COSTITUENDA
BANCA DI SCANDICCI - CREDITO COOPERATIVO
Società Cooperativa per Azioni

PROSPETTO INFORMATIVO

relativo alla proroga dell' offerta pubblica in sottoscrizione di minimo 50.000 e massimo 60.000 azioni al prezzo di Euro 100,00 per un capitale complessivo di minimo 5.000.000 Euro e massimo 6.000.000 Euro
della costituenda Banca di Scandicci - Credito Cooperativo
Quota minima di sottoscrizione di n. 5 azioni

Redatto in conformità alla Direttiva 2003/71/CE e al Reg. (CE) N. 809/2004

Coordinatore della raccolta delle sottoscrizioni: ***Comitato Promotore per la costituzione della "Banca di Scandicci - Credito Cooperativo" con Sede a Scandicci Via Foscolo N.21***

Prospetto informativo depositato presso la CONSOB in data19 ottobre 2010
a seguito di nulla osta comunicato con nota n. 10083919 del13 ottobre 2010
Validità del Prospetto, 12 mesi a decorrere dal 21 ottobre 2010

AVVERTENZE

L'operazione consiste nell'offerta pubblica di sottoscrizione di azioni della costituenda "Banca di Scandicci Credito Cooperativo s.c." ai sensi dell'art. 2333 e seguenti del Codice Civile.

A tutela degli investitori si richiama l'attenzione sui seguenti aspetti:

- *Il sottoscrittore effettuerà il versamento delle somme relative_alle quote sottoscritte solo in un momento successivo alla positiva conclusione dell'offerta, esclusivamente mediante bonifico bancario presso l'unico conto corrente indisponibile n. IT44R0867338080023000003071 acceso presso Banca del Chianti Fiorentino e Montereggioni Credito Cooperativo, agenzia di Scandicci, ed intestato a "Comitato Promotore Banca di Scandicci - Credito Cooperativo". Le somme versate sul suddetto conto rimarranno indisponibili fino al perfezionamento dell'iter costitutivo della "Banca di Scandicci Credito Cooperativo s.c."*
- *La costituzione della "Banca di Scandicci Credito Cooperativo s.c.", avverrà solo ed esclusivamente a seguito di rilascio dell'autorizzazione da parte della Banca d'Italia previa verifica, tra l'altro, del programma di attività e della sussistenza in capo agli organi sociali dei requisiti di onorabilità e professionalità stabiliti dalla vigente normativa. Qualora le suddette autorizzazioni non dovessero intervenire ovvero non si addivenisse comunque all'effettuazione dell'iscrizione presso il Registro delle Imprese dell'atto costitutivo, la "Banca di Scandicci Credito Cooperativo s.c." non si costituirà e si procederà alla restituzione immediata ai sottoscrittori di quanto versato a titolo di capitale.*
- *Per le spese di costituzione, stimate in circa 75.000 Euro, il Comitato Promotore segue il disposto dell'art. 2338 del Codice Civile e, pertanto, in caso di esito negativo dell'offerta o dell'iter costitutivo, il Comitato stesso si accollerà le suddette spese, mentre in caso di esito positivo del suddetto iter sarà la Banca che, soddisfatti i requisiti di cui al comma 2 dell'art. 2338 del c.c., rileverà i promotori dalle obbligazioni assunte e rimborserà loro le spese sostenute. Le uniche spese a carico del sottoscrittore sono quelle da corrispondere al notaio relative all'autentica dell'atto di sottoscrizione, ai sensi dell'art 2333 Codice Civile e per l'eventuale conferimento di procura speciale ad intervenire all'assemblea costitutiva.*

Per una descrizione completa dei fattori di rischio si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo IV ("Fattori di Rischio") del Prospetto Informativo.

****

Il presente Prospetto Informativo viene pubblicato a seguito della scadenza del periodo di validità del precedente Prospetto, depositato presso la Consob il 20 ottobre 2009, relativo all'Offerta Pubblica di sottoscrizioni di azioni della Costituenda Banca di Scandicci Credito Cooperativo ed alla decisione del Comitato Promotore di prorogare di ulteriori dodici mesi il periodo di sottoscrizione, assunta nel corso dell'Assemblea avvenuta in data 16 giugno 2010 (Appendice 1.ter).

Il Capitale sottoscritto alla data del 30 settembre 2010 ammontava ad € 3.272.400 composto da n° 32.724 quote da nominali € 100,00 (CENTO/00) cadauna e sottoscritto da n° 823 investitori. Tali dati si riferiscono esclusivamente al valore nominale delle quote sottoscritte nel modello di sottoscrizione. Nessun importo è stato effettivamente versato, in conformità con quanto previsto dell'articolo 2334 del Codice Civile. Gli stessi inoltre non tengono conto della possibilità che i sottoscrittori potrebbero avvalersi della facoltà di revoca delle sottoscrizioni così come definito articolo 95 - bis del T.U.F..

Nel presente Prospetto Informativo vengono rappresentati fatti, circostanze ed informazioni nuovi, atti ad influire sulla valutazione dei prodotti finanziari oggetto dell'Offerta con particolare riferimento a:

- *Aggiornamento del Piano Industriale della costituenda Banca conseguentemente alla variazione di alcune delle assunzioni sulla base delle quali il Piano è stato predisposto;*
- *Variazione dei membri del Comitato Promotore dopo la pubblicazione del nuovo Prospetto Informativo;*
- *Variazione del codice IBAN del conto corrente indisponibile dopo la costituzione per fusione della nuova Banca del Chianti Fiorentino e Montereggioni Credito Cooperativo. Il nuovo codice IBAN è IT44R0867338080023000003071.*

A seguito della pubblicazione del nuovo Prospetto Informativo ed in analogia a quanto stabilito dall'art. 95 - bis, comma 2, del D. Lgs.n. 58/1998 (TUF), gli investitori che abbiano già sottoscritto le azioni hanno il diritto, esercitabile entro il termine di 5 giorni lavorativi dopo la suddetta pubblicazione, di revocare la loro accettazione.

COSTITUENDA 1
BANCA DI SCANDICCI - CREDITO COOPERATIVO 1
Società Cooperativa per Azioni 1
DEFINIZIONI E GLOSSARIO 9
SEZIONE - I - NOTA DI SINTESI 11
1 Premessa 11
2 Comitato Promotore e obiettivi dell'iniziativa 12
3 Iter costitutivo 17
4 Fattori di rischio 18
5 Informazioni sulla costituenda banca 19
5.1 Il probabile assetto azionario della costituenda Banca 20
5.2 Corporate governance e organi sociali 22
6 Sintesi sui dati previsionali del primo triennio d'attività della costituenda Banca 23
7 Modalità di offerta 28
8 Calendario di offerta 31
SEZIONE - II - DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE RELATIVO ALL'EMITTENTE 33
1 Persone Responsabili 33
1.1 Denominazione e sede dei soggetti che si assumono la responsabilità del Prospetto Informativo 33
1.2 Dichiarazione di responsabilità 37
2 Revisori Legali dei Conti 37
3 Informazioni finanziarie selezionate relative agli esercizi futuri 38
4 FATTORI DI RISCHIO 43
4.1 Fattori di rischio relativi all'Emittente 43
4.1.1 Iter costitutivo ed autorizzazioni 43
4.1.2 Rischi connessi all'investimento in un'entità che deve ancora costituirsi 45
4.1.3 Rischi connessi al mancato ottenimento di utili nonché ai limiti alla distribuzione di dividendi 48
4.1.4 Rischi connessi al Capitale Sociale, ai limiti della partecipazione azionaria e al voto capitario 49
4.1.5 Rischi legati alla previsione d'incremento dei Soci 49
4.2 Fattori di rischio relativi al settore in cui opererà l'emittente e al tipo d'attività 50
4.2.1 Rischi connessi alla specifica attività di intermediazione creditizia e finanziaria e rischi generali connessi allo svolgimento di un'attività bancaria 50
4.2.2 Rischi connessi al contesto economico in cui opererà l'emittente 51
4.3 Fattori di rischio relativi all'offerta e alle azioni 52
4.3.1 Rischio relativo all'offerta 52
4.3.2 Rischio relativo alle azioni 53
4.4 Fattori di rischio relativi all'eventuale mancanza dei requisiti di onorabilità e professionalità dei soggetti che saranno nominati a svolgere funzioni di amministrazione, direzione e controllo 55
4.5 Statuto sociale 57
5 Informazioni sull'emittente 58
5.1 Storia ed evoluzione dell'emittente 58
5.1.1 Denominazione sociale 58
5.1.2 Luogo di registrazione e numero di registrazione 58
5.1.3 Data di costituzione e durata 58
5.1.4 Domicilio e forma giuridica, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, nonché indirizzo e numero telefonico della sede sociale 58
5.1.5 Fatti importanti nell'evoluzione dell'attività dell'Emittente 58
5.2 Investimenti effettuati in esercizi passati, in corso di realizzazione e investimenti futuri approvati dagli organi di gestione 59
6 Panoramica delle attività 59
6.1 Principali attività 59
6.1.1 indicazione delle principali categorie di prodotti venduti e/o di servizi prestati 59
6.1.2 Struttura organizzativa della costituenda Banca: l'organigramma aziendale 60
6.1.3 Gestione del rischio 61
6.2 Principali mercati della costituenda Banca 63
7 Struttura organizzativa nell'ambito di un gruppo 67
8 Immobili, impianti e macchinari esistenti o previsti 67
8.1 Immobilizzazioni materiali in proprietà ed in locazione 67
8.2 Problemi ambientali 68

9 Previsioni sulla situazione gestionale e finanziaria 68
9.1 Situazione finanziaria 68
9.2 Fabbisogno finanziario e struttura di finanziamento 69
9.3 Gestione operativa 70
9.4 Patrimonio di Vigilanza e coefficienti di solvibilità 72
9.4.1 Informazioni riguardanti fattori importanti 73
9.4.2 Variazioni delle vendite o delle entrate nette 73
9.4.3 Variazioni sostanziali delle entrate nette: illustrazione delle ragioni 76
9.4.4 Politiche o fattori di natura governativa, economica o fiscale, monetaria o politica che potrebbero avere ripercussioni significative sull'attività 76
10 Risorse finanziarie 77
10.1 Rendiconto finanziario 77
10.2 Impieghi finanziari a breve e lungo termine 78
10.3 Fonti finanziarie 80
10.4 Eventuali limitazioni all'uso delle risorse finanziarie che potrebbero avere, direttamente o indirettamente, ripercussioni significative sull'attività 82
10.5 Fonti previste dei finanziamenti necessari 82
11 Ricerca e sviluppo, brevetti e licenze 82
12 Informazioni sulle tendenze previste manifestatesi recentemente 82
13 Previsioni o stime degli utili 82
13.1 Premessa 82
13.2 Relazione attestante la correttezza della previsione o stima 88
13.3 Stima degli utili 88
13.4 Analisi di sensitività 93
14 Organi d'amministrazione, di direzione o di vigilanza e alti dirigenti 95
14.1 Generalità, attività e parentela degli organi d'amministrazione, direzione e controllo e principali dirigenti 95
14.2 Conflitti d'interessi degli organi d'amministrazione, di direzione e di vigilanza e degli alti dirigenti 97
15 Remunerazioni e benefici 97
15.1 Remunerazioni corrisposte, a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma, agli organi d'amministrazione, direzione e controllo e ai principali dirigenti 97
15.2 Ammontare degli importi accantonati o accumulati dall'emittente per la corresponsione di pensioni, indennità di fine rapporto o benefici analoghi 98
16 Prassi del Consiglio di Amministrazione 99
16.1 Scadenza e durata in carica degli organi d'amministrazione, direzione e controllo 99
16.2 Contratti di lavoro stipulati dai membri degli organi d'amministrazione, di direzione o di vigilanza con l'Emittente che prevedono indennità di fine rapporto. 99
16.3 Informazioni sul Comitato di Revisione e sul Comitato per la remunerazione dell'emittente e una descrizione sintetica del mandato in base al quale essi operano 99
16.4 Osservanza da parte dell'Emittente delle norme in materia di governo societario 100
17 Dipendenti 100
17.1 Numero di dipendenti e ripartizione delle persone impiegate per categoria d'attività 100
17.2 Partecipazioni azionarie e stock option 101
17.3 Accordi di partecipazione dei dipendenti al capitale dell'Emittente 101
18 Principali azionisti 101
18.1 Soggetti che direttamente o indirettamente detengono una quota del capitale o dei diritti di voto dell'emittente soggetta a notificazione ai sensi della normativa vigente 101
18.2 Azionisti che dispongono di diritti di voto diversi 101
18.3 Eventuale soggetto controllante 101
18.4 Eventuali accordi, noti all'emittente, dalla cui attuazione possa scaturire ad una data successiva una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente 101
19 Operazioni con parti correlate 101
20 Informazioni finanziarie riguardanti le attività le passività, la situazione finanziaria, i profitti e le perdite dell'emittente 102
20.1 Informazioni finanziarie previsionali 102
20.2 Assunzioni alla base della formulazione del Piano Industriale 105
20.3 Informazioni finanziarie proforma 113
20.4 Bilanci 113
20.5 Revisione delle informazioni finanziarie annuali relative agli esercizi passati 113
20.5.1 Dichiarazione attestante che le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati sono state sottoposte a revisione 113
20.5.2 Indicazione d'altre informazioni contenute nel presente Documento di Registrazione che siano state controllate dai Revisori dei Conti 113
20.5.3 Fonte dei dati finanziari contenuti nel documento di registrazione 113
20.6 Data delle ultime informazioni finanziarie 113
20.7 Informazioni finanziarie infrannuali e altre informazioni finanziarie 113

20.8 Politica dei dividendi 113
20.8.1 Ammontare del dividendo per azione per ogni esercizio finanziario per il periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati 114
20.9 Procedimenti giudiziari e arbitrali 114
20.10 Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente 114
21 Informazioni supplementari 114
21.1 Capitale azionario 114
21.1.1 Indicare l'ammontare del capitale emesso e per ogni classe di capitale azionario 114
21.1.2 Eventuali azioni non rappresentative del capitale sociale 115
21.1.3 Numero, valore contabile e valore nominale delle azioni detenute dall'emittente stesso o per suo conto o da società controllate dall'emittente 115
21.1.4 di conversione, di scambio o di sottoscrizione 115
21.1.5 Indicazione di eventuali diritti e/o obblighi di acquisto su capitale autorizzato, ma non emesso o di un impegno all'aumento del capitale. 115
21.1.6 Informazioni riguardanti il capitale di eventuali membri del gruppo offerto in opzione o che è stato deciso di offrire condizionatamente o incondizionatamente in opzione, descrizione delle opzioni e indicazione delle persone alle quali si riferiscono 115
21.1.7 Evoluzione del capitale azionario 116
21.2 Atto costitutivo e statuto 116
21.2.1 Oggetto sociale 116
21.2.2 . 116
21.2.3 Categorie di azioni esistenti 122
21.2.4 Modalità di modifica dei diritti dei possessori delle azioni 122
21.2.5 Modalità di convocazione delle assemblee 123
21.2.6 Eventuali disposizioni dello statuto dell'emittente che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo 124
21.2.7 l'obbligo di comunicazione al pubblico della quota di azioni posseduta 124
21.2.8 più restrittive delle condizioni previste per legge 124
22 Contratti importanti 124
23 Informazioni provenienti da terzi, pareri di esperti e dichiarazioni di interessi 125
23.1 Pareri o relazioni di esperti. 125
23.2 Informazioni provenienti da terzi 125
24 Documenti accessibili al pubblico 125
25 Informazioni sulle partecipazioni 125
S E Z I O N E - III - NOTA INFORMATIVA SUGLI STRUMENTI FINANZIARI 126
1 Persone responsabili 126
1.1 Soggetti che si assumono la responsabilità della Nota Informativa 126
1.2 Dichiarazione di responsabilità 126
2 Fattori di rischio 126
3 Informazioni fondamentali 126
3.1 Dichiarazione relativa al capitale circolante 126
3.2 Fondi propri e indebitamento 126
3.3 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'offerta 127
3.4 Ragioni dell'offerta ed impiego dei proventi 127
4 Informazioni riguardanti gli strumenti finanziari offerti 128
4.1 Descrizione delle Azioni 128
4.2 Legislazione in base alla quale le Azioni sono emesse 128
4.3 Caratteristiche delle azioni 128
4.4 Valuta di emissione delle Azioni 129
4.5 Descrizione dei diritti connessi alle Azioni 129
4.5.1 Diritto e restrizioni sui dividendi 129
4.5.2 Diritto di voto 129
4.5.3 Disposizioni di rimborso 129
4.5.4 Disposizioni in caso di liquidazione della società 129
4.6 Delibere in virtù delle quali le Azioni saranno emesse 130
4.7 Data prevista per l'emissione 130
4.8 Eventuali restrizioni alla libera trasferibilità delle azioni 130
4.9 Eventuali norme in materia di obbligo di offerta al pubblico di acquisto e/o di offerta di acquisto e di vendita residuali in relazione alle azioni 131
4.10 Offerte pubbliche di acquisto effettuate da terzi sulle azioni 131
4.11 Regime fiscale 131
5 Condizioni dell'offerta 136
5.1 Condizioni, statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione 136
5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata 136

5.1.2 Ammontare totale dell'offerta ... 136
5.1.3 Periodo di validità dell'Offerta e modalità di adesione ... 137
5.1.4 Possibilità di revoca o sospensione dell'offerta ... 139
5.1.5 Possibilità di ridurre la sottoscrizione ... 140
5.1.6 Ammontare minimo e/o massimo della sottoscrizione ... 140
5.1.7 Possibilità di ritirare la sottoscrizione ... 140
5.1.8 Modalità e termini per il pagamento e la consegna delle azioni ... 140
5.1.9 Pubblicazione dei risultati dell'Offerta ... 141
5.1.10 Diritto di prelazione ... 141
5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione ... 141
5.2.1 Categorie di investitori potenziali ai quali sono offerte le Azioni ... 141
5.2.2 sottoscrivere l'offerta o persone che intendono sottoscrivere più del 5% dell'offerta ... 141
5.2.3 Criteri di riparto ... 142
5.2.4 Modalità di comunicazione di avvenuta assegnazione delle Azioni ... 142
5.2.5 Sovrallocazione e "greenshoe" ... 142
5.3 Fissazione del prezzo ... 142
5.3.1 Prezzo delle Azioni ... 142
5.3.2 Procedura per la comunicazione del prezzo dell'Offerta ... 142
5.3.3 Diritto di prelazione (degli azionisti) ... 142
5.3.4 Prezzo dell'offerta e costo in denaro per i membri degli organi di amministrazione, direzione o controllo e per i che hanno diritto di acquisire ... 142
5.4 Collocamento e sottoscrizione ... 142
5.4.1 Coordinatori dell'Offerta ... 142
5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario e degli agenti depositari in ogni paese ... 143
5.4.3 Soggetti che sottoscrivono l'emissione a fermo e/o garantiscono ... 143
5.4.4 Data in cui è stato o sarà concluso l'accordo di sottoscrizione ... 143

6 Ammissione alla quotazione e modalità di negoziazione ... 143
6.1 Eventuale domanda di ammissione alla negoziazione degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta ... 143
6.2 Mercati regolamentati o equivalenti sui quali sono già ammessi alla negoziazione strumenti finanziari della stessa classe di quelli da offrire o da ammettere alla negoziazione ... 143
6.3 Se simultaneamente o quasi simultaneamente alla creazione degli strumenti finanziari per i quali viene chiesta l'ammissione ad un mercato regolamentato, vengono sottoscritti o collocati privatamente strumenti finanziari della stessa classe ovvero se strumenti finanziari di altre classi vengono creati per il collocamento pubblico o privato, fornire i dettagli sulla natura di tali operazioni, nonché riguardo al numero e alle caratteristiche degli strumenti finanziari alle quali si riferiscono ... 143
6.4 Eventuali soggetti che si sono assunti il fermo impegno di agire quali intermediari sul mercato secondario, fornendo liquidità attraverso il margine tra i prezzi di domanda e di offerta, e descrizione delle condizioni principali del loro impegno ... 143
6.5 Stabilizzazione ... 143

7 Possessori di strumenti finanziari che procedono alla vendita ... 144
7.1 Nome e indirizzo della persona fisica o giuridica che offre in vendita gli strumenti finanziari, natura di eventuali cariche, incarichi o altri apporti significativi che le persone che procedono alla vendita hanno avuto negli ultimi tre anni con l'Emittente o con qualsiasi suo predecessore o società affiliata ... 144
7.2 Numero e classe degli strumenti finanziari offerti da ciascuno dei possessori degli strumenti finanziari che procedono alla vendita ... 144
7.3 Accordi di lockup: le parti interessate; contenuto dell'accordo e relative eccezioni ... 144

8 Spese legate all'offerta ... 144

9 Diluizione ... 144

10 Informazioni supplementari ... 144
10.1 Eventuali consulenti ... 144
10.2 Informazioni sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte di Revisori Legali dei Conti e casi in cui i revisori hanno redatto una relazione ... 145
10.3 Eventuali pareri o relazioni di esperti ... 145
10.4 Dichiarazione sulle informazioni dei terzi ... 145

A P P E N D I C I ... 146

1. Atto Costitutivo del Comitato dei Promotori ... 146

1.bis Verbale Assemblea Modifica Atto costitutivo Comitato Promotore ... 146

1.ter Verbale Comitato Promotore delibera Proroga Prospetto Informativo ... 146

2. Programma di attività ex art. 2333 del Codice Civile ... 146

2. bis Integrazioni apportate al Programma di Attività ex art. 2333 del Codice Civile il 20 luglio 2009 ... 146

2. ter Integrazioni apportate al Programma di Attività ex art. 2333 del Codice Civile il 24 settembre 2010 ... 146

3. Fac simile di Atto Costitutivo e di Statuto Sociale ... 146

4. Piano industriale ... 146

5. Modello di atto di sottoscrizione 146
6. Bozza di procura 146
7. Curriculum vitae dei componenti il Comitato Promotore 146
8. Attestazione sui dati previsionali di Bompani Audit S.r.l. 146

DEFINIZIONI E GLOSSARIO

Si riportano di seguito le principali definizioni contenute nel presente Prospetto Informativo.

"Attivo ponderato": rappresenta il valore delle attività della Banca al netto del coefficiente di rischio.

"Banca di Credito Cooperativo": le Banche di Credito Cooperativo sono una categoria di banche che, pur compatibili con le normative dettate in materia creditizia, richiamano le regole di funzionamento e lo spirito delle società cooperative regolate dagli articoli 2511 e seguenti del Codice Civile.

"Coefficiente di solvibilità": parametro di controllo prudenziale applicabile ai soggetti creditizi proposto in sede comunitaria, è dato dal rapporto fra la consistenza dei fondi propri e l'ammontare degli elementi dell'attivo e delle operazioni fuori bilancio.

"CONSOB": la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa.

"IAS": i principi contabili internazionali (International Accounting Standard), così come omologati dalla Commissione Europea a tutto il 31 dicembre 2005 in base alla procedura prevista dal Regolamento (CE) n. 1606/2002 e in conformità alle disposizioni della Banca d'Italia dettate con circolare n. 262 del 22 dicembre 2005.

"Corporate governance": insieme di regole che presiedono ed indirizzano la gestione e il controllo delle società.

"Patrimonio di vigilanza": rappresenta il valore minimo del patrimonio che le banche debbono costituire a garanzia dei rischi sopportati.

"Parti correlate": sono definite dall'art. 2, lettera h), del Regolamento CONSOB n. 11971 tramite esplicito rinvio al pertinente principio contabile internazionale n. 24 (IAS 24), il quale prevede che una parte è considerata correlata ad un'entità se:

a) direttamente o indirettamente, attraverso uno o più intermediari, la parte controlla l'entità, ne è controllata oppure è soggetta al controllo congiunto (ivi incluse le entità controllanti, le controllate e le consociate); detiene una partecipazione nell'entità tale da poter esercitare un'influenza notevole su questa ultima; controlla congiuntamente l'entità;

b) la parte è una società collegata dell'entità;

c) la parte è una joint venture in cui l'entità è una partecipante;

d) la parte è uno dei dirigenti con responsabilità strategiche dell'entità o della sua controllante;

e) la parte è uno stretto familiare di uno dei soggetti di cui ai punti (a) o (d);

f) la parte è un'entità controllata, controllata congiuntamente o soggetta ad influenza notevole da uno dei soggetti di cui ai punti (d) o (e), ovvero tali soggetti detengono, direttamente o indirettamente, una quota significativa di diritti di voto;

g) la parte è un fondo pensionistico per i dipendenti dell'entità o di una qualsiasi altra entità ad essa correlata.

"Principi Contabili Nazionali": i principi contabili e i criteri di redazione del bilancio individuale e consolidato, conformi al d.lgs. 87/92 ed alle istruzioni emanate dalla Banca d'Italia con provvedimenti del 15 luglio 1992, 16 gennaio 1995, 7 agosto 1998 e del 30 luglio 2002.

"Prospetto Informativo": il presente prospetto informativo è redatto ai sensi e per gli effetti degli art. 94 e seguenti del d.lgs. 58/98, artt. 3-33, della delibera CONSOB n. 11971 del 14/5/1999 e successive modificazioni, della Direttiva 71/2003/CE e secondo gli schemi previsti dal Regolamento 809/2004/CE ed è il documento necessario per effettuare sollecitazioni all'investimento nei confronti del pubblico.

"Regolamento Emittenti": il regolamento di attuazione del TUF (come di seguito definito), concernente la disciplina degli emittenti, adottato dalla CONSOB con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato ed integrato.

"Società di Revisione": la Società di Revisione è una società che ha come oggetto sociale la revisione e la certificazione dei dati di bilancio.

"T.U.B.": è il Decreto Legislativo 1° settembre 1993 n. 385 (Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia) e successive modifiche.

"T.U.F": è il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 (Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria) e successive modifiche.

"TUIR": è il D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 (Testo unico imposte sui redditi).

SEZIONE - I - NOTA DI SINTESI

1 Premessa

Il Prospetto Informativo, di cui fa parte la presente nota di sintesi, ha per oggetto l'offerta di numero minimo 50.000 azioni e massimo 60.000 azioni del volare nominale pari a Euro 100,00 (CENTO/00) ciascuna della costituenda Banca di Credito Cooperativo.

Tenuto conto della scadenza della validità del precedente Prospetto Informativo depositato in CONSOB il 20 ottobre 2009 a seguito del nulla osta del 07 ottobre 2009 n°9086618, ai fini della proroga della durata dell'offerta di ulteriori 12 mesi, il Comitato ha predisposto un nuovo Prospetto ed ottenuto il relativo provvedimento di approvazione da parte della CONSOB.

Il capitale sottoscritto al 30 settembre ammontava ad € 3.272.400, composto da n° 32.724 quote da nominali € 100,00 (CENTO/00) cadauna e sottoscritto da n°823 investitori. Da precisare inoltre che tali dati si riferiscono esclusivamente al valore nominale delle quote sottoscritte nel modello di sottoscrizione. Nessun importo è stato effettivamente versato, in conformità con quanto previsto dell'articolo 2334 del Codice Civile. Gli stessi inoltre non tengono conto della possibilità che i sottoscrittori potrebbero avvalersi della facoltà di revoca delle sottoscrizioni così come definito articolo 95 - bis del T.U.F..

Il Comitato Promotore, nel corso dell'Assemblea del 16 giugno 2010, ha deliberato di voler proseguire l'Offerta a seguito del positivo riscontro che l'iniziativa ha registrato nonostante la concomitanza del periodo di recessione che ha sconvolto l'economia mondiale, ragionevolmente convinto di poter chiudere positivamente l'Offerta.

Poiché il precedente Prospetto Informativo era giunto a scadenza il Comitato Promotore ha richiesto alla CONSOB l'autorizzazione alla pubblicazione di un nuovo Prospetto Informativo la quale è stata concessa della CONSOB con nota n 10083919 del13 ottobre 2010.

In queste pagine vengono riportate alcune informazioni relative ai rischi, alle caratteristiche essenziali dell'Emittente, dell'offerta e delle azioni che ne costituiscono l'oggetto.

La presente va letta come introduzione al Prospetto Informativo. Ogni decisione d'investimento deve basarsi sulla lettura dell'intero Prospetto. Si evidenzia che la responsabilità civile incombe sulle persone che hanno redatto la presente Nota di Sintesi soltanto qualora la stessa Nota risulti fuorviante, imprecisa o incoerente, se letta congiuntamente alle altre parti del Prospetto.

Il presente Prospetto è stato redatto mediante una procedura d'adattamento delle informazioni richieste dagli Allegati 1 e 3 del Reg. n. 809/2004/CE per gli Emittenti azioni, in quanto tali schemi non prevedono il caso di emittenti da costituirsi mediante offerta pubblica di sot-

toscrizione azioni.

2 Comitato Promotore e obiettivi dell'iniziativa

Si è costituito in Scandicci (FI) in data 19 Maggio 2009 il Comitato Promotore per la costituzione della "Banca di Scandicci - Credito Cooperativo" con scrittura privata autenticata dal Notaio Giuseppe Marcello Mariani e registrata al di Rep. 32.562 e al di Rep 32.564 e Racc. 12823.

Al momento della sottoscrizione del presente Prospetto Informativo, fanno parte del Comitato Promotore i seguenti soggetti:

- Doddoli Giovanni (Presidente);
- Enrico Giotti S.p.A. con sede in Scandicci, C.F. 00442310488, legale rappresentante Giovanni Giotti nato a Firenze il 9 agosto 1949 (Vice Presidente Vicario);
- Staccioli Simone;
- Rosticceria Scandicci S.a.s. di Ugo Cardella & C. con sede in Scandicci, C.F. 04983870488, legale rappresentante Cardella Ugo nato a Scandicci il 20 maggio 1964;
- Pisani Fabrizio;
- Farsetti Vittoriano;
- Saccardi Lorenzo;
- Pelletteria Bianchi e Nardi S.r.l. con sede in Scandicci, C.F. 00385830484, legale rappresentante Bianchi Mauro nato a Firenze il 17 febbraio 1952;
- B & B S.r.l. con sede in Scandicci, C.F. 04733020483, legale rappresentante Benedetti Natale nato a Firenze il 24 giugno 1930;
- Senatori S.p.A. con sede in Scandicci, C.F. 00392190484, legale rappresentante Goggioli Paolo nato a Firenze il 25 maggio 1959;
- Savio Amedeo;
- Savio Giudo;
- Savio Cosimo;
- Savio Gregorio;
- Savio Michela;
- Immobiliare delle Fonti S.r.l. con sede in Scandicci, C.F. 05239720484, legale rappresentante Savio Amedeo nato a Milano il 9 ottobre 1938;

- Savio Firmino di Savio Guido e C. S.n.c. con sede in Scandicci, 00627900483, legali rappresentanti Savio Guido nato a Firenze il 22 agosto 1941 e Savio Amedeo nato a Milano il 9 ottobre 1938;
- Lombardini Simone;
- Stanga Alessandro;
- Costruzioni Rorandelli - Società a Responsabilità Limitata, con sede in Scandicci, C.F. 04771410489, legale rappresentante Rorandelli Fabio nato a Firenze il 16 novembre 1964;
- Nabi Immobiliare S.r.l. con sede in Scandicci, C.F. 03918540489, legale rappresentante Nardi Marco nato a Firenze il 19 ottobre 1955;
- Bramini Samantha;
- Bramini Giancarlo;
- Confelettronica S.r.l. con sede in Scandicci, C.F. 03947650481, legale rappresentante Parrini Alfonso nato a Firenze il 30 ottobre 1944;
- Turchetti Tonino;
- Bluesky Immobiliare S.r.l. con sede in Scandicci, C.F. 05890940488, legale rappresentante Lastrucci Luca nato a Firenze il 28 marzo 1965;
- G.R.B. Studio - Società a Responsabilità Limitata con sede in Scandicci, C.F. 05808200488, legale rappresentante Bigagli Gino Riccardo nato a Prato il 21 Aprile 1945;
- Le Fonti S.r.l con sede in Scandicci, C.F. 00575990486, legale rappresentante Alessio Bittini nato a Firenze il 30 luglio 1967;
- Bacci Gilberto;
- Termomarket S.r.l. con sede in Scandicci, C.F. 03411950482, legale rappresentante Gualandi Massimo nato a Firenze il 16 ottobre 1967;
- Dori Valerio;
- Martelli Piero;
- Italscavi di Pratelli Alvaro & C. S.a.s. con sede in Scandicci, C.F. 00524560489, legale rappresentante Dario Pratelli ;
- Australi Andrea;
- C-F di Cappelletti e Fanfani - S.n.c. con sede in Scandicci, C.F. 00835380486, legali

rappresentanti Cappelletti Valerio nato a San Casciano in Val di Pesa il 16 luglio 1949, Fanfani Beniero nato a Firenze il 12 febbraio 1973, Cappelletti David nato a Firenze il 1° marzo 1978;

- Posi Sergio;
- Chelini S.p.A. con sede in Scandicci, C.F. 03361140480, legale rappresentante Chelini Gastone nato a Firenze il 16 giugno 1952;
- Fallani Eugenio
- Ferri Gianni;
- Tanganelli Alessandro;
- Altamore Massimo;
- CNA Associazione Provinciale di Firenze con sede in Firenze, C.F. 80018010480, legale rappresentante Fancelli Mauro nato a Scandicci il 6 agosto 1947;
- Immobiliare C.R. S.r.l., C.F. 05909740481, legale rappresentante Ciabilli Valentina nata a Firenze il 7 luglio 1977;
- Glas S.r.l. con sede in Scandicci; C.F. 05758150485, legale rappresentante Veltro Umberto nato a Firenze il 31 ottobre 1964;
- Mazzei Giuseppe;
- Pompei Gianni;
- Passerotti Amelio;
- Mari S.r.l. con sede in Scandicci, C.F. 04728780489, legale rappresentante Bianchi Riccardo nato a Firenze il 3 marzo 1964;
- Bocci Enrico;
- Giachi Marco;
- Giannelli Renato;
- Porfido Alberico;
- Pucci Saverio;
- Chellini Francesco;
- Cipriani Carlo;
- Stylgrafix Italia S.p.A. con sede in Scandicci, C.F. 03103490482, legale rappresentante Viti Marco nato a Firenze il 25 marzo 1962;

- Far-ma.net Scandicci S.p.A. con sede in Scandicci, C.F. 05260520480, legale rappresentante Cavalleri Vincenzo nato a Verona il di 8 giugno 1959;
- Li-nae S.p.A con sede in Scandicci, C.F. 04906540481, legale rappresentante Nencioni Maria Grazia nata a Firenze il 12 novembre 1950;
- Saccardi Leandro;
- Saccardi Patrizia;
- Cardini Fiorenzo;
- Cardini Franco;
- General Project - S.r.l., C.F. 02216060489, legale rappresentante Naldoni Moreno nato a Firenze il 23 novembre 1959;
- Coli Edilizia S.a.s. di Federico Coli & C., con sede in Scandicci C.F. 04415750480, legale rappresentante Coli Federico nato a Scandicci il 12 luglio 1963;
- Lampredi Lorenzo;
- Alisè Società a Responsabilità Limitata, con sede in Scandicci C.F. 0525180483, legale rappresentante Angotti Mirella Felicia Antonia nata a Petilia Policastro (Catanzaro) il 26 marzo 1952;
- Idealottica Posarelli Roberto & C. S.n.c. con sede in Scandicci, C.F.03593610482, legali rappresentanti Posarelli Roberto nato a Firenze il 1° aprile 1958, Biagiotti Silvano nato a Bibbiena il 17 agosto 1958, Zebi Massimo nato a Pontassieve il 15 ottobre 1955.

In data 03 luglio 2009 il Signor Arnaldo Vivoli con lettera raccomandata ha dato le sue dimissioni per incompatibilità con propri problemi personali. In data 20 luglio 2009 l'assemblea ha preso visione ed accettato le sue dimissioni.

In data 25 giugno 2010 il Signor Innocenti Maurizio con lettera ha informato il Comitato Promotore che a far data dalla pubblicazione della proroga del Prospetto Informativo da le sue dimissioni, in quanto, per motivi personali non è più nelle condizioni di poter ulteriormente impegnarsi nell'iniziativa.

In data 09 luglio 2010 la ditta Italscavi di Pratelli Alvaro & C. S.a.s. con lettera informa il Comitato Promotore che a far data dalla pubblicazione della proroga del Prospetto Informativo il Signor Dario Pratelli sostituirà il Signor Alvaro Pratelli come rappresentante della società all'interno del Comitato Promotore. Il Signor Alvaro Pratelli per motivi personali, infatti, non è più nelle condizioni di poter ulteriormente impegnarsi nell'iniziativa.

In data 30 luglio 2010 la ditta Le Fonti S.r.l. (già Mordini e Bittini S.r.l.) con lettera informa il

Comitato Promotore che a far data dalla pubblicazione della proroga del Prospetto Informativo il Signor Alessio Bittini sostituirà il Signor Giovanni Ceccherini come rappresentante della società all'interno del Comitato Promotore. Il Signor Giovanni Ceccherini per motivi personali, infatti, non è più nelle condizioni di poter ulteriormente impegnarsi nell'iniziativa.

La Giunta Esecutiva ha preso visione ed accettato le loro dimissioni.

I membri del Comitato Promotore potranno ammettere nuovi membri con delibera dell'Assemblea sulla base di un proprio regolamento interno. L'ammissione dei nuovi membri sarà resa nota mediante pubblicazione di un Supplemento al Prospetto Informativo.

Il Comitato ha nominato, al suo interno, una Giunta Esecutiva composta dai seguenti membri:

- Doddoli Giovanni Presidente
- Giotti Giovanni Vice Presidente
- Bianchi Riccardo
- Bocci Enrico
- Bramini Giancarlo
- Cardella Ugo
- Cavalleri Vincenzo
- Fancelli Mauro
- Giachi Marco Tesoriere
- Martelli Piero
- Rorandelli Fabio

Il Comitato ha altresì nominato il Dottor Marco Benedetti Segretario Generale con compiti di redigere i verbali dell'Assemblea e della Giunta, nonché con funzione consultiva sull'Atto Costitutivo e Statuto.

Alla Giunta Esecutiva, così come indicato nell'Atto Costitutivo del Comitato Promotore (Appendice n. 1), competono tutti i poteri ordinari e straordinari per la gestione del Comitato Promotore e per l'attuazione degli atti relativi sia al suo funzionamento e alla sua organizzazione interna sia al perseguimento dello scopo del Comitato Promotore.

Tutti i membri del Comitato Promotore soddisfano i requisiti d'onorabilità previsti dal Decreto del Ministero del Tesoro del Bilancio e della Programmazione Economica n. 144 del 18 marzo 1998 art. 1.

L'obiettivo del Comitato Promotore è quello di costituire una Banca di Credito Cooperativo

a mutualità prevalente che sappia interpretare le esigenze specifiche delle famiglie, delle piccole e medie imprese, commerciali, artigiane e agricole e dei professionisti. La quale, ispirandosi ai principi del localismo e della mutualità, sia in grado di generare valore sociale ed economico per il contesto ambientale in cui è inserita venendo in questo modo a sostenere anche di fatto le filiere produttive delle grandi imprese.

E' prevista l'adesione della Banca alla Federazione Toscana delle Banche di Credito Cooperativo.

3 Iter costitutivo

Per procedere alla costituzione della "Banca di Scandicci - Credito Cooperativo", ai sensi delle vigenti disposizioni (Artt. 2333 e seguenti del Codice Civile per la costituzione per pubblica sottoscrizione e art. 14 d.lgs. N. 385/1993 per l'autorizzazione all'attività) occorre:

a) che venga adottata la forma di Società Cooperativa per Azioni e che la denominazione dalla Banca contenga espressamente il termine "Credito Cooperativo" (articolo 33, commi 1 e 2 D.Lgs. 385/1993);

b) che sia stato sottoscritto e versato l'intero ammontare minimo di sottoscrizione pari almeno ad Euro 5.000.000,00 (CINQUEMILIONI/00), importo superiore a quello minimo richiesto dalla Banca d'Italia pari ad Euro 2.000.000,00 (DUEMILIONI/00);

c) che il numero dei soci non sia inferiore a 200 (articolo 34 D.Lgs. 385/1993);

d) che venga presentato un Programma di Attività iniziale, unitamente all'Atto Costitutivo e allo Statuto;

e) che l'Assemblea dei Sottoscrittori (articolo 2335 Codice Civile), che potranno intervenire in proprio o mediante procura speciale, deliberi sul contenuto dell'Atto Costitutivo e dello Statuto e provveda alla nomina degli Amministratori e dei membri del Collegio Sindacale, cui venga demandato, secondo Statuto, anche il controllo contabile;

f) che i partecipanti al capitale sociale abbiano i requisiti d'onorabilità stabiliti dall'art. 25 del d.lgs. n. 385/1993;

g) che gli Amministratori, i Sindaci e il Direttore Generale abbiano i requisiti di professionalità, onorabilità e indipendenza previsti dalla normativa vigente art. 26 del d.lgs. n. 385/1993;

h) che non sussistano, tra la Banca e altri soggetti interessati, stretti legami che ostacolino l'effettivo esercizio delle funzioni di vigilanza;

i) che sia stata rilasciata dalla Banca d'Italia l'autorizzazione all'esercizio dell'attività bancaria;

j) che sia stata effettuata l'iscrizione dalla Società nel Registro delle Imprese;

k) che la Sede legale e la Direzione Generale della Banca siano situate nel territorio della Repubblica Italiana.

4 Fattori di rischio

IN RELAZIONE ALL'INVESTIMENTO OGGETTO DELL'OFFERTA, SI SINTETIZZANO DI SEGUITO I FATTORI DI RISCHIO CHE DEVONO ESSERE CONSIDERATI:

a) FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE

- ITER COSTITUTIVO ED AUTORIZZAZIONI;
- RISCHI CONNESSI ALL'INVESTIMENTO IN UN SOGGETTO CHE DEVE ANCORA COSTITUIRSI;
- RISCHI CONNESSI AL MANCATO OTTENIMENTO DI UTILI;
- RISCHI CONNESSI AL CAPITALE SOCIALE, AI LIMITI DELLA PARTECIPAZIONE AZIONARIA E AL VOTO CAPITARIO;
- RISCHI LEGATI ALLA PREVISIONE DI INCREMENTO DEI SOCI.

b) FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AL SETTORE IN CUI OPERERA' L'EMITTENTE E AL TIPO DI ATTIVITA' CHE VERRA' SVOLTA

- RISCHI CONNESSI ALLA SPECIFICA ATTIVITA' DI INTERMEDIAZIONE CREDITIZIA E FINANZIARIA E RISCHI GENERALI CONNESSI ALLO SVOLGIMENTO DI UN'ATTIVITA' BANCARIA;
- FATTORI DI RISCHIO CONNESSI AL CONTESTO ECONOMICO IN CUI OPERERA' L'EMITTENTE.

c) FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'OFFERTA E ALLE AZIONI

- RISCHI RELATIVI ALL'OFFERTA:
  - §REVOCABILITA' DELL'OFFERTA
- RISCHI RELATIVI ALLE AZIONI;
  - §AUMENTI DEL CAPITALE SOCIALE;
  - §DIFFICOLTA' DI DISINVESTIMENTO DELLE AZIONI;
  - §CAUSE DI ESCLUSIONE E RECESSO DEI SOCI E RELATIVA MODALITA' DI RIMBORSO DEI CONFERIMENTI;
  - §CESSIONE DI AZIONI, CLAUSOLA DI GRADIMENTO, VINCOLI SULLE AZIONI ED UTILI.

d) FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EVENTALE MANCANZA DEI REQUISITI DI ONORABILITA' E PROFESSIONALITA' DEI SOGGETTI CHE SARANNO NOMINATI A SVOLGERE FUNZIONI DI AMMINISTRAZIONE, DIREZIONE E CONTROLLO

5 Informazioni sulla costituenda banca

La costituenda Banca svolgerà attività bancaria regolamentata dall'art. 10 del Testo Unico Bancario (TUB) consistente nella raccolta del risparmio tra il pubblico, nello svolgimento dell'attività d'erogazione del credito, dell'attività finanziaria nonché nell'esercizio delle attività connesse e strumentali.

In caso di buon esito della presente Offerta e di ottenimento di tutte le necessarie autorizzazioni, la costituenda Società diventerà una Banca di Credito Cooperativo alla quale si applicheranno le norme previste per lo svolgimento dell'attività bancaria in generale e quelle specifiche previste dal d.lgs. 358/93 per le Banche di Credito Cooperativo (cfr. i capitoli da 5 a 9 della Sezione II del presente Prospetto Informativo).

Di seguito si riassumono le considerazioni che hanno spinto il Comitato Promotore ad intraprendere l'iniziativa di costituire una Banca di Credito Cooperativo.

- Il processo di concentrazione che ha coinvolto in questi ultimi anni il sistema creditizio nazionale sta riducendo, di fatto, la concorrenza tra le diverse banche, spostando l'attenzione delle banche su una clientela di maggiori dimensioni a discapito della clientela costituita dalle piccole realtà imprenditoriali e dai piccoli risparmiatori. Ne derivano opportunità per banche di credito di più contenute dimensioni capaci di assicurare benefici diretti alla propria clientela.
- Una Banca di Credito Cooperativo, radicata nel territorio, può conquistare una significativa nicchia di mercato puntando su strategie tese a soddisfare le esigenze specifiche dei singoli operatori locali. Tale soggetto, infatti, per la sua caratterizzazione mutualistica appare in grado, meglio di altre forme societarie, di dare vita a sinergie e circoli virtuosi per lo sviluppo economico del proprio ambito territoriale.
- Una Banca locale è capace di raccogliere le risorse del territorio stesso per destinarle al suo sostegno e al suo sviluppo. Rivolta in primo luogo alle esigenze delle famiglie e delle piccole-medie imprese, che trovano difficoltà a rapportarsi con strutture complesse ed articolate come le grandi banche nate dalle fusioni.

L'iniziativa suddetta non è supportata da garanti per la costituzione della Banca, né alcuno, persona fisica o giuridica, si è assunto l'impegno di sottoscrivere le azioni della presente Offerta.

La costituenda Banca di Scandicci - Credito Cooperativo si proporrà di offrire ai clienti e ai Soci, tutti i prodotti e i servizi di una banca retail. Allo stesso tempo essa svilupperà la sua

attività con particolare attenzione al segmento delle piccole e medie imprese offrendo loro assistenza specifica con l'ambizione di diventare la loro Banca di fiducia.

In particolare l'attività riguarderà:

a) l'intermediazione creditizia classica (Pronti Contro Termine, Certificati di Deposito, Depositi a Risparmio, ecc...);

b) l'intermediazione mobiliare (servizi di negoziazione per conto terzi, servizi di custodia titoli, servizi di consulenza, di gestione patrimoniale, ecc …).

Nelle fasi iniziali, la costituenda Banca concentrerà prevalentemente l'offerta sui prodotti tradizionali, distribuiti in via diretta; nelle fasi di successiva crescita, a partire dal quarto anno d'attività, la costituenda Banca si proporrà di rafforzare la propria presenza in settori dell'intermediazione finanziaria anche più innovativa, dando vita ad accordi con altre tipologie d'intermediari presenti nel mercato.

Le caratteristiche tecniche e finanziarie dei prodotti offerti, le politiche commerciali e dei prezzi e l'organizzazione della costituenda Banca di Credito Cooperativo saranno orientate naturalmente verso le seguenti tipologie di clientela: famiglie, imprese ed enti pubblici.

L'attività verrà svolta inizialmente nella sede di Scandicci. Successivamente sarà valutata l'opportunità di aprire una sede operativa nel Comune di Firenze.

L'organigramma della Banca di Credito Cooperativo si baserà su una struttura gerarchico funzionale, in cui saranno attribuite le responsabilità ed i compiti delle posizioni con una logica di separazione, per evitare di concentrare, su singoli elementi, le diverse fasi operative della gestione.

Nella fase d'avvio, la costituenda Banca si avvarrà di 7 dipendenti. Negli anni successivi si è previsto un incremento dell'organico così come esplicitato nel Piano Industriale (Appendice n. 4).

5.1 Il probabile assetto azionario della costituenda Banca

Si ritiene che il futuro assetto azionario della costituenda Banca sarà estremamente frammentato e diffuso e che la sua composizione non subirà cambiamenti radicali nel tempo.

Si prevede, in aggiunta, che la stessa compagine sociale sarà suddivisa tra le varie componenti del tessuto sociale del territorio di competenza (famiglie, imprese, enti pubblici, liberi professionisti e associazionismo). Da alcune elaborazioni effettuate sull'andamento delle sottoscrizioni già effettuate è emerso che circa il 90% dei futuri soci sono residenti o svolgono la loro attività nei Comuni di Scandicci e di Firenze. Del totale circa il 60% sono direttamente imputabili al Comune di Scandicci ed il restante 30% circa è riconducibile al Comune di Firenze. È da precisare che le stime del numero dei soci si fondano

sull'andamento delle sottoscrizioni già effettuate durante l'originario periodo di Offerta e corrispondono a percentuali realizzate in tale occasione. Le stesse non tengono conto della possibilità che i sottoscrittori potrebbero avvalersi della facoltà di revoca delle sottoscrizioni così come definito articolo 95 - bis del T.U.F..

Le ragioni alla base dell'ipotesi di un futuro assetto azionionario frammentato sono desunte da alcuni fattori di rilievo.

a) La costituenda Banca si ispirerà ai principi della mutualità senza fini di lucro. Avrà lo scopo imprescindibile di favorire i soci e gli appartenenti alla comunità locale nelle operazioni e nei servizi di banca e di promuovere lo sviluppo della cooperazione e l'educazione al risparmio e alla previdenza.

b) Ciascun socio della costituenda Banca, così come dettato dalla legge (art. 34, comma 4, d.lgs. 385/1993), non potrà detenere una partecipazione al Capitale Sociale superiore ad Euro 50.000,00 (CINQUANTAMILA/00).

c) L'offerta sarà destinata alle persone fisiche e giuridiche, alle società di ogni tipo regolarmente costituite, ai consorzi, agli enti e alle associazioni, che risiedono o svolgono la loro attività in via continuativa nella zona di competenza territoriale della Banca, comprendente il territorio del Comune di Scandicci e quello dei Comuni ad esso limitrofi. Per i soggetti diversi dalle persone fisiche si terrà conto, come previsto dalla legge, dell'ubicazione della sede legale, della direzione degli stabilimenti e d'altre unità operative.

d) Ciascun socio dovrà possedere i requisiti d'onorabilità determinati ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 1° settembre 1993, n. 385.

e) Il valore nominale di ciascun'azione è fissato in Euro 100,00 e per divenire socio della Società è necessario detenere un numero minimo di cinque azioni.

f) Ogni Socio ha diritto di esercitare in Assemblea un voto, qualunque sia il numero delle azioni a lui intestate (art. 34, comma 3, d.lgs. 385/1993).

g) Le azioni offerte in sottoscrizione sono nominative, indivisibili, non destinate alla negoziazione in mercati regolamentati e non cointestabili.

h) Le azioni non possono essere sottoposte a pegno o vincolo di qualsiasi natura senza la preventiva autorizzazione del Consiglio di Amministrazione.

i) Le azioni non possono essere cedute ai non soci senza l'autorizzazione del Consiglio di Amministrazione. In caso di cessione di azioni tra soci, le parti contraenti, entro trenta giorni dalla cessione, debbono con lettera raccomandata comunicare alla Società il trasferimento e richiedere la relativa variazione del Libro dei Soci.

j) Non sono riservate quote azionarie ad investitori istituzionali.

k) In caso di utili prodotti dalla società, il diritto dei soci a percepire un dividendo è riconosciuto solo in misura residuale secondo le limitazioni delineate dal Codice Civile ex art. 2514, comma 1, lettera a, dall'articolo 37 del T.U.B. e dall'articolo 49 dello Statuto.

Il Comitato Promotore, così come previsto dal Piano Industriale (Appendice n. 4), ha stimato che per raggiungere il capitale sociale minimo di Euro 5.000.000,00 (CINQUEMILIONI/00) sarà necessario un numero di soci costituenti pari a circa 1100 - 1150 unità, di cui 900 persone fisiche ed imprese individuali (pari all'80%) e 225 imprese di piccole, medie e grandi dimensioni ed enti pubblici (pari al 20%).

Si precisa che il Comitato Promotore procederà - ai sensi della normativa vigente - alla raccolta di autocertificazioni attestanti i requisiti richiesti per sottoscrivere le azioni della costituenda Banca.

Il Comitato effettuerà idonei controlli sulle dichiarazioni ricevute. A tal fine saranno definiti appositi accordi con le Amministrazioni competenti e, per ciascun sottoscrittore, andrà acquisito:

a) l'impegno di comunicare le eventuali variazioni che dovessero sopravvenire, tali da incidere sulla situazione attestata;

b) l'autorizzazione a favore del Comitato di poter verificare presso le competenti Amministrazioni la veridicità di quanto attestato e sottoscritto;

c) l'impegno a produrre, su richiesta, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati.

Inoltre, considerata la rilevanza che alcuni requisiti rivestono, ai fini di una sana e prudente gestione della costituenda Banca, il Comitato Promotore si impegna ad attenersi nei controlli a comportamenti non formali, volti ad assicurare il rispetto sostanziale della normativa vigente.

5.2 Corporate governance e organi sociali

La costituenda "Banca di Scandicci - Credito Cooperativo" adotterà uno Statuto conforme a quello tipo delle Banche di Credito Cooperativo.

Organi sociali

La Banca di Scandicci Credito Cooperativo sarà amministrata da un Consiglio di Amministrazione costituito da 9 - 11 membri, eletti dall'Assemblea dei Soci secondo i regolamenti che verranno adottati. I primi Amministratori verranno nominati in sede di costituzione. Il Consiglio di Amministrazione, così formato, provvederà ad eleggere al proprio interno il Presidente.

L'Assemblea Ordinaria - con riguardo al Collegio Sindacale - nominerà tre Sindaci effettivi, designandone il Presidente e due Sindaci supplenti. Il Collegio Sindacale eserciterà anche il controllo contabile (Art. 43 comma 3 Bozza Statuto Sociale - Appendice n. 3). In riferimento a tale funzione è da precisare che l'individuazione del Collegio Sindacale come organo di revisione legale della costituenda Banca è suscettibile di modifiche alla luce della regolamentazione vigente al momento della costituzione della Banca. Il Decreto Legislativo 39/2010 ha infatti abrogato la disposizione del T.U.B. che consentiva alla Banche di Credito Cooperativo di affidare il controllo contabile al Collegio Sindacale. Conseguentemente, salvo che la CONSOB, con proprio regolamento, non preveda un'esenzione al riguardo, all'entrata in vigore dei regolamenti di attuazione di tale Decreto anche le Banche di Credito Cooperativo, quali enti di interesse pubblico, avranno l'obbligo di nominare un revisore esterno.

Funzionamento dell'assemblea dei Soci

Potranno intervenire all'Assemblea e avranno diritto di voto i soci iscritti nel Libro dei Soci da almeno novanta giorni ed ogni socio avrà un voto, qualunque sia il numero delle azioni a lui intestate. Il socio potrà farsi rappresentare da altro socio persona fisica che non sia Amministratore, Sindaco o dipendente della Società, mediante delega scritta. Ogni socio non potrà ricevere più di tre deleghe.

L'Assemblea, tanto ordinaria che straordinaria, sarà validamente costituita in prima convocazione con l'intervento in proprio o per rappresentanza di almeno la metà più uno dei soci aventi diritto al voto e, in seconda convocazione, qualunque sia il numero dei soci intervenuti. L'Assemblea ordinaria e straordinaria, sia in prima che in seconda convocazione, delibererà a maggioranza dei voti espressi (Art. 38 comma 1 Bozza Statuto Sociale - Appendice n. 3).

La nomina delle cariche sociali avverrà a maggioranza relativa; a parità di voti si intenderà eletto il più anziano di età (Art. 38 comma 2 bozza Statuto Sociale Appendice n. 3).

La votazione in Assemblea avranno luogo in modo palese e normalmente per alzata di mano. Per la nomina delle cariche sociali si procederà a scrutinio segreto, salvo che l'Assemblea, su proposta del Presidente, deliberi, con la maggioranza dei due terzi dei voti espressi, di procedere con voto palese (Art. 38 comma 3 Bozza Statuto Sociale - Appendice n. 3).

6 Sintesi sui dati previsionali del primo triennio d'attività della costituenda Banca

I dati relativi al Conto Economico, Stato Patrimoniale e Rendiconto Finanziario relativi ai primi tre esercizi d'attività della costituenda Banca sono contenuti nel Piano Industriale ri-

portato in Appendice n. 4.

Si fa presente che nel suddetto Piano Industriale è stato stabilito che il capitale sociale minimo di costituzione, pari a Euro 5.000.000,00, si incrementi di Euro 500.000,00 per ciascuno dei tre anni di previsione, grazie alla sottoscrizione da parte di nuovi soci.

I risultati di esercizio previsti nel Piano Industriale considerano tale incremento e, pertanto, qualora la previsione di ingresso di nuovi soci per l'ammontare indicato non si realizzasse, i soci che hanno sottoscritto l'offerta, ai fini del raggiungimento dei risultati del Piano, potrebbero essere chiamati a sottoscrivere tali incrementi di capitale sociale.

Per una completa informazione al riguardo si rimanda anche ai capitoli 9 e 20 della Sezione II del Presente Prospetto Informativo.

Con riferimento alla società di Revisione Contabile Bompani Audit S.r.l., in data 3 agosto 2010 ha emesso una nuova relazione sull'esame dei dati previsionali contenuti nel Piano Industriale modificato tenuto conto delle relative integrazioni apportate (Appendice n. 4) e sui capitoli 8, 9, 10, 13, 15, 17 e 20 nella presente sezione. Di seguito si riportano alcune informazioni sintetiche sulla società.

VOCI DELL'ATTIVO	1° anno	2° anno	3° anno
10 - Cassa e disponibilità liquide	122.493	198.356	260.925
20 - Attività finanziarie detenute per la negoziazione	367.479	793.422	1.304.625
40 - Attività finanziarie disponibili per la vendita	6.315.420	4.002.288	2.156.531
60 - Crediti verso le banche	612.465	1.586.844	2.609.250
70 - Crediti verso la clientela	9.654.140	18.545.914	25.680.063
110 - Attività materiali	204.950	162.900	120.850
120 - Attività immateriali			
TOTALE DELL'ATTIVO	**17.276.948**	**25.289.724**	**32.132.244**

VOCI DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO	1° anno	2° anno	3° anno
10 - Debiti verso le banche			
20 - Debiti verso la clientela	11.759.328	19.042.128	25.048.800
110 - Trattamento di fine rapporto del personale	21.154	44.385	69.692
160 - Riserve		-493.506	-590.211
180 - Capitale Sociale	5.500.000	6.000.000	6.500.000
190 - Azioni proprie			
200 - Utile/Perdita di esercizio	-493.506	-96.705	60.263
TOTALE DEL PASSIVO	**17.276.948**	**25.289.724**	**32.132.244**

CONTO ECONOMICO VOCI	1° anno	2° anno	3° anno
10 - Interessi attivi e proventi assimilati	258.623	678.796	973.206
20 - Interessi passivi e oneri assimilati	-55.987	-146.647	-209.919
30 - Margine di interesse	**202.637**	**532.149**	**763.287**
40 - Commissioni attive	247.785	359.064	442.838
50 - Commissioni passive	-919	-3.208	-4.593
60 - Commissioni nette	**246.866**	**355.856**	**438.246**
70 - Dividendi e proventi simili			
80 - Risultato netto dell'attività di negoziazione			
90 - Risultato dell'attività di copertura			
100 - Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:			
a) crediti			
b) attività finanziarie disponibili per la vendita			
c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza			
d) passività finanziarie			
110 - Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value			
120 - Margine di intermediazione	**449.503**	**888.004**	**1.201.533**
130 Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:	-47.305	-109.421	-151.512
a) crediti	*-47.305*	*-109.421*	*-151.512*
b) attività finanziarie disponibili per la vendita			
c) attività finanziare detenute sino alla scadenza			
d) altre operazioni finanziarie			
140 - Risultato netto della gestione finanziaria	**402.198**	**778.584**	**1.050.021**
150 - Spese amministrative	-853.654	-809.331	-911.508
a) spese per il personale	*-378.654*	*-415.831*	*-453.008*
b) altre spese amministrative	*-475.000*	*-393.500*	*-458.500*
160 - Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri			
170 Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	-42.050	-42.050	-42.050
180 - Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali			
190 - Altri oneri/proventi di gestione			
200 - Costi operativi	**-895.704**	**-851.381**	**-953.558**
240 - Utile o (Perdite) da cessione investimenti			
250 - Utili (Perdite) della operatività corrente al lordo delle imposte	**-493.506**	**-72.797**	**96.463**
260 - Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	0	-23.908	-36.200
270 - Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	**-493.506**	**-96.705**	**60.263**
290 - Utile (Perdita) d'esercizio	**-493.506**	**-96.705**	**60.263**

Indici di bilancio	1° anno	2° anno	3° anno
Indici di redditività			
Reddito netto / Capitale Netto (ROE)	-9,86%	-1,79%	1,01%
Reddito netto / Totale Attivo (ROA)	-2,86%	-0,38%	0,19%
Margine Interesse / Margine di Intermediazione	45,08%	59,93%	63,53%
Commissioni nette/Margine di intermediazione	54,92%	40,07%	36,47%
Analisi della struttura finanziaria			
Impieghi verso clienti/ Totale Attivo	55,88%	73,33%	79,92%
Titoli/ Totale Attivo	2,13%	3,14%	4,06%
Raccolta diretta/ Totale Attivo	70,90%	78,43%	81,20%
Analisi della struttura finanziaria			
Totale addetti	7	8	9
Valore della raccolta diretta per dipendente	1.749.900	2.479.444	2.899.167
costo del lavoro per dipendente	54.093	51.979	50.334

Rendiconto finanziario

A. ATTIVITA' OPERATIVA	1° anno	2° anno	3° anno
1. Gestione	**-430.302**	**-31.424**	**127.621**
- risultato d'esercizio (+/-)	-493.506	-96.705	60.263
- plus/minusvalenze su attività finanziarie detenute per la negoziazione e su attività/passività finanziarie valutate al fair value (-/+)			
- plus/minusvalenze su attività di copertura (-/+)			
- rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento (+/-)			
- rettifiche/riprese di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali (+/-)	42.050	42.050	42.050
- accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri ed altri costi/ricavi (+/-)	21.154	23.231	25.308
- imposte e tasse non liquidate (+)			
- rettifiche/riprese di valore nette dei gruppi di attività in via di dismissione al netto dell'effetto fiscale (+/-)			
- altri aggiustamenti (+/-)			
2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie	**-16.949.505**	**-7.978.963**	**-6.822.001**
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	-367.479	-425.943	-511.203
- attività finanziarie valutate al fair value	-	-	-
- attività finanziarie disponibili per la vendita	-6.315.420	2.313.132	1.845.757
- crediti verso banche: a vista	-	-	-
- crediti verso banche: altri crediti	-612.465	-974.379	-1.022.406
- crediti verso clientela	-9.654.140	-8.891.774	-7.134.149
- altre attività	-	-	-
3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie	**12.249.300**	**7.586.250**	**6.256.950**
- debiti verso banche: a vista			
- debiti verso banche: altri debiti			
- debiti verso clientela	11.759.328	7.282.800	6.006.672
- titoli in circolazione	489.972	303.450	250.278
- passività finanziarie di negoziazione	-	-	-
- passività finanziarie valutate al fair value	-	-	-
- altre passività	-	-	-
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa	**-5.130.507**	**-424.137**	**-437.430**
B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO			
1. Liquidità generata da	0	0	0
- vendite di partecipazioni			
- dividendi incassati su partecipazioni			
- vendite di attività finanziarie detenute sino alla scadenza			
- vendite di attività materiali			
- vendite di attività immateriali			
- vendite di rami d'azienda			
2. Liquidità assorbita da	-247.000	-	-
- acquisti di partecipazioni			
- acquisti di attività finanziarie detenute sino alla scadenza			
- acquisti di attività materiali	-247.000	-	-
- acquisti di attività immateriali	-	-	-
- acquisti di rami d'azienda			
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento	5.500.000	500.000	500.000
C. ATTIVITA' DI PROVVISTA			
- emissioni /acquisti di azioni proprie	5.500.000	500.000	500.000
- emissioni/acquisti di strumenti di capitale			
- distribuzione dividendi e altre finalità			
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista	5.253.000	500.000	500.000
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO	**122.493**	**75.863**	**62.570**

Viene inoltre di seguito rappresentato il Patrimonio di Vigilanza e i coefficienti di solvibilità per i primi tre esercizi, calcolati con riferimento ai criteri di ponderazione stabiliti dalle istruzioni di Vigilanza di Banca d'Italia.

	1° anno	2° anno	3° anno
PATRIMONIO DI VIGILANZA			
Capitale versato	5.500.000	6.000.000	6.500.000
Immobilizzazioni immateriali	-	-	-
Perdite in corso	-493.506	-96.705	-
Perdite pregresse		-493.506	-590.211
Utile accantonato a riserva	-	-	60.263
Patrimonio di base (Tier 1 capital)	**5.006.494**	**5.409.789**	**5.970.052**
Patrimonio supplementare (Tier 2 capital)	-	-	-
meno deduzioni	-	-	-
Patrimonio Totale (Total capital)	**5.006.494**	**5.409.789**	**5.970.052**
ATTIVITA' PONDERATE CON IL RISCHIO			
Rischio di credito	10.028.889	19.135.604	26.474.275
Rischio di mercato	270.853	283.756	328.317
Altri requisiti prudenziali	67.425	133.201	180.230
Totale attivo ponderato	**10.367.167**	**19.552.560**	**26.982.822**
COEFFICIENTI DI VIGILANZA			
Patrimonio base (Tier1)/attività ponderate rischio credito	49,92%	28,27%	22,55%
Patrimonio di vigilanza/Attività ponderate rischio di credito	49,92%	28,27%	22,55%
Patrimonio di base (Tier1)/Totale attivo ponderato	48,29%	27,67%	22,13%
Patrimonio di vigilanza/Totale attivo ponderato	48,29%	27,67%	22,13%

I dati circa il Patrimonio di Vigilanza e i coefficienti di solvibilità debbono essere letti quali informazioni meramente indicative. Perciò il livello di rischio molto basso non si deve ritenere rappresentativo di una situazione futura definitiva. Questo perché l'analisi è stata condotta con riferimento ad una Banca in fase d'avvio (Start - Up) per la quale sono state formulate ipotesi previsionali semplificate.

Per verificare la rischiosità della costituenda Banca è stata effettuata un'analisi di sensitività finalizzata a verificare lo scostamento dai risultati previsti nel Piano Industriale al variare di alcune grandezze chiave: valore degli impieghi, valore della raccolta, tassi passivi ed attivi, commissioni nette ed assenza di incremento del capitale sociale per l'effetto dell'entrata di nuovi soci.

Tale analisi è stata condotta considerando il verificarsi di due distinti scenari pessimistici, ottenendo per ciascuno dei due, le seguenti tabelle.

Prima Ipotesi: **mancato perfezionamento degli incrementi di capitale sociale ipotizzato di 500.000,00 Euro l'anno**

	I Esercizio	II Esercizio	III Esercizio
Margine di Interesse senza incremento di capitale	187.589	468.168	621.576
Margine di Interesse con incremento di capitale	202.637	532.149	763.287
Minor Margine di Interesse	**-15.048**	**-63.981**	**-141.711**
Margine di Intermediazione senza incremento di capitale	423.046	795.652	1.007.536
Margine di Intermediazione con incremento di capitale	449.503	888.004	1.201.533
Minor Margine di Intermediazione	**-26.457**	**-92.352**	**-193.997**
Risultato Netto Gest. Finanziaria senza incremento di capitale	378.803	701.375	886.661
Risultato Netto Gest. Finanziaria con incremento di capitale	402.198	778.584	1.050.021
Minor Risultato Gestione Finanziaria	**-23.395**	**-77.209**	**-163.360**
Utile (Perdita) senza incremento di capitale	-516.901	-169.462	-93.746
Utile (Perdita) con incremento di capitale	-493.506	-96.705	60.263
Margine perdita / Minor Utile Esercizio	**-23.395**	**-72.757**	**-154.009**
Patrimonio Netto senza incremento di capitale	4.483.099	4.313.637	4.219.891
Patrimonio Netto con incremento di capitale	5.006.494	5.409.789	5.970.052
Minon Patrimonio Netto	**-523.395**	**-1.096.152**	**-1.750.161**

Seconda Ipotesi: **decremento raccolta ed impieghi del 10%, incremento assoluto dei tassi passivi di 0.5%, decremento assoluto dei tassi attivi del 0.75%, decremento dei ricavi da servizi del 10%**

Valore dei parametri rilevanti a fronte di scenari peggiorativi	Entità delle variazioni peggiorative dello scenario	1° anno	2° anno	3° anno
Raccolta	riduzione del 10%	11.024.370	17.851.995	23.483.250
Impieghi	riduzione del 10%	8.731.301	16.789.801	23.248.418
Costo raccolta medio	Incremento assoluto di 0,50%	1,41%	1,41%	1,41%
Tasso medio di impiego	decremento assuluto di 0,75%	3,34%	3,31%	3,30%
Ricavi netti da servizi	decremento del 10%	221.629	317.703	390.288
Effetti delle variazioni peggiorative	**Grandezza oggetto**	**1° anno**	**2° anno**	**3° anno**
Margine di interesse	piano industriale	202.637	532.149	763.287
Margine di interesse	dato risultante variazioni peggiorative	125.808	317.125	435.962
Margine di interesse	**Differenza**	**-76.829**	**-215.024**	**-327.325**
Margine di intermediazione	piano industriale	449.503	888.004	1.201.533
Margine di intermediazione	dato risultante variazioni peggiorative	371.099	667.558	865.860
Margine di intermediazione	**Differenza**	**-78.404**	**-220.446**	**-335.673**
Risultato previsto dal piano	piano industriale	-493.506	-96.705	60.263
Risultato a seguito degli eventi peggiorativi	dato risultante variazioni peggiorative	-567.179	-295.584	-244.080
Differenza di risultato	**Differenza**	**-73.673**	**-198.879**	**-304.343**
Patrimoni netto previsto da piano	piano industriale	5.006.494	5.409.789	5.970.052
Patrimonio a seguito degli eventi peggiorativi	dato risultante variazioni peggiorative	4.932.821	5.137.237	5.393.157
Differenza di patrimonio netto	**Differenza**	**-73.673**	**-272.552**	**-576.895**

Variazione peggiorativa dei parametri rilevanti	Entità delle variazioni peggiorative dello scenario	1° anno	2° anno	3° anno
Raccolta	riduzione del 10%	-1.224.930	-1.983.555	-2.609.250
Impieghi	riduzione del 10%	-970.145	-1.865.534	-2.583.158
Ricavi netti da servizi	decremento del 10%	-25.238	-38.153	-47.958

Da precisare che, per quello che concerne la prima previsione, l'effetto di un mancato incremento del capitale sociale è stato rappresentato separatamente non considerando quindi le variazioni pessimistiche ipotizzate nell'altro scenario.

7 Modalità di offerta

In data 19 Maggio 2009 i componenti del Comitato Promotore hanno sottoscritto in presenza del Dottor Giuseppe Marcello Mariani, Notaio in Scandicci, iscritto nel Ruolo del Collegio Notarile del distretto di Firenze, che ha autenticato le firme, il Programma di Attività per la

costituzione per pubblica sottoscrizione, ai sensi dell'art. 2333 del Codice Civile, della "Banca di Scandicci – Credito Cooperativo". In data 20 luglio 2009 sono state depositate le integrazioni al suddetto Programma di Attività. (Appendice n. 2-bis). Lo stesso, in data 24 settembre 2010, è stato integrato e depositato presso lo Studio Notarile Mariani Tavassi Repertorio n. 37324 Fascicolo12/699. (Appendice n. 2 – Ter).

Si rimanda all'Appendice n. 2 del presente Prospetto Informativo, per maggiori informazioni e dettagli circa il documento citato.

L'operazione, di cui al Programma di Attività suddetto, consiste nell'Offerta di sottoscrizione di azioni della costituenda "Banca di Scandicci – Credito Cooperativo" del valore nominale di Euro 100,00 (CENTO/00) ciascuna.

Il numero totale delle azioni offerte è pari a numero minimo 50.000 azioni per un complessivo importo di capitale sociale di Euro 5.000.000,00 (CINQUEMILIONI/00) e massimo 60.000 azioni per un complessivo importo di capitale sociale di Euro 6.000.000,00 (SEIMILIONI/00). Nessun socio potrà possedere azioni il cui valore nominale complessivo superi Euro 50.000,00 (CINQUANTAMILA/00); la quota minima di sottoscrizione è di numero 5 azioni per un controvalore di Euro 500,00 (CINQUECENTO/00).

Il capitale sottoscritto al 30 settembre 2010 ammontava ad Euro 3.272.400, composto da n° 32.724 quote da nominali Euro 100,00 (CENTO/00) cadauna e sottoscritti da n° 823 investitori. Da precisare che tali dati si riferiscono esclusivamente al valore nominale delle quote sottoscritte nel modello di sottoscrizione. Nessun importo è stato effettivamente versato, in conformità con quanto previsto dall'articolo 2334 del Codice Civile. Gli stessi inoltre non tengono conto della possibilità che i sottoscrittori potrebbero avvalersi della facoltà di revoca delle sottoscrizioni così come definito articolo 95 – bis del T.U.F..

L'offerta sarà destinata alle persone fisiche e giuridiche, alle società d'ogni tipo regolarmente costituite, ai consorzi, agli enti e alle associazioni, che risiedono, hanno sede o svolgono la loro attività in via continuativa nella zona di competenza territoriale della Banca, comprendente il territorio del Comune di Scandicci e quello dei Comuni ad esso limitrofi. Per i soggetti diversi dalle persone fisiche si terrà conto dell'ubicazione della sede legale, della direzione degli stabilimenti o di altre unità operative. Non sarà riservata alcuna quota agli investitori istituzionali.

L'adesione all'offerta sarà effettuata, mediante sottoscrizione pubblica, autenticata dal Notaio del modello di sottoscrizione che sarà reso disponibile presso la Sede Legale del Comitato situato in Via Foscolo n. 21 in Scandicci. La sottoscrizione sarà irrevocabile, salvo quanto indicato dal combinato disposto di cui al comma 7 dell'articolo 94 e al comma 2 dell'articolo 95 – bis del T.U.F. Nel primo caso gli investitori, avendo già sottoscritto azioni della costituenda Banca, prima della pubblicazione di un Supplemento al Prospetto Infor-

mativo avranno il diritto di revocare la loro accettazione, entro il termine che sarà stabilito nel Supplemento stesso, ma che non dovrà essere in ogni caso inferiore a due giorni lavorativi dalla suddetta pubblicazione.

Inoltre,a seguito della pubblicazione del presente Prospetto Informativo ed in analogia a quanto stabilito dall' articolo 95 - bis, comma 2 del T.U.F., come sostituito dall'articolo 3 del D. Lgs n. 51/2007, gli investitori hanno il diritto, esercitabile entro il termine di 5 giorni lavorativi, dopo la pubblicazione del presente Prospetto Informativo, di revocare la loro accettazione.

Il Comitato Promotore dichiara che il collocamento delle azioni oggetto dell'offerta avviene nel rispetto del disposto di cui agli articoli 30 (Offerta fuori sede) e 32 (Promozione e collocamento a distanza di servizi di investimento e strumenti finanziari) del D.Lgs. n. 58/1998. Nello specifico quindi il Comitato Promotore, nel rispetto degli articoli sopra citati, non ha previsto il ricorso all'offerta fuori sede e al collocamento mediante tecniche di comunicazione a distanza. L'adesione all'Offerta sarà effettuata esclusivamente presso la sede del Comitato Promotore in Scandicci in Via Foscolo n. 21.

Il versamento del capitale sottoscritto dovrà essere effettuato esclusivamente mediante bonifico bancario sul conto indisponibile n. IT44R0867338080023000003071 acceso presso Banca del Chianti Fiorentino e Montereggioni Credito Cooperativo, agenzia di Scandicci, ed intestato a "Comitato Promotore Banca di Scandicci - Credito Cooperativo" al raggiungimento dell'obiettivo di sottoscrizione sulla base della richiesta ex art. 2333 del Codice Civile effettuata dal Comitato Promotore. Le somme versate sul conto corrente rimarranno indisponibili fino al perfezionamento dell'iter costitutivo della Banca. Nel caso di mancato rilascio da parte della Banca d'Italia dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività bancaria o di ogni altro caso in cui l'iter costitutivo della Banca non si perfezioni, si procederà alla restituzione immediata ai sottoscrittori di quanto versato a titolo di capitale, maggiorato degli interessi maturati sul conto corrente indisponibile al netto delle spese relative al conto stesso. Restano a carico di ogni sottoscrittore l'esborso necessario da corrispondere al Notaio per l'autentica delle sottoscrizioni che, ai sensi dell'art.2333 del Codice Civile, deve risultare da scrittura privata autenticata. Nel caso in cui la società non si perfezioni le spese sostenute e le obbligazioni assunte necessarie per la costituzione della Società saranno a carico del Comitato Promotore ai sensi dell'articolo 2338 comma 1 del Codice Civile. I promotori non potranno in nessun caso rivalersi verso i sottoscrittori delle azioni così come definito all'artico 2338 comma 3.

Nel caso in cui la società ottenga tutte le autorizzazioni, sarà la Banca che, soddisfatti i requisiti di cui al comma 2 dell'art. 2338 del Codice Civile, rileverà i Promotori dalle obbligazioni assunte e rimborserà loro le spese sostenute.

8 Calendario di offerta

La durata massima della proroga è di 12 mesi. Non sono previste ulteriori proroghe.

Il Prospetto Informativo, con l'avvenuto deposito presso la CONSOB, sarà a disposizione dei sottoscrittori presso la Sede Legale del Comitato Promotore dal lunedì al venerdì (escluso i festivi) dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 15.00 alle ore 18.00, a partire dal 21 ottobre 2010.Un avviso dell'avvenuto deposito di detto Prospetto verrà pubblicato sul sito Internet del Comitato Promotore www.bbcs.it e sul quotidiano "La Nazione" nella cronaca locale.

Il periodo di sottoscrizione iniziato il 21 ottobre 2009, dopo l'autorizzazione della CONSOB per la pubblicazioni di un nuovo prospetto informativo concessa con nota n. 10083919 del 13 ottobre 2010, sarà prorogato di ulteriori 12 mesi. Il periodo di proroga inizierà dalle ore 9.00 del giorno 21 ottobre 2010 e terminerà alle ore 18.00 del 20 ottobre 2011. L'offerta potrà chiudersi anticipatamente con il raggiungimento della soglia minima di 5.000.000,00 Euro di Capitale Sociale.

Inizio periodo di proroga dell'Offerta	Ore 9.00 del giorno 21 ottobre 2010
Fine periodo di Offerta	Ore 18.00 del giorno 20 ottobre 2011
Diritto di revoca dell'accettazione esercitabile dagli investitori che abbiano già sottoscritto le azioni sino al 20 ottobre 2010	Entro cinque giorni lavorativi dalla data di pubblicazione del nuovo Prospetto Informativo.
Comunicazione dei risultati dell'offerta	Entro cinque giorni dal termine di fine Offerta.
Versamento della quota sottoscritta	Entro trenta giorni dalla data di ricevimento della richiesta di versamento da parte del Comitato Promotore post conclusione positiva dell'Offerta.
Convocazione dell'Assemblea	Entro trenta giorni dall'invio della comunicazione dei risultati dell'Offerta.
Stipula dell'Atto Costitutivo	Entro 31 dicembre 2011 salvo proroghe.

La durata massima della proroga è pari a 12 mesi dalla data di pubblicazione del presente Prospetto.

Il periodo di sottoscrizione potrà chiudersi anticipatamente alla data di chiusura dell'offerta con il raggiungimento della soglia minima del quantitativo prefissato in Euro 5.000.000,00 (CINQUEMILIONI/00). Della chiusura verrà data comunicazione, almeno cinque giorni pri-

ma al pubblico, mediante avviso sul sito Internet del Comitato Promotore e sul quotidiano "La Nazione" all'interno della cronaca locale.

Entro cinque giorni dalla data di chiusura del periodo di sottoscrizione il Comitato provvederà a comunicare a CONSOB e ad annunciare al pubblico i risultati dell'offerta.

Il Comitato Promotore, entro due mesi dalla pubblicazione dell'avviso, relativo al termine del periodo di sottoscrizione, trasmette alla CONSOB le ulteriori informazioni indicate nell'Allegato 1F al "Regolamento di attuazione del D. Lgs. 58/98 concernete la disciplina degli Emittenti" unitamente ad una loro riproduzione su supporto informatico.

I promotori, dopo accurate verifiche delle sottoscrizioni, tramite lettera raccomandata comunicheranno ai sottoscrittori i risultati dell'offerta e assegneranno ai sottoscrittori medesimi un termine, non superiore a trenta giorni, per fare il versamento prescritto.

Nei trenta giorni successivi al termine prefissato per il versamento, il Comitato convocherà l'Assemblea dei Sottoscrittori, mediante raccomandata, da inviarsi almeno dieci giorni prima della data fissata per l'Assemblea, con l'indicazione delle materie da trattare.

La stipula dell'atto costitutivo avverrà entro il 31.12.2011 salvo proroghe.

SEZIONE - II - DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE RELATIVO ALL'EMITTENTE

1 Persone Responsabili

1.1 Denominazione e sede dei soggetti che si assumono la responsabilità del Prospetto Informativo

L'Offerta Pubblica di emissione di azioni è riferita ad una costituenda Banca di Credito Cooperativo, per cui la responsabilità del presente Prospetto Informativo è assunta in via esclusiva dal Comitato Promotore nelle persone dei suoi componenti più oltre individuati.

Il Comitato Promotore è stato costituito in Scandicci (Firenze) in data 19 maggio 2009.

Il predetto Comitato, disciplinato dagli articoli 39 e seguenti del Codice Civile, nonché dalle pattuizioni contenute nell'Atto Costitutivo del medesimo, ha lo scopo di compiere tutti gli atti necessari per pervenire alla costituzione della "Banca di Scandicci - Credito Cooperativo - Società Cooperativa per Azioni".

La sede del Comitato Promotore è in Scandicci, Via Foscolo N. 21. All'atto della presente sottoscrizione, compongono il Comitato Promotore i signori:

- Doddoli Giovanni (Presidente);
- Enrico Giotti S.p.A. con sede in Scandicci, C.F. 00442310488, legale rappresentante Giovanni Giotti nato a Firenze il 9 agosto 1949 (Vice Presidente Vicario);
- Staccioli Simone;
- Rosticceria Scandicci S.a.s. di Ugo Cardella & C. con sede in Scandicci, C.F. 04983870488, legale rappresentante Cardella Ugo nato a Scandicci il 20 maggio 1964;
- Pisani Fabrizio;
- Farsetti Vittoriano;
- Saccardi Lorenzo;
- Pelletteria Bianchi e Nardi S.r.l. con sede in Scandicci, C.F. 00385830484, legale rappresentante Bianchi Mauro nato a Firenze il 17 febbraio 1952;
- B & B S.r.l. con sede in Scandicci, C.F. 04733020483, legale rappresentante Benedetti Natale nato a Firenze il 24 giugno 1930;
- Senatori S.p.A. con sede in Scandicci, C.F. 00392190484, legale rappresentante

Goggioli Paolo nato a Firenze il 25 maggio 1959;

- Savio Amedeo;
- Savio Giudo;
- Savio Cosimo;
- Savio Gregorio;
- Savio Michela;
- Immobiliare delle Fonti S.r.l. con sede in Scandicci, C.F. 05239720484, legale rappresentante Savio Amedeo nato a Milano il 9 ottobre 1938;
- Savio Firmino di Savio Guido e C. S.n.c. con sede in Scandicci, 00627900483, legali rappresentanti Savio Guido nato a Firenze il 22 agosto 1941 e Savio Amedeo nato a Milano il 9 ottobre 1938;
- Lombardini Simone;
- Stanga Alessandro;
- Costruzioni Rorandelli - Società a Responsabilità Limitata, con sede in Scandicci, C.F. 04771410489, legale rappresentante Rorandelli Fabio nato a Firenze il 16 novembre 1964;
- Nabi Immobiliare S.r.l. con sede in Scandicci, C.F. 03918540489, legale rappresentante Nardi Marco nato a Firenze il 19 ottobre 1955;
- Bramini Samantha;
- Bramini Giancarlo;
- Confelettronica S.r.l. con sede in Scandicci, C.F. 03947650481, legale rappresentante Parrini Alfonso nato a Firenze il 30 ottobre 1944;
- Turchetti Tonino;
- Bluesky Immobiliare S.r.l. con sede in Scandicci, C.F. 05890940488, legale rappresentante Lastrucci Luca nato a Firenze il 28 marzo 1965;
- G.R.B. Studio - Società a Responsabilità Limitata con sede in Scandicci, C.F. 05808200488, legale rappresentante Bigagli Gino Riccardo nato a Prato il 21 Aprile 1945;
- Le Fonti S.r.l con sede in Scandicci, C.F. 00575990486, legale rappresentante Alessio Bittini nato a Firenze il 30 luglio 1967;
- Bacci Gilberto;

- Termomarket S.r.l. con sede in Scandicci, C.F. 03411950482, legale rappresentante Gualandi Massimo nato a Firenze il 16 ottobre 1967;
- Dori Valerio;
- Martelli Piero;
- Italscavi di Pratelli Alvaro & C. S.a.s. con sede in Scandicci, C.F. 00524560489, legale rappresentante Dario Pratelli;
- Australi Andrea;
- C-F di Cappelletti e Fanfani - S.n.c. con sede in Scandicci, C.F. 00835380486, legali rappresentanti Cappelletti Valerio nato a San Casciano in Val di Pesa il 16 luglio 1949, Fanfani Beniero nato a Firenze il 12 febbraio 1973, Cappelletti David nato a Firenze il 1° marzo 1978;
- Posi Sergio;
- Chelini S.p.A. con sede in Scandicci, C.F. 03361140480, legale rappresentante Chelini Gastone nato a Firenze il 16 giugno 1952;
- Fallani Eugenio
- Ferri Gianni;
- Tanganelli Alessandro;
- Altamore Massimo;
- CNA Associazione Provinciale di Firenze con sede in Firenze, C.F. 80018010480, legale rappresentante Fancelli Mauro nato a Scandicci il 6 agosto 1947;
- Immobiliare C.R. S.r.l., C.F. 05909740481, legale rappresentante Ciabilli Valentina nata a Firenze il 7 luglio 1977;
- Glas S.r.l. con sede in Scandicci; C.F. 05758150485, legale rappresentante Veltro Umberto nato a Firenze il 31 ottobre 1964;
- Mazzei Giuseppe;
- Pompei Gianni;
- Passerotti Amelio;
- Mari S.r.l. con sede in Scandicci, C.F. 04728780489, legale rappresentante Bianchi Riccardo nato a Firenze il 3 marzo 1964;
- Bocci Enrico;
- Giachi Marco;

- Giannelli Renato;
- Porfido Alberico;
- Pucci Saverio;
- Chellini Francesco;
- Cipriani Carlo;
- Stylgrafix Italia S.p.A. con sede in Scandicci, C.F. 03103490482, legale rappresentante Viti Marco nato a Firenze il 25 marzo 1962;
- Far-ma.net Scandicci S.p.A. con sede in Scandicci, C.F. 05260520480, legale rappresentante Cavalleri Vincenzo nato a Verona il di 8 giugno 1959;
- Li-nae S.p.A con sede in Scandicci, C.F. 04906540481, legale rappresentante Nencioni Maria Grazia nata a Firenze il 12 novembre 1950;
- Saccardi Leandro;
- Saccardi Patrizia;
- Cardini Fiorenzo;
- Cardini Franco;
- General Project - S.r.l., C.F. 02216060489, legale rappresentante Naldoni Moreno nato a Firenze il 23 novembre 1959;
- Coli Edilizia S.a.s. di Federico Coli & C., con sede in Scandicci C.F. 04415750480, legale rappresentante Coli Federico nato a Scandicci il 12 luglio 1963;
- Lampredi Lorenzo;
- Alisè Società a Responsabilità Limitata, con sede in Scandicci C.F. 0525180483, legale rappresentante Angotti Mirella Felicia Antonia nata a Petilia Policastro (Catanzaro) il 26 marzo 1952;
- Idealottica Posarelli Roberto & C. S.n.c. con sede in Scandicci, C.F.03593610482, legali rappresentanti Posarelli Roberto nato a Firenze il 1° aprile 1958, Biagiotti Silvano nato a Bibbiena il 17 agosto 1958, Zebi Massimo nato a Pontassieve il 15 ottobre 1955.

In data 03 luglio 2009 il Signor Arnaldo Vivoli con lettera raccomandata ha dato le sue dimissioni per incompatibilità con propri problemi personali. In data 20 luglio 2009 l'assemblea ha preso visione ed accettato le sue dimissioni.

In data 25 giugno 2010 il Signor Innocenti Maurizio con lettera ha informato il Comitato

Promotore che a far data dalla pubblicazione della proroga del Prospetto Informativo da le sue dimissioni, in quanto, per motivi personali non è più nelle condizioni di poter ulteriormente impegnarsi nell'iniziativa.

In data 09 luglio 2010 la ditta Italscavi di Pratelli Alvaro & C. S.a.s. con lettera informa il Comitato Promotore che a far data dalla pubblicazione della proroga del Prospetto Informativo il Signor Dario Pratelli sostituirà il Signor Alvaro Pratelli come rappresentante della società all'interno del Comitato Promotore. Il Signor Alvaro Pratelli per motivi personali, infatti, non è più nelle condizioni di poter ulteriormente impegnarsi nell'iniziativa.

In data 30 luglio 2010 la ditta Le Fonti S.r.l. (già Mordini e Bittini S.r.l.) con lettera informa il Comitato Promotore che a far data dalla pubblicazione della proroga del Prospetto Informativo il Signor Alessio Bittini sostituirà il Signor Giovanni Ceccherini come rappresentante della società all'interno del Comitato Promotore. Il Signor Giovanni Ceccherini per motivi personali, infatti, non è più nelle condizioni di poter ulteriormente impegnarsi nell'iniziativa.

La Giunta Esecutiva ha preso visione ed accettato le loro dimissioni.

1.2 Dichiarazione di responsabilità

I componenti del Comitato Promotore attestano che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nel presente Prospetto Informativo sono, per quanto a loro conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

2 Revisori Legali dei Conti

Il controllo contabile della Società sarà affidato al Collegio Sindacale ai sensi dell'articolo 52 comma 2bis del D. Lgs numero 385/1993. Il Collegio Sindacale sarà costituito da Revisori Contabili iscritti nel Registro istituito presso il Ministero della Giustizia (articoli 2409bis del Codice Civile). La costituenda banca non si avvarrà pertanto inizialmente di Società di Revisione esterne. In riferimento a tale funzione è da precisare che l'individuazione del Collegio Sindacale come organo di revisione legale della costituenda Banca è suscettibile di modifiche alla luce della regolamentazione vigente al momento della costituzione della Banca. Il Decreto Legislativo 39/2010 ha, infatti, abrogato la disposizione del T.U.B. che consentiva alla Banche di Credito Cooperativo di affidare il controllo contabile al Collegio Sindacale. Conseguentemente, salvo che la CONSOB, con proprio regolamento, non preveda un'esenzione al riguardo, all'entrata in vigore dei regolamenti di attuazione di tale Decreto anche le Banche di Credito Cooperativo, quali enti di interesse pubblico, avranno l'obbligo di nominare un revisore esterno.

Con riferimento alla Società di Revisione Contabile Bompani Audit S.r.l., in data 3 agosto 2010 ha emesso una nuova relazione sull'esame dei dati previsionali contenuti nel Piano

Industriale modificato tenuto conto delle relative integrazioni apportate (Appendice n. 4) e sui capitoli 8, 9, 10, 13, 15, 17 e 20 nella presente sessione. Di seguito si riportano alcune informazioni sintetiche sulla società.

Ragione Sociale	Sede Legale	Capitale Sociale	Partita IVA	Iscr. Albo Società di Revisione
Bompani Audit S.r.l.	Piazza Massino D'Azeglio n. 39	52.000,00	01683920480	24 marzo 2004 numero d'ordine 22

3 Informazioni finanziarie selezionate relative agli esercizi futuri

La Banca di Scandicci Credito Cooperativo non è stata ancora costituta e pertanto, non disponendo di nessun dato storico, non è possibile fornire informazioni finanziarie selezionate relativamente ad esercizi passati.

Tenuto conto della scadenza della validità del precedente Prospetto Informativo depositato in CONSOB il 20 ottobre 2009 a seguito del nulla osta del 07 ottobre 2009 n°9086618, ai fini della proroga della durata dell'offerta di ulteriori 12 mesi, il Comitato ha predisposto un nuovo Prospetto ed ottenuto il relativo provvedimento di approvazione da parte della CONSOB.

Il capitale sottoscritto al 30 settembre 2010 ammontava ad € 3.272.400, composto da n° 32.724 quote da nominali € 100,00 (CENTO/00) cadauna e sottoscritto da n° 823 investitori. I dati si riferiscono esclusivamente al valore nominale delle quote sottoscritte nel modello di sottoscrizione. Nessun importo è stato effettivamente versato, in conformità con quanto previsto dell'articolo 2334 del Codice Civile. Gli stessi inoltre non tengono conto della possibilità che i sottoscrittori potrebbero avvalersi della facoltà di revoca delle sottoscrizioni così come definito articolo 95 - bis del T.U.F..

Il Comitato Promotore, nel corso dell'Assemblea del 16 giugno 2010, ha deliberato di voler proseguire l'Offerta a seguito del positivo riscontro che l'iniziativa ha registrato nonostante la concomitanza del periodo di recessione che ha sconvolto l'economia mondiale, ragionevolmente convinto di poter chiudere positivamente l'Offerta.

Poiché il precedente Prospetto Informativo era giunto a scadenza il Comitato Promotore ha richiesto alla CONSOB l'autorizzazione alla pubblicazione di un nuovo Prospetto Informativo la quale è stata concessa della CONSOB con nota n. 10083919 del13 ottobre 2010.

Il Comitato Promotore dichiara che i dati previsionali relativi alle assunzioni circa le consistenze degli investimenti finanziari e delle attività immateriali e materiali (fatto salvo l'incremento per computer e software derivante dall'inserimento nell'organico di un impiegato aggiuntivo), l'entità dei costi amministrativi sottostanti al precedente Piano Industriale e, di conseguenza al precedente Prospetto Informativo sono da ritenersi attuali, validi e rap-

presentativi; pertanto, tutti i corrispondenti dati previsionali contenuti nel Piano Industriale allegato al presente Prospetto Informativo non sono stati modificati.

La composizione della raccolta di capitale sociale è stata rivista ed adeguata in base all'andamento delle sottoscrizioni di capitale sociale già effettuate le quali hanno rilevato un incremento delle persone fisiche e degli imprenditori individuali come futuri soci della costituenda Banca .

I volumi relativi alla raccolta di risparmio ed agli impieghi alla clientela sono stati rivisti per tener conto degli aggiornamenti in merito ai dati medi relativi alla Regione Toscana, rilevati dalle statistiche ufficiali della Banca d'Italia, agli aggiornamenti demografici, alle statistiche ufficiali dell'ISTAT e dall'analisi dei bilanci ufficiali 2009 provenienti dalle principali banche presenti nel territorio.

La forbice tra tassi attivi e passivi ed i ricavi derivanti da commissioni sono stati rivisti ed aggiornata in virtù del profondo sconvolgimento causato dalla crisi internazionale, meglio descritto nel Programma di Attività di cui al Piano Industriale (Appendice 4).

Il costo del personale è stato rivisto in base all'ipotesi di inserire un nuovo impiegato con la finalità di meglio presidiare il merito del credito considerata la specificità del periodo storico, in cui la Banca si troverà ad operare in un sistema caratterizzato da un incremento dei contenziosi. A tale scopo si è ritenuto congruo inserire un nuovo addetto all'interno dell'area Risk Controller.

Infine, il Comitato ha rivisto la stima dei costi di costituzione, prevedendo un "fisiologico" aumento degli stessi come diretta conseguenza della prosecuzione della presente Offerta, pur sempre nel rispetto del disposto dell'articolo 2338 del Codice Civile.

Per un'analisi delle informazioni finanziarie previsionali, di seguito, si espongono sinteticamente i principali dati economici - finanziari, per i primi tre esercizi d'attività, rinviando ai capitoli successivi i maggiori dettagli.

VOCI DELL'ATTIVO	1° anno	2° anno	3° anno
10 - Cassa e disponibilità liquide	122.493	198.356	260.925
20 - Attività finanziarie detenute per la negoziazione	367.479	793.422	1.304.625
40 - Attività finanziarie disponibili per la vendita	6.315.420	4.002.288	2.156.531
60 - Crediti verso le banche	612.465	1.586.844	2.609.250
70 - Crediti verso la clientela	9.654.140	18.545.914	25.680.063
110 - Attività materiali	204.950	162.900	120.850
120 - Attività immateriali			
TOTALE DELL'ATTIVO	**17.276.948**	**25.289.724**	**32.132.244**

VOCI DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO	1° anno	2° anno	3° anno
10 - Debiti verso le banche			
20 - Debiti verso la clientela	11.759.328	19.042.128	25.048.800
110 - Trattamento di fine rapporto del personale	21.154	44.385	69.692
160 - Riserve		-493.506	-590.211
180 - Capitale Sociale	5.500.000	6.000.000	6.500.000
190 - Azioni proprie			
200 - Utile/Perdita di esercizio	-493.506	-96.705	60.263
TOTALE DEL PASSIVO	**17.276.948**	**25.289.724**	**32.132.244**

CONTO ECONOMICO VOCI	1° anno	2° anno	3° anno
10 - Interessi attivi e proventi assimilati	258.623	678.796	973.206
20 - Interessi passivi e oneri assimilati	-55.987	-146.647	-209.919
30 - Margine di interesse	**202.637**	**532.149**	**763.287**
40 - Commissioni attive	247.785	359.064	442.838
50 - Commissioni passive	-919	-3.208	-4.593
60 - Commissioni nette	**246.866**	**355.856**	**438.246**
70 - Dividendi e proventi simili			
80 - Risultato netto dell'attività di negoziazione			
90 - Risultato dell'attività di copertura			
100 - Utili (perdite) da cessione o riacquisto di: *a) crediti* *b) attività finanziarie disponibili per la vendita* *c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza* *d) passività finanziarie*			
110 - Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value			
120 - Margine di intermediazione	**449.503**	**888.004**	**1.201.533**
130 Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di: *a) crediti* *b) attività finanziarie disponibili per la vendita* *c) attività finanziare detenute sino alla scadenza* *d) altre operazioni finanziarie*	-47.305 *-47.305*	-109.421 *-109.421*	-151.512 *-151.512*
140 - Risultato netto della gestione finanziaria	**402.198**	**778.584**	**1.050.021**
150 - Spese amministrative *a) spese per il personale* *b) altre spese amministrative*	-853.654 *-378.654* *-475.000*	-809.331 *-415.831* *-393.500*	-911.508 *-453.008* *-458.500*
160 - Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri			
170 Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	-42.050	-42.050	-42.050
180 - Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali			
190 - Altri oneri/proventi di gestione			
200 - Costi operativi	**-895.704**	**-851.381**	**-953.558**
240 - Utile o (Perdite) da cessione investimenti			
250 - Utili (Perdite) della operatività corrente al lordo delle imposte	**-493.506**	**-72.797**	**96.463**
260 - Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	0	-23.908	-36.200
270 - Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	**-493.506**	**-96.705**	**60.263**
290 - Utile (Perdita) d'esercizio	**-493.506**	**-96.705**	**60.263**

Indici di bilancio	1° anno	2° anno	3° anno
Indici di redditività			
Reddito netto / Capitale Netto (ROE)	-9,86%	-1,79%	1,01%
Reddito netto / Totale Attivo (ROA)	-2,86%	-0,38%	0,19%
Margine Interesse / Margine di Intermediazione	45,08%	59,93%	63,53%
Commissioni nette/Margine di intermediazione	54,92%	40,07%	36,47%
Analisi della struttura finanziaria			
Impieghi verso clienti/ Totale Attivo	55,88%	73,33%	79,92%
Titoli/ Totale Attivo	2,13%	3,14%	4,06%
Raccolta diretta/ Totale Attivo	70,90%	78,43%	81,20%
Analisi della struttura finanziaria			
Totale addetti	7	8	9
Valore della raccolta diretta per dipendente	1.749.900	2.479.444	2.899.167
costo del lavoro per dipendente	54.093	51.979	50.334

Rendiconto finanziario

A. ATTIVITA' OPERATIVA	1° anno	2° anno	3° anno
1. Gestione	**-430.302**	**-31.424**	**127.621**
- risultato d'esercizio (+/-)	-493.506	-96.705	60.263
- plus/minusvalenze su attività finanziarie detenute per la negoziazione e su attività/passività finanziarie valutate al fair value (-/+)			
- plus/minusvalenze su attività di copertura (-/+)			
- rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento (+/-)			
- rettifiche/riprese di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali (+/-)	42.050	42.050	42.050
- accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri ed altri costi/ricavi (+/-)	21.154	23.231	25.308
- imposte e tasse non liquidate (+)			
- rettifiche/riprese di valore nette dei gruppi di attività in via di dismissione al netto dell'effetto fiscale (+/-)			
- altri aggiustamenti (+/-)			
2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie	**-16.949.505**	**-7.978.963**	**-6.822.001**
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	-367.479	-425.943	-511.203
- attività finanziarie valutate al fair value	-	-	-
- attività finanziarie disponibili per la vendita	-6.315.420	2.313.132	1.845.757
- crediti verso banche: a vista	-	-	-
- crediti verso banche: altri crediti	-612.465	-974.379	-1.022.406
- crediti verso clientela	-9.654.140	-8.891.774	-7.134.149
- altre attività	-	-	-
3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie	**12.249.300**	**7.586.250**	**6.256.950**
- debiti verso banche: a vista			
- debiti verso banche: altri debiti			
- debiti verso clientela	11.759.328	7.282.800	6.006.672
- titoli in circolazione	489.972	303.450	250.278
- passività finanziarie di negoziazione	-	-	-
- passività finanziarie valutate al fair value	-	-	-
- altre passività	-	-	-
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa	**-5.130.507**	**-424.137**	**-437.430**
B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO			
1. Liquidità generata da	0	0	0
- vendite di partecipazioni			
- dividendi incassati su partecipazioni			
- vendite di attività finanziarie detenute sino alla scadenza			
- vendite di attività materiali			
- vendite di attività immateriali			
- vendite di rami d'azienda			
2. Liquidità assorbita da	-247.000	-	-
- acquisti di partecipazioni			
- acquisti di attività finanziarie detenute sino alla scadenza			
- acquisti di attività materiali	-247.000	-	-
- acquisti di attività immateriali	-	-	-
- acquisti di rami d'azienda			
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento	5.500.000	500.000	500.000
C. ATTIVITA' DI PROVVISTA			
- emissioni /acquisti di azioni proprie	5.500.000	500.000	500.000
- emissioni/acquisti di strumenti di capitale			
- distribuzione dividendi e altre finalità			
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista	5.253.000	500.000	500.000
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO	**122.493**	**75.863**	**62.570**

Viene inoltre di seguito rappresentato il Patrimonio di Vigilanza e i coefficienti di solvibilità per i primi tre esercizi, calcolati con riferimento ai criteri di ponderazione stabiliti dalle istituzioni di Vigilanza di Banca d'Italia.

	1° anno	2° anno	3° anno
PATRIMONIO DI VIGILANZA			
Capitale versato	5.500.000	6.000.000	6.500.000
Immobilizzazioni immateriali	-	-	-
Perdite in corso	-493.506	-96.705	-
Perdite pregresse		-493.506	-590.211
Utile accantonato a riserva	-	-	60.263
Patrimonio di base (Tier 1 capital)	**5.006.494**	**5.409.789**	**5.970.052**
Patrimonio supplementare (Tier 2 capital)	-	-	-
meno deduzioni	-	-	-
Patrimonio Totale (Total capital)	**5.006.494**	**5.409.789**	**5.970.052**
ATTIVITA' PONDERATE CON IL RISCHIO			
Rischio di credito	10.028.889	19.135.604	26.474.275
Rischio di mercato	270.853	283.756	328.317
Altri requisiti prudenziali	67.425	133.201	180.230
Totale attivo ponderato	**10.367.167**	**19.552.560**	**26.982.822**
COEFFICIENTI DI VIGILANZA			
Patrimonio base (Tier1)/attività ponderate rischio credito	49,92%	28,27%	22,55%
Patrimonio di vigilanza/Attività ponderate rischio di credito	49,92%	28,27%	22,55%
Patrimonio di base (Tier1)/Totale attivo ponderato	48,29%	27,67%	22,13%
Patrimonio di vigilanza/Totale attivo ponderato	48,29%	27,67%	22,13%

I dati circa il Patrimonio di Vigilanza e i coefficienti di solvibilità debbono essere letti quali informazioni meramente indicative. Perciò il livello di rischio molto basso non si deve ritenere rappresentativo di una situazione futura definitiva. Questo perché l'analisi è stata condotta con riferimento ad una Banca in fase d'avvio (Start - Up) per la quale sono state formulate ipotesi previsionali semplificate.

4 FATTORI DI RISCHIO

I fattori di rischio descritti di seguito devono essere letti congiuntamente alle informazioni contenute nel Prospetto Informativo e devono essere attentamente considerate prima di investire nella costituenda Banca di Credito Cooperativo e, in particolar modo, devono essere valutati quelli relativi all'Emittente e al settore in cui esso opera.

4.1 Fattori di rischio relativi all'Emittente

4.1.1 Iter costitutivo ed autorizzazioni

L'operazione consiste nell'offerta pubblica di sottoscrizione di azioni della costituenda "Banca di Scandicci Credito Cooperativo - Società Cooperativa", ai sensi dell'art. 2333 del Codice Civile e seguenti.

Per procedere alla costituzione della Banca di Credito Cooperativo e all'esercizio dell'attività bancaria, ai sensi delle vigenti disposizioni, occorre:

a) che venga adottata la forma di società cooperativa per azioni a responsabilità limitata (artt. 14,comma 1, lett. a) e 33, comma 1 del T.U.B.);

b) che sia stato sottoscritto e versato l'intero ammontare di capitale sociale minimo pari a Euro 5.000.000,00, importo superiore a quello minimo richiesto dalla Banca d'Italia pari ad Euro 2.000.000,00 (art. 14, comma 1, lett. b) del T.U.B. e Istruzioni di Vigilanza di Banca d'Italia , Titolo I, cap. 1, Sez. II);

c) che il numero dei Soci non sia inferiore a 200 (art. 34, comma 1 del T.U.B.);

d) che venga presentato e depositato presso un notaio, un Programma di Attività iniziale, con le firme autenticate dei Promotori dell'iniziativa, unitamente all'Atto Costitutivo e allo Statuto (art. 14, comma 1, lett. c) del T.U.B. e Istruzioni di Vigilanza di Banca d'Italia , Titolo I, cap. 1, Sez. III);

e) che l'Assemblea dei Sottoscrittori alla quale i sottoscrittori stessi potranno intervenire in proprio o mediante procura speciale deliberi sul contenuto dell'Atto Costitutivo e dello Statuto e provveda alla nomina degli Amministratori e dei membri del Collegio Sindacale;

f) che i partecipanti al capitale sociale, a prescindere dall'ammontare della partecipazione sottoscritta, abbiano i requisiti di onorabilità stabiliti dall'art. 25 del D.Lgs. n. 385/93;

g) che i soggetti, che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo, abbiano i requisiti di professionalità, onorabilità e indipendenza previsti dalla normativa vigente, di cui all'art. 26 del D.Lgs. n. 385/93 (art. 14, comma 1, lett. e) del T.U.B. e Decreto del Ministro del Tesoro n.161/1998);

h) che non sussistano, tra la banca e altri soggetti, stretti legami che ostacolino l'effettivo esercizio delle funzioni di vigilanza (art. 14, comma 1, lett. f) del T.U.B.);

i) che sia stata rilasciata da parte della Banca d'Italia l'autorizzazione all'esercizio dell'attività bancaria (art. 14, comma 1 del T.U.B.);

j) che sia stata effettuata l'iscrizione della Società nel Registro delle Imprese, ai sensi dell'art. 2330 del codice civile;

k) che la Sede Legale e la Direzione Generale della Banca siano situate nel territorio della Repubblica. (art. 14, comma 1, lett. a-bis) del T.U.B.).

In particolare non si può dare corso al procedimento per l'iscrizione nel registro delle imprese se non è pervenuta l'autorizzazione della Banca d'Italia (art. 14, comma 3 del T.U.B., art. 2329, n. 3 del Codice Civile e art. 223-quater delle disposizioni per l'attuazione del Codice Civile).

L'intervento della Banca d'Italia è finalizzato a verificare l'esistenza delle condizioni atte a garantire la sana e prudente gestione della banca (art. 14, comma 2 del T.U.B.).

Con riferimento all'Atto Costitutivo e allo Statuto, la Banca d'Italia valuta che le previsioni in esso contenute siano tali da consentire l'ordinato svolgimento dell'attività della nuova banca.

La domanda di autorizzazione all'attività bancaria deve essere presentata alla Banca d'Italia successivamente alla stipula dell'atto costitutivo e alla nomina degli organi sociali. A riguardo si segnala che il progetto di costituzione della "Banca di Scandicci Credito Cooperativo - Società Cooperativa", oggetto del presente Prospetto Informativo, predisposto nell'ambito delle disposizioni previste dalla Banca d'Italia per la costituzione delle banche, verrà analizzato dalla Banca d'Italia solo in fase di autorizzazione della costituenda banca all'esercizio dell'attività creditizia. Si potrebbe verificare pertanto che la Banca d'Italia chieda modifiche o integrazioni a tale progetto a sollecitazione già conclusa.

La Banca d'Italia può richiedere modifiche del programma e/o un adeguamento del capitale iniziale nei casi in cui quest'ultimo non risulti coerente con l'articolazione territoriale e con le dimensioni operative, come risultanti dal programma stesso, ovvero con il rispetto, anche prospettico, dei requisiti prudenziali.

Qualora la suddetta autorizzazione non dovesse intervenire, la "Banca di Scandicci Credito Cooperativo - Società Cooperativa", non si costituisce. In questo caso, si procederà alla restituzione immediata, mediante assegno circolare, ai sottoscrittori di quanto versato a titolo di capitale, maggiorato degli interessi maturati sul conto corrente indisponibile al netto delle spese relative al conto stesso. Gli interessi che matureranno sul conto corrente saranno restituiti pro-quota / tempo ai sottoscrittori.

Rimarrà a carico dei sottoscrittori medesimi l'esborso da corrispondere al notaio per la sottoscrizione che, ai sensi dell'art. 2333 del Codice Civile, deve risultare da scrittura privata autenticata. Rimarranno inoltre a carico del sottoscrittore anche le spese relative all'eventuale conferimento di procura speciale per partecipare all'assemblea. Il conferimento di tale procura è facoltativo.

Per quanto concerne le spese sostenute e le obbligazioni assunte necessarie per la costituzione della società, il Comitato promotore segue il disposto di cui all'art. 2338 del Codice Civile e, pertanto, in caso di esito negativo dell'offerta o dell'iter costitutivo, il Comitato stesso si accollerà le suddette spese, mentre in caso di esito positivo del suddetto iter, sarà la Banca che, soddisfatti i requisiti di cui al comma 2 dell'art. 2338 del Codice Civile, rileverà i Promotori dalle obbligazioni assunte e rimborserà loro le spese sostenute.

A tutela degli investitori, il versamento del capitale sottoscritto dovrà essere effettuato *esclusivamente mediante bonifico bancario presso l'unico conto corrente indisponibile n. IT44R0867338080023000003071 acceso presso Banca del Chianti Fiorentino e Montereggioni Credito Cooperativo, agenzia di Scandicci, ed intestato a "Comitato Promotore Banca di Scandicci - Credito Cooperativo".* Le somme versate dai sottoscrittori su tale conto corrente rimarranno indisponibili fino al perfezionamento dell'iter costitutivo della Banca.

La Banca d'Italia disciplina la procedura di autorizzazione e le ipotesi di decadenza dalla stessa quando la banca autorizzata non abbia iniziato, entro il termine di un anno dall'autorizzazione, l'esercizio dell'attività (art. 14, comma 2-bis del Codice Civile e Istruzioni di Vigilanza, Titolo I, capitolo1, sezione VI, paragrafo 5).

Esiste inoltre il rischio che, alla chiusura dell'offerta le sottoscrizioni per la costituzione della Banca non raggiungano la soglia minima di Euro 5.000.000,00 (CINQUEMILIONI/00); in tal caso il sottoscrittore non dovrà effettuare alcun versamento delle quote ex articolo 2334 del Codice Civile e conseguentemente la Banca non verrà costituita.

4.1.2 Rischi connessi all'investimento in un'entità che deve ancora costituirsi

La Giunta Esecutiva del Comitato Promotore ha approvato in data 30 luglio 2010 il nuovo Piano Industriale posto alla base della costituzione della Banca. Lo stesso contiene il Programma di Attività e la Relazione Tecnica relativi all'avvio dell'attività della costituenda Banca per i primi tre esercizi.

Il suddetto Piano Industriale sostituisce quello allegato al precedente Prospetto Informativo in quanto sono state riviste ed aggiornate le assunzione sottostanti la composizione della raccolta del capitale sociale iniziale, i volumi della raccolta dalla clientela e degli impieghi alla clientela, la forbice tra tassi attivi e passivi praticata, i ricavi da commissioni, il costo del personale dipendente e le spese di costituzione.

Nel citato Piano sono riportati i risultati economici, finanziari e patrimoniali il cui raggiungimento è basato su assunzioni ipotetiche relative ad eventi futuri e ad azioni che dovranno essere attuate dagli amministratori, ma che non necessariamente potranno verificarsi negli stessi termini.

In aggiunta a ciò va considerato che gli scostamenti tra i valori consultivi e i valori previsionali potrebbero essere significativi a causa dell'aleatorietà connessa alla realizzazione di qualsiasi evento futuro sia per il concretizzarsi dell'accadimento sia per la misura e la tempistica della sua manifestazione. Nel caso specifico, essendo un piano predisposto per un progetto d'azienda in fase di start - up, si deve tener conto della mancata disponibilità di dati storici ai quali far riferimento per effettuare risconti operativi.

Di seguito vengono pertanto riportate le principali assunzioni di carattere ipotetico utilizzate per la predisposizione del Piano Industriale:

a) capitale sociale minimo di 5 milioni con l'ipotesi che venga sottoscritto da almeno 900 tra persone fisiche ed imprese individuale e da 225 tra imprese di piccola, media e grande dimensione ed enti pubblici operanti nel territorio di competenza della costituenda Banca di Scandicci Credito Cooperativo;

b) raccolta del risparmio dalla clientela che si attesti il primo anno ad un importo di Euro 12.249.300, il secondo anno ad Euro 19.835.550 ed al terzo anno ad Euro 26.092.500. Rispetto al precedente piano è stato previsto un leggero incremento della raccolta nel secondo e nel terzo anno. Si è rilevato, infatti, un incremento dei depositi per imprese abitanti. Il Comitato Promotore ha ipotizzato che i bassi rendimenti degli strumenti finanziari spingano i correntisti a mantenersi liquidi non conseguendo utili significativi;

c) impieghi con la clientela pari il primo anno ad un importo di 9.701.446 Euro, il secondo anno a 18.655.335 Euro e nel terzo di 25.831.575 Euro. Questi valori sono stati determinati tenendo conto della media degli impieghi e della raccolta effettuata presso la propria clientela da banche presenti nel territorio di riferimento come meglio spiegato nel Piano Industriale allegato.

d) Tra i tassi attivi e passivi si ipotizza una differenza di tasso pari a circa 3,14 punti percentuali. L'obiettivo è sicuramente ambizioso in quanto le altre Banche di Credito Cooperativo del territorio hanno un differenziale di tasso che mediamente si attesta su valori pari 2,53% (la BCC con il differenziale più elevato ha comunque il 2,98%). Il Comitato Promotore ritiene il risultato in quanto le altre Banche presenti nel territorio applicano un differienziale di tasso più alto di circa 0,50 punti percentuali.

Agli effetti del complessivo apprezzamento del rischio dell'iniziativa, si segnala che l'analisi di sensitività del risultato netto di gestione rispetto a possibili variazioni negative del volume d'attività espresso in termini d'impieghi e raccolta, dei tassi d'interesse, delle commissioni

nette ed dell'assenza di incremento del capitale sociale per l'effetto dell'entrata di nuovi soci ha evidenziato che la Società, in entrambi le ipotesi, non riesce a raggiungere il punto di pareggio neanche il terzo anno di attività;

Prima Ipotesi: **decremento raccolta ed impieghi del 10%, incremento assoluto dei tassi passivi di 0.5%, decremento assoluto dei tassi attivi del 0.75%, decremento dei ricavi da servizi del 10%**

Valore dei parametri rilevanti a fronte di scenari peggiorativi	Entità delle variazioni peggiorative dello scenario	1° anno	2° anno	3° anno
Raccolta	riduzione del 10%	11.024.370	17.851.995	23.483.250
Impieghi	riduzione del 10%	8.731.301	16.789.801	23.248.418
Costo raccolta medio	Incremento assoluto di 0,50%	1,41%	1,41%	1,41%
Tasso medio di impiego	decremento assuluto di 0,75%	3,34%	3,31%	3,30%
Ricavi netti da servizi	decremento del 10%	221.629	317.703	390.288
Effetti delle variazioni peggiorative	**Grandezza oggetto**	**1° anno**	**2° anno**	**3° anno**
Margine di interesse	piano industriale	202.637	532.149	763.287
Margine di interesse	dato risultante variazioni peggiorative	125.808	317.125	435.962
Margine di interesse	**Differenza**	**-76.829**	**-215.024**	**-327.325**
Margine di intermediazione	piano industriale	449.503	888.004	1.201.533
Margine di intermediazione	dato risultante variazioni peggiorative	371.099	667.558	865.860
Margine di intermediazione	**Differenza**	**-78.404**	**-220.446**	**-335.673**
Risultato previsto dal piano	piano industriale	-493.506	-96.705	60.263
Risultato a seguito degli eventi peggiorativi	dato risultante variazioni peggiorative	-567.179	-295.584	-244.080
Differenza di risultato	**Differenza**	**-73.673**	**-198.879**	**-304.343**
Patrimoni netto previsto da piano	piano industriale	5.006.494	5.409.789	5.970.052
Patrimonio a seguito degli eventi peggiorativi	dato risultante variazioni peggiorative	4.932.821	5.137.237	5.393.157
Differenza di patrimonio netto	**Differenza**	**-73.673**	**-272.552**	**-576.895**

Variazione peggiorativa dei parametri rilevanti	Entità delle variazioni peggiorative dello scenario	1° anno	2° anno	3° anno
Raccolta	riduzione del 10%	-1.224.930	-1.983.555	-2.609.250
Impieghi	riduzione del 10%	-970.145	-1.865.534	-2.583.158
Ricavi netti da servizi	decremento del 10%	-25.238	-38.153	-47.958

Seconda Ipotesi: **mancato perfezionamento degli incrementi di capitale sociale ipotizzato di 500.000,00 Euro l'anno**

	I Esercizio	II Esercizio	III Esercizio
Margine di Interesse senza incremento di capitale	187.589	468.168	621.576
Margine di Interesse con incremento di capitale	202.637	532.149	763.287
Minor Margine di Interesse	**-15.048**	**-63.981**	**-141.711**
Margine di Intermediazione senza incremento di capitale	423.046	795.652	1.007.536
Margine di Intermediazione con incremento di capitale	449.503	888.004	1.201.533
Minor Margine di Intermediazione	**-26.457**	**-92.352**	**-193.997**
Risultato Netto Gest. Finanziaria senza incremento di capitale	378.803	701.375	886.661
Risultato Netto Gest. Finanziaria con incremento di capitale	402.198	778.584	1.050.021
Minor Risultato Gestione Finanziaria	**-23.395**	**-77.209**	**-163.360**
Utile (Perdita) senza incremento di capitale	-516.901	-169.462	-93.746
Utile (Perdita) con incremento di capitale	-493.506	-96.705	60.263
Margine perdita / Minor Utile Esercizio	**-23.395**	**-72.757**	**-154.009**
Patrimonio Netto senza incremento di capitale	4.483.099	4.313.637	4.219.891
Patrimonio Netto con incremento di capitale	5.006.494	5.409.789	5.970.052
Minon Patrimonio Netto	**-523.395**	**-1.096.152**	**-1.750.161**

Con propria relazione emessa in data 3 agosto 2010 la Società di Revisione Bompani Audit S.r.l. ha verificato che le assunzioni ipotetiche contenute nel Piano Industriale relative ad eventi futuri ed azioni degli Amministratori non siano chiaramente irrealistiche e inadeguate nel contesto dell'Offerta. Sulla base degli elementi probativi a supporto delle ipotesi e degli elementi utilizzati nella formulazione dei dati previsionali le ipotesi assunte appaiono ragionevoli (Appendice n. 8).

4.1.3 Rischi connessi al mancato ottenimento di utili nonché ai limiti alla distribuzione di dividendi

Il rischio di un mancato ottenimento di utili è direttamente connesso con il rischio di impresa che, nel caso specifico, è maggiore in considerazione del fatto che la Società deve ancora costituirsi: infatti il mancato rispetto delle ipotesi previste nel Piano Industriale, potrebbe determinare la mancata produzione di utili.

Sulla base del Piano Industriale, riportato in Appendice n. 4, il Comitato Promotore ritiene che, alla luce di proprie valutazioni non potranno essere distribuiti dividendi nel primo triennio di attività. Gli utili eventualmente conseguiti dal terzo anno d'attività saranno utilizzati come copertura delle perdite pregresse.

CONTO ECONOMICO VOCI	1° anno	2° anno	3° anno
290 - Utile (Perdita) d'esercizio	**-493.506**	**-96.705**	**60.263**

La stessa analisi di sensitività del risultato netto di gestione rispetto a possibili variazioni negative del volume d'attività espresso in termini d'impieghi e raccolta, dei tassi d'interesse, delle commissioni nette ed dell'assenza di incremento del capitale sociale per l'effetto dell'entrata di nuovi soci evidenzia che la Società, in entrambi le ipotesi, non riesce a raggiungere il punto di pareggio neanche il terzo anno di attività.

Prima Ipotesi: **decremento raccolta ed impieghi del 10%, incremento assoluto dei tassi passivi di 0.5%, decremento assoluto dei tassi attivi del 0.75%, decremento dei ricavi da servizi del 10%**

Valore dei parametri rilevanti a fronte di scenari peggiorativi	Entità delle variazioni peggiorative dello scenario	1° anno	2° anno	3° anno
Raccolta	riduzione del 10%	11.024.370	17.851.995	23.483.250
Impieghi	riduzione del 10%	8.731.301	16.789.801	23.248.418
Costo raccolta medio	Incremento assoluto di 0,50%	1,41%	1,41%	1,41%
Tasso medio di impiego	decremento assuluto di 0,75%	3,34%	3,31%	3,30%
Ricavi netti da servizi	decremento del 10%	221.629	317.703	390.288
Effetti delle variazioni peggiorative	**Grandezza oggetto**	**1° anno**	**2° anno**	**3° anno**
Margine di interesse	piano industriale	202.637	532.149	763.287
Margine di interesse	dato risultante variazioni peggiorative	125.808	317.125	435.962
Margine di interesse	**Differenza**	**-76.829**	**-215.024**	**-327.325**
Margine di intermediazione	piano industriale	449.503	888.004	1.201.533
Margine di intermediazione	dato risultante variazioni peggiorative	371.099	667.558	865.860
Margine di intermediazione	**Differenza**	**-78.404**	**-220.446**	**-335.673**
Risultato previsto dal piano	piano industriale	-493.506	-96.705	60.263
Risultato a seguito degli eventi peggiorativi	dato risultante variazioni peggiorative	-567.179	-295.584	-244.080
Differenza di risultato	**Differenza**	**-73.673**	**-198.879**	**-304.343**
Patrimoni netto previsto da piano	piano industriale	5.006.494	5.409.789	5.970.052
Patrimonio a seguito degli eventi peggiorativi	dato risultante variazioni peggiorative	4.932.821	5.137.237	5.393.157
Differenza di patrimonio netto	**Differenza**	**-73.673**	**-272.552**	**-576.895**

Variazione peggiorativa dei parametri rilevanti	Entità delle variazioni peggiorative dello scenario	1° anno	2° anno	3° anno
Raccolta	riduzione del 10%	-1.224.930	-1.983.555	-2.609.250
Impieghi	riduzione del 10%	-970.145	-1.865.534	-2.583.158
Ricavi netti da servizi	decremento del 10%	-25.238	-38.153	-47.958

Seconda Ipotesi: mancato perfezionamento degli incrementi di capitale sociale ipotizzato di 500.000,00 Euro l'anno

	I Esercizio	II Esercizio	III Esercizio
Margine di Interesse senza incremento di capitale	187.589	468.168	621.576
Margine di Interesse con incremento di capitale	202.637	532.149	763.287
Minor Margine di Interesse	**-15.048**	**-63.981**	**-141.711**
Margine di Intermediazione senza incremento di capitale	423.046	795.652	1.007.536
Margine di Intermediazione con incremento di capitale	449.503	888.004	1.201.533
Minor Margine di Intermediazione	**-26.457**	**-92.352**	**-193.997**
Risultato Netto Gest. Finanziaria senza incremento di capitale	378.803	701.375	886.661
Risultato Netto Gest. Finanziaria con incremento di capitale	402.198	778.584	1.050.021
Minor Risultato Gestione Finanziaria	**-23.395**	**-77.209**	**-163.360**
Utile (Perdita) senza incremento di capitale	-516.901	-169.462	-93.746
Utile (Perdita) con incremento di capitale	-493.506	-96.705	60.263
Margine perdita / Minor Utile Esercizio	**-23.395**	**-72.757**	**-154.009**
Patrimonio Netto senza incremento di capitale	4.483.099	4.313.637	4.219.891
Patrimonio Netto con incremento di capitale	5.006.494	5.409.789	5.970.052
Minon Patrimonio Netto	**-523.395**	**-1.096.152**	**-1.750.161**

Inoltre esiste il rischio che gli utili maturati dalla società non siano sufficienti a garantire dividendi ai soci anche negli anni successivi a quelli analizzati nel piano, considerata la loro limitata distribuzione per quanto disposto dalla normativa sulle società cooperative e per la necessità di coprire perdite pregresse e capitalizzare la società.

4.1.4 Rischi connessi al Capitale Sociale, ai limiti della partecipazione azionaria e al voto capitario

"La Banca di Scandicci - Credito Cooperativo - Società Cooperativa" si costituirà con un capitale sociale compreso tra un limite minimo pari a Euro 5.000.000,00 (CINQUEMILIONI/00) e un limite massimo di Euro 6.000.000,00 (SEIMILIONI/00).

Il quantitativo minimo oggetto di sottoscrizione sarà di n. 5 (cinque) azioni per un importo pari ad Euro 500,00 (CINQUECENTO/00).

Nessun investitore potrà detenere una partecipazione al Capitale Sociale superiore ad Euro 50.000,00 (Art. 34, comma 4, d.lgs. 385/1993).

Potranno intervenire all'Assemblea e avranno diritto di voto i soci iscritti nel Libro dei Soci, ognuno dei quali avrà un voto, qualunque sia il numero delle azioni ad esso intestate.

4.1.5 Rischi legati alla previsione d'incremento dei Soci

Considerato che nelle assunzioni poste alla base del Piano Industriale (Appendice n. 4) è stato previsto un incremento del numero dei soci e del capitale in ciascun esercizio di circa il 10% e degli impieghi in attività finanziarie, si evidenzia che nel caso di mancata realizzazione di detta ipotesi i soci, che hanno sottoscritto l'offerta potrebbero essere invitati a sottoscrivere nuove azioni nei limiti dell'incremento di capitale previsto al fine di consentire i risultati del piano. Vi è tuttavia il rischio che non siano disposti ad eseguire la suddetta sottoscrizione aggiuntiva.

Di seguito si riportano i principali risultati economici derivanti da un'ipotesi di mancata sottoscrizione degli incrementi di capitale sociale e quindi con capitale sociale di importo costante per il primo triennio di previsione, pari a Euro 5.000.000. Per una maggiore comprensibilità del fenomeno si riportano anche i corrispettivi margini con l'evidenziazione delle differenze di risultato.

	I Esercizio	II Esercizio	III Esercizio
Margine di Interesse senza incremento di capitale	187.589	468.168	621.576
Margine di Interesse con incremento di capitale	202.637	532.149	763.287
Minor Margine di Interesse	**-15.048**	**-63.981**	**-141.711**
Margine di Intermediazione senza incremento di capitale	423.046	795.652	1.007.536
Margine di Intermediazione con incremento di capitale	449.503	888.004	1.201.533
Minor Margine di Intermediazione	**-26.457**	**-92.352**	**-193.997**
Risultato Netto Gest. Finanziaria senza incremento di capitale	378.803	701.375	886.661
Risultato Netto Gest. Finanziaria con incremento di capitale	402.198	778.584	1.050.021
Minor Risultato Gestione Finanziaria	**-23.395**	**-77.209**	**-163.360**
Utile (Perdita) senza incremento di capitale	-516.901	-169.462	-93.746
Utile (Perdita) con incremento di capitale	-493.506	-96.705	60.263
Margine perdita / Minor Utile Esercizio	**-23.395**	**-72.757**	**-154.009**
Patrimonio Netto senza incremento di capitale	4.483.099	4.313.637	4.219.891
Patrimonio Netto con incremento di capitale	5.006.494	5.409.789	5.970.052
Minon Patrimonio Netto	**-523.395**	**-1.096.152**	**-1.750.161**

La Società non conseguirà il punto di pareggio nei primi tre anni di analisi.

4.2 Fattori di rischio relativi al settore in cui opererà l'emittente e al tipo d'attività

4.2.1 Rischi connessi alla specifica attività di intermediazione creditizia e finanziaria e rischi generali connessi allo svolgimento di un'attività bancaria

La nuova Banca di Credito Cooperativo emittente delle azioni sottoscritte, sarà soggetta ai rischi d'impresa dell'attività bancaria ed ai rischi tipici di un'impresa di intermediazione creditizia e finanziaria.

Tali rischi possono determinare provvedimenti da parte dell'Autorità Creditizie quali:

a) l'amministrazione straordinaria nei casi di temporanea difficoltà;

b) la liquidazione coatta amministrativa nei casi di insolvenza;

con la possibilità che gli investitori perdano il capitale sottoscritto. (d.lgs. 385/1993, Titolo IV "Disciplina della Crisi" - Capo I " Banche", Sezione I da art. 70 ad art. 77, Sezione III da art. 80 ad art. 94).

In quanto attore creditizio, la costituenda Banca risulterà esposta ai rischi tipici dell'attività d'intermediazione creditizia e finanziaria, di tasso d'interesse, di liquidità ed operativo, escluso il rischio di mercato in quanto le azioni offerte in sottoscrizione non formeranno oggetto di negoziazione in alcun mercato regolamentato.

Più precisamente i rischi citati si concretizzano nelle categorie di seguito riportate:

a) Rischi di credito: si tratta del rischio che, a fronte di un'operazione creditizia, il cliente - debitore non assolva anche solo in parte ai suoi obblighi di rimborso del capitale e di pagamento degli interessi.

b) Rischio di rendimento: è il rischio legato all'andamento non prevedibile delle variabili macroeconomiche e deriva dalla possibilità che il rendimento effettivo di uno strumento finanziario si discosti dal valore atteso a causa dei movimenti avversi nei fattori di mercato che determinano un deterioramento delle posizioni di investimento assunte dalla Banca.

c) Rischio di liquidità: trattasi del rischio che, a fronte di un'operazione creditizia, il cliente - debitore non adempia ai suoi obblighi monetari nei tempi previsti, o che la Banca non sia in grado di adempiere alle proprie obbligazioni alla loro scadenza;

d) Rischio operativo: è relativo alla possibilità di subire perdite derivanti dalla inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure, di risorse umane e di sistemi interni, oppure conseguiti da eventi esogeni.

Esiste inoltre una serie d'altri rischi tipici dell'attività imprenditoriale in generale come il rischio strategico, fiscale e di reputazione.

Per un approfondimento in merito alle misure che la costituenda Banca di Credito Cooperativo intende adottare al fine di gestire i rischi suddetti, si rimanda al successivo Capitolo 6, Paragrafo 6.1.3 della presente Sezione.

Si evidenzia infine che, trattandosi di un'entità che deve costituirsi, non si può escludere in via di principio che i rischi suddetti e le misure che la costituenda Banca intendesse adottare per la loro gestione, si possano rivelare sottovalutati o incompleti.

4.2.2 Rischi connessi al contesto economico in cui opererà l'emittente

La costituenda Società si inserisce nel contesto socio economico del Comune di Scandicci e dei Comuni ad esso confinanti descritto in dettaglio nel Piano Industriale allegato all'Appendice n. 4, al quale si rinvia per un maggior approfondimento.

I risultati futuri della costituenda Banca saranno comunque condizionati sia dall'andamento dell'economia italiana in generale, sia dell'area metropolitana fiorentina dove la società sarà insediata.

Le variabili che, nell'attuale contesto economico e finanziario, possono essere in grado di influenzare negativamente i vari settori di attività nella futura Banca sono l'andamento erratico del mercato dei capitali in termini di tasso di remunerazione e di differenziali tra tassi attivi e passivi incassati e pagati alla clientela, la forte contrazione degli indici dei mercati

azionari e la variazione negativa e prolungata del prodotto interno lordo che ha prodotto un incremento della disoccupazione e una diminuzione della capacità di acquisto e risparmio delle famiglie e la rarefazione di capitale circolante per le imprese.

I potenziali effetti sulla situazione economica e patrimoniale prospettica di tali negatività sono dati da una possibile contrazione dei volumi di risparmio e di credito rispetto a quelli originariamente previsti, nonché da un possibile limitato sviluppo della raccolta indiretta, sempre rispetto alle previsioni, per effetto dell'attuale generale sfiducia nutrita nei confronti dei mercati finanziari.

Si rimanda alla prima parte del Piano Industriale (Appendice n. 4) per un'analisi più dettagliata del contesto economico e delle dinamiche che caratterizzano l'area geografica di riferimento in cui la costituenda Banca andrà ad operare.

4.3 Fattori di rischio relativi all'offerta e alle azioni

4.3.1 Rischio relativo all'offerta

Esiste il rischio che, alla chiusura dell'offerta le sottoscrizioni per la costituzione della Banca non raggiungano la soglia minima di Euro 5.000.000,00 (CINQUEMILIONI/00); in tal caso il sottoscrittore non dovrà effettuare alcun versamento delle quote ex articolo 2334 del Codice Civile e conseguentemente la Banca non verrà costituita.

Rimangono a carico dei sottoscrittori medesimi l'esborso da corrispondere al Notaio per la sottoscrizione che, ai sensi dell'art. 2333 del Codice Civile, deve risultare da scrittura privata autenticata, nonché l'esborso per l'eventuale procura speciale per intervenire all'assemblea costitutiva.

Per quanto concerne le spese sostenute e le obbligazioni assunte necessarie per la costituzione della Società, il Comitato Promotore segue il disposto di cui all'articolo 2338 del Codice Civile e , pertanto, in caso di esito negativo dell'offerta o dell'iter costitutivo, il Comitato stesso si accollerà le suddette spese, mentre in caso di esito positivo del suddetto iter, sarà la Banca che, soddisfatti i requisiti di cui al comma 2 dell'art. 2338 del Codice Civile, rileverà i Promotori dalle obbligazioni assunte e rimborserà loro le spese sostenute.

4.3.1.1 Revocabilità dell'adesione

Le adesioni sono irrevocabili salvo l'applicabilità delle condizioni previste dal combinato disposto dall'articolo 94, comma 7, e dall'articolo 95/bis, comma 2, del D. Lgs n° 58/98.

Quindi, in caso di pubblicazione di un Supplemento al Prospetto Informativo è attribuita al sottoscrittore la facoltà di revocare, entro il termine che sarà stabilito nel Supplemento stesso, ma che non dovrà essere in ogni caso inferiore a due giorni lavorativi dalla suddetta pubblicazione.

Inoltre,a seguito della pubblicazione del presente Prospetto Informativo ed in analogia a quanto stabilito dall' articolo 95 - bis, comma 2 del T.U.F., come sostituito dall'articolo 3 del D. Lgs n. 51/2007, gli investitori che hanno già sottoscritto le azioni, hanno il diritto - esercitabile entro il termine di 5 giorni lavorativi dopo la pubblicazione del presente Prospetto Informativo, di revocare la loro accettazione.

4.3.2 Rischio relativo alle azioni

4.3.2.1 Aumenti di capitale sociale

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2524, comma 3 del codice civile la Banca di Credito Cooperativo potrà deliberare aumenti del capitale sociale con modificazione dell'atto costitutivo nelle forme previste dall'art. 2438 e seguenti del codice civile. In tali casi è possibile che la mancata sottoscrizione delle nuove azioni da parte dei soci esistenti determini una diluizione della partecipazione rispetto al valore nominale complessivo del capitale. In relazione alla natura cooperativistica della società non si individuano rischi eccessivi per tali operazioni.

4.3.2.2 Difficoltà di disinvestimento delle azioni

Gli strumenti finanziari di cui alla presente sollecitazione saranno costituiti da azioni che non saranno oggetto di negoziazione in alcun mercato regolamentato. Da ciò potrebbe conseguire che il loro disinvestimento possa essere difficoltoso in mancanza di liquidità dei titoli.

4.3.2.3 Cause di esclusione e recesso dei soci e relative modalità di rimborso dei conferimenti

Sono esclusi dalla Società, previo accertamento e pronuncia del Consiglio di Amministrazione:

a) i soci che risultino non risiedere o non svolgere la propria attività in via continuativa nella zona di competenza territoriale della società;

b) i soci che risultino interdetti, inabilitati e falliti;

c) i soci non in possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'art. 25 del D.Lgs 385/93;

d) i soci nei cui confronti sia stata pronunciata, in primo grado, sentenza di condanna a seguito dell'esercizio dell'azione di responsabilità nella loro qualità di amministratori, di sindaci o di direttori.

Il Consiglio di Amministrazione, con deliberazione presa a maggioranza dei suoi componenti, potrà altresì escludere dalla Società il socio che:

a) abbia arrecato in qualsiasi modo danno alla Società o svolga un'attività in concorrenza con la stessa;

b) in relazione a gravi inadempienze, abbia costretto la Società ad assumere provvedimenti per l'adempimento delle obbligazioni a qualunque titolo contratte con essa;

c) sia stato interdetto dall'emissione di assegni bancari;

d) abbia mostrato, nonostante specifico richiamo del Consiglio di Amministrazione, palese e ripetuto disinteresse per l'attività della Società, omettendo di operare in modo significativo con essa.

Il socio ha diritto di recedere dalla Società, oltre che nei casi previsti dall'art. 2473 del Codice Civile, qualora non abbia concorso alle deliberazioni assembleari riguardanti la fusione con banche di diversa natura, nonché nell'ipotesi in cui siano venuti meno i requisiti di ammissibilità a Socio.

Il socio potrà inoltre richiedere di recedere dalla Società, oltre che nel caso in cui il Consiglio di Amministrazione non abbia autorizzato il trasferimento delle azioni da lui possedute ad altro soggetto non Socio, nel caso di dissenso dalle deliberazioni aventi ad oggetto la proroga della durata della Società e per altri giustificati motivi, fatti salvi gli adempimenti di tutte le sue obbligazioni verso la Società.

Il socio receduto o escluso avrà diritto soltanto al rimborso del valore nominale delle azioni e del sovrapprezzo versato in sede di sottoscrizione delle azioni, detratti gli utilizzi per copertura di eventuali perdite quali risultano dai bilanci precedenti a quello dell'esercizio in cui il rapporto sociale si è sciolto limitatamente al socio.

Il pagamento dovrà essere eseguito entro centottanta giorni dall'approvazione del bilancio stesso ed il relativo importo sarà posto a disposizione degli aventi diritto in un conto infruttifero.

4.3.2.4 Cessazione di azioni, clausola di gradimento, vincoli sulle azioni e sugli utili

Le azioni della costituenda Banca saranno nominative ed indivisibili e non saranno consentite cointestazioni.

Esse non potranno essere cedute a non soci senza autorizzazione del Consiglio di Amministrazione. In caso di cessione d'azioni tra Socio, le parti contraenti, entro trenta giorni dalla cessione, dovranno, con lettera raccomandata, comunicare alla società il trasferimento e chiedere la relativa variazione del Libro dei Soci.

Le azioni non potranno essere sottoposte a pegno o vincolo di qualsiasi natura senza la preventiva autorizzazione del Consiglio di Amministrazione.

Per quello che concerne gli utili d'esercizio si evidenza che l'utile netto risultante da bilancio dovrà essere ripartito come segue:

a) una quota non inferiore al settanta percento alla formazione o all'incremento della ri-

serva legale;

b) una quota ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione, nella misura e con le modalità previste dalla legge;

c) gli utili eventualmente residui potranno essere:

- destinati all'aumento del valore nominale delle azioni, secondo le previsioni di legge;
- assegnati ad altre riserve o fondi;
- distribuiti ai soci, purché in misura non superiore all'interesse massimo dei buoni fruttiferi, aumentato di due punti. e mezzo rispetto al capitale effettivamente versato;
- attribuiti ai soci a titolo di ristorno, vale a dire l'equivalente monetario del vantaggio mutualistico, da riconoscere ai soci in proporzione alla quantità e alla qualità dei loro scambi mutualistici con la banca, indipendentemente dal numero di azioni da loro possedute;

d) la quota di utili eventualmente ancora residua sarà destinata a fini di beneficenza o mutualità.

4.4 Fattori di rischio relativi all'eventuale mancanza dei requisiti di onorabilità e professionalità dei soggetti che saranno nominati a svolgere funzioni di amministrazione, direzione e controllo

Ai sensi dell'articolo 26 del d.lgs. 385/1993 (TUB), i soggetti che svolgono le funzioni d'amministrazione, direzione e controllo della nuova Banca dovranno avere i requisiti d'onorabilità e professionalità stabiliti con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 161 del 18/03/1998 e dalle istruzioni di vigilanza emanate dalla Banca d'Italia.

In merito ai requisiti di onorabilità l'art. 5 del Decreto del Ministero del Tesoro 161/1998 stabilisce che:

a) Le cariche, comunque denominate, d'amministratore, sindaco e direttore generale in banche non possono essere ricoperte da coloro che:

- si trovano in una delle condizioni di ineleggibilità o decadenza previste dall'articolo 2382 del Codice Civile;
- sono stati sottoposti a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni ed integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;
- sono stati condannati con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazio-

ne:

1. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
2. alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del Codice Civile e nel Regio Decreto del 16 marzo 1942, n. 267;
3. alla reclusione per un tempo non inferiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
4. alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo.

b) Le cariche, comunque denominate, d'amministratore, sindaco e direttore generale in banche non possono essere ricoperte da coloro ai quali sia stata applicata su richiesta delle parti una delle pene previste dai punti da 1 a 4 individuate nel paragrafo precedente, salvo il caso dell'estinzione del reato; le pene previste al punto 1 e 2 non rilevano se inferiori a un anno.

c) Con riferimento alle fattispecie disciplinate in tutto o in parte da ordinamenti stranieri, la verifica dell'insussistenza delle condizioni previste dai commi 1 e 2 è effettuata sulla base di una valutazione di equivalenza sostanziale a cura della Banca d'Italia.

In merito ai requisiti di professionalità dei soggetti che svolgono funzioni di amministrazione e direzione di banche di credito cooperativo:

a) Il presidente del Consiglio di Amministrazione delle Banche di Credito Cooperativo deve aver svolto per un periodo non inferiore ad un anno:
   - le attività o le funzioni cui all'articolo 1, comma 1 del Decreto del Ministero del Tesoro 161/1998;
   - l'attività di insegnamento in materie attinenti al settore creditizio, finanziario, mobiliare o assicurativo;
   - l'attività di amministrazione, direzione o controllo nel settore della cooperazione o in enti a carattere mutualistico.

b) Per la carica di direttore generale o per quella che comporti l'esercizio di funzione equivalente è richiesta un'adeguata esperienza di lavoro in materia creditizia, finanziaria, mobiliare o assicurativa per un periodo non inferiore a un biennio.

Il Consiglio di Amministrazione, nel verificare, ai sensi dell'articolo 26, comma 2, del Decre-

to Legislativo 1 settembre 1993, n. 385, la sussistenza dei requisiti previsti dai punti a) e b) valuta l'esperienza anche in relazione alle esigenze gestionali della banca, indicando nel verbale della riunione le valutazioni effettuate.

In merito ai requisiti di professionalità dei soggetti che svolgono funzioni di controllo di banche, l'art. 3 del Decreto del Ministero del Tesoro n. 161 dell'18.03.1998 stabilisce che i soggetti competenti al controllo dei conti delle banche, devono essere iscritti nel registro dei revisori contabili.

I requisiti di professionalità ed onorabilità verranno verificati dal Consiglio di Amministrazione entro 30 giorni dalla nomina.

In sede di nomina da parte dell'Assemblea, del Consiglio di Amministrazione ed eventualmente del suo Presidente i soci effettueranno una valutazione dei candidati e delle qualifiche attestate. Esiste tuttavia il rischio, anche se remoto, che i soggetti eletti, dopo una attenta valutazione del Consiglio di Amministrazione risultino non possedere i requisiti attestati o comunque che questi siano incompatibili con la carica assegnata. In questo caso esiste il rischio della minore operatività della società nei tempi necessari per procedere alla sostituzione di tali soggetti. Così come previsto dall'articolo 34 dello Statuto della costituenda Banca di Scandicci Credito Cooperativo, se per qualsiasi motivo, uno o più amministratori, vengono a mancare, quelli in carica provvedono, con l'approvazione del Collegio Sindacale, alla loro sostituzione. Gli amministratori nominati ai sensi del paragrafo precedente restano in carica fino alla successiva assemblea; coloro che sono nominati successivamente dall'Assemblea scadono insieme agli amministratori già in carica all'atto della nomina.

Non si ravvisano, invece, rischi per la nomina del direttore, in quanto, essendo di competenza del Consiglio di Amministrazione, essa sarà fatta con accuratezza e previa adeguata selezione tra aspiranti. Altresì non si ravvisano rischi nella nomina dell'organo di controllo in quanto composto esclusivamente da professionisti iscritti nell'albo dei Revisori dei Conti, ovvero con nomine d'intesa con la Federazione Toscana delle BCC.

4.5 Statuto sociale

Si precisa che l'attuale testo dello Statuto Sociale (Appendice n. 3) è suscettibile di variazioni in seguito a modifiche che potranno essere apportate in sede di Assemblea costitutiva della Banca. Si rileva in aggiunta che il Decreto Legislativo 39/2010 ha abrogato la disposizione del T.U.B. che consentiva alla Banche di Credito Cooperativo di affidare il controllo contabile al Collegio Sindacale. Conseguentemente, salvo che la CONSOB, con proprio regolamento, non preveda un'esenzione al riguardo, all'entrata in vigore dei regolamenti di attuazione di tale Decreto anche le Banche di Credito Cooperativo, quali enti di interesse pubblico, avranno l'obbligo di nominare un revisore esterno. Il Comitato dovrà quindi procedere alla modifica dell'aticolo 43 comma 3 dell'attuale testo dello Statuto Sociale.

5 Informazioni sull'emittente

5.1 Storia ed evoluzione dell'emittente

L'emittente è in fase di costituzione per cui non ha ancora una propria storia.

5.1.1 Denominazione sociale

La costituenda Banca sarà denominata " Banca di Scandicci - Credito Cooperativo - Società Cooperativa".

5.1.2 Luogo di registrazione e numero di registrazione

La registrazione avverrà dopo il completamento dell'iter costitutivo che si concluderà con l'autorizzazione della Banca d'Italia (Art. 14 T.U.B.). La registrazione avverrà presso l'Ufficio del Registro Imprese di Firenze.

5.1.3 Data di costituzione e durata

La Banca sarà costituita entro il 31 dicembre 2011 e la sua durata sarà fissata al 31 dicembre 2050 con facoltà di proroga.

5.1.4 Domicilio e forma giuridica, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, nonché indirizzo e numero telefonico della sede sociale

La Banca avrà Sede Legale in Italia, nel Comune di Scandicci, all'indirizzo che sarà di seguito stabilito.

La forma giuridica che assumerà l'emittente è di Società Cooperativa con i requisiti della cooperativa a mutualità prevalente richiesti dalla legge.

La legislazione in base alla quale opererà la costituenda Banca è quella italiana sia di carattere generale sia speciale per l'attività bancaria, creditizia e finanziaria.

Con riferimento agli aspetti generali la costituenda Società rientra tra le Società Cooperative disciplinate dal Codice Civile agli artt. 2511 e seguenti.

Con riferimento agli aspetti speciali in materia creditizia e finanziaria, l'attività della costituenda Banca sarà disciplinata dal Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia d.lgs. 1° settembre 1993 n. 385 (T.U.B.) e dal Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria d.lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 (T.U.F.). Queste ultime saranno integrate con le Istruzioni di Vigilanza emanate dalla Banca d'Italia e dai regolamenti CONSOB che costituiscono la normativa secondaria, anche alla luce del Regolamento n. 809/2004/CE.

5.1.5 Fatti importanti nell'evoluzione dell'attività dell'Emittente

La Banca non è stata ancora costituita, pertanto, non è possibile fornire dati storici

sull'emittente e sull'evoluzione della sua attività.

5.2 Investimenti effettuati in esercizi passati, in corso di realizzazione e investimenti futuri approvati dagli organi di gestione

Non è possibile fornire informazioni in merito ad investimenti effettuati in esercizi passati, in corso di esecuzione, né dare conto di investimenti futuri approvati dagli organi di competenza in quanto la Banca non è stata ancora costituita.

Per informazioni in merito alle politiche di investimento che la neo costituenda Banca vorrà effettuare si rimanda al Capitolo 8 della presente Sezione e al Piano Industriale (Appendice n. 4).

6 Panoramica delle attività

6.1 Principali attività

6.1.1 Descrizione della natura delle operazioni dell'Emittente e delle sue principali attività e relativi fattori chiave, con indicazione delle principali categorie di prodotti venduti e/o di servizi prestati

La costituenda Banca di Credito Cooperativo svolgerà attività bancaria così come definito dall'art. 10 del Testo Unico Bancario. Tale attività è rappresentata dalla raccolta tra il pubblico del risparmio e nell'esercizio del credito nonché nell'esercizio di ogni altra attività di intermediazione finanziaria connessa e strumentale alle precedenti. Più in dettaglio si può affermare che la neo Società, così come indicato dall'art. 1, comma 2, lettera f del T.U.B. svolgerà le suddette attività:

a) raccolta di depositi o altri fondi con obbligo di restituzione;
b) rilascio di garanzia ed impegni di firma;
c) operazioni di prestito;
d) servizi di pagamento;
e) operazioni per conto proprio o per conto della clientela in strumenti di mercato monetario, negoziazioni di cambi, strumenti finanziari a termine ed opzionali, contratti su tassi di cambio e tassi di interesse, valori immobiliari;
f) consulenza alle imprese in materia di struttura finanziaria, di strategia industriale e di questioni connesse, nonché consulenza e servizi nel campo delle concentrazioni e di acquisizioni di imprese;
g) custodia ed amministrazione di valori mobiliari.

Considerato che la costituenda Società sarà una Banca di Credito Cooperativo

l'orientamento di fondo, su cui baserà la sua attività, è strettamente collegata al principio della "mutualità" e del "localismo". I due principi caratterizzano la natura di queste imprese e vanno a riflettersi sui rapporti che le stesse instaurano con i propri interlocutori siano essi soci o clientela del territorio.

Per le ragioni sopra enunciate e in considerazione del fatto che gli utili della Società per legge sono limitati nella loro distribuzione, l'interesse primario del Socio si sostanzierà nel vantaggio derivante dalla possibilità di utilizzo agevolato dei servizi e dei prodotti della Banca.

Nel rispondere a questi bisogni, la costituenda Banca di Scandicci - Credito Cooperativo si propone pertanto di offrire ai clienti e ai Soci tutti i prodotti e i servizi di una banca retail. Allo stesso tempo essa svilupperà la sua attività con particolare attenzione al segmento delle piccole e medie imprese del territorio scandiccese, offrendo loro un'assistenza mirata con l'obiettivo dichiarato di diventare la loro Banca di fiducia.

Nelle fasi di start - up la Società focalizzerà la sua attenzione sull'offerta di prodotti tradizionali. Nelle fasi successive si propone di rafforzare la presenza in settori di intermediazione finanziaria innovativa, dando vita ad accordi con altre tipologie di intermediari al fine di soddisfare al meglio i bisogni del territorio. Sotto l'aspetto operativo questo comporterà una gamma di prodotti e servizi non molto ampia nei primi anni di vita, in quanto la Società tenderà a focalizzare la sua attenzione nel "Core Business" rappresentato dall'attività creditizia. I prodotti e i servizi finanziariamente più complessi saranno sviluppati in un momento successivo attraverso accordi di collaborazione.

6.1.2 Struttura organizzativa della costituenda Banca: l'organigramma aziendale

L'organigramma della costituenda Banca di Scandicci - Credito Cooperativo si baserà su una struttura gerarchico funzionale. Le responsabilità e i compiti verranno attribuiti con una logica di separazione per evitare di concentrare su singoli soggetti le diverse fasi operative della gestione. Al Direttore Generale verrà affiancato un responsabile credito e finanza ed un responsabile amministrativo. Il primo si occuperà dello sviluppo dell'attività della banca. Il secondo avrà il compito di gestire la contabilità e i rapporti con gli enti istituzionali. A queste figura si affiancheranno due Risk Controller e due addetti al "front-office".

Nella fase di start - up il numero di addetti sarà di sette dipendenti, i quali cresceranno negli anni successivi per effetto dell'atteso incremento del volume di lavoro.

La selezione del personale sarà orientata all'acquisizione di risorse di giovane età che preferibilmente abbiano già acquisito competenze presso aziende vocate ai servizi alla clientela e al mercato. Determinante per la scelta la qualità professionale e la cultura cooperativa.

Il modello organizzativo così delineato sarà coerente con il piano industriale ed avrà al suo

interno una struttura lineare e trasparente con chiarezza di compiti e di responsabilità.

Nella fase di avvio, la Banca si avvarrà di 7 dipendenti come di seguito individuati:

a) Direttore Generale che svolgerà anche il ruolo di direttore dello sportello;
b) N. 2 addetti Risk Controller ;
c) Addetto Area Clienti (che fungerà anche da sostituto);
d) Addetto Area Amministrativa e Contabilità Generale;
e) N. 2 addetti di front-office.

6.1.3 Gestione del rischio

La costituenda Banca di Credito Cooperativa risulterà esposta ai rischi propri dell'attività di intermediazione finanziaria come: il rischio di credito, il rischio di controparte, il rischio di liquidità, il rischio del mercato finanziario e il rischio operativo.

Alla luce di detti rischi la Banca si doterà di processi, procedure e strumenti volti all'identificazione, al monitoraggio e alla gestione dei suddetti rischi.

Nell'ambito del controllo del rischio di credito si adotterà la seguente procedura:

a) verificare che la documentazione acquisita, le caratteristiche del richiedente e la strumentazione adottata siano in linea con le tecniche di impiego utilizzate e con l'importo accordato;
b) verificare la situazione economico, finanziaria e patrimoniale del soggetto che richiede il prestito sia in un'ottica attuale che prospettica. Constatare inoltre che la stessa sia adeguatamente documentata nella fase d'istruttoria e nelle fasi successive, attraverso documentazioni ufficiali, informazioni fornite dalla Centrale dei Rischi, nonché d'altre informazioni ritenute utili.
c) verificare che le informazioni acquisite consentano di analizzare in maniera chiara la posizione di ciascun cliente e gli intrecci giuridici ed economici tra i vari clienti affidati, al fine di garantire la valutazione complessiva del rischio della Banca.

Per garantire un efficiente presidio del rischio di credito e il suo contenimento all'interno dei limiti stabiliti, sia internamente che dagli organi di vigilanza, è previsto che:

a) tutte le forme di finanziamento a soggetti appartenenti alla stessa struttura aziendale o a soggetti ad essi collegati saranno riservate al Consiglio di Amministrazione;
b) i criteri di validazione, gestione e classificazione dello status di solvibilità dei crediti dovranno essere definiti dalla Direzione Generale e approvati dal Consiglio di Amministrazione, tenuto conto dei criteri previsti per le segnalazioni di vigilanza;

c) l'evoluzione dello status di solvibilità dei crediti formerà oggetto di una relazione almeno semestrale del Direttore Generale che dovrà essere illustrata al Consiglio di Amministrazione;

Nell'ambito delle analisi d'affidamento, anche in vista del recepimento della nuova normativa sui requisiti patrimoniali delle banche (Basilea 2), verrà valutata la possibilità di implementare un sistema di rating interno o di avvalersi della collaborazione di entità esterne.

La gestione del rischio di controparte avverrà secondo modalità analoghe a quelle illustrate a proposito del rischio di credito ed in conformità alle indicazioni contenute nella Circolare n. 263 di Banca d'Italia, recante: "Nuove disposizioni di Vigilanza".

Per la gestione del rischio di liquidità la costituenda Banca effettuerà monitoraggio continui sia nel breve sia nel medio - lungo periodo in considerazione dei seguenti indicatori di rilevanza:

a) analisi dei flussi di cassa attesi attraverso la contrapposizione di attività e passività la cui scadenza è all'interno di ogni singola fascia temporale (maturity ledder) elaborata su base trimestrale;

b) concentrazione della raccolta per depositi interbancari;

c) peso dei primi "n" clienti sulla provvista della clientela ordinaria.

Per la gestione del rischio di mercato saranno definite le modalità e i limiti di assunzione dei rischi per tutti i dipendenti che potranno effettuare operazioni di mercato per la banca. La conformità dei profili di rischio rispetto ai limiti stabiliti sarà garantita dalla costante attività di monitoraggio effettuata dal responsabile del controllo che si avvarrà di un sistema di rilevazione e monitoraggio capace di stimare la massima perdita potenziale di un portafoglio titoli a fronte di sfavorevoli condizioni di mercato. In linea di massima, tenendo presente l'andamento dei mercati finanziari, il portafoglio dei valori mobiliari della costituenda Banca sarà rappresentato da titoli di stato e/o titoli obbligazionari di soggetti qualificati nel rispetto dei coefficienti di ponderazione. I contratti derivati verranno stipulati esclusivamente per operazioni di copertura. Il rischio del tasso d'interesse verrà bilanciato, tra le poste attive e passive, attraverso il perseguimento di una politica d'equilibrio nella raccolta a breve e a medio e lungo termine, privilegiando comunque l'applicazione di tassi indicizzati, soprattutto nel comparto dell'attivo con durata oltre il breve termine.

Per la gestione del rischio operativo, i controlli saranno finalizzati a verificare: a) il rispetto, da parte dei dipendenti, di tutte le procedure, con particolare riferimento alla concessione dei fidi ed alle operazioni finanziarie; b) il rispetto da parte dei dipendenti delle vigenti normative, con particolare riferimento alla privacy ed all'antiriciclaggio.

6.2 Principali mercati della costituenda Banca

Con riferimento alle disposizioni vigenti per le Banche di Credito Cooperativo, la zona di competenza territoriale comprenderà il territorio del Comune di Scandicci e quello dei Comuni ad esso limitrofi. L'area geografica di competenza della costituenda Banca interesserà quindi, oltre all'intero territorio appartenente al Comune di Scandicci, quello d'altri 6 Comuni in Provincia di Firenze e precisamente: Campi Bisenzio, Firenze, Impruneta, Lastra Signa, Montespertoli, San Casciano in Val di Pesa.

Per quanto concerne le quote di mercato si ipotizza che il Capitale Sociale iniziale di 5 milioni (soglia minima definita dal Comitato Promotore per chiudere la sottoscrizione pubblica delle azioni) sia sottoscritto da 1125 soci, di cui 900 persone fisiche ed imprese individuali (pari all'80%) e 225 imprese di piccole, medie e grandi dimensioni ed enti pubblici (pari al 20%). Rispetto al Piano precedente il Comitato Promotore ha ipotizzato una diversa composizione dell'assetto azionario con un incremento delle persone fisiche (talvolta titolari di imprese individuali) come soci della costituenda Banca di Scandicci Credito Cooperativo. Tale variazione è stata posta in essere dopo aver effettuato un'analisi dettagliata sull'andamento delle sottoscrizioni effettuate. Dalle stesse è emerso che al raggiungimento dei 3.000.000,00 di Euro sottoscritti i futuri soci sono così ripartiti: l'83% sono Persone Fisiche con un capitale sociale medio sottoscritto pari a 3.000,00 Euro ed il restante 17% sono Imprese - Professionisti - Associazioni (IPA) con un capitale medio sottoscritto pari a circa 11.500,00 Euro. È da precisare che le stime del numero dei soci si fondano sull'andamento delle sottoscrizioni già effettuate durante l'originario periodo di Offerta e corrispondono a percentuali realizzate in tale occasione. Le stesse non tengono conto della possibilità che i sottoscrittori potrebbero avvalersi della facolcà di revoca delle sottoscrizioni.

Si stima quindi, che la raccolta di risparmio dalla clientela ammonterà ad Euro 12.249.300 nel primo anno, ad Euro 19.835.550 nel secondo anno e ad Euro 26.092.500 nel terzo anno.

Nello stimare tale assunto si sono effettuate delle ipotesi che vengono di seguito riportate:

a) tutti i soci della costituenda Banca diventeranno nel triennio di previsione clienti della stessa;

b) la clientela è stata incrementata di un 5% di clienti non soci ;

c) si individuano diversi segmenti di clientela potenziale (persone fisiche; imprese individuali; imprese fino a 5 dip. - artigiani e commercianti; piccole imprese; medie imprese; grandi imprese; enti pubblici - società pubbliche e società miste);

d) per ogni segmento di clientela si ipotizza una raccolta media la quale si incrementa in misura variabile nei tre anni di analisi.

Percentuale di non soci *5%*

Raccolta da clienti	1° anno	2° anno	3° anno
Enti pubblici e società pubbliche	2,1	3,15	3,15
Raccolta media	***200.000***	***225.000***	***225.000***
Grandi imprese (oltre 50 dip.)	3,15	3,15	4,2
Raccolta media	***100.000***	***150.000***	***150.000***
Medie imprese (16-49 dip.)	36,75	40,95	42
Raccolta media	***20.000***	***35.000***	***45.000***
Piccole imprese (6 -15 dip.) e professionisti	87,15	96,6	109,2
Raccolta media	***15.000***	***28.000***	***35.000***
Imprese fino 5 dip. Artigiani e Commercianti	101,85	126	147
Raccolta media	***6.000***	***10.000***	***15.000***
Imprese Individuali	105	115,5	132,3
Raccolta media	***6.000***	***12.500***	***15.000***
Persone fisiche	914,55	945	990,15
Raccolta media	***9.000***	***12.500***	***15.000***

Raccolta totale	1° anno	2° anno	3° anno
Enti pubblici e società pubbliche	420.000	708.750	708.750
Grandi imprese (oltre 50 dip.)	315.000	472.500	630.000
Medie imprese (16-49 dip.)	735.000	1.433.250	1.890.000
Piccole imprese (6 -15 dip.) e professionisti	1.307.250	2.704.800	3.822.000
Imprese fino 5 dip. Artigiani e Commercianti	611.100	1.260.000	2.205.000
Imprese Individuali	630.000	1.443.750	1.984.500
Persone fisiche	8.230.950	11.812.500	14.852.250
Totale raccolta da clienti	**12.249.300**	**19.835.550**	**26.092.500**

La raccolta complessiva della banca, come evidenziato nella tabella successiva, è stata suddivisa su tre tipologie:

Modalità di raccolta	1° anno	%	2° anno	%	3° anno	%
Conti correnti	11.391.849	93,0%	18.447.062	93,0%	24.266.025	93,0%
Depositi vincolati o P/T	367.479	3,0%	595.067	3,0%	782.775	3,0%
Certificati di deposito	489.972	4,0%	793.422	4,0%	1.043.700	4,0%
Totale raccolta	**12.249.300**	**100%**	**19.835.550**	**100%**	**26.092.500**	**100%**

Le percentuali di riparto della raccolta nelle tre modalità sono state stimate analizzando i dati di bilancio delle altre Banche di Credito Cooperativo attive nel Comune di Scandicci .

Il 100% della raccolta complessiva sarà a breve scadenza (Conti correnti, depositi vincolati e certificati di deposito), mentre non si ipotizzano forme teniche di raccolta a medio - lungo

termine (obbligazioni) nei primi tre anni di attività.

Rispetto al precedente Piano è stato previsto un leggero incremento della raccolta nel secondo e nel terzo anno di attività. Si è rilevato, infatti, nel 2009 un incremento dei depositi per imprese abitanti. Il Comitato Promotore ha ipotizzato che i bassi rendimenti degli strumenti finanziari possano spingere i correntisti a mantenersi liquidi non conseguendo utili significativi.,

Gli impieghi sono stati ipotizzati per il primo anno pari a Euro 9.701.446, il secondo anno pari a Euro 18.655.335 e il terzo anno pari a Euro 26.831.575. Tali importi sono stati determinati moltiplicando il numero dei clienti attesi distinti per segmento per gli impieghi medi ipotizzati in ogni segmento.

Il valore complessivo degli impieghi è stato suddiviso i tre tipologie tecniche, come evidenziato nella tabella seguente:

Composizione degli impieghi a fine anno	1° anno	%	2° anno	%	3° anno	%
Liquidità a breve	4.850.723	50,0%	8.394.901	45,0%	9.041.051	35,0%
Finanziamenti a medio lungo	3.395.506	35,0%	6.529.367	35,0%	11.624.209	45,0%
Altre forme di finanziamento	1.455.217	15,0%	3.731.067	20,0%	5.166.315	20,0%
Totale impieghi	**9.701.446**	***100,0%***	**18.655.335**	***100,0%***	**25.831.575**	***100,0%***

Le percentuali di riparto degli impieghi complessivi nelle diverse modalità sono state stimate analizzando - come per la raccolta i dati di bilancio delle altre Banche di Credito Cooperativo attive nel Comune di Scandicci .

Nel primo e nel secondo anno gli impieghi saranno prevalentemente nella forma di liquidità a breve, nel terzo anno si ipotizza una crescita dei finanziamenti a medio lungo termine in analogia ai dati riscontrati nei bilanci delle altre Banche di Credito Cooperativo anche se in misura inferiore. La crescita degli impieghi fatti registrare da quest'ultime nel 2009 è da ritenere sia caratterizzata da elementi contingenti collegati alla maggior rigidità da parte delle banche di più grandi dimensioni a concedere finanziamenti.

Di seguito si rappresentano alcune tabelle, contenenti i dati statistici disponibili, utilizzati nel Piano Industriale, relativi al numero di sportelli, alla popolazione, ai depositi e agli impieghi, rientranti nella zona di competenza territoriale della costituenda Banca.

Numero di sportelli bancari presenti nella zona di competenza della costituenda Banca

Localizzazione	Anno 2007	%	Anno 2008	%	Anno 2009	%	Var. % '09 - '08
Scandicci	28	7,1%	30	7,2%	31	7,5%	3,33%
Lastra Signa	9	2,3%	10	2,4%	10	2,4%	0,00%
Campi Bisenzio	19	4,8%	22	5,3%	21	5,1%	-4,55%
Impruneta	6	1,5%	6	1,4%	6	1,4%	0,00%
Montespertoli	7	1,8%	7	1,7%	7	1,7%	0,00%
Firenze	316	80,2%	329	79,5%	329	79,5%	0,00%
San Casciano in Val di Pesa	9	2,3%	10	2,4%	10	2,4%	0,00%
Toscana	394	100%	414	100%	414	100%	0%

Fonte: Bollettino Statistico on - line Banca d'Italia

Bilancio demografico nella zona di competenza della costituenda Banca

Comune	Maschi		Femmine		Totale		N° famiglie
	01/01/2009	31/12/2009	01/01/2009	31/12/2009	01/01/2009	31/12/2009	
Scandicci	24.131	24.108	25.900	25.963	50.031	50.071	20.692
Campi Bisenzio	20.984	21.269	21.628	21.955	42.612	43.224	16.397
Firenze	170.740	172.122	194.919	196.779	365.659	368.901	181.944
Impruneta	7.156	7.146	7.704	7.734	14.860	14.880	6.337
Montespertoli	6.600	6.667	6.649	6.745	13.249	13.412	5.427
San Casciano in Val di Pesa	8.278	8.305	8.804	8.866	17.082	17.171	6.938
Lastra Signa	9.621	9.619	9.973	10.015	19.594	19.634	7.882
Totale	247.510	249.236	275.577	278.057	523.087	527.293	245.617

Fonte: Dati ISTAT Bilancio demografico anno 2009 e popolazione residente al 31 dicembre 2009

Depositi per comuni di competenza territoriale

Depositi				
Localizzazione	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009	Var. % '09 - '08
Scandicci	508	560	604	8%
Lastra Signa	151	154	167	8%
Campi Bisenzio	389	425	464	9%
Impruneta	143	145	143	-1%
Montespertoli	98	93	101	9%
Firenze	8.284	8.996	9.944	11%
San Casciano in Val di Pesa	181	179	204	14%
Provincia Firenze	14.094	12.723	16.709	31%
Toscana	43.608	35.813	52.065	45%
Centro Italia	177.122	249.208	270.161	8%
Italia	749.406	1.048.545	1.153.493	10%

Fonte: Bollettino Statistico on - line Banca d'Italia

Impieghi per Comuni di competenza territoriale

Impieghi				
Localizzazione	**Anno 2007**	**Anno 2008**	**Anno 2009**	**Var. % '09 - '08**
Scandicci	1.075	1.090	1.120	3%
Lastra Signa	131	209	209	0%
Campi Bisenzio	1.024	1.078	1.168	8%
Impruneta	148	165	168	2%
Montespertoli	156	183	195	7%
Firenze	30.149	33.093	35.381	7%
San Casciano in Val di Pesa	279	288	288	0%
Provincia Firenze	46.053	47.241	49.079	4%
Toscana	109.316	113.304	118.955	5%
Centro Italia	349.865	361.763	358.294	-1%
Italia	1.500.618	1.565.304	1.560.745	0%

Fonte: Bollettino Statistico on – line Banca d'Italia

7 Struttura organizzativa nell'ambito di un gruppo

La costituenda Banca non fa parte di un gruppo societario. Attualmente non è prevista l'assunzione di partecipazioni in società controllate.

8 Immobili, impianti e macchinari esistenti o previsti

8.1 Immobilizzazioni materiali in proprietà ed in locazione

Dal momento che la "Banca di Scandicci - Credito Cooperativo" non è ancora costituita, non è possibile attribuirle una dotazione patrimoniale.

Per quanto riguarda le previsioni d'investimento, al fine di minimizzare l'assorbimento di risorse finanziarie, è stata prevista una limitazione degli investimenti nell'acquisto d'immobilizzazioni tecniche.

In particolare è stata prevista l'acquisizione con contratto di locazione degli immobili nei quali sarà fissata la sede direzionale e l'annessa filiale. E' stata verificata la disponibilità ed i costi per la locazione d'immobili adeguati e sono state vagliate differenti soluzioni. Ciò ha consentito di stimare un ammontare di canoni di locazione per il primo triennio d'attività pari ad Euro 210.000,00.

ALTRE SPESE AMMINISTRATIVE	1° anno	2° anno	3° anno
Fitti locali	70.000	70.000	70.000
Incidenza su margine intermediazione	*15,57%*	*7,88%*	*5,83%*

Per quanto riguarda gli investimenti in immobilizzazioni materiali iniziali, si prevede l'acquisto dei mobili, degli arredi, dell'hardware, delle macchine d'ufficio e degli impianti di sicurezza per un importo complessivo pari ad Euro 247.000,00.

I suddetti investimenti saranno ammortizzati con aliquote ritenute congrue al loro grado di deperimento e saranno coperti interamente con mezzi propri.

I costi per l'acquisto dell'hardware e delle macchine d'ufficio sono relativamente limitati, in quanto è stata prevista l'acquisizione di un servizio d'elaborazione esterno dei dati rivolgendosi ad un fornitore specializzato nella fornitura di servizi informatici a banche (società di servizi della Federazione Toscana delle BCC). Il servizio selezionato consta di un pacchetto software e di un servizio di gestione dati compatibile con le dimensioni e la struttura di una Banca di nuova costituzione, assicurando l'efficienza, la sicurezza e la privacy adeguate ad una struttura bancaria.

8.2 Problemi ambientali

Per gli investimenti previsionali sopra descritti, data la natura dell'attività prevalentemente creditizia della costituenda Banca, non si ravvisano problemi ambientali che possano influire sull'utilizzo delle immobilizzazioni materiali dell'Emittente.

9 Previsioni sulla situazione gestionale e finanziaria

Dal momento che la Banca di Scandicci - Credito Cooperativo non è ancora costituita non è possibile fornire alcuna informazione a consuntivo con riguardo a situazioni finanziarie passate.

Verranno di seguito illustrati i dati previsionali stimati nel primo triennio, sulla base delle ipotesi formulate nel Piano Industriale.

9.1 Situazione finanziaria

Lo Stato Patrimoniale di seguito riportato sintetizza la situazione finanziaria prospettica per i primi tre esercizi d'attività.

VOCI DELL'ATTIVO	1° anno	2° anno	3° anno
10 - Cassa e disponibilità liquide	122.493	198.356	260.925
20 - Attività finanziarie detenute per la negoziazione	367.479	793.422	1.304.625
40 - Attività finanziarie disponibili per la vendita	6.315.420	4.002.288	2.156.531
60 - Crediti verso le banche	612.465	1.586.844	2.609.250
70 - Crediti verso la clientela	9.654.140	18.545.914	25.680.063
110 - Attività materiali	204.950	162.900	120.850
120 - Attività immateriali			
TOTALE DELL'ATTIVO	**17.276.948**	**25.289.724**	**32.132.244**

VOCI DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO	1° anno	2° anno	3° anno
10 - Debiti verso le banche			
20 - Debiti verso la clientela	11.759.328	19.042.128	25.048.800
110 - Trattamento di fine rapporto del personale	21.154	44.385	69.692
160 - Riserve		-493.506	-590.211
180 - Capitale Sociale	5.500.000	6.000.000	6.500.000
190 - Azioni proprie			
200 - Utile/Perdita di esercizio	-493.506	-96.705	60.263
TOTALE DEL PASSIVO	**17.276.948**	**25.289.724**	**32.132.244**

Si espongono inoltre, in forma tabellare, le percentuali di incremento delle principali voci di stato patrimoniale, rinviando al successivo capitolo 13 della presente sezione, per le informazioni sulle assunzioni alla base degli aumenti previsti.

Stato Patrimoniale	*I Esercizio*	*II Esercizio*	*III Esercizio*	*Variazioni % II - I Esercizio*	*Variazioni % III - II Esercizio*
ATTIVO					
Crediti verso clientela	9.654.140	18.545.914	25.680.063	92%	38%
PASSIVO					
Debiti verso clienti	-11.759.328	-19.042.128	-25.048.800	62%	32%
Titoli in circolazione	-489.972	-793.422	-1.043.700	62%	32%

Le fattispecie che contribuiranno in modo rilevante alla loro evoluzione nei singoli periodi del piano industriale si ritiene siano le variazioni delle consistenze medie delle diverse tipologie individuate per gli impieghi e la raccolta, nonché il numero dei rapporti ipotizzati, oltre ovviamente ai fattori di mercato relativi alla propensione al consumo, ai processi inflattivi, all'incremento della concorrenza nonché all'evoluzione dell'economia nazionale e territoriale.

9.2 Fabbisogno finanziario e struttura di finanziamento

Ulteriori informazioni sul fabbisogno finanziario e sulla struttura dei finanziamenti sono ricavabili del Rendiconto Finanziario di seguito riportato.

Rendiconto finanziario

A. ATTIVITA' OPERATIVA	1° anno	2° anno	3° anno
1. Gestione	**-430.302**	**-31.424**	**127.621**
- risultato d'esercizio (+/-)	-493.506	-96.705	60.263
- plus/minusvalenze su attività finanziarie detenute per la negoziazione e su attività/passività finanziarie valutate al fair value (-/+)			
- plus/minusvalenze su attività di copertura (-/+)			
- rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento (+/-)			
- rettifiche/riprese di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali (+/-)	42.050	42.050	42.050
- accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri ed altri costi/ricavi (+/-)	21.154	23.231	25.308
- imposte e tasse non liquidate (+)			
- rettifiche/riprese di valore nette dei gruppi di attività in via di dismissione al netto dell'effetto fiscale (+/-)			
- altri aggiustamenti (+/-)			
2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie	**-16.949.505**	**-7.978.963**	**-6.822.001**
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	-367.479	-425.943	-511.203
- attività finanziarie valutate al fair value	-	-	-
- attività finanziarie disponibili per la vendita	-6.315.420	2.313.132	1.845.757
- crediti verso banche: a vista	-	-	-
- crediti verso banche: altri crediti	-612.465	-974.379	-1.022.406
- crediti verso clientela	-9.654.140	-8.891.774	-7.134.149
- altre attività	-	-	-
3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie	**12.249.300**	**7.586.250**	**6.256.950**
- debiti verso banche: a vista			
- debiti verso banche: altri debiti			
- debiti verso clientela	11.759.328	7.282.800	6.006.672
- titoli in circolazione	489.972	303.450	250.278
- passività finanziarie di negoziazione	-	-	-
- passività finanziarie valutate al fair value	-	-	-
- altre passività	-	-	-
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa	**-5.130.507**	**-424.137**	**-437.430**
B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO			
1. Liquidità generata da	0	0	0
- vendite di partecipazioni			
- dividendi incassati su partecipazioni			
- vendite di attività finanziarie detenute sino alla scadenza			
- vendite di attività materiali			
- vendite di attività immateriali			
- vendite di rami d'azienda			
2. Liquidità assorbita da	-247.000	-	-
- acquisti di partecipazioni			
- acquisti di attività finanziarie detenute sino alla scadenza			
- acquisti di attività materiali	-247.000	-	-
- acquisti di attività immateriali	-	-	-
- acquisti di rami d'azienda			
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento	5.500.000	500.000	500.000
C. ATTIVITA' DI PROVVISTA			
- emissioni /acquisti di azioni proprie	5.500.000	500.000	500.000
- emissioni/acquisti di strumenti di capitale			
- distribuzione dividendi e altre finalità			
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista	5.253.000	500.000	500.000
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO	**122.493**	**75.863**	**62.570**

9.3 Gestione operativa

Un quadro di sintesi della gestione operativa dei primi tre esercizi d'attività della Banca può essere tratto dal conto economico previsionale di seguito riportato.

Si evidenzia che ipotesi di scenario meno favorevoli potrebbero essere determinate, sia da fattori esterni alla Banca come un rallentamento della congiuntura economica, sia da fattori interni alla nuova banca legati ad una sua minore capacità di penetrazione del mercato locale rispetto a quella prevista.

CONTO ECONOMICO VOCI	1° anno	2° anno	3° anno
10 - Interessi attivi e proventi assimilati	258.623	678.796	973.206
20 - Interessi passivi e oneri assimilati	-55.987	-146.647	-209.919
30 - Margine di interesse	**202.637**	**532.149**	**763.287**
40 - Commissioni attive	247.785	359.064	442.838
50 - Commissioni passive	-919	-3.208	-4.593
60 - Commissioni nette	**246.866**	**355.856**	**438.246**
70 - Dividendi e proventi simili			
80 - Risultato netto dell'attività di negoziazione			
90 - Risultato dell'attività di copertura			
100 - Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:			
a) crediti			
b) attività finanziarie disponibili per la vendita			
c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza			
d) passività finanziarie			
110 - Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value			
120 - Margine di intermediazione	**449.503**	**888.004**	**1.201.533**
130 Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:	-47.305	-109.421	-151.512
a) crediti	*-47.305*	*-109.421*	*-151.512*
b) attività finanziarie disponibili per la vendita			
c) attività finanziare detenute sino alla scadenza			
d) altre operazioni finanziarie			
140 - Risultato netto della gestione finanziaria	**402.198**	**778.584**	**1.050.021**
150 - Spese amministrative	-853.654	-809.331	-911.508
a) spese per il personale	*-378.654*	*-415.831*	*-453.008*
b) altre spese amministrative	*-475.000*	*-393.500*	*-458.500*
160 - Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri			
170 Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	-42.050	-42.050	-42.050
180 - Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali			
190 - Altri oneri/proventi di gestione			
200 - Costi operativi	**-895.704**	**-851.381**	**-953.558**
240 - Utile o (Perdite) da cessione investimenti			
250 - Utili (Perdite) della operatività corrente al lordo delle imposte	**-493.506**	**-72.797**	**96.463**
260 - Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	0	-23.908	-36.200
270 - Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	**-493.506**	**-96.705**	**60.263**
290 - Utile (Perdita) d'esercizio	**-493.506**	**-96.705**	**60.263**

Conto Economico	*I Esercizio*	*II Esercizio*	*III Esercizio*	*Variazioni % II - I Esercizio*	*Variazioni % III - II Esercizio*
Margine di Interesse	202.637	532.149	763.287	163%	43%
Commissioni nette	246.866	355.856	438.246	44%	23%
Margine di Intermediazione	449.503	888.004	1.201.533	98%	35%
Ris. Netto gest. Finanziaria	402.198	778.584	1.050.021	94%	35%
Utile (perdita) esercizio	-493.506	-96.705	60.263	-80%	-162%

Le variazioni più significative al margine di interesse fanno riferimento alle dimensioni raggiunte dalle masse medie in termine di aumenti degli impieghi e della raccolta presso la clientela nel triennio di riferimento. Da precisare invece che i tassi di interesse passivi e attivi per lo stesso triennio sono rimasti costanti, in quanto ritenuti rappresentativi di un differenziale (forbice tra tassi passivi ed attivi) obiettivo.

Le variazioni più significative alle commissioni nette sono date dall'incremento del numero

di rapporti di servizi bancari e dall'intensità di utilizzo di detti servizi negli incassi e pagamenti.

Le variazioni alle spese del personale sono funzione delle assunzioni di partenza e dell'incremento nel numero di dipendenti previsto, mentre le variazioni alle spese amministrative sono decrescenti il secondo anno di previsione rispetto al primo, per effetto dell'adozione dei principi contabili IAS, in base ai quali le spese di avviamento non sono capitalizzabili, mentre aumentano secondo tendenza fisiologica nel terzo esercizio.

9.4 Patrimonio di Vigilanza e coefficienti di solvibilità

Viene rappresentato il calcolo del presunto Patrimonio di Vigilanza e dei coefficienti di solvibilità per i primi tre esercizi, anch'essi tratti dal Piano Industriale sopra citato, calcolati con riferimento ai criteri di ponderazione stabiliti dalla Vigilanza di Banca d'Italia.

In considerazione che nelle società neo costituite i coefficienti di solvibilità assumono normalmente valori particolarmente elevati, essi devono essere letti come informazioni meramente indicative e, pertanto, il valore di rischio molto basso che essi evidenziano, non può ritenersi rappresentativo di una situazione futura definitiva.

	1° anno	2° anno	3° anno
PATRIMONIO DI VIGILANZA			
Capitale versato	5.500.000	6.000.000	6.500.000
Immobilizzazioni immateriali	-	-	-
Perdite in corso	-493.506	-96.705	-
Perdite pregresse		-493.506	-590.211
Utile accantonato a riserva	-	-	60.263
Patrimonio di base (Tier 1 capital)	**5.006.494**	**5.409.789**	**5.970.052**
Patrimonio supplementare (Tier 2 capital)	-	-	-
meno deduzioni	-	-	-
Patrimonio Totale (Total capital)	**5.006.494**	**5.409.789**	**5.970.052**
ATTIVITA' PONDERATE CON IL RISCHIO			
Rischio di credito	10.028.889	19.135.604	26.474.275
Rischio di mercato	270.853	283.756	328.317
Altri requisiti prudenziali	67.425	133.201	180.230
Totale attivo ponderato	**10.367.167**	**19.552.560**	**26.982.822**
COEFFICIENTI DI VIGILANZA			
Patrimonio base (Tier1)/attività ponderate rischio credito	49,92%	28,27%	22,55%
Patrimonio di vigilanza/Attività ponderate rischio di credito	49,92%	28,27%	22,55%
Patrimonio di base (Tier1)/Totale attivo ponderato	48,29%	27,67%	22,13%
Patrimonio di vigilanza/Totale attivo ponderato	48,29%	27,67%	22,13%

La ponderazione calcolata in relazione alle diverse tipologie di impiego è la presente:

	Rischio di credito								
	I Esercizio ponderato			II Esercizio ponderato			III Esercizio ponderato		
Tipologia	Importi	%	Imp. ponderato	Importi	%	Imp. ponderato	Importi	%	Imp. ponderato
Attività finanziarie disponibili per la vendita	6.315.420	0%	-	4.002.288	0%	-	2.156.531	0%	-
Crediti v/banche	612.465	20%	122.493	1.586.844	20%	317.369	2.609.250	20%	521.850
Crediti v/clienti	9.701.446	100%	9.701.446	18.655.335	100%	18.655.335	25.831.575	100%	25.831.575
Attività materiali	204.950	100%	204.950	162.900	100%	162.900	120.850	100%	120.850
Cassa e disponibilità finanziarie	122.493	0%	-	198.356	0%	-	260.925	0%	-
Attività finanziarie detenuter per la negoziazione	367.479	0%	-	793.422	0%	-	1.304.625	0%	-
Totale	17.324.253		10.028.889	25.399.144		19.135.604	32.283.756		26.474.275

	Rischio di mercato								
	I Esercizio ponderato			II Esercizio ponderato			III Esercizio ponderato		
Tipologia	**Importi**	**%**	**Imp. ponderato**	**Importi**	**%**	**Imp. ponderato**	**Importi**	**%**	**Imp. ponderato**
Attività finanziarie disponibili per la vendita	6.315.420	3,125%	197.357	4.002.288	3,125%	125.072	2.156.531	3,125%	67.392
Crediti v/banche	612.465	0%	-	1.586.844	0%	-	2.609.250	0%	-
Crediti v/clienti	9.701.446	0%	-	18.655.335	0%	-	25.831.575	0%	-
Attività immateriali	204.950	0%	-	162.900	0%	-	120.850	0%	-
Cassa e disponibilità finanziarie	122.493	0%	-	198.356	0%	-	260.925	0%	-
Attività finanziarie detenuter per la negoziazione	367.479	20%	73.496	793.422	20%	158.684	1.304.625	20%	260.925
Totale	17.324.253		270.853	25.399.144		283.756	32.283.756		328.317

9.4.1 Informazioni riguardanti fattori importanti

Nelle previsioni non sono stati considerati fattori, compresi eventi insoliti o rari o nuovi sviluppi, che possano avere ripercussioni significative sul reddito futuro dell'Emittente.

9.4.2 Variazioni delle vendite o delle entrate nette

Per una banca le vendite e le entrate sono riconducibili alle componenti del margine d'intermediazione e sono rappresentate da interessi attivi, da commissioni per servizi e da commissioni d'intermediazione.

Nella tabella seguente sono riportate le previsioni dei ricavi previsti per la costituenda Banca.

CONTO ECONOMICO VOCI	1° anno	2° anno	3° anno
10 - Interessi attivi e proventi assimilati	258.623	678.796	973.206
20 - Interessi passivi e oneri assimilati	-55.987	-146.647	-209.919
30 - Margine di interesse	**202.637**	**532.149**	**763.287**
60 - Commissioni nette	246.866	355.856	438.246
120 - Margine di intermediazione	**449.503**	**888.004**	**1.201.533**

	1° anno	2° anno	3° anno
Forbice tra tasso attivo e tasso passivo	**3,18%**	**3,15%**	**3,14%**
Margine di interesse /Margine di intermediazione	**45,08%**	**59,93%**	**63,53%**

I ricavi da servizi sono così ripartiti:

Commissioni attive su intermediazione	1° anno	2° anno	3° anno
Commissioni tenuta conto corrente	35.730	38.010	40.800
Commissioni operazioni su c/c	114.634	139.370	168.300
Commissioni su affidamenti	44.663	47.513	51.000
Commissioni attive su intermediazione	10.240	28.563	42.146
Recupero bolli e varie	41.600	102.400	136.000
Totale Commissioni Titoli	**246.866**	**355.856**	**438.246**

Le commissioni attive su conti correnti, così come riportato nella tabella sottostante, sono

state calcolate ipotizzando i seguenti assunti base:

- ogni socio sia in possesso di un conto corrente presso la società;
- i clienti non soci in possesso di un conto corrente ammontino a 60 unità nel primo anno, 63 nel secondo e 68 nel terzo anno di attività;
- la commissione annuale per la tenuta del conto sia pari a 25 € annui per chi sia socio/cliente della Banca e 100 € annui per i clienti non soci;
- il costo di ogni singola operazione addebitata ai clienti è pari a 1,30 € per i correntisti soci ed 1,50 € per i correntisti non soci;
- su ogni conto si ipotizza che vengano effettuate in media 80 operazioni annue.

A tali ricavi vengono aggiunte le commissioni attive derivanti dalle operazioni di istruttoria fidi. Si ipotizza che un 1/3 della clientela, tra soci e non soci, richieda una istruttoria di affidamento e che i costi per tali operazioni ammontano a 100 € per i clienti soci e 250 € per i non soci.

Commissioni attive su conti correnti	1° anno	2° anno	3° anno
Correntisti soci	*1.191*	*1.267*	*1.360*
Correntisti non soci	*60*	*63*	*68*
Commissioni tenuta conto soci	*25*	*25*	*25*
Commissione tenuta conto non soci	*100*	*100*	*100*
Commissioni tenuta conto corrente	**35.730**	**38.010**	**40.800**
N. medio operazioni x conto	*70*	*80*	*90*
Costo operazione correntisti soci	*1,30*	*1,30*	*1,30*
Costo operazione correntisti non soci	*1,50*	*1,50*	*1,50*
Commissioni operazioni su c/c	**114.634**	**139.370**	**168.300**
Istruttoria affidamenti soci (1/3)	*397*	*422*	*453*
Istruttoria affidamenti non soci (1/3)	*20*	*21*	*23*
Costo operazione correntisti soci	*100,00*	*100,00*	*100,00*
Costo operazione correntisti non soci	*250,00*	*250,00*	*250,00*
Commissioni su affidamenti	**44.663**	**47.513**	**51.000**
Recupero bolli e spese *80% spese a bilancio bolli e spese postali*	**21.600**	**42.400**	**56.000**
Commissioni varie (inclusa commissione su affidamenti)	**20.000**	**60.000**	**80.000**
Totali commissioni	**236.626**	**327.293**	**396.100**

Le commissioni attive su intermediazione sono state stimate ipotizzando di intermediare una cifra pari al 15% del totale della raccolta bancaria nel primo anno, del 20% nel secondo anno e del 20% nel terzo anno.

Dopo aver calcolato la percentuale di intermediazione, è stata calcolata la consistenza media del portafoglio titoli clienti della Banca e successivamente l'importo delle commissioni attive e passive pagate dalla Banca alla SIM riepilogate nella tabella successiva.

Commissioni attive su intermediazione	1° anno	2° anno	3° anno
Titoli intermediati in rapporto al raccolto	*15%*	*20%*	*20%*
Titoli in deposito	**918.698**	**3.208.485**	**4.592.805**
Commissioni attive %	*0,50%*	*0,70%*	*0,80%*
Commissioni attive	4.593	22.459	36.742
Commissione passive %	*0,10%*	*0,10%*	*0,10%*
Commissioni passive	-919	-3.208	-4.593
Numero depositi titoli	188	266	286
Commissione unitaria per tenuta deposito	35	35	35
Commissioni per depositi titoli	6.565	9.312	9.996
Totale Commissioni Titoli	**10.240**	**28.563**	**42.146**

Nelle tabelle di seguito riportate si evidenziano gli impatti economici di variazioni previsionali nelle vendite e nelle entrate della costituenda Banca. Tali variazioni sono fatte discendere dal mancato conseguimento dei volumi di raccolta di depositi da clientela, di impiego a favore della clientela, di incremento dei tassi passivi applicabili e decremento di quelli attivi e da riduzione dei ricavi da servizi rispetto a quanto previsto nel Piano Industriale.

Ciò premesso, le possibili variazioni delle entrate sono elaborate ipotizzando due scenari pessimistici rispetto ai valori previsti nel Piano Industriale (i relativi impatti sono esposti al paragrafo 13.4 "Analisi di sensitività" del presente capitolo). Di seguito vengono riportate sotto forma di tabelle i risultati previsti nei due scenari pessimistici. Agli effetti del complessivo apprezzamento del rischio dell'iniziativa, si segnala che, in entrambi le ipotesi la Società non riesce a raggiungere il punto di pareggio neanche il terzo anno di attività.

Prima Ipotesi: **decremento raccolta ed impieghi del 10%, incremento assoluto dei tassi passivi di 0.5%, decremento assoluto dei tassi attivi del 0.75%, decremento dei ricavi da servizi del 10%.**

Valore dei parametri rilevanti a fronte di scenari peggiorativi	**Entità delle variazioni peggiorative dello scenario**	**1° anno**	**2° anno**	**3° anno**
Raccolta	riduzione del 10%	11.024.370	17.851.995	23.483.250
Impieghi	riduzione del 10%	8.731.301	16.789.801	23.248.418
Costo raccolta medio	Incremento assoluto di 0,50%	1,41%	1,41%	1,41%
Tasso medio di impiego	decremento assuluto di 0,75%	3,34%	3,31%	3,30%
Ricavi netti da servizi	decremento del 10%	221.629	317.703	390.288
Effetti delle variazioni peggiorative	**Grandezza oggetto**	**1° anno**	**2° anno**	**3° anno**
Margine di interesse	piano industriale	202.637	532.149	763.287
Margine di interesse	dato risultante variazioni peggiorative	125.808	317.125	435.962
Margine di interesse	**Differenza**	**-76.829**	**-215.024**	**-327.325**
Margine di intermediazione	piano industriale	449.503	888.004	1.201.533
Margine di intermediazione	dato risultante variazioni peggiorative	371.099	667.558	865.860
Margine di intermediazione	**Differenza**	**-78.404**	**-220.446**	**-335.673**
Risultato previsto dal piano	piano industriale	-493.506	-96.705	60.263
Risultato a seguito degli eventi peggiorativi	dato risultante variazioni peggiorative	-567.179	-295.584	-244.080
Differenza di risultato	**Differenza**	**-73.673**	**-198.879**	**-304.343**
Patrimoni netto previsto da piano	piano industriale	5.006.494	5.409.789	5.970.052
Patrimonio a seguito degli eventi peggiorativi	dato risultante variazioni peggiorative	4.932.821	5.137.237	5.393.157
Differenza di patrimonio netto	**Differenza**	**-73.673**	**-272.552**	**-576.895**

Seconda Ipotesi: **mancato perfezionamento degli incrementi di capitale sociale ipotizzato di 500.000,00 Euro l'anno**

	I Esercizio	II Esercizio	III Esercizio
Margine di Interesse senza incremento di capitale	187.589	468.168	621.576
Margine di Interesse con incremento di capitale	202.637	532.149	763.287
Minor Margine di Interesse	**-15.048**	**-63.981**	**-141.711**
Margine di Intermediazione senza incremento di capitale	423.046	795.652	1.007.536
Margine di Intermediazione con incremento di capitale	449.503	888.004	1.201.533
Minor Margine di Intermediazione	**-26.457**	**-92.352**	**-193.997**
Risultato Netto Gest. Finanziaria senza incremento di capitale	378.803	701.375	886.661
Risultato Netto Gest. Finanziaria con incremento di capitale	402.198	778.584	1.050.021
Minor Risultato Gestione Finanziaria	**-23.395**	**-77.209**	**-163.360**
Utile (Perdita) senza incremento di capitale	-516.901	-169.462	-93.746
Utile (Perdita) con incremento di capitale	-493.506	-96.705	60.263
Margine perdita / Minor Utile Esercizio	**-23.395**	**-72.757**	**-154.009**
Patrimonio Netto senza incremento di capitale	4.483.099	4.313.637	4.219.891
Patrimonio Netto con incremento di capitale	5.006.494	5.409.789	5.970.052
Minon Patrimonio Netto	**-523.395**	**-1.096.152**	**-1.750.161**

9.4.3 Variazioni sostanziali delle entrate nette: illustrazione delle ragioni

Con riferimento ai tre esercizi considerati, l'incremento delle entrate nette, deriva dalle ipotesi formulate in merito allo sviluppo dei volumi medi della raccolta e al conseguente incremento del volume degli impieghi fruttiferi.

Le commissioni per servizi bancari sono collegate al numero dei clienti Soci e non soci. L'intermediazione nei confronti altri operatori finanziari è stimata come percentuale sulla raccolta.

9.4.4 Politiche o fattori di natura governativa, economica o fiscale, monetaria o politica che potrebbero avere ripercussioni significative sull'attività

Si evidenzia che l'attività dell'Emittente, avendo ad oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle loro varie forme prevalentemente a favore dei propri soci (articolo 35, comma 1, D.Lgs. 385/1993), sarà regolata dalla vigente normativa nazionale e comunitaria relativa al settore bancario e finanziario.

L'offerta pubblica di sottoscrizione è finalizzata alla costituzione di una "Banca di Credito Cooperativo" soggetta in particolare alle disposizioni di cui agli Artt. 33, 34, 35, 36 e 37 del d. lgs. n. 385/1993.

L'attività dell'Emittente potrà essere influenzata dall'eventuale evoluzione della disciplina europea e nazionale in materia di servizi finanziari e fiscali. Non si può escludere che in futuro vengano adottate nuove leggi e regolamenti che potrebbero comportare un incremento dei costi operativi e avere effetti negativi sull'attività, i risultati e le prospettive dell'Emittente.

Attualmente le Banche di Credito Cooperativo, che hanno i requisiti della mutualità prevalente, godono di benefici fiscali che riducono il loro reddito imponibile e, conseguentemen-

te, gli oneri fiscali. Per questo motivo un'eventuale variazione normativa potrebbe avere un'incidenza negativa sui conti economici della Banca.

L'attività bancaria è particolarmente soggetta alla variazione della politica monetaria e fiscale del governo e dell'autorità monetaria. Tali politiche possono incidere significativamente sull'andamento economico delle banche modificando alcuni elementi fondamentali, quali i tassi d'interesse e il regime di tassazione degli strumenti finanziari.

Con il D. Lgs. n° 310/2004, emanato in attuazione della delega contenuta nella Legge n° 366/2001, sono state apportate modifiche ed integrazioni al "Testo Unico Bancario" allo scopo di coordinare la riforma societaria con la disciplina speciale delle banche costituite in forma cooperativa. Il coordinamento ha reso applicabili nei confronti di dette categorie di banche le disposizioni del riformato Codice Civile che non incidono su aspetti sostanziali della relativa disciplina speciale contenuta nel "TUB".

La tecnica normativa adottata è quella di indicare in un nuovo articolo del medesimo "TUB" (art. 150-bis) le previsioni civilistiche non applicabili in quanto in contrasto con le predette disposizioni speciali. In sintesi, la nuova disciplina, conferma la distinzione tra i due modelli di banca cooperativa (Banche Popolari e Banche di Credito Cooperativo) individuati dal "TUB", incentrandola sulla diversa intensità del requisito mutualistico. In particolare, le Banche di Credito Cooperativo sono ricondotte alla categoria civilistica delle cooperative a "mutualità prevalente", in quanto tenute ad adottare nei propri statuti le clausole di cui all'articolo 2514 del Codice Civile, oltre che a rispettare i criteri di operatività prevalente con i soci definiti ai sensi dell'art. 35 del "TUB".

10 Risorse finanziarie

Dal momento che la Banca di Scandicci - Credito Cooperativo non è ancora stata costituita, non è possibile fornire alcuna informazione con riguardo alle risorse finanziarie preesistenti. Tuttavia di seguito vengono riportate alcune informazioni finanziarie di carattere previsionale.

10.1 Rendiconto finanziario

Le informazioni relative al fabbisogno finanziario e alla struttura di finanziamento sono ricavabili dai rendiconti finanziari prospettici di seguito sintetizzati.

Con riferimento alla liquidità netta assorbita dall'attività operativa si osserva che essa è la risultante dell'assorbimento di liquidità derivante dagli impieghi in strumenti finanziari e crediti, nonché, per il primo e il secondo anno, dal saldo passivo della gestione economica, al netto della liquidità che si genera per effetto della raccolta in titoli e debiti verso la clientela.

Con riferimento alla liquidità assorbita dagli investimenti, si precisa che il risultato negativo

è limitato al primo esercizio di attività, nel corso del quale sono stati previsti tutti gli esborsi finanziari per dotare la Banca delle immobilizzazioni necessarie.

Infine, con riferimento alla liquidità generata dall'attività di provvista, essa si alimenta dall'apporto di capitale sociale di sottoscrizione del primo anno, incrementato degli apporti aggiuntivi nella misura del 10% dello stesso, per ciascuno dei tre anni di previsione.

Rendiconto finanziario

A. ATTIVITA' OPERATIVA	1° anno	2° anno	3° anno
1. Gestione	**-430.302**	**-31.424**	**127.621**
- risultato d'esercizio (+/-)	-493.506	-96.705	60.263
- plus/minusvalenze su attività finanziarie detenute per la negoziazione e su attività/passività finanziarie valutate al fair value (-/+)			
- plus/minusvalenze su attività di copertura (-/+)			
- rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento (+/-)			
- rettifiche/riprese di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali (+/-)	42.050	42.050	42.050
- accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri ed altri costi/ricavi (+/-)	21.154	23.231	25.308
- imposte e tasse non liquidate (+)			
- rettifiche/riprese di valore nette dei gruppi di attività in via di dismissione al netto dell'effetto fiscale (+/-)			
- altri aggiustamenti (+/-)			
2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie	**-16.949.505**	**-7.978.963**	**-6.822.001**
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	-367.479	-425.943	-511.203
- attività finanziarie valutate al fair value	-	-	-
- attività finanziarie disponibili per la vendita	-6.315.420	2.313.132	1.845.757
- crediti verso banche: a vista	-	-	-
- crediti verso banche: altri crediti	-612.465	-974.379	-1.022.406
- crediti verso clientela	-9.654.140	-8.891.774	-7.134.149
- altre attività	-	-	-
3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie	**12.249.300**	**7.586.250**	**6.256.950**
- debiti verso banche: a vista			
- debiti verso banche: altri debiti			
- debiti verso clientela	11.759.328	7.282.800	6.006.672
- titoli in circolazione	489.972	303.450	250.278
- passività finanziarie di negoziazione	-	-	-
- passività finanziarie valutate al fair value	-	-	-
- altre passività	-	-	-
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa	**-5.130.507**	**-424.137**	**-437.430**
B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO			
1. Liquidità generata da	0	0	0
- vendite di partecipazioni			
- dividendi incassati su partecipazioni			
- vendite di attività finanziarie detenute sino alla scadenza			
- vendite di attività materiali			
- vendite di attività immateriali			
- vendite di rami d'azienda			
2. Liquidità assorbita da	-247.000	-	-
- acquisti di partecipazioni			
- acquisti di attività finanziarie detenute sino alla scadenza			
- acquisti di attività materiali	-247.000	-	-
- acquisti di attività immateriali	-	-	-
- acquisti di rami d'azienda			
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento	5.500.000	500.000	500.000
C. ATTIVITA' DI PROVVISTA			
- emissioni /acquisti di azioni proprie	5.500.000	500.000	500.000
- emissioni/acquisti di strumenti di capitale			
- distribuzione dividendi e altre finalità			
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista	5.253.000	500.000	500.000
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO	**122.493**	**75.863**	**62.570**

10.2 Impieghi finanziari a breve e lungo termine

Si prevede che nel corso dei primi tre anni gli impieghi verso la clientela avranno il seguente andamento:

Composizione degli impieghi a fine anno	1° anno	%	2° anno	%	3° anno	%
Liquidità a breve	4.850.723	50,0%	8.394.901	45,0%	9.041.051	35,0%
Finanziamenti a medio lungo	3.395.506	35,0%	6.529.367	35,0%	11.624.209	45,0%
Altre forme di finanziamento	1.455.217	15,0%	3.731.067	20,0%	5.166.315	20,0%
Totale impieghi	**9.701.446**	***100,0%***	**18.655.335**	***100,0%***	**25.831.575**	***100,0%***

Le forme di impiego della raccolta sono previste principalmente nelle liquidità a breve nel primo e nel secondo anno di atività, mentre nel terzo anno si prevede una crescita dei finanziamenti a medio lungo termine in analogia con quanto conseguito mediamente dalle altre tre BCC del territorio anche se in misura più moderata.

Nelle tabelle seguenti sono riportati gli impieghi medi annui verso clienti in funzione della loro durata ed i tassi di interessi attivi applicati alle varie forme di impiego:

Composizione media degli impieghi	1° anno	%	2° anno	%	3° anno	%
Liquidità a breve	2.425.361	50,0%	6.622.812	45,0%	8.717.976	35,0%
Finanziamenti a medio lungo	1.697.753	35,0%	4.962.437	35,0%	9.076.788	45,0%
Altre forme di finanziamento	727.608	15,0%	2.593.142	20,0%	4.448.691	20,0%
Totale Impieghi medi	**4.850.723**	***100,0%***	**14.178.390**	***100,0%***	**22.243.455**	***100,0%***

INTERESSI ATTIVI SU IMPIEGHI OPERATIVI	1° anno	2° anno	3° anno
Tassi attivi			
Liquidità a breve (*)	4,21%	4,21%	4,21%
Finanziamenti a medio lungo (**)	4,26%	4,26%	4,26%
Altre forme di finanziamento (***)	3,31%	3,31%	3,31%
Interessi attivi su impieghi operativi			
Liquidità a breve (*)	102.107,71	278.820,37	367.026,79
Finanziamenti a medio lungo (**)	72.324,28	211.399,80	386.671,17
Altre forme di finanziamento (***)	24.083,84	85.833,00	147.251,67
Totale interessi attivi	**198.516**	**576.053**	**900.950**
% Ricavo medio degli impieghi	**4,09%**	**4,06%**	**4,05%**

(*) Euribor 3 mesi 365 0,758 Sole 24ore del del 26 giugno 2010 +3,45%
(**) Euribor 3 mesi 365 0,758 Sole 24ore del del 26 giugno 2010 +3,50%
(***) Euribor 3 mesi 365 0,758 Sole 24ore del del 26 giugno 2010 +2,55%

Le previsioni sono state effettuate considerando che ogni cliente della costituenda Banca richieda, in base alla categoria di appartenenza, un quantitativo medio di denaro. Quest'ultimo dato è stato calcolato in base alle informazioni relative alla popolazione nel comprensorio di riferimento, al numero d'imprese localizzate sullo stesso, alla situazione finanziaria delle imprese concorrenti e ai valori degli impieghi medi per sportello bancario presenti nel territorio.

Per fronteggiare eventuali ed improvvise esigenze di liquidità, la Banca destinerà una parte della raccolta ad investimenti in titoli o a depositi presso altre banche.

In linea di massima, tenendo presente l'andamento dei mercati finanziari, le disponibilità non impiegate in prestiti verso la clientela saranno così investite:

a) l'85% del totale degli impieghi operativi verrà investito in titoli di stato privi di rischio;

b) una quota minoritaria verrà impiegata in attività detenute per la negoziazione o in prestiti a favore d'altre banche;

c) una percentuale pari al 2% come giacenza di cassa eventualmente da frazionare presso altre banche al fine di contenere il rischio di un'eventuale perdita.

Impieghi finanziari	1° anno	%	2° anno	%	3° anno	%
Disponibilità di cassa	122.493	1,7%	198.356	3,0%	260.925	4%
in rapporto agli importi raccolti	1%		1%		1%	
Titoli di stato	6.315.420	85,1%	4.002.288	60,8%	2.156.531	34%
Attività detenute per la negoziazione	367.479	5,0%	793.422	12,1%	1.304.625	21%
in rapporto agli importi raccolti	3%		4%		5%	
Crediti verso banche a vista	612.465	8,3%	1.586.844	24,1%	2.609.250	41%
in rapporto agli importi raccolti	5%		8%		10%	
Totale impieghi operativi	**7.417.857**	***100%***	**6.580.910**	***100%***	**6.331.331**	***100%***

10.3 Fonti finanziarie

Con riferimento ai mezzi propri, si prevede che il capitale sociale iniziale minimo ammonterà ad Euro 5.000.000, in quanto, si ritiene di raccogliere sottoscrizioni da almeno 1.125 soci di cui 900 persone fisiche ed imprese individuali (pari all'80%) e 225 imprese di piccole, medie e grandi dimensioni ed enti pubblici (pari al 20%). L'investimento medio è stato ripartito tra le varie classi sociali.

Capitale Sociale sottoscritto	Anno 0	%
Enti pubblici e società pubbliche	100.000	2,0%
Grandi imprese (oltre 50 dip.)	100.000	2,0%
Medie imprese (16-49 dip.)	750.000	15,0%
Piccole imprese (6 -15 dip.) e professionisti	680.000	13,6%
Imprese fino 5 dip. Artigiani e Commercianti	516.000	10,3%
Imprese Individuali	301.000	6,0%
Persone fisiche	2.553.000	51,1%
Totale sottoscritto	5.000.000	100%

E' stato stimato inoltre che nel triennio d'analisi la società possa ampliare l'ingresso di nuovi soci con un incremento annuo di capitale pari al 10% (totale complessivo 30%).

Capitale Sociale sottoscritto	1° anno	%	2° anno	%	3° anno	%
Enti pubblici e società pubbliche	100.000	1,82%	150.000	2,50%	150.000	2,31%
Grandi imprese (oltre 50 dip.)	150.000	2,73%	150.000	2,50%	200.000	3,08%
Medie imprese (16-49 dip.)	875.000	15,91%	975.000	16,25%	1.000.000	15,38%
Piccole imprese (6 -15 dip.) e professionisti	830.000	15,09%	920.000	15,33%	1.040.000	16,00%
Imprese fino 5 dip. Artigiani e Commercianti	582.000	10,58%	720.000	12,00%	840.000	12,92%
Imprese Individuali	350.000	6,36%	385.000	7,00%	441.000	8,0%
Persone fisiche	2.613.000	47,51%	2.700.000	45,00%	2.829.000	43,52%
Totale sottoscritto	5.500.000	100%	6.000.000	100%	6.500.000	100%

Con riferimento ai mezzi di terzi, si riporta nella tabella seguente la previsione effettuata sull'andamento della raccolta da clientela relativamente al triennio d'avvio dell'attività dell'Emittente.

Modalità di raccolta	1° anno	%	2° anno	%	3° anno	%
Conti correnti	11.391.849	93,0%	18.447.062	93,0%	24.266.025	93,0%
Depositi vincolati o P/T	367.479	3,0%	595.067	3,0%	782.775	3,0%
Certificati di deposito	489.972	4,0%	793.422	4,0%	1.043.700	4,0%
Totale raccolta	**12.249.300**	**100%**	**19.835.550**	**100%**	**26.092.500**	**100%**

Nelle tabelle seguenti sono riportate le raccolte medie annue con riferimento ai mezzi di terzi ed i tassi passivi applicati alle varie forme di raccolta diretta:

Media dell'anno	1° anno	%	2° anno	%	3° anno	%
Conti correnti	5.695.925	93,0%	14.919.455	93,0%	21.356.543	93,0%
Depositi vincolai o P/T	183.740	3,0%	481.273	3,0%	688.921	3,0%
Certificati di deposito	244.986	4,0%	641.697	4,0%	918.561	4,0%
Raccolta media	**6.124.650**	**100%**	**16.042.425**	**100%**	**22.964.025**	**100%**

INTERESSI PASSIVI SU RACCOLTA DIRETTA	1° anno	2° anno	3° anno
Tassi passivi			
Conti correnti	0,90%	0,90%	0,90%
Depositi vincolati o P/T	1,56%	1,56%	1,56%
Certificati di deposito	0,76%	0,76%	0,76%
Interessi passivi			
Conti correnti	51.263	134.275	192.209
Depositi vincolati o P/T	2.866	7.508	10.747
Certificati di deposito	1.857	4.864	6.963
Totale interessi passivi	**55.987**	**146.647**	**209.919**
% Costo medio della provvista	**0,91%**	**0,91%**	**0,91%**

La stima della raccolta dei mezzi di terzi è stata effettuata sulla base della raccolta media riscontrata per gli sportelli bancari operanti nel Comune di Scandicci considerando un incremento della raccolta in funzione dell'incremento del numero dei soci.

Rispetto al precedente piano è stato previsto un leggero incremento della raccolta nel secondo e nel terzo anno. Si è rilevato, un incremento dei depositi per imprese abitanti. Il Comitato Promotore ha ipotizzato che i bassi rendimenti degli strumenti finanziari possano spingere i correntisti a mantenesi liquidi non conseguendo utili significativi.

10.4 Eventuali limitazioni all'uso delle risorse finanziarie che potrebbero avere, direttamente o indirettamente, ripercussioni significative sull'attività

Non sono state previste specifiche limitazioni all'uso delle risorse finanziarie, derivanti da contratti aventi ad oggetto emissioni di particolari strumenti finanziari.

10.5 Fonti previste dei finanziamenti necessari

Le fonti previste dei finanziamenti necessari per adempiere agli impegni di cui ai punti precedenti saranno rappresentate dalla raccolta da clienti e da mezzi propri.

11 Ricerca e sviluppo, brevetti e licenze

Non sono previste specifiche attività di ricerca e sviluppo.

12 Informazioni sulle tendenze previste manifestatesi recentemente

Non essendo ancora costituita la Banca di Scandicci - Credito Cooperativo, non possono essere fornite queste informazioni.

13 Previsioni o stime degli utili

13.1 Premessa

La stima degli utili di un'azienda nascente presenta sempre aspetti di difficoltà a volte insuperabili per l'esistenza di numerose componenti esogene continuamente variabili ed imprevedibili. Tali difficoltà aumentano, segnatamente in una fase iniziale, considerata la gamma di variabili che interessano l'operatività di una Banca che travalicano le pur mutevoli leggi di mercato ed investono vaste aree difficilmente quantificabili. A ciò si aggiungano le incertezze legate al particolare momento storico, che alimentano le diffidenze e non facilitano il regolare instaurarsi di rapporti lineari.

Il Comitato Promotore, pienamente consapevole delle predette difficoltà, ritiene che gli elementi identificativi e le linee guida della nuova Banca saranno improntati alla correttezza e alla trasparenza nei rapporti, alla professionalità degli addetti, all'eliminazione delle lungaggini burocratiche, al sostegno delle iniziative meritevoli. In questo modo si spera di con-

solidare nel breve periodo una posizione nel mercato, ottenendo performance superiori alle attese.

Si riportano di seguito le ipotesi di base assunte per la redazione del Piano Industriale:

- Il Capitale Sociale iniziale è ipotizzato di 5 milioni di Euro (soglia minima definita dal Comitato Promotore per chiudere la sottoscrizione pubblica delle azioni) sottoscritto da 1125 soci, di cui 900 persone fisiche ed imprese individuali (pari all'80%) e 225 imprese di piccole, medie e grandi dimensioni ed enti pubblici (pari al 20%). Rispetto al Piano precedente il Comitato Promotore ha ipotizzato una diversa composizione dell'assetto azionario con un incremento delle persone fisiche (talvolta titolari di imprese individuali) come soci della costituenda Banca di Scandicci Credito Cooperativo. Tale variazione è stata posta in essere dopo aver effettuato un'analisi dettagliata sull'andamento delle sottoscrizioni effettuate. Dalle stesse è emerso che al raggiungimento dei 3.000.000,00 di Euro sottoscritti i futuri soci sono così ripartiti: l'83% sono Persone Fisiche con un capitale sociale medio sottoscritto pari a 3.000,00 Euro ed il restante 17% sono Imprese - Professionisti - Associazioni (IPA) con un capitale medio sottoscritto pari a circa 11.500,00 Euro. È da precisare che le stime del numero dei soci si fondano sull'andamento delle sottoscrizioni già effettuate durante l'originario periodo d'Offerta e corrispondono a percentuali realizzate in tale occasione. Le stesse non tengono conto della possibilità che i sottoscrittori potrebbero avvalersi della facoltà di revoca delle sottoscrizioni così come previsto dall'articolo 95 - bis del T.U.F.. Occorre, infine,considerare che le imprese, soprattutto quelle di più piccola dimensione, sono interessate a sostenere la nascita di un nuovo soggetto economico capace di raccogliere le risorse del territorio per ridistribuirle nel territorio stesso: un partner finanziario con cui collaborare attivamente.
- La Banca nella sua fase di avvio si rivolgerà quasi esclusivamente ai soci, favorendo una politica di sottoscrizione di capitale sociale nei confronti di tutti coloro che vorranno aprire un rapporto. Tuttavia è prevista un'aliquota del 5% di clientela non socia che, per motivazione diverse, non possa essere associata o comunque convenga acquisire.
- La Banca opererà con una struttura aziendale adeguata, con un basso livello di immobilizzazioni tecniche e un ricorso alle esternalizzazioni. Sarà dotata di una sede legale presso la quale sarà aperta la filiale operativa.
- Nel primo triennio si prevede di raggiungere una raccolta complessiva di circa 26 milioni. La raccolta ipotizzata è inferiore rispetto a quanto conseguito dalle tre Banche di Credito Cooperativo presenti nel territorio. La loro raccolta media per filiale ammonta a 29,9 ml. ed il dato sale a 57,7 ml. se si aggiunge la raccolta ottenuta tramite sottoscrizione di prestiti obbligazionari. Tale stima è stata definita al ribasso in quanto la costi-

tuenda Banca di Scandicci, pur essendo per sua natura una banca di raccolta, si trova ancora in una fase di Start - Up.

- La raccolta avverrà nelle classiche modalità (depositi vincolati, conti correnti, certificati di deposito, pronti contro termine) con percentuali analoghe a quanto rilevato nelle altre Banche di Credito Cooperativo del territorio. Nei primi tre anni non si prevede di far ricorso a forme più complesse come i prestiti obbligazionari.
- Nel primo anno, gli impieghi sono stati ipotizzati pari all'80% di quanto raccolto al netto della riserva obbligatoria, al 95% nel secondo anno e al 100% nel terzo. Le disponibilità liquide conseguite con il capitale sociale verranno utilizzate per finanziare gli investimenti di funzionamento ed accantonate in una riserva di liquidità per fronteggiare eventuali perdite di gestione. Non sono previsti indebitamenti nei confronti di altre imprese bancarie per sostenere la crescita degli impieghi.
- Gli impieghi saranno prevalentemente rivolti nei confronti di privati, imprese individuali, micro imprese e piccole imprese, che complessivamente nel terzo anno assorbiranno il 70% degli impieghi previsti. L'obiettivo è sostenere il tessuto economico del territorio di competenza della costituenda Banca e di conseguire un adeguato frazionamento del rischio.
- Le forme di impiego della raccolta sono previste principalmente nella liquidità a breve nel primo e nel secondo anno di attività, mentre nel terzo anno si prevede una crescita dei finanziamenti a medio lungo termine anche se in misura inferiore di quanto conseguito mediamente dalle altre tre Banche di Credito Cooperativo del territorio. La crescita degli impieghi fatti registrare da quest'ultime nel 2009 è da ritenere sia caratterizzata da elementi contingenti collegati alla maggior rigidità da parte delle banche di più grandi dimensioni a concedere finanziamenti. Per altro le concessioni del prestito a medio lungo termine richiedono competenze di valutazione aggiuntive e prudenziali che una Banca neo costituita deve garantire.
- Gli investimenti previsti sono stati stimati sulla base di preventivi acquisiti nel Piano precedente. Non si è tenuto conto di una variazione degli stessi, in quanto l'entità dei costi stimati è da ritenersi rappresentativa e valida. L'unica variazione apportata è stata un incremento dei costi pluriennali di computer e software al fine di dotare il nuovo addetto di tutte le attrezzature necessarie per lo svolgimento delle sue funzioni.
- Le quote di ammortamento sono state calcolate intere anche per il primo esercizio, poiché i conti economici sono stati pensati come tre esercizi completi 01/01 - 31/12.
- Lo sviluppo economico del piano prende a riferimento una forbice tra tassi attivi e tassi passivi obiettivo, elaborata tenendo conto dei dati di Banca d'Italia e dei dati emersi dai

bilanci di alcune Banche del territorio. Si ritiene di poter mantenere inalterato tale differenziale a prescindere dell'andamento dei tassi. Non sono state pertanto effettuate proiezioni sui tassi attivi e passivi, anche per l'estrema difficoltà determinata dall'attuale volatilità del mercato finanziario. Il differenziale di tasso posto come obiettivo nei tre anni del piano è di circa tre punti percentuali (3,14%). L'ipotesi appare forte considerato che le altre Banche di Credito Cooperativo operano con differenziali di tasso che mediamente si attestano su valori pari 2,53% (la BCC con il differenziale più elevato ha comunque il 2,98%). Un margine così modesto trova in parte giustificazione nei tassi pagati alla clientela particolarmente vantaggiosi applicati dalle Banche di Credito Cooperativo, che tramite questo strumento effettuano, evidentemente, una sorta di risconto ai soci (esigenza che si forma dopo la fase di Start - Up). Le altre principali Banche presenti nel territorio applicano in realtà un differenziale di tasso, tra i rendimenti medi degli impieghi e il costo sulle stesse forme di raccolta effettuate dalla nuova Banca, mediamente pari al 3,66% (circa 0,50 punti percentuali in più rispetto alla costituenda Banca).

mgl.

Indici di redditività delle tre Banche più presenti a Scandicci	**Media**
Ricavi per interessi attivi per crediti vs clientela	7.230.267
Crediti verso clientela *% sui crediti a bilancio*	182.407.431 *4,40%*
Oneri passivi verso la clientela	950.700
Debiti verso clienti *% sui debiti vs clientela*	117.631.508 *0,74%*
Forbice tra tasso attivo e tasso passivo	***3,66%***

Fonte bilanci ufficiali 2009

mgl.

Indici di redditività competitors	**Media**
Ricavi per interessi attivi per crediti vs clientela *% sui crediti a bilancio*	38.570 *4,66%*
Oneri passivi verso la clientela e obbligazioni *% sui debiti vs clientela e obbligazioni*	21.606 *2,13%*
Rettifiche di valore su crediti vs clientela *% di incidenza sui crediti vs clientela a bilancio*	-4.419 *-0,49%*
Servizi di incasso e pagamento *% sulla massa attiva e passiva vs clienti*	5.916 *1,50%*

Indici di redditività competitors	**Media**
Forbice tra tasso attivo e tasso passivo	2,53%
Margine di interesse / margine di intermediazione	75,13%
Commissioni nette / margine intermediazione	24,87%

Il Comitato Promotore ritiene comunque che il differenziale di tassi obiettivo sia conseguibile per le seguenti motivazioni:

- La nuova iniziativa beneficerà di un forte legame con il territorio del Comune di Scandicci e del Comune di Firenze. E' quindi ragionevole ipotizzare che la popolazione vorrà in sede di avvio sostenere la nascita di un soggetto giuridico volto a meglio interpretare gli interressi di questa collettività, costituendone un punto di riferimento e forse anche di orgoglio. In particolare le imprese, soprattutto quelle di più piccola dimensione, come già evidenziato avranno motivo per sostenere un nuovo partner finanziario, capace di raccogliere le risorse del territorio per ridistribuirle nel territorio stesso.
- La forte focalizzazione su un ambito territoriale ristretto dovrebbe consentire di raggiungere da subito un buon livello di efficienza e capacità, grazie alla costruzione di rapporti di valore con la propria clientela. Si spera di compensare in questo modo tutte le difficoltà inevitabili che si incontrano in sede di avvio di una nuova iniziativa in un mercato maturo.
- Le filiali delle Banche di Credito Cooperativo presenti nel Comune di Scandicci rappresentano una quota rilevante del mercato ma certamente non sono in grado e non hanno interesse a saturare l'offerta né degli impieghi né della raccolta. Del resto sono presenti nel Comune oltre 20 sportelli di altre banche. Le tre principali Banche per azioni attive nel Comune di Scandicci, utilizzate come riferimento, applicano nel 2009 un differenziale di tasso che risulta mediamente più alto di quanto applicato dalle tre BCC. Si ritiene quindi che la nuova Banca di Credito Cooperativo possa acquisire un proprio mercato potendo offrire condizioni, in linea o leggermente migliori rispetto a quanto praticato dalle banche per azioni. La nuova banca avrà comunque una dimensione contenuta rispetto all'entità complessiva del mercato potenziale, non si prevede pertanto di dover fronteggiare un'aspra competizione con le altre imprese del settore.
- Le strategie di concentrazione di questi ultimi anni, che hanno caratterizzato il sistema bancario nazionale, hanno comportato la scomparsa di molte banche territoriali diventate filiali di banche nazionali. Ne è derivata una riorganizzazione aziendale dove le decisioni sono ora assunte dalle direzioni territoriali o centrali, mentre alle filiali sono state demandate soprattutto funzioni commerciali. La clientela delle piccole imprese, ma non solo, ha sofferto queste nuove modalità, dove il rapporto umano pesa in misura minore a favore di una comunicazione più strutturata. E' ragionevole ipotizzare che ciò liberi quote di mercato a favore di Banche del territorio capaci per la struttura organizzativa ridotta di dare risposte giuste in tempi brevi. I buoni risultati registrati in questi anni dal sistema delle banche di credito cooperativo costituiscano un primo riscontro di questa valutazione.
- Infine occorre rilevare che la forbice tra tassi attivi e tassi passivi rilevata per le

tre Banche di Credito Cooperativo presenti nel Comune di Scandicci, è influenzata dai maggiori interessi pagati sui prestiti obbligazionari. La costituenda Banca, in questi tre anni, non prevede di ricorrere a questa forma di raccolta – data la sua dimensione economica limitata – e potrà quindi beneficiare di una migliore marginalità, rivolgendosi in particolare verso quella clientela che comunque non intenda sottoscrivere una forma tecnica come il prestito obbligazionario dalle caratteristiche peculiari per durata e per modalità di rimborso.

- I tassi di riferimento individuati sono stati applicati sullo stock medio a bilancio delle poste attive e passive, calcolate come somma iniziale e finale di ogni anno dove nel primo anno naturalmente il valore è zero.
- Le commissioni sono state calcolate puntualmente. La coerenza sul loro ammontare è stata verificata sulla base dei valori delle tre Banche di Credito Cooperativo del territorio. La loro incidenza sul margine di tesoreria è leggermente inferiore da quanto fatto registrare da queste tre.
- Il costo del personale è stato stimato in linea con quanto previsto dal Contratto Nazionale del Lavoro e sulla base delle ipotesi della struttura organizzativa prevista. È stato ipotizzato l'inserimento di un nuovo addetto con la finalità di meglio presidiare il merito del credito considerata la specificità del periodo storico, in cui la Banca inizialmente si troverà ad operare, caratterizzato da un potenziale incremento dei contenziosi. A tale scopo si è ritenuto congruo inserire un nuovo addetto all'interno dell'area Risk Controller.
- Le altre spese amministrative sono state previste puntualmente. Le spese di costituzione sono state incrementate rispetto a quanto stimato nel precedente Piano come diretta conseguenza della prosecuzione della presente Offerta.
- Complessivamente il costo del lavoro e le altre spese amministrative sono stati confrontati con il costo medio per sportello (spese di bilancio / numero di sportelli aperti) delle altre tre Banche di Credito Cooperativo. Il costo ipotizzato della costituenda banca a regime risulta inferiore. Questo risultato si giustifica considerando che la nuova Banca opererà con una struttura semplificata di costi, puntando all'efficienza ed ad una politica di estremo rigore nel contenimento dei costi in fase di avvio.
- Il deterioramento dei crediti è elaborato prendendo a riferimento il dato medio delle tre Banche di Credito Cooperativo del territorio. Lo stesso è stato stimato in linea per il primo anno di attività. L'ipotesi appare prudenziale considerato che una posizione passa a contenzioso fisiologicamente dopo un certo periodo di mesi, a meno di eventuali gravi errori di valutazione. È stato invece ipotizzato un incremento del 20% circa per il

secondo e terzo anno di attività al fine di tener conto della presumibile crescita dei tassi di insolvenza patiti dal sistema.

- Le imposte e tasse sono state calcolate sulla base della normativa vigente. Per semplicità non sono state previste riprese fiscali, se non l'IRAP.
- Alcune voci dello stato patrimoniale come i ratei e risconti non sono stati valorizzati, al fine di semplificare il piano economico finanziario elaborato, in considerazione che tale scelta non modifica i dati complessivi.

13.2 Relazione attestante la correttezza della previsione o stima

Sui dati previsionali, contenuti nel Piano Industriale (Appendice n. 4) e nei Capitoli 8, 9, 10, 13, 15, 17 e 20 della presente Sezione, la Società di Revisione e organizzazione contabile Bompani Audit S.r.l. iscritta all'Albo CONSOB e Registro Revisori Contabili, ha emesso una nuova relazione riportata in Appendice n. 8.

In particolare la suddetta Società di Revisione ha verificato che le assunzioni ipotetiche, contenute nel Piano Industriale e relative ad eventi futuri ed azioni degli Amministratori, non siano chiaramente irrealistiche e inadeguate nel contesto dell'Offerta e che, sulla base degli elementi probativi a supporto delle ipotesi e degli elementi utilizzati nella formulazione dei dati previsionali, non si ravvisino elementi tali da far ritenere che le stesse ipotesi ed elementi non forniscano una base ragionevole per la predisposizione dei dati previsionali.

13.3 Stima degli utili

Si ritiene che la costituenda Banca raggiunga al terzo anno condizioni d'equilibrio economico.

Si riportano di seguito, in sintesi, alcuni dei principali dati economici dell'Emittente contenuti nella previsione dei primi tre anni d'attività. Per i criteri di determinazione dei ricavi netti d'esercizio si rimanda a quanto esposto al Capito 9, Paragrafi 9.4.2 e 9.4.3 della presente Sezione.

Di seguito si riproduce la tabella dei tassi medi attivi e passivi ipotizzati, con riferimento a tutte le forme tecniche considerate, per i tre esercizi di previsione.

Tassi medi	1° anno	2° anno	3° anno
Costo della raccolta in conto correnti	0,90%	0,90%	0,90%
Costo della raccolta in depositi vincolari o P/T	1,56%	1,56%	1,56%
Costo della raccolta in certificati di deposito	0,76%	0,76%	0,76%
Costo medio della raccolta onerosa	**0,91%**	**0,91%**	**0,91%**
Remunerazione impieghi liquidità a breve	4,21%	4,21%	4,21%
Remunerazione impieghi finanziamento m/t	4,26%	4,26%	4,26%
Remunerazione impieghi altre forme finanziamento	3,31%	3,31%	3,31%
Remunerazione crediti verso banche	0,76%	0,76%	0,76%
Remunerazione Titoli di Stato	1,83%	1,83%	1,83%
Remunerazioni media impieghi operativi	**4,09%**	**4,06%**	**4,05%**
Forbice tra tasso attivo e passivo	**3,18%**	**3,15%**	**3,14%**

Si precisa che i tassi bancari applicati per la raccolta sono stati stimati prendendo a riferimento l'Euribor a tre mesi pari a 0,758% (Fonte Sole 24Ore del 26 giugno 2010). La remunerazione dei depositi di conto corrente si ritiene sia maggiore dell'Euribor di 0,15 punti percentuali. I Certificati di Deposito dovrebbero attestarsi su un rendimento in linea con l'Euribor. Infine si ipotizza che i depositi vincolati e i Pronti Contro Termine possano presentare una remunerazione di 0,80 punti percentuali sull'Euribor.

INTERESSI PASSIVI SU RACCOLTA DIRETTA	1° anno	2° anno	3° anno
Tassi passivi			
Conti correnti	0,90%	0,90%	0,90%
Depositi vincolati o P/T	1,56%	1,56%	1,56%
Certificati di deposito	0,76%	0,76%	0,76%
Interessi passivi			
Conti correnti	51.263	134.275	192.209
Depositi vincolati o P/T	2.866	7.508	10.747
Certificati di deposito	1.857	4.864	6.963
Totale interessi passivi	**55.987**	**146.647**	**209.919**
% Costo medio della provvista	**0,91%**	**0,91%**	**0,91%**

Per quanto concerne i tassi attivi sono stati stimati applicando uno spread all'Euribor vigente al momento della predisposizione del Piano Industriale. Per le liquidità a breve all'Euribor a tre mesi pari a 0.758% è stato applicato uno spread di 3,45%, per i finanziamenti a medio lungo termine uno spread del 3,50% e alle altre forme di finanziamento uno spread del 2,55%.

INTERESSI ATTIVI SU IMPIEGHI OPERATIVI	1° anno	2° anno	3° anno
Tassi attivi			
Liquidità a breve (*)	4,21%	4,21%	4,21%
Finanziamenti a medio lungo (**)	4,26%	4,26%	4,26%
Altre forme di finanziamento (***)	3,31%	3,31%	3,31%
Interessi attivi su impieghi operativi			
Liquidità a breve (*)	102.107,71	278.820,37	367.026,79
Finanziamenti a medio lungo (**)	72.324,28	211.399,80	386.671,17
Altre forme di finanziamento (***)	24.083,84	85.833,00	147.251,67
Totale interessi attivi	**198.516**	**576.053**	**900.950**
% Ricavo medio degli impieghi	**4,09%**	**4,06%**	**4,05%**

(*) Euribor 3 mesi 365 0,758 Sole 24ore del del 26 giugno 2010 +3,45%
(**) Euribor 3 mesi 365 0,758 Sole 24ore del del 26 giugno 2010 +3,50%
(***) Euribor 3 mesi 365 0,758 Sole 24ore del del 26 giugno 2010 +2,55%

La remunerazione delle disponibilità finanziarie è riassunte nella tabella sottostante.

INTERESSI ATTIVI SU IMPIEGHI FINANZIARI	1° anno	2° anno	3° anno
Tassi attivi			
(*) Titoli di stato	1,83%	1,83%	1,83%
(**) Crediti verso banche a vista	0,76%	0,76%	0,76%
Interessi attivi su impieghi finanziari			
(*) Titoli di stato	57.786	94.407	56.353
(**) Crediti verso banche a vista	2.321	8.335	15.903
Totale interessi attivi	60.107	102.742	72.256

(*) CCT scadenza 09/2015 Sole 24ore del 26 giugno 2010
(**) Euribor 3 mesi 365 0,758 Sole 24ore del 26 giugno 2010

Tra i tassi attivi e passivi si ipotizza una differenza di tasso pari a 3,14 punti percentuali nel terzo anno. L'obiettivo è sicuramente ambizioso ma minore di quanto praticato dalle principali banche per azioni presenti nell'area di riferimento.

mgl.

Indici di redditività delle tre Banche più presenti a Scandicci	Media
Ricavi per interessi attivi per crediti vs clientela	7.230.267
Crediti verso clientela *% sui crediti a bilancio*	182.407.431 *4,40%*
Oneri passivi verso la clientela	950.700
Debiti verso clienti *% sui debiti vs clientela*	117.631.508 *0,74%*
Forbice tra tasso attivo e tasso passivo	***3,66%***

Fonte bilanci ufficiali 2009

Al fine di ottenere i ricavi e i costi, tali tassi andranno applicati all'ammontare dei volumi di raccolta e d'impieghi che sono dettagliatamente rappresentati nel Capitolo 20, Paragrafo 20.1. della presente Sezione.

Per la determinazione del risultato netto d'esercizio sono state considerate le principali voci di costo che di seguito vengono riportate:

ALTRE SPESE AMMINISTRATIVE	1° anno	2° anno	3° anno
Compensi agli amministratori	55.000	55.000	55.000
Incidenza su margine intermediazione	*12,24%*	*6,19%*	*4,58%*
Compensi ai sindaci	10.000	10.000	10.000
Incidenza su margine intermediazione	*2,22%*	*1,13%*	*0,83%*
Consulenze legali	10.000	10.000	10.000
Incidenza su margine intermediazione	*2,22%*	*1,13%*	*0,83%*
Consulenze fiscali	6.000	6.000	6.000
Incidenza su margine intermediazione	*1,33%*	*0,68%*	*0,50%*
Contributi associativi e di categoria	-	-	-
Incidenza su margine intermediazione	*0,00%*	*0,00%*	*0,00%*
Pubblicità, promozione e rappresentanza	35.000	15.000	20.000
Incidenza su margine intermediazione	*7,79%*	*1,69%*	*1,66%*
Formazione del personale	20.000	10.000	10.000
Incidenza su margine intermediazione	*4,45%*	*1,13%*	*0,83%*
Spese di costituzione	75.000		
Incidenza su margine intermediazione	*16,69%*	*0,00%*	*0,00%*
Avviamento Software	45.000	20.000	20.000
Incidenza su margine intermediazione	*10,01%*	*2,25%*	*1,66%*
Elaborazione dati e servizi di back office	48.000	56.500	73.000
Incidenza su margine intermediazione	*10,68%*	*6,36%*	*6,08%*
Cancelleria e stampati	8.000	12.000	18.000
Incidenza su margine intermediazione	*1,78%*	*1,35%*	*1,50%*
Assicurazioni	12.000	12.000	12.000
Incidenza su margine intermediazione	*2,67%*	*1,35%*	*1,00%*
Fitti locali	70.000	70.000	70.000
Incidenza su margine intermediazione	*15,57%*	*7,88%*	*5,83%*
Pulizia locali e manutenzioni	10.000	10.000	10.000
Incidenza su margine intermediazione	*2,22%*	*1,13%*	*0,83%*
Energia elettrica, riscaldamento acqua	6.000	7.000	7.500
Incidenza su margine intermediazione	*1,33%*	*0,79%*	*0,62%*
Spese telefoniche	6.000	10.000	15.000
Incidenza su margine intermediazione	*1,33%*	*1,13%*	*1,25%*
Spese postali e invio estratti conto	7.000	15.000	20.000
Incidenza su margine intermediazione	*1,56%*	*1,69%*	*1,66%*
Informazioni e visure	10.000	15.000	25.000
Incidenza su margine intermediazione	*2,22%*	*1,69%*	*2,08%*
Vigilanza	12.000	12.000	12.000
Incidenza su margine intermediazione	*2,67%*	*1,35%*	*1,00%*
Tasse ed imposte indirette	20.000	38.000	50.000
Incidenza su margine intermediazione	*4,45%*	*4,28%*	*4,16%*
Altre spese	10.000	10.000	15.000
Incidenza su margine intermediazione	*2,22%*	*1,13%*	*1,25%*
Totale altre spese	**475.000**	**393.500**	**458.500**

La stima e l'analisi dei costi del personale dipendente e delle quote per il trattamento di fine rapporto, sono illustrate rispettivamente ai Capitoli 15 e 17 della presente Sezione.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni sono stati calcolati interi anche per il primo esercizio, poiché i conti economici sono stati ipotizzati come tre esercizi completi 01/01 - 31/12.

Beni e oneri pluriennali	1° anno	2° anno	3° anno
Arredi			
Costo acquisto	75.000	75.000	75.000
Aliquota di ammortamento	15%	15%	15%
Ammortamento	11.250	11.250	11.250
Fondo Ammortamento	11.250	22.500	33.750
Valore residuo	**63.750**	**52.500**	**41.250**
Attrezzature di sicurezza			
Costo acquisto	70.000	70.000	70.000
Aliquota di ammortamento	20%	20%	20%
Ammortamento	14.000	14.000	14.000
Fondo Ammortamento	14.000	28.000	42.000
Valore residuo	**56.000**	**42.000**	**28.000**
Computer e sistema informatico			
Costo acquisto	62.000	62.000	62.000
Aliquota di ammortamento	20%	20%	20%
Ammortamento	12.400	12.400	12.400
Fondo Ammortamento	12.400	24.800	37.200
Valore residuo	**49.600**	**37.200**	**24.800**
Impiantistica sugli immobili			
Costo acquisto	40.000	40.000	40.000
Aliquota di ammortamento	11%	11%	11%
Ammortamento	4.400	4.400	4.400
Fondo Ammortamento	4.400	8.800	13.200
Valore residuo	**35.600**	**31.200**	**26.800**

Il deterioramento dei crediti è elaborato prendendo a riferimento il dato medio delle tre Banche di Credito Cooperativo del territorio. Lo stesso è stato stimato in linea per il primo anno di attività. L'ipotesi appare prudenziale considerato che una posizione passa a contenzioso fisiologicamente dopo un certo periodo di mesi, a meno di eventuali gravi errori di valutazione. È stato invece ipotizzato un incremento del 20% circa per il secondo e terzo anno di attività al fine di tener conto dell'attesa crescita dei tassi di insolvenza patiti dal sistema.

Deterioramento dei crediti	47.305	109.421	151.512
% di deterioramento sui crediti	0,49%	0,59%	0,59%

Calcolo imposte IRAP	-	23.908	36.200
Aliquota IRAP	*4,82%*	*4,82%*	*4,82%*
Calcolo imposte IRES	-	-	-
Aliquota IRES	*27,0%*	*27,0%*	*27,0%*

Per quanto riguarda le imposte dirette, la società non dovrebbe sostenere imposte IRES, tenuto conto che beneficia del recupero delle perdite pregresse. In sede di Piano Industriale non si è, infatti, ritenuto opportuno inserire prudenzialmente crediti per imposte anticipate.

Per quanto riguarda invece la determinazione della base imponibile IRAP, è stata determinata come somma algebrica delle seguenti voci del conto economico: margine d'intermediazione ridotto del 50% dei dividendi; ammortamenti dei beni materiali e immateriali ad uso funzionale per un importo pari al 90%; altre spese amministrative per un importo pari al 90%. L'aliquota applicata alla base imponibile è stata del 4,82%.

I conti economici previsionali analitici sono riportati al successivo Capitolo 20, Paragrafo 20.1 della presente Sezione, mentre di seguito è sinteticamente esposto l'andamento dei risultati d'esercizio stimati per i primi tre anni d'attività della Banca:

CONTO ECONOMICO VOCI	1° anno	2° anno	3° anno
250 - Utili (Perdite) della operatività corrente al lordo delle imposte	**-493.506**	**-72.797**	**96.463**
260 - Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	0	-23.908	-36.200
270 - Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	**-493.506**	**-96.705**	**60.263**
290 - Utile (Perdita) d'esercizio	**-493.506**	**-96.705**	**60.263**

13.4 Analisi di sensitività

Sul Piano Industriale riportato in Appendice n. 4, sono state condotte due analisi di sensitività finalizzate a determinare lo scostamento dai risultati del Piano al modificarsi delle variabili chiave (volume della raccolta e degli impieghi, tassi d'interesse passivi ed attivi, ricavi da servizi, mancato incremento del capitale sociale).

Nella prima proiezione sono stati supposti: impieghi del 10% inferiori all'ipotizzato(decremento di Euro - 970.145 per il primo esercizio, Euro -1.865.534 per il secondo esercizio ed Euro -2.583.158 per il terzo esercizio), raccolta al 10% inferiore all'ipotizzato (decremento di Euro -1.224.930 per il primo esercizio, Euro -1.983.555 per il secondo esercizio ed Euro -2.609.250 per il terzo esercizio); incremento assoluto dei tassi medi passivi del 0.50% e una riduzione assoluta dei tassi attivi del 0.75%, riduzione dei ricavi netti da servizi del 10% (decremento di Euro -25.238 nel primo esercizio, Euro -38.153

nel secondo esercizio ed Euro -47.958 nel terzo esercizio).

Tale analisi conducono a ritenere che nel primo scenario pessimistico si otterrebbe la seguente tabella dei risultati d'esercizio previsti.

Valore dei parametri rilevanti a fronte di scenari peggiorativi	Entità delle variazioni peggiorative dello scenario	1° anno	2° anno	3° anno
Raccolta	riduzione del 10%	11.024.370	17.851.995	23.483.250
Impieghi	riduzione del 10%	8.731.301	16.789.801	23.248.418
Costo raccolta medio	Incremento assoluto di 0,50%	1,41%	1,41%	1,41%
Tasso medio di impiego	decremento assuluto di 0,75%	3,34%	3,31%	3,30%
Ricavi netti da servizi	decremento del 10%	221.629	317.703	390.288
Effetti delle variazioni peggiorative	**Grandezza oggetto**	**1° anno**	**2° anno**	**3° anno**
Margine di interesse	piano industriale	202.637	532.149	763.287
Margine di interesse	dato risultante variazioni peggiorative	125.808	317.125	435.962
Margine di interesse	**Differenza**	**-76.829**	**-215.024**	**-327.325**
Margine di intermediazione	piano industriale	449.503	888.004	1.201.533
Margine di intermediazione	dato risultante variazioni peggiorative	371.099	667.558	865.860
Margine di intermediazione	**Differenza**	**-78.404**	**-220.446**	**-335.673**
Risultato previsto dal piano	piano industriale	-493.506	-96.705	60.263
Risultato a seguito degli eventi peggiorativi	dato risultante variazioni peggiorative	-567.179	-295.584	-244.080
Differenza di risultato	**Differenza**	**-73.673**	**-198.879**	**-304.343**
Patrimoni netto previsto da piano	piano industriale	5.006.494	5.409.789	5.970.052
Patrimonio a seguito degli eventi peggiorativi	dato risultante variazioni peggiorative	4.932.821	5.137.237	5.393.157
Differenza di patrimonio netto	**Differenza**	**-73.673**	**-272.552**	**-576.895**

Variazione peggiorativa dei parametri rilevanti	Entità delle variazioni peggiorative dello scenario	1° anno	2° anno	3° anno
Raccolta	riduzione del 10%	-1.224.930	-1.983.555	-2.609.250
Impieghi	riduzione del 10%	-970.145	-1.865.534	-2.583.158
Ricavi netti da servizi	decremento del 10%	-25.238	-38.153	-47.958

Agli effetti del complessivo apprezzamento del rischio dell'iniziativa, si segnala che, nel primo scenario ipotizzati, l'analisi di sensitività del risultato netto di gestione rispetto alle predette possibili variazioni negative, ha evidenziato che la Società non raggiungerà il punto di pareggio nel terzo esercizio.

Nella seconda proiezione vengono rappresentati gli effetti, sul risultato economico e sul patrimonio netto, derivanti dal mancato perfezionamento degli incrementi di capitale sociale ipotizzati nel periodo di riferimento. L'assunto alla base di detta ipotesi è mantenere costante l'importo di Euro 5.000.000,00 per il primo triennio di previsione. Gli effetti sono stati rappresentati separatamente da quelli derivanti le variazioni pessimistiche delle altre variabili (raccolta, impieghi, tassi interesse e commissioni bancarie).

L' analisi conduce a ritenere che nel secondo scenario si otterrebbe la seguente tabella dei risultati di esercizi previsti.

	I Esercizio	II Esercizio	III Esercizio
Margine di Interesse senza incremento di capitale	187.589	468.168	621.576
Margine di Interesse con incremento di capitale	202.637	532.149	763.287
Minor Margine di Interesse	**-15.048**	**-63.981**	**-141.711**
Margine di Intermediazione senza incremento di capitale	423.046	795.652	1.007.536
Margine di Intermediazione con incremento di capitale	449.503	888.004	1.201.533
Minor Margine di Intermediazione	**-26.457**	**-92.352**	**-193.997**
Risultato Netto Gest. Finanziaria senza incremento di capitale	378.803	701.375	886.661
Risultato Netto Gest. Finanziaria con incremento di capitale	402.198	778.584	1.050.021
Minor Risultato Gestione Finanziaria	**-23.395**	**-77.209**	**-163.360**
Utile (Perdita) senza incremento di capitale	-516.901	-169.462	-93.746
Utile (Perdita) con incremento di capitale	-493.506	-96.705	60.263
Margine perdita / Minor Utile Esercizio	**-23.395**	**-72.757**	**-154.009**
Patrimonio Netto senza incremento di capitale	4.483.099	4.313.637	4.219.891
Patrimonio Netto con incremento di capitale	5.006.494	5.409.789	5.970.052
Minon Patrimonio Netto	**-523.395**	**-1.096.152**	**-1.750.161**

Nel terzo esercizio con l'attività oramai a regime la Società non conseguirà il punto di pareggio nei primi tre anni di analisi.

14 Organi d'amministrazione, di direzione o di vigilanza e alti dirigenti

14.1 Generalità, attività e parentela degli organi d'amministrazione, direzione e controllo e principali dirigenti

Non esistono informazioni storiche da comunicare, in considerazione del fatto che la società non è ancora stata costituita.

Ai sensi dell'articolo 26 del d.lgs. 385/1993 (TUB), i soggetti che svolgono le funzioni d'amministrazione, direzione e controllo della nuova Banca dovranno avere i requisiti d'onorabilità e professionalità stabiliti con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 161 del 18/03/1998 e dalle istruzioni di vigilanza emanate dalla Banca d'Italia.

In merito ai requisiti d'onorabilità degli amministratori l'art. 5 del Decreto del Ministero del Tesoro 161/1998 stabilisce che:

a) Le cariche, comunque denominate, d'amministratore, sindaco e direttore generale in banche non possono essere ricoperte da coloro che:
   - si trovano in una delle condizioni di ineleggibilità o decadenza previste dall'articolo 2382 del Codice Civile;
   - sono stati sottoposti a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni ed integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;
   - sono stati condannati con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:
     1. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
     2. alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del Codice Civile e nel Regio Decreto del 16 marzo 1942, n. 267;
     3. alla reclusione per un tempo non inferiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
     4. alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo.

b) Le cariche, comunque denominate, d'amministratore, sindaco e direttore generale in banche non possono essere ricoperte da coloro ai quali sia stata applicata su richiesta delle parti una delle pene previste dai punti da 1 a 4 individuate nel paragrafo precedente, salvo il caso dell'estinzione del reato; le pene previste al punto 1 e 2 non rilevano se inferiori a un anno.

c) Con riferimento alle fattispecie disciplinate in tutto o in parte da ordinamenti stranieri, la verifica dell'insussistenza delle condizioni previste ai punti a) e b) è effettuata sulla base di una valutazione di equivalenza sostanziale a cura della Banca d'Italia.

In merito ai requisiti di professionalità dei soggetti che svolgono funzioni di amministrazione e direzione di banche di credito cooperativo:

a) Il presidente del Consiglio di Amministrazione delle Banche di Credito Cooperativo deve aver svolto per un periodo non inferiore ad un anno:

   - le attività o le funzioni cui all'articolo 1, comma 1 del Decreto del Ministero del Tesoro 161/1998;
   - l'attività di insegnamento in materie attinenti al settore creditizio, finanziario, mobiliare o assicurativo;
   - l'attività di amministrazione, direzione o controllo nel settore della cooperazione o in enti a carattere mutualistico.

b) Per la carica di direttore generale o per quella che comporti l'esercizio di funzione equivalente è richiesta un'adeguata esperienza di lavoro in materia creditizia, finanziaria, mobiliare o assicurativa per un periodo non inferiore a un biennio.

c) Il Consiglio di Amministrazione, nel verificare, ai sensi dell'articolo 26, comma 2, del Decreto Legislativo 1 settembre 1993, n. 385, la sussistenza dei requisiti previsti dai punti a) e b), valuta l'esperienza anche in relazione alle esigenze gestionali della banca, indicando nel verbale della riunione le valutazioni effettuate.

In merito ai requisiti di professionalità dei soggetti che svolgono funzioni di controllo di banche, l'art. 3 del Decreto del Ministero del Tesoro n. 161 dell'18.03.1998 stabilisce che i soggetti competenti al controllo dei conti delle banche, devono essere iscritti nel registro dei revisori contabili.

I requisiti di professionalità ed onorabilità verranno verificati dal Consiglio di Amministrazione entro 30 giorni dalla nomina.

Lo statuto della costituenda Banca si colloca su un piano di coerenza con la regolamentazione statutaria delle altre Banche di Credito Cooperativo ed è quindi rivolto a garantire una migliore efficienza nelle strutture di governance e una più intensa tutela dei soci, con riferi-

mento soprattutto alla previsione dei conflitti di interesse, alla ricchezza dei flussi informativi e alla trasparenza della gestione.

Ai sensi del punto 14.1 lettere b), c) e d) dell'Allegato I, Regolamento n. (CE) N. 809/2004, sono state raccolte documentazioni a supporto dalle quali si evincere che nessuno dei membri della Giunta Esecutiva è al momento sottoposto a procedimenti giudiziali in corso che ne inficino l'onorabilità.

Si precisa che, sulla base dei documenti forniti dai membri del Comitato ed a disposizione dello stesso, alla data di pubblicazione del presente Prospetto Informativo tutti i componenti del Comitato Promotore soddisfano i requisiti di onorabilità previsti dal Decreto del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica n. 144 del 18 marzo 1998, art. 1 (Requisiti di onorabilità dei partecipanti al capitale delle Banche).

Visto l'impegno e la dedizione che tutti i componenti del Comitato Promotore hanno dimostrato e continuano a dimostrare per raggiungere l'obiettivo Comune di costituire una Banca per il territorio di Scandicci, alla data di pubblicazione del presente Prospetto Informativo, tutti i membri del Comitato hanno sottoscritto le azioni della costituenda Banca.

Premesso che le nomine sociali sono demandate, come per legge, all'Assemblea dei Soci e al Consiglio di Amministrazione (articolo 2335 comma1 punto 4 del Codice Civile), si precisa comunque che, alla data di redazione del presente Prospetto Informativo, non risultano membri del Comitato Promotore che abbiano avanzato formali candidature, da far valere in sede di Assemblea costitutiva, per coprire le funzioni di amministratore o sindaco della costituenda Banca. Tutto ciò premesso non esclude la futura candidatura di alcuni esponenti del Comitato Promotore a tali cariche.

Si sottolinea infine che i requisiti di onorabilità, di professionalità ed indipendenza saranno oggetto di apposita verifica da parte dell'Organo di Vigilanza in sede di rilascio di autorizzazione all'esercizio dell'attività bancaria.

14.2 Conflitti d'interessi degli organi d'amministrazione, di direzione e di vigilanza e degli alti dirigenti

Considerando che la Società non è ancora stata costituita non è possibile fornire le informazioni richieste relative ad organi non ancora costituiti.

15 Remunerazioni e benefici

15.1 Remunerazioni corrisposte, a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma, agli organi d'amministrazione, direzione e controllo e ai principali dirigenti

Ai sensi dell'art. 39 della bozza di Statuto Sociale in Appendice n. 3 gli Amministratori avranno diritto, oltre al compenso determinato dall'Assemblea, al rimborso delle spese effet-

tivamente sostenute per l'espletamento del mandato. La remunerazione degli Amministratori, investiti di particolare cariche previste statutariamente, è determinata dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale.

Per gli Amministratori non sono previsti altri tipi di compensi.

Ai sensi dell'art. 42 della citata Bozza di Statuto Sociale, per quanto riguarda i componenti del Collegio Sindacale, l'Assemblea ne fisserà il compenso annuale valevole per l'intera durata del loro ufficio, in aggiunta al rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'esercizio delle funzioni.

Di seguito si riporta la tabella riassuntiva dei compensi previsti per il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale per i primi tre anni d'attività della Società.

Il Comitato Promotore, nello spirito mutualistico dell'iniziativa, ha ipotizzato che i compensi al Collegio Sindacale ed al Consiglio di Amministrazione saranno definiti in sede di Assemblea costitutiva in misura forfettaria. In sede di redazione del Piano Industriale sono stati tuttavia ipotizzati i seguenti compensi:

ALTRE SPESE AMMINISTRATIVE	1° anno	2° anno	3° anno
Compensi agli amministratori	55.000	55.000	55.000
Incidenza su margine intermediazione	*12,24%*	*6,19%*	*4,58%*
Compensi ai sindaci	10.000	10.000	10.000
Incidenza su margine intermediazione	*2,22%*	*1,13%*	*0,83%*
Consulenze legali	10.000	10.000	10.000
Incidenza su margine intermediazione	*2,22%*	*1,13%*	*0,83%*

Per la remunerazione del Direttore si ipotizza, come meglio specificato nel Piano Industriale (Appendice 4), una remunerazione lorda annua pari a Euro 117.038.

COSTO DEL PERSONALE	1° anno	2° anno	3° anno
Salario dirigente	85.000	85.000	85.000
Oneri sociali e previdenziali	*25.500*	*25.500*	*25.500*
Accantonamento TFR	*6.538*	*6.538*	*6.538*
Costo dirigente	117.038	117.038	117.038
Numero	1	1	1

15.2 Ammontare degli importi accantonati o accumulati dall'emittente per la corresponsione di pensioni, indennità di fine rapporto o benefici analoghi

In considerazione che la società ancora non è costituita non ci sono somme accantonate e accumulate da corrispondere.

Di seguito si riporta l'ammontare degli importi che si prevede di accantonare a titolo di trattamento di fine rapporto del personale dipendente per i primi tre anni d'attività della costituenda Banca.

Trattamento di Fine Rapporto	1° anno	2° anno	3° anno
Accantonamento TFR dirigente	*6.538*	*13.077*	*19.615*
Accantonamento TFR Quadro	*4.231*	*8.462*	*12.692*
Accantonamento TFR Impiegati	*10.385*	*22.846*	*37.385*
Fondo TFR	**21.154**	**44.385**	**69.692**

Non è previsto nel periodo alcun tipo d'accantonamento né per fondi di quiescenza né a titolo d'indennità di fine mandato.

16 Prassi del Consiglio di Amministrazione

16.1 Scadenza e durata in carica degli organi d'amministrazione, direzione e controllo

Ai sensi degli artt. 33 e 34 della bozza di Statuto Sociale in Appendice n. 3, gli Amministratori dureranno in carica tre esercizi e saranno rieleggibili, e scadranno alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. Nella prima riunione, il Consiglio provvederà alla nomina del Presidente e di un Vice Presidente.

Se nel corso dell'esercizio verranno a mancare, per qualsiasi motivo, uno o più Amministratori, ma non la maggioranza del Consiglio, quelli in carica provvederanno alla loro sostituzione. Gli Amministratori nominati quali sostituti, resteranno in carica fino alla successiva Assemblea; coloro che saranno così nominati successivamente dall'Assemblea scadranno insieme con gli altri già in carica.

L'assunzione del Direttore Generale avverrà ad opera del Consiglio di Amministrazione non appena si insedierà nella carica.

Non si prevede almeno per i primi tre esercizi la nomina di un Comitato Esecutivo tenuto conto della dimensione organizzativa ridotta della Banca.

16.2 Contratti di lavoro stipulati dai membri degli organi d'amministrazione, di direzione o di vigilanza con l'Emittente che prevedono indennità di fine rapporto.

Non esistono contratti di lavoro stipulati dai membri degli organi di Amministrazione, Direzione e Controllo con l'Emittente, che prevedano indennità di fine rapporto.

16.3 Informazioni sul Comitato di Revisione e sul Comitato per la remunerazione dell'emittente e una descrizione sintetica del mandato in base al quale essi operano

Il Comitato non prevede l'istituzione del Comitato di Revisione, né del Comitato per la remunerazione.

16.4 Osservanza da parte dell'Emittente delle norme in materia di governo societario

Il Comitato Promotore dichiara di osservare le norme in materia di governo societario vigenti in Italia e ad esso applicabili.

17 Dipendenti

17.1 Numero di dipendenti e ripartizione delle persone impiegate per categoria d'attività

La pre-selezione iniziale del personale sarà orientata all'assunzione di alcune risorse che abbiano già maturato significative esperienze; ciò ai fini di un presidio più pregnante sia in termini commerciali sia strutturali. Le selezioni successive consentiranno d'acquisire sempre più persone giovani ad alto potenziale.

Nella fase iniziale la Società opererà con un organico di 7 persone così qualificate:

a) un Direttore Generale, al quale sarà attribuito il grado di dirigente che fungerà anche da Direttore dello sportello;

b) un Responsabile dell'Area Crediti e finanza e sostituto del Direttore Generale;

c) un Responsabile della Funzione Amministrativa e di Contabilità Generale;

d) 2 addetti al controllo;

e) 2 addetti al front-office dello sportello.

Non si prevede, almeno inizialmente, di stipulare contratti part-time.

Di seguito si riporta la tabella riassuntiva del numero per qualifica e dei costi complessivi del personale dipendente ipotizzati per i primi tre anni di attività della costituenda Banca.

COSTO DEL PERSONALE	1° anno	2° anno	3° anno
Salario dirigente	85.000	85.000	85.000
Oneri sociali e previdenziali	*25.500*	*25.500*	*25.500*
Accantonamento TFR	*6.538*	*6.538*	*6.538*
Costo dirigente	117.038	117.038	117.038
Numero	1	1	1
Totale costo	**117.038**	**117.038**	**117.038**
Salario medio quadro	55.000	55.000	55.000
Oneri sociali e previdenziali	*16.500*	*16.500*	*16.500*
Accantonamento TFR	*4.231*	*4.231*	*4.231*
Costo quadri	75.731	75.731	75.731
Numero	1	1	1
Totale costo	**75.731**	**75.731**	**75.731**
Salario medio impiegato	27.000	27.000	27.000
Oneri sociali e previdenziali	*8.100*	*8.100*	*8.100*
Accantonamento TFR	*2.077*	*2.077*	*2.077*
Costo impiegati	37.177	37.177	37.177
Numero	5	6	7
Totale costo	**185.885**	**223.062**	**260.238**
Numero dei dipendenti	**7**	**8**	**9**
Costo del personale	**378.654**	**415.831**	**453.008**

17.2 Partecipazioni azionarie e stock option

La partecipazione azionaria della costituenda Banca sarà molto polverizzata vista la natura di Società Cooperativa. Non è previsto di riservare quote azionarie ad investitori istituzionali né di emettere stock option in favore di dipendenti.

17.3 Accordi di partecipazione dei dipendenti al capitale dell'Emittente

Non esistono accordi per la partecipazione dei dipendenti al capitale dell'Emittente.

18 Principali azionisti

18.1 Soggetti che direttamente o indirettamente detengono una quota del capitale o dei diritti di voto dell'emittente soggetta a notificazione ai sensi della normativa vigente

Il numero totale delle azioni che verrà offerto in sottoscrizione sarà di un minimo di 50.000 per un importo del capitale sociale di Euro 5.000.000,00 ed un massimo di 60.000 per un importo del capitale sociale di Euro 6.000.000,00.

Il quantitativo minimo oggetto di sottoscrizione è di n. 5 azioni da Euro 100 e nessun socio potrà possedere azioni il cui valore nominale complessivo superi Euro 50.000, ai sensi dell'art. 34 del Testo Unico Bancario.

18.2 Azionisti che dispongono di diritti di voto diversi

Considerata la natura dell'Emittente, ogni socio avrà un voto, qualunque sia il numero di azioni di cui è titolare. Non sono previste categorie speciali d'azioni.

18.3 Eventuale soggetto controllante

Nessun soggetto, sia persona fisica sia persona giuridica, risulta esercitare direttamente o indirettamente il controllo sull'emittente, ai sensi dell'art. 93 del T.U.F..

18.4 Eventuali accordi, noti all'emittente, dalla cui attuazione possa scaturire ad una data successiva una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente

Il Comitato Promotore non è a conoscenza dell'esistenza di patti, in qualsiasi forma stipulati, aventi ad oggetto il futuro esercizio di voto.

19 Operazioni con parti correlate

La costituenda Banca sarà tenuta all'osservanza delle disposizioni dettate dall'art. 136 del T.U.B. in materia di obbligazioni degli esponenti aziendali, per le quali coloro che svolgono funzioni d'amministrazione, direzione e controllo presso una banca non possono contrarre con la medesima, obbligazioni di qualsiasi natura o compiere atti di compravendita, direttamente o indirettamente, se non previa delibera all'unanimità del Consiglio di Amministra-

zione e con il parere favorevole di tutti i componenti del Collegio Sindacale, fermi restando gli obblighi di astensione previsti dalla legge.

Il Comitato Promotore della costituenda Banca tenendo conto della nozione di "parti correlate", IAS 24, evidenzia che non sono state previste operazioni con "parti correlate".

20 Informazioni finanziarie riguardanti le attività le passività, la situazione finanziaria, i profitti e le perdite dell'emittente

20.1 Informazioni finanziarie previsionali

Di seguito sono riportati i prospetti relativi alla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della costituenda Banca per i primi tre esercizi d'attività.

I prospetti di Stato Patrimoniale, Conto Economico e Rendiconto Finanziario previsionali sono redatti in conformità alle disposizioni della Circolare n. 262 della Banca d'Italia del 22 dicembre 2005.

Ai fini della redazione del presente Prospetto Informativo le informazioni finanziarie e patrimoniali, nonché le correlate informazioni economiche, sono redatte conformemente ai Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS).

Di seguito si espongono sinteticamente i Principi Contabili Internazionali utilizzati nella redazione del Piano Industriale, riportato in Appendice n. 4:

Descrizione	Reg. omolog	Modifiche
IAS 1 Presentazione del Bilancio	1725/03	2236/04; 2238/04;1910/05; 108/06
IAS 7 Rendiconto Finanziario	1725/03	2238/04
IAS 8 Utile (perdita) d'esercizio, errori determinanti e principi contabili	1725/03	2238/04
IAS 12 Imposte sul reddito	1725/03	2086/04; 2236/04; 2238/04; 211/05
IAS 14 Informazioni di settore	1725/03	2236/04; 2238/04; 108/06
IAS 16 Immobilizzazioni impianti e macchinari	1725/03	2236/04; 2238/04; 211/05; 1910/05
IAS 18 Ricavi	1725/03	2086/04; 2236/04
IAS 19 Benefici dei dipendenti	1725/03	2086/04; 2236/04; 2238/04; 211/05; 1910/05
IAS 23 Oneri finanziari	1725/03	2238/04
IAS 26 Fondi di previdenza	1725/03	
IAS 37 Accantonamenti, passività e attività potenziali	1725/03	2086/04; 2236/04; 2238/04
IAS 38 Attività immateriali	1725/03	2236/04; 2238/04; 211/05; 1910/05
IAS 39 Strumenti Finanziari: rilevazioni e valutazioni	1725/03	2236/04; 211/05; 1751/05; 1864/05; 1910/05; 2106/05; 108/06
IFRS 1 Prima adozione degli IFRS	707/04	2236/04; 2238/04; 211/05; 1751/05; 1864/05; 1910/05; 108/06

Le previsioni sono state formulate ipotizzando tre anni completi. Tale scelta è determinata dall'impossibilità allo stato attuale di definire con precisione l'anno d'avvio della costituenda banca.

VOCI DELL'ATTIVO	1° anno	2° anno	3° anno
10 - Cassa e disponibilità liquide	122.493	198.356	260.925
20 - Attività finanziarie detenute per la negoziazione	367.479	793.422	1.304.625
40 - Attività finanziarie disponibili per la vendita	6.315.420	4.002.288	2.156.531
60 - Crediti verso le banche	612.465	1.586.844	2.609.250
70 - Crediti verso la clientela	9.654.140	18.545.914	25.680.063
110 - Attività materiali	204.950	162.900	120.850
120 - Attività immateriali			
TOTALE DELL'ATTIVO	**17.276.948**	**25.289.724**	**32.132.244**

VOCI DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO	1° anno	2° anno	3° anno
10 - Debiti verso le banche			
20 - Debiti verso la clientela	11.759.328	19.042.128	25.048.800
110 - Trattamento di fine rapporto del personale	21.154	44.385	69.692
160 - Riserve		-493.506	-590.211
180 - Capitale Sociale	5.500.000	6.000.000	6.500.000
190 - Azioni proprie			
200 - Utile/Perdita di esercizio	-493.506	-96.705	60.263
TOTALE DEL PASSIVO	**17.276.948**	**25.289.724**	**32.132.244**

CONTO ECONOMICO VOCI	1° anno	2° anno	3° anno
10 - Interessi attivi e proventi assimilati	258.623	678.796	973.206
20 - Interessi passivi e oneri assimilati	-55.987	-146.647	-209.919
30 - Margine di interesse	**202.637**	**532.149**	**763.287**
40 - Commissioni attive	247.785	359.064	442.838
50 - Commissioni passive	-919	-3.208	-4.593
60 - Commissioni nette	**246.866**	**355.856**	**438.246**
70 - Dividendi e proventi simili			
80 - Risultato netto dell'attività di negoziazione			
90 - Risultato dell'attività di copertura			
100 - Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:			
a) crediti			
b) attività finanziarie disponibili per la vendita			
c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza			
d) passività finanziarie			
110 - Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value			
120 - Margine di intermediazione	**449.503**	**888.004**	**1.201.533**
130 Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:	-47.305	-109.421	-151.512
a) crediti	*-47.305*	*-109.421*	*-151.512*
b) attività finanziarie disponibili per la vendita			
c) attività finanziare detenute sino alla scadenza			
d) altre operazioni finanziarie			
140 - Risultato netto della gestione finanziaria	**402.198**	**778.584**	**1.050.021**
150 - Spese amministrative	-853.654	-809.331	-911.508
a) spese per il personale	*-378.654*	*-415.831*	*-453.008*
b) altre spese amministrative	*-475.000*	*-393.500*	*-458.500*
160 - Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri			
170 Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	-42.050	-42.050	-42.050
180 - Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali			
190 - Altri oneri/proventi di gestione			
200 - Costi operativi	**-895.704**	**-851.381**	**-953.558**
240 - Utile o (Perdite) da cessione investimenti			
250 - Utili (Perdite) della operatività corrente al lordo delle imposte	**-493.506**	**-72.797**	**96.463**
260 - Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	0	-23.908	-36.200
270 - Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	**-493.506**	**-96.705**	**60.263**
290 - Utile (Perdita) d'esercizio	**-493.506**	**-96.705**	**60.263**

Indici di bilancio	1° anno	2° anno	3° anno
Indici di redditività			
Reddito netto / Capitale Netto (ROE)	-9,86%	-1,79%	1,01%
Reddito netto / Totale Attivo (ROA)	-2,86%	-0,38%	0,19%
Margine Interesse / Margine di Intermediazione	45,08%	59,93%	63,53%
Commissioni nette/Margine di intermediazione	54,92%	40,07%	36,47%
Analisi della struttura finanziaria			
Impieghi verso clienti/ Totale Attivo	55,88%	73,33%	79,92%
Titoli/ Totale Attivo	2,13%	3,14%	4,06%
Raccolta diretta/ Totale Attivo	70,90%	78,43%	81,20%
Analisi della struttura finanziaria			
Totale addetti	7	8	9
Valore della raccolta diretta per dipendente	1.749.900	2.479.444	2.899.167
costo del lavoro per dipendente	54.093	51.979	50.334

	1° anno	2° anno	3° anno
PATRIMONIO DI VIGILANZA			
Capitale versato	5.500.000	6.000.000	6.500.000
Immobilizzazioni immateriali	-	-	-
Perdite in corso	-493.506	-96.705	-
Perdite pregresse		-493.506	-590.211
Utile accantonato a riserva	-	-	60.263
Patrimonio di base (Tier 1 capital)	**5.006.494**	**5.409.789**	**5.970.052**
Patrimonio supplementare (Tier 2 capital)	-	-	-
meno deduzioni	-	-	-
Patrimonio Totale (Total capital)	**5.006.494**	**5.409.789**	**5.970.052**
ATTIVITA' PONDERATE CON IL RISCHIO			
Rischio di credito	10.028.889	19.135.604	26.474.275
Rischio di mercato	270.853	283.756	328.317
Altri requisiti prudenziali	67.425	133.201	180.230
Totale attivo ponderato	**10.367.167**	**19.552.560**	**26.982.822**
COEFFICIENTI DI VIGILANZA			
Patrimonio base (Tier1)/attività ponderate rischio credito	49,92%	28,27%	22,55%
Patrimonio di vigilanza/Attività ponderate rischio di credito	49,92%	28,27%	22,55%
Patrimonio di base (Tier1)/Totale attivo ponderato	48,29%	27,67%	22,13%
Patrimonio di vigilanza/Totale attivo ponderato	48,29%	27,67%	22,13%

Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto anno 1

				Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio Operazioni sul patrimonio netto								
	Esistenze al 31/12/T0	Modifica saldi apertura	Esistenze al 1/1/T1	Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Emissioni nuove azioni	Acquisto nuove azioni	Distribuzione straordinaria dividendi	Varizioni strumenti capitale	Derivati su azioni proprie	Stock options	Utile di esercizio 31/12/t1	Patrimonio netto 31/12/t1
Capitale														
a) azioni ordinarie			5.000.000				500.000							5.500.000
b) altre azioni														
Sovrapprezzi di emissioni														
Riserve:														
a) utili														
b) altre azioni														
Riserva da valutazione														
a) disponibili per la vendita														
b) copertura flussi finanziari														
c) altre														
Strumenti di capitali														
Azioni proprie														
Utile (Perdita) esercizio													-493.506	-493.506
Patrimonio Netto			5.000.000				500.000						-493.506	5.006.494

Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto anno 2

				Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio Operazioni sul patrimonio netto								
	Esistenze al 31/12/T1	Modifica saldi apertura	Esistenze al 1/1/T2	Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Emissioni nuove azioni	Acquisto nuove azioni	Distribuzione straordinaria dividendi	Varizioni strumenti capitale	Derivati su azioni proprie	Stock options	Utile di esercizio 31/12/T2	Patrimonio netto 31/12/T2
Capitale														
a) azioni ordinarie	5.500.000		5.500.000				500.000							6.000.000
b) altre azioni														
Sovrapprezzi di emissioni														
Riserve:														
a) utili														
b) altre azioni														
Riserva da valutazione														
a) disponibili per la vendita														
b) copertura flussi finanziari														
c) altre														
Strumenti di capitali														
Azioni proprie	(x)		(x)											
Utile (Perdita) esercizio	-493.506		-493.506										-96.705	-590.211
Patrimonio Netto	5.006.494		5.006.494				500.000						-96.705	5.409.789

Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto anno 3

				Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio Operazioni sul patrimonio netto								
	Esistenze al 31/12/T2	Modifica saldi apertura	Esistenze al 1/1/T3	Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Emissioni nuove azioni	Acquisto nuove azioni	Distribuzione straordinaria dividendi	Varizioni strumenti capitale	Derivati su azioni proprie	Stock options	Utile di esercizio 31/12/T3	Patrimonio netto 31/12/T3
Capitale														
a) azioni ordinarie	6.000.000		6.000.000				500.000							6.500.000
b) altre azioni														
Sovrapprezzi di emissioni														
Riserve:														
a) utili														
b) altre azioni														
Riserva da valutazione														
a) disponibili per la vendita														
b) copertura flussi finanziari														
c) altre														
Strumenti di capitali														
Azioni proprie														
Utile (Perdita) esercizio	-590.211		-590.211										60.263	-529.948
Patrimonio Netto	5.409.789		5.409.789				500.000						60.263	5.970.052

20.2 Assunzioni alla base della formulazione del Piano Industriale

Di seguito vengono riportate alcune sintetiche tabelle riassuntive degli assunti posti alla base del Piano Industriale (Appendice n. 4).

Modalità di raccolta	1° anno	%	2° anno	%	3° anno	%
Conti correnti	11.391.849	93,0%	18.447.062	93,0%	24.266.025	93,0%
Depositi vincolati o P/T	367.479	3,0%	595.067	3,0%	782.775	3,0%
Certificati di deposito	489.972	4,0%	793.422	4,0%	1.043.700	4,0%
Totale raccolta	**12.249.300**	**100%**	**19.835.550**	**100%**	**26.092.500**	**100%**

Composizione degli impieghi a fine anno	1° anno	%	2° anno	%	3° anno	%
Liquidità a breve	4.850.723	50,0%	8.394.901	45,0%	9.041.051	35,0%
Finanziamenti a medio lungo	3.395.506	35,0%	6.529.367	35,0%	11.624.209	45,0%
Altre forme di finanziamento	1.455.217	15,0%	3.731.067	20,0%	5.166.315	20,0%
Totale impieghi	**9.701.446**	***100,0%***	**18.655.335**	***100,0%***	**25.831.575**	***100,0%***

Impieghi finanziari	1° anno	%	2° anno	%	3° anno	%
Disponibilità di cassa	122.493	1,7%	198.356	3,0%	260.925	4%
in rapporto agli importi raccolti	1%		1%		1%	
Titoli di stato	6.315.420	85,1%	4.002.288	60,8%	2.156.531	34%
Attività detenute per la negoziazione	367.479	5,0%	793.422	12,1%	1.304.625	21%
in rapporto agli importi raccolti	3%		4%		5%	
Crediti verso banche a vista	612.465	8,3%	1.586.844	24,1%	2.609.250	41%
in rapporto agli importi raccolti	5%		8%		10%	
Totale impieghi operativi	**7.417.857**	***100%***	**6.580.910**	***100%***	**6.331.331**	***100%***

Tassi medi	1° anno	2° anno	3° anno
Costo della raccolta in conto correnti	0,90%	0,90%	0,90%
Costo della raccolta in depositi vincolari o P/T	1,56%	1,56%	1,56%
Costo della raccolta in certificati di deposito	0,76%	0,76%	0,76%
Costo medio della raccolta onerosa	**0,91%**	**0,91%**	**0,91%**
Remunerazione impieghi liquidità a breve	4,21%	4,21%	4,21%
Remunerazione impieghi finanziamento m/t	4,26%	4,26%	4,26%
Remunerazione impieghi altre forme finanziamento	3,31%	3,31%	3,31%
Remunerazione crediti verso banche	0,76%	0,76%	0,76%
Remunerazione Titoli di Stato	1,83%	1,83%	1,83%
Remunerazioni media impieghi operativi	**4,09%**	**4,06%**	**4,05%**
Forbice tra tasso attivo e passivo	**3,18%**	**3,15%**	**3,14%**

	1° anno	2° anno	3° anno
Forbice tra tasso attivo e tasso passivo	**3,18%**	**3,15%**	**3,14%**
Margine di interesse /Margine di intermediazione	**45,08%**	**59,93%**	**63,53%**

Le tabelle sottostanti evidenziano i principali rapporti produttivi e gestionali.

Profilo Produttivo	1° anno	2° anno	3° anno
Numero di addetti	7	8	9
Costo unitario medio per dipendete in Euro	54.093	51.979	50.334
Attivo Patrimoniale in milioni di Euro	17,28	25,29	32,13
Attivo Patrimoniale per dipendente in milioni di Euro	2,47	3,16	3,57
Impieghi medi / n. dipendenti in milioni di Euro	0,69	1,77	2,47
Raccolta media / n. dipendenti in milioni di Euro	0,87	2,01	2,55
Costo del personale / Attivo Patrimoniale	2,19%	1,64%	1,41%

Profilo Gestionale	1° anno	2° anno	3° anno
Interessi attivi / Impieghi medi	4,09%	4,06%	4,05%
Interessi passivi / Raccolta diretta media	0,91%	0,91%	0,91%
Margine di interesse/ Margine di intermediazione	45%	60%	64%
Margine di Interesse/ Attivo Patrimoniale	1,17%	2,10%	2,38%

STATO PATRIMONIALE - COMPOSIZIONE

La situazione patrimoniale della costituenda Banca per il primo triennio poggia sulle valutazioni di un'attività iniziale orientata prevalentemente all'intermediazione creditizia e mobiliare e ai servizi classici.

I volumi degli aggregati patrimoniali dell'attivo sono strettamente collegati con quelli del passivo costituiti, da mezzi di terzi, cioè la provvista e da mezzi propri, cioè il patrimonio.

La raccolta da clientela rappresenta il 100% della provvista onerosa.

L'incremento delle poste patrimoniali fruttifere e onerose è basato sull'ipotesi di un avvio dell'attività connotato da forte interesse per la nuova Banca, da parte di tutte le categorie d'operatori, dovuto principalmente alla "novità" di una Banca di Credito Cooperativo pensata a misura e a servizio di un territorio e di una comunità ben definiti.

L'obiettivo è dotare la costituenda Banca, nel corso del primo triennio, di una consistenza patrimoniale in grado di ottenere i requisiti necessari a fronteggiare le varie tipologie di rischio. Il grado d'elasticità della struttura finanziaria sarà assicurato dalla possibilità di impiego di mezzi disponibili (free capital) di dimensioni non trascurabili, come illustrato nella tabella seguente:

	Patrimonio netto	Immobilizzazioni		Free Capital
		Materiali	Immateriali	
Saldo Iniziale	**5.000.000**			**5.000.000**
Immobilizzazioni		204.950		-204.950
Variazioni Capitale	500.000			500.000
Riserva di Capitale	0			0
Risultato Esercizio	-493.506			-493.506
Saldo Finale I Esercizio	**5.006.494**			**4.801.544**
Immobilizzazioni		162.900		-162.900
Variazioni Capitale	500.000			500.000
Riserva di Capitale				0
Risultato Esercizio	-96.705			-96.705
Saldo Finale II Esercizio	**5.409.789**			**5.041.939**
Immobilizzazioni		120.850		-120.850
Variazioni Capitale	500.000			500.000
Riserva di Capitale				0
Risultato Esercizio	60.263			60.263
Saldo Finale III Esercizio	**5.970.052**			**5.481.352**

CONTO ECONOMICO - DETERMINAZIONE DEI VOLUMI MEDI

I ricavi e i costi tipici della Banca sono stati stimati sulla base delle considerazioni riportate di seguito.

La stima della raccolta dei mezzi di terzi è stata effettuata sulla base della raccolta media riscontrata per gli sportelli bancari operanti nel Comune di Scandicci e dall'analisi delle tre Banche di Credito Cooperativo presenti nello stesso territorio.

mgl.

Depositi - Scandicci 2009	
Depositi su Scandicci (Banca Italia Bollettino Statistico online)	603.947
Numero di sportelli presenti nel territorio di Scandicci	31
Depositi medi per sportello	19.482
Numero abitanti 2009 (Bilancio demografico ISTAT 2009)	50.071
Depositi di Scandicci diviso la somma delle imprese e degli abitanti	11,19

Fonte sito Banca Italia

La tabella evidenzia che, sulla base dei dati forniti dai vari istituti di competenza, la raccolta media di uno sportello è pari a circa 19.5 ml. di Euro leggermente inferiore alla raccolta ipotizzata dalla costituenda Banca di Scandicci. Tuttavia se si analizzano le altre tre Banche di Credito Cooperativo presenti nel territorio, si rivela che la loro raccolta media per filiale ammonta a 29.9 ml. e il dato sale a 57.7 ml. aggiungendo la raccolta conseguita tramite sottoscrizione di prestiti obbligazionari.

mgl.

Dati delle tre BCC presenti a Scandicci	Media
(a) 'Numero di sportelli	17
(b) Raccolta presso la clientela depositi e obbligazioni	- 962.866
(c) Raccolta presso la clientela solo depositi	- 525.122
(b)/(a) Rapporto raccolta presso la clientela / numero filiali	- 57.694
(c)/(a) Raccolta di deposito presso la clientela / numero di filiali	- 29.985

Fonte bilanci 2009 e sito ufficiale

La raccolta complessiva della banca, come evidenziato nella tabella successiva, è stata suddivisa su tre tipologie tecniche in base alla percentuale evidenziata nella tabella sottostante:

Modalità di raccolta	1° anno	%	2° anno	%	3° anno	%
Conti correnti	11.391.849	93,0%	18.447.062	93,0%	24.266.025	93,0%
Depositi vincolati o P/T	367.479	3,0%	595.067	3,0%	782.775	3,0%
Certificati di deposito	489.972	4,0%	793.422	4,0%	1.043.700	4,0%
Totale raccolta	**12.249.300**	**100%**	**19.835.550**	**100%**	**26.092.500**	**100%**

Il 100% della raccolta complessiva sarà a breve scadenza (Conti correnti, depositi vincolati e certificati di deposito), mentre non si ipotizzano forme tecniche a medio - lungo termine (obbligazioni) nei primi tre anni di attività. Le percentuali di riparto sono state stimate analizzando i dati di bilancio delle altre Banche di Credito Cooperativo e sono in linea con i dati rilevati.

La raccolta di risparmio dalla clientela è stata determinata sulla base che tutti i clienti (i soci nella costituenda Banca più un 5% di non soci) effettuino depositi medi così come riportato nella tabella sottostante:

Percentuale di non soci 5%

Raccolta da clienti	1° anno	2° anno	3° anno
Enti pubblici e società pubbliche	2,1	3,15	3,15
Raccolta media	*200.000*	*225.000*	*225.000*
Grandi imprese (oltre 50 dip.)	3,15	3,15	4,2
Raccolta media	*100.000*	*150.000*	*150.000*
Medie imprese (16-49 dip.)	36,75	40,95	42
Raccolta media	*20.000*	*35.000*	*45.000*
Piccole imprese (6 -15 dip.) e professionisti	87,15	96,6	109,2
Raccolta media	*15.000*	*28.000*	*35.000*
Imprese fino 5 dip. Artigiani e Commercianti	101,85	126	147
Raccolta media	*6.000*	*10.000*	*15.000*
Imprese Individuali	105	115,5	132,3
Raccolta media	*6.000*	*12.500*	*15.000*
Persone fisiche	914,55	945	990,15
Raccolta media	*9.000*	*12.500*	*15.000*

Raccolta totale	1° anno	2° anno	3° anno
Enti pubblici e società pubbliche	420.000	708.750	708.750
Grandi imprese (oltre 50 dip.)	315.000	472.500	630.000
Medie imprese (16-49 dip.)	735.000	1.433.250	1.890.000
Piccole imprese (6 -15 dip.) e professionisti	1.307.250	2.704.800	3.822.000
Imprese fino 5 dip. Artigiani e Commercianti	611.100	1.260.000	2.205.000
Imprese Individuali	630.000	1.443.750	1.984.500
Persone fisiche	8.230.950	11.812.500	14.852.250
Totale raccolta da clienti	**12.249.300**	**19.835.550**	**26.092.500**

Di seguito viene riportata sotto forma tabellare l'evoluzione su base trimestrale delle varie componenti della raccolta.

Obiettivi I Esercizio	1° Tremestre	2° Tremestre	3° Tremestre	4° Tremestre
Conti correnti	2.847.962	2.847.962	2.847.962	2.847.962
Depositi vincolai o P/T	91.870	91.870	91.870	91.870
Certificati di deposito	122.493	122.493	122.493	122.493
Totale raccolta	**3.062.325**	**3.062.325**	**3.062.325**	**3.062.325**

Obiettivi *I* I Esercizio	1° Tremestre	2° Tremestre	3° Tremestre	4° Tremestre
Conti correnti	3.729.864	3.729.864	3.729.864	3.729.864
Depositi vincolai o P/T	120.318	120.318	120.318	120.318
Certificati di deposito	160.424	160.424	160.424	160.424
Totale raccolta	**4.010.606**	**4.010.606**	**4.010.606**	**4.010.606**

Obiettivi III Esercizio	1° Tremestre	2° Tremestre	3° Tremestre	4° Tremestre
Conti correnti	5.339.136	5.339.136	5.339.136	5.339.136
Depositi vincolai o P/T	172.230	172.230	172.230	172.230
Certificati di deposito	229.640	229.640	229.640	229.640
Totale raccolta	**5.741.006**	**5.741.006**	**5.741.006**	**5.741.006**

Si ritiene che la crescita rimarrà costante in quanto nel primo anno la struttura non a regime della costituenda Banca sarà compensata dalla novità dell'iniziativa. Nei due anni successivi, invece, non sussistono motivazioni valide per non supportare l'ipotesi di una crescita costante nei diversi trimestri di analisi.

Con gli stessi criteri utilizzati per la raccolta, sono stati stimati gli impieghi potenziali della nuova BCC nei confronti dei clienti.

La tabella successiva evidenzia gli impieghi medi per sportello riscontrabili nel Comune di Scandicci.

mgl.

Impieghi - Scandicci	
Impieghi su Scandicci (Banca Italia Bollettino Statistico online)	1.119.987
Numero di sportelli presenti nel territorio di Scandicci	31
Impieghi medi per sportello	36.129
Numero abitanti 2009 (Bilancio demografico ISTAT 2009)	50.071
Impieghi medi per abitante	22,37

Fonte sito della Banca d'Italia

Il valore complessivo degli impieghi determinato con le precedenti considerazioni è stato suddiviso, sulla base dei riscontri effettuati sui dati dei bilanci di altre Banche di Credito Cooperativo analizzati, come evidenziato nella tabella seguente, su tre tipologie tecniche in base alla percentuale evidenziate nella tabella sottostante:

Composizione degli impieghi a fine anno	1° anno	%	2° anno	%	3° anno	%
Liquidità a breve	4.850.723	50,0%	8.394.901	45,0%	9.041.051	35,0%
Finanziamenti a medio lungo	3.395.506	35,0%	6.529.367	35,0%	11.624.209	45,0%
Altre forme di finanziamento	1.455.217	15,0%	3.731.067	20,0%	5.166.315	20,0%
Totale impieghi	**9.701.446**	***100,0%***	**18.655.335**	***100,0%***	**25.831.575**	***100,0%***

Le forme di impiego della raccolta sono previste principalmente nella liquidità a breve nel primo e nel secondo anno di attività, mentre nel terzo anno si prevede una crescita dei finanziamenti a medio lungo termine anche se in misura inferiore rispetto a quanto conseguito mediamente dalle altre tre Banche di Credito Cooperativo operanti nel Comune di Scandicci. La crescita degli impieghi fatti registrare da quest'ultime nel 2009 è da ritenere sia caratterizzata da elementi contingenti collegati alla maggior rigidità da parte delle banche di più grandi dimensioni a concedere finanziamenti. Per altro la concessione del prestito a medio lungo termine richiede competenze di valutazione aggiuntive e prudenziali che una Banca neo costituita deve saper bene prevedere.

Di seguito viene riportata sotto forma tabellare l'evoluzione su base trimestrale degli impieghi stimati nei primi tre anni di attività.

Obiettivi I Esercizio	1° Tremestre	2° Tremestre	3° Tremestre	4° Tremestre
Liquidità a breve	1.212.681	1.212.681	1.212.681	1.212.681
Finanziamenti a medio lungo	848.876	848.876	848.876	848.876
Altre forme di finanziamento	363.804	363.804	363.804	363.804
Totale impieghi	**2.425.361**	**2.425.361**	**2.425.361**	**2.425.361**

Obiettivi *I* I Esercizio	1° Tremestre	2° Tremestre	3° Tremestre	4° Tremestre
Liquidità a breve	2.098.725	2.098.725	2.098.725	2.098.725
Finanziamenti a medio lungo	1.632.342	1.632.342	1.632.342	1.632.342
Altre forme di finanziamento	932.767	932.767	932.767	932.767
Totale impieghi	**4.663.834**	**4.663.834**	**4.663.834**	**4.663.834**

Obiettivi III Esercizio	1° Tremestre	2° Tremestre	3° Tremestre	4° Tremestre
Liquidità a breve	2.260.263	2.260.263	2.260.263	2.260.263
Finanziamenti a medio lungo	2.906.052	2.906.052	2.906.052	2.906.052
Altre forme di finanziamento	1.291.579	1.291.579	1.291.579	1.291.579
Totale impieghi	**6.457.894**	**6.457.894**	**6.457.894**	**6.457.894**

RENDICONTO FINANZIARIO

Di seguito vengono rappresentati i flussi di tesoreria previsti per i primi tre esercizi d'attività.

Rendiconto finanziario

A. ATTIVITA' OPERATIVA	1° anno	2° anno	3° anno
1. Gestione	**-430.302**	**-31.424**	**127.621**
- risultato d'esercizio (+/-)	-493.506	-96.705	60.263
- plus/minusvalenze su attività finanziarie detenute per la negoziazione e su attività/passività finanziarie valutate al fair value (-/+)			
- plus/minusvalenze su attività di copertura (-/+)			
- rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento (+/-)			
- rettifiche/riprese di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali (+/-)	42.050	42.050	42.050
- accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri ed altri costi/ricavi (+/-)	21.154	23.231	25.308
- imposte e tasse non liquidate (+)			
- rettifiche/riprese di valore nette dei gruppi di attività in via di dismissione al netto dell'effetto fiscale (+/-)			
- altri aggiustamenti (+/-)			
2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie	**-16.949.505**	**-7.978.963**	**-6.822.001**
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	-367.479	-425.943	-511.203
- attività finanziarie valutate al fair value	-	-	-
- attività finanziarie disponibili per la vendita	-6.315.420	2.313.132	1.845.757
- crediti verso banche: a vista	-	-	-
- crediti verso banche: altri crediti	-612.465	-974.379	-1.022.406
- crediti verso clientela	-9.654.140	-8.891.774	-7.134.149
- altre attività	-	-	-
3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie	**12.249.300**	**7.586.250**	**6.256.950**
- debiti verso banche: a vista			
- debiti verso banche: altri debiti			
- debiti verso clientela	11.759.328	7.282.800	6.006.672
- titoli in circolazione	489.972	303.450	250.278
- passività finanziarie di negoziazione	-	-	-
- passività finanziarie valutate al fair value	-	-	-
- altre passività	-	-	-
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa	**-5.130.507**	**-424.137**	**-437.430**
B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO			
1. Liquidità generata da	0	0	0
- vendite di partecipazioni			
- dividendi incassati su partecipazioni			
- vendite di attività finanziarie detenute sino alla scadenza			
- vendite di attività materiali			
- vendite di attività immateriali			
- vendite di rami d'azienda			
2. Liquidità assorbita da	-247.000	-	-
- acquisti di partecipazioni			
- acquisti di attività finanziarie detenute sino alla scadenza			
- acquisti di attività materiali	-247.000	-	-
- acquisti di attività immateriali	-	-	-
- acquisti di rami d'azienda			
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento	5.500.000	500.000	500.000
C. ATTIVITA' DI PROVVISTA			
- emissioni /acquisti di azioni proprie	5.500.000	500.000	500.000
- emissioni/acquisti di strumenti di capitale			
- distribuzione dividendi e altre finalità			
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista	5.253.000	500.000	500.000
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO	**122.493**	**75.863**	**62.570**

20.3 Informazioni finanziarie proforma

Non si evidenziano situazioni che comportino un considerevole cambiamento sulle attività o sulle passività e sugli utili futuri dell'Emittente tale da rendere necessaria la predisposizione di informazioni finanziarie proforma.

20.4 Bilanci

Non esistono bilanci storici della Società. La costituenda Banca redigerà comunque solo bilanci annuali non consolidati.

20.5 Revisione delle informazioni finanziarie annuali relative agli esercizi passati

20.5.1 Dichiarazione attestante che le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati sono state sottoposte a revisione

Non esistono bilanci storici della società, in quanto la Banca non è stata ancora costituita.

20.5.2 Indicazione d'altre informazioni contenute nel presente Documento di Registrazione che siano state controllate dai Revisori dei Conti

La Banca non essendo ancora costituita non dispone d'informazioni finanziarie relative ad esercizi passati.

Sui dati previsionali, contenuti nel Piano Industriale (Appendice n. 4) e nei capitoli 8, 9, 10, 13, 15, 17 e 20 della presente sezione, la Società di Revisione e organizzazione contabile Bompani Audit S.r.l. iscritta all'Albo Speciale delle Società di Revisioni in data 24 marzo 2004 al numero d'ordine 22 ha emesso una relazione riportata in Appendice n. 8.

20.5.3 Fonte dei dati finanziari contenuti nel documento di registrazione

I dati finanziari contenuti nel presente Prospetto Informativo sono estratti dai Bilanci di previsione riportati nel Piano Industriale in Appendice n. 4 e sono stati sottoposti alla procedura di asseverazione da parte di un organo di controllo esterno, la Società Bompani Audit S.r.l..

20.6 Data delle ultime informazioni finanziarie

Tutte le informazioni finanziarie hanno carattere previsionale, aggiornate per quanto possibile alla data di presentazione a CONSOB del presente documento.

20.7 Informazioni finanziarie infrannuali e altre informazioni finanziarie

Non esistono informazioni infrannuali storiche. In futuro la costituenda Banca pubblicherà le informazioni finanziarie nel rispetto della vigente normativa.

20.8 Politica dei dividendi

La bozza di Statuto Sociale che sarà sottoposta all'approvazione dei soci (Appendice n. 3) prevede all'art. 49 che l'utile netto risultante dal bilancio sarà ripartito come segue:

a) una quota non inferiore al settanta per cento alla formazione o all'incremento della riserva legale;

b) una quota ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione, nella misura e con le modalità previste dalla legge;

c) gli utili eventualmente residui potranno essere:

   - destinati all'aumento del valore nominale delle azioni, secondo le previsioni di legge;
   - assegnati ad altre riserve o fondi;
   - distribuiti ai soci, purché in misura non superiore all'interesse massimo dei buoni postali fruttiferi, aumentato di due punti e mezzo rispetto al capitale effettivamente versato, nel rispetto dell'art. 2514 del Codice Civile, recante requisiti delle cooperative a mutualità prevalente;

d) la quota di utili eventualmente ancora residua sarà destinata a fini di beneficenza o mutualità.

20.8.1 Ammontare del dividendo per azione per ogni esercizio finanziario per il periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati

Le informazioni richieste non possono essere fornite in quanto la Banca non è stata costituita.

20.9 Procedimenti giudiziari e arbitrali

Non vi sono in corso procedimenti amministrativi, giudiziari o arbitrari nei confronti del Comitato Promotore.

20.10 Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente

Le informazioni richieste non possono essere fornite in quanto la Banca non è stata costituita.

21 Informazioni supplementari

21.1 Capitale azionario

21.1.1 Indicare l'ammontare del capitale emesso e per ogni classe di capitale azionario

Il capitale sociale sarà variabile e costituito da azioni, che potranno essere emesse, in linea

di principio illimitatamente. Il valore nominale non potrà essere inferiore ad Euro 100 ciascuna. Detto valore potrà variare per effetto delle rivalutazioni delle azioni ai sensi di legge.

Il numero totale delle azioni offerte sarà compreso tra un minimo di 50.000, per un complessivo importo del capitale sociale di Euro 5.000.000,00 (CINQUEMILIONI/00) ed un massimo di 60.000 per un complessivo importo di Euro 6.000.000,00 (SEIMILIONI).

Il valore minimo di sottoscrizione dovrà essere di 500 Euro pari a 5 azioni da 100 Euro ciascuna.

Il capitale sottoscritto dovrà essere versato, per l'intero importo esclusivamente mediante bonifico bancario, entro trenta giorni da quello in cui i Promotori, dopo aver raccolto le sottoscrizioni, ne richiedano il versamento. Si precisa che tale termine decorrerà dall'avvenuto ricevimento della suddetta richiesta che verrà formalizzata mediante lettera raccomandata od altro mezzo comunque idoneo a certificare l'avvenuto ricevimento.

Oltre alle azioni ordinarie non esistono altre categorie di azioni.

21.1.2 Eventuali azioni non rappresentative del capitale sociale.

Non esistono azioni non rappresentative del capitale sociale.

21.1.3 Numero, valore contabile e valore nominale delle azioni detenute dall'emittente stesso o per suo conto o da società controllate dall'emittente

La bozza di Statuto Sociale (Appendice n. 3) non prevede la possibilità d'acquisto di azioni proprie da parte della Società.

21.1.4 Importo delle obbligazioni convertibili, scambiabili o con warrant, con indicazione delle condizioni e delle modalità di conversione, di scambio o di sottoscrizione

Le informazioni richieste non possono essere fornite in quanto la Società non è stata costituita.

Attualmente non è stata programmata l'emissione d'obbligazioni convertibili.

21.1.5 Indicazione di eventuali diritti e/o obblighi di acquisto su capitale autorizzato, ma non emesso o di un impegno all'aumento del capitale.

Non esistono diritti, obblighi o impegni sul capitale sociale diversi da quelli indicati nello statuto sociale.

A mero titolo informativo si segnala che nel momento in cui le società hanno deliberato l'adesione al Comitato Promotore, hanno anche deliberato di sottoscrivere le quote della costituenda Banca per un importo da definire. Tali delibere non costituiscono tuttavia un impegno contrattuale nei confronti del Comitato Promotore.

21.1.6 Informazioni riguardanti il capitale di eventuali membri del gruppo offerto in opzione o che è

stato deciso di offrire condizionatamente o incondizionatamente in opzione, descrizione delle opzioni e indicazione delle persone alle quali si riferiscono

L'Offerta sarà interamente destinata al pubblico che presenta i requisiti per la sottoscrizione del capitale nelle Banche di Credito Cooperativo. Non è riservata alcuna quota agli investitori istituzionali.

21.1.7 Evoluzione del capitale azionario.

Il prospetto di previsione dell'evoluzione del capitale sociale è rappresentato dalla tabella di cui al precedente Capitolo 10, Paragrafo 10.2. della presente Sezione.

21.2 Atto costitutivo e statuto

La costituenda Banca ha uniformato le norme statutarie a quelle dello Statuto tipo elaborato dalla Federazione Italiana delle Banche di Credito Cooperativo e approvato dalla Banca d'Italia.

21.2.1 Oggetto sociale

La società avrà per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme. Essa potrà compiere, con l'osservanza delle disposizioni vigenti, tutte le operazioni e i servizi bancari e finanziari consentiti, nonché ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale, in conformità alle disposizioni emanate dall'Autorità di Vigilanza.

La Società svolgerà le proprie attività, nel rispetto del principio della mutualità prevalente, anche nei confronti dei terzi non soci.

La Società, con le autorizzazioni di legge, potrà svolgere l'attività di negoziazione di strumenti finanziari per conto terzi, a condizione che il committente anticipi il prezzo, in caso d'acquisto, o consegni preventivamente i titoli, in caso di vendita.

Nell'esercizio dell'attività in cambi e nell'utilizzo di contratti a termine e d'altri prodotti derivati, la Società non assumerà posizioni speculative e conterrà la propria posizione netta complessiva in cambi entro i limiti fissati dall'Autorità di Vigilanza. Essa potrà inoltre offrire alla clientela contratti a termine su titoli, valute e altri prodotti derivati, se realizzano una copertura dei rischi derivanti da altre operazioni.

La società potrà assumere partecipazioni nei limiti determinati dallo Statuto e dall'Autorità di Vigilanza.

21.2.2 Disposizioni dello statuto dell'emittente riguardanti i membri degli organi d'amministrazione, di direzione e controllo

Consiglio di Amministrazione (art. 32 - 40 dello schema di Statuto Sociale Appendice n. 3)

Il Consiglio di Amministrazione sarà composto da 9/11 membri, eletti dall'assemblea dei soci secondo i regolamenti che verranno adottati.

Non potranno essere nominati e se eletti decadranno:

a) gli interdetti, gli inabilitati, i falliti, coloro che siano stati condannati ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o gli incapaci ad esercitare uffici direttivi;

b) coloro che non siano in possesso dei requisiti di professionalità, onorabilità ed indipendenza determinati ai sensi dell'artt. 25 e 26 del d.lgs. 1° settembre 1993, n. 385;

c) i parenti, i coniugi o affini con altri amministratori fino al secondo grado incluso;

d) i dipendenti dalla Società e coloro che sono legati da un rapporto di lavoro subordinato o di collaborazione;

e) i componenti gli organi amministrativi o di controllo di altre banche o di società finanziarie o assicurative operanti nella zona di competenza territoriale.

Le suddette cause d'ineleggibilità e decadenza non opereranno nei confronti dei soggetti che si trovano nelle situazioni sovra descritte in società finanziarie di partecipazione, in società finanziarie di sviluppo regionale, in enti della categoria, in società partecipate, in consorzi o in cooperative di garanzia.

Durata in carica degli amministratori.

Gli Amministratori dureranno in carica tre esercizi, saranno rieleggibili e scadranno alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. Nella prima riunione, il Consiglio provvederà alla nomina del Presidente e del Vice Presidente.

Sostituzione degli amministratori

Se nel corso dell'esercizio venissero a mancare, per qualsiasi motivo, uno o più amministratori, ma non la maggioranza del Consiglio, quelli in carica provvederanno, sentito il Collegio Sindacale, alla loro sostituzione. Gli amministratori così nominati, resteranno in carica fino alla successiva Assemblea. Coloro che saranno nominati successivamente dall'Assemblea, scadranno insieme agli Amministratori già in carica all'atto della loro nomina.

Poteri del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio sarà investito di tutti i poteri d'ordinaria e straordinaria amministrazione della Banca, tranne quelli riservati per legge all'Assemblea dei Soci. Oltre alle attribuzioni non delegabili a norma di legge, saranno riservate all'esclusiva competenza del Consiglio di Amministrazione le decisioni concernenti:

a) l'ammissione, l'esclusione e il recesso dei soci;

b) le decisioni che incidono sui rapporti mutualistici con i soci;

c) la determinazione degli indirizzi generali di gestione e dell'assetto generale dell'organizzazione della Società;

d) l'approvazione degli orientamenti strategici e le politiche di gestione del rischio;

e) la nomina e le attribuzioni del Direttore e dei componenti la direzione;

f) l'approvazione e le modifiche di regolamenti interni;

g) l'istituzione, il trasferimento e la soppressione di succursali e la proposta all'Assemblea della istituzione o soppressione di sedi distaccate;

h) l'assunzione e la cessione di partecipazioni;

i) l'acquisto, la costruzione e l'alienazione di immobili;

j) la promozione di azioni giudiziarie ed amministrative di ogni ordine e grado di giurisdizione, fatta eccezione per quelle relative al recupero dei crediti;

k) le iniziative per lo sviluppo delle condizioni morali e culturali dei Soci nonché per la promozione della cooperazione e per l'educazione al risparmio e alla previdenza.

Il Consiglio di Amministrazione potrà conferire a singoli amministratori o ai dipendenti della Società poteri per il compimento di determinati atti o categorie di atti. Delle decisioni assunte dai titolari di deleghe dovrà essere data notizia al Consiglio di Amministrazione nella sua prima riunione.

Convocazione del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione sarà convocato dal Presidente, o da chi lo sostituisce, di norma una volta al mese e ogni qualvolta lo ritenga opportuno, oppure quando ne sia fatta domanda motivata da un terzo almeno dei componenti del Consiglio stesso, oppure dal Collegio Sindacale.

La convocazione sarà effettuata mediante avviso da inviare per iscritto o a mezzo telefax, o posta elettronica almeno tre giorni prima e in caso d'urgenza almeno un giorno prima della data fissata per l'adunanza, al recapito indicato da ciascun Amministratore e dai componenti del Collegio Sindacale perché vi possano intervenire.

La prima riunione successiva alla nomina del Consiglio di Amministrazione sarà convocata dall'Amministratore più anziano di età.

Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio sarà presieduto dal Presidente e sarà validamente costituito, quando saranno presenti più della metà degli Amministratori in carica.

Le riunioni del Consiglio si potranno svolgere anche per video o tele conferenza a condizione che ciascuno dei partecipanti possa essere identificato da tutti gli altri e che ciascuno sia in grado di intervenire in tempo reale durante la trattazione degli argomenti esaminati nonché di ricevere, trasmettere e visionare documenti ed atti relativi agli argomenti trattati. Sussistendo queste condizioni, la riunione si considererà tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente che sarà affiancato da un segretario.

Le deliberazioni del Consiglio saranno assunte a votazione palese.

Le deliberazioni saranno prese a maggioranza dei presenti.

In caso di parità di voti, prevarrà il voto di chi presiede.

Alle riunioni del Consiglio di Amministrazione potrà partecipare, senza diritto di voto, un rappresentante della Associazione Locale, cui la Società aderisce e/o un rappresentante di Federcasse.

Alle riunioni del Consiglio parteciperà, con parere consultivo, il Direttore, che assolverà altresì, in via ordinaria, alle funzioni di segretario, eventualmente coadiuvato, con il consenso del Consiglio, da altro dipendente.

Verbale delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione

Delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio dovrà essere redatto verbale che, iscritto in apposito libro, dovrà essere firmato dal Presidente o da chi lo sostituisce e dal Segretario. Il libro dei verbali e gli estratti del medesimo, dichiarati conformi dal Presidente, faranno prova delle riunioni del Consiglio e delle deliberazioni assunte.

Compenso degli Amministratori

Gli Amministratori avranno diritto, oltre al compenso determinato dall'Assemblea, al rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'espletamento del mandato.

La remunerazione degli Amministratori investiti di particolari incarichi sarà determinata dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale.

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Al Presidente del Consiglio di Amministrazione spetterà la rappresentanza legale della Società di fronte ai terzi e in giudizio, nonché l'uso della firma sociale. Egli sovrintenderà all'andamento della Società, presiederà l'Assemblea dei Soci, il Consiglio di Amministrazione ed il Comitato Esecutivo e provvederà affinché adeguate informazioni sulle materie iscritte all'ordine del giorno vengano fornite ai componenti del Consiglio e del Comitato.

In caso d'assenza o di impedimento, il Presidente sarà sostituito nelle sue funzioni dal Vice Presidente, in caso di assenza o impedimento anche di questi, le funzioni saranno svolte dal Consigliere designato dal Consiglio di Amministrazione. Di fronte ai terzi, la firma di chi

sostituisce il Presidente farà prova dell'assenza o impedimento di questo ultimo.

Comitato Esecutivo (art. 41 dello schema di Statuto Sociale Appendice n. 3)

Composizione e funzionamento del Comitato Esecutivo

Il Comitato Esecutivo sarà composto dal Presidente quale membro di diritto e da due a quattro componenti del Consiglio di Amministrazione nominati dallo stesso Consiglio.

Le riunioni saranno convocate con le modalità di convocazione del Consiglio di Amministrazione e saranno valide con la presenza della maggioranza dei componenti. Le votazioni saranno prese a maggioranza dei presenti e con l'espressione di almeno due voti favorevoli. In caso di parità prevarrà il voto di chi presiede.

Le riunioni del Comitato si potranno svolgere anche per video o tele conferenza a condizione che ciascuno dei partecipanti possa essere identificato da tutti gli altri e che ciascuno sia in grado di intervenire in tempo reale durante la trattazione degli argomenti esaminati nonché di ricevere, trasmettere e visionare documenti ed atti relativi agli argomenti trattati. Sussistendo queste condizioni, la riunione si considererà tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente che sarà affiancato da un segretario.

Delle adunanze e delle deliberazioni del Comitato Esecutivo dovrà essere redatto verbale, in conformità a quanto previsto per i verbali del Consiglio di Amministrazione. Alle riunioni del Comitato assisteranno i Sindaci e parteciperà, con parere consultivo, il Direttore. Fermo restando quanto previsto dall'ultimo comma dell'art. 35 dello schema di Statuto Sociale, il Comitato Esecutivo riferirà al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale, almeno ogni sei mesi, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche.

Collegio Sindacale (artt. 42-43 dello schema di Statuto Sociale Appendice n. 3)

Composizione del Collegio Sindacale.

L'Assemblea ordinaria nominerà tre Sindaci effettivi, designandone il Presidente e due Sindaci supplenti. I Sindaci resteranno in carica per tre esercizi e scadranno alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della loro carica. L'Assemblea ne fisserà il compenso annuale valevole per l'intera durata del loro ufficio, in aggiunta al rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'esercizio delle funzioni.

I Sindaci saranno rieleggibili.

Compiti e poteri del Collegio Sindacale.

Il Collegio Sindacale vigilerà sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei

principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento. Potrà chiedere agli Amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari e procedere, in qualsiasi momento, ad atti di ispezione e di controllo.

Il Collegio adempierà agli obblighi di cui all'articolo 52 del d.lgs. 385/93.

Il Collegio assumerà ed eserciterà anche il controllo contabile. In riferimento a tale funzione è da precisare che l'individuazione del Collegio Sindacale come organo di revisione legale della costituenda Banca è suscettibile di modifiche alla luce della regolamentazione vigente al momento della costituzione della Banca. Il Decreto legislativo 39/2010 ha infatti abrogato la disposizione del T.U.B. che consentiva alla Banche di Credito Cooperativo di affidare il controllo contabile al Collegio Sindacale. Conseguentemente, salvo che la CONSOB, con proprio regolamento, non preveda un'esenzione al riguardo, all'entrata in vigore dei regolamenti di attuazione di tale Decreto anche le Banche di Credito Cooperativo, quali enti di interesse pubblico, avranno l'obbligo di nominare un revisore esterno.

I verbali ed atti del Collegio Sindacale dovranno essere firmati da tutti gli intervenuti.

Il Collegio Sindacale potrà avvalersi della collaborazione della Federazione Locale e/o Nazionale

<u>Collegio dei Probiviri (art. 45 dello schema di Statuto Sociale Appendice n. 3)</u>

Composizione e funzionamento del Collegio dei Probiviri.

Il Collegio dei Probiviri sarà un organo interno della Società ed avrà la funzione di perseguire la bonaria composizione delle liti che dovessero insorgere tra Socio e Cooperativa. Esso sarà composto di tre membri effettivi e due supplenti scelti tra i non soci. Il Presidente, che provvederà alla convocazione del Collegio e ne dirigerà i lavori, sarà designato dalla Federazione locale e gli altri quattro componenti saranno nominati dall'Assemblea, ai sensi dell'art. 28, secondo comma dello schema di Statuto Sociale.

I Probiviri resteranno in carica per tre esercizi e saranno rieleggibili. Essi presteranno il loro ufficio gratuitamente, salvo il rimborso delle spese. Saranno devolute al Collegio dei Probiviri le controversie in materia di diniego del gradimento all'ingresso di nuovi soci, quelle relative all'esclusione dei Soci, la risoluzione di tutte le controversie che dovessero sorgere fra i Soci e la Società o gli organi di essa, in ordine all'interpretazione, l'applicazione, la validità e l'efficacia dello Statuto, dei regolamenti, delle deliberazioni sociali o concernenti comunque i rapporti sociali.

Il ricorso al Collegio dei Probiviri dovrà essere proposto nel termine di trenta giorni dalla comunicazione dell'atto che determina la controversia. La decisione del Collegio dovrà essere assunta entro sessanta giorni dalla presentazione del ricorso. Ove la decisione riguar-

di domande di aspiranti Soci, il Collegio si pronuncerà entro trenta giorni dalla presentazione del ricorso.

Il Collegio dei Probiviri deciderà secondo equità e senza vincolo di formalità procedurali; le decisioni saranno assunte a maggioranza assoluta.

Direzione generale (art. 46 dello schema di Statuto Sociale Appendice n. 3)

Compiti e attribuzioni del Direttore.

Il Direttore sarà il capo del personale ed avrà il potere di proposta in materia di assunzione, promozione, provvedimenti disciplinari e licenziamento del personale. Il Direttore prenderà parte con parere consultivo alle adunanze del Consiglio di Amministrazione e a quelle del Comitato Esecutivo; avrà il potere di proposta in materia di erogazione del credito; darà esecuzione alle delibere degli organi sociali secondo le previsioni statutarie; perseguirà gli obiettivi gestionali e sovrintenderà allo svolgimento delle operazioni ed al funzionamento dei servizi secondo le indicazioni del Consiglio di Amministrazione, assicurando la conduzione unitaria della Società e l'efficacia del sistema dei controlli interni.

In caso di assenza o impedimento, il Direttore sarà sostituito dal vicario. In caso di mancata nomina, di assenza o di impedimento di questi, le funzioni saranno svolte dal dipendente designato dal Consiglio di Amministrazione.

21.2.3 Categorie di azioni esistenti

Non esistono categorie di azioni diverse da quelle ordinarie. Le azioni saranno nominative ed indivisibili e non saranno consentite contestazioni. Non potranno essere cedute a non soci senza l'autorizzazione del Consiglio di Amministrazione.

In caso di cessione di azioni fra soci, le parti contraenti, entro trenta giorni dalla cessione, dovranno, con lettera raccomandata, comunicare alla Società il trasferimento e chiedere le relative variazioni dal libro dei Soci.

Le azioni non potranno essere sottoposte a pegno o vincoli di qualsiasi natura senza la preventiva autorizzazione del Consiglio di Amministrazione.

La società non emetterà titoli azionari e la qualità di Socio risulterà dall'iscrizione nel libro dei soci.

21.2.4 Modalità di modifica dei diritti dei possessori delle azioni

Le modifiche ai diritti dei possessori delle azioni potranno essere deliberate esclusivamente dall'assemblea dei soci. Considerato che non possono far parte della Società i soggetti che:

a) siano interdetti, inabilitati, falliti;

b) non siano in possesso dei requisiti di onorabilità determinati ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 1° settembre 1993, n. 385;

c) siano, a giudizio del Consiglio di Amministrazione, inadempienti verso la Società o abbiano costretto questa ultima ad atti giudiziari per l'adempimento di obbligazioni da essi assunte nei suoi confronti.

Il Consiglio di Amministrazione, previo accertamento dei suddetti presupposti, potrà escludere i soci che siano privi dei requisiti di cui all'art. 6 dello schema di Statuto Sociale, nonché quelli che vengano a trovarsi nelle condizioni di cui alle lett. a) e b) dell'art. 7 dello schema di Statuto Sociale.

Il Consiglio di Amministrazione, con deliberazione presa a maggioranza dei suoi componenti, potrà altresì escludere dalla Società il socio che:

a) abbia arrecato in qualsiasi modo danno alla Società;

b) in relazione a gravi inadempienze, abbia costretto la Società ad assumere provvedimenti per l'adempimento delle obbligazioni a qualunque titolo contratte con essa;

c) sia stato interdetto dall'emissione di assegni bancari;

d) abbia mostrato, nonostante specifico richiamo del Consiglio di Amministrazione, palese e ripetuto disinteresse per l'attività della Società, omettendo di operare in modo significativo con o per essa.

Il provvedimento d'esclusione sarà comunicato al socio con lettera raccomandata e sarà immediatamente esecutivo.

Il socio potrà ricorrere, nel termine di trenta giorni dalla comunicazione, al Collegio dei Probiviri. Resterà convenzionalmente esclusa la possibilità di sospensione del provvedimento impugnato. Contro l'esclusione il Socio potrà proporre opposizione al tribunale.

21.2.5 Modalità di convocazione delle assemblee

L'Assemblea dei Soci sarà convocata dal Consiglio di Amministrazione presso la sede della Società o in altro luogo indicato, purché in territorio italiano, mediante avviso di convocazione contenente l'indicazione degli argomenti da trattare, del luogo, del giorno e dell'ora dell'adunanza, da pubblicare almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'assemblea nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

In alternativa alla pubblicazione dell'avviso di convocazione sulla gazzetta ufficiale, il Consiglio di Amministrazione potrà disporre l'invio ai Soci dell'avviso di convocazione con mezzi che ne garantiscano la prova dell'avvenuto ricevimento, almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il Consiglio di Amministrazione, in ogni caso, disporrà che detto avviso sia affisso in modo

visibile anche nella sede sociale e nelle succursali della Società.

L'Assemblea potrà essere indetta in seconda convocazione con lo stesso avviso, non oltre trenta giorni dopo quello fissato per la prima convocazione.

Il Consiglio di Amministrazione dovrà inoltre convocare l'Assemblea entro trenta giorni da quando ne fosse fatta domanda da almeno un decimo dei soci secondo le modalità previste dallo statuto sociale ovvero richiesta dal Collegio Sindacale.

Potranno intervenire all'assemblea e avranno diritto di voto i Soci iscritti nel libro dei Soci da almeno novanta giorni. Ogni socio avrà un voto, qualunque sia il numero di azioni a lui intestate.

Il socio potrà farsi rappresentare da altro Socio che non sia Amministratore, Sindaco o dipendente della società mediante delega scritta. Ogni Socio non potrà detenere più di tre deleghe.

21.2.6 Eventuali disposizioni dello statuto dell'emittente che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo

Il Comitato Promotore ritiene che nessuna delle disposizioni dello statuto della costituenda Banca, possa avere effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica del proprio assetto di controllo.

21.2.7 Eventuali disposizioni dello statuto dell'emittente che disciplinano la soglia di possesso al di sopra della quale vige l'obbligo di comunicazione al pubblico della quota di azioni posseduta

La legge prevede che nessun Socio può possedere azioni per un valore nominale eccedente il limite di Euro 50.000 (CINQUANTAMILA/00). Nello statuto non sono previste ulteriori disposizioni che disciplinano soglie di possesso dei titoli.

21.2.8 Condizioni previste dall'atto costitutivo e dallo statuto per la modifica del capitale, nel caso che tali condizioni siano più restrittive delle condizioni previste per legge

Non sono previste condizioni di tale genere nello schema di Statuto Sociale riportato in Appendice n. 3.

22 Contratti importanti

Considerato che la Società non è stata ancora costituita, tali informazioni non sono disponibili.

Alla data di stesura del presente Prospetto Informativo non sono in corso trattative da parte del Comitato Promotore per la sottoscrizione né di contratti importanti, né di contratti per il normale svolgimento dell'attività, cui partecipi l'Emittente.

23 Informazioni provenienti da terzi, pareri di esperti e dichiarazioni di interessi

23.1 Pareri o relazioni di esperti.

Sui dati previsionali contenuti nel Piano Industriale e nei capitoli 8, 9, 10, 13, 15, 17 e 20 della presente sezione la società di revisione e organizzazione contabile Bompani Audit S.r.l. iscritta all'Albo CONSOB e Registro Revisori contabili ha emesso una relazione riportata in Appendice n. 8.

23.2 Informazioni provenienti da terzi

Le informazioni provenienti da terzi e precisamente quelle di carattere statistico sono state riprodotte fedelmente e. per quanto il Comitato Promotore sappia, o sia in grado di accertare sulla base di informazioni pubblicate da terzi in questione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli.

24 Documenti accessibili al pubblico

Il Prospetto Informativo comprensivo di tutte le Appendici elencate, dopo aver ottenuto l'autorizzazione della CONSOB, sarà a disposizione dei sottoscrittori presso la sede del Comitato dei Promotori a Scandicci, in Via Foscolo n. 21, dal lunedì al venerdì (escluso i festivi) dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 15.00 alle ore 18.00, a partire dal 21 ottobre 2010.

Un avviso dell'avvenuto deposito di detto Prospetto verrà pubblicato sul sito Internet del Comitato Promotore (www.bccs.it) e sul quotidiano La Nazione nella sezione locale entro il giorno successivo al deposito del Prospetto.

Una copia del Prospetto Informativo comprensivo di tutte le Appendici sarà pubblicato anche sul sito internet del Comitato Promotore (www.bccs.it).

25 Informazioni sulle partecipazioni

La costituenda Banca non si prevede che deterrà né direttamente né indirettamente, quote di capitale di altre società almeno nei primi tre esercizi.

S E Z I O N E - III - NOTA INFORMATIVA SUGLI STRUMENTI FINANZIARI

1 Persone responsabili

1.1 Soggetti che si assumono la responsabilità della Nota Informativa

Confronta Capitolo 1, Paragrafo 1.1 della Sezione II.

1.2 Dichiarazione di responsabilità

Confronta Capitolo 1, Paragrafo 1.2 della Sezione II.

2 Fattori di rischio

Confronta Capitolo 4 della Sezione II.

3 Informazioni fondamentali

3.1 Dichiarazione relativa al capitale circolante

Il Capitale Circolante viene definito come la capacità da parte dell'emittente di poter accedere a fondi di cassa e ad altri mezzi liquidi per far fronte alle proprie passività nel momento in cui giungano a scadenza (definizione CESR "The Commitee of European Securities Regulators). Le aziende di credito svolgono attività a breve e medio lungo termine: queste ultime generano impieghi nel tempo, mentre le prime sono poste liquidabili a vista.

Con riferimento ad un orizzonte temporale di un anno, si ritiene che le stime circa la dinamica delle poste attive e passive a scadenza siano sufficienti a far fronte alle normali esigenze di liquidità che si presenteranno.

3.2 Fondi propri e indebitamento

È stato stimato che il capitale sociale minimo dalla costituenda banca sarà pari a Euro 5.000.000,00 (CINQUEMILIONI/00).

Con riferimento alla chiusura del primo anno di attività si è altresì stimato che il Patrimonio netto della società sarà pari a Euro 5.006.494. Tale importo è dato dal Capitale Sociale iniziale minimo (Euro 5.000.000) incrementato di ulteriori sottoscrizioni previste (Euro 500.000) al netto delle perdite di esercizio stimate (Euro -493.506).

Si fa presente che nel Piano Industriale è stato previsto che il Capitale Sociale di costituzione si incrementi del circa 10% l'anno e quindi di Euro 500.000 l'anno, raggiungendo nel terzo anno un valore di Euro 6.500.000.

Qualora la previsione d'ingressi di nuovi soci per l'ammontare sopra indicato non si realizzasse, i soci che hanno sottoscritto l'offerta, ai fini del raggiungimento dei risultati del Piano, potrebbero essere chiamati a sottoscrivere tali incrementi di capitale sociale.

Per quanto riguarda l'indebitamento, esso sarà rappresentato esclusivamente da raccolta di fondi dalla clientela, in quanto, non si prevede di ricorrere a prestiti interbancari o ad altre forme di indebitamento. Nel primo anno si stima che esso possa raggiungere l'ammontare di Euro 12.249.300 rispettando la vigente normativa emanata da Banca d'Italia.

3.3 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'offerta

In ragione della natura cooperativistica nella costituenda Società, non consta che sussistano interessi di persone fisiche o giuridiche significativi per l'Offerta.

3.4 Ragioni dell'offerta ed impiego dei proventi

Le ragioni dell'offerta sono la costituzione mediante pubblica sottoscrizione di azioni ai sensi dell'articolo 2333 del Codice Civile di una Banca di Credito Cooperativo di cui il capitale sociale minimo è fissato a 5.000.000,00 (CINQUEMILIONI/00). Qualora le sottoscrizioni raggiungessero il massimo dell'offerta il capitale sarà di Euro 6.000.000,00 (SEIMILIONI/00).

Di seguito vengono riportate le tabelle con i volumi di raccolta ed impieghi sia nell'ipotesi di capitale sociale minimo sia nell'ipotesi di capitale sociale massimo. Nel secondo caso l'ipotesi d'incremento del capitale sociale è stata ridotta considerando di raggiungiungere alla fine del terzo esercizio un capitale sociale di Euro 6.500.000,00 così come ipotizzato nel caso in cui l'offerta si chiudesse al raggiungimento del capitale sociale minimo.

Raccolta stimata con capitale sociale minimo di Euro 5.000.00,00

Modalità di raccolta	1° anno	%	2° anno	%	3° anno	%
Conti correnti	11.391.849	93,0%	18.447.062	93,0%	24.266.025	93,0%
Depositi vincolati o P/T	367.479	3,0%	595.067	3,0%	782.775	3,0%
Certificati di deposito	489.972	4,0%	793.422	4,0%	1.043.700	4,0%
Totale raccolta	**12.249.300**	**100%**	**19.835.550**	**100%**	**26.092.500**	**100%**

Raccolta stimata con capitale sociale minimo di Euro 6.000.00,00

Modalità di raccolta	1° anno	%	2° anno	%	3° anno	%
Conti correnti	12.651.534	93,0%	19.621.303	93,0%	24.266.025	93,0%
Depositi vincolati o P/T	408.114	3,0%	632.945	3,0%	782.775	3,0%
Certificati di deposito	544.152	4,0%	843.927	4,0%	1.043.700	4,0%
Totale raccolta	**13.603.800**	**100%**	**21.098.175**	**100%**	**26.092.500**	**100%**

Impieghi stimati con capitale sociale minimo di Euro 5.000.00,00

Composizione degli impieghi a fine anno	1° anno	%	2° anno	%	3° anno	%
Liquidità a breve	4.850.723	50,0%	8.394.901	45,0%	9.041.051	35,0%
Finanziamenti a medio lungo	3.395.506	35,0%	6.529.367	35,0%	11.624.209	45,0%
Altre forme di finanziamento	1.455.217	15,0%	3.731.067	20,0%	5.166.315	20,0%
Totale impieghi	**9.701.446**	***100,0%***	**18.655.335**	***100,0%***	**25.831.575**	***100,0%***

Impieghi stimati con capitale sociale minimo di Euro 6.000.00,00

Composizione degli impieghi a fine anno	1° anno	%	2° anno	%	3° anno	%
Liquidità a breve	5.387.105	50,0%	8.929.275	45,0%	9.041.051	35,0%
Finanziamenti a medio lungo	3.770.973	35,0%	6.944.992	35,0%	11.624.209	45,0%
Altre forme di finanziamento	1.616.131	15,0%	3.968.567	20,0%	5.166.315	20,0%
Totale impieghi	**10.774.210**	***100,0%***	**19.842.834**	***100,0%***	**25.831.575**	***100,0%***

Nel primo anno di attività si prevede di impegnare parte delle liquidità derivanti dal versamento dei conferimenti per l'acquisizione delle immobilizzazioni corrispondenti ad un ammontare complessivo di circa Euro 247.000. Si ritiene che gli altri impieghi della società potranno essere finanziati da capitali di terzi.

I capitali di terzi necessari a finanziare gli impieghi previsti nei primi tre anni del piano saranno costituiti, oltre all'accantonamento al fondo TFR, unicamente dalla raccolta realizzata presso la propria clientela.

4 Informazioni riguardanti gli strumenti finanziari offerti

4.1 Descrizione delle Azioni

Gli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta saranno le azioni ordinarie, costituenti il capitale sociale della Banca di Scandicci - Credito Cooperativo, non destinate alla negoziazione.

4.2 Legislazione in base alla quale le Azioni sono emesse

Le Azioni sono sottoposte alla Legge Italiana.

4.3 Caratteristiche delle azioni

Le Azioni offerte in sottoscrizione per la costituzione della "Banca di Scandicci - Credito Cooperativo" saranno azioni ordinarie nominative, indivisibili e non saranno consentite cointestazioni.

Esse non potranno essere cedute a non soci senza l'autorizzazione del Consiglio di Amministrazione.

In caso di cessione di azioni fra soci, le parti contraenti, entro trenta giorni dalla cessione, dovranno con lettera raccomandata comunicare alla Società il trasferimento e chiedere le relative variazioni del libro dei Soci.

Le azioni non potranno essere sottoposte a pegno o vincoli di qualsiasi natura senza la preventiva autorizzazione del Consiglio di Amministrazione; sarà inoltre vietato fare anticipazioni sulle stesse. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2346 del Codice Civile, la costituenda Società non emetterà i titoli azionari e la qualità di socio risulterà dall'iscrizione nel libro dei Soci.

4.4 Valuta di emissione delle Azioni

La valuta di emissioni delle Azioni è l'Euro.

4.5 Descrizione dei diritti connessi alle Azioni

4.5.1 Diritto e restrizioni sui dividendi

I soci parteciperanno al dividendo deliberato dall'assemblea a partire dal mese successivo a quello di acquisto della qualità di socio e nel caso di acquisto di nuove azioni a quello successivo al pagamento delle azioni stesse.

I dividendi non riscossi entro il quinquennio dal giorno in cui divengono esigibili resteranno devoluti alla Società ed imputati alla riserva legale.

4.5.2 Diritto di voto

Potranno intervenire all'assemblea e avranno diritto di voto i Soci iscritti nel libro dei Soci da almeno novanta giorni. Ogni socio ha un voto, qualunque sia il numero delle azioni a lui intestate.

4.5.3 Disposizioni di rimborso

Il socio receduto o escluso o gli aventi causa del socio defunto avranno diritto soltanto al rimborso del valore nominale delle azioni e del sovrapprezzo versato in sede di sottoscrizione delle azioni, detratti gli utilizzi per copertura di eventuali perdite quali risultano dai bilanci precedenti e da quello dell'esercizio in cui il rapporto sociale si è sciolto limitatamente al socio. Il pagamento dovrà essere eseguito entro centottanta giorni dall'approvazione del bilancio stesso ed il relativo importo sarà posto a disposizione degli aventi diritto in un conto infruttifero. Sarà comunque vietata la distribuzione di riserve.

4.5.4 Disposizioni in caso di liquidazione della società

Conformemente alla normativa applicabile alle società cooperative ed in particolare a quella delle Banche di Credito Cooperativo, in caso di scioglimento della Società, l'intero patrimonio sociale, dedotto soltanto il capitale sociale e i dividendi eventualmente maturati, sarà

devoluto ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione.

4.6 Delibere in virtù delle quali le Azioni saranno emesse

Per procedere alla costituzione della Banca di Scandicci - Credito Cooperativo, ai sensi dell'articolo 2328, 2329, 2335 del Codice Civile e per procedere all'avvio dell'attività bancaria è necessario sottoscrivere e versare l'intero ammontare minimo di sottoscrizione pari ad Euro 5.000.000,00 (CINQUEMILIONI/00) e che il numero dei Soci sottoscrittori non sia inferiore a 200.

È necessario altresì che:

a) venga presentato un programma concernente l'attività iniziale, unitamente all'atto costitutivo e allo statuto e che tale programma sia depositato presso il notaio ai sensi dell'art. 2333 del Codice Civile;

b) sia adottata la forma di Società Cooperativa per Azioni a Mutualità Prevalente;

c) che la sede legale e la direzione generale siano situate nel territorio della Repubblica Italiana;

d) l'Assemblea di Sottoscrittori, che potranno intervenire in proprio o mediante procura speciale, deliberi sul contenuto dell'Atto Costitutivo e dello Statuto e provveda alla nomina degli Amministratori e dei membri del Collegio Sindacale;

e) che gli Amministratori, i Sindaci e il Direttore Generale abbiano i requisiti previsti dalla normativa vigente;

f) che i soci anche non rilevanti abbiano i requisiti di onorabilità stabiliti dall'articolo 25 del DLgs 385/93 e sussistano i presupposti per il rilascio dell'autorizzazione prevista dell'articolo 19 del citato decreto;

g) che non sussistano, tra la banca e altri soggetti, stretti legami che ostacolino l'effettivo esercizio delle funzioni di vigilanza;

h) che sia stata rilasciata da parte della Banca d'Italia l'autorizzazione all'esercizio dell'attività bancaria;

i) che sia stata effettuata l'iscrizione della Società nel Registro delle Imprese.

4.7 Data prevista per l'emissione

L'emissione delle Azioni e la conseguente iscrizione a Libro Soci è prevista entro 5 mesi dal rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività bancaria da parte della Banca d'Italia.

4.8 Eventuali restrizioni alla libera trasferibilità delle azioni

Le azioni della "Banca di Scandicci - Credito Cooperativo" saranno soggette al regime di circolazione proprio dei titoli nominativi previsto dal Codice Civile.

Gli articoli 6, 7 e 8 dello schema di Statuto Sociale (Appendice n. 3) disciplinano i requisiti dei soci e le formalità per l'ammissione degli stessi, che sarà sottoposta al gradimento espresso dal Consiglio di Amministrazione.

Le azioni non potranno essere cedute a non soci senza l'autorizzazione del Consiglio di Amministrazione.

In caso di cessione di azioni fra soci, le parti contraenti, entro trenta giorni dalla cessione, dovranno con lettera raccomandata comunicare alla Società il trasferimento e chiedere le relative variazioni del libro dei Soci.

Le azioni non potranno essere sottoposte a pegno o vincoli di qualsiasi natura senza la preventiva autorizzazione del Consiglio di Amministrazione; sarà inoltre vietato fare anticipazioni sulle stesse.

4.9 Eventuali norme in materia di obbligo di offerta al pubblico di acquisto e/o di offerta di acquisto e di vendita residuali in relazione alle azioni

Non applicabile all'Offerta.

4.10 Offerte pubbliche di acquisto effettuate da terzi sulle azioni

Non applicabile all'Offerta.

4.11 Regime fiscale

Il regime fiscale è quello previsto per i titoli azionari italiani non quotati.

Quanto di seguito riportato non intende essere un'analisi esauriente di tutte le conseguenze fiscali derivanti dall'acquisto, dalla detenzione e dalla cessione di azioni, ma si propone di fornire informazioni di sintesi sul regime fiscale di tassazione delle operazioni riguardanti le azioni previsto dalla normativa vigente alla data del presente Prospetto Informativo.

Gli investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione di azioni.

Prima di analizzare il trattamento fiscale dei dividendi e del "capital gain" è necessario sottolineare che, anche a seguito della riforma del TUIR operata dal d.lgs. Numero 344/2003, il legislatore ha deciso di conservare la previgente suddivisione esistente tra le partecipazioni di tipo "qualificate" e quello di tipo "non qualificate".

Pertanto, continuano ad essere classificabili tra le "partecipazioni qualificate" (articolo 67, comma 1, Lettera c del TUIR):

- per le Società per Azioni quotate in borsa o al mercato ristretto: le partecipazioni superiori al 2% dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria oppure superiori al 5% del capitale o patrimonio;
- per le Società per Azioni non quotate e per le altre società di capitali: le partecipazioni superiori al 20% dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria oppure superiori al 25% del capitale o patrimonio;
- per le società di persone: le partecipazioni superiori al 25% del patrimonio.

Viceversa, le partecipazioni inferiori a queste soglie sono considerate di tipo "non qualificato".

Va precisato che le partecipazioni assunte nella costituenda "Banca di Scandicci - Credito Cooperativo sono tutte di tipo "non qualificato" in quanto come previsto dalla normativa vigente ciascun socio della costituenda Banca non potrà detenere una partecipazione al capitale sociale superiore ad Euro 50.000 (art. 34, comma 4, d.lgs. 385/1993) ed avrà diritto ad esercitare in Assemblea un voto, qualunque sia il numero delle azioni a lui intestate (art. 34, comma 3, d.lgs. 385/1993).

Dividendi

Il d.lgs. 12 dicembre 2003 numero 344 ha operato, con effetto a partire dal periodo di imposta che ha inizio a decorrere dal 1° gennaio 2004, una modifica delle disposizioni contenute nel D.P.R. 22 dicembre 1986, numero 917 TUIR, coordinando in tal modo la disciplina fiscale in materia di "redditi di capitale" e "redditi diversi" con le novità introdotte dalla riforma del diritto societario attuata dal d.lgs. 17 gennaio 2003, numero 6.

Le nuove disposizioni introdotte dal citato d.lgs. Numero 344/2003 sono state successivamente modificate ed integrate dal d.lgs. 18 novembre 2005, numero 247, dal D.L. numero 223/2006 (convertito in legge numero 248/2006) e dalla Legge 24 dicembre 2008 numero 244.

Ai sensi dei suddetti articoli sono previste le seguenti modalità di applicazione delle ritenute ai dividendi:

- alle persone fisiche non operanti in regime d'impresa: è applicata una ritenuta alla fonte a titolo d'imposta pari al 12,50% tassabile integralmente (100%). A differenza di quanto avveniva in passato l'applicazione della ritenuta a titolo di imposta è diventata obbligatoria in quanto non è più consentita l'opzione per la tassazione ordinaria in sede di dichiarazione dei redditi;
- alle persone fisiche nell'esercizio d'impresa e alle società di persone commerciali: la tassazione è limitata al 49,72% del relativo ammontare.

Ai soggetti IRES, ai sensi dell'articolo 89, comma 2 del TUIR, l'imposizione fiscale dei dividendi è limitata al 5% del relativo ammontare nel periodo di imposta del relativo incasso (principio di cassa). Nello specifico l'esclusione da tassazione dei dividenti in misura pari al 95% non è subordinata all'esistenza d'alcuna condizione ed è applicabile agli utili distribuiti in ogni forma. A differenza di quanto sopra definito sono interamente esclusi da tassazione:

- i dividendi distribuiti da società che partecipano alla tassazione consolidata nazionale e mondiale anche se formati in periodo anteriore a quello di inizio dell'opzione;
- i dividendi distribuiti da società che hanno optato per il regime di trasparenza se formati durante i periodi di opzione.

Simmetricamente al citato regime di imponibilità parziale degli utili, il legislatore ha riconosciuto la piena deducibilità dei costi connessi alla gestione delle partecipazioni, ad eccezione dei costi sostenuti per l'acquisto del diritto di usufrutto (o altro diritto analogo) su partecipazioni societarie che, in quanto estranee alle spese ordinarie di gestione delle partecipazioni, sono considerate indeducibili;

- ai soggetti esenti da IRES: ai sensi dell'articolo 27, comma 5 del DPR 600/73 sugli utili deve essere applicata una ritenuta a titolo di imposta nella misura del 27%;
- agli enti non commerciali: è previsto il medesimo trattamento descritto per i soggetti IRES; i quali indipendentemente dall'entità della partecipazione detenuta nella società, sono tenuti ad includere nel proprio reddito complessivo il 5% dell'utile percepito.

Capital Gain

Il regime di tassazione della plusvalenza derivante dalla cessione di partecipazioni non qualificate è disciplinato dall'articolo 68 del TUIR (così come modificato dal Decreto Legislativo del 18 novembre 2005 numero 247).

Ai sensi dei suddetti articoli sono previste le seguenti modalità di applicazione delle ritenute al capital gain:

- ai soggetti non operanti in regime d'impresa è stato previsto il mantenimento integrale del precedente regime di tassazione e pertanto tali plusvalenze:
  - sono tassate mediante l'applicazione di un'imposta sostitutiva con aliquota pari al 12,50% da indicare separatamente nella dichiarazione dei redditi;
  - in alternativa attraverso l'applicazione dei regimi del cosiddetto "risparmio gestito" (articolo 7 del d.lgs. 461/1997) o "risparmio amministrato" (articolo 6 del d.lgs. 461/1997);

- ai soggetti IRES: ai sensi dell'artico 86 del TUIR i proventi realizzati mediante cessione a titolo oneroso delle azioni concorrono per il loro intero ammontare alla formazione del reddito d'impresa imponibile e come tali sono soggette a tassazione in Italia secondo il regime ordinario.

Laddove siano soddisfatte le condizioni per avvalersi della cosiddetta "partecipation exemption" (articolo 87 del TUIR), le plusvalenze realizzate a seguito della cessione delle azioni sono escluse da imposizione al 95% del loro ammontare. Tali condizioni si riassumono nelle seguenti:

- ininterrotto possesso della partecipazione dal primo giorno del dodicesimo mese precedente quello dell'avvenuta cessione;
- la partecipazione è classificata nella categoria delle immobilizzazioni finanziarie nel primo bilancio chiuso durante il periodo di possesso;
- la partecipazione è relativa a società residenti, ai fini fiscali, in uno Stato o territorio diverso da quelli a regime fiscale privilegiato, individuati dal Decreto Ministeriale emanato ai sensi dell'articolo 167, comma 4 del TUIR;
- la partecipazione è relativa a società che esercita un'attività commerciale ai sensi dell'articolo 55 del TUIR.

Come sopra accennato, in assenza dei requisiti richiesti dalla "partecipation exemption", la plusvalenza sulle partecipazioni deve essere interamente tassata secondo l'articolo 86, comma 4 del TUIR il quale dispone:

- le plusvalenze concorrono a formare il reddito, per l'intero ammontare, nell'esercizio in cui sono state realizzate;
- ovvero, per le partecipazioni iscritte negli ultimi tre bilanci tra le "immobilizzazioni finanziarie", a scelta del contribuente, in quote costanti nell'esercizio del realizzo e nei successivi, ma non oltre il quarto.

Per quanto riguarda invece le partecipazioni iscritte in bilancio nell'attivo circolante, l'artico 85, comma 1, lettera c) e d) del TUIR quantifica "ricavi" i corrispettivi delle cessioni di azioni o quote di partecipazioni, anche non rappresentate da titoli al capitale di società ed enti di cui all'articolo 73, che non costituiscono immobilizzazioni finanziarie, diverse da quelle cui si applica l'esenzione di cui all'articolo 87, anche se non rientrano fra i beni al cui scambio è diretta l'attività di impresa.

Ai soggetti IRPEF imprenditori: in presenza dei requisiti richiesti dal regime della partecipation exemption, la cessione di partecipazioni detenute nell'ambito di attività di impresa da luogo - in capo ad imprenditori individuali e società di persone - ad un'esenzione parziale delle plusvalenze nella misura del 50,28% (previgente 60%) (cioè la tassazione è del

49,72% - previgente 40% delle plusvalenze).

In assenza dei requisiti richiesti dalla "partecipation exemption", la plusvalenza sulle partecipazioni deve essere interamente tassata secondo l'articolo 86, comma 4 del TUIR, il quale dispone che:

- le plusvalenze concorrono a formare il reddito, per l'intero ammontare, nell'esercizio in cui sono state realizzate;
- ovvero, per le partecipazioni iscritte negli ultimi tre bilanci tra le "immobilizzazioni finanziarie", a scelta del contribuente, in quote costanti nell'esercizio del realizzo e nei successivi, ma non oltre il quarto.

Per quanto riguarda invece le partecipazioni che non rappresentano immobilizzazioni finanziarie detenute da soggetti IRPEF imprenditori si rimanda a quanto già esposto con riferimento ai soggetti IRES poiché l'articolo 57 del TUIR, disciplinante la tassazione dei ricavi per i soggetti IRPEF imprenditori, richiama integralmente l'articolo 85 del TUIR.

Imposta di successioni e donazioni

La Legge numero 286/2006, come modificata dalla Legge numero 296/2006 ha reintrodotto l'imposta sulle successioni e donazioni di cui al Decreto Legislativo numero 346/1990.

Conseguentemente i trasferimenti di azioni per donazioni o per altra liberalità tra vivi, ovvero per causa di morte sono soggetti all'imposta sulle successioni e donazioni con le seguenti aliquote:

- 4% nel caso di trasferimento a favore del coniuge o di parenti in linea retta, per la quota eccedente, per ciascun beneficiario, il valore di Euro 1.000.000,00 (l'eccedenza deve essere determinata tenendo conto anche del valore degli altri trasferimenti a titolo gratuito a favore del medesimo beneficiario);
- 6% nel caso di trasferimenti a favore di fratelli o sorelle, altri parenti fino al quarto grado, affini in linea retta e affini in linea collaterale entro il terzo grado. Nel caso di trasferimenti a fratelli o sorelle l'imposta si applica sul valore netto eccedente, per il beneficiario, Euro 100.000,00 (l'eccedenza deve essere determinata tenendo conto anche del valore degli altri trasferimenti a titolo gratuito a favore del medesimo beneficiario);
- 8% nel caso di trasferimenti a favore di qualsiasi altro soggetto.

Se il beneficiario del trasferimento è una persona di handicap riconosciuta grave ai sensi della Legge numero 104/1992, l'imposta si applica esclusivamente sulla parte di valore delle azioni che supera l'ammontare di Euro 1.500.000,00. A tali fini, il valore delle azioni negoziate in mercati regolamentati è rappresentato dal valore medio di borsa dell'ultimo tri-

mestre.

Con finalità antielusiva, nel caso di donazioni o altra liberalità tra vivi aventi ad oggetto valori mobiliari inclusi nel campo di applicazione dell'imposta sostitutiva di cui all'articolo 5 del Decreto Legislativo n. 461/1997 (quali le azioni), qualora il beneficiario ceda tali valori entro cinque anni dalla donazione o liberalità, lo stesso sarà tenuto al pagamento dell'imposta sostitutiva sulle plusvalenze come se la donazione o liberalità non fosse mai stata fatta come disposto dall'articolo 16 della Legge n.383 del 18 ottobre del 2001.

5 Condizioni dell'offerta

5.1 Condizioni, statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione

5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

L'Offerta non è subordinata ad alcuna condizione.

5.1.2 Ammontare totale dell'offerta

L'operazione consiste nell'offerta pubblica di sottoscrizione di azioni della costituenda "Banca di Scandicci - Credito Cooperativo" - Società Cooperativa per Azioni, del valore nominale di Euro 100 ciascuna.

Il numero totale minimo di azioni offerte è di 50.000 azioni, con un minimo di sottoscrizione fissato a numero 5 azioni.

Tenuto conto della scadenza della validità del precedente Prospetto Informativo depositato in CONSOB il 20 ottobre 2009 a seguito del nulla osta del 07 ottobre 2009 n°9086618, ai fini della proroga della durata dell'offerta di ulteriori 12 mesi, il Comitato ha predisposto un nuovo Prospetto ed ottenuto il relativo provvedimento di approvazione da parte della CONSOB.

Il capitale sottoscritto al 30 settembre 2010 ammontava ad € 3.272.400 , composto da n° 32.724 quote da nominali € 100,00 (CENTO/00) cadauna e sottoscritto da n° 823 investitori. I dati si riferiscono esclusivamente al valore nominale delle quote sottoscritte nel modello di sottoscrizione. Nessun importo è stato effettivamente versato, in conformità con quanto previsto dell'articolo 2334 del Codice Civile. Gli stessi inoltre non tengono conto della possibilità che i sottoscrittori potrebbero avvalersi della facoltà di revoca delle sottoscrizioni così come definito articolo 95 - bis del T.U.F..

Poiché il precedente Prospetto Informativo era giunto a scadenza il Comitato Promotore ha richiesto alla CONSOB l'autorizzazione alla pubblicazione di un nuovo Prospetto Informativo la quale è stata concessa della CONSOB con nota n.10083919 del 13 ottobre 2010.

A seguito della pubblicazione del presente Prospetto Informativo ed in analogia a quanto stabilito dall' articolo 95 - bis, comma 2 del T.U.F., come sostituito dall'articolo 3 del D. Lgs n. 51/2007, gli investitori che hanno gia sottoscritto le stesse hanno il diritto, esercitabile entro il termine di 5 giorni lavorativi, dopo la pubblicazione del presente Prospetto Informativo, di revocare la loro accettazione.

5.1.3 Periodo di validità dell'Offerta e modalità di adesione

Ai sensi dell'articolo 2333 del Codice Civile, la sottoscrizione delle azioni dovrà risultare da scrittura privata autenticata. Detta scrittura dovrà essere redatta in conformità ad un apposito modulo di sottoscrizione che sarà reso disponibile presso la sede del Comitato Promotore. A riguardo il Comitato Promotore dichiara che il collocamento delle azioni oggetto dell'Offerta avviene nel rispetto del disposto di cui all' articolo 30 (Offerta fuori sede) e articolo 32 (Promozione e collocamento a distanza di servizi di investimento e strumenti finanziari). L'adesione all'Offerta sarà effettuata esclusivamente presso la sede del Comitato stesso.

Tenuto conto della scadenza della validità del precedente Prospetto Informativo depositato in CONSOB il 20 ottobre 2009 a seguito del nulla osta del 07 ottobre 2009 n°9086618, ai fini della proroga della durata dell'offerta di ulteriori 12 mesi, il Comitato ha predisposto un nuovo Prospetto ed ottenuto il relativo provvedimento di approvazione da parte della CONSOB.

Il capitale sottoscritto al 30 settembre 2010 ammontava ad € 3.272.400, composto da n° 32.724 quote da nominali € 100,00 (CENTO/00) cadauna e sottoscritto da n° 823 investitori. Da precisare inoltre che tali dati si riferiscono esclusivamente al valore nominale delle quote sottoscritte nel modello di sottoscrizione. Nessun importo è stato effettivamente versato, in conformità con quanto previsto dell'articolo 2334 del Codice Civile. Gli stessi inoltre non tengono conto della possibilità che i sottoscrittori potrebbero avvalersi della facoltà di revoca delle sottoscrizioni cosi come definito articolo 95 - bis del T.U.F..

Il Comitato Promotore, nel corso dell'Assemblea del 16 giugno 2010, ha deliberato di voler proseguire l'Offerta a seguito del positivo riscontro che l'iniziativa ha registrato nonostante la concomitanza del periodo di recessione che ha sconvolto l'economia mondiale, ragionevolmente convinto di poter chiudere positivamente l'Offerta.

Poiché il precedente Prospetto Informativo era giunto a scadenza il Comitato Promotore ha richiesto alla CONSOB l'autorizzazione alla pubblicazione di un nuovo Prospetto Informativo la quale è stata concessa della CONSOB con nota n. 10083919 del13 ottobre 2010.

Il Prospetto Informativo sarà a disposizione dei sottoscrittori presso la Sede Legale del

Comitato Promotore dal lunedì al venerdì (escluso i festivi) dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 15.00 alle ore 18.00, a partire dal 21 ottobre 2010. Un avviso dell'avvenuto deposito di detto Prospetto verrà pubblicato sul sito Internet del Comitato Promotore www.bbcs.it e sul quotidiano "La Nazione" nella cronaca locale entro il giorno successivo al deposito del Prospetto.

Una copia del Prospetto Informativo comprensivo di tutte le Appendici sarà pubblicato anche sul sito internet del Comitato Promotore (www.bbcs.it).

Il periodo di sottoscrizione iniziato il 21 ottobre 2009, dopo l'autorizzazione della CONSOB per la pubblicazioni di un nuovo prospetto informativo concessa con nota n. 10083919 del 13 ottobre 2010, sarà prorogato di ulteriori 12 mesi. Il periodo di proroga inizierà dalle ore 9.00 del giorno 21 ottobre 2010 e terminerà alle ore 18.00 del 20 ottobre 2011. L'offerta potrà chiudersi anticipatamente con il raggiungimento della soglia minima di 5.000.000,00 Euro di Capitale Sociale.

Inizio periodo di proroga d'offerta	Ore 9.00 del giorno 21 ottobre 2010
Fine periodo d'offerta	Ore 18.00 del giorno 20 ottobre 2011
Diritto di revoca dell'accettazione esercitabile dagli investitori che abbiano già sottoscritto le azioni sino al 20 ottobre	Entro cinque giorni lavorativi dalla data di pubblicazione del nuovo Prospetto Informativo.
Comunicazione dei risultati dell'offerta	Entro cinque giorni dal termine di fine Offerta.
Versamento della quota sottoscritta	Entro trenta giorni dalla data di ricevimento della richiesta di versamento da parte del Comitato Promotore post conclusione positiva dell'Offerta.
Convocazione dell'Assemblea	Entro trenta giorni dall'invio della comunicazione dei risultati dell'Offerta.
Stipula dell'Atto Costitutivo	Entro 31 dicembre 2011 salvo proroghe.

La durata massima della proroga è pari a 12 mesi dalla data di pubblicazione del presente Prospetto.

Il periodo di sottoscrizione potrà chiudersi anticipatamente alla data di chiusura dell'offerta con il raggiungimento della soglia minima del quantitativo prefissato in Euro 5.000.000,00 (CINQUEMILIONI/00). Della chiusura verrà data comunicazione, almeno cinque giorni prima al pubblico, mediante avviso sul sito Internet del Comitato Promotore e sul quotidiano

"La Nazione" all'interno della cronaca locale.

Entro cinque giorni dalla data di chiusura del periodo di sottoscrizione il Comitato provvederà a comunicare a CONSOB e ad annunciare al pubblico i risultati dell'offerta.

Il Comitato Promotore, entro due mesi dalla pubblicazione dell'avviso, relativo al termine del periodo di sottoscrizione, trasmette alla CONSOB le ulteriori informazioni indicate nell'Allegato 1F al "Regolamento di attuazione del D. Lgs. 58/98 concernete la disciplina degli Emittenti" unitamente ad una loro riproduzione su supporto informatico.

I promotori, dopo accurate verifiche delle sottoscrizioni, tramite lettera raccomandata comunicheranno ai sottoscrittori i risultati dell'offerta e assegneranno ai sottoscrittori medesimi un termine, non superiore a trenta giorni, per fare il versamento prescritto.

Nei trenta giorni successivi al termine prefissato per il versamento, il Comitato convocherà l'Assemblea dei Sottoscrittori, mediante raccomandata, da inviarsi almeno dieci giorni prima della data fissata per l'Assemblea, con l'indicazione delle materie da trattare.

La stipula dell'atto costitutivo avverrà entro il 31.12.2011 salvo proroghe.

Si precisa che i sottoscrittori dovranno fornire in sede di sottoscrizione, tra le altre, le seguenti documentazioni e dichiarazioni:

a) fotocopia di un valido documento di riconoscimento;

b) fotocopia del codice fiscale;

c) autocertificazione attestante il possesso dei requisiti di onorabilità;

d) autocertificazione attestante i carichi pendenti,

e) autocertificazione negativa dell'elenco protesti;

f) certificato della Camera di Commercio con vigenza e antimafia (per società o imprese individuali).

5.1.4 Possibilità di revoca o sospensione dell'offerta

Il Comitato Promotore non si è riservato alcuna facoltà di revocare o sospendere l'Offerta che, tuttavia, ai sensi dell'art. 21 della Direttiva (CE) 2003/71, potrebbe essere sospesa dalla CONSOB - per un massimo di dieci giorni lavorativi consecutivi laddove la stessa CONSOB avesse ragionevole motivo di sospettare che le disposizioni della suddetta direttiva siano state violate dal Comitato Promotore.

Nel caso in cui non dovesse essere sottoscritto il capitale sociale minimo pari ad Euro 5.000.000,00 (CINQUEMILIONI/00), il sottoscrittore non dovrà effettuare alcun versamento delle quote ex articolo 2334 del Codice Civile e conseguentemente la Banca non verrà costituita.

Restano a carico di ogni sottoscrittore l'esborso necessario da corrispondere al Notaio per l'autentica delle sottoscrizioni che, ai sensi dell'art.2333 del Codice Civile, deve risultare da scrittura privata autenticata.

Per quanto concerne le spese sostenute e le obbligazioni assunte necessarie per la costituzione della Società, il Comitato Promotore segue il disposto di cui all'articolo 2338 del Codice Civile e , pertanto, in caso di esito negativo dell'offerta o dell'iter costitutivo, il Comitato stesso si accollerà le suddette spese, mentre in caso di esito positivo del suddetto iter, sarà la Banca che, soddisfatti i requisiti di cui al comma 2 dell'art. 2338 del Codice Civile, rileverà i Promotori dalle obbligazioni assunte e rimborserà loro le spese sostenute.

5.1.5 Possibilità di ridurre la sottoscrizione

Ai sottoscrittori non è consentito ridurre la sottoscrizione.

5.1.6 Ammontare minimo e/o massimo della sottoscrizione

Il quantitativo minimo oggetto di sottoscrizione è di numero 5 (cinque) azioni del valore nominale di Euro 100 ciascuno per un importo totale di Euro 500.

Nessun socio potrà possedere, per via diretta o indiretta, azioni il cui valore nominale complessivo superi Euro 50.000,00 (CINQUANTAMILA/00).

5.1.7 Possibilità di ritirare la sottoscrizione

La sottoscrizione sarà irrevocabile, salvo quanto indicato dal combinato disposto di cui al comma 7 dell'articolo 94 e al comma 2 dell'articolo 95 - bis del T.U.F. In tale caso gli investitori, avendo già sottoscritto azioni della costituenda Banca, prima della pubblicazione di un Supplemento al Prospetto Informativo avranno il diritto di revocare la loro accettazione, entro il termine che sarà stabilito nel Supplemento stesso, ma che non dovrà essere in ogni caso inferiore a due giorni lavorativi dalla suddetta pubblicazione.

Inoltre,a seguito della pubblicazione del presente Prospetto Informativo ed in analogia a quanto stabilito dall' articolo 95 - bis, comma 2 del T.U.F., come sostituito dall'articolo 3 del D. Lgs n. 51/2007, gli investitori hanno il diritto - esercitabile entro il termine di 5 giorni lavorativi dopo la pubblicazione del presente Prospetto Informativo, di revocare la loro accettazione.

5.1.8 Modalità e termini per il pagamento e la consegna delle azioni

Il versamento del capitale sottoscritto dovrà essere effettuato sull'unico conto corrente indisponibile n. IT44R0867338080023000003071 acceso presso Banca del Chianti Fiorentino e Montereggioni Credito Cooperativo, agenzia di Scandicci, ed intestato a "Comitato Promotore Banca di Scandicci - Credito Cooperativo".

Il capitale sottoscritto dovrà essere versato esclusivamente mediante bonifico bancario ~~o~~

come segue: l'intera quota sottoscritta entro 30 giorni da quelli in cui i promotori ne richiedono il versamento.

Si precisa che tale termine decorrerà dall'avvenuto ricevimento della suddetta richiesta che verrà formalizzata mediante lettera raccomandata o altro mezzo idoneo a verificare l'avvenuto ricevimento.

La società non emette titoli azionari e la qualità di socio risulta dall'iscrizione nel libro dei soci.

5.1.9 Pubblicazione dei risultati dell'Offerta

Entro 5 giorni dalla chiusura del periodo di sottoscrizione il Comitato Promotore provvederà a comunicare a CONSOB e al pubblico i risultati dell'offerta, mediante avviso pubblicato nel sito internet del Comitato (www.bbcs.it) e sul quotidiano "La Nazione" nella sezione locale.

Entro 2 mesi dalla pubblicazione del predetto avviso, il Comitato comunicherà a CONSOB gli esiti delle verifiche sulla regolarità delle operazioni di sottoscrizione.

5.1.10 Diritto di prelazione

Non applicabile all'Offerta.

5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione

5.2.1 Categorie di investitori potenziali ai quali sono offerte le Azioni

L'offerta sarà interamente destinata alle persone fisiche e giuridiche, nonché a società d'ogni tipo, purché regolarmente costituite, ai consorzi, agli enti, alle associazioni che risiedono, hanno sede ovvero operano con caratteri di continuità nel territorio di competenza della costituenda Banca di Scandicci – Credito Cooperativo.

Con riferimento alle disposizioni vigenti per le Banche di Credito Cooperativo, la zona di competenza territoriale comprenderà il territorio del Comune di Scandicci e quello dei Comuni ad esso limitrofi. L'area geografica di competenza della costituenda Banca interesserà quindi, oltre all'intero territorio appartenente al Comune di Scandicci, quello d'altri 6 Comuni in Provincia di Firenze e precisamente: Campi Bisenzio, Firenze, Impruneta, Lastra Signa, Montespertoli, San Casciano in Val di Pesa.

5.2.2 Principali azionisti o membri degli organi di amministrazione, di direzione o controllo dell'emittente che intendono sottoscrivere l'offerta o persone che intendono sottoscrivere più del 5% dell'offerta

Il Comitato Promotore non è a conoscenza delle intenzioni di sottoscrizione da parte degli interessati.

Ragionevolmente si ritiene l'azionariato dalla costituenda Banca molto diffuso, data la natu-

ra di Cooperativa a forte identità territoriale.

5.2.3 Criteri di riparto

Nessun socio potrà possedere azioni il cui valore nominale complessivo superi Euro 50.000. (CINQUANTAMILA/00) qualora vengano richieste azioni il cui valore nominale superi detto importo, le adesioni si intenderanno comunque esercitate per il numero di azioni corrispondenti al suddetto limite.

Il Comitato Promotore si obbliga ad effettuare le verifiche in ordine alla regolarità delle adesioni, con particolare riferimento al rispetto dei limiti di cui anzidetto.

5.2.4 Modalità di comunicazione di avvenuta assegnazione delle Azioni

La comunicazione d'avvenuta assegnazione delle azioni verrà effettuata ai sottoscrittori entro il termine di dieci giorni lavorativi decorrenti dalla data di stipula dell'Atto Costitutivo a mezzo raccomandata, da inviarsi a ciascuno di essi.

La società non emetterà comunque i titoli azionari e la qualità di socio risulterà dall'iscrizione nel libro dei soci.

5.2.5 Sovrallocazione e "greenshoe"

Non applicabile all'Offerta.

5.3 Fissazione del prezzo

5.3.1 Prezzo delle Azioni

Il prezzo di sottoscrizione di ciascun titolo è pari al valore nominale dello stesso e cioè di Euro 100,00 (CENTO/00).

5.3.2 Procedura per la comunicazione del prezzo dell'Offerta

Il prezzo dell'Offerta è già indicato nel Prospetto Informativo.

5.3.3 Diritto di prelazione (degli azionisti)

Non applicabile all'Offerta.

5.3.4 Prezzo dell'offerta e costo in denaro per i membri degli organi di amministrazione, direzione o controllo e per i principali dirigenti o persone affiliate, degli strumenti finanziari da essi acquisiti nel corso dell'anno precedente o che hanno diritto di acquisire

Non applicabile all'Offerta.

5.4 Collocamento e sottoscrizione

5.4.1 Coordinatori dell'Offerta

Offerente e coordinatore dell'Offerta è il Comitato Promotore della Banca di Scandicci - Credito Cooperativo con sede a Scandicci in Via Foscolo n. 21 .

5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario e degli agenti depositari in ogni paese

Non sono previsti intermediari incaricati alla raccolta di adesione all'offerta.

5.4.3 Soggetti che sottoscrivono l'emissione a fermo e/o garantiscono

Non vi sono soggetti che hanno assunto o assumeranno a fermo l'emissione, in tutto o in parte, ovvero che abbiano garantito o garantiranno il buon esito del collocamento.

5.4.4 Data in cui è stato o sarà concluso l'accordo di sottoscrizione

Non è applicabile in quanto non sussiste alcun accordo di sottoscrizione

6 Ammissione alla quotazione e modalità di negoziazione

6.1 Eventuale domanda di ammissione alla negoziazione degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta

Le Azioni della costituenda Banca non saranno negoziate in alcun mercato regolamentato.

6.2 Mercati regolamentati o equivalenti sui quali sono già ammessi alla negoziazione strumenti finanziari della stessa classe di quelli da offrire o da ammettere alla negoziazione

Non applicabile all'offerta.

6.3 Se simultaneamente o quasi simultaneamente alla creazione degli strumenti finanziari per i quali viene chiesta l'ammissione ad un mercato regolamentato, vengono sottoscritti o collocati privatamente strumenti finanziari della stessa classe ovvero se strumenti finanziari di altre classi vengono creati per il collocamento pubblico o privato, fornire i dettagli sulla natura di tali operazioni, nonché riguardo al numero e alle caratteristiche degli strumenti finanziari alle quali si riferiscono

Non applicabile all'offerta.

6.4 Eventuali soggetti che si sono assunti il fermo impegno di agire quali intermediari sul mercato secondario, fornendo liquidità attraverso il margine tra i prezzi di domanda e di offerta, e descrizione delle condizioni principali del loro impegno

Non applicabile all'offerta.

6.5 Stabilizzazione

Non applicabile all'offerta.

7 Possessori di strumenti finanziari che procedono alla vendita

7.1 Nome e indirizzo della persona fisica o giuridica che offre in vendita gli strumenti finanziari, natura di eventuali cariche, incarichi o altri apporti significativi che le persone che procedono alla vendita hanno avuto negli ultimi tre anni con l'Emittente o con qualsiasi suo predecessore o società affiliata

Non applicabile all'offerta.

7.2 Numero e classe degli strumenti finanziari offerti da ciascuno dei possessori degli strumenti finanziari che procedono alla vendita

Non applicabile all'offerta.

7.3 Accordi di lockup: le parti interessate; contenuto dell'accordo e relative eccezioni

Non applicabile all'offerta.

8 Spese legate all'offerta

Per quanto concerne le spese sostenute e le obbligazioni assunte necessarie per la costituzione della società, il Comitato Promotore segue il disposto di cui all'art. 2338 del Codice Civile e, pertanto, in caso di esito negativo dell'offerta o dell'iter costitutivo, il Comitato stesso si accollerà le suddette spese, mentre in caso di esito positivo del suddetto iter, sarà la Banca che, soddisfatti i requisiti di cui al comma 2 dell'art. 2338 del Codice Civile, rileverà i Promotori dalle obbligazioni assunte e rimborserà loro le spese sostenute.

Tali oneri sono stimati intorno ai 75.000 Euro. Restano a carico di ogni sottoscrittore l'esborso necessario da corrispondere al Notaio per l'autentica delle sottoscrizioni che, ai sensi dell'art.2333 del Codice Civile, deve risultare da scrittura privata autenticata.

9 Diluizione

La società non essendo ancora costituita non ha un capitale preesistente e, pertanto, non vi sarà alcun effetto di diluizione.

10 Informazioni supplementari

10.1 Eventuali consulenti

Nella presente Nota Informativa sugli strumenti finanziari non vengono menzionati consulenti.

10.2 Informazioni sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte di Revisori Legali dei Conti e casi in cui i revisori hanno redatto una relazione

Nella presente Nota Informativa sugli Strumenti finanziari non vengono inserite informazioni sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte di Revisori Legali dei Conti o pareri o relazioni attribuiti ad una persona in qualità di esperto.

Il Piano Industriale della presente Banca è stato asseverato dalla Società di Revisione Bompani Audit S.r.l..

10.3 Eventuali pareri o relazioni di esperti

Nella presente nota informativa non vengono inseriti pareri e relazioni di esperti.

10.4 Dichiarazione sulle informazioni dei terzi

Nella presente Nota Informativa sugli Strumenti Finanziari non vi sono informazioni che provengono da terzi.

A P P E N D I C I

1. Atto Costitutivo del Comitato dei Promotori

   1.bis Verbale Assemblea Modifica Atto costitutivo Comitato Promotore

   1.ter Verbale Comitato Promotore delibera Proroga Prospetto Informativo

2. Programma di attività ex art. 2333 del Codice Civile

   2. bis Integrazioni apportate al Programma di Attività ex art. 2333 del Codice Civile il 20 luglio 2009

   2. ter Integrazioni apportate al Programma di Attività ex art. 2333 del Codice Civile il 24 settembre 2010

3. Fac simile di Atto Costitutivo e di Statuto Sociale

4. Piano industriale

5. Modello di atto di sottoscrizione

6. Bozza di procura

7. Curriculum vitae dei componenti il Comitato Promotore

8. Attestazione sui dati previsionali di Bompani Audit S.r.l.

Allegato 1

Giuseppe Marcello Mariani
NOTAIO

ATTO COSTITUTIVO DEL COMITATO PROMOTORE DELLA

BANCA DI SCANDICCI – CREDITO COOPERATIVO

L'anno duemilanove, il giorno diciotto del mese di Maggio, in Scandicci, Via 78° Reggimento Lupi di Toscana, presso Palazzo Comunale.

I Sottoscritti Signori, cittadini italiani:

1) DODDOLI GIOVANNI nato a Firenze il 26 luglio 1950, residente a Scandicci, Via Legnaia n.c.6, C.F.: DDD GNN 50L26 D612K;

2) STACCIOLI SIMONE nato a Firenze il 9 marzo 1958, residente a Firenze, Via Baccio da Montelupo n.c.90, C.F.: STC SMN 58C09 D612A;

3) CARDELLA UGO nato a Firenze il 20 maggio 1964, residente a Firenze, Via Pisana n.c.572, C.F.: CRD GUO 64E20 D612Q;

quale socio accomandatario della società "ROSTICCERIA SCANDICCI S.A.S. DI UGO CARDELLA & C." con sede in Scandicci, Via Dante n.c.26/A, numero iscrizione al registro delle Imprese di Firenze e C.F.: 04983870488, in forza dei poteri ad esso attribuiti dai patti sociali;

4) PISANI FABRIZIO nato a Scandicci il 25 aprile 1953, residente a Scandicci, Via Pistelli n.c.5, C.F.: PSN FRZ 53D25 B962U;

5) FARSETTI VITTORIANO nato a Castelfiorentino il 18 marzo 1953, residente ad Empoli, Via Bardini n.c.11, C.F.: FRS VTR 53C18 C101H;

6) SACCARDI LORENZO nato a Firenze il 16 novembre 1988, resi-

Registrato a Firenze 2
ATTI CIVILI
il 10-06-2009
n. 6018 SIT

dente a Firenze, Via Sano di Pietro n.c.13, C.F.: SCC LNZ 88S16 D612Y;

7) BIANCHI MAURO nato a Firenze il 17 febbraio 1952, domiciliato per la carica presso la sede sociale di cui in appresso, non in proprio ma quale Presidente del Consiglio di Amministrazione della società "PELLETTERIE BIANCHI E NARDI S.R.L." con sede in Scandicci, Via delle Fonti n.c.2, numero iscrizione al registro delle Imprese di Firenze e C.F.: 00385830484, in forza dei poteri ad esso attribuiti dallo statuto sociale e con verbale del consiglio di amministrazione in data 9 aprile 2009, che in estratto autenticato dal Notaio G. Marcello Mariani in data odierna rep. n. 32550 si allega al presente atto sotto lettera **"A"**;

8) BENEDETTI NATALE nato a Firenze il 24 giugno 1930, domiciliato per la carica presso la sede sociale di cui in appresso, non in proprio ma quale Presidente del Consiglio di Amministrazione della società "B & B S.R.L." con sede in Scandicci, Via Donizetti n.c.52, numero iscrizione al registro delle Imprese di Firenze e C.F.: 04733020483, in forza dei poteri ad esso attribuiti dallo statuto sociale;

9) GOGGIOLI PAOLO nato a Firenze il 25 maggio 1959, domiciliato per la carica presso la sede sociale di cui in appresso, non in proprio ma quale Amministratore Unico e legale rappresentante della società "SENATORI S.P.A." con sede in Scandicci, Via di Casellina n.c.42, numero iscrizione al registro

delle Imprese di Firenze e C.F.: 00392190484, in forza dei poteri ad esso attribuiti dallo statuto sociale;

10) SAVIO AMEDEO nato a Milano il 9 ottobre 1938, residente a Firenze, Via di Soffiano n.c.84, C.F.: SVA MDA 38R09 F205Q;

11) SAVIO GUIDO nato a Firenze il 22 agosto 1941, residente a Firenze, Via Volterrana n.c.54, C.F.: SVA GDU 41M22 D612W;

12) SAVIO COSIMO nato a Firenze il 19 maggio 1972, residente a Firenze, Via Volterrana n.c.52, C.F.: SVA CSM 72E19 D612E;

13) SAVIO GREGORIO nato a Firenze il 29 aprile 1975, residente a Firenze, Via Volterrana n.c.52, C.F.: SVA GGR 75D29 D612S;

14) SAVIO MICHELA nata a Firenze il 9 novembre 1964, residente a Lastra a Signa, località Ginestra Fiorentina, Via di Ripalta n.c.24, C.F.: SVA MHL 64S49 D612Y;

15) SAVIO AMEDEO nato a Milano il 9 ottobre 1938, domiciliato per la carica presso la sede sociale di cui in appresso, non in proprio ma quale Amministratore Unico e legale rappresentante della società "IMMOBILIARE DELLE FONTI S.R.L." con sede in Scandicci, Via delle Fonti n.c.8/D, numero iscrizione al registro delle Imprese di Firenze e C.F.: 05239720484, in forza dei poteri ad esso attribuiti dallo statuto sociale;

16) SAVIO GUIDO nato a Firenze il 22 agosto 1941 e SAVIO AMEDEO nato a Milano il 9 ottobre 1938, non in proprio ma quali unici soci e legali rappresentanti della società "SAVIO FIRMINO DI SAVIO GUIDO E C. S.N.C." con sede in Scandicci, Via delle Fonti n.c.4, numero iscrizione al registro delle Imprese di

Firenze e C.F.: 00627900483, in forza dei poteri ad esso attribuiti dai patti sociali;

17) LOMBARDINI SIMONE nato a Firenze l'8 luglio 1972, residente a Firenze, Viuzzo del Pantanino n.c.2, C.F.: LMB SMN 72L08 D612B;

18) STANGA ALESSANDRO nato a Acquanegra Cremonese il 10 dicembre 1962, residente a Scandicci, Via delle Fonti n.c.37, C.F.: STN LSN 62T10 A039P;

19) RORANDELLI FABIO nato a Firenze il 16 novembre 1964, domiciliato per la carica presso la sede sociale di cui in appresso non in proprio ma quale Consigliere Delegato e legale rappresentante della società "COSTRUZIONI RORANDELLI - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA", con sede in Scandicci, Piazza Marconi n. 32, numero iscrizione al registro delle Imprese di Firenze e codice fiscale: 04771410489, in forza dei poteri ad esso attribuiti dallo statuto sociale e con verbale del consiglio di amministrazione in data 24 aprile 2009, che in estratto autenticato dal Notaio G. Marcello Mariani in data odierna rep. n. 32551, si allega al presente atto sotto lettera **"B"**;

20) NARDI MARCO nato a Firenze il 19 ottobre 1955, domiciliato per la carica presso la sede sociale di cui in appresso non in proprio ma quale Amministratore Unico e legale rappresentante della società "NABI IMMOBILIARE - S.R.L.", con sede in Scandicci, Via delle Fonti n.c.2, numero iscrizione al registro delle Imprese di Firenze e codice fiscale: 03918540489,

in forza dei poteri ad esso attribuiti dallo statuto sociale;

21) BRAMINI SAMANTHA nata a Firenze il 27 maggio 1974, residente a Scandicci, Via di Casellina n.c.62/L, C.F.: BRM SNT 74E67 D612N;

22) BRAMINI GIANCARLO nato a Rufina il 27 ottobre 1951, residente a Scandicci, Via di Casellina n.c.62/L, C.F.: BRM GCR 51R27 H635M;

23) PARRINI ALFONSO nato a Firenze il 30 ottobre 1944, domiciliato per la carica presso la sede sociale di cui in appresso non in proprio ma quale Amministratore Unico e legale rappresentante della società "CONFELETTRONICA S.R.L." UNIPERSONALE con sede in Scandicci, Via Parlamento Europeo n.c.13, numero iscrizione al registro delle Imprese di Firenze e codice fiscale: 03947650481, in forza dei poteri ad esso attribuiti dallo statuto sociale;

24) VIVOLI ARNALDO nato a Vicchio il 1° agosto 1949, residente a Sesto Fiorentino, Via 2 giugno n.c.51, C.F.: VVL RLD 49M01 L838R;

25) TURCHETTI TONINO nato a Frosinone il 25 giugno 1949, residente a Scandicci, Via Masaccio n.c.40, C.F.: TRC TNN 49H25 D810G;

26) LASTRUCCI LUCA nato a Firenze il 28 marzo 1965, domiciliato per la carica presso la sede sociale di cui in appresso non in proprio ma quale Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante della società "BLUESKY IMMOBILIARE

S.R.L.", con sede in Scandicci, Via E. Conti n.c.5, numero iscrizione al registro delle Imprese di Firenze e codice fiscale: 05890940488, in forza dei poteri ad esso attribuiti dallo statuto sociale e con verbale del consiglio di amministrazione in data 5 maggio 2009, che in estratto autenticato dal Notaio G. Marcello Mariani in data odierna rep. n. 32552, si allega al presente atto sotto lettera "C";

27) BIGAGLI GINO RICCARDO nato a Prato il 21 aprile 1945, domiciliato per la carica presso la sede sociale di cui in appresso non in proprio ma quale Amministratore Unico e legale rappresentante della società "G.R.B. STUDIO - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA", con sede in Scandicci, Via Pantin n.c.9, numero iscrizione al registro delle Imprese di Firenze e codice fiscale: 05808200488, in forza dei poteri ad esso attribuiti dallo statuto sociale;

28) INNOCENTI MAURIZIO nato a Firenze il 10 aprile 1961, residente a Scandicci, Via S. Lega n.c.19, C.F.: NNC MRZ 61D10 D612C;

29) CECCHERINI GIOVANNI nato a Portico e San Benedetto (Foggia) il 26 giugno 1945, domiciliato per la carica presso la sede sociale di cui in appresso non in proprio ma quale Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante della società "MORDINI E BITTINI S.R.L.", con sede in Firenzuola, Piazza Sant'Antonio n.c.4, numero iscrizione al registro delle Imprese di Firenze e codice fiscale: 00575990486,

in forza dei poteri ad esso attribuiti dallo statuto sociale e con verbale del consiglio di amministrazione in data 31 ottobre 2008, che in estratto autenticato dal Notaio G. Marcello Mariani in data odierna rep. n. 32553, si allega al presente atto sotto lettera "D";

30) BACCI GILBERTO nato a Scandicci il 20 luglio 1944, residente a Scandicci, Via Masaccio n.c.50, C.F.: BCC GBR 44L20 B962F;

31) GUALANDI MASSIMO nato a Firenze il 16 ottobre 1967, domiciliato per la carica presso la sede sociale di cui in appresso non in proprio ma quale Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante della società "TERMOMARKET - S.R.L.", con sede in Firenze, Via Grosseto n.c.27, numero iscrizione al registro delle Imprese di Firenze e codice fiscale: 03411950482, in forza dei poteri ad esso attribuiti dallo statuto sociale e con verbale di assemblea in data 27 aprile 2009, che in estratto autenticato dal Notaio G. Marcello Mariani in data odierna rep. n. 32554, si allega al presente atto sotto lettera "E";

32) DORI VALERIO nato a Gaiole in Chianti il 16 dicembre 1953, residente a Scandicci, Via di Casellina n.c.62/C, C.F.: DRO VLR 53T16 D858N;

33) MARTELLI PIERO nato a Scandicci il 9 luglio 1947, residente a Scandicci, Via R. Sanzio n.c.12, C.F.: MRT PRI 47L09 B962Y;

34) PRATELLI ALVARO nato a Lastra a Signa il 26 gennaio 1942, domiciliato per la carica presso la sede sociale di cui in appresso non in proprio ma quale socio accomandatario e legale rappresentante della società "ITALSCAVI DI PRATELLI ALVARO E C. S.A.S.", con sede in Scandicci, Via Caduti di Nassirya n.c.55, numero iscrizione al registro delle Imprese di Firenze e codice fiscale: 00524560489, in forza dei poteri ad esso attribuiti dallo statuto sociale;

35) AUSTRALI ANDREA nato a Firenze il 17 aprile 1961, residente a Scandicci, Via della Greve n.c.40, C.F.: STR NDR 61D17 D612L;

36) CAPPELLETTI VALERIO nato a San Casciano in Val di Pesa il 16 luglio 1949, FANFANI BENIERO nato a Firenze il 12 febbraio 1973 e CAPPELLETTI DAVID nato a Firenze il 1° marzo 1978, domiciliati per la carica presso la sede sociale di cui in appresso, non in proprio ma quali unici soci e legali rappresentanti della società "C-F DI CAPPELLETTI E FANFANI - S.N.C." con sede in Scandicci, Via del Padule n.c.66, numero iscrizione al registro delle Imprese di Firenze e C.F.: 00835380486, in forza dei poteri ad essi attribuiti dai patti sociali;

37) POSI SERGIO nato a Firenze il 22 novembre 1953, residente a Scandicci, Via Roma n.c.151, C.F.: PSO SRG 53S22 D612T;

38) CHELINI GASTONE nato a Firenze il 16 giugno 1952, domiciliato per la carica presso la sede sociale di cui in appresso non in proprio ma quale Amministratore Unico e legale rappre-

sentante della società "CHELINI S.P.A." con sede in Scandicci, Via Don Lorenzo Perosi n.c.15, numero iscrizione al registro delle Imprese di Firenze e codice fiscale: 03361140480, in forza dei poteri ad esso attribuiti dallo statuto sociale;

39) FALLANI EUGENIO nato a Firenze l'11 agosto 1949, residente a Scandicci, Via don Lorenzo Perosi n.c.16, C.F.: FLL GNE 49M11 D612P:

40) FERRI GIANNI nato a Firenze il 29 aprile 1968, residente a Firenze, Via Luciano Bausi n.c.29, C.F.: FRR GNN 68D29 D612Y;

41) GIOTTI GIOVANNI nato a Firenze il 9 agosto 1949, domiciliato per la carica presso la sede sociale di cui in appresso non in proprio ma quale Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante della società "ENRICO GIOTTI S.P.A.", con sede in Scandicci, Via Pisana n.c.592, numero iscrizione al registro delle Imprese di Firenze e codice fiscale: 00442310488, in forza dei poteri ad esso attribuiti dallo statuto sociale e con verbale del consiglio di amministrazione del 28 aprile 2009, che in estratto autenticato dal Notaio G. Marcello Mariani in data odierna rep. n. 32555, si allega al presente atto sotto lettera **"F"**;

42) TANGANELLI ALESSANDRO nato a Firenze il 7 settembre 1964, residente a Firenze, Via Malmantile Racquistato n.c.5, C.F.: TNG LSN 64P07 D612L;

43) ALTAMORE MASSIMO nato a Firenze il 20 aprile 1956, residente a Scandicci, Via Amos Cassioli n.c.9, C.F.: LTM MSM

56D20 D612A;

44) FANCELLI MAURO nato a Scandicci il 6 agosto 1947, domiciliato per la carica presso la sede sociale di cui in appresso, Presidente dell'Associazione "CNA ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI FIRENZE" con sede in Firenze, Via L. Alamanni n.c.31, C.F.: 80018010480, in forza dei poteri ad esso attribuiti con verbale della direzione del 13 maggio 2009, che in estratto autenticato dal Notaio G. Marcello Mariani in data odierna rep. n. 32556 si allega al presente atto sotto lettera **"G"**;

45) CIABILLI VALENTINA nata a Firenze il 7 luglio 1977, domiciliata per la carica presso la sede sociale di cui in appresso, non in proprio ma quale Amministratore Unico e legale rappresentante della società "IMMOBILIARE C.R. S.R.L." con sede in Scandicci, Via Don Lorenzo Perosi n.c.14, numero iscrizione al registro delle Imprese di Firenze e C.F.: 05909740481, in forza dei poteri ad essa attribuiti dallo statuto sociale;

46) VELTRO UMBERTO nato a Firenze il 31 ottobre 1964, domiciliato per la carica presso la sede sociale di cui in appresso non in proprio ma quale Amministratore Unico e legale rappresentante della società "GLAS S.R.L." con sede in Scandicci, Via Pisana n.c.314/B, numero iscrizione al registro delle Imprese di Firenze e C.F.: 05758150485, in forza dei poteri ad esso attribuiti dallo statuto sociale;

47) MAZZEI GIUSEPPE nato a Stigliano l'8 novembre 1935, residente a Scandicci, Via dell'Oratorio n.c.2, C.F.: MZZ GPP

35S08 I954U;

48) POMPEI GIANNI nato a Firenze il 15 marzo 1969, residente a Scandicci, Via Rialdoli n.c.60, C.F.: PMP GNN 69C15 D612U;

49) PASSEROTTI AMELIO nato a Pontassieve il 27 novembre 1940, residente a Firenze, Via Vittorio Emanuele Orlando n.c.11, C.F.: PSS MLA 40S27 G825Z;

50) BIANCHI RICCARDO nato a Firenze il 3 marzo 1964, domiciliato per la carica presso la sede sociale di cui in appresso, il quale dichiara di intervenire al presente atto non in proprio ma nella sua qualità di Amministratore Delegato e legale rappresentante della Società "MARI S.R.L.", con sede in Scandicci, Via Ponchielli n.c.70/C, numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Firenze e Codice Fiscale: 04728780489, a quanto appresso autorizzato in forza dei poteri ad esso attribuiti dallo statuto sociale e con verbale di Assemblea del 28 aprile 2009, che in estratto autenticato dal Notaio G. Marcello Mariani in data odierna rep. n.32557 si allega al presente atto sotto lettera **"H"**;

51) BOCCI ENRICO nato a Firenze il 21 gennaio 1959, residente a Firenze, Via Giambattista Vico n.c.20, C.F.: BCC NRC 59A21 D612B;

52) GIACHI MARCO nato a Firenze il 23 dicembre 1947, residente a Firenze, Via L. Il Magnifico n.c.94/A, C.F.: GCH MRC 47T23 D612P;

53) GIANNELLI RENATO nato a Firenze il 18 agosto 1948, resi-

dente a Scandicci, Via delle Prata n.c.44/R, C.F.: GNN RNT 48M18 D612B;

54) PORFIDO ALBERICO nato a Firenze il 15 maggio 1974, residente a Scandicci, Via degli Stagnacci n.c.21/B, C.F.: PRF LRC 74E15 D612S;

55) PUCCI SAVERIO nato a Scandicci il 14 ottobre 1939, residente a Scandicci, Via delle Corbinaie n.c.40, C.F.: PCC SVR 39R14 B962S;

56) CHELLINI FRANCESCO nato a Montespertoli il 28 luglio 1939, residente a Scandicci, Via delle Corbinaie n.c.38, C.F.: CHL FNC 39L28 F648X;

57) CIPRIANI CARLO nato a Castel Focognano il 16 settembre 1950, residente a Lastra a Signa, Via Spicchiello n.c.6, C.F.: CPR CRL 50P16 C102K;

58) VITI MARCO nato a Firenze il 25 marzo 1962, domiciliato per la carica presso la sede sociale di cui in appresso non in proprio ma quale Consigliere Delegato e legale rappresentante della società "STYLGRAFIX ITALIANA - S.P.A." con sede in Scandicci, Via Charta '77 n.c.2, numero iscrizione al registro delle Imprese di Firenze e C.F.: 03103490482, in forza dei poteri ad esso attribuiti dallo statuto sociale e con verbale del consiglio di amministrazione del 30 maggio 2003, debitamente depositato presso il Registro delle Imprese di Firenze;

59) CAVALLERI VINCENZO nato a Verona il dì 8 giugno 1959, domiciliato per la carica presso la sede sociale di cui in ap-

presso, il quale dichiara di intervenire al presente atto non in proprio ma nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante della Società "FARMA.NET SCANDICCI S.P.A." con sede in Scandicci, Piazza Piave n.c.2, numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Firenze e Codice Fiscale: 05260520480, a quanto appresso autorizzato in forza dei poteri ad esso attribuiti dallo statuto sociale e con verbale del consiglio di amministrazione del 6 maggio 2009, che in estratto autenticato dal Notaio G. Marcello Mariani in data odierna rep. n. 32558, si allega al presente atto sotto lettera "I";

60) NENCIONI MARIA GRAZIA nata a Firenze il 12 novembre 1950, domiciliata per la carica presso la sede sociale di cui in appresso, la quale dichiara di intervenire al presente atto non in proprio ma nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante della Società "LI-NEA S.P.A." con sede in Scandicci, Via Isaac Newton snc, numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Firenze e Codice Fiscale: 04906540481, a quanto appresso autorizzata in forza dei poteri ad esso attribuiti dallo statuto sociale e con verbale del consiglio di amministrazione del 17 marzo 2009, che in estratto autenticato dal Notaio G. Marcello Mariani in data odierna rep. n. 32559, si allega al presente atto sotto lettera "L";

61) SACCARDI LEANDRO nato a Firenze il 27 maggio 1972, C.F.:

SCC LDR 72E27 D612V e SACCARDI PATRIZIA nata a Firenze il 15 ottobre 1966, C.F.: SCC PRZ 66R55 D612I, domiciliati rispettivamente a Firenze, Via delle Bagnese n.c.18 e a Scandicci, Via Vivaldi n.c.7;

62) CARDINI FIORENZO nato a Scandicci il 19 aprile 1953, residente a Scandicci, Via della Fabbrica n.c12, C.F.: CRD FNZ 53D19 B962B;

63) CARDINI FRANCO nato a Scandicci il 30 ottobre 1948, residente a Scandicci, Via della Fabbrica n.c.12, C.F.: CRD FNC 48R30 B962O;

64) NALDONI MORENO nato a Firenze il 13 novembre 1959, domiciliato per la carica presso la sede sociale di cui in appresso, Consigliere Delegato della società "GENERAL PROJECT - S.R.L." con sede in Montespertoli, Via della Gora n.c.15/19, iscrizione al registro Imprese di Firenze e C.F.: 02216060489, in forza dei poteri ad esso attribuiti dallo statuto sociale e con verbale del consiglio di amministrazione dell'11 maggio 2009, che in estratto autenticato dal Notaio G. Marcello Mariani in data odierna rep. n.32560 si allega al presente atto sotto lettera **"M"**;

65) COLI FEDERICO nato a Scandicci il 12 luglio 1963, domiciliato per la carica presso la sede sociale di cui in appresso socio accomandatario della società "COLI EDILIZIA S.A.S. DI FEDERICO COLI E C." con sede in Scandicci, Via di Vingone n.c.2/1, iscrizione al registro imprese di Firenze e C.F.:

04415750480, in forza dei poteri ad esso attribuiti dai patti sociali;

66) LAMPREDI LORENZO nato a Firenze il 14 settembre 1970, residente a Prato, Via Carraia n.c.42, C.F.: LMP LNZ 70P14 D612Z;

67) ANGOTTI MIRELLA FELICIA ANTONIA nata a Petilia Policastro (Catanzaro) il 26 marzo 1952, domiciliata per la carica presso la sede sociale di cui in appresso, Presidente del Consiglio di amministrazione e legale rappresentante della società "ALISE' SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA" con sede in Scandicci, Via Fratelli Rosselli n.c.1/B, iscrizione al registro Imprese di Firenze e C.F.: 05252180483 in forza dei poteri ad esso attribuiti dallo statuto sociale e con verbale del consiglio di amministrazione del 7 marzo 2009, che in estratto autenticato dal Notaio G. Marcello Mariani in data odierna rep. n.32561, si allega al presente atto sotto lettera **"N"**;

68) POSARELLI ROBERTO nato a Firenze il primo aprile 1958, BIAGIOTTI SILVANO nato a Bibbiena il 17 agosto 1958 e ZEBI MASSIMO nato a Pontassieve il 15 ottobre 1955, domiciliati per la carica presso la sede sociale di cui in appresso, quali unici soci e legali rappresentanti della società "IDEALOTTICA DI POSARELLI ROBERTO E C. S.N.C." con sede in Scandicci, Via Pisana n.c.289, numero iscrizione al registro Imprese di Firenze e C.F.: 03593610482 in forza dei poteri ad essi attribuiti dai patti sociali;

CONSIDERATO

- quanto premesso nel R.D.L. 12 Marzo 1936 n.375, recante norme sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia e successive modificazioni ed integrazioni;

- quanto disposto dall'art. 14 e segg. del Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia (Decreto Legislativo n. 385/1993) in materia di autorizzazione all'attività bancaria e dalle istruzioni applicative emanate al riguardo dalla Banca d'Italia con provvedimenti del Gennaio 1994;

OSSERVATO COME

- nel territorio di Scandicci sia avvertita, soprattutto dalle piccole e medie imprese, dalle famiglie e dall'associazionismo in genere, la necessità di un operatore creditizio a specifica vocazione locale;

- la contiguità con la città di Firenze conferisce un ruolo centro-polifunzionale dell'area di Scandicci nell'ambito della città metropolitana, grazie anche al ridursi delle effettive distanze per i collegamenti infrastrutturali esistenti e in corso di realizzazione come la tranvia, nonché per l'interscambio di funzioni tra i territori;

- sia ravvisata la necessità di dover porre la massima attenzione al contenimento dei costi e delle spese in generale dei prodotti e dei servizi di banca per permettere ai soci e ai clienti sensibili risparmi;

- le Banche di Credito Cooperativo rappresentino, fra tut-

ti le forme giuridiche a matrice privatistica, quella meglio suscettibile di radicarsi nel territorio e di rispondere alle esigenze evidenziate in quanto animate da spirito cooperativistico;

DICHIARANO

di volersi costituire, come si costituiscono, in Comitato Promotore (di seguito il "Comitato") della "BANCA DI SCANDICCI - CREDITO COOPERATIVO - S.C." (in seguito "La Società") .

La Società avrà sede nel comune di Scandicci (FI). La competenza territoriale, ai sensi delle vigenti Istruzioni di Vigilanza, comprenderà il territorio di detto comune, dei comuni ove eventualmente esisteranno succursali, filiali o agenzie, nonché nei comuni limitrofi.

Nell'esercizio dell'attività, la Società si ispirerà ai principi cooperativi della mutualità senza fini di speculazione privata. Avrà lo scopo di favorire i soci e gli appartenenti alle comunità locali nelle operazioni e nei servizi di banca, perseguendo il miglioramento delle condizioni morali, culturali ed economiche degli stessi e promuovendo lo sviluppo della cooperazione e dell'educazione al risparmio e alla previdenza.

La costituenda Società avrà per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme, esercitando con le prescritte autorizzazioni, tutte le attività consentite alle aziende di credito dalla normativa vigente.

Lo Statuto della Società sarà ispirato secondo quanto riporta-

to nell'allegato documento "Linee del Programma". Il presente atto si allega sotto la lettera "O".

La normativa che regola il Comitato Promotore è la seguente:

I° NORMATIVE APPLICABILI

Il Comitato Promotore è disciplinato dalle pattuizioni contenute in questo atto, nonché dalle norme del Codice Civile che disciplinano l'attività delle associazioni non riconosciute e dei comitati (art. 36-42 c.c.).

II° SEDE

La sede del Comitato è in Scandicci, in Via Foscolo n. 21.

III° SCOPO

Il Comitato Promotore ha lo scopo di compiere tutti gli atti necessari per pervenire alla costituzione della Società nella forma di Società Cooperativa per Azioni e di mettere a disposizione di tutti coloro che intenderanno sottoscrivere le relative azioni la documentazione e le informazioni utili a formare la decisione di partecipare a detta Società nel rispetto delle leggi vigenti. In particolare ha come scopo la costituzione della Banca di Scandicci - Credito Cooperativo con un capitale sociale iniziale minimo di Euro 5.000.000,00 (cinque milioni virgola zero zero)e massimo di Euro 6.000.000,00 (sei milioni virgola zero zero). Il capitale sarà costituito da azioni il cui valore nominale sarà di Euro 100,00 (cento virgola zero zero) ciascuna che potranno essere emesse, in linea di principio, illimitatamente. La quota minima che potrà essere

sottoscritta da ciascun Socio viene fissata in cinque azioni da Euro 100,00 (cento virgola zero zero) e nei limiti massimi previsti dalla legge.

La costituzione avverrà per pubblica sottoscrizione come previsto dagli articoli 2333 e seguenti del Codice Civile e nel rispetto delle ulteriori disposizioni normative previste.

IV° COMPONENTI

Compongono il Comitato Promotore tutti i soggetti intervenuti in questo atto, nonché chi sia successivamente ammesso con delibera dell'Assemblea sulla base di un regolamento approvato dall'Assemblea stessa. Ogni componente del Comitato deve possedere i requisiti richiesti per acquisire lo status di Socio della Società come indicato nelle linee di programma.

I membri del Comitato Promotore sono tenuti alla riservatezza a non utilizzare o a non divulgare la documentazione in possesso.

V° COMPITI

Il Comitato provvederà in particolare nell'ambito dei suoi compiti:

- a scegliere le eventuali abbreviazioni, il logo, il sito web e qualsiasi altro segno distintivo o identificativo della Società;
- ad individuare la sede della Società;
- a tenere conto, nella stesura dell'Atto Costitutivo e dello Statuto della Società di quanto riportato nell'Allegato

documento "Linee di programma" oltre ogni altra disposizione normativa dettata in materia bancaria;

- a curare l'ottenimento delle prescritte autorizzazioni;
- ad approntare preliminarmente gli atti necessari a costituire la Banca di Scandicci - Credito Cooperativo;
- a depositare alla Consob il Prospetto Informativo previsto per la sollecitazione all'investimento;
- a mettere a disposizione di tutti coloro che intendano sottoscrivere le azioni, la documentazione e le informazioni utili a formare la decisione di partecipazione alla Società;
- a svolgere incontri e riunioni nonché a presentare l'iniziativa per illustrarne le caratteristiche e le finalità con note informative e comunicati;
- a raccogliere le domande di adesione alla Società, come da schema disponibile presso la Sede Principale ed eventuali Sedi Operative del Comitato Promotore, debitamente compilate, e verificare la sussistenza in capo a ciascun Socio dei requisiti previsti dallo Statuto Sociale e dalla normativa vigente;
- a ritirare titoli di credito relativi alle quote azionarie oltre all'importo pattuito per le spese di costituzione dalla Società;
- a rilasciare al Socio regolare quietanza per mezzo di apposita ricevuta, comprovante l'avvenuto versamento delle azioni sottoscritte e della quota per le spese;

- a contabilizzare a nome del Socio il versamento effettuato ed annotarlo;

- a tenere al corrente i Soci sugli sviluppi dell'iniziativa;

- a promuovere, ove necessario, uno o più convegni, o altre manifestazioni culturali, che abbiano lo scopo di presentare l'iniziativa alla stampa specializzata, al mondo della finanza, al mondo della produzione e al mondo accademico;

- a porre in essere ogni azione per la costituzione della Banca di Scandicci - Credito Cooperativo nel rispetto del Decreto Legislativo 58/98 del Testo Unico delle Leggi in materia bancaria e creditizia, delle Istituzioni di Vigilanza per le banche e di ogni altra legge vigente.

VI ° ORGANI DEL COMITATO

Sono organi del Comitato Promotore:

a) l'Assemblea;

b) il Presidente;

c) la Presidenza;

d) la Giunta Esecutiva;

e) il Segretario Generale.

L'ASSEMBLEA

L'Assemblea è composta da tutti i componenti del Comitato Promotore. È validamente costituita con la presenza del 50 per cento dei suoi componenti. Se i soci partecipanti all'Assemblea non rappresentano complessivamente la parte ri-

chiesta precedentemente, l'Assemblea deve essere nuovamente convocata. In seconda convocazione l'Assemblea delibera sugli oggetti che avrebbero dovuto essere trattati nella prima, qualunque sia il numero dei soci partecipanti. Il socio può farsi rappresentare da altro socio mediante delega scritta contenente il nome del rappresentante debitamente firmata. Ogni socio non può ricevere più di tre deleghe. L'Assemblea si riunisce allorché il Presidente lo ritenga opportuno o ne sia stata fatta richiesta scritta da almeno il 30% (trenta per cento) dei suoi membri. Viene convocata dal Presidente mediante raccomandata, lettera consegnata a mano, e-mail o fax inviati almeno tre giorni prima dell'adunanza contente l'elenco delle materie da trattare. Delibera con la maggioranza della metà più uno degli intervenuti ed è presieduta dal Presidente o in caso di assenza dal Vicario.

L'Assemblea provvede:

- alla formulazione ed all'aggiornamento delle linee guida e degli indirizzi cui la Giunta Esecutiva si deve attenere;
- a deliberare l'ammissione di un nuovo membro che abbia i requisiti richiesti con il voto favorevole dei due terzi dei componenti del Comitato Promotore;
- ad approvare, entro il 31 marzo di ogni anno, il resoconto delle attività svolte dalla Giunta Esecutiva per l'esercizio chiuso il 31 dicembre dell'anno precedente;
- a nominare i componenti della Giunta Esecutiva, il Pre-

sidente, uno o due Vicepresidenti di cui uno Vicario e il Segretario Generale qualora questi vengano meno per dimissioni, per morte, per sopravvenuta incapacità o per esclusione deliberata dall'Assemblea con il voto favorevole dei due terzi degli intervenuti all'Assemblea.

Potrà nominare, infine, qualora lo ritenga opportuno, un Presidente Onorario.

IL PRESIDENTE

Il Presidente rappresenta il Comitato Promotore, come Associazione, di fronte ai terzi ed in giudizio, con poteri di firma per tutti gli atti di ordinaria gestione e su mandato della Giunta Esecutiva per la straordinaria gestione. Ha il potere di adeguare i documenti informativi alle richieste delle Autorità di Vigilanza e di darne adeguata informazione alla Giunta Esecutiva.

Il Presidente presiede anche la Giunta Esecutiva e ne è membro di diritto.

LA PRESIDENZA

- potranno essere nominati fino a due Vice Presidenti di cui uno Vicario;

- il Vicario sostituisce il Presidente in caso di assenza o impedimento;

- in caso di due Vice Presidenti, il potere di rappresentanza spetta al Vicario.

LA GIUNTA ESECUTIVA

La Giunta Esecutiva è nominata dall'Assemblea e si compone di un numero pari al 30% (trenta per cento) dei membri dell'Assemblea fino ad un massimo di 11 (Undici) membri. È validamente costituita con la presenza della maggioranza dei suoi componenti e delibera a maggioranza assoluta. In caso di parità dei voti prevale il voto del Presidente.

Si riunisce allorché il Presidente lo ritenga opportuno o ne sia stata fatta richiesta scritta da almeno il 30% (trenta per cento) dei suoi membri. Viene convocata dal Presidente mediante raccomandata, lettera consegnata a mano, fax, e-mail, inviati almeno tre giorni prima dell'adunanza contenente l'elenco delle materie da trattare.

Ad essa competono i più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria per il perseguimento dello scopo del Comitato Promotore e per l'attuazione degli atti relativi al suo funzionamento e alla sua organizzazione interna, il tutto in conformità alle direttive eventualmente fissate dall'Assemblea.

La Giunta Esecutiva, quale organo esecutivo del Comitato Promotore, tra l'altro a titolo di esempio, può provvedere:

- alla nomina di consulenti esterni e alle assunzioni;
- alla cura ed al perfezionamento degli atti dell'iter giuridico amministrativo finalizzati alla costituzione della Banca di Scandicci - Credito Cooperativo, nonché alla redazione della proposta di Statuto della stessa;
- a promuovere iniziative finalizzate alla costituzione

della Banca;

- a dare attuazione alle deliberazioni dell'Assemblea;

- a dare esecuzione a tutti gli incarichi, ai mandati e alle procure che saranno conferiti dall'Assemblea in relazione ad attività connesse alla realizzazione dello scopo del Comitato Promotore.

La Giunta Esecutiva nomina tra i suoi membri il Tesoriere, il quale avrà il compito di gestire gli incassi ed i pagamenti del Comitato Promotore in modo professionale e trasparente sulla base delle disposizioni stabilite dalla Giunta stessa. I pagamenti saranno effettuati a firma congiunta del Tesoriere e del Presidente o di chi ne fa le veci.

Le adunanze della Giunta Esecutiva risulteranno da verbale sottoscritto dal suo Presidente e dal Segretario Generale.

I membri della Giunta Esecutiva durano in carico a tempo indeterminato salvo revoca o dimissioni. La revoca di un membro della Giunta Esecutiva dovrà essere deliberata con la maggioranza dei due terzi dei partecipanti all'Assemblea.

IL SEGRETARIO GENERALE

Il Segretario Generale ha il compito di redigere i verbali dell'Assemblea e della Giunta Esecutiva e di curare l'archiviazione degli stessi e di eventuali ordinamenti interni. Ha altresì il compito di ben conoscere le delibere ed i regolamenti assunti ed ogni eventuale altra disposizione interna al fine di svolgere una funzione, con mero carattere

consultivo, sulla loro applicazione, sulla loro interpretazione e sulla loro legittimità. Nel caso in cui il Segretario sia assente tali organi nomineranno per la specifica adunanza un suo sostituto.

VII° CARICHE

I sottoscritti deliberano di nominare:

- alla carica di Presidente il signor DODDOLI GIOVANNI;
- alla carica di Vice Presidente Vicario il Signor GIOTTI GIOVANNI;
- alla carica di Segretario Generale il Signor BENEDETTI MARCO.

I suddetti dichiarano di accettare la carica loro conferita, prendendo atto che nessun compenso sarà corrisposto a coloro che rivestono cariche nel suo ambito.

VIII° MODIFICAZIONI

Per modificare questo Atto occorre il voto favorevole dei due terzi dei componenti l'Assemblea.

IX° VERBALI

I Verbali dell'Assemblea e della Giunta Esecutiva sottoscritti dal Presidente e dal Segretario Generale, saranno redatti su fogli mobili che, all'estinzione del Comitato Promotore, saranno riuniti insieme e affidati, per la conservazione, alla Società.

X° RICONOSCIMENTO

Si stabilisce che per questo Comitato Promotore non verrà ri-

chiesta alcuna forma di riconoscimento.

XI° ESTINZIONE

Il Comitato Promotore si intenderà tacitamente e automaticamente estinto al momento della costituzione della Società o alla constatata impossibilità del raggiungimento dello scopo prefissato e comunque non oltre il 31 dicembre 2011 salvo delibera dell'Assemblea con il volto favorevole dei due terzi dei componenti.

XII ° SPESE

Le spese del presente atto sono a carico del Comitato Promotore, mediante imputazione all'apposito fondo spese, che intende avvalersi di tutte le agevolazioni fiscali e tariffarie previste dalle vigenti leggi in materia di cooperazione.

XIII ° FONDO SPESE

All'atto della domanda di ammissione a Socio e al relativo impegno a sottoscrivere le azioni, il futuro Socio verserà, in un apposito conto aperto presso una Banca indicata dalla Giunta Esecutiva, la somma del 3% (Tre percento) dell'importo sottoscritto (comprensivo di eventuali imposte) con un minimo di Euro 50,00 (cinquanta virgola zero zero) per la costituzione di un fondo necessario a tutte le spese per l'avvio e l'istruttoria delle pratiche finalizzate alla legale costituzione della Banca di Scandicci - Credito Cooperativo. Il suddetto conto sarà denominato "Fondo Cassa Comitato Promotore Banca di Scandicci - Credito Cooperativo".

La Giunta Esecutiva delibererà le modalità di utilizzo del suddetto conto con un proprio regolamento.

Nel caso in cui la Società non venga costituita, l'eventuale rimanenza di cassa residuata al netto delle spese sostenute sarà ridistribuita in proporzione agli impegni che i futuri soci avevano assunto nella sottoscrizione del capitale sociale.

XIV° VERSAMENTI

Nei tempi previsti dalla normativa e con la modalità indicati dalla Giunta Esecutiva il futuro Socio verserà direttamente su un conto corrente bancario, la quota sottoscritta per il capitale della Banca di Credito Cooperativo. Detto conto sarà denominato "Comitato Promotore Banca di Scandicci - Credito Cooperativo - Versamento delle quote di capitale sottoscritto".

Il saldo di questo conto coinciderà con il controvalore nominale delle azioni complessivamente sottoscritte e versate dai soci, ossia con il capitale sociale, oltre agli interessi maturati e al netto delle spese per la sua tenuta.

Il conto corrente sarà vincolato ed il saldo sarà indisponibile fino a quando la costituenda banca non venga iscritta nell'albo delle aziende di credito. L'eventuale eccedenza rispetto al capitale sottoscritto determinata dagli interessi maturati sarà considerata posta nel netto della società come riserva.

In caso di scioglimento del Comitato Promotore per impossibi-

lità a raggiungere l'oggetto sociale con verbale effettuato da un Notaio, le quote azionarie più gli interessi maturati, al netto delle spese sostenute per la gestione del conto saranno restituite ai soci con assegno circolare non trasferibile.

XV° OBBLIGAZIONI DEI PROMOTORI

La costituenda Banca di Scandicci - Credito Cooperativo, rileverà le obbligazioni assunte e rimborserà le spese sostenute eccedenti il "Fondo Cassa Comitato Promotore Banca di Scandicci - Credito Cooperativo", purché siano state necessarie per la costituzione della Società o siano state approvate dall'Assemblea.

Sono altresì devolute alla costituenda Banca l'eventuale "Fondo Cassa Comitato Promotore Banca di Scandicci - Credito Cooperativo" residuo dopo aver sostenuto tutte le spese per la costituzione. Per la sottoscrizione a margine dei fogli del presente atto le parti concordemente delegano i Signori Doddoli Giovanni, Giotti Giovanni e Rorandelli Fabio.

Si chiede al Dottor Giuseppe Marcello Mariani, Notaio in Scandicci, che autenticherà le sottoscrizioni di conservare il presente atto tra i suoi originali.

F.to Giovanni Doddoli

F.to Cardella Ugo

F.to Pisani Fabrizio

F.to Moreno Naldoni

F.to Farsetti Vittoriano

F.to Lorenzo Saccardi

F.to Mauro Bianchi

F.to Natale Benedetti

F.to Paolo Goggioli

F.to Amedeo Savio in proprio e nel nome

F.to Guido Savio in proprio e nel nome

F.to Cosimo Savio

F.to Gregorio Savio

F.to Michela Savio

F.to Simone Lombardini

F.to Stanga Alessandro

F.to Fabio Rorandelli

F.to Bacci Gilberto

F.to Valerio Dori

F.to Piero Martelli

F.to Andrea Australi

F.to Fallani Eugenio

F.to Gianni Ferri

F.to Giovanni Giotti

F.to Tanganelli Alessandro

F.to Mauro Fancelli

F.to Valentina Ciabilli

F.to Veltro Umberto

F.to Gianni Pompei

F.to Passerotti Amelio

F.to Enrico Bocci

F.to Marco Giachi

F.to Renato Giannelli

F.to Alberico Porfido

F.to Pucci Saverio

F.to Chellini Francesco

F.to Viti Marco

F.to Maria Grazia Nencioni

F.to Patrizia Saccardi

F.to Leandro Saccardi

F.to Fiorenzo Cardini

F.to Cardini Franco

F.to Coli Federico

F.to Lorenzo Lampredi

F.to Mirella Felicia Antonia Angotti

F.to Turchetti Tonino

F.to Alfonso Parrini

F.to Arnaldo Vivoli

F.to Sergio Posi

F.to Bigagli Gino Riccardo

F.to Samantha Bramini

F.to Giancarlo Bramini

F.to Vincenzo Cavalleri

F.to Maurizio Innocenti

F.to Luca Lastrucci

F.to Marco Nardi

F.to Altamore Massimo

F.to Gastone Chelini

F.to Alvaro Pratelli

F.to Bianchi Riccardo

Repertorio n. 32.562.-

AUTENTICA DI FIRME

Certifico io sottoscritto Dottor GIUSEPPE MARCELLO MARIANI, Notaio in Scandicci, iscritto nel ruolo del Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Firenze, Pistoia e Prato, che i signori: DODDOLI GIOVANNI nato a Firenze il 26 luglio 1950, residente a Scandicci, Via Legnaia n.c.6, CARDELLA UGO nato a Firenze il 20 maggio 1964, residente a Firenze, Via Pisana n.c.572, socio accomandatario della società "ROSTICCERIA SCANDICCI S.A.S. DI UGO CARDELLA & C." con sede in Scandicci, Via Dante n.c.26/A, in forza dei poteri ad esso attribuiti dai patti sociali; PISANI FABRIZIO nato a Scandicci il 25 aprile 1953, residente a Scandicci, Via Pistelli n.c.5, FARSETTI VITTORIANO nato a Castelfiorentino il 18 marzo 1953, residente ad Empoli, Via Bardini n.c.11, SACCARDI LORENZO nato a Firenze il 16 novembre 1988, residente a Firenze, Via Sano di Pietro n.c.13, BIANCHI MAURO nato a Firenze il 17 febbraio 1952, domiciliato per la carica presso la sede sociale di cui in appresso, Presidente del Consiglio di Amministrazione della società "PELLETTERIE BIANCHI E NARDI S.R.L." con sede in Scan-

dicci, Via delle Fonti n.c.2, in forza dei poteri ad esso attribuiti dallo statuto sociale e con verbale del consiglio di amministrazione in data 9 aprile 2009, che in estratto da me Notaio autenticato in data odierna rep. n. 32550 trovasi allegato sotto lettera **"A"** all'atto che precede, BENEDETTI NATALE nato a Firenze il 24 giugno 1930, domiciliato per la carica presso la sede sociale di cui in appresso, Presidente del Consiglio di Amministrazione della società "B & B S.R.L." con sede in Scandicci, Via Donizetti n.c.52, in forza dei poteri ad esso attribuiti dallo statuto sociale; GOGGIOLI PAOLO nato a Firenze il 25 maggio 1959, domiciliato per la carica presso la sede sociale di cui in appresso, Amministratore Unico e legale rappresentante della società "SENATORI S.P.A." con sede in Scandicci, Via di Casellina n.c.42, in forza dei poteri ad esso attribuiti dallo statuto sociale; SAVIO AMEDEO nato a Milano il 9 ottobre 1938, residente a Firenze, Via di Soffiano n.c.84, SAVIO GUIDO nato a Firenze il 22 agosto 1941, residente a Firenze, Via Volterrana n.c.54; SAVIO COSIMO nato a Firenze il 19 maggio 1972, residente a Firenze, Via Volterrana n.c.52, SAVIO GREGORIO nato a Firenze il 29 aprile 1975, residente a Firenze, Via Volterrana n.c.52, SAVIO MICHELA nata a Firenze il 9 novembre 1964, residente a Lastra a Signa, località Ginestra Fiorentina, Via di Ripalta n.c.24, SAVIO AMEDEO, come sopra generalizzato, Amministratore Unico e legale rappresentante della società "IMMOBILIARE DELLE FONTI S.R.L." con

sede in Scandicci, Via delle Fonti n.c.8/D, in forza dei poteri ad esso attribuiti dallo statuto sociale; SAVIO GUIDO e SAVIO AMEDEO, sopra generalizzati unici soci e legali rappresentanti della società "SAVIO FIRMINO DI SAVIO GUIDO E C. S.N.C." con sede in Scandicci, Via delle Fonti n.c.4, in forza dei poteri ad esso attribuiti dai patti sociali; LOMBARDINI SIMONE nato a Firenze l'8 luglio 1972, residente a Firenze, Viuzzo del Pantanino n.c.2, STANGA ALESSANDRO nato a Acquanegra Cremonese il 10 dicembre 1962, residente a Scandicci, Via delle Fonti n.c.37, RORANDELLI FABIO nato a Firenze il 16 novembre 1964, domiciliato per la carica presso la sede sociale di cui in appresso, Consigliere Delegato e legale rappresentante della società "COSTRUZIONI RORANDELLI - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA", con sede in Scandicci, Piazza Marconi n. 32, in forza dei poteri ad esso attribuiti dallo statuto sociale e con verbale del consiglio di amministrazione in data 24 aprile 2009, che in estratto da me Notaio autenticato in data odierna rep. n. 32551, trovasi allegato all'atto che precede sotto lettera "B"; NARDI MARCO nato a Firenze il 19 ottobre 1955, domiciliato per la carica presso la sede sociale di cui in appresso, Amministratore Unico e legale rappresentante della società "NABI IMMOBILIARE - S.R.L.", con sede in Scandicci, Via delle Fonti n.c.2, in forza dei poteri ad esso attribuiti dallo statuto sociale; BRAMINI SAMANTHA nata a Firenze il 27 maggio 1974, residente a Scandicci, Via di Ca-

sellina n.c.62/L, BRAMINI GIANCARLO nato a Rufina il 27 ottobre 1951, residente a Scandicci, Via di Casellina n.c.62/L; PARRINI ALFONSO nato a Firenze il 30 ottobre 1944, domiciliato per la carica presso la sede sociale di cui in appresso, Amministratore Unico e legale rappresentante della società "CONFELETTRONICA S.R.L." UNIPERSONALE con sede in Scandicci, Via Parlamento Europeo n.c.13, in forza dei poteri ad esso attribuiti dallo statuto sociale; VIVOLI ARNALDO nato a Vicchio il 1° agosto 1949, residente a Sesto Fiorentino, Via 2 giugno n.c.51, TURCHETTI TONINO nato a Frosinone il 25 giugno 1949, residente a Scandicci, Via Masaccio n.c.40, LASTRUCCI LUCA nato a Firenze il 28 marzo 1965, domiciliato per la carica presso la sede sociale di cui in appresso, Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante della società "BLUESKY IMMOBILIARE S.R.L.", con sede in Scandicci, Via E. Conti n.c.5, in forza dei poteri ad esso attribuiti dallo statuto sociale e con verbale del consiglio di amministrazione in data 5 maggio 2009, che in estratto da me Notaio autenticato in data odierna rep. n. 32552, trovasi allegato all'atto che precede sotto lettera **"C"**; BIGAGLI GINO RICCARDO nato a Prato il 21 aprile 1945, domiciliato per la carica presso la sede sociale di cui in appresso, Amministratore Unico e legale rappresentante della società "G.R.B. STUDIO - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA", con sede in Scandicci, Via Pantin n.c.9, in forza dei poteri ad esso attribuiti dallo statuto sociale;

INNOCENTI MAURIZIO nato a Firenze il 10 aprile 1961, residente a Scandicci, Via S. Lega n.c.19; BACCI GILBERTO nato a Scandicci il 20 luglio 1944, residente a Scandicci, Via Masaccio n.c.50, DORI VALERIO nato a Gaiole in Chianti il 16 dicembre 1953, residente a Scandicci, Via di Casellina n.c.62/C, MARTELLI PIERO nato a Scandicci il 9 luglio 1947, residente a Scandicci, Via R. Sanzio n.c.12, C.F.: MRT PRI 47L09 B962Y; PRATELLI ALVARO nato a Lastra a Signa il 26 gennaio 1942, domiciliato per la carica presso la sede sociale di cui in appresso non in proprio ma quale socio accomandatario e legale rappresentante della società "ITALSCAVI DI PRATELLI ALVARO E C. S.A.S.", con sede in Scandicci, Via Caduti di Nassirya n.c.55, in forza dei poteri ad esso attribuiti dallo statuto sociale; AUSTRALI ANDREA nato a Firenze il 17 aprile 1961, residente a Scandicci, Via della Greve n.c.40, POSI SERGIO nato a Firenze il 22 novembre 1953, residente a Scandicci, Via Roma n.c.151, CHELINI GASTONE nato a Firenze il 16 giugno 1952, domiciliato per la carica presso la sede sociale di cui in appresso, Amministratore Unico e legale rappresentante della società "CHELINI S.P.A." con sede in Scandicci, Via Don Lorenzo Perosi n.c.15, in forza dei poteri ad esso attribuiti dallo statuto sociale; FALLANI EUGENIO nato a Firenze l'11 agosto 1949, residente a Scandicci, Via don Lorenzo Perosi n.c.16, FERRI GIANNI nato a Firenze il 29 aprile 1968, residente a Firenze, Via Luciano Bausi n.c.29, GIOTTI GIOVANNI nato a Firen-

ze il 9 agosto 1949, domiciliato per la carica presso la sede sociale di cui in appresso, Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante della società "ENRICO GIOTTI S.P.A.", con sede in Scandicci, Via Pisana n.c.592, in forza dei poteri ad esso attribuiti dallo statuto sociale e con verbale del consiglio di amministrazione del 28 aprile 2009, che in estratto da me Notaio autenticato in data odierna rep. n. 32555, trovasi allegato all'atto che precede sotto lettera **"F"**; TANGANELLI ALESSANDRO nato a Firenze il 7 settembre 1964, residente a Firenze, Via Malmantile Racquistato n.c.5, ALTAMORE MASSIMO nato a Firenze il 20 aprile 1956, residente a Scandicci, Via Amos Cassioli n.c.9, FANCELLI MAURO nato a Scandicci il 6 agosto 1947, domiciliato per la carica presso la sede sociale di cui in appresso, Presidente dell'Associazione "CNA ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI FIRENZE" con sede in Firenze, Via L. Alamanni n.c.31, C.F.: 800180480, in forza dei poteri ad esso attribuiti con verbale della direzione del 13 maggio 2009, che in estratto da me Notaio autenticato in data odierna rep. n. 32556 trovasi allegato all'atto che precede sotto lettera **"G"**; CIABILLI VALENTINA nata a Firenze il 7 luglio 1977, domiciliata per la carica presso la sede sociale di cui in appresso, Amministratore Unico e legale rappresentante della società "IMMOBILIARE C.R. S.R.L." con sede in Scandicci, Via Don Lorenzo Perosi n.c.14, in forza dei poteri ad essa attribuiti dallo statuto sociale; VELTRO UMBER-

TO nato a Firenze il 31 ottobre 1964, domiciliato per la carica presso la sede sociale di cui in appresso, Amministratore Unico e legale rappresentante della società "GLAS S.R.L." con sede in Scandicci, Via Pisana n.c.314/B, in forza dei poteri ad esso attribuiti dallo statuto sociale; POMPEI GIANNI nato a Firenze il 15 marzo 1969, residente a Scandicci, Via Rialdoli n.c.60, PASSEROTTI AMELIO nato a Pontassieve il 27 novembre 1940, residente a Firenze, Via Vittorio Emanuele Orlando n.c.11, BIANCHI RICCARDO nato a Firenze il 3 marzo 1964, domiciliato per la carica presso la sede sociale di cui in appresso, Amministratore Delegato e legale rappresentante della Società "MARI S.R.L.", con sede in Scandicci, Via Ponchielli n.c.70/C, a quanto appresso autorizzato in forza dei poteri ad esso attribuiti dallo statuto sociale e con verbale di Assemblea del 28 aprile 2009, che in estratto da me Notaio autenticato in data odierna rep. n.32557 trovasi allegato all'atto che precede sotto lettera **"H"**; BOCCI ENRICO nato a Firenze il 21 gennaio 1959, residente a Firenze, Via Giambattista Vico n.c.20, GIACHI MARCO nato a Firenze il 23 dicembre 1947, residente a Firenze, Via L. Il Magnifico n.c.94/A, GIANNELLI RENATO nato a Firenze il 18 agosto 1948, residente a Scandicci, Via delle Prata n.c.44/R, PORFIDO ALBERICO nato a Firenze il 15 maggio 1974, residente a Scandicci, Via degli Stagnacci n.c.21/B, PUCCI SAVERIO nato a Scandicci il 14 ottobre 1939, residente a Scandicci, Via delle Corbinaie n.c.40, CHELLINI

FRANCESCO nato a Montespertoli il 28 luglio 1939, residente a Scandicci, Via delle Corbinaie n.c.38, VITI MARCO nato a Firenze il 25 marzo 1962, domiciliato per la carica presso la sede sociale di cui in appresso, Consigliere Delegato e legale rappresentante della società "STYLGRAFIX ITALIANA - S.P.A." con sede in Scandicci, Via Charta '77 n.c.2, in forza dei poteri ad esso attribuiti dallo statuto sociale e con verbale del consiglio di amministrazione del 30 maggio 2003, debitamente depositato presso il Registro delle Imprese di Firenze; CAVALLERI VINCENZO nato a Verona il dì 8 giugno 1959, domiciliato per la carica presso la sede sociale di cui in appresso, Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante della Società "FARMA.NET SCANDICCI S.P.A." con sede in Scandicci, Piazza Piave n.c.2, a quanto appresso autorizzato in forza dei poteri ad esso attribuiti dallo statuto sociale e con verbale del consiglio di amministrazione del 6 maggio 2009, che in estratto da me Notaio autenticato in data odierna rep. n. 32558, trovasi allegato all'atto che precede sotto lettera "I"; NENCIONI MARIA GRAZIA nata a Firenze il 12 novembre 1950, domiciliata per la carica presso la sede sociale di cui in appresso, Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante della Società "LI-NEA S.P.A." con sede in Scandicci, Via Isaac Newton snc, a quanto appresso autorizzata in forza dei poteri ad esso attribuiti dallo statuto sociale e con verbale del consiglio di amministrazione del 17

marzo 2009, che in estratto da me Notaio autenticato in data odierna rep. n. 32559, trovasi allegato all'atto che precede sotto lettera "L"; SACCARDI LEANDRO nato a Firenze il 27 maggio 1972, e SACCARDI PATRIZIA nata a Firenze il 15 ottobre 1966, domiciliati rispettivamente a Firenze, Via delle Bagnese n.c.18 e a Scandicci, Via Vivaldi n.c.7; CARDINI FIORENZO nato a Scandicci il 19 aprile 1953, residente a Scandicci, Via della Fabbrica n.c12, CARDINI FRANCO nato a Scandicci il 30 ottobre 1948, residente a Scandicci, Via della Fabbrica n.c.12, NALDONI MORENO nato a Firenze il 13 novembre 1959, domiciliato per la carica presso la sede sociale di cui in appresso, Consigliere Delegato della società "GENERAL PROJECT - S.R.L." con sede in Montespertoli, Via della Gora n.c.15/19, in forza dei poteri ad esso attribuiti dallo statuto sociale e con verbale del consiglio di amministrazione dell'11 maggio 2009, che in estratto da me Notaio autenticato in data odierna rep. n.32560 trovasi allegato all'atto che precede sotto lettera "M"; COLI FEDERICO nato a Scandicci il 12 luglio 1963, domiciliato per la carica presso la sede sociale di cui in appresso, socio accomandatario della società "COLI EDILIZIA S.A.S. DI FEDERICO COLI E C." con sede in Scandicci, Via di Vingone n.c.2/1, in forza dei poteri ad esso attribuiti dai patti sociali

; LAMPREDI LORENZO nato a Firenze il 14 settembre 1970, residente a Prato, Via Carraia n.c.42, ANGOTTI MIRELLA FELICIA AN-

TONIA nata a Petilia Policastro (Catanzaro) il 26 marzo 1952, domiciliata per la carica presso la sede sociale di cui in appresso, Presidente del Consiglio di amministrazione e legale rappresentante della società "ALISE' SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA" con sede in Scandicci, Via Fratelli Rosselli n.c.1/B, in forza dei poteri ad esso attribuiti dallo statuto sociale e con verbale del consiglio di amministrazione del 7 marzo 2009, che in estratto da me Notaio autenticato in data odierna rep. n.32561, trovasi allegato all'atto che precede sotto lettera **"N"**; della identità personale dei quali, qualifica e poteri di firma io Notaio sono certo, hanno apposto in mia presenza le suestese firme in calce e nell'allegato all'atto che precede; a margine hanno apposto le firme solo i signori Doddoli Giovanni, Giotti Giovanni e Rorandelli Fabio, sopra generalizzati, come da delega ricevuta in atto, previa lettura da me Notaio ad essi datane in Scandicci, Via 78° Reggimento Lupi di Toscana, presso Palazzo Comunale il diciotto maggio duemilanove alle ore diciotto.

F.to Dottor Giuseppe Marcello Mariani Notaio

F.to Massimo Gualandi

F.to Cappelletti Valerio

F.to Beniero Fanfani

F.to Cappelletti David

F.to Cipriani Carlo

F.to Simone Staccioli

F.to Giovanni Ceccherini

F.to Giuseppe Mazzei

F.to Roberto Posarelli

F.to Biagiotti Silvano

F.to Massimo Zebi

Repertorio n. 32.564.- Fascicolo n. 12.823.-

AUTENTICA DI FIRME

Certifico io sottoscritto Dottor GIUSEPPE MARCELLO MARIANI, Notaio in Scandicci, iscritto nel ruolo del Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Firenze, Pistoia e Prato, che i signori: STACCIOLI SIMONE nato a Firenze il 9 marzo 1958, residente a Firenze, Via Baccio da Montelupo n.c.90; CECCHERINI GIOVANNI nato a Portico e San Benedetto (Foggia) il 26 giugno 1945, domiciliato per la carica presso la sede sociale, Presidente del Consiglio di Amministrazione della società "MORDINI E BITTINI S.R.L.", con sede in Firenzuola, Piazza Sant'Antonio n.c.4, in forza dei poteri ad esso attribuiti dallo statuto sociale e con verbale del consiglio di amministrazione in data 31 ottobre 2008, che in estratto da me Notaio autenticato in data 18 maggio 2009 rep. n. 32553, trovasi allegato all'atto che precede sotto lettera **"D"**; GUALANDI MASSIMO nato a Firenze il 16 ottobre 1967, domiciliato per la carica presso la sede sociale, Presidente del Consiglio di Amministrazione della società "TERMOMARKET - S.R.L.", con sede in Firenze, Via Grosseto n.c.27, in forza dei poteri ad esso attribuiti dallo statu-

to sociale e con verbale di assemblea in data 27 aprile 2009, che in estratto da me Notaio autenticato in data 18 maggio 2009 rep. n. 32554, trovasi allegato all'atto che precede sotto lettera "E"; CAPPELLETTI VALERIO nato a San Casciano in Val di Pesa il 16 luglio 1949, FANFANI BENIERO nato a Firenze il 12 febbraio 1973 e CAPPELLETTI DAVID nato a Firenze il 1° marzo 1978, domiciliati per la carica presso la sede sociale di cui in appresso, quali unici soci e legali rappresentanti della società "C-F DI CAPPELLETTI E FANFANI - S.N.C." con sede in Scandicci, Via del Padule n.c.66, in forza dei poteri ad essi attribuiti dai patti sociali; CIPRIANI CARLO nato a Castel Focognano il 16 settembre 1950, residente a Lastra a Signa, Via Spicchiello n.c.6; MAZZEI GIUSEPPE nato a Stigliano l'8 novembre 1935, residente a Scandicci, Via dell'Oratorio n.c.2, POSARELLI ROBERTO nato a Firenze il primo aprile 1958, BIAGIOTTI SILVANO nato a Bibbiena il 17 agosto 1958 e ZEBI MASSIMO nato a Pontassieve il 15 ottobre 1955, domiciliati per la carica presso la sede sociale di cui in appresso, quali unici soci e legali rappresentanti della società "IDEALOTTICA DI POSARELLI ROBERTO E C. S.N.C." con sede in Scandicci, Via Pisana n.c.289, in forza dei poteri ad essi attribuiti dai patti sociali; della identità personale dei quali, qualifica e poteri di firma io Notaio sono certo, hanno apposto in mia presenza le suestese firme in calce, a margine e nell'allegato all'atto che precede, previa lettura da me Notaio ad essi datane in

Scandicci, Via Turri n.c.6 il diciannove maggio duemilanove alle ore dodici.

F.to Dott. Giuseppe Marcello Mariani Notaio

Seguono allegati "A" "B" "C" "D" "E" "F" "G""H" "I" "L""M""N" e "O"

Copia conforme all'originale, per uso di legge

Scandicci 12 giugno 2009

ALLEGATO
(A)
ALL'ATTO N 32564/12823

Pelletterie Bianchi e Nardi S.r.l.

Sede in Via delle Fonti n. 2 - 50010 Badia a Settimo - Scandicci (FI)
Capitale sociale Euro 200.000.= i.v.
C.F. e Registro Imprese di Firenze n. 00385830484
Rea CCIAA Firenze n. 203306

Verbale della riunione del Consiglio di amministrazione del 09/04/2009

Oggi, 09 aprile 2009, alle ore 15:00 presso la sede legale della Società in Via delle Fonti n. 2, Badia a Settimo - Scandicci (FI), si è riunito il Consiglio di amministrazione della Società PELLETTERIE BIANCHI E NARDI S.R.L. per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

1. Approvazione della partecipazione della società Pelletterie Bianchi e Nardi srl al Comitato Promotore della costituenda "Banca di Scandicci – Credito Cooperativo – Società Cooperativa" ed alla sottoscrizione di una quota del capitale sociale;
2. Varie ed eventuali.

Sono presenti i membri del Consiglio di amministrazione:

- Mauro Bianchi — Presidente del Consiglio di Amministrazione
- Gabriele Bianchi — Consigliere
- Marco Nardi — Consigliere
- Andrea Nardi — Consigliere

nonché i membri del Collegio sindacale:

- Dott. Roberto Berti — Presidente
- Dott. Enrico Benini — Sindaco effettivo
- Rag. Mauro Olastri — Sindaco effettivo

nonché il revisore contabile, Rag. Roberto Faggi.

Assume la presidenza della riunione, ai sensi di legge e di Statuto, il Sig Mauro Bianchi, il quale, con l'accordo dei convenuti, chiama ad assolvere le funzioni di segretario, per la redazione del presente verbale, il Sig. Marco Nardi che accetta.

Il Presidente, constata e fa constatare ai presenti la validità della riunione ai sensi di legge e di statuto per la presenza di tutti i consiglieri e dell'intero Collegio Sindacale, e passa alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

Relativamente al primo punto dell'odg, il Presidente informa i Consiglieri della iniziativa di un gruppo di industriali di Scandicci di dare vita ad una banca di credito cooperativo denominata "Banca di Scandicci – Credito Cooperativo – Società cooperativa" con la finalità di partecipare allo sviluppo delle piccole e medie aziende locali sostenendole nelle loro esigenze finanziarie. Propone pertanto di far partecipare la Pelletterie BIANCHI E NARDI SRL al Comitato Promotore e di sottoscrivere una quota del Capitale sociale della costituenda banca per un importo massimo di € 10.000,00.

Il Consiglio esamina detta richiesta, e all'unanimità delibera la partecipazione della Pelletterie BIANCHI E NARDI srl al Comitato Promotore della costituenda "Banca di Scandicci – Credito Cooperativo – Società cooperativa" e di sottoscrivere una quota del capitale sociale per un importo massimo di € 10.000,00. Si dà, inoltre, delega al Presidente per la firma dell'atto costitutivo del Comitato Promotore della "Banca di Scandicci - Credito Cooperativo - Società cooperativa" citata al primo punto.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola, letto ed approvato il presente verbale, la riunione è tolta alle ore 15:30.

Il Segretario
Marco Nardi

Il Presidente
Mauro Bianchi

Repertorio n. 32.550.-

Certifico io sottoscritto Dottor Mariani Giuseppe Marcello, Notaio in Scandicci, iscritto nel ruolo del Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Firenze, Pistoia e Prato, che la presente copia estesa per due pagine di un foglio oltre la presente certificazione, è conforme alle originali pagine 31 e 32 del libro verbali del consiglio di amministrazione della Società "PELLETTERIE BIANCHI E NARDI S.R.L." con sede in Scandicci, Via delle Fonti n.c.2, Libro composto di n.200 pagine debitamente bollato e vidimato dal Registro Imprese di Firenze in data 7 dicembre 2000 prot. n. 20135; libro che mi è stato esibito, che ho visto e che ho restituito previa collazionatura con la presente.

Scandicci, Via 78° Reggimento Lupi di Toscana presso Palazzo Comunale, il diciotto maggio duemilanove.

MARIANI GIUSEPPE MARCELLO FU LUIGI NOTAIO IN SCANDICCI

ALLEGATO
(B)
ALL'ATTO N 32564/12823 —

Verbale del Consiglio di Amministrazione

Il giorno 24 aprile 2009 alle ore 9.00 presso la sede sociale si è riunito il Consiglio di Amministrazione della COSTRUZIONI RORANDELLI s.r.l.

Assume la presidenza il Presidente del Consiglio di Amministrazione signor Mauro Rorandelli che chiama a fungere da segretario, su designazione unanime degli intervenuti, il signor Alessio Rorandelli.

Il Presidente, constatata la presenza dell'intero Consiglio di Amministrazione nelle persone di sé medesimo e dei signori Alessio e Fabio Rorandelli dichiara lo stesso validamente costituito ed atto a deliberare sul seguente

ordine del giorno

- Partecipazione al comitato Promotore di una Banca.
- Varie ed eventuali.

Sul primo punto all'ordine del giorno prende la parola il Presidente il quale fa presente che già da tempo è stato avviato l'iter che dovrebbe portare alla nascita di una nuova Banca.

Il Consiglio di Amministrazione, dopo ampia ed esauriente discussione, all'unanimità, preso atto di quanto esposto dal Presidente,

delibera

di partecipare al comitato promotore sopra descritto e di autorizzare il consigliere Fabio Rorandelli alla sottoscrizione di tutti gli atti necessari al raggiungimento dello scopo, ed in particolare la costituzione del comitato promotore e la sottoscrizione del Capitale Sociale della costituenda banca per un importo massimo di euro 50.000,00.

Null'altro essendovi da discutere e deliberare, la riunione si scioglie alle ore 10.00 di questo giorno previa redazione, lettura ed approvazione del presente verbale e sua sottoscrizione da parte del Presidente e del Segretario.

Il Segretario
(Alessio Rorandelli)

Il Presidente
(Mauro Rorandelli)

Repertorio n. 32.551.-

Certifico io sottoscritto Dottor Mariani Giuseppe Marcello, Notaio in Scandicci, iscritto nel ruolo del Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Firenze, Pistoia e Prato, che la presente copia estesa per una pagina di un foglio oltre la presente certificazione, è conforme alla originale pagina 29 del libro verbali del consiglio di amministrazione della "COSTRUZIONI RORANDELLI - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA", con sede in Scandicci, Piazza Marconi n. 32, libro composto di n.199 pagine debitamente bollato e vidimato dal Notaio Tommaso Tavassi in data 6 novembre 1996 Rep. n. 14522; libro che mi è stato esibito, che ho visto e che ho restituito previa collazionatura con la presente.

Scandicci, Via 78° Reggimento Lupi di Toscana presso Palazzo Comunale, il diciotto maggio duemilanove.

ALLEGATO
(C)
ALL'ATTO N 32564/12823

BLUESKY IMMOBILIARE - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

Sede in VIA ENRICO CONTI, 5 - 50018 SCANDICCI (FI) Capitale sociale Euro 50.000 i.v.
Cod. fisc. e Reg. Imp. Firenze 05890940488 - Rea 583498

Verbale della riunione del Consiglio di Amministrazione del 5 Maggio 2009

L'anno 2009 il giorno 5 del mese di Maggio, alle ore 16.00, presso la sede legale della BLUESKY IMMOBILIARE – SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA, si è riunito il Consiglio di Amministrazione della Società per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

- Attribuzione poteri ad un Amministratore per partecipare al Comitato Promotore e la futura sottoscrizione del Capitale Sociale della costituenda " Banca di Scandicci – Credito Cooperativo- S.C." per un importo massimo di euro 50.000,00.

Nel luogo e all'ora indicati risultano presenti i membri del Consiglio di Amministrazione, Signori:

LASTRUCCI LUCA	Presidente del Consiglio di Amministrazione
LASTRUCCI CLAUDIO	Amministratore Delegato
PERUCH ANTONIO	Amministratore Delegato

Ai sensi di legge e di statuto, assume la presidenza della riunione l'Ing. LUCA LASTRUCCI, il quale con l'accordo dei presenti, chiama a svolgere le funzioni di segretario, per la redazione del presente verbale, l'Ing. CLAUDIO LASTRUCCI, che accetta.

Costituito così l'ufficio di presidenza, il Presidente constata e fa constatare che la riunione deve ritenersi validamente costituita, essendo presenti tutti i membri del Consiglio di Amministrazione.

I presenti passano quindi allo svolgimento dell'argomento posto all'ordine del giorno;
il Presidente espone l'opportunità di partecipare al Comitato Promotore e la futura sottoscrizione del Capitale Sociale della costituenda BCC Scandicci, e pertanto si rende necessario attribuire ad un Amministratore i poteri necessari per stipulare e sottoscrivere gli atti necessari.

Dopo una breve discussione, il Consiglio di Amministrazione

Delibera

- di attribuire al Presidente del Consiglio di Amministrazione, Ing. Luca Lastrucci, i più ampi poteri per partecipare al Comitato Promotore e la futura sottoscrizione del Capitale Sociale della costituenda " Banca di Scandicci – Credito Cooperativo-S.C." per un importo massimo di euro 50.000,00.

Null'altro essendovi a deliberare e nessuno chiedendo la parola, letto ed approvato il presente verbale, la riunione è tolta alle ore 16.30.

Il Segretario
Ing. CLAUDIO LASTRUCCI

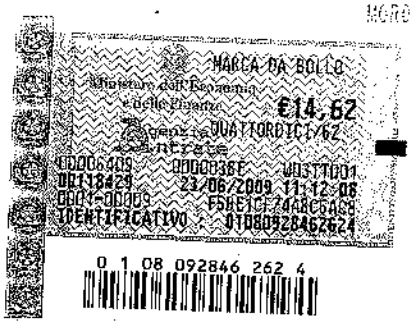
Il Presidente della riunione
Ing. LUCA LASTRUCCI

Repertorio n. 32.552.-

Certifico io sottoscritto Dottor Mariani Giuseppe Marcello, Tavassi Tommaso, Notaio in Scandicci, iscritto nel ruolo del Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Firenze, Pistoia e Prato, che la presente copia estesa per due pagine di un foglio oltre la presente certificazione, è conforme alle originali pagine 7 e 8 del libro Verbali del Consiglio di Amministrazione della Società "BLUESKY IMMOBILIARE S.R.L.", con sede in Scandicci, Via E. Conti n.c.5. Libro composto di n. 100 pagine debitamente bollato e vidimato dal Registro Imprese di Firenze in data 3 ottobre 2008 prot. n. 10563; libro che mi è stato esibito, che ho visto e che ho restituito previa collazionatura con la presente.

Scandicci, Via 78° Reggimento Lupi di Toscana presso Palazzo Comunale, il diciotto maggio duemilanove.

ALLEGATO
(D)
ALL'ATTO N 32566/12823



MORDINI E BITTINI S.R.L. sedente in Firenzuola (FI) piazza S. Antonio n. 4 – Capitale sociale € 25.800 interamente versato. Registro Imprese di Firenze e C.F. 00575990486 - R.E.A. Firenze n. 221932.

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

L'anno duemilaotto il giorno 31 del mese di ottobre alle ore 17,00 presso la sede amministrativa della Società posta in Scandicci (FI) via delle fonti n.18, si è tenuta l'assemblea ordinaria dei soci della MORDINI E BITTINI SRL per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

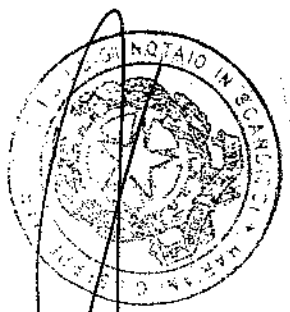
- PARTECIPAZIONE ALLA FONDAZIONE DI UNA BANCA NEL TERRITORIO DI SCANDICCI;
- Varie ed eventuali

Nel luogo e nell'ora indicate risultano presenti :

E' presente l'intero Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori Giovanni Ceccherini, Alessio Barbieri e Alessio Bittini.

Per volere del Consiglio assume la Presidenza il sig. Alessio Barbieri il quale chiama a fungere da segretario il Sig. Giovanni Ceccherini.

Il presidente fa constatare che l'assemblea deve ritenersi valida essendo presente l'organo amministrativo al completo.



Prende la parola il Sig. Giovanni Ceccherini che informa il Consiglio di essere stato contattato per la costituzione di una nuova banca di credito cooperativo nel Comune di Scandicci. Fa presente che il gruppo proponente è composto da persone molto affidabili operanti nel Comune di Scandicci. L'invito a partecipare a questa importante iniziativa scaturisce dal fatto che la nostra Società opera nel territorio da oltre quarant'anni.

Prende la parola il Presidente che giudica interessante la proposta ed importante la fondazione di una banca strettamente legata al nostro territorio.

Il Consiglio dopo breve discussione delibera all'unanimità di partecipare attivamente alla fondazione della Banca di Scandicci ed a tal fine delega il Sig. Giovanni Ceccherini in nome, per conto e nell'interesse della Società ad entrare nel Comitato promotore impegnando la stessa per una partecipazione massima di €. 25.000,00 (euro venticinquemila/00).

Null'altro essendovi da discutere e deliberare e nessuno chiedendo la parola, la seduta viene sciolta alle ore 19.30 previa lettura ed approvazione del presente verbale.

Il Segretario

(Giovanni Ceccherini)

Il Presidente

(Alessio Barbieri)

Repertorio n. 32.553.-

Certifico io sottoscritto Dottor Mariani Giuseppe Marcello, Notaio in Scandicci, iscritto nel ruolo del Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Firenze, Pistoia e Prato, che la presente copia estesa per due pagine di un foglio oltre la presente certificazione, è conforme alle originali pagine 432 e 433 del libro verbali del consiglio di amministrazione della Società "MORDINI E BITTINI S.R.L.", con sede in Firenzuola, Piazza Sant'Antonio n.c.4. Libro composto di n.500 pagine debitamente bollato e vidimato dal Notaio Fedele Caramia in data 28 febbraio 1996 rep. n. 67835; libro che mi è stato esibito, che ho visto e che ho restituito previa collazionatura con la presente.

Scandicci, Via 78° Reggimento Lupi di Toscana presso Palazzo Comunale, il diciotto maggio duemilanove.

ALLEGATO
(E)
ALL'ATTO N
32564/12823

MARCA DA BOLLO
Ministero dell'Economia e delle Finanze
€14,62
Impresa QUATTORDICI/62
Entrate
00006409 00000388 W03TTD01
00118430 23/06/2009 11:12:13
0001-00009 0EF9CDDAD7AA85CE
IDENTIFICATIVO: 010809284626113

0 1 08 092846 261 3

FERROMARKET SRL

VERBALE DI ASSEMBLEA DEI SOCI

Il giorno 27 del mese di Aprile dell'anno 2009 alle ore 16, presso la sede sociale si è riunita l'assemblea della società FERROMARKET SRL per deliberare circa il seguente

ordine del giorno:

1. Autorizzazione alla predisposizione del Comitato Promotore ed alla successiva sottoscrizione di capitale sociale di una costituenda Banca;
2. Varie ed eventuali.

A norma di statuto, assume la Presidenza dell'Assemblea il Presidente del Consiglio di Amministrazione Signor Gualandi Tamino, viene chiamato a fungere da segretario il signor Gualandi Italo.

Il Presidente constata la regolarità della costituzione dell'assemblea data la presenza di tutti i soci che, in proprio o per delega, rappresentano l'intero capitale, nonché dell'intero Organo Amministrativo e del Collegio Sindacale.

A tal fine, il Presidente richiede e fa risultare la presenza dei signori:

- Gualandi Italo nato a Firenze il 09/08/1940 residente a Firenze via Dei Mandorli 18/20 c.f. GLNTLI40709D612T proprietario di una quota di capitale sociale di Euro 42.000,00;
- Dichi Silvana nata a Firenze il 07/11/1940

residente a Ireno Via De' Guicciardini 2, C.F. UCHSVN60S47D612G proprietario di una quota di capitale sociale di Euro 16.000,00;
- Gualandi Stefano nato a Ireno il 23/07/1969 residente in Ireno Via dei Mozzetti 18/20 C.F. GLNSTF69L23D612V proprietario di una quota di capitale sociale di EURO 16.000,00;
- Gualandi Massimo nato a Ireno il 16/10/1967 residente in Ireno Via Zumaia per le Rose 3, C.F. GLNMSM67R16D612W proprietario di una quota di capitale sociale di EURO 16.000,00.

per un totale di EURO 160.000,00 rappresentante l'intero capitale sociale.

Il Consiglio di Amministrazione al completo nelle persone dei signori Gualandi Massimo Presidente del Consiglio di Amministrazione e Gualandi Stefano Consigliere Delegato.

Il Collegio Sindacale nelle persone dei signori Ormini Pier Luigi, Presidente in carica e Berti Roberto.

Il Presidente, previo accertamento della loro identità, da atto della regolarità costituzione dei presenti all'intervento in assemblea secondo le norme previste dal codice Civile e dallo statuto sociale.

Il Presidente dichiara pertanto l'assemblea validamente costituita ed atta a deliberare e passa dunque all'esame

dell'Ordine informando i soci che è in corso una iniziativa per la costituzione di una nuova società di credito, indicata in questa fase come "Banca di Sondrio" e che potrebbe essere utile per la nostra società partecipare al Comitato Promotore ed alla futura costituzione del capitale sociale della costituenda banca.
Il Presidente invita pertanto i soci a voler deliberare in merito all'argomento all'ordine del giorno.
Si apre quindi la discussione sugli argomenti posti all'attenzione dei soci e, al suo termine, si procede alla votazione che il Presidente accerta aver avuto i seguenti esiti:
- l'Assemblea all'unanimità ha deliberato che la società TERNOMARKET SRL partecipi al Comitato Promotore ed alla futura costituzione del capitale sociale della costituenda Banca Popolare di Sondrio ad un importo massimo di EURO 30.000,00.
L'Assemblea ha quindi autorizzato il Presidente del Consiglio di Amministrazione Dott. Mariano Guglielmi alla firma di tutti quegli atti che si rendano necessari all'esecuzione della presente delibera, conferendogli ogni più ampia facoltà. All'uopo viene conferito al Presidente del Consiglio di Amministrazione Dott. Mariano Guglielmi i poteri di condurre le trattative, fai

tutte le clausole contrattuali, eseguire dichiarazioni, produrre documenti, fare in genere quanto necessario ed utile per il migliore esercizio dell'incarico, con facoltà di delega.
Non avendo nient'altro da deliberare l'Assemblea viene sciolta, previa redazione del presente verbale, letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
(Guglielmi Massimo)

Il segretario
(Guglielmi Italo)

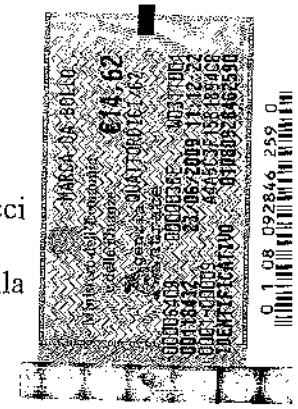
Repertorio n. 32.554.-

Certifico io sottoscritto Dottor Mariani Giuseppe Marcello, Notaio in Scandicci, iscritto nel ruolo del Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Firenze, Pistoia e Prato, che la presente copia estesa per quattro pagine di due fogli oltre la presente certificazione, è conforme alle originali pagine 91, 92, 93 e 94 del libro verbali assemblea della Società "TERMOMARKET - S.R.L.", con sede in Firenze, Via Grosseto n.c.27. Libro composto di n.96 pagine debitamente bollato e vidimato dal Registro Imprese di Firenze in data 5 gennaio 2001 prot. n. 214; libro che mi è stato esibito, che ho visto e che ho restituito previa collazionatura con la presente.

Scandicci, Via 78° Reggimento Lupi di Toscana presso Palazzo Comunale, il diciotto maggio duemilanove.

MARIANI GIUSEPPE MARCELLO F.sco LUPI NOTAIO IN SCANDICCI

(F.
ALL'ATTO N. 32566/12823-



VERBALE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 28/04/2009

Il giorno 28 Aprile 2009, alle ore 11:00, presso la Sede Sociale in Scandicci (Firenze) – Via Pisana n. 592, si è riunito il Consiglio di Amministrazione della ENRICO GIOTTI S.p.A, per discutere e deliberare sul seguente:

ordine del giorno

1) Proposta di partecipazione al "Comitato Promotore" per la costituzione della B.C.C. di Scandicci;
2) Varie ed eventuali.

E' presente il Consiglio di Amministrazione al completo nelle persone di:

Signor Giovanni Giotti, Presidente e Amministratore Delegato,

Dott. Enrico Giotti, Amministratore Delegato,

Dott.ssa Costanza Giotti , Consigliere,

Signora Carla Ciulli, Consigliere.

Il Collegio Sindacale è presente al completo nelle persone di: Prof. Aldo Bompani, Presidente, il Dott. Marzio Marzi e il Dott. Massimo Scarpelli, Sindaci Effettivi.

Assume la Presidenza della riunione il Presidente del Consiglio di Amministrazione Sig. Giovanni Giotti il quale, dopo aver constatato e fatto constatare che il numero dei presenti è valido per discutere e deliberare sugli argomenti posti all'o.d.g., dichiara aperta la seduta, pur in assenza di formale convocazione, e chiama a fungere da segretario la dottoressa Costanza Giotti, che accetta.

In merito al punto 1) dell'ordine del giorno il Presidente, prende la parola per illustrare ai presenti l'opportunità di far partecipare la Enrico Giotti S.p.A. quale membro del "Comitato Promotore" per la Costituzione della Banca di Credito Copertivo di Scandicci. Suddetta partecipazione dovrebbe risultare utile e sinergica al conseguimento dell'oggetto sociale, in considerazione dei vantaggi e delle opportunità connesse alla nascita ed esistenza di un Istituto di Credito Cooperativo operante proprio nell'ambito territoriale in cui la società lavora ed è ben radicata ormai da oltre un trentennio.

Dopo breve discussione il Consiglio, all'unanimità, delibera di far partecipare la Enrico Giotti S.p.A. come membro del Comitato Promotore impegnandosi alla futura sottoscrizione del Capitale Sociale della costituenda banca per un importo massimo di € 50.000,00 (Cinquantamila,00), il Consiglio attribuisce altresì mandato, al Presidente Signor Giovanni Giotti di porre in essere tutti gli adempimenti connessi e necessari alle deliberazioni di cui sopra, dando rato e valido, senza alcuna eccezione, sin d'ora il suo operato.

Null'altro essendoVi da discutere e deliberare, il Presidente chiude la seduta alle ore 11:38 circa, previa stesura, lettura ed approvazione del presente verbale.

Il Segretario

Costanza Giotti

Il Presidente

Giovanni Giotti

Repertorio n. 32.555.-

Certifico io sottoscritto Dottor Mariani Giuseppe Marcello, Notaio in Scandicci, iscritto nel ruolo del Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Firenze, Pistoia e Prato, che la presente copia estesa per due pagine di un foglio oltre la presente certificazione, è conforme alle originali pagine 423 e 424 del libro verbali del consiglio di amministrazione della Società "ENRICO GIOTTI S.P.A.", con sede in Scandicci, Via Pisana n.c.592. Libro composto di n.500 pagine debitamente bollato e vidimato dal Registro Imprese di Firenze in data 7 marzo 2002 prot. n. 1581; libro che mi è stato esibito, che ho visto e che ho restituito previa collazionatura con la presente.

Scandicci, Via 78° Reggimento Lupi di Toscana presso Palazzo Comunale, il diciotto maggio duemilanove.

MARIANI GIUSEPPE MARCELLO FU LUIGI NOTAIO IN SCANDICCI

(G)
ALLATTO N 32564/12823 -

C.N.A.
ASSOCIAZIONE DELL'ARTIGIANATO E DELLA PICCOLA E MEDIA IMPRESA DI FIRENZE

VERBALE DELLA DIREZIONE DEL 13 MAGGIO 2009

Ordine del Giorno: vedi foglio O.d.G. allegato
Presenti: vedi foglio presenze allegato

I lavori iniziano alle ore 21,20

Il Presidente **Mauro Fancelli** mette in votazione il verbale della precedente Direzione. Il Consiglio approva all'unanimità.

Il **Presidente** informa che la Regione Toscana ha trasmesso le nomine alla Camera di Commercio e che l'insediamento del Consiglio Camerale e l'elezione del Presidente avverrà il 4 Giugno prossimo.

In vista della costituzione della Banca di Credito Cooperativo di Scandicci, e facendo seguito alle decisioni assunte dalla Direzione il 17 Febbraio scorso, il **Presidente** chiede mandato per firmare l'atto costitutivo ad entrare nel Comitato Promotore in rappresentanza del socio CNA Firenze.
La Direzione approva all'unanimità.

Il **Presidente** illustra poi la proposta della Presidenza in merito alla composizione del Consiglio dei Saggi e da lettura dei nomi: Cesare Andreini, Alberto Cammilli e Omero Soffici. Ricorda poi che il compito dei Saggi consiste nell'ascoltare i Delegati nei trenta giorni che precedono l'Assemblea Elettiva del 27 Giugno 2009 e che questi lavoreranno per arrivare all'appuntamento con una proposta unitaria.

Il **Presidente** mette in votazione la proposta e la Direzione accetta. Si astengono Andreini e Soffici.

Cesare Andreini – Chiede se il Consiglio dei Saggi, oltre a dover raccogliere una indicazione sul nome del Presidente, debba anche chiedere indicazioni per i membri di Presidenza non di diritto.
Chiede poi chiarimenti sulle modalità di proposizione delle candidature

Il **Direttore** e il **Presidente** ricordano come, in caso di più indicazioni, i Saggi devono riparlare con i delegati per tentare di arrivare ad una candidatura unica. Qualora ciò non fosse possibile, in Assemblea potranno essere presentate solo le candidature che hanno raccolto firme pari al 30% dei delegati.

Inoltre i Saggi devono raccogliere indicazioni per il componente o i componenti di Presidenza non di diritto seguendo il medesimo iter stabilito per l'individuazione del candidato o dei candidati a Presidente.

La seduta si chiude alle ore 22,10.

Il Presidente
Mauro Fancelli

Il Segretario
Anna Dedato

Repertorio n. 32.556.-

Certifico io sottoscritto Dottor Mariani Giuseppe Marcello, Notaio in Scandicci, iscritto nel ruolo del Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Firenze, Pistoia e Prato, che la presente copia estesa per due pagine di un foglio oltre la presente certificazione, è conforme alle originali pagine 108 e 109 del libro verbali del consiglio direttivo della Società "CNA ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI FIRENZE" con sede in Firenze, Via L. Alamanni n.c.31. Libro composto di n. 500 pagine debitamente bollato e vidimato dal Notaio Vincenzo Gunnella in data 15 aprile 2005 rep. n. 32356; libro che mi è stato esibito, che ho visto e che ho restituito previa collazionatura con la presente.

Scandicci, Via 78° Reggimento Lupi di Toscana presso Palazzo Comunale, il diciotto maggio duemilanove.

MARIANI GIUSEPPE MARCELLO FU LUIGI NOTAIO IN SCANDICCI

ALLEGATO
(H)
ALL'ATTO N. 32564/12823

MARI S.R.L.

Sede: VIA PONCHIELLI 70/C - SCANDICCI (FI)

Capitale Sociale € 98.800,00 i.v.

Registro Imprese di FIRENZE 04728780489 - R.E.A. 474402

Codice fiscale 04728780489

---oOo---

Verbale di Assemblea Ordinaria

Oggi 28 aprile 2009 alle ore 10.30 si è tenuta presso la sede legale della società MARI S.R.L. l'assemblea ordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

1) Proposta di partecipazione al "Comitato Promotore" per la costituzione della Banca di Credito Cooperativo di Scandicci;
2) Varie ed eventuali.

Assume la Presidenza della seduta, ai sensi di legge e statuto, il Sig. Mauro Cipriani il quale, dopo aver constatato che:

- è presente l'intero capitale sociale;
- è presente l'intero C.d.A.;
- la società non ha Collegio Sindacale,

dichiara la seduta validamente costituita e atta a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno. Funge da segretario il Signor Riccardo Bianchi.

In riferimento al primo argomento all'ordine del giorno, il Presidente illustra agli intervenuti l'opportunità di far partecipare Mari Srl, quale membro del "Comitato Promotore", alla costituzione della Banca di Credito Cooperativo di Scandicci. La suddetta partecipazione dovrebbe risultare utile e sinergica al conseguimento dell'oggetto sociale, in considerazione dei vantaggi e delle opportunità connesse alla nascita ed esistenza di un Istituto di Credito Cooperativo operante proprio nell'ambito territoriale in cui la società lavora ed è ben radicata ormai da oltre un trentennio. Il Presidente svolge in merito relazione in merito.

L'Assemblea, udita l'esposizione del Presidente e dopo ampia discussione, all'unanimità

delibera

- di far partecipare la Mari Srl come membro del "Comitato Promotore" impegnandosi alla futura sottoscrizione del Capitale Sociale della costituenda Banca di Credito Cooperativo

di Scandicci per un importo massimo di Euro 35.000,00;

- di dare mandato all'Amministratore Delegato, Sig. Riccardo Bianchi, a intervenire all'atto costitutivo del Comitato Promotore e a porre in essere tutti gli adempimenti connessi e necessari alle deliberazioni di cui sopra, dando rato e valido, senza alcuna eccezione, sin d'ora il suo operato.

Null'altro essendovi a deliberare e nessun altro chiedendo la parola, la seduta è tolta alle ore 11.15 previa lettura e unanime approvazione del presente verbale.

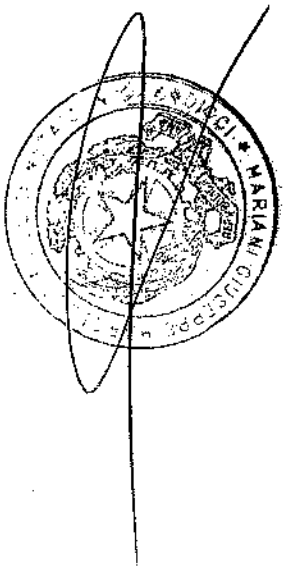
Il Segretario
(Riccardo Bianchi)

Il Presidente
(Mauro Cipriani)

Repertorio n. 32.557.-

Certifico io sottoscritto Dottor Mariani Giuseppe Marcello, Notaio in Scandicci, iscritto nel ruolo del Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Firenze, Pistoia e Prato, che la presente copia estesa per due pagine di un foglio oltre la presente certificazione, è conforme alle originali pagine 173 e 174 del libro verbali assemblea della Società "MARI S.R.L.", con sede in Scandicci, Via Ponchielli n.c.70/C. Libro composto di n. 230 pagine debitamente bollato e vidimato da me Notaio in data 5 settembre 1996 rep. n. 16168; libro che mi è stato esibito, che ho visto e che ho restituito previa collazionatura con la presente.

Scandicci, Via 78° Reggimento Lupi di Toscana presso Palazzo Comunale, il diciotto maggio duemilanove.



ALLEGATO (I) ALL'ATTO N. 32564/12823

MARCA DA BOLLO
Ministero dell'Economia e delle Finanze
€14,62
QUATTORDICI/62
Agenzia Entrate
0 1 07 142888 466 7

FARMA.NET SCANDICCI S.p.A.

Sede: Piazza Piave n. 2 - 50018 Scandicci (FI)

Codice Fiscale e Partita IVA: 05260520480

Capitale Sociale: euro 9.648.000,00

Iscritta al Registro Imprese di Firenze n. 05260520480

* * *

VERBALE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE 06.05.2009

Addì 6 del mese di Maggio dell'anno 2009 alle ore 17:00, presso la sede sociale di Piazza Piave n. 2 in Scandicci (FI), si è riunito il Consiglio di Amministrazione della Società FARMA.NET SCANDICCI S.p.A. - in forma totalitaria - per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. costituzione del Comitato Promotore della Banca di Scandicci – Credito Cooperativo Società Cooperativa per Azioni .
2. Varie ed eventuali.

Sono presenti quindi tutti i membri del Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Sigg.ri Cavalleri Vincenzo, Caruso Teresa Donata, Nuccitelli Mario, Rivara Antonino e Pastori Giovanni.

Per il Collegio Sindacale sono presenti il Presidente Dr. Michele Marallo e i Sindaci Effettivi Dr. Maurizio Bregante e Rag. Maria Antonietta De Rosa .

Assume la presidenza della riunione il Presidente Vincenzo Cavalleri il quale dichiara la riunione validamente costituita e come tale atta a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno e invita l'Amministratore Delegato Antonino Rivara a svolgere la funzione di segretario.

Il Presidente Cavalleri riferisce in merito alla costituzione del Comitato Promotore della Banca di Scandicci – Credito Cooperativo Società Cooperativa per Azioni. che avrà sede nel Comune di Scandicci con un capitale sociale iniziale minimo di Euro 5.000.000,00 (cinquemilioni/00) e massimo di Euro 6.000.000,00 (seimilioni/00) costituito da azioni del V.N. di euro 100,00 (cento/00) ciascuna.

Il capitale sociale iniziale non dovrà essere inferiore all'importo di Euro 5.000.000,00 (cinquemilioni/00), sarà variabile e costituito da azioni del V.N. di Euro 100,00 (cento/00) ciascuna, che potranno essere emesse, in linea di principio, illimitatamente. Nessun socio potrà possedere azioni il cui valore nominale complessivo superi l'importo di Euro 50.000,00 (cinquantamila/00). La quota minima che potrà essere sottoscritta da ciascun socio viene fissata in cinque azioni da Euro 100,00 (cento/00).

L'apertura della sottoscrizione inizierà il giorno successivo al nulla osta rilasciato dalla CONSOB. Avrà durata di dodici mesi con facoltà di una eventuale proroga che potrà essere deliberata per motivi tecnici da parte del Comitato Promotore.

Il Presidente Cavalleri informa che la costituzione del Comitato Promotore di tale Banca è prevista per il 18 maggio p.v. alle ore 15:30 presso lo studio Notaio G. Marcello Mariani in Scandicci.

In considerazione della deliberazione degli Azionisti in sede di Assemblea Ordinaria che prevede quindi la partecipazione di Farma.net Scandicci S.p.A. alla costituzione del Comitato Promotore e di conseguenza alla partecipazione quale socio del capitale sociale della Banca di Scandicci – Credito

Cooperativo Società Cooperativa per Azioni, il Presidente chiede al Consiglio le deliberazioni in merito a procedere.

Il Consiglio di Amministrazione dopo breve discussione all'unanimità, con l'astensione dell'interessato, delibera di dare mandato al Presidente CAVALLERI VINCENZO nato a Verona il 08.06.1959, residente in Scandicci (FI) – Via Franceschi n. 1/C, Codice Fiscale: CVL VCN 59H08 L781H a procedere alle tutte le formalità e adempimenti per la partecipazione di Farma.net Scandicci S.p.A. alla costituzione del Comitato Promotore della Banca di Scandicci – Credito Cooperativo Società Cooperativa per Azioni e quale Socio alla sottoscrizione del capitale sociale della Banca di Scandicci – Credito Cooperativo Società Cooperativa per Azioni.

Si precisa che ai sensi dell'art. 27.2 dello Statuto Sociale il Presidente ha anche la rappresentanza legale della Società, disgiuntamente dall'Amministratore Delegato.

Null'altro essendovi da discutere e deliberare, la riunione viene dichiarata sciolta alle ore 17:30.

Il Presidente Vincenzo Cavalleri

Il Segretario Antonino Rivara

Repertorio n. 32.558.-

Certifico io sottoscritto Dottor Mariani Giuseppe Marcello, Notaio in Scandicci, iscritto nel ruolo del Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Firenze, Pistoia e Prato, che la presente copia estesa per due pagine di un foglio oltre la presente certificazione, è conforme alle originali pagine 31 e 32 del libro verbali del consiglio di amministrazione della Società "FARMA.NET SCANDICCI S.P.A." con sede in Scandicci, Piazza Piave n.c.2. Libro composto di n.300 pagine debitamente bollato e vidimato dal Registro Imprese di Firenze in data 13 febbraio 2008 prot. n. 1335; libro che mi è stato esibito, che ho visto e che ho restituito previa collazionatura con la presente.

Scandicci, Via 78° Reggimento Lupi di Toscana presso Palazzo Comunale, il diciotto maggio duemilanove.

ALLEGATO
(L)
ALL'ATTO N. 32564/12823-

VERBALE

Consiglio d'Amministrazione del 17 Marzo 2009

Il giorno 17 Marzo 2009 alle ore 10.30, in Scandicci (FI), presso la sede sociale di Via Newton, 45/49, si è riunito il Consiglio d'Amministrazione della Società Li-nea s.p.a.

Sono presenti i Consiglieri NENCIONI MARTIGNONI Maria Grazia (Presidente) MIGLIORINI Mirna (Vice Presidente), BANCI Alberto (Amministratore Delegato), FERRARI Paolo, LOMBARDI Bruno e STOLFI Giuliana.

Sono inoltre presenti i Sindaci Revisori MARCHI Mario e LERTUA Nicola Pasquale. E' assente il Presidente del Collegio Sindacale BURATTI Umberto a causa di impegni precedenti e non rinviabili.

Assiste il Direttore Generale Ing. Fabrizio FANTECHI.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, assume la presidenza della riunione, invita l'Ing. Fabrizio FANTECHI a svolgere le funzioni di segretario e quindi, verificata la presenza di tutti i consiglieri, alle ore 10.45 passa alla discussione degli argomenti all'ordine del giorno.

Punto 1) Lettura del verbale del precedente Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente NENCIONI MARTIGNONI dà lettura del verbale relativo alla seduta del Consiglio di Amministrazione del 18 Dicembre 2008.

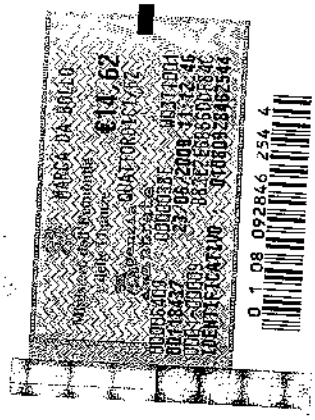
Dal momento che nessuno dei convenuti manifesta la volontà di esprimere ci commenti od osservazioni in merito al testo verbalizzato, il Presidente passa al successivo argomento all'Ordine del Giorno.

Punto 2) Adempimenti connessi con le prossime procedure

OMISSIS

/omissis/

-omissis-


MARCA DA BOLLO
€ 14,62

MARIANI GIUSEPPE LUIGI NOTAIO IN SCANDICCI

SCANDICCI * MARIANI GIUSEPPE

OMISSIS

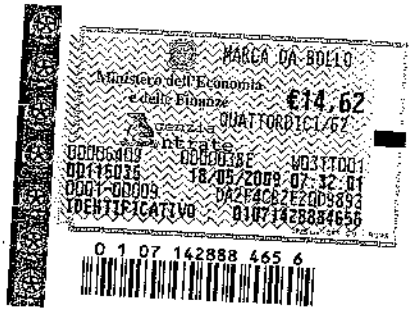
omissis

MARIANI GIUSEPPE MARCELLO FU LUIGI

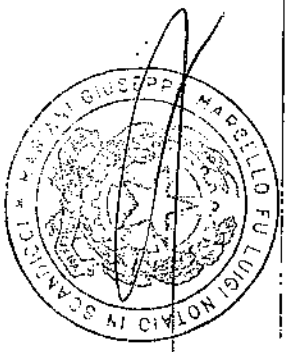
MARIANI GIUSEPPE MARCELLO

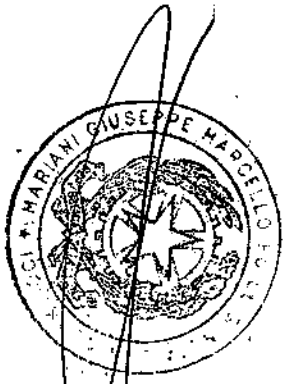
OMISSIS

MARCA DA BOLLO
€14,62
QUATTORDICI/62


MARCA DA BOLLO
Ministero dell'Economia e delle Finanze
€14,62
QUATTORDICI/62
Agenzia delle Entrate
18/05/2009 07:32:01
IDENTIFICATIVO
01071428884656

-omissis-


MARIANI GIUSEPPE MARCELLO FU LUIGI NOTAIO IN SCANDICCI


MARIANI GIUSEPPE MARCELLO FU LUIGI

temporale per la presentazione del Bilancio 2008.

Il Consiglio approva all'unanimità la proposta di estendere a 180 giorni il termine temporale della presentazione del Bilancio di Esercizio 2008.

Il Presidente NENCIONI MARTIGNONI sottopone al Consiglio la proposta di partecipare al comitato che promuove la costituzione della Banca di Credito Cooperativo di Scandicci.

Propone inoltre di sottoscrivere il Capitale Sociale della costituenda banca per un importo massimo di € 25.000,00.

Il Presidente, prima di lasciare ai Consiglieri la possibilità di discutere le proposte, sottolinea come la partecipazione di Li-nea spa alla costituzione della BCC di Scandicci costituisca non solo un'opportunità di redditività e di migliore accesso al credito, ma vada a confermare il ruolo della Società nel tessuto economico del territorio in cui ha sede.

Il Consiglio, dopo attenta e approfondita discussione, approva all'unanimità le proposte del Presidente, dando mandato allo stesso Legale Rappresentante di perfezionare tutti gli atti necessari in rappresentanza di Li-nea spa.

Poiché nessun Consigliere propone altri argomenti da trattare la riunione si scioglie alle ore 12.00.

Il Presidente
(Maria Grazia Nencioni Martignoni)

Il Segretario
(Fabrizio Fantechi)

Repertorio n. 32.559.-

Certifico io sottoscritto Dottor Mariani Giuseppe Marcello, Notaio in Scandicci, iscritto nel ruolo del Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Firenze, Pistoia e Prato, che la presente copia estesa per dieci pagine di cinque fogli oltre la presente certificazione, è conforme alle originali pagine 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67 e 68 del libro verbali del consiglio di amministrazione della Società"LI-NEA S.P.A." con sede in Scandicci, Via Isaac Newton snc, Libro composto di n.200 pagine debitamente bollato e vidimato dal Registro Imprese di Firenze in data 28 maggio 2007 prot. n. 2535; libro che mi è stato esibito, che ho visto e che ho restituito previa collazionatura con la presente.

Si certifica che quanto omesso non contrasta con quanto sopra riportato.

Scandicci, Via 78° Reggimento Lupi di Toscana presso Palazzo Comunale, il diciotto maggio duemilanove.

(H)
ALL'ATTO N 32564/12823

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Oggi 11 Maggio 2009 alle ore 10,00 presso la sede sociale si è spontaneamente riunito il Consiglio di Amministrazione della Società. Assume la presidenza la dott.ssa Paolini Monica e chiama a fungere da segretario l'ing. Maldoni Moreno, incaricato della redazione del presente verbale.

Il Presidente, constatata la presenza dell'intero Consiglio di Amministrazione, dichiara lo stesso validamente costituito ed atto a deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- Partecipazione al Comitato Promotore di una banca
- Varie ed eventuali

Sul primo punto all'ordine del giorno prende la parola il presidente il quale fa presente che già da tempo è stato avviato l'iter che dovrebbe portare alla nascita di una nuova banca.

Il Consiglio di Amministrazione, dopo ampia ed esauriente discussione, all'unanimità, preso atto di quanto esposto dal Presidente

DELIBERA

di partecipare al Comitato Promotore sopra descritto e di autorizzare il Presidente del Consiglio di Amministrazione Ing. Maldoni Moreno alla sottoscrizione di tutti gli atti necessari al raggiungimento dello scopo, ed in particolare la costituzione del Comitato Promotore e la sottoscrizione del Capitale Sociale della costituenda Banca per un

Buyitt

importo massimo di euro 50'000,00.
Null'altro essendovi da discutere e deliberare, la riunione si scioglie alle ore 11,00 di questo giorno previa redazione, lettura ed approvazione del presente verbale e sua sottoscrizione da parte del Presidente e del Segretario

IL PRESIDENTE
(Dott.ssa Monica Paolini)

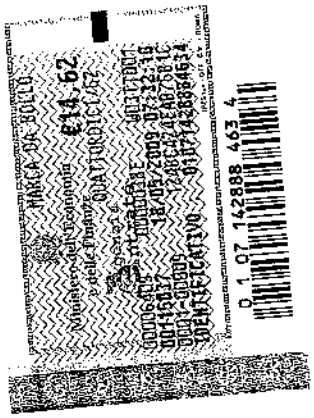
IL SEGRETARIO
(Ing. Moreno Mallozzi)

Repertorio n. 32.560.-

Certifico io sottoscritto Dottor Mariani Giuseppe Marcello, Notaio in Scandicci, iscritto nel ruolo del Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Firenze, Pistoia e Prato, che la presente copia estesa per due pagine di un foglio oltre la presente certificazione, è conforme alle originali pagine 15 e 16 del libro verbali del consiglio di amministrazione della Società "GENERAL PROJECT - S.R.L." con sede in Montespertoli, Via della Gora n.c.15/19. Libro composto di n.192 pagine debitamente bollato e vidimato dal Registro Imprese di Firenze in data 30 maggio 2001 prot. n. 8368; libro che mi è stato esibito, che ho visto e che ho restituito previa collazionatura con la presente.

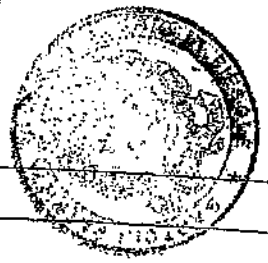
Scandicci, Via 78° Reggimento Lupi di Toscana presso Palazzo Comunale, il diciotto maggio duemilanove.

MARIANI GIUSEPPE MARCELLO FU LUIGI NOTAIO IN SCANDICCI



GIUSEPPE MARCELLO FU LUIGI

ALLEGATO
(N)
ALL'ATTO N. 32564/12823



2. Varie ed eventuali.

Il Presidente passa, quindi, alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno, illustrando l'opportunità di partecipare al Comitato Promotore della Banca di Scandicci Credito Cooperativo – S.C. Viene data lettura in Consiglio delle Aree del programma e dell'opportunità per Alisè di partecipare ad una iniziativa di promozione sul territorio ove la società opera.
Si apre all'interno del Consiglio un'ampia discussione a cui partecipano tutti i membri quindi all'unanimità di voti il Consiglio.

delibera

- di partecipare al comitato Promotore della Banca di Scandicci Credito Cooperativo – S.C.;
- di sottoscrivere il Capitale Sociale della delle costituenda banca per un importo massimo di € 10.000,00 (diecimila/00);
- di attribuire al Legale rappresentante, nella figura del Presidente Mirella Angotti ed eventualmente, in sua assenza, al Consigliere Giovanni Petrini, disgiuntamente, delega per la formalizzazione degli atti necessari alla sottoscrizione della partecipazione nella costituenda Banca

VERBALE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

L'anno duemilamove e questo di sette del mese di Marzo alle ore 08,00 si è riunito presso la sede sociale il consiglio di Amministrazione della società Alisè S.r.l.,
Assume la presidenza il Presidente del Consiglio di Amministrazione la Dott.ssa Angotti Mirella.
Il Presidente chiama a svolgere la funzioni di segretario il Sig. Giovanni Petrini che presente accetta.
Il Presidente constata e fa constetare che e'odierno Consiglio di Amministrazione è totalitario stante la presenza dei Signori:

Angotti Mirella - Presidente
Petrini Giovanni - Amministratore Delegato
Petrini Maria - Consigliere

e, dichiarandosi ognuno edotto sugli argomenti da trattare, il Presidente dichiara regolarmente costituita la riunione in forma totalitaria e perciò atta a discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

1. Partecipazione al Comitato Promotore per la futura sottoscrizione del Capitale Sociale di una costituenda banca;

di Scandicci Credito Cooperativo – S.C. dando per rato e valido il loro operato.
Null'altro essendovi da deliberare, la riunione viene chiusa alle ore 08,30 previa stesura, lettura ed approvazione del presente verbale.

IL PRESIDENTE
Mirella Angotti
Mirella Angotti

IL SEGRETARIO
Giovanni Petrini
Giovanni Petrini

Repertorio n. 32.561.-

Certifico io sottoscritto Dottor Mariani Giuseppe Marcello, Notaio in Scandicci, iscritto nel ruolo del Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Firenze, Pistoia e Prato, che la presente copia estesa per tre pagine di due fogli oltre la presente certificazione, è conforme alle originali pagine 22, 23 e 24 libro verbali del consiglio di amministrazione della Società ALISE' SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA'' con sede in Scandicci, Via Fratelli Rosselli n.c.1/B . Libro composto di n. 96 pagine debitamente bollato e vidimato dal Notaio Patrizia Batoli in data 20 settembre 2002 rep. n. 655; libro che mi è stato esibito, che ho visto e che ho restituito previa collazionatura con la presente.

Scandicci, Via 78° Reggimento Lupi di Toscana presso Palazzo Comunale, il diciotto maggio duemilanove.

ALLATTO N. 32566/12823

LINEE DEL PROGRAMMA del Comitato Promotore della "BANCA DI SCANDICCI - CREDITO COOPERATIVO - S.C." (in seguito "La Società")

SEDE E COMPETENZA TERRITORIALE

La Società avrà sede nel comune di Scandicci e la competenza territoriale ai sensi delle disposizioni di vigilanza comprenderà il territorio di detto comune, dei comuni ove eventualmente esisteranno succursali, filiali e agenzie (in particolare dei comuni ad essi limitrofi).

CRITERI ISPIRATORI

Nell'esercizio della sua attività, la Società si ispirerà ai principi cooperativi della mutualità senza fini di speculazione privata.

Essa avrà lo scopo di favorire i soci e gli appartenenti alle comunità locali nelle operazioni e nei servizi di banca, perseguendo il miglioramento delle condizioni morali, culturali ed economiche degli stessi e promuovendo lo sviluppo della cooperazione e l'educazione al risparmio e alla previdenza.

OGGETTO

La Società avrà per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme. Essa potrà compiere con l'osservanza delle disposizioni vigenti, tutte le operazioni e i servizi bancari e finanziari consentiti, nonché ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale, in conformità alle autorizza-

zioni ottenute ed alle disposizioni emanate dall'Autorità di Vigilanza.

La Società potrà emettere obbligazioni conformemente alle vigenti disposizioni normative.

La Società, con le autorizzazioni di legge, potrà svolgere l'attività di negoziazione di valori mobiliari per conto terzi, a condizione che il committente anticipi il prezzo, in caso d'acquisto, o consegni preventivamente i titoli, in caso di vendita.

Nell'esercizio dell'attività in cambi e nell'utilizzo di contratti a termine e di altri prodotti derivati, la Società non assumerà posizioni speculative e conterrà la propria posizione netta complessiva in cambi entro i limiti fissati dall'Autorità di Vigilanza. Essa potrà inoltre offrire alla clientela contratti a termine su titoli e valute, e altri prodotti derivati, se realizzano una copertura dei rischi derivanti da altre operazioni.

La Società potrà assumere partecipazioni nei limiti determinati dall'autorità di vigilanza:

a) in banche, società finanziarie e imprese che svolgono attività assicurativa;

b) in società strumentali;

c) in soggetti promossi dagli organismi appartenenti alla categoria delle banche di credito cooperativo, a condizione che si tratti di partecipazione di minoranza;

d) in società cooperative a responsabilità limitata promosse dal movimento cooperativo che operino nelle zone di competenza territoriale della Società.

La Società potrà inoltre assumere partecipazioni per recupero crediti in imprese in temporanea difficoltà finanziaria. La partecipazione a consorzi di garanzia e collocamento di titoli di imprese non finanziarie è ammessa nelle ipotesi di cui alle precedenti lettere c) e d).

CRITERI DI OPERATIVITÀ

La Società assumerà, nell'ambito della zona di competenza territoriale, attività di rischio prevalentemente nei confronti dei propri soci. Detta previsione sarà rispettata quando più del 50% (cinquanta per cento) delle attività di rischio sarà destinata a soci e/o ad attività prive di rischio, secondo i criteri stabiliti dall'Autorità di Vigilanza.

Le attività di rischio assistite da garanzia rilasciata da un socio della Società saranno considerate attività di rischio verso soci, a condizione che la garanzia prestata sia personale, esplicita ed incondizionata.

Le attività di rischio non destinate ai soci saranno assunte nei confronti di soggetti che siano comunque residenti o aventi interessi nella zona di competenza territoriale.

CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale iniziale non dovrà essere inferiore all'importo di Euro 5.000.000,00 (cinque milioni virgola zero

zero), sarà variabile e costituito da azioni del valore nominale di Euro 100,00 (cento virgola zero zero) ciascuna, che potranno essere emesse, in linea di principio, illimitatamente. Nessun socio potrà possedere azioni il cui valore nominale complessivo superi l'importo di Euro 50.000 (cinquantamila).

La quota minima che potrà essere sottoscritta da ciascun Socio viene fissata in cinque azioni da Euro 100,00 (CENTO/00).

Le azioni saranno nominative e indivisibili e non saranno consentite cointestazioni. Non potranno essere cedute a non soci senza l'autorizzazione del Consiglio di Amministrazione.

In caso di cessione tra soci, le parti contraenti, entro trenta giorni dalla cessione, dovranno con lettera raccomandata comunicare alla Società il trasferimento e chiedere le relative variazioni nel libro dei soci.

Le azioni non potranno essere sottoposte a pegno o vincoli di qualsiasi natura, né potranno essere acquistate dalla Società, alla quale sarà inoltre vietato compensare le azioni stesse con eventuali debiti dei soci o di fare anticipazioni su di esse.

APERTURA ALLA SOTTOSCRIZIONE

L'apertura della sottoscrizione inizierà il giorno successivo al nulla osta rilasciato dalla CONSOB. Avrà durata di dodici mesi con facoltà di una eventuale proroga che potrà essere deliberata, per motivi tecnici, da parte del Comitato Promotore.

ORGANI SOCIALI

Gli organi sociali della Banca di Credito Cooperativo saranno:

a) l'Assemblea dei Soci;

b) il Consiglio di Amministrazione

c) il Collegio Sindacale;

d) il Collegio dei Probiviri.

SOCI

Potranno essere ammessi a socio le persone fisiche e giuridiche, le Società di ogni tipo regolarmente costituite che risiedono o hanno interessi economici in via continuativa nella zona di competenza territoriale della Società. Per i soggetti diversi dalla persone fisiche si terrà conto dell'ubicazione della sede legale, della direzione, degli stabilimenti o di altre unità operative. Il socio avrà obbligo di comunicare ogni variazione che comporti il venire meno dei precedenti requisiti.

I soci diversi dalle persone fisiche dovranno designare per iscritto la persona fisica autorizzata a rappresentarli, qualsiasi modifica sarà inopponibile se non formalmente comunicata.

Non potranno far parte della Società gli interdetti, gli inabilitati, tutti coloro che non siano in possesso dei requisiti di onorabilità determinati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n° 385, i falliti, nonché coloro che siano assoggettati a liquidazione coatta amministrativa.

Non potranno altresì far parte della Società coloro che, a

giudizio del Consiglio di Amministrazione, siano gravemente inadempienti verso la Società o che abbiano costretto quest'ultima ad atti giudiziari per l'adempimento di obbligazioni da essi assunte nei suoi confronti. Il Consiglio di Amministrazione avrà anche potere di esclusione dei soci nel caso in cui sopravvenissero le situazioni di cui sopra o nel caso in cui i soci mostrino, nonostante specifico richiamo, continuato disinteresse per l'attività della Società.

LIQUIDAZIONE DELLA QUOTA

Il Socio receduto o escluso o gli aventi causa del socio defunto avranno diritto soltanto al rimborso delle azioni e dell'eventuale sovrapprezzo di sottoscrizione, detratti gli utilizzi per eventuali perdite.

UTILI

Gli utili netti risultanti dal bilancio d'esercizio saranno ripartiti come segue:

a) una quota non inferiore al 70% (settanta per cento) alla formazione o all'incremento della riserva legale;

b) una quota per i fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione nella misura e con le modalità di legge;

c) il residuo potrà essere: destinato all'aumento del valore nominale delle azioni secondo le previsioni di legge; distribuito ai soci, purché in misura non superiore a quella prevista dalle norme generali vigenti per le Società Cooperative ai

fini della sussistenza dei requisiti mutualistici e agli effetti tributari;

d) la quota di utili eventualmente ancora residua sarà accantonata o eventualmente destinata a fini di beneficenza o mutualità per obiettivi di carattere generale nei territori di riferimento.

ADESIONE A FEDERAZIONI

La Società aderirà alla Federazione delle BCC, network bancario capace di assicurare le necessarie conoscenza e le tecnologie indispensabili in sede di avvio.

La Società potrà contemporaneamente aderire alle centrali cooperative maggiormente rappresentative.

DURATA

La durata della Società sarà prevista fino al 31 (trentuno) dicembre 2050 (duemila cinquanta) e potrà essere prorogata una o più volte con delibera dell'Assemblea straordinaria.

MARCA DA BOLLO
€ 14,62

Allegato 1 bis

Giuseppe Marcello Mariani
NOTAIO

Repertorio n. 32.669.- Fascicolo n. 12.910.-

VERBALE DI ASSEMBLEA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilanove, il giorno venti (20) del mese di luglio in Scandicci, Via Turri n.c.6, alle ore undici e trenta minuti.

Registrato a Firenze
ATTI CIVILI
il 22 luglio 2009
Num. 1977 S1T

Avanti a me Dottor GIUSEPPE MARCELLO MARIANI, Notaio in Scandicci, iscritto nel ruolo del Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Firenze, Pistoia e Prato, è presente il Signor DODDOLI GIOVANNI nato a Firenze il 26 luglio 1950, residente a Scandicci, Via Legnaia n.c.6, il quale dichiara di intervenire al presente atto non in proprio ma nella sua qualità di Presidente del Comitato Promotore della "BANCA DI SCANDICCI - CREDITO COOPERATIVO - S.C." con sede in Scandicci, Via Foscolo n.c.21, C.F.: 94170960481.

Detto Comparente, cittadino italiano, della cui identità personale qualifica e poteri io Notaio sono certo, mi chiede di dare atto, con il presente verbale, dello svolgimento dell'Assemblea dei componenti del predetto Comitato, convocata ai sensi dell'art.6 dell'atto costitutivo in seconda convocazione in questo giorno, ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1 - Modifiche allo Statuto del Comitato Promotore;

2 - Modifiche all'Atto Costitutivo;

3 - Modifiche alle Linee di Programma;

4 - Integrazioni e rettifiche del Programma di Attività art. 2333 del Codice Civile;

5 - Regolamento per l'ammissione di nuovi Soci del Comitato Promotore;

6 - Varie e eventuali.

Aderendo alla richiesta io Notaio dò atto che l'assemblea si svolge come segue: assume la presidenza ai sensi dell'atto costitutivo il signor Doddoli Giovanni nella sua anzidetta qualità mentre io Notaio redigo il presente verbale ai sensi di legge.

Il Presidente dopo aver constatato:

- che è presente il Presidente in persona di sè medesimo;

- che sono presenti della Giunta Esecutiva i signori Doddoli Giovanni, sopra generalizzato, Giotti Giovanni nato a Firenze il 9 agosto 1949, Bianchi Riccardo nato a Firenze il 3 marzo 1964, Bocci Enrico nato a Firenze il 21 gennaio 1959, Bramini Giancarlo nato a Rufina il 27 ottobre 1951, Cardella Ugo nato a Firenze il 20 maggio 1964, Fancelli Mauro nato a Scandicci il 6 agosto 1947, Giachi Marco nato a Firenze il 23 dicembre 1947, Martelli Piero nato a Scandicci il 9 luglio 1947, Roranelli Fabio nato a Firenze il 16 novembre 1964;

- che sono presenti in proprio i signori Pompei Gianni, Cardini Franco, Turchetti Tonino, Termomarket s.r.l, Altamore Massimo, Staccioli Simone, Farsetti Vittoriano, "B & B S.R.L.", "Idealottica di Posarelli Roberto e C. s.n.c.", "LI-NEA

S.P.A.", Chellini Francesco, "Confelettronica s.r.l.", Posi Sergio, Bramini Giancarlo, "Italscavi di Fratelli Alvaro e C. S.A.S.", "GLAS s.r.l.", "C-F DI CAPPELLETTI E FANFANI - S.N.C.", Saccardi Leandro, Dori Valerio, "PELLETTERIE BIANCHI E NARDI S.R.L.", Stanga Alessandro, Bocci Enrico, "BLUESKY IMMOBILIARE S.R.L.", "COSTRUZIONI RORANDELLI - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA", MARTELLI PIERO, BACCI GILBERTO, "CNA ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI FIRENZE" Doddoli Giovanni, "ENRICO GIOTTI S.P.A.", "MARI S.R.L.", Giachi Marco, Martelli Piero, e per delega debitamente depositata agli atti della società i signori:

Cardini Fiorenzo, Pisani Fabrizio, "ALISE' S.R.L.", Pucci Saverio, "FARMA.NET SCANDICCI S.P.A.", Tanganelli Alessandro, Ferri Gianni, Bramini Samantha, Saccardi Patrizia, "IMMOBILIARE C.R. S.R.L.", "NABI IMMOBILIARE S.R.L.", Fallani Eugenio, "G.R.B. STUDIO - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA", GENERAL PROJECT - S.R.L.", "CHELINI S.P.A.", "STYLGRAFIX ITALIANA - S.P.A.", Lombardini Simone, Savio Michela, "IMMOBILIARE DELLE FONTI S.R.L.", Savio Cosimo, "SAVIO FIRMINO DI SAVIO GUIDO E C. S.N.C.", Savio Gregorio, Passerotti Amelio, Savio Amedeo, Cipriani Carlo, Savio Guido;

- che la prima convocazione è andata deserta e quindi dichiara validamente costituita la presente assemblea in seconda convocazione indipendentemente dal numero degli intervenuti.

Sul secondo argomento all'ordine del giorno il Presidente co-

munica i motivi per cui si rende necessario apportare, a seguito di richiesta della CONSOB, alcune modifiche all'atto costitutivo del Comitato Promotore autenticato da me Notaio in data 18/19 maggio 2009, registrato a Firenze 2 il 10 giugno 2009 al n.6018 serie 1t e precisamente all'articolo "V° Compiti" e all'articolo "XIII° Fondo Spese" e cassando altresì tutto l'articolo "XV° Obbligazioni dei Promotori".

L'assemblea dopo breve discussione, all'unanimità delibera di cassare l'art.XV "Obbligazioni dei promotori" e di modificare gli articoli "V° Compiti" e l'articolo "XIII° Fondo Spese" che divengono del seguente letterale tenore:

"V° COMPITI

Il Comitato provvederà in particolare nell'ambito dei suoi compiti:

- a scegliere le eventuali abbreviazioni, il logo, il sito web e qualsiasi altro segno distintivo o identificativo della Società;
- ad individuare la sede della Società;
- a tenere conto, nella stesura dell'Atto Costitutivo e dello Statuto della Società di quanto riportato nell'Allegato documento "Linee di programma" oltre ogni altra disposizione normativa dettata in materia bancaria;
- a curare l'ottenimento delle prescritte autorizzazioni;
- ad approntare preliminarmente gli atti necessari a costituire la Banca di Scandicci - Credito Cooperativo;

- a depositare alla Consob il Prospetto Informativo previsto per la sollecitazione all'investimento;

- a mettere a disposizione di tutti coloro che intendano sottoscrivere le azioni, la documentazione e le informazioni utili a formare la decisione di partecipazione alla Società;

- a svolgere incontri e riunioni nonché a presentare l'iniziativa per illustrarne le caratteristiche e le finalità con note informative e comunicati;

- a raccogliere le domande di adesione alla Società, come da schema disponibile presso la Sede del Comitato Promotore, debitamente compilate, e verificare la sussistenza in capo a ciascun Socio dei requisiti previsti dallo Statuto Sociale e dalla normativa vigente;

- a ritirare titoli di credito relativi alle quote azionarie, nel rispetto degli artt.2333 c.c. e seguenti;

- a rilasciare al Socio regolare quietanza per mezzo di apposita ricevuta, comprovante l'avvenuto versamento delle azioni sottoscritte;

- a contabilizzare a nome del Socio il versamento effettuato ed annotarlo;

- a tenere al corrente i Soci sugli sviluppi dell'iniziativa;

- a promuovere, ove necessario, uno o più convegni, o altre manifestazioni culturali, che abbiano lo scopo di presentare l'iniziativa alla stampa specializzata, al mondo della

finanza, al mondo della produzione e al mondo accademico;

- a porre in essere ogni azione per la costituzione della Banca di Scandicci - Credito Cooperativo nel rispetto del Decreto Legislativo 58/98 del Testo Unico delle Leggi in materia bancaria e creditizia, delle Istituzioni di Vigilanza per le banche e di ogni altra legge vigente.

XIII ° FONDO SPESE

Le spese sostenute e le obbligazioni assunte necessarie per la costituzione della Società saranno a carico del Comitato Promotore ai sensi del comma 1 dell'articolo 2338 c.c.

Tuttavia la società, una volta costituita, rileverà i promotori dalle obbligazioni assunte e rimborserà loro le spese sostenute, sempre che siano state necessarie per la costituzione della società o siano state approvate dall'assemblea della società stessa.

Se per qualsiasi ragione la società non si costituisce i promotori non possono rivalersi verso i sottoscrittori delle azioni.

Sarà invece in ogni caso a carico di ogni sottoscrittore l'esborso necessario da corrispondere al Notaio per l'autenticazione della sottoscrizione che, ai sensi dell'art.2333 del Codice Civile, deve risultare da scrittura privata autenticata e tale esborso rimarrà comunque a carico del sottoscrittore anche nell'ipotesi in cui non venga stipulato l'Atto costitutivo della Banca.

I versamenti effettuati dai membri del comitato promotore a copertura delle spese verranno versati in un conto corrente denominato "Fondo cassa Comitato Promotore Banca di Scandicci - Credito Cooperativo".

Sul terzo argomento all'ordine del giorno il Presidente fa presente che è stata richiesta anche una modifica alle Linee di Programma, allegate all'atto costitutivo.

L'assemblea dopo breve discussione, all'unanimità delibera di modificare come richiesto dalla Consob le "Linee di Programma" che vengono allegate al presente atto atto lettera **"A"**, omessane da me Notaio la lettura per dispensa avutane dal Comparente.

Sul quarto argomento all'ordine del giorno il Presidente fa presente inoltre che sempre su richiesta della Consob si rende necessario modificare il programma di attività allegato all'atto di deposito da me Notaio ricevuto in data 19 maggio 2009, registrato a Firenze 2 il 10 giugno 2009 al n.6024 nei seguenti punti:

- nella parte in cui nel capitolo "raccolta delle sottoscrizioni e versamento" si prevede che la raccolta delle sottoscrizioni possa aver luogo anche "presso le sedi operative e presso lo Studio Notarile Mariani-Tavassi Via dei Turri 6 Scandicci" nel senso di prevedere pertanto che detta raccolta possa essere effettuata esclusivamente presso la sede legale del comitato promotore, dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00

alle ore 12.00 e dalle ore 15.00 alle ore 18.00;

- mediante inserimento nel capoverso che prevede l'avviso da pubblicare sui quotidiani La Repubblica e La Nazione cronache locali, inoltre nel capoverso in cui si prevede che all'atto della sottoscrizione della quota capitale lo stesso debba partecipare alla costituzione di un fondo spese;

- nel capitolo composizione del Consiglio di Amministrazione ove prevede che il consiglio di amministrazione sia composto da un minimo di 7 ad un massimo di 11 membri;

- nel penultimo capoverso del programma ove si precisa che il deposito informativo possa essere depositato presso la sede legale del Comitato.

L'assemblea approva le modifiche apportate al programma così come sopra indicato dal Presidente .

L'assemblea dà inoltre mandato al Presidente ove richiesto dalle autorità di controllo di apportare le eventuali modifiche ed integrazioni richieste nonché a depositare nuovamente agli atti di un Notaio il programma così come modificato.

Sul sesto argomento all'ordine del giorno il Presidente comunica all'assemblea che con raccomandata in data 3 luglio 2009.

Il signor Vivoli Arnaldo ha rassegnato le dimissioni da socio promotore del Comitato.

L'assemblea prende atto ed accoglie la decisione del signor Vivoli Arnaldo per motivi personali.

L'assemblea all'unanimità delibera di non trattare gli argo-

menti posti ai nn. 1 e 5 all'ordine del giorno.

Non essendovi altro da deliberare il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea alle ore dodici e quarantacinque minuti.

Tutte le spese del presente atto, connesse e dipendenti, sono a carico del Comitato promotore della "Banca di Scandicci-Credito Cooperativo - S.C.".

Quest'atto dattiloscritto da persona di mia fiducia ed in parte scritto di mia mano per nove pagine di tre fogli viene da me Notaio letto al Comparente che approva e sottoscrive alle ore dodici e quarantacinque minuti.

F.to Giovanni Doddoli

F.to Dott. Giuseppe Marcello Mariani Notaio

Segue allegato "A"

Copia conforme all'originale, Per uso di legge

Scandicci 09 ottobre 2009

ALLEGATO
(A)
ALL'ATTO N. 32669/12910

LINEE DEL PROGRAMMA del Comitato Promotore della "BANCA DI SCANDICCI - CREDITO COOPERATIVO - S.C." (in seguito "La Società")

SEDE E COMPETENZA TERRITORIALE

La Società avrà sede nel comune di Scandicci e la competenza territoriale ai sensi delle disposizioni di vigilanza comprenderà il territorio di detto comune, dei comuni ove eventualmente esisteranno succursali, filiali e agenzie (in particolare dei comuni ad essi limitrofi).

CRITERI ISPIRATORI

Nell'esercizio della sua attività, la Società si ispirerà ai principi cooperativi della mutualità senza fini di speculazione privata.

Essa avrà lo scopo di favorire i soci e gli appartenenti alle comunità locali nelle operazioni e nei servizi di banca, perseguendo il miglioramento delle condizioni morali, culturali ed economiche degli stessi e promuovendo lo sviluppo della cooperazione e l'educazione al risparmio e alla previdenza.

OGGETTO

La Società avrà per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme. Essa potrà compiere con l'osservanza delle disposizioni vigenti, tutte le operazioni e i servizi bancari e finanziari consentiti, nonché ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al

raggiungimento dello scopo sociale, in conformità alle autorizzazioni ottenute ed alle disposizioni emanate dall'Autorità di Vigilanza.

La Società potrà emettere obbligazioni conformemente alle vigenti disposizioni normative.

La Società, con le autorizzazioni di legge, potrà svolgere l'attività di negoziazione di valori mobiliari per conto terzi, a condizione che il committente anticipi il prezzo, in caso d'acquisto, o consegni preventivamente i titoli, in caso di vendita.

Nell'esercizio dell'attività in cambi e nell'utilizzo di contratti a termine e di altri prodotti derivati, la Società non assumerà posizioni speculative e conterrà la propria posizione netta complessiva in cambi entro i limiti fissati dall'Autorità di Vigilanza. Essa potrà inoltre offrire alla clientela contratti a termine su titoli e valute, e altri prodotti derivati, se realizzano una copertura dei rischi derivanti da altre operazioni.

La Società potrà assumere partecipazioni nei limiti determinati dall'autorità di vigilanza:

a) in banche, società finanziarie e imprese che svolgono attività assicurativa;

b) in società strumentali;

c) in soggetti promossi dagli organismi appartenenti alla categoria delle banche di credito cooperativo, a condizione

che si tratti di partecipazione di minoranza;

d) in società cooperative a responsabilità limitata promosse dal movimento cooperativo che operino nelle zone di competenza territoriale della Società.

La Società potrà inoltre assumere partecipazioni per recupero crediti in imprese in temporanea difficoltà finanziaria. La partecipazione a consorzi di garanzia e collocamento di titoli di imprese non finanziarie è ammessa nelle ipotesi di cui alle precedenti lettere c) e d).

CRITERI DI OPERATIVITÀ

La Società assumerà, nell'ambito della zona di competenza territoriale, attività di rischio prevalentemente nei confronti dei propri soci. Detta previsione sarà rispettata quando più del 50% (cinquanta per cento) delle attività di rischio sarà destinata a soci e/o ad attività prive di rischio, secondo i criteri stabiliti dall'Autorità di Vigilanza.

Le attività di rischio assistite da garanzia rilasciata da un socio della Società saranno considerate attività di rischio verso soci, a condizione che la garanzia prestata sia personale, esplicita ed incondizionata.

Le attività di rischio non destinate ai soci saranno assunte nei confronti di soggetti che siano comunque residenti o aventi interessi nella zona di competenza territoriale.

CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale iniziale non dovrà essere inferiore all'importo di Euro 5.000.000,00 (CINQUEMILIONI/00), sarà variabile e costituito da azioni del valore nominale di Euro 100,00 (CENTO/00) ciascuna, che potranno essere emesse, in linea di principio, illimitatamente. Nessun socio potrà possedere azioni il cui valore nominale complessivo superi l'importo di Euro 50.000. La quota minima che potrà essere sottoscritta da ciascun Socio viene fissata in cinque azioni da Euro 100,00 (CENTO/00).

Le azioni saranno nominative e indivisibili e non saranno consentite cointestazioni. Non potranno essere cedute a non soci senza l'autorizzazione del Consiglio di Amministrazione.

In caso di cessione tra soci, le parti contraenti, entro trenta giorni dalla cessione, dovranno con lettera raccomandata comunicare alla Società il trasferimento e chiedere le relative variazioni nel libro dei soci.

Le azioni non potranno essere sottoposte a pegno o vincoli di qualsiasi natura, né potranno essere acquistate dalla Società, alla quale sarà inoltre vietato compensare le azioni stesse con eventuali debiti dei soci o di fare anticipazioni su di esse.

APERTURA ALLA SOTTOSCRIZIONE

L'apertura della sottoscrizione inizierà il giorno stesso della pubblicazione del Prospetto Informativo. Avrà durata di dodici mesi con facoltà di una eventuale proroga che potrà

essere deliberata, per motivi tecnici, da parte del Comitato Promotore.

ORGANI SOCIALI

Gli organi sociali della Banca di Credito Cooperativo saranno:

a) l'Assemblea dei Soci;

b) il Consiglio di Amministrazione;

c) il Collegio Sindacale;

d) il Collegio dei Probiviri.

SOCI

Potranno essere ammessi a socio le persone fisiche e giuridiche, le Società di ogni tipo regolarmente costituite che risiedono o hanno interessi economici in via continuativa nella zona di competenza territoriale della Società. Per i soggetti diversi dalla persone fisiche si terrà conto dell'ubicazione della sede legale, della direzione, degli stabilimenti o di altre unità operative. Il socio avrà obbligo di comunicare ogni variazione che comporti il venire meno dei precedenti requisiti.

I soci diversi dalle persone fisiche dovranno designare per iscritto la persona fisica autorizzata a rappresentarli, qualsiasi modifica sarà inopponibile se non formalmente comunicata.

Non potranno far parte della Società gli interdetti, gli inabilitati, tutti coloro che non siano in possesso dei requisiti di onorabilità determinati ai sensi dell'art. 25 del

D.Lgs. 1° settembre 1993, n° 385, i falliti, nonché coloro che siano assoggettati a liquidazione coatta amministrativa.

Non potranno altresì far parte della Società coloro che, a giudizio del Consiglio di Amministrazione, siano gravemente inadempienti verso la Società o che abbiano costretto quest'ultima ad atti giudiziari per l'adempimento di obbligazioni da essi assunte nei suoi confronti. Il Consiglio di Amministrazione avrà anche potere di esclusione dei soci nel caso in cui sopravvenissero le situazioni di cui sopra o nel caso in cui i soci mostrino, nonostante specifico richiamo, continuato disinteresse per l'attività della Società.

LIQUIDAZIONE DELLA QUOTA

Il Socio receduto o escluso o gli aventi causa del socio defunto avranno diritto soltanto al rimborso delle azioni e dell'eventuale sovrapprezzo di sottoscrizione, detratti gli utilizzi per eventuali perdite.

UTILI

Gli utili netti risultanti dal bilancio d'esercizio saranno ripartiti come segue:

a) una quota non inferiore al 70% (settanta per cento) alla formazione o all'incremento della riserva legale;

b) una quota per i fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione nella misura e con le modalità di legge;

c) il residuo potrà essere: destinato all'aumento del valore nominale delle azioni secondo le previsioni di legge; distribuito ai soci, purché in misura non superiore a quella prevista dalle norme generali vigenti per le Società Cooperative ai fini della sussistenza dei requisiti mutualistici e agli effetti tributari;

d) la quota di utili eventualmente ancora residua sarà accantonata o eventualmente destinata a fini di beneficenza o mutualità per obiettivi di carattere generale nei territori di riferimento.

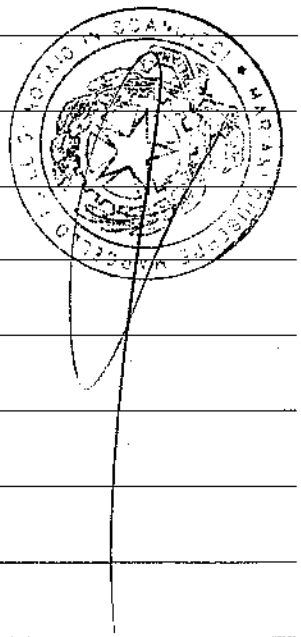
ADESIONE A FEDERAZIONI

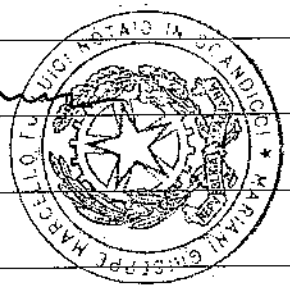
La Società aderirà alla Federazione delle BCC, network bancario capace di assicurare le necessarie conoscenza e le tecnologie indispensabili in sede di avvio.

La Società potrà contemporaneamente aderire alle centrali cooperative maggiormente rappresentative.

DURATA

La durata della Società sarà prevista fino al 31 dicembre 2050 e potrà essere prorogata una o più volte con delibera dell'Assemblea straordinaria.





Allegato 1 ter

Apre la riunione il Presidente Giovanni Doddoli salutando e ringraziando i presenti per la loro partecipazione.
Verificata la corretta convocazione e data lettura dell'Ordine del Giorno il Presidente informa i presenti sull'andamento delle sottoscrizioni che è pari a 2.918.900,00 percentualmente il 58,3% dell'obiettivo. Tale importo è stato raggiunto grazie a 692 sottoscrittori. La media procapite di capitale sottoscritto è 4.218,00. I soli componenti del Comitato Promotore hanno complessivamente sottoscritto 982.000,00 euro. Le imprese sono 85 per un importo complessivo di 1.023.000 mentre le persone fisiche sono 601 per un importo sottoscritto di 1.867.000,00. Molti titolari di ditte individuali hanno sottoscritto come persone fisiche. Siamo quindi in linea con i tempi e gli andamenti prefissati ciò è sicuramente motivo di soddisfazione ed incoraggiamento.
Tuttavia serve una accelerazione e di questo l'Assemblea discuterà sulla base delle proposte della Giunta Esecutiva in merito ad alcune esigenze che questa sera dovranno essere deliberate.
La prima è quella di prendere realisticamente atto che non è raggiungibile l'obbiettivo entro il mese di ottobre. La Giunta Esecutiva richiede quindi al Comitato Promotore di deliberare la richiesta a Consob per la proroga dell'Offerta Pubblica per ulteriori 12 mesi. I tempi tecnici per predisporre tale richiesta ci sono anche se il lavoro da fare (es. attualizzazione piano industriale) non è poco. Il lavoro di aggiornamento verrà compiuto dallo studio Rastelli con la collaborazione di un gruppo di componenti il Comitato coordinati da Riccardo Bianchi. Conseguentemente alla necessaria proroga, considerati ultieriori costi che dovranno essere sostenuti, vi è anche la necessità di valutare e deliberare la richiesta di un ulteriore contributo di 350 euro per ogni membro del Comitato Promotore per sopperire alle prevedibili spese generali.
Tenendo conto della situazione di crisi dell'economia e delle difficoltà incontrate anche nel nostro territorio si ribadisce l'attualità del progetto di banca locale cooperativa, quindi servirà una campagna di informazione mirata, ed impegni precisi di ogni membro del Comitato Promotore.
Parallelamente ci dovremo organizzare per approfondire una serie di temi tecnici organizzativi, propri della futura attività bancaria, quali ad esempio il problema della sede e della location, dei profili professionali del Direttore e del personale, del regolamento elettorale per la governante. Il Presidente informa cje la Giunta propone di costituire gruppi di lavoro su singoli temi e che è nato un gruppo che si sta interessando di credito e imprenditoria femminile, mentre contatti sono stati presi con la Presidenza della Fondazione Toscana Antiusura costituita dalle banche e dalla Regione Toscana.
Infine il Presidente informa che Giovanna Bragagni ha concluso il suo impegno di studio e analisi presso il Comitato e che l'attività di ausilio alle procedure notarili prosegue con 2 collaboratrici con le quali verrà formalizzato l'impegno senza oneri aggiuntivi.

Interventi:
Lampredi suggerisce di richiedere un ulteriore versamento a coloro che hanno già sottoscritto. Il Presidente comunica che proprio negli ultimi 10 giorni 3 sottoscrittori hanno già effettuato una seconda sottoscrizione incrementale, ma che ciò rimane esclusivamente volontaristico
Posi prende atto dell'ampiezza dei temi trattati e propone di intensificare l'azione dei singoli promotori con obiettivi di capitale da apportare e numero di snuovi sottoscrittori. Chiede inoltre che il comitato promotore faccia una pubblicità attiva all'iniziativa.
Passerotti ricorda nuovamente che è importante sollecitare direttamente i componenti del comitato per incrementare il loro importo sottoscritto.
Rorandelli ritiene invece che l'iniziativa rivolta ai soli membri del Comitato o a chi ha già sottoscritto potrà e dovrà essere effettuata più avanti attualmente è meglio concentrarsi sulla informazione ad altri soggetti esterni.
Altamore ricorda che dobbiamo comunque incrementare anche il numero dei soci al fine di fare meglio banca.
Lampredi propone di promuovere qualche iniziativa in occasione della Fiera annuale di ottobre.
Passerotti richiede se il numero dei soci è vincolante e gli viene risposto che non lo è.
Ceccherini ritiene che sia importante dare da subito un obiettivo preciso ai componenti del comitato.
Angotti ricorda che pensare all'incremento degli importi rimane valido per le ultime fasi, adesso dobbiamo intensificare gli sforzi verso la comunità del vasto territorio di riferimento.
Bocci richiama l'attenzione sulla opportunità di sviluppare del telemarketing.
Bianchi ritiene che debba essere data ad alcune persone l'incarico di predispore i budget-obiettivo per nuove sottoscrizioni, quindi monitorare ed assistere questa attività. Informa che è stato stabilito con lo studio notarile di incrementare le presenze.
Ceccherini richiede un aggiornamento sulla procedura di conclusione dell'iter delle sottoscrizioni.
Terminata l'ampia discussione il Presidente Doddoli svolge le conclusioni innanzitutto riferendo sull'iter procedurale e documentale per la nascita della banca e sottopone al voto gli argomenti oggetto di deliberazione.
L'Assemblea all'unanimità approva di dare mandato al Presidente di inoltrare a Consob la richiesta di proroga nei termini inizialmente previsti di un secondo anno; per tale attività ci si avvarrà dell'apporto tecnico dello Studio Rastelli che si consulterà con il gruppo di lavoro interno coordinato da Riccardo Bianchi.
L'Assemblea approva all'unanimità di dare mandato alla Presidenza e al Tesoriere di richiedere ai soli membri del comitato un nuovo versamento aggiuntivo pari a 350 euro procapite.
Sulle altre questioni, per le quali non è prevista o necessaria una espressione di voto, ritiene che vi siano stati contributi e stimoli efficaci e si rinvia alla Giunta Esecutiva di comunicare il programma di lavoro dei gruppi in modo da facilitarne la partecipazione a tutti i membri del Comitato.

Il Presidente passa infine la parola al Tesoriere Marco Giachi per presentare il rendiconto fornendo tutte le spiegazioni necessarie in relazione ai vari capitoli di spesa.
Non essendovi altro da deliberare o discutere il Presidente dichiara conclusa l'Assemblea.

Il Presidente
Giovanni Doddoli

Il Segretario Generale
Marco Benedetti

Allegato 2

Giuseppe Marcello Mariani
NOTAIO

Repertorio n. 32.565.- Fascicolo n. 12.824.-

ATTO DI DEPOSITO DI DOCUMENTO

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilanove, il giorno diciannove (19) del mese di maggio in Scandicci, Via Turri n.c.6.

Avanti a me Dottor GIUSEPPE MARCELLO MARIANI, Notaio in Scandicci, iscritto nel ruolo del Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Firenze, Pistoia e Prato,

è presente il Signor:

DODDOLI GIOVANNI nato a Firenze il 26 luglio 1950, residente a Scandicci, Via Legnaia n.c.6, C.F.: DDD GNN 50L26 D612K, quale Presidente del Comitato Promotore della "BANCA DI SCANDICCI - CREDITO COOPERATIVO - S.C." con sede in Scandicci, Via Foscolo n.c.21.

Registrato a Firenze 2
ATTI CIVILI
Il 10.06.2009
Num. 6024 Sit

Il Comparente della cui identità personale io Notaio sono certo, previa dichiarazione:

- che i dati anagrafici, numero di codice fiscale sopra indicati sono esatti e veritieri;

- di essere cittadino italiano e residente in Italia;

mi presenta il "Programma di attività per la costituzione per pubblica sottoscrizione della Banca di Scandicci Credito Cooperativo Società Cooperativa" e dichiarandomi di agire nell'interesse del Comitato Promotore della "BANCA DI SCANDICCI - CREDITO COOPERATIVO - S.C." con sede in Scandicci, Via Foscolo n.c.21, mi richiede di depositare la scrittura medesima

nei miei Atti notarili.

A ciò aderendo, io Notaio ricevo detta scrittura che consiste in 10 (dieci) fogli di carta uso bollo dattiloscritti su 33 facciate comprese le parti destinate alle autentiche mentre sono in bianco sette (7) facciate che riportano solo le sottoscrizioni.

Lo scritto presenta, postille, piccole abrasioni, correzioni ma non altri vizi visibili, esso viene allegato al presente atto sotto lettera "A" e con questo verrà sottoposto alla formalità di registrazione.

Il Comparente mi autorizza a rilasciarne copia autentica a chiunque ne faccia richiesta.

Quest'atto dattiloscritto da persona di mia fiducia ed in parte scritto di mia mano per due (2) pagine di un foglio viene da me Notaio letto al Comparente che approva e sottoscrive alle ore tredici.

F.to Giovanni Doddoli

F.to Dott. Giuseppe Marcello Mariani Notaio

Segue allegato "A"

Copia conforme all'originale, Per Pazbe

Scandicci 23 LUG. [illegible]

(A)
ALLEGATO N.
32565/12824

Programma di attività

per la costituzione per pubblica sottoscrizione della

"Banca di Scandicci - Credito Cooperativo - Società Cooperativa"

Redatto ai sensi dell'art. 2333 del Codice Civile

I sottoscritti:

1) DODDOLI GIOVANNI nato a Firenze il 26 luglio 1950, residente a Scandicci, Via Legnaia n.c.6, C.F.: DDD GNN 50L26D 612K;

2) STACCIOLI SIMONE nato a Firenze il 9 marzo 1958, residente a Firenze, Via Baccio da Montelupo n.c.90, C.F.: STC SMN 58C09 D612A;

3) CARDELLA UGO nato a Scandicci il 20 maggio 1964, residente a Firenze, Via Pisana n.c.572, C.F.: CRD GUO 64E20 D612Q;

quale socio accomandatario della società "ROSTICCERIA SCANDICCI S.A.S. DI UGO CARDELLA & C." con sede in Scandicci, Via Dante n.c.26/A, numero iscrizione al registro delle Imprese di Firenze e C.F.: 04983870488, in forza dei poteri ad esso attribuiti dai patti sociali;

4) PISANI FABRIZIO nato a Scandicci il 25 aprile 1953, residente a Scandicci, Via Pistelli n.c.5, C.F.: PSN FRZ 53D25 B962U;

5) FARSETTI VITTORIANO nato a Castelfiorentino il 18 marzo 1953, residente ad Empoli, Via Bardini n.c.11, C.F.: FRS VTR 53C18 C101H;

6) SACCARDI LORENZO nato a Firenze il 16 novembre 1988, resi-

dente a Firenze, Via Sano di Pietro n.c.13, C.F.: SCC LNZ 88S16 D612Y;

7) BIANCHI MAURO nato a Firenze il 17 febbraio 1952, domiciliato per la carica presso la sede sociale di cui in appresso, non in proprio ma quale Presidente del Consiglio di Amministrazione della società "PELLETTERIE BIANCHI E NARDI S.R.L." con sede in Scandicci, Via delle Fonti n.c.2, numero iscrizione al registro delle Imprese di Firenze e C.F.: 00385830484, in forza dei poteri ad esso attribuiti dallo statuto sociale e con verbale del consiglio di amministrazione in data 9 aprile 2009;

8) BENEDETTI NATALE nato a Firenze il 24 giugno 1930, domiciliato per la carica presso la sede sociale di cui in appresso, non in proprio ma quale Presidente del Consiglio di Amministrazione della società "B & B S.R.L." con sede in Scandicci, Via Donizetti n.c.52, numero iscrizione al registro delle Imprese di Firenze e C.F.: 04733020483, in forza dei poteri ad esso attribuiti dallo statuto sociale;

9) GOGGIOLI PAOLO nato a Firenze il 25 maggio 1959, domiciliato per la carica presso la sede sociale di cui in appresso, non in proprio ma quale Amministratore Unico e legale rappresentante della società "SENATORI S.P.A." con sede in Scandicci, Via di Casellina n.c.42, numero iscrizione al registro delle Imprese di Firenze e C.F.: 00392190484, in forza dei poteri ad esso attribuiti dallo statuto sociale;

10) SAVIO AMEDEO nato a Milano il 9 ottobre 1938, residente a Firenze, Via di Soffiano n.c.84, C.F.: SVA MDA 38R09 F205Q;

11) SAVIO GUIDO nato a Firenze il 22 agosto 1941, residente a Firenze, Via Volterrana n.c.54, C.F.: SVA GDU 41M22 D612W;

12) SAVIO COSIMO nato a Firenze il 19 maggio 1972, residente a Firenze, Via Volterrana n.c.52, C.F.: SVA CSM 72E19 D612E;

13) SAVIO GREGORIO nato a Firenze il 29 aprile 1975, residente a Firenze, Via Volterrana n.c.52, C.F.: SVA GGR 75D29 D612S;

14) SAVIO MICHELA nata a Firenze il 9 novembre 1964, residente a Lastra a Signa località Ginestra Fiorentina, via di Ripoli n.c.24 C.F.: SVA MHL 64S49 D612Y;

15) SAVIO AMEDEO nato a Milano il 9 ottobre 1938, domiciliato per la carica presso la sede sociale di cui in appresso, non in proprio ma quale Amministratore Unico e legale rappresentante della società "IMMOBILIARE DELLE FONTI S.R.L." con sede in Scandicci, Via delle Fonti n.c.8/D, numero iscrizione al registro delle Imprese di Firenze e C.F.: 05239720484, in forza dei poteri ad esso attribuiti dallo statuto sociale;

16) SAVIO GUIDO nato a Firenze il 22 agosto 1941 e SAVIO AMEDEO nato a Milano il 9 ottobre 1938, non in proprio ma quali unici soci e legali rappresentanti della società "SAVIO FIRMINO DI SAVIO GUIDO E C. S.N.C." con sede in Scandicci, Via delle Fonti n.c.4, numero iscrizione al registro delle Imprese di Firenze e C.F.: 00627900483, in forza dei poteri ad esso attribuiti dai patti sociali;

17) LOMBARDINI SIMONE nato a Firenze l'8 luglio 1972, residente a Firenze, Viuzzo del Pantanino n.c.2, C.F.: LMB SMN 72L08 D612B;

18) STANGA ALESSANDRO nato a Acquanegra Cremonese il 10 dicembre 1962, residente a Scandicci, Via delle Fonti n.c.37, C.F.: STN LSN 62T10 A039P;

19) RORANDELLI FABIO nato a Firenze il 16 novembre 1964, domiciliato per la carica presso la sede sociale di cui in appresso non in proprio ma quale Consigliere Delegato e legale rappresentante della società "COSTRUZIONI RORANDELLI - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA", con sede in Scandicci, Piazza Marconi n. 32, numero iscrizione al registro delle Imprese di Firenze e codice fiscale: 04771410489, in forza dei poteri ad esso attribuiti dallo statuto sociale e con verbale del consiglio di amministrazione in data 24 aprile 2009;

20) NARDI MARCO nato a Firenze il 19 ottobre 1955, domiciliato per la carica presso la sede sociale di cui in appresso non in proprio ma quale Amministratore Unico e legale rappresentante della società "NABI IMMOBILIARE - S.R.L.", con sede in Scandicci, Via delle Fonti n.c.2, numero iscrizione al registro delle Imprese di Firenze e codice fiscale: 03918540489, in forza dei poteri ad esso attribuiti dallo statuto sociale;

21) BRAMINI SAMANTHA nata a Firenze il 27 maggio 1974, residente a Scandicci, Via di Casellina n.c.62/L, C.F.: BRM SNT 74E67 D612N;

22) BRAMINI GIANCARLO nato a Rufina il 27 ottobre 1951, residente a Scandicci, Via di Casellina n.c.62/L, C.F.: BRM GCR 51R27 H635M;

23) PARRINI ALFONSO nato a Firenze il 30 ottobre 1944, domiciliato per la carica presso la sede sociale di cui in appresso non in proprio ma quale Amministratore Unico e legale rappresentante della società "CONFELETTRONICA S.R.L." UNIPERSONALE con sede in Scandicci, Via Parlamento Europeo n.c.13, numero iscrizione al registro delle Imprese di Firenze e codice fiscale: 03947650481, in forza dei poteri ad esso attribuiti dallo statuto sociale;

24) VIVOLI ARNALDO nato a Vicchio il 1° agosto 1949, residente a Sesto Fiorentino, Via 2 giugno n.c.51, C.F.: VVL RLD 49M01 L838R;

25) TURCHETTI TONINO nato a Frosinone il 25 giugno 1949, residente a Scandicci, Via Masaccio n.c.40, C.F.: TRC TNN 49H25 D810G;

26) LASTRUCCI LUCA nato a Firenze il 28 marzo 1965, domiciliato per la carica presso la sede sociale di cui in appresso non in proprio ma quale Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante della società "BLUESKY IMMOBILIARE S.R.L.", con sede in Scandicci, Via E. Conti n.c.5, numero iscrizione al registro delle Imprese di Firenze e codice fiscale: 05890940488, in forza dei poteri ad esso attribuiti dallo statuto sociale e con verbale del consiglio di amministrazione

in data 5 maggio 2009;

27) BIGAGLI GINO RICCARDO nato a Prato il 21 aprile 1945, domiciliato per la carica presso la sede sociale di cui in appresso non in proprio ma quale Amministratore Unico e legale rappresentante della società "G.R.B. STUDIO - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA", con sede in Scandicci, Via Pantin n.c.9, numero iscrizione al registro delle Imprese di Firenze e codice fiscale: 05808200488, in forza dei poteri ad esso attribuiti dallo statuto sociale;

28) INNOCENTI MAURIZIO nato a Firenze il 10 aprile 1961, residente a Scandicci, Via S. Lega n.c.19, C.F.: NNC MRZ 61D10 D612C;

29) CECCHERINI GIOVANNI nato a Portico e San Benedetto (Foggia) il 26 giugno 1945, domiciliato per la carica presso la sede sociale di cui in appresso non in proprio ma quale Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante della società "MORDINI E BITTINI S.R.L.", con sede in Firenzuola, Piazza Sant'Antonio n.c.4, numero iscrizione al registro delle Imprese di Firenze e codice fiscale: 00575990486, in forza dei poteri ad esso attribuiti dallo statuto sociale e con verbale del consiglio di amministrazione in data 31 ottobre 2008;

30) BACCI GILBERTO nato a Scandicci il 20 luglio 1944, residente a Scandicci, Via Masaccio n.c.50, C.F.: BCC GBR 44L20 B962F;

31) GUALANDI MASSIMO nato a Firenze il 16 ottobre 1967, domiciliato per la carica presso la sede sociale di cui in appresso non in proprio ma quale Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante della società "TERMOMARKET - S.R.L.", con sede in Firenze, Via Grosseto n.c.27, numero iscrizione al registro delle Imprese di Firenze e codice fiscale: 03411950482, in forza dei poteri ad esso attribuiti dallo statuto sociale e con verbale di assemblea in data 27 aprile 2009;

32) DORI VALERIO nato a Gaiole in Chianti il 16 dicembre 1953, residente a Scandicci, Via di Casellina n.c.62/C, C.F.: DRO VLR 53T16 D858N;

33) MARTELLI PIERO nato a Scandicci il 9 luglio 1947, residente a Scandicci, Via R. Sanzio n.c.12, C.F.: MRT PRI 47L09 B962Y;

34) PRATELLI ALVARO nato a Lastra a Signa il 26 gennaio 1942, domiciliato per la carica presso la sede sociale di cui in appresso non in proprio ma quale socio accomandatario e legale rappresentante della società "ITALSCAVI DI PRATELLI ALVARO E C. S.A.S.", con sede in Scandicci, Via Caduti di Nassirya n.c.55, numero iscrizione al registro delle Imprese di Firenze e codice fiscale: 00524560489, in forza dei poteri ad esso attribuiti dallo statuto sociale;

35) AUSTRALI ANDREA nato a Firenze il 17 aprile 1961, residente a Scandicci, Via della Greve n.c.40, C.F.: STR NDR 61D17

D612L;

36) CAPPELLETTI VALERIO nato a San Casciano in Val di Pesa il 16 luglio 1949, FANFANI BENIERO nato a Firenze il 12 febbraio 1973 e CAPPELLETTI DAVID nato a Firenze il 1° marzo 1978, domiciliati per la carica presso la sede sociale di cui in appresso, non in proprio ma quali unici soci e legali rappresentanti della società "C-F DI CAPPELLETTI E FANFANI - S.N.C." con sede in Scandicci, Via del Padule n.c.66, numero iscrizione al registro delle Imprese di Firenze e C.F.: 00835380486, in forza dei poteri ad essi attribuiti dai patti sociali;

37) POSI SERGIO nato a Firenze il 22 novembre 1953, residente a Scandicci, Via Roma n.c.151, C.F.: PSO SRG 53S22 D612T;

38) CHELINI GASTONE nato a Firenze il 16 giugno 1952, domiciliato per la carica presso la sede sociale di cui in appresso non in proprio ma quale Amministratore Unico e legale rappresentante della società "CHELINI S.P.A." con sede in Scandicci, Via Don Lorenzo Perosi n.c.15, numero iscrizione al registro delle Imprese di Firenze e codice fiscale: 03361140480, in forza dei poteri ad esso attribuiti dallo statuto sociale;

39) FALLANI EUGENIO nato a Firenze l'11 agosto 1949, residente a Scandicci, Via don Lorenzo Perosi n.c.16, C.F.: FLL GNE 49M11 D612P:

40) FERRI GIANNI nato a Firenze il 29 aprile 1968, residente a Firenze, Via della Vigna Nuova n.c.7, C.F.: FRR GNN 68D29 D612Y;

41) GIOTTI GIOVANNI nato a Firenze il 9 agosto 1949, domiciliato per la carica presso la sede sociale di cui in appresso non in proprio ma quale Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante della società "ENRICO GIOTTI S.P.A.", con sede in Scandicci, Via Pisana n.c.592, numero iscrizione al registro delle Imprese di Firenze e codice fiscale: 00442310488, in forza dei poteri ad esso attribuiti dallo statuto sociale e con verbale del consiglio di amministrazione del 28 aprile 2009;

42) TANGANELLI ALESSANDRO nato a Firenze il 7 settembre 1964, residente a Firenze, Via Malmantile Racquistato n.c.5, C.F.: TNG LSN 64P07 D612L;

43) ALTAMORE MASSIMO nato a Firenze il 20 aprile 1956, residente a Scandicci, Via Amos Cassioli n.c.9, C.F.: LTM MSM 56D20 D612A;

44) FANCELLI MAURO nato a Scandicci il 6 agosto 1947, domiciliato per la carica presso la sede sociale di cui in appresso, Presidente dell'Associazione "CNA ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI FIRENZE" con sede in Firenze, Via L. Alamanni n.c.31, C.F.: 80018480, in forza dei poteri ad esso attribuiti con verbale della direzione del 13 maggio 2009;

45) CIABILLI VALENTINA nata a Firenze il 7 luglio 1977, domiciliata per la carica presso la sede sociale di cui in appresso, non in proprio ma quale Amministratore Unico e legale rappresentante della società "IMMOBILIARE C.R. S.R.L." con sede

in Scandicci, Via Don Lorenzo Perosi n.c.14, numero iscrizione al registro delle Imprese di Firenze e C.F.: 05909740481, in forza dei poteri ad essa attribuiti dallo statuto sociale;

46) VELTRO UMBERTO nato a Firenze il 31 ottobre 1964, domiciliato per la carica presso la sede sociale di cui in appresso non in proprio ma quale Amministratore Unico e legale rappresentante della società "GLAS S.R.L." con sede in Scandicci, Via Pisana n.c.314/B, numero iscrizione al registro delle Imprese di Firenze e C.F.: 05758150485, in forza dei poteri ad esso attribuiti dallo statuto sociale;

47) MAZZEI GIUSEPPE nato a Stigliano l'8 novembre 1935, residente a Scandicci, Via dell'Oratorio n.c.2, C.F.: MZZ GPP 35S08 I954U;

48) POMPEI GIANNI nato a Firenze il 15 marzo 1969, residente a Scandicci, Via Rialdoli n.c.60, C.F.: PMP GNN 69C15 D612U;

49) PASSEROTTI AMELIO nato a Pontassieve il 27 novembre 1940, residente a Firenze, Via Vittorio Emanuele Orlando n.c.11, C.F.: PSS MLA 40S27 G825Z;

50) BIANCHI RICCARDO nato a Firenze il 3 marzo 1964, domiciliato per la carica presso la sede sociale di cui in appresso, il quale dichiara di intervenire al presente atto non in proprio ma nella sua qualità di Amministratore Delegato e legale rappresentante della Società "MARI S.R.L.", con sede in Scandicci, Via Ponchielli n.c.70/C, numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Firenze e Codice Fiscale: 04728780489, a

quanto appresso autorizzato in forza dei poteri ad esso attribuiti dallo statuto sociale e con verbale di Assemblea del 28 aprile 2009;

51) BOCCI ENRICO nato a Firenze il 21 gennaio 1959, residente a Firenze, Via Giambattista Vico n.c.20, C.F.: BCC NRC 59A21 D612B;

52) GIACHI MARCO nato a Firenze il 23 dicembre 1947, residente a Firenze, Via L. Il Magnifico n.c.94/A, C.F.: GCH MRC 47T23 D612P;

53) GIANNELLI RENATO nato a Firenze il 18 agosto 1948, residente a Scandicci, Via delle Prata n.c.44/R, C.F.: GNN RNT 48M18 D612B;

54) PORFIDO ALBERICO nato a Firenze il 15 maggio 1974, residente a Scandicci, Via degli Stagnacci n.c.21/B, C.F.: PRF LRC 74E15 D612S;

55) PUCCI SAVERIO nato a Scandicci il 14 ottobre 1939, residente a Scandicci, Via delle Corbinaie n.c.40, C.F.: PCC SVR 39R14 B962S;

56) CHELLINI FRANCESCO nato a Montespertoli il 28 luglio 1939, residente a Scandicci, Via delle Corbinaie n.c.38, C.F.: CHL FNC 39L28 F648X;

57) CIPRIANI CARLO nato a Castel Focognano il 16 settembre 1950, residente a Lastra a Signa, Via Spicchiello n.c.6, C.F.: CPR CRL 50P16 C102K;

58) VITI MARCO nato a Firenze il 25 marzo 1962, domiciliato

per la carica presso la sede sociale di cui in appresso non in proprio ma quale Consigliere Delegato e legale rappresentante della società "STYLGRAFIX ITALIANA - S.P.A." con sede in Scandicci, Via Charta '77 n.c.2, numero iscrizione al registro delle Imprese di Firenze e C.F.: 03103490482, in forza dei poteri ad esso attribuiti dallo statuto sociale e con verbale del consiglio di amministrazione del 30 maggio 2003, debitamente depositato presso il Registro delle Imprese di Firenze;

59) CAVALLERI VINCENZO nato a Verona il 8 Giugno 1959 domiciliato per la carica presso la sede sociale di cui in appresso, il quale dichiara di intervenire al presente atto non in proprio ma nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante della Società "FARMA.NET SCANDICCI S.P.A." con sede in Scandicci, Piazza Piave n.c.2, numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Firenze e Codice Fiscale: 05260520480, a quanto appresso autorizzato in forza dei poteri ad esso attribuiti dallo statuto sociale e con verbale del consiglio di amministrazione del 6 maggio 2009;

60) NENCIONI MARIA GRAZIA nata a Firenze il 12 novembre 1950, domiciliata per la carica presso la sede sociale di cui in appresso, la quale dichiara di intervenire al presente atto non in proprio ma nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante della Società "LI-NEA

S.P.A." con sede in Scandicci, Via Isaac Newton snc, numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Firenze e Codice Fiscale: 04906540481, a quanto appresso autorizzata in forza dei poteri ad esso attribuiti dallo statuto sociale e con verbale del consiglio di amministrazione del 17 marzo 2009;

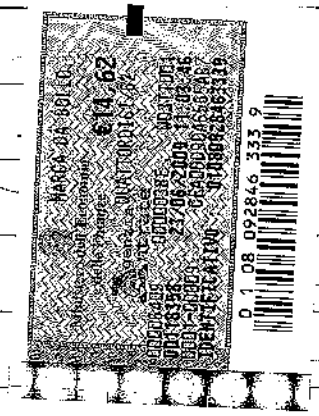
61) SACCARDI LEANDRO nato a Firenze il 27 maggio 1972 e SACCARDI PATRIZIA nata a Firenze il 15 ottobre 1966, domiciliati per la carica presso la sede sociale di cui in appresso non in proprio ma quale unici soci e legali rappresentanti della società "SACCARDI PELLETTERIA S.N.C. DI LEANDRO SACCARDI E C." con sede in Scandicci, Via delle Fonti n.c.10/A, numero iscrizione al registro delle Imprese di Firenze e C.F.: 04866610480, in forza dei poteri ad essi attribuiti dai patti sociali;

62) CARDINI FIORENZO nato a Scandicci il 19 aprile 1953, residente a Scandicci, Via della Fabbrica n.c12, C.F.: CRD FNZ 53D19 B962B;

63) CARDINI FRANCO nato a Scandicci il 30 ottobre 1948, residente a Scandicci, Via della Fabbrica n.c.12, C.F.: CRD FNC 48R30 B962O; 64) Maldoni Moreno nato a Firenze il 13 Novembre 1959 rappresentante legale della società General Project S.R.L. con sede in Montespertoli via della Gora n.c. 15/19 C.F. 04216060481

65) Coli Federico nato a Scandicci il 12 Luglio 1963 socio accomandatario della società "Coli EDILIZIA S.A.S di Federico Coli e C. Con sede in Scandicci via di Vingone n.c. 2/1 C.F.

0441575 0480; 66) - Lampredi Lorenzo nato a Firenze il 14 Settembre 1970 residente a Prato via Carraia n.c. 42 C.F. LMP LNZ 70P14 D612Z; 67) Angotti Mirella Felicia Antonia nata a Petilia Policastro (Catanzaro) il 26 Marzo 1952 rappresentante legale della società ALISÈ S.R.L. Con sede in Scandicci via Fratelli Rosselli n.c. 1/B C.F. 05252180483; 68) Rossetti Roberto nato a Firenze il Primo Aprile 1958, Biagiotti Silvano nato a Bibbiena il 17 Agosto 1958 e Zebi Massimo nato a Pontassieve il 13 Ottobre 1955 rappresentanti legali della Società "IDEALOTTICA di ROSSETTI ROBERTO e C. S.N.C." Con sede in Scandicci via Pisana n.c. 289 - C.F. 03593610482;



Avendo costituito il Comitato Promotore per la costituzione della "Banca di Scandicci - Credito Cooperativo", corrente in

Scandicci (Firenze), Via Foscolo n.c.21.

Si rendono promotori per la costituzione, per pubblica sottoscrizione della Banca di Scandicci - Credito Cooperativo - Società Cooperativa" (di seguito nominata Società).

Oggetto

La Società avrà per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme. Essa potrà compiere con l'osservanza delle disposizioni vigenti, tutte le operazioni e i servizi bancari e finanziari consentiti, nonché ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale, in conformità alle autorizzazioni ottenute ed alle disposizioni emanate dall'Autorità di Vigilanza.

La Società potrà emettere obbligazioni conformemente alle vigenti disposizioni normative.

La Società, con le autorizzazioni di legge, potrà svolgere l'attività di negoziazione di valori mobiliari per conto terzi, a condizione che il committente anticipi il prezzo, in caso d'acquisto, o consegni preventivamente i titoli, in caso di vendita.

Nell'esercizio dell'attività in cambi e nell'utilizzo di contratti a termine e di altri prodotti derivati, la Società non assumerà posizioni speculative e conterrà la propria posizione netta complessiva in cambi entro i limiti fissati dall'Autorità di Vigilanza. Essa potrà inoltre offrire alla clientela

contratti a termine su titoli e valute, e altri prodotti derivati, se realizzano una copertura dei rischi derivanti da altre operazioni.

La Società potrà assumere partecipazioni nei limiti determinati dall'autorità di vigilanza:

a) in banche, società finanziarie e imprese che svolgono attività assicurativa;

b) in società strumentali;

c) in soggetti promossi dagli organismi appartenenti alla categoria delle banche di credito cooperativo, a condizione che si tratti di partecipazione di minoranza;

d) in società cooperative a responsabilità limitata promosse dal movimento cooperativo che operino nelle zone di competenza territoriale della Società.

La Società potrà inoltre assumere partecipazioni per recupero crediti in imprese in temporanea difficoltà finanziaria. La partecipazione a consorzi di garanzia e collocamento di titoli di imprese non finanziarie è ammessa nelle ipotesi di cui alle precedenti lettere c) e d).

Capitale Sociale

L'operazione consiste nell'offerta in sottoscrizione di azioni della costituenda "Banca di Scandicci - Credito Cooperativo - Società Cooperativa", del valore nominale di Euro 100,00 (CENTO/00) ciascuna che potranno essere emesse, in linea di principio, illimitatamente. Nessun socio potrà possedere azioni il

cui valore nominale complessivo superi l'importo di Euro 50.000,00 (CINQUANTAMILA/00). La quota minima che potrà essere sottoscritta da ciascun Socio viene fissata in cinque azioni da Euro 100,00 (CENTO/00).

Il numero totale delle azioni offerte è compreso tra un minimo di 50.000 (CINQUANTAMILA) azioni corrispondenti ad un capitale sociale di Euro 5.000.000,00 (CINQUEMILIONI/00) e un massimo di 60.000 (SESSANTAMILA) azioni per un complessivo importo di Euro 6.000.000,00 (SEIMILIONI/00).

L'offerta è interamente destinata al pubblico che presenta i requisiti per la sottoscrizione del capitale nelle banche di credito cooperativo. Non è riservata alcuna quota agli investitori istituzionali.

Raccolta delle sottoscrizioni e versamento

La raccolta delle sottoscrizioni dei soggetti interessati all'offerta avrà luogo presso la Sede Legale del Comitato Promotore sita in Scandicci, via Foscolo n.c.21, e presso le Sedi Operative e presso lo studio NOTARILE MARIANI-TAVASSI, Via dei Turri n.c.6, Scandicci. Il prospetto informativo sarà a disposizione dei sottoscrittori presso le sedi anzidette da lunedì a venerdì dalle ore 9.00 alle ore 18.00 e presso la sede del Notaio.

L'inizio del "periodo di sottoscrizione" verrà comunicato nel Prospetto Informativo che verrà depositato presso al CONSOB.

Il "periodo di sottoscrizione" potrà chiudersi anticipatamente

MARCA DA BOLLO
€14,62

in considerazione del quantitativo di adesioni raccolte una volta superato l'importo minimo di azioni corrispondenti ad un capitale sociale di Euro 5.000.000,00 (cinque milioni virgola zero zero). Della chiusura anticipata verrà data comunicazione almeno 5 (cinque) giorni prima al pubblico, mediante avviso pubblicato sul sito internet del Comitato Promotore e su quotidiano e comunicato alla CONSOB.

Il versamento del capitale sottoscritto dovrà essere effettuato sul conto corrente indisponibile acceso presso la Banca di Credito Cooperativo del Chianti Fiorentino ed intestato al "Comitato Promotore Banca di Scandicci - Credito Cooperativo - Versamento delle quote di capitale sottoscritto".

Il capitale sottoscritto dovrà essere versato mediante bonifico bancario o assegno bancario o circolare non trasferibile, entro 30 (Trenta) giorni da quello in cui i promotori, dopo aver raccolto le sottoscrizioni, ne richiederanno il versamento. Si precisa che tale termine decorrerà dall'avvenuto ricevimento della suddetta richiesta che verrà formalizzata mediante lettera raccomandata od altro mezzo comunque idoneo a certificare l'avvenuto ricevimento.

All'atto della sottoscrizione della quota capitale, il sottoscrittore verserà la somma del 3% (tre per cento) dell'importo sottoscritto (comprensivo di eventuali imposte) con un minimo di 50,00 (CINQUANTA/00) per la costituzione di un fondo necessario a sostenere tutte le spese per l'avvio e l'istruttoria

delle pratiche finalizzate alla legale costituzione della Banca di Scandicci - Credito Cooperativo.

Il versamento della predetta somma verrà effettuato sul conto corrente acceso presso la Banca di Credito Cooperativo del Chianti Fiorentino ed intestato a "Fondo Cassa Comitato Promotore Banca di Scandicci - Credito Cooperativo".

Convocazione dell'assemblea e termini per stipulare l'atto costitutivo

Nei 20 (venti) giorni successivi al termine fissato per il versamento di cui sopra, i promotori convocheranno l'Assemblea dei Sottoscrittori, mediante lettera raccomandata da inviarsi a ciascuno di essi almeno 10 (dieci) giorni prima di quello fissato per l'Assemblea, con l'indicazione delle materie da trattare.

Principali disposizioni dell'Atto Costitutivo

- Scopo mutualistico e principi ispiratori

Nell'esercizio della sua attività, la Società si ispirerà ai principi cooperativi della mutualità senza fini di speculazione privata.

Essa avrà lo scopo di favorire i soci e gli appartenenti alle comunità locali nelle operazioni e nei servizi di banca, perseguendo il miglioramento delle condizioni morali, culturali ed economiche degli stessi e promuovendo lo sviluppo della cooperazione e l'educazione al risparmio e alla previdenza.

Competenza territoriale

La Società avrà sede nel comune di Scandicci e la competenza territoriale ai sensi delle disposizioni di vigilanza comprenderà il territorio di detto comune, dei comuni ove eventualmente esisteranno succursali, filiali e agenzie (in particolare dei comuni ad essi limitrofi).

Ammissibilità a socio

Potranno essere ammessi a socio le persone fisiche e giuridiche, le Società di ogni tipo regolarmente costituite che risiedono o hanno interessi economici in via continuativa nella zona di competenza territoriale della Società. Per i soggetti diversi dalla persone fisiche si terrà conto dell'ubicazione della sede legale, della direzione, degli stabilimenti o di altre unità operative.

Non potranno comunque far parte della Società gli interdetti, gli inabilitati, tutti coloro che non siano in possesso dei requisiti di onorabilità determinati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n° 385, i falliti, nonché coloro che siano assoggettati a liquidazione coatta amministrativa.

Composizione del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione sarà composto da 7 a 13 membri eletti dall'Assemblea fra i soci previa determinazione del loro numero.

Compiti del collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale sarà composto da tre membri iscritti nel Registro dei Revisori Contabili. Il Collegio Sindacale vigila

sull'osservanza della legge e dello statuto ed esercita altresì il controllo contabile, se non diversamente disposto dall'Assemblea.

Ripartizione degli utili

Gli utili netti risultanti dal bilancio d'esercizio saranno ripartiti come segue:

a) una quota non inferiore al 70% (Settanta percento) alla formazione o all'incremento della riserva legale;

b) una quota per i fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione nella misura e con le modalità di legge;

c) il residuo potrà essere: destinato all'aumento del valore nominale delle azioni secondo le previsioni di legge o distribuito ai soci, purché in misura non superiore a quella prevista dalle norme generali vigenti per le Società Cooperative ai fini della sussistenza dei requisiti mutualistici e agli effetti tributari;

d) la quota di utili eventualmente ancora residua sarà accantonata o eventualmente destinata a fini di beneficenza o mutualità per obiettivi di carattere generale nei territori di riferimento.

Ulteriori informazioni

L'esercizio dell'attività bancaria è subordinata all'autorizzazione della Banca d'Italia, pertanto, le somme versate dai sottoscrittori sul conto corrente indisponibile

resteranno indisponibili fino al perfezionamento dell'iter costitutivo della Banca. Nel caso di mancato rilascio dell'autorizzazione si procederà alla restituzione della somma versata da parte dei sottoscrittori maggiorato degli interessi maturati sul conto corrente indisponibile al netto delle spese relative al conto stesso.

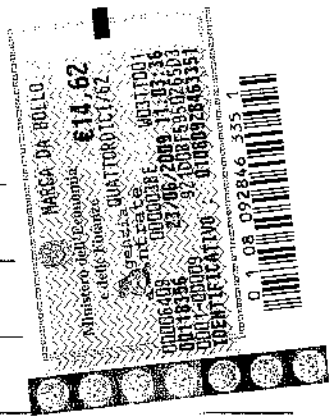
Sarà cura dei promotori depositare il Prospetto Informativo dopo aver ottenuto il nulla osta dalla CONSOB anche presso lo studio notarile MARIANI-TAVASSI.

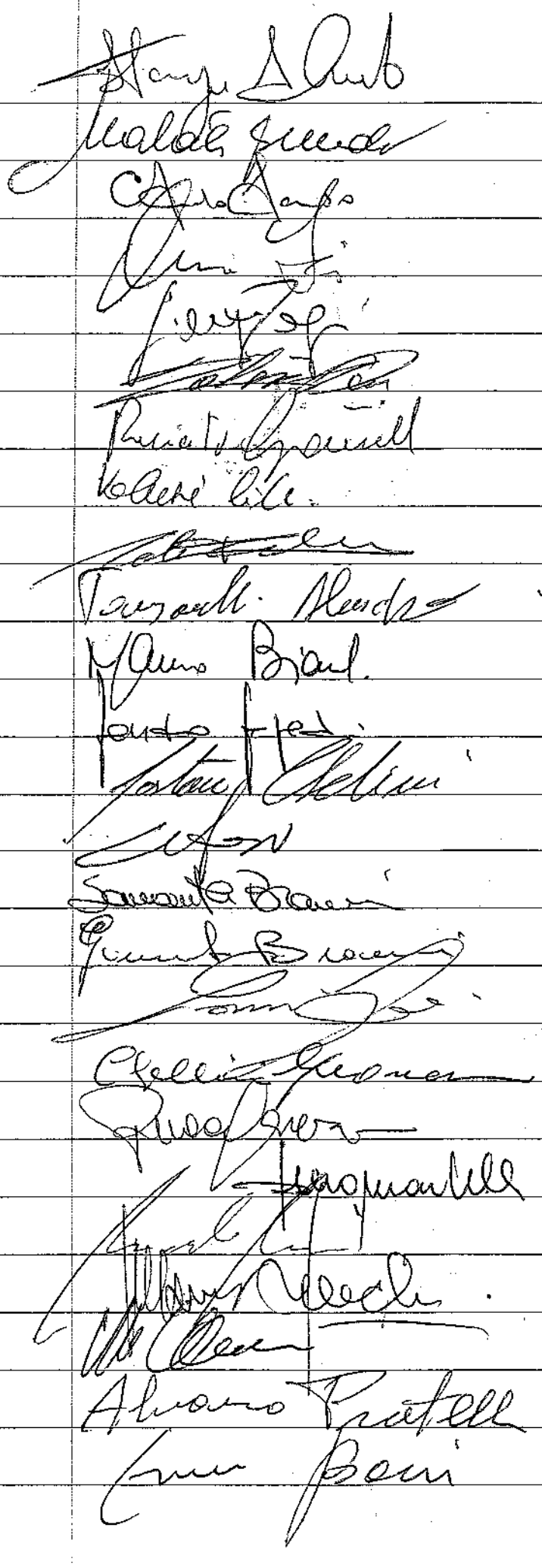
Copia del Programma di attività completo di Atto Costitutivo e Statuto sarà allegata in appendice al Prospetto Informativo.

Tabelle della Vigna Nuova n.c. 7; e Leppi: Luciano Bausi n.c. 29 e Tabelle 10 = Tabelle 65 Parte ord = Per = a = Socialis = Tabelle: Scamozzi e Leppi: Firenze

4 (quattro) tabelle

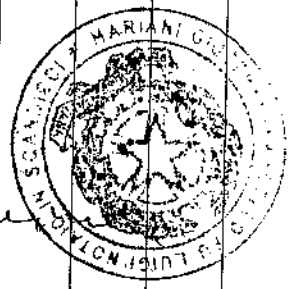
1


MARCA DA BOLLO
€14,62
Ministero dell'Economia e delle Finanze
QUATTORDICI/62
Agenzia Entrate
23/06/2009 11:03:36
IDENTIFICATIVO

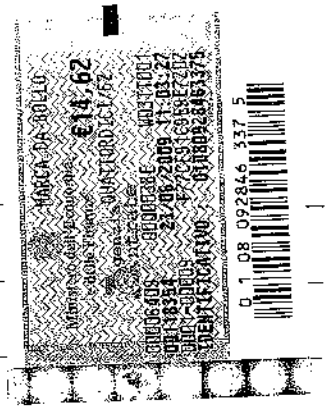


ARIANI GIUSEPPE MARCELLO

Lundi Août
Claude Lecoq, Cécile Vo
Claude Lecoq, Pascal Mu
Claude Lecoq, Pascal Dem
Claude Lecoq, Pascal Dem
Claude Lecoq, Pascal Dem



Abdul Qadir
Abdul Rehman
Abdul Rehman
Abdul Rehman



AUTENTICA DI FIRME

Certifico io sottoscritto Dottor GIUSEPPE MARCELLO MARIANI, Notaio in Scandicci, iscritto nel ruolo del Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Firenze, Pistoia e Prato, che i signori: DODDOLI GIOVANNI nato a Firenze il 26 luglio 1950, residente a Scandicci, Via Legnaia n.c.6, CARDELLA UGO nato a Scandicci il 20 maggio 1964, residente a Firenze, Via Pisana n.c.572, socio accomandatario della società "ROSTICCERIA SCANDICCI S.A.S. DI UGO CARDELLA & C." con sede in Scandicci, Via Dante n.c.26/A, in forza dei poteri ad esso attribuiti dai patti sociali; PISANI FABRIZIO nato a Scandicci il 25 aprile 1953, residente a Scandicci, Via Pistelli n.c.5, FARSETTI VITTORIANO nato a Castelfiorentino il 18 marzo 1953, residente ad Empoli, Via Bardini n.c.11, SACCARDI LORENZO nato a Firenze il 16 novembre 1988, residente a Firenze, Via Sano di Pietro n.c.13, BIANCHI MAURO nato a Firenze il 17 febbraio 1952, domiciliato per la carica presso la sede sociale di cui in appresso, Presidente del Consiglio di Amministrazione della società "PELLETTERIE BIANCHI E NARDI S.R.L." con sede in Scandicci, Via delle Fonti n.c.2, in forza dei poteri ad esso attribuiti dallo statuto sociale e con verbale del consiglio di amministrazione in data 9 aprile 2009, BENEDETTI NATALE nato a Firenze il 24 giugno 1930, domiciliato per la carica presso la sede sociale di cui in appresso, Presidente del Consiglio di Amministrazione della società "B & B S.R.L." con sede in

Scandicci, Via Donizetti n.c.52, in forza dei poteri ad esso attribuiti dallo statuto sociale; GOGGIOLI PAOLO nato a Firenze il 25 maggio 1959, domiciliato per la carica presso la sede sociale di cui in appresso, Amministratore Unico e legale rappresentante della società "SENATORI S.P.A." con sede in Scandicci, Via di Casellina n.c.42, in forza dei poteri ad esso attribuiti dallo statuto sociale; SAVIO AMEDEO nato a Milano il 9 ottobre 1938, residente a Firenze, Via di Soffiano n.c.84, SAVIO GUIDO nato a Firenze il 22 agosto 1941, residente a Firenze, Via Volterrana n.c.54; SAVIO COSIMO nato a Firenze il 19 maggio 1972, residente a Firenze, Via Volterrana n.c.52, SAVIO GREGORIO nato a Firenze il 29 aprile 1975, residente a Firenze, Via Volterrana n.c.52, SAVIO MICHELA nata a Firenze il 9 novembre 1964, residente a Lastra a Signa, località Ginestra Fiorentina, Via di Ripalta n.c.24, SAVIO AMEDEO, come sopra generalizzato, Amministratore Unico e legale rappresentante della società "IMMOBILIARE DELLE FONTI S.R.L." con sede in Scandicci, Via delle Fonti n.c.8/D, in forza dei poteri ad esso attribuiti dallo statuto sociale; SAVIO GUIDO e SAVIO AMEDEO, sopra generalizzati unici soci e legali rappresentanti della società "SAVIO FIRMINO DI SAVIO GUIDO E C. S.N.C." con sede in Scandicci, Via delle Fonti n.c.4, in forza dei poteri ad esso attribuiti dai patti sociali; LOMBARDINI SIMONE nato a Firenze l'8 luglio 1972, residente a Firenze, Viuzzo del Pantanino n.c.2, STANGA ALESSANDRO nato a Acquanegra Cre-

monese il 10 dicembre 1962, residente a Scandicci, Via delle Fonti n.c.37, RORANDELLI FABIO nato a Firenze il 16 novembre 1964, domiciliato per la carica presso la sede sociale di cui in appresso, Consigliere Delegato e legale rappresentante della società "COSTRUZIONI RORANDELLI - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA", con sede in Scandicci, Piazza Marconi n. 32, in forza dei poteri ad esso attribuiti dallo statuto sociale e con verbale del consiglio di amministrazione in data 24 aprile 2009, NARDI MARCO nato a Firenze il 19 ottobre 1955, domiciliato per la carica presso la sede sociale di cui in appresso, Amministratore Unico e legale rappresentante della società "NABI IMMOBILIARE - S.R.L.", con sede in Scandicci, Via delle Fonti n.c.2, in forza dei poteri ad esso attribuiti dallo statuto sociale; BRAMINI SAMANTHA nata a Firenze il 27 maggio 1974, residente a Scandicci, Via di Caselina n.c.62/L, BRAMINI GIANCARLO nato a Rufina il 27 ottobre 1951, residente a Scandicci, Via di Casellina n.c.62/L; PARRINI ALFONSO nato a Firenze il 30 ottobre 1944, domiciliato per la carica presso la sede sociale di cui in appresso, Amministratore Unico e legale rappresentante della società "CONFELETTRONICA S.R.L." UNIPERSONALE con sede in Scandicci, Via Parlamento Europeo n.c.13, in forza dei poteri ad esso attribuiti dallo statuto sociale; VIVOLI ARNALDO nato a Vicchio il 1° agosto 1949, residente a Sesto Fiorentino, Via 2 giugno n.c.51, TURCHETTI TONINO nato a Frosinone il 25 giugno 1949,

residente a Scandicci, Via Masaccio n.c.40, LASTRUCCI LUCA nato a Firenze il 28 marzo 1965, domiciliato per la carica presso la sede sociale di cui in appresso, Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante della società "BLUESKY IMMOBILIARE S.R.L.", con sede in Scandicci, Via E. Conti n.c.5, in forza dei poteri ad esso attribuiti dallo statuto sociale e con verbale del consiglio di amministrazione in data 5 maggio 2009, BIGAGLI GINO RICCARDO nato a Prato il 21 aprile 1945, domiciliato per la carica presso la sede sociale di cui in appresso, Amministratore Unico e legale rappresentante della società "G.R.B. STUDIO - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA", con sede in Scandicci, Via Pantin n.c.9, in forza dei poteri ad esso attribuiti dallo statuto sociale; INNOCENTI MAURIZIO nato a Firenze il 10 aprile 1961, residente a Scandicci, Via S. Lega n.c.19; BACCI GILBERTO nato a Scandicci il 20 luglio 1944, residente a Scandicci, Via Masaccio n.c.50, DORI VALERIO nato a Gaiole in Chianti il 16 dicembre 1953, residente a Scandicci, Via di Casellina n.c.62/C, MARTELLI PIERO nato a Scandicci il 9 luglio 1947, residente a Scandicci, Via R. Sanzio n.c.12, PRATELLI ALVARO nato a Lastra a Signa il 26 gennaio 1942, domiciliato per la carica presso la sede sociale di cui in appresso non in proprio ma quale socio accomandatario e legale rappresentante della società "ITALSCAVI DI PRATELLI ALVARO E C. S.A.S.", con sede in Scandicci, Via Caduti di Nassirya n.c.55, in forza dei poteri ad esso

attribuiti dallo statuto sociale; AUSTRALL ANDREA nato a Firenze il 17 aprile 1961, residente a Scandicci, Via della Greve n.c.40, POSI SERGIO nato a Firenze il 22 novembre 1953, residente a Scandicci, Via Roma n.c.151, CHELINI GASTONE nato a Firenze il 16 giugno 1952, domiciliato per la carica presso la sede sociale di cui in appresso, Amministratore Unico e legale rappresentante della società "CHELINI S.P.A." con sede in Scandicci, Via Don Lorenzo Perosi n.c.15, in forza dei poteri ad esso attribuiti dallo statuto sociale; FALLANI EUGENIO nato a Firenze l'11 agosto 1949, residente a Scandicci, Via don Lorenzo Perosi n.c.16, FERRI GIANNI nato a Firenze il 29 aprile 1968, residente a Firenze, Via Luciano Bausi n.c.29, GIOTTI GIOVANNI nato a Firenze il 9 agosto 1949, domiciliato per la carica presso la sede sociale di cui in appresso, Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante della società "ENRICO GIOTTI S.P.A.", con sede in Scandicci, Via Pisana n.c.592, in forza dei poteri ad esso attribuiti dallo statuto sociale e con verbale del consiglio di amministrazione del 28 aprile 2009, TANGANELLI ALESSANDRO nato a Firenze il 7 settembre 1964, residente a Firenze, Via Malmantile Racquistato n.c.5, ALTAMORE MASSIMO nato a Firenze il 20 aprile 1956, residente a Scandicci, Via Amos Cassioli n.c.9, FANCELLI MAURO nato a Scandicci il 6 agosto 1947, domiciliato per la carica presso la sede sociale di cui in appresso, Presidente dell'Associazione "CNA ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI FIRENZE"

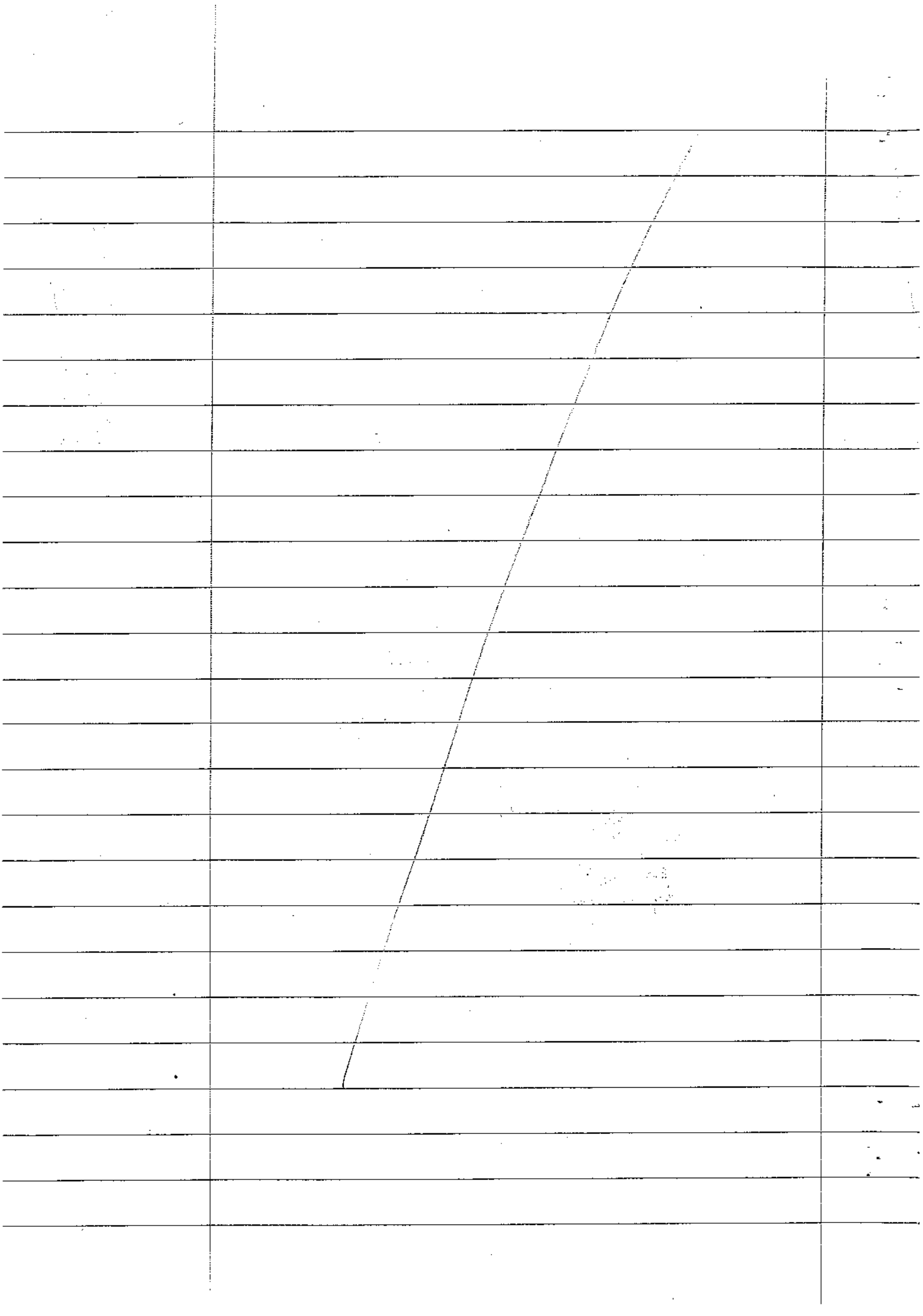
con sede in Firenze, Via L. Alamanni n.c.31, C.F.: 800180480, in forza dei poteri ad esso attribuiti con verbale della direzione del 13 maggio 2009, CIABILLI VALENTINA nata a Firenze il 7 luglio 1977, domiciliata per la carica presso la sede sociale di cui in appresso, Amministratore Unico e legale rappresentante della società "IMMOBILIARE C.R. S.R.L." con sede in Scandicci, Via Don Lorenzo Perosi n.c.14, in forza dei poteri ad essa attribuiti dallo statuto sociale; VELTRO UMBERTO nato a Firenze il 31 ottobre 1964, domiciliato per la carica presso la sede sociale di cui in appresso, Amministratore Unico e legale rappresentante della società "GLAS S.R.L." con sede in Scandicci, Via Pisana n.c.314/B, in forza dei poteri ad esso attribuiti dallo statuto sociale; POMPEI GIANNI nato a Firenze il 15 marzo 1969, residente a Scandicci, Via Rialdoli n.c.60, PASSEROTTI AMELIO nato a Pontassieve il 27 novembre 1940, residente a Firenze, Via Vittorio Emanuele Orlando n.c.11, BIANCHI RICCARDO nato a Firenze il 3 marzo 1964, domiciliato per la carica presso la sede sociale di cui in appresso, Amministratore Delegato e legale rappresentante della Società "MARI S.R.L.", con sede in Scandicci, Via Ponchielli n.c.70/C, a quanto appresso autorizzato in forza dei poteri ad esso attribuiti dallo statuto sociale e con verbale di Assemblea del 28 aprile 2009, BOCCI ENRICO nato a Firenze il 21 gennaio 1959, residente a Firenze, Via Giambattista Vico n.c.20, GIACHI MARCO nato a Firenze il 23 dicembre 1947, residente a Firenze,

Via L. Il Magnifico n.c.94/A, GIANNELLI RENATO nato a Firenze il 18 agosto 1948, residente a Scandicci, Via delle Prata n.c.44/R, PORFIDO ALBERICO nato a Firenze il 15 maggio 1974, residente a Scandicci, Via degli Stagnacci n.c.21/B, PUCCI SAVERIO nato a Scandicci il 14 ottobre 1939, residente a Scandicci, Via delle Corbinaie n.c.40, CHELLINI FRANCESCO nato a Montespertoli il 28 luglio 1939, residente a Scandicci, Via delle Corbinaie n.c.38, VITI MARCO nato a Firenze il 25 marzo 1962, domiciliato per la carica presso la sede sociale di cui in appresso, Consigliere Delegato e legale rappresentante della società "STYLGRAFIX ITALIANA - S.P.A." con sede in Scandicci, Via Charta '77 n.c.2, in forza dei poteri ad esso attribuiti dallo statuto sociale e con verbale del consiglio di amministrazione del 30 maggio 2003, debitamente depositato presso il Registro delle Imprese di Firenze; CAVALLERI VINCENZO nato a Verona il dì 8 giugno 1959, domiciliato per la carica presso la sede sociale di cui in appresso, Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante della Società "FARMA.NET SCANDICCI S.P.A." con sede in Scandicci, Piazza Piave n.c.2, a quanto appresso autorizzato in forza dei poteri ad esso attribuiti dallo statuto sociale e con verbale del consiglio di amministrazione del 6 maggio 2009, NENCIONI MARIA GRAZIA nata a Firenze il 12 novembre 1950, domiciliata per la carica presso la sede sociale di cui in appresso, Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante della

Società "LI-NEA S.P.A." con sede in Scandicci, Via Isaac Newton snc, a quanto appresso autorizzata in forza dei poteri ad esso attribuiti dallo statuto sociale e con verbale del consiglio di amministrazione del 17 marzo 2009, SACCARDI LEANDRO nato a Firenze il 27 maggio 1972, e SACCARDI PATRIZIA nata a Firenze il 15 ottobre 1966, domiciliati rispettivamente a Firenze, Via delle Bagnese n.c.18 e a Scandicci, Via Vivaldi n.c.7; CARDINI FIORENZO nato a Scandicci il 19 aprile 1953, residente a Scandicci, Via della Fabbrica n.c12, CARDINI FRANCO nato a Scandicci il 30 ottobre 1948, residente a Scandicci, Via della Fabbrica n.c.12, NALDONI MORENO nato a Firenze il 13 novembre 1959, domiciliato per la carica presso la sede sociale di cui in appresso, Consigliere Delegato della società "GENERAL PROJECT - S.R.L." con sede in Montespertoli, Via della Gora n.c.15/19, in forza dei poteri ad esso attribuiti dallo statuto sociale e con verbale del consiglio di amministrazione dell'11 maggio 2009, COLI FEDERICO nato a Scandicci il 12 luglio 1963, domiciliato per la carica presso la sede sociale di cui in appresso, socio accomandatario della società "COLI EDILIZIA S.A.S. DI FEDERICO COLI E C." con sede in Scandicci, Via di Vingone n.c.2/1, in forza dei poteri ad esso attribuiti dai patti sociali; LAMPREDI LORENZO nato a Firenze il 14 settembre 1970, residente a Prato, Via Carraia n.c.42, ANGOTTI MIRELLA FELICIA ANTONIA nata a Petilia Policastro (Catanzaro) il 26 marzo 1952, domiciliata per la carica

presso la sede sociale di cui in appresso, Presidente del Consiglio di amministrazione e legale rappresentante della società "ALISE' SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA" con sede in Scandicci, Via Fratelli Rosselli n.c.1/B, in forza dei poteri ad esso attribuiti dallo statuto sociale e con verbale del consiglio di amministrazione del 7 marzo 2009, della identità personale dei quali, qualifica e poteri di firma io Notaio sono certo, hanno apposto in mia presenza le suestese firme in calce e a margine della scrittura che precede in Scandicci, Via 78° Reggimento Lupi di Toscana, presso Palazzo Comunale il diciotto maggio duemilanove. Tasse: Scandicci e Uffici: Firenze:

nota (1) Proc. Appr.to



AUTENTICA DI FIRME

Certifico io sottoscritto Dottor GIUSEPPE MARCELLO MARIANI, Notaio in Scandicci, iscritto nel ruolo del Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Firenze, Pistoia e Prato, che i signori STACCIOLI SIMONE nato a Firenze il 9 marzo 1953, residente a Firenze, Via Baccio da Montelupo n.c.90; CECCHERINI GIOVANNI nato a Portico e San Benedetto (Foggia) il 26 giugno 1945, domiciliato per la carica presso la sede sociale, Presidente del Consiglio di Amministrazione della società "MORDINI E BITTINI S.R.L.", con sede in Firenzuola, Piazza Sant'Antonio n.c.4, in forza dei poteri ad esso attribuiti dallo statuto sociale e con verbale del consiglio di amministrazione in data 31 ottobre 2008, CUALANDI MASSIMO nato a Firenze il 16 ottobre 1967, domiciliato per la carica presso la sede sociale di cui in appresso, Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante della società "TERMO-MARKET S.R.L.", con sede in Firenze, Via Grosseto n.c.27, numero iscrizione al registro delle Imprese di Firenze e codice fiscale: 03411950402, in forza dei poteri ad esso attribuiti dallo statuto sociale e con verbale di assemblea in data 27 aprile 2009; CAPPELLETTI VALERIO nato a San Casciano in Val di Pesa il 16 luglio 1949, FANFANI DENIERO nato a Firenze il 12 febbraio 1973 e CAPPELLETTI DAVID nato a Firenze il 1° marzo 1978, domiciliati per la carica presso la sede sociale di cui in appresso, quali unici soci e legali rappresentanti della

società ''C-F DI CAPPELLETTI E FANFANI - S.N.C.'' con sede in Scandicci, Via del Padule n.c.66, in forza dei poteri ad essi attribuiti dai patti sociali; CIPRIANI CARLO nato a Castel Fiocognano il 16 settembre 1950, residente a Lastra a Signa, Via Spicchiello n.c.6; MAZZEI GIUSEPPE nato a Stigliano l'8 novembre 1935, residente a Scandicci, Via dell'Oratorio n.c.2, POSARELLI ROBERTO nato a Firenze il primo aprile 1958, BIAGIOTTI SILVANO nato a Bibbiena il 17 agosto 1958 e ZEBI MASSIMO nato a Pontassieve il 15 ottobre 1955, domiciliati per la carica presso la sede sociale di cui in appresso, quali unici soci e legali rappresentanti della società ''IDEALOTTICA DI POSARELLI ROBERTO E C. S.N.C.'' con sede in Scandicci, Via Pisana n.c.289, in forza dei poteri ad essi attribuiti dai patti sociali; della identità personale dei quali, qualifica e poteri di firma io Notaio sono certo, hanno apposto in mia presenza le suestese firme in calce e a margine dell'atto che precede, in Scandicci, Via Turri n.c.6 il diciannove maggio duemilanove.

Allegato 2 bis

Giuseppe Marcello Mariani
NOTAIO

Repertorio n. 32.670.- Fascicolo n. 12.911.-

ATTO DI DEPOSITO DI DOCUMENTO

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilanove, il giorno venti (20) del mese di luglio in Scandicci, Via Turri n.c.6.

Registrato a Firenze 3
ATTI CIVILI
il 22 luglio 2009
Num. 19851 T

Avanti a me Dottor GIUSEPPE MARCELLO MARIANI, Notaio in Scandicci, iscritto nel ruolo del Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Firenze, Pistoia e Prato,

è presente il Signor:

DODDOLI GIOVANNI nato a Firenze il 26 luglio 1950, residente a Scandicci, Via Legnaia n.c.6, C.F.: DDD GNN 50L26 D612K, quale Presidente del Comitato Promotore della "BANCA DI SCANDICCI - CREDITO COOPERATIVO - S.C." con sede in Scandicci, Via Foscolo n.c.21, C.F.: 94170960481.

Il Comparente della cui identità personale io Notaio sono certo, previa dichiarazione:

- che i dati anagrafici, numero di codice fiscale sopra indicati sono esatti e veritieri;

- di essere cittadino italiano e residente in Italia;

mi presenta il "Programma di attività per la costituzione per pubblica sottoscrizione della Banca di Scandicci - Credito Cooperativo - Società Cooperativa" e dichiarandomi di agire nell'interesse del Comitato Promotore della "BANCA DI SCANDICCI - CREDITO COOPERATIVO - S.C." con sede in Scandicci, Via Foscolo n.c.21, mi richiede di depositare la scrittura medesima

nei miei Atti notarili.

A ciò aderendo, io Notaio ricevo detta scrittura che consiste in 3 (tre) fogli di carta uso bollo dattiloscritti su 9 (nove) facciate comprese le parti destinate all'autentica.

Lo scritto non presenta, postille, abrasioni, correzioni né altri vizi visibili, esso viene allegato al presente atto sotto lettera **"A"** e con questo verrà sottoposto alla formalità di registrazione.

Il Comparente mi autorizza a rilasciarne copia autentica a chiunque ne faccia richiesta.

Quest'atto dattiloscritto da persona di mia fiducia ed in parte scritto di mia mano per due (2) pagine di un foglio viene da me Notaio letto al Comparente che approva e sottoscrive alle ore tredici.

F.to Giovanni Doddoli

F.to Dott. Giuseppe Marcello Mariani Notaio

Segue allegato "A"

Copia conforme all'originale, Per uso di legge

Scandicci 09 Ottobre 2009

ALLEGATO
(A)
ALL'ATTO N 32670/12911

PROGRAMMA DI ATTIVITA'

Per la costituzione per pubblica sottoscrizione della "Banca di Scandicci - Credito Cooperativo - Società Cooperativa"

Redatto ai sensi dell'art.2333 del Codice Civile:

Il sottoscritto:

DODDOLI GIOVANNI nato a Firenze il 26 luglio 1950, residente a Scandicci, Via Legnaia n.c.6, C.F.: DDD GNN 50L26 D612K in qualità di Presidente del Comitato Promotore per la costituzione della "Banca di Scandicci - Credito Cooperativo", corrente in Scandicci (Firenze), Via Foscolo n.c.21, in forza della delibera assembleare del 20 luglio 2009 deposita il Programma di Attività per la costituzione, per pubblica sottoscrizione della Banca di Scandicci - Credito Cooperativo - Società Cooperativa" (di seguito nominata Società).

Oggetto

La Società avrà per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme. Essa potrà compiere con l'osservanza delle disposizioni vigenti, tutte le operazioni e i servizi bancari e finanziari consentiti, nonché ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale, in conformità alle autorizzazioni ottenute ed alle disposizioni emanate dall'Autorità di Vigilanza.

La Società potrà emettere obbligazioni conformemente alle vigenti disposizioni normative.

La Società, con le autorizzazioni di legge, potrà svolgere l'attività di negoziazione di valori mobiliari per conto terzi, a condizione che il committente anticipi il prezzo, in caso d'acquisto, o consegni preventivamente i titoli, in caso di vendita.

Nell'esercizio dell'attività in cambi e nell'utilizzo di contratti a termine e di altri prodotti derivati, la Società non assumerà posizioni speculative e conterrà la propria posizione netta complessiva in cambi entro i limiti fissati dall'Autorità di Vigilanza. Essa potrà inoltre offrire alla clientela contratti a termine su titoli e valute, e altri prodotti derivati, se realizzano una copertura dei rischi derivanti da altre operazioni.

La Società potrà assumere partecipazioni nei limiti determinati dall'autorità di vigilanza:

a) in banche, società finanziarie e imprese che svolgono attività assicurativa;

b) in società strumentali;

c) in soggetti promossi dagli organismi appartenenti alla categoria delle banche di credito cooperativo, a condizione che si tratti di partecipazione di minoranza;

d) in società cooperative a responsabilità limitata promosse dal movimento cooperativo che operino nelle zone di competenza territoriale della Società.

La Società potrà inoltre assumere partecipazioni per recupero

crediti in imprese in temporanea difficoltà finanziaria. La partecipazione a consorzi di garanzia e collocamento di titoli di imprese non finanziarie è ammessa nelle ipotesi di cui alle precedenti lettere c) e d).

Capitale Sociale

L'operazione consiste nell'offerta in sottoscrizione di azioni della costituenda "Banca di Scandicci - Credito Cooperativo - Società Cooperativa", del valore nominale di Euro 100,00 (CENTO/00) ciascuna che potranno essere emesse, in linea di principio, illimitatamente. Nessun socio potrà possedere azioni il cui valore nominale complessivo superi l'importo di Euro 50.000,00 (CINQUANTAMILA/00). La quota minima che potrà essere sottoscritta da ciascun Socio viene fissata in cinque azioni da Euro 100,00 (CENTO/00).

Il numero totale delle azioni offerte è compreso tra un minimo di 50.000 (CINQUANTAMILA) azioni corrispondenti ad un capitale sociale di Euro 5.000.000,00 (CINQUEMILIONI/00) e un massimo di 60.000 (SESSANTAMILA) azioni per un complessivo importo di Euro 6.000.000,00 (SEIMILIONI/00).

L'offerta è interamente destinata al pubblico che presenta i requisiti per la sottoscrizione del capitale nelle banche di credito cooperativo. Non è riservata alcuna quota agli investitori istituzionali.

Raccolta delle sottoscrizioni e versamento

La raccolta delle sottoscrizioni dei soggetti interessati

all'offerta avrà luogo presso la Sede Legale del Comitato Promotore sita in Scandicci, via Foscolo n.c. 21. Il Prospetto Informativo sarà a disposizione dei sottoscrittori presso la sede anzidetta da lunedì a venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 15.00 alle ore 18.00.

L'inizio del "periodo di sottoscrizione" verrà comunicato nel Prospetto Informativo che verrà depositato presso la CONSOB.

Il "periodo di sottoscrizione" potrà chiudersi anticipatamente in considerazione del quantitativo di adesioni raccolte una volta superato l'importo minimo di azioni corrispondenti ad un capitale sociale di Euro 5.000.000,00 (CINQUEMILIONI/00).

Della chiusura anticipata verrà data comunicazione almeno 5 (cinque) giorni prima al pubblico, mediante avviso pubblicato sul sito internet del Comitato Promotore, diffuso sui quotidiani "La Repubblica" e "La Nazione" nelle cronache locali e comunicato alla CONSOB.

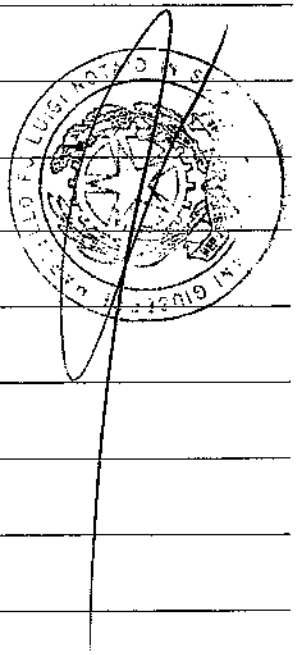
Il versamento del capitale sottoscritto dovrà essere effettuato sul conto corrente indisponibile, acceso presso la Banca di Credito Cooperativo del Chianti Fiorentino ed intestato al "Comitato Promotore Banca di Scandicci - Credito Cooperativo - Versamento delle quote di capitale sottoscritto".

Il capitale sottoscritto dovrà essere versato mediante bonifico bancario o assegno bancario o circolare non trasferibile, entro 30 (Trenta) giorni da quello in cui i

promotori, dopo aver raccolto le sottoscrizioni, ne richiederanno il versamento. Si precisa che tale termine decorrerà dall'avvenuto ricevimento della suddetta richiesta che verrà formalizzata mediante lettera raccomandata od altro mezzo comunque idoneo a certificare l'avvenuto ricevimento.

Convocazione dell'assemblea e termini per stipulare l'Atto Costitutivo

Nei 20 (venti) giorni successivi al termine fissato per il versamento di cui sopra, i promotori convocheranno l'Assemblea dei Sottoscrittori, mediante lettera raccomandata da inviarsi a ciascuno di essi almeno 10 (dieci) giorni prima di quello fissato per l'Assemblea, con l'indicazione delle materie da trattare.



Principali disposizione dell'Atto Costitutivo

- Scopo mutualistico e principi ispiratori

Nell'esercizio della sua attività, la Società si ispirerà ai principi cooperativi della mutualità senza fini di speculazione privata.

Essa avrà lo scopo di favorire i soci e gli appartenenti alle comunità locali nelle operazioni e nei servizi di banca, perseguendo il miglioramento delle condizioni morali, culturali ed economiche degli stessi e promuovendo lo sviluppo della cooperazione e l'educazione al risparmio e alla previdenza.

- Competenza territoriale

La Società avrà sede nel comune di Scandicci e la competenza territoriale ai sensi delle disposizioni di vigilanza comprenderà il territorio di detto comune, dei comuni ove eventualmente esisteranno succursali, filiali e agenzie (in particolare dei comuni ad essi limitrofi).

- Ammissibilità a socio

Potranno essere ammessi a socio le persone fisiche e giuridiche, le Società di ogni tipo regolarmente costituite che risiedono o hanno interessi economici in via continuativa nella zona di competenza territoriale della Società. Per i soggetti diversi dalla persone fisiche si terrà conto dell'ubicazione della sede legale, della direzione, degli stabilimenti o di altre unità operative.

Non potranno comunque far parte della Società gli interdetti, gli inabilitati, tutti coloro che non siano in possesso dei requisiti di onorabilità determinati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n° 385, i falliti, nonché coloro che siano assoggettati a liquidazione coatta amministrativa.

- Composizione del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione sarà composto da un minimo di 7 ad un massimo di 11 membri eletti dall'Assemblea fra i soci previa determinazione del loro numero.

- Compiti del Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale sarà composto da tre membri iscritti nel Registro dei Revisori Contabili. Il Collegio Sindacale vigila

sull'osservanza della legge e dello statuto ed esercita altresì il controllo contabile, se non diversamente disposto dall'Assemblea.

- Ripartizione degli utili

Gli utili netti risultanti dal bilancio d'esercizio saranno ripartiti come segue:

a) una quota non inferiore al 70% (Settanta percento) alla formazione o all'incremento della riserva legale;

b) una quota per i fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione nella misura e con le modalità di legge;

c) il residuo potrà essere: destinato all'aumento del valore nominale delle azioni secondo le previsioni di legge o distribuito ai soci, purché in misura non superiore a quella prevista dalle norme generali vigenti per le Società Cooperative ai fini della sussistenza dei requisiti mutualistici e agli effetti tributari;

d) la quota di utili eventualmente ancora residua sarà accantonata o eventualmente destinata a fini di beneficenza o mutualità per obiettivi di carattere generale nei territori di riferimento.

Ulteriori informazioni

L'esercizio dell'attività bancaria è subordinata all'autorizzazione della Banca d'Italia, pertanto, le somme versate dai sottoscrittori sul conto corrente indisponibile

resteranno indisponibili fino al perfezionamento dell'iter costitutivo della Banca. Nel caso di mancato rilascio dell'autorizzazione si procederà alla restituzione della somma versata da parte dei sottoscrittori maggiorato degli interessi maturati sul conto corrente indisponibile al netto delle spese relative al conto stesso.

Sarà cura dei promotori depositare il Prospetto Informativo dopo aver ottenuto il nulla osta dalla CONSOB esclusivamente presso la propria sede.

Copia del Programma di attività completo di Atto Costitutivo e Statuto sarà allegata in appendice al Prospetto Informativo.

AUTENTICA DI FIRMA

Certifico io sottoscritto Dottor GIUSEPPE MARCELLO MARIANI, Notaio in Scandicci, iscritto nel ruolo del Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Firenze, Pistoia e Prato, che il signor DODDOLI GIOVANNI nato a Firenze il 26 luglio 1950, residente a Scandicci, Via Legnaia n.c.6, quale Presidente del Comitato Promotore per la costituzione della "Banca di Scandicci - Credito Cooperativo", corrente in Scandicci (Firenze), Via Foscolo n.c.21, in forza delle delibera assembleare del 20 luglio 2009, della cui identità personale qualifica e poteri di firma io Notaio sono certo, ha apposto

in mia presenza la suestesa firma in calce e a margine della scrittura che precede in Scandicci, Via Turri n.c.6 il venti luglio duemilanove.

Allegato 2 - ter

Tommaso Tavassi
NOTAIO

Repertorio n. 37.324.- Fascicolo n. 12.699.-

ATTO DI DEPOSITO DI DOCUMENTO

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemiladieci, il giorno ventiquattro del mese di settembre in Scandicci, Via Turri n.c.6.

Avanti a me Dottor TOMMASO TAVASSI, Notaio in Scandicci, iscritto nel ruolo del Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Firenze, Pistoia e Prato,

Registrato a Firenze 1
ATTI CIVILI
il 28 Settembre 2010
Num. 11776 SIT

è presente il Signor:

DODDOLI GIOVANNI nato a Firenze il 26 luglio 1950, residente a Scandicci, Via Legnaia n.c.6, C.F.: DDD GNN 50L26 D612K, quale Presidente del Comitato Promotore della "BANCA DI SCANDICCI - CREDITO COOPERATIVO - S.C." con sede in Scandicci, Via Foscolo n.c.21, C.F.: 94170960481.

Il Comparente della cui identità personale e qualifica io Notaio sono certo, previa dichiarazione:

- che i dati anagrafici, numero di codice fiscale sopra indicati sono esatti e veritieri;
- di essere cittadino italiano e residente in Italia;

mi presenta il "Programma di attività per la costituzione per pubblica sottoscrizione della Banca di Scandicci - Credito Cooperativo - Società Cooperativa" e dichiarandomi di agire nell'interesse del Comitato Promotore della "BANCA DI SCANDICCI - CREDITO COOPERATIVO - S.C." con sede in Scandicci, Via Foscolo n.c.21, mi richiede di depositare la scrittura medesima

NOTAIO
Via Turri, 6 - SCANDICCI (Firenze) - Tel. 055.254986 Via Bezzecca, 2 - FIRENZE - Tel. 055.473936 (recapito)

BUCCELLI - LUCCA

nei miei Atti notarili.

A ciò aderendo, io Notaio ricevo detta scrittura che consis
in 3 (tre) fogli di carta uso bollo dattiloscritti su 9 (nov
facciate comprese le parti destinate all'autentica.

Lo scritto non presenta, postille, abrasioni, correzioni
altri vizi visibili, esso viene allegato al presente atto so
to lettera "A" e con questo verrà sottoposto alla formalità
registrazione.

Il Comparente mi autorizza a rilasciarne copia autentica
chiunque ne faccia richiesta.

Quest'atto dattiloscritto da persona di mia fiducia ed in
parte scritto di mia mano per due pagine di un foglio vier
da me Notaio letto al Comparente che approva e sottoscrive al
le ore quindici e trenta.

F.to Giovanni Doddoli

F.to Tommaso Tavassi Notaio

Segue allegato "A"

Copia conforme all'originale, Per Banca

Scandicci 28 Settembre 2010

ALLEGATO
"A"
Al n. 37324/12699

Tommaso Tavassi
NOTAIO

PROGRAMMA DI ATTIVITA'

Per la costituzione per pubblica sottoscrizione della "Banca di Scandicci - Credito Cooperativo - Società Cooperativa"

Redatto ai sensi dell'art.2333 del Codice Civile:

Il sottoscritto:

DODDOLI GIOVANNI nato a Firenze il 26 luglio 1950, residente a Scandicci, Via Legnaia n.c.6, C.F.: DDD GNN 50L26 D612K in qualità di Presidente del Comitato Promotore per la costituzione della "Banca di Scandicci - Credito Cooperativo", corrente in Scandicci (Firenze), Via Foscolo n.c.21, in forza dei poteri ad esso attribuiti dallo statuto sociale e con verbale della giunta esecutiva in data 21 settembre 2010, deposita il Programma di Attività per la costituzione, per pubblica sottoscrizione della Banca di Scandicci - Credito Cooperativo - Società Cooperativa" (di seguito nominata Società).

Oggetto

La Società avrà per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme. Essa potrà compiere con l'osservanza delle disposizioni vigenti, tutte le operazioni e i servizi bancari e finanziari consentiti, nonché ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale, in conformità alle autorizzazioni ottenute ed alle disposizioni emanate dall'Autorità di Vigilanza.

La Società potrà emettere obbligazioni conformemente alle vi-

genti disposizioni normative.

La Società, con le autorizzazioni di legge, potrà svolgere l'attività di negoziazione di valori mobiliari per conto terzi, a condizione che il committente anticipi il prezzo, in caso d'acquisto, o consegni preventivamente i titoli, in caso di vendita.

Nell'esercizio dell'attività in cambi e nell'utilizzo di contratti a termine e di altri prodotti derivati, la Società non assumerà posizioni speculative e conterrà la propria posizione netta complessiva in cambi entro i limiti fissati dall'Autorità di Vigilanza. Essa potrà inoltre offrire alla clientela contratti a termine su titoli e valute, e altri prodotti derivati, se realizzano una copertura dei rischi derivanti da altre operazioni.

La Società potrà assumere partecipazioni nei limiti determinati dall'autorità di vigilanza:

a) in banche, società finanziarie e imprese che svolgono attività assicurativa;

b) in società strumentali;

c) in soggetti promossi dagli organismi appartenenti alla categoria delle banche di credito cooperativo, a condizione che si tratti di partecipazione di minoranza;

d) in società cooperative a responsabilità limitata promosse dal movimento cooperativo che operino nelle zone di competenza [illegible]

La Società potrà inoltre assumere partecipazioni per recupero crediti in imprese in temporanea difficoltà finanziaria. La partecipazione a consorzi di garanzia e collocamento di titoli di imprese non finanziarie è ammessa nelle ipotesi di cui alle precedenti lettere c) e d).

Capitale Sociale

L'operazione consiste nell'offerta in sottoscrizione di azioni della costituenda "Banca di Scandicci - Credito Cooperativo - Società Cooperativa", del valore nominale di Euro 100,00 (CENTO/00) ciascuna che potranno essere emesse, in linea di principio, illimitatamente. Nessun socio potrà possedere azioni il cui valore nominale complessivo superi l'importo di Euro 50.000,00 (CINQUANTAMILA/00). La quota minima che potrà essere sottoscritta da ciascun Socio viene fissata in cinque azioni da Euro 100,00 (CENTO/00).

Il numero totale delle azioni offerte è compreso tra un minimo di 50.000 (CINQUANTAMILA) azioni corrispondenti ad un capitale sociale di Euro 5.000.000,00 (CINQUEMILIONI/00) e un massimo di 60.000 (SESSANTAMILA) azioni per un complessivo importo di Euro 6.000.000,00 (SEIMILIONI/00).

L'offerta è interamente destinata al pubblico che presenta i requisiti per la sottoscrizione del capitale nelle banche di credito cooperativo. Non è riservata alcuna quota agli investitori istituzionali.

Raccolta delle sottoscrizioni e versamento

La raccolta delle sottoscrizioni dei soggetti interessati all'offerta avrà luogo presso la Sede Legale del Comitato Promotore sita in Scandicci, via Foscolo n.c. 21. Il prospetto informativo sarà a disposizione dei sottoscrittori presso le sedi anzidette da lunedì a venerdì dalle ore 9.00 alle ore 18.00. L'inizio del "periodo di sottoscrizione" verrà comunicato nel Prospetto Informativo che verrà depositato presso al CONSOB.

Il "periodo di sottoscrizione" potrà chiudersi anticipatamente in considerazione del quantitativo di adesioni raccolte una volta superato l'importo minimo di azioni corrispondenti ad un capitale sociale di Euro 5.000.000,00 (CINQUEMILIONI/00). Della chiusura anticipata verrà data comunicazione almeno 5 (cinque) giorni prima al pubblico, mediante avviso pubblicato sul sito internet del Comitato Promotore, diffuso sul quotidiano "La Nazione" nella cronaca locale e comunicato alla CONSOB.

Il versamento del capitale sottoscritto dovrà essere effettuato sul conto corrente indisponibile, acceso presso la Banca del Chianti Fiorentino e Montereggioni Credito Cooperativo - Società Cooperativa ed intestato al "Comitato Promotore Banca di Scandicci - Credito Cooperativo - Versamento delle quote di capitale sottoscritto".

Il capitale sottoscritto dovrà essere versato esclusivamente mediante bonifico bancario, entro 30 (Trenta) giorni da quello

ressati richiederanno il versamento. Si precisa che tale termine de-
to Pro- correrà dall'avvenuto ricevimento della suddetta richiesta che
ospetto verrà formalizzata mediante lettera raccomandata od altro mez-
esso le zo comunque idoneo a certificare l'avvenuto ricevimento.
lle ore Convocazione dell'assemblea e termini per stipulare l'atto co-
comuni- stitutivo
esso al Nei 20 (venti) giorni successivi al termine fissato per il
versamento di cui sopra, i promotori convocheranno l'Assemblea
tamente dei Sottoscrittori, mediante lettera raccomandata da inviarsi
lte una a ciascuno di essi almeno 10 (dieci) giorni prima di quello
i ad un fissato per l'Assemblea, con l'indicazione delle materie da
). Del- trattare.
5 (cin- Principali disposizioni dell'Atto Costitutivo
ato sul - Scopo mutualistico e principi ispiratori
tidiano Nell'esercizio della sua attività, la Società si ispirerà ai
SOB. principi cooperativi della mutualità senza fini di speculazio-
fettua- ne privata.
a Banca Essa avrà lo scopo di favorire i soci e gli appartenenti alle
ativo - comunità locali nelle operazioni e nei servizi di banca, per-
e Banca seguendo il miglioramento delle condizioni morali, culturali
uote di ed economiche degli stessi e promuovendo lo sviluppo della co-
operazione e l'educazione al risparmio e alla previdenza.
vamente - Competenza territoriale
quello La Società avrà sede nel comune di Scandicci e la competenza
oni, ne territoriale ai sensi delle disposizioni di vigilanza compren-

derà il territorio di detto comune, dei comuni ove eventualmente esisteranno succursali, filiali e agenzie (in particolare dei comuni ad essi limitrofi).

- Ammissibilità a socio

Potranno essere ammessi a socio le persone fisiche e giuridiche, le Società di ogni tipo regolarmente costituite che risiedono o hanno interessi economici in via continuativa nella zona di competenza territoriale della Società. Per i soggetti diversi dalla persone fisiche si terrà conto dell'ubicazione della sede legale, della direzione, degli stabilimenti o di altre unità operative.

Non potranno comunque far parte della Società gli interdetti, gli inabilitati, tutti coloro che non siano in possesso dei requisiti di onorabilità determinati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n° 385, i falliti, nonché coloro che siano assoggettati a liquidazione coatta amministrativa.

- Composizione del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione sarà composto da 9 a 11 membri eletti dall'Assemblea fra i soci previa determinazione del loro numero.

- Compiti del Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale sarà composto da tre membri iscritti nel Registro dei Revisori Contabili. Il Collegio Sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello statuto ed esercita altre [illegible]

entual-
ticola-
uridi-
he ri-
nella
ggetti
azione
o di
letti,
o dei
5 del
oloro
a.
embri
lo-
nel
gila
re-
di-

versamente disposto dall'Assemblea.

- Ripartizione degli utili

Gli utili netti risultanti dal bilancio d'esercizio saranno ripartiti come segue:

a) una quota non inferiore al 70% (Settanta percento) alla formazione o all'incremento della riserva legale;

b) una quota per i fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione nella misura e con le modalità di legge;

c) il residuo potrà essere: destinato all'aumento del valore nominale delle azioni secondo le previsioni di legge o distribuito ai soci, purché in misura non superiore a quella prevista dalle norme generali vigenti per le Società Cooperative ai fini della sussistenza dei requisiti mutualistici e agli effetti tributari;

d) la quota di utili eventualmente ancora residua sarà accantonata o eventualmente destinata a fini di beneficenza o mutualità per obiettivi di carattere generale nei territori di riferimento.

Ulteriori informazioni

L'esercizio dell'attività bancaria è subordinata all'autorizzazione della Banca d'Italia, pertanto, le somme versate dai sottoscrittori sul conto corrente indisponibile resteranno indisponibili fino al perfezionamento dell'iter costitutivo della Banca. Nel caso di mancato rilascio

dell'autorizzazione si procederà alla restituzione della somma versata da parte dei sottoscrittori maggiorato degli interessi maturati sul conto corrente indisponibile al netto delle spese relative al conto stesso.

Sarà cura dei promotori depositare il Prospetto Informativo dopo aver ottenuto il nulla osta dalla CONSOB esclusivamente presso la propria sede.

Copia del Programma di attività completo di Atto Costitutivo e Statuto sarà allegata in appendice al Prospetto Informativo.

F.to Giovanni Doddoli

AUTENTICA DI FIRMA

Certifico io sottoscritto Dottor TOMMASO TAVASSI, Notaio in Scandicci, iscritto nel ruolo del Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Firenze, Pistoia e Prato, che il signor DODDOLI GIOVANNI nato a Firenze il 26 luglio 1950, residente a Scandicci, Via Legnaia n.c.6, quale Presidente del Comitato Promotore per la costituzione della "Banca di Scandicci - Credito Cooperativo", corrente in Scandicci (Firenze), Via Foscolo n.c.21, in forza dei poteri ad esso attribuiti dallo statuto sociale e con verbale della giunta esecutiva in data 21 settembre 2010, della cui identità personale qualifica e poteri di firma io Notaio sono certo, ha apposto in mia presenza la suestesa firma in calce e a margine della scrittura che precede in Scandicci, Via Turri n.c.6 il ventiquattro settembre duemiladieci.

Allegato 3

FACSIMILE - ATTO COSTITUTIVO

COSTITUZIONE DELLA BANCA DI SCANDICCI – CREDITO COOPERATIVO – SOCITA' COOPERATIVA
Società cooperativa per Azioni a responsabilità limitata

REPUBBLICA ITALIANA

IL (giorno, mese ed anno) in ….., nei locali …
Innanzi a me Dottor …, Notaio in … con studio in …, iscritto nel Ruolo del Distretto Notarile di …, senza assistenza dei testimoni per espressa rinuncia fattavi dalle parti, d'accordo tra loro e con il mio consenso, avendo i requisiti di legge,
sono presenti

1) COGNOME, NOME, DATA LUOGO DI NASCITA, RESIDENZA, CODICE FISCALE, QUALIFICA PERSONALE.
2) COGNOME, NOME, DATA LUOGO DI NASCITA, RESIDENZA, CODICE FISCALE, QUALIFICA PERSONALE.

In proprio o nella qualità di delegati della persona fisiche e delle società qui di seguito indicate, per ciascuna di esse giusta le risultanze dei rispettivi titoli legittimativi delle singole rappresentanze, titolo in prosieguo specificati e precisamente:

1) giusta delega ricevuta dal notaio in data che a questo atto in originale si allega sub "1";
2) giusta delega ricevuta dal notaio in data che a questo atto in originale si allega sub "2":

ecc;

I COMPARENTI

Tutti i cittadini italiani, della cui identità personale, qualità e poteri io Notaio sono certo, in proprio e nelle indicate qualità,

accertata

l'esigenza di poter disporre sul territorio di un "interlocutore bancario" attento ai bisogni della piccola e media impresa verso cui si registra un crescente calo si interesse da parte dei grandi gruppi bancari e l'opportunità di poter soddisfare i bisogni espressi dalle piccole e medie imprese, dando vita ad un'attività bancaria capace di rendere ad esse un servizio reale

premettendo

- che i Sigg.ri Cognome e Nome … si sono fatti promotori della costituzione, mediante pubblica sottoscrizione, della Società "Banca di Scandicci Credito Cooperativo – Società Cooperativa" a spiccato orientamento localistico che punti a divenire nel giro di pochi anni la banca di riferimento del Comune di Scandicci e hanno compilato all'uopo il relativo programma depositato, con le loro sottoscrizioni autenticate, presso me Notaio come da verbale in data … N … di repertorio, registrato a … in data …;
- che il capitale sociale di Euro … è stato interamente sottoscritto da n. … azionisti, i quali hanno nel termine di legge effettuato il versamento dei 100/100 delle corrispondenti quote sottoscritte, come risulta dalle ricevute di deposito rilasciate dalla Banca … , ricevute che in copia autenticata al presente si allegano sotto:

COGNOME E NOME il;
COGNOME E NOME il;

- che a cura dei Promotori è stata in data odierna l'Assemblea dei sottoscrittori la quale, deliberando a termine e per gli effetti dell'articolo 2335 Codice Civile, ha accertato l'esistenza delle condizioni di legge per la costituzione della Società; ha approvato il testo di Statuto Sociale ed ha deliberato sul contenuto dell'Atto Costitutivo ed ha provveduto infine alla nomina del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e del Collegio dei Probiviri;
- che occorre procedere alla stipula dell'Atto Costitutivo della Società ai termini dell'art. 2336 del

Codice Civile.
Tutto ciò premesso gli intervenuti, in proprio nonché nel nome ed interesse dei rappresentati, anche in rappresentanza di sottoscrittori assenti

CONVENGONO

Articolo 1 – Costituzione

Di costituire una Banca di Credito Cooperativo sotto forma di Società Cooperativa per Azioni a Responsabilità Limitata, con:
- denominazione: "BANCA DI SCANDICCI – CREDITO COOPERATIVO – SOCIETA' COOPERATIVA";
- sede: Scandicci;
- durata: al 31.12.2050;
- capitale: variabile ed illimitato, inizialmente di Euro … rappresentato da azioni del valore nominale di Euro 100,00 ciascuna;
- oggetto: esercizio dell'attività bancaria e quindi raccolta del risparmio ed esercizio del credito, prevalentemente nei confronti dei Soci.

Articolo 2 – Capitale

Il capitale sociale iniziale, formato da azioni del valore nominale ciascuna di Euro 100,00 e di Euro … ed è stato interamente sottoscritto come segue:

1. NOME ECOGNOME/RAGIONE SOCIALE, per azioni n … pari a quota di capitale di Euro …
2. NOME ECOGNOME/RAGIONE SOCIALE, per azioni n … pari a quota di capitale di Euro …

Il tutto a risultanza degli atti di sottoscrizione in forma autenticata che si allegano al presente atto sotto le lettere xxx.
Presso la Banca …., filiale di …. In data …, come risulta dalla ricevuta che in copia autentica si allega a questo atto sotto la lettera …, sono stati versati i 100/100 del capitale sociale, alla cui riscossione viene delegato il Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Articolo 3 – Statuto

Le norme relative al funzionamento della società cooperativa sono contenute nel presente Atto Costitutivo e nello Statuto che, predisposto dal Comitato dei Promotori ed approvato dell'Assemblea dei sottoscrittori oggi tenutasi, si allega a questo atto sotto la lettera … quale sua parte integrante.

Articolo 4 - Organo Amministrativo

Per il primo triennio la società sarà amministrata da un Consiglio di Amministrazione di … membri. Sono riconfermati i Soci, già eletti nell'Assemblea Odierna sopra richiamata, in forza della quale il Consiglio di Amministrazione è composto dai Signori:
COGNOME, NOME, DATA E LUOGO DI NASCITA, RESIDENZA, CODICE FISCALE, QUALIFICA
PROFESSIONALE

Articolo 5 - Organo di controllo

A comporre per il primo triennio il Collegio Sindacale sono riconfermati i signori, già eletti nell' Assemblea Odierna sopra richiamata, in forza della quale il Collegio Sindacale è composto dai Signori:
PRESIDENTE: COGNOME, NOME, QUALIFICA, DATA E LUOGO NASCITA, RESIDENZA,CODICE FISCALE. ...
Sindaco Effettivo: COGNOME, NOME, QUALIFICA, DATA E LUOGO NASCITA, RESIDENZA, CODICE FISCALE

Sindaco Effettivo: COGNOME, NOME, QUALIFICA, DATA E LUOGO NASCITA, RESIDENZA, CODICE FISCALE
…...Sindaco Supplente:
…. ..Sindaco Supplente:

Articolo 6 - Collegio dei Probiviri

Quali Probiviri sono riconfermati i signori, già eletti nell' Assemblea Odierna sopra richiamata, in forza della quale il Collegio dei Probiviri è composto dai Signori:
... Presidente: COGNOME, NOME, QUALIFICA, DATA E LUOGO NASCITA, RESIDENZA, CODICE FISCALE
... Membro Effettivo: COGNOME, NOME, QUALIFICA, DATA E LUOGO NASCITA, RESIDENZA, CODICE FISCALE
... Membro Effettivo: COGNOME, NOME, QUALIFICA, DATA E LUOGO NASCITA, RESIDENZA, CODICE FISCALE
...Membro Supplente: COGNOME, NOME, QUALIFICA, DATA E LUOGO NASCITA, RESIDENZA, CODICE FISCALE
… Membro Supplente: COGNOME, NOME, QUALIFICA, DATA E LUOGO NASCITA, RESIDENZA, CODICE FISCALE

Articolo 7- Compensi

Ai membri del Consiglio di Amministrazione viene assegnato un compenso annuo di Euro ., un gettone di presenza di Euro .. ed il rimborso delle spese vive sostenute per l'espletamento del mandato.
Ai sindaci effettivi spetta un compenso annuo di Euro …. Maggiorato del 50% per il Presidente, oltre il rimborso delle spese vive sostenute per l' espletamento dell'incarico.

Articolo 8 - Esercizio sociale

Il primo esercizio sociale si chiuderà il ….

Articolo 9 - Deleghe

I Signori Consiglieri di Amministrazione vengono espressamente autorizzati, nel rispetto della volontà dei soci, disgiuntamente fra loro, ad introdurre nel testo di questo Atto e dello Statuto allegato le modificazioni che fossero richieste dalle competenti Autorità. Gli stessi vengono delegati, con l'attribuzione di ogni conseguente potere, a chiedere alla Banca d' Italia l' autorizzazione prevista dall' articolo 14 del Decreto Legislativo 1.9.1993 n. 385 e, solo dopo aver ottenuto tale autorizzazione, a dare corso al procedimento per l' iscrizione della società nel Registro delle Imprese.

Articolo 10 - Soci Fondatori

Sono da considerare Soci Fondatori tutti i sottoscrittori anche se, pur avendo sottoscritto e versato quanto richiesto, non hanno partecipato neanche a mezzo delega all' Assemblea dei Sottoscrittori ovvero pur avendo conferito delega non risultano intervenuti per assenza del delegato.

Articolo 11 - Assemblee

La regolamentazione ed il funzionamento delle Assemblee è stabilito dagli articoli 24 e segg. dello statuto sociale allegato.

Articolo 12- Spese

Le spese di costituzione, ammontanti a circa Euro … sono a carico della società. Si chiede l'applicazione di tutte le agevolazioni fiscali previste per le società cooperative con particolare riguardo all'esenzione dal bollo. Le parti mi dispensano dalla lettura degli allegati dichiarando di ben conoscerli. Richiesto io notaio ho ricevuto il presente atto e lo ho letto alle parti che lo hanno approvato sottoscrivendolo con me notaio unitamente allo statuto sociale. Il presente atto dattiloscritto da persona di mia fiducia sotto mia cura e direzione si contiene in …

BANCA DI SCANDICCI – CREDITO COOPERATIVO
FAC -SIMILE STATUTO SOCIALE

Titolo I
Costituzione – Denominazione e scopo mutualistico – Principi ispiratori – Sede – Competenze Territoriali – Durata

Art. 1
Denominazione. Scopo mutualistico

1.1. È costituita una Società Cooperativa per Azioni denominata " Banca di Scandicci – Credito Cooperativo – Società Cooperativa" .

1.2. La " Banca di Scandicci – Credito Cooperativo" è una Società Cooperativa a mutualità prevalente.

Art. 2
Principi ispiratori

2.1. Nell'esercizio della sua attività, la Società si ispira ai principi cooperativi della mutualità senza fini di speculazione privata. Essa ha lo scopo di favorire i soci e gli appartenenti alla comunità locale nelle operazioni e nei servizi di banca, perseguendo il miglioramento delle condizioni morali, culturali ed economiche degli stessi e promuovendo lo sviluppo della cooperazione e l'educazione al risparmio e alla previdenza nonché la coesione sociale e la crescita responsabile e sostenibile del territorio nel quale opera.

2.2 La Società si distingue per il proprio orientamento sociale e per la scelta di costruire il bene comune. È altresì impegnata ad agire in coerenza con la Carta dei Valori del Credito Cooperativo e a rendere effettivi forme adeguate di democrazia economico – finanziaria e lo scambio mutualistico tra i Soci.

Art. 3
Sede e competenza territoriale

3.1. La Società ha sede nel Comune di Scandicci (Firenze).

3.2. La competenza territoriale, hai sensi delle disposizioni di vigilanza, comprende il territorio di detto Comune, dei comuni ove la Società ha proprie sedi succursali, nonché dei Comuni ad essi limitrofi.

Art. 4
Adesione alla Federazione

4.1. La Società aderisce alla Federazione Toscana delle Banche di Credito Cooperativo e per il tramite di questa alla Federazione Nazionale e alla associazione nazionale di rappresentanza del movimento cooperativo alla quale questa a sua volta, aderisce.

4.2. La Società si avvale preferenzialmente dei servizi bancari e finanziari offerti dagli organismi promossi dalla categoria, nel rispetto delle norme poste a tutela della concorrenza.

Art. 5
Durata

5.1. La durata della Società è fissata al 31 dicembre 2050 e potrà essere prorogata una o più volte con delibera dell'assemblea straordinaria.

Titolo II
Soci

Art. 6
Ammissione a Socio

6.1. Possono essere ammessi a Socio le persone fisiche e giuridiche, le Società di ogni tipo regolarmente costituite, i Consorzi, gli Enti e le Associazioni, che risiedono o svolgono la loro attività in via continuativa nella zona di competenza territoriale della Società. Per i soggetti diversi dalle persone fisiche si tiene conto della sede legale, della direzione, degli stabilimenti o di altre unità operative.

6.2. È fatto obbligo al Socio comunicare ogni variazione che comporti il venir meno dei requisiti di cui al comma precedente.

6.3. I Soci diversi dalle persone fisiche devono designare per iscritto la persone fisica, scelta tra gli amministratori, autorizzata a rappresentarli; qualsiasi modifica a detta designazione è inopponibile alla Società, finché non sia stata ad essa formalmente comunicata.

6.4. I rappresentanti legali dei soci e quelli designati ai sensi del comma precedente esercitano tutti i diritti sociali spettanti ai loro rappresentanti, ma non sono eleggibili, in tale veste, alle carica sociali.

Art. 7
Limitazioni all'acquisto della qualità di Socio

7.1. Non possono far parte della Società i soggetti che:

- siano interdetti, inabilitati, falliti;
- non siano in possesso dei requisiti di onorabilità determinati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs 1° settembre 1993 n. 385,
- siano, a giudizio del Consiglio di Amministrazione, inadempienti verso la Società o abbiano costretto quest'ultima ad atti giudiziari per l'adempimento di obblighi da essi assunte nei suoi confronti.

Art. 8
Procedure si ammissione a Socio

8.1. Per l'ammissione a Socio, l'aspirante Socio deve presentare al Consiglio di Amministrazione una domanda scritta contenente, oltre al numero delle azioni richieste in sottoscrizione o acquistate, le informazioni e dichiarazioni dovute ai sensi del presente statuto o richieste dalla Società in via generale.

8.2. Il Consiglio di Amministrazione decide sulla richiesta di ammissione entro il termine di novanta giorni dal suo ricevimento e, in caso di accoglimento, verificato il versamento integrale dell'importo delle azioni sottoscritte e dell'eventuale sovrapprezzo, provvede immediatamente alla comunicazione all'interessato della delibera di ammissione e all'annotazione di quest'ultima nel libro dei soci. La qualità di Socio si acquista a far data dalla annotazione predetta.

8.3. Nessun Socio può possedere azioni per un valore nominale complessivo eccedente i limiti fissati dalla legge.

8.4. Gli amministratori nella relazione al bilancio illustrano le ragioni delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione di nuovi soci.

Art. 9
Diritti e doveri dei soci

9.1. I soci, che a norma delle disposizioni precedenti sono stati ammessi nella Società ed iscritti nel libro soci, esercitano i diritti sociali e patrimoniali e:

- intervengono in assemblea ed esercitano il diritto di voto, secondo quanto stabilito dall'art. 25;
- partecipano al dividendo deliberato dall'assemblea a partire dal mese successivo a quello di acquisto della qualità di Socio e nel caso di acquisto di nuove azioni a quello successivo al pagamento delle azioni stesse;
- hanno diritto di usufruire dei servizi e dei vantaggi offerti dalla Società ai propri soci nei modi e nei limiti fissati dai regolamenti e dalle deliberazioni sociali.

9.2. I dividendi non riscossi entro il quinquennio dal giorno in cui divengono esigibili restano devoluti alla Società ed imputati alla riserva legale.

9.3. I soci hanno l'obbligo di osservare lo statuto, i regolamenti e le deliberazioni degli organi sociali e di collaborare al buon andamento della Società, operando con essa, partecipando all'assemblea e favorendo in ogni modo gli interessi sociali.

Art. 10
Domiciliazione dei soci

10.1. I soci, per quanto concerne ogni rapporto con la Società e ad ogni effetto di legge e del presente statuto, si ritengono domiciliati all'indirizzo risultante dal libro dei soci.

Art. 11
Perdita della qualità di soci

11.1. La qualità di Socio si perde con la morte, col recesso o con l'esclusione.

Art. 12
Morte del Socio

12.1. In caso di morte del Socio, qualora gli eredi non abbiano richiesto, nel termine di un anno dalla data del decesso del de cuius, il trasferimento delle azioni a loro nome o detto trasferimento non sia stato approvato dal Consiglio di Amministrazione, la Società provvederà al rimborso delle azioni ai sensi del successivo art. 15.

12.2. In pendenza del termine di cui al comma precedente, i coeredi dovranno designare un rappresentante comune che tuttavia, in tale qualità, non può partecipare all'assemblea e non è eleggibile alle cariche sociali.

Art. 13
Recesso del Socio

13.1. Oltre che negli altri casi previsti dalla legge, il Socio ha diritto di recedere dalla Società, qualora non abbia concorso alle deliberazioni assembleari riguardanti la fusione con banche di diversa natura ai sensi dell'art. 36 del Testo Unico bancario, nonché nell'ipotesi in cui siano venuti meno i requisiti di cui all'art. 6. Il recesso non può essere parziale.

13.2. La relativa dichiarazione deve farsi per iscritto con lettera raccomandata diretta al Consiglio di Amministrazione che dovrà esaminarla entro sessanta giorni dal ricevimento e comunicarne gli esiti al Socio.

13.3. Il Socio può altresì richiedere, con le formalità di cui al comma precedente, di recedere dalla Società, oltre che nel caso in cui il Consiglio di Amministrazione non abbia autorizzato il trasferimento delle azioni da lui possedute ad altro soggetto non Socio, nel caso di dissenso dalle deliberazioni aventi ad oggetto la proroga della durata della Società e per altri giustificati motivi.

13.4. Nei casi di cui al comma precedente, il Consiglio di Amministrazione, sentito il Collegio Sindacale e tenuto conto della situazione economica e patrimoniale della Società, deve deliberare entro sessanta giorni dal ricevimento della relativa richiesta.

13.5. Il recesso produce effetto dal momento della comunicazione al Socio del provvedimento di accoglimento della richiesta.

13.6. Con riferimento ai rapporti mutualistici il recesso ha effetto con la chiusura dell'esercizio in corso, se comunicato tre mesi prima, e, in caso contrario, con la chiusura dell'esercizio successivo.

13.7. Nei casi previsti dal terzo comma il recesso non può essere esercitato, e la relativa richiesta non ha comunque effetto, prima che il Socio abbia adempiuto tutte le sue obbligazioni verso la Società.

Art. 14
Esclusione del Socio

14.1. Il Consiglio di Amministrazione, previo accertamento delle circostanze che seguono, pronuncia l'esclusione dei soci:

- che siano privi dei requisiti di cui all'art. 6, nonché quelli che vengano a trovarsi nelle condizioni di cui alle lett. a) e b) dell'art. 7;
- nei cui confronti sia stata pronunciata, in primo grado, sentenza di condanna a seguito dell'esercizio dell'azione di responsabilità nella loro qualità di amministratori, di sindaci o di direttori.

14.2. Il Consiglio di Amministrazione, con deliberazione presa a maggioranza dei suoi componenti, può altresì escludere dalla Società il Socio che:

- abbia arrecato in qualsiasi modo danno alla Società o svolga attività in concorrenza con la stessa;
- in relazione a gravi inadempienze, abbia costretto la Società ad assumere provvedimenti per l'adempimento delle obbligazioni a qualunque titolo contratte con essa;
- sia stato interdetto dall'emissione di assegni bancari;
- abbia mostrato, nonostante specifico richiamo del Consiglio di Amministrazione, palese e ripetuto disinteresse per l'attività della Società, omettendo di operare in modo significativo con essa.

14.3. Il provvedimento di esclusione è comunicato al Socio con lettera raccomandata ed è immediatamente esecutivo. Il Socio può ricorrere, nel termine di trenta giorni dalla comunicazione, al collegio dei probiviri. Resta convenzionalmente esclusa la possibilità di sospensione del provvedimento impugnato.

14.4. Contro l'esclusione il Socio può proporre opposizione al tribunale.

Art. 15
Liquidazione della quota del Socio

15.1. Il Socio receduto o escluso o gli aventi causa del Socio defunto hanno diritto soltanto al rimborso del valore nominale delle azioni e del sovrapprezzo versato in sede di sottoscrizione delle azioni, detratti gli utilizzi per copertura di eventuali perdite quali risultano dai bilanci precedenti e da quello dell'esercizio in cui il rapporto sociale si è sciolto limitatamente al Socio.

15.2. Il pagamento deve essere eseguito entro centottanta giorni dall'approvazione del bilancio stesso ed il relativo importo è posto a disposizione degli aventi diritto in un conto infruttifero.

15.3. Fermo restando quanto previsto dal primo comma, è comunque vietata la distribuzione di riserve.

Titolo III
Oggetto Sociale - Operatività

Art. 16
Oggetto sociale

16.1. La Società ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme. Essa può compiere, con l'osservanza delle disposizioni vigenti, tutte le operazioni e i servizi bancari e finanziari consentiti, nonché ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale, in conformità alle disposizioni emanate dall'Autorità di Vigilanza.

16.2. La Società svolge le proprie attività anche nei confronti dei terzi non soci.

16.3. La Società può emettere obbligazioni e altri strumenti finanziari conformemente alle vigenti disposizioni normative.

16.4. La Società, con le autorizzazioni di legge, può svolgere l'attività di negoziazione di strumenti finanziari per conto terzi, a condizione che il committente anticipi il prezzo, in caso di acquisto, o consegni preventivamente i titoli, in caso di vendita.

16.5. Nell'esercizio dell'attività in cambi e nell'utilizzo di contratti a termine e di altri prodotti derivati, la Società non assumerà posizioni speculative e conterrà la propria posizione netta complessiva in cambi entro i limiti fissati dall'Autorità di Vigilanza. Essa potrà inoltre offrire alla clientela contratti a termine, su titoli e valute, e altri prodotti derivati se realizzano una copertura dei rischi derivanti da altre operazioni.

16.6. In ogni caso la Società non potrà remunerare gli strumenti finanziari riservati in sottoscrizione ai soci in misura superiore a due punti rispetto al limite massimo previsto per i dividendi.

16.7. La Società potrà assumere partecipazioni nei limiti determinati dall'Autorità di Vigilanza.

Art. 17
Operatività nella zona di competenza territoriale

17.1. La Società assume, nell'ambito della zona di competenza territoriale, attività di rischio prevalentemente nei confronti dei propri soci.

17.2. La previsione di cui al comma precedente è rispettata quando più del 50% delle attività di rischio è destinata a soci e/o ad attività prive di rischio, secondo i criteri stabiliti dall'Autorità di Vigilanza.

17.3. Le attività di rischio assistite da garanzia rilasciata da un Socio della Società sono considerate attività di rischio verso soci, a condizione che la garanzia prestata sia personale, esplicita e incondizionata.

17.4. Le attività di rischio non destinate ai soci sono assunte nei confronti di soggetti che siano comunque residenti o operanti nella zona di competenza territoriale.

Art. 18
Operatività fuori della zona di competenza territoriale

18.1. Una quota non superiore al 5% del totale delle attività di rischio potrà essere assunta al di fuori della zona di competenza territoriale.

18.2. Ai fini di quanto disposto dal comma precedente, non rientrano nel limite della competenza territoriale le attività di rischio nei confronti di altre banche e le attività prive di rischio, secondo i criteri stabiliti dall'Autorità di Vigilanza.

Titolo IV
Patrimonio – Capitale Sociale - Azioni

Art. 19
Patrimonio

19.1. Il patrimonio della Società è costituito:

- dal capitale sociale;
- dalla riserva legale;
- dalla riserva da sovrapprezzo azioni;
- da ogni altra riserva avente destinazione generica o specifica alimentata da utili netti.

Art. 20
Capitale sociale

20.1. Il capitale sociale è variabile ed è costituito da azioni del valore nominale di Euro 100 (Cento) ciascuna, che possono essere emesse, in linea di principio, illimitatamente. Detto valore può variare per effetto della rivalutazione effettuata ai sensi della lettera c) del successivo articolo 49. Il Consiglio di Amministrazione provvede a depositare presso il Registro delle imprese la delibera assembleare che destina gli utili di esercizio alla rivalutazione del capitale, indicando la misura aggiornata del valore nominale delle azioni.

Art. 21
Azioni

21.1 Le azioni sono nominative ed indivisibili, e non sono consentite cointestazioni; esse non possono essere cedute a non soci senza l'autorizzazione del Consiglio di Amministrazione.

21.2. In caso di cessione di azioni fra soci, le parti contraenti, entro trenta giorni dalla cessione, debbono con lettera raccomandata comunicare alla Società il trasferimento e chiedere le relative variazioni del libro dei soci.

21.3. Le azioni non possono essere sottoposte a pegno o vincoli di qualsiasi natura senza la preventiva autorizzazione del Consiglio di Amministrazione; è inoltre vietato fare anticipazioni sulle stesse.

21.4. La Società non emette i titoli azionari e la qualità di Socio risulta dall’iscrizione

nel libro dei soci.

Art. 22
Sovrapprezzo

22.1. L’assemblea può determinare annualmente, su proposta del Consiglio di Amministrazione, l’importo (sovrapprezzo) che, deve essere versato in aggiunta al valore nominale di ogni azione sottoscritta dai nuovi soci.

22.2. Il sovrapprezzo è imputato all’apposita riserva, che non potrà essere utilizzata per la rivalutazione delle azioni.

Titolo V
Organi Sociali

Art. 23
Organi Sociali

23.1. Gli organi della Società, ai quali è demandato, secondo le rispettive competenze, l'esercizio delle funzioni sociali sono:

- l'Assemblea dei Soci;
- il Consiglio di Amministrazione;
- il Comitato Esecutivo, se nominato;
- il Collegio Sindacale;
- il Collegio dei Probiviri.

Titolo VI
Assemblea dei Soci

Art. 24
Convocazione dell’assemblea

24.1. L'assemblea regolarmente costituita rappresenta l'universalità dei soci, e le sue deliberazioni obbligano i soci ancorché non intervenuti o dissenzienti.

24.2. L'assemblea dei soci è convocata dal Consiglio di Amministrazione presso la sede della Società o in altro luogo indicato, purché in territorio italiano, mediante avviso di convocazione contenente l'indicazione degli argomenti da trattare, del luogo, del giorno e dell'ora dell'adunanza, da pubblicare almeno quindici giorni prima di quello fissato per l’assemblea nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

24.3. In alternativa alla pubblicazione dell’avviso di convocazione, stabilita nel comma precedente, il Consiglio di Amministrazione può disporre l’invio ai soci dell’avviso di convocazione con mezzi che ne garantiscano la prova dell’avvenuto ricevimento, almeno quindici giorni prima di quello fissato per l’assemblea.

24.4. Il Consiglio di Amministrazione può comunque disporre che detto avviso sia affisso in modo visibile nella sede sociale e nelle succursali della Società o

inviato o recapitato ai soci.

24.5. L'assemblea può essere indetta in seconda convocazione con lo stesso avviso, non oltre trenta giorni dopo quello fissato per la prima convocazione.

24.6. Il Consiglio di Amministrazione deve inoltre convocare l'assemblea entro trenta giorni da quando ne è fatta richiesta dal Collegio Sindacale o domanda da almeno un decimo dei soci. La domanda deve essere sottoscritta da tutti i soci richiedenti, con firma autenticata con le modalità di cui al terzo comma dell'art. 25, ed indicare gli argomenti da trattarsi.

Art. 25
Intervento e rappresentanza in assemblea

25.1. Possono intervenire all'assemblea e hanno diritto di voto i soci iscritti nel libro dei soci da almeno novanta giorni.

25.2. Ogni Socio ha un voto, qualunque sia il numero delle azioni a lui intestate.

25.3. Il Socio può farsi rappresentare da altro Socio persona fisica che non sia amministratore, sindaco o dipendente della Società, mediante delega scritta, contenente il nome del rappresentante e nella quale la firma del delegante sia autenticata dal presidente della Società o da un notaio. La firma dei deleganti potrà altresì essere autenticata da consiglieri o dipendenti della Società a ciò espressamente autorizzati dal Consiglio di Amministrazione.

25.4. Ogni Socio non può ricevere più di tre deleghe.

25.5. All'assemblea può intervenire, senza diritto di voto, un rappresentante della Federazione locale cui la Società aderisce ed un rappresentante della Federazione Nazionale (Federcasse).

Art. 26
Presidenza dell'assemblea

26.1. L'assemblea, sia ordinaria che straordinaria è presieduta dal presidente del Consiglio di Amministrazione e, in caso di sua assenza o impedimento, da chi lo sostituisce, ai sensi dell'art. 40 e, in caso di impedimento anche di questi, da un consigliere a ciò delegato dal consiglio ovvero, in mancanza anche di questi, da persona designata dall'assemblea medesima.

26.2. Il presidente ha pieni poteri per la direzione dell'assemblea e, in particolare, per l'accertamento della regolarità delle deleghe, del diritto degli intervenuti a partecipare all'assemblea; per constatare se questa si sia regolarmente costituita ed in un numero valido per deliberare; per dirigere e regolare la discussione nonché per accertare i risultati delle votazioni. Nella conduzione dell'assemblea il presidente ha diritto di farsi assistere da persona, anche non Socio, designata dal Consiglio di Amministrazione, in relazione alla materia oggetto della trattazione.

26.3. L'assemblea, su proposta del presidente, nomina fra i soci due o più scrutatori e un segretario, anche non Socio, salvo che nel caso delle assemblee straordinarie, o quando il presidente lo reputi opportuno, in cui la funzione di segretario è assunta da un notaio.

Art. 27
Costituzione dell'assemblea

27.1. L'assemblea, tanto ordinaria che straordinaria, è validamente costituita in prima convocazione con l'intervento in proprio e per rappresentanza di almeno un terzo dei soci aventi diritto al voto e, in seconda convocazione, qualunque sia il numero dei soci intervenuti, se ordinaria, e con l'intervento di almeno un quinto dei soci, se straordinaria.

Art. 28
Maggioranze assembleari

28.1. L'assemblea ordinaria e straordinaria, sia in prima che in seconda convocazione, delibera a maggioranza dei voti espressi.

28.2. La nomina delle cariche sociali avviene a maggioranza relativa; a parità di voti si intende eletto il più anziano di età.

28.3. Le votazioni in assemblea hanno luogo in modo palese e normalmente per alzata di mano; per la nomina delle cariche sociali si procede a scrutinio segreto, salvo che l'assemblea, su proposta del presidente, deliberi, con la maggioranza dei due terzi dei voti espressi, di procedere con voto palese.

Art. 29
Proroga dell'assemblea

29.1. Qualora la trattazione dell'ordine del giorno non si esaurisca in una sola seduta, l'assemblea può essere prorogata dal presidente non oltre l'ottavo giorno successivo, mediante dichiarazione da farsi all'adunanza e senza necessità di altro avviso.

29.2. Nella sua successiva seduta, l'assemblea si costituisce e delibera con le stesse maggioranze stabilite per la validità della costituzione e delle deliberazioni dell'assemblea di cui rappresenta la prosecuzione.

Art. 30
Assemblea ordinaria

30.1. L'assemblea ordinaria è convocata almeno una volta l'anno, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio, per procedere, oltre che alla trattazione degli altri argomenti posti all'ordine del giorno, all'approvazione del bilancio di esercizio.

Art. 31
Verbale delle deliberazioni assembleari

31.1. Le deliberazioni dell’assemblea debbono risultare da apposito verbale

sottoscritto dal presidente, dal segretario o dal notaio, se nominato a tale incarico.

31.2. I verbali delle assemblee vengono trascritti sul libro dei verbali delle assemblee dei soci e gli estratti del medesimo, certificati conformi dal presidente, fanno prova delle adunanze e delle deliberazioni dell'assemblea.

Titolo VII
Consiglio di Amministrazione

Art. 32
Composizione del Consiglio di Amministrazione

32.1. Il Consiglio di Amministrazione è composto da 7 a 11 amministratori eletti dall'assemblea fra i soci, previa determinazione del loro numero.

32.2. Non possono essere nominati, e se eletti decadono:

- gli interdetti, gli inabilitati, i falliti, coloro che siano stati condannati ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi;
- coloro che non siano in possesso dei requisiti di professionalità, onorabilità e indipendenza determinati ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385;
- i parenti, coniugi o affini con altri amministratori o dipendenti della Società fino al secondo grado incluso;
- i dipendenti della Società e coloro che sono legati da un rapporto di lavoro subordinato o di collaborazione, i componenti di organi amministrativi o di controllo di altre banche o di Società finanziarie o assicurative operanti nella zona di competenza territoriale.

Dette cause di ineleggibilità e decadenza non operano nei confronti dei soggetti che si trovano nelle situazioni sovradescritte in Società finanziarie di partecipazione, in Società finanziarie di sviluppo regionale, in enti della categoria, in Società partecipate, in consorzi o in cooperative di garanzia.

Art. 33
Durata in carica degli amministratori

33.1. Gli amministratori durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili, e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica; nella prima riunione, il consiglio provvede alla nomina del presidente e di uno o più vice presidenti designando, in quest'ultimo caso, anche il vicario.

Art. 34
Sostituzione di amministratori

34.1. Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare, per qualsiasi motivo, uno o più

amministratori, ma non la maggioranza del consiglio, quelli in carica provvedono, con l'approvazione del Collegio Sindacale, alla loro sostituzione.

34.2. Gli amministratori nominati ai sensi del comma precedente restano in carica fino alla successiva assemblea; coloro che sono nominati successivamente dall'assemblea scadono insieme agli amministratori già in carica all'atto della loro nomina.

Art. 35
Poteri del Consiglio di Amministrazione

35.1. Il consiglio è investito di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione della Società, tranne quelli riservati per legge all'assemblea dei soci.

35.2. Oltre alle attribuzioni non delegabili a norma di legge, sono riservate alla esclusiva competenza del Consiglio di Amministrazione le decisioni concernenti:

- l'ammissione, l'esclusione e il recesso dei soci;
- le decisioni che incidono sui rapporti mutualistici con i soci;
- la determinazione degli indirizzi generali di gestione e dell'assetto generale dell'organizzazione della Società;
- l'approvazione degli orientamenti strategici e le politiche di gestione del rischio;
- la nomina e le attribuzioni del direttore e dei componenti la direzione;
- l'approvazione e le modifiche di regolamenti interni;
- l'istituzione, il trasferimento e la soppressione di succursali e la proposta all'assemblea della istituzione o soppressione di sedi distaccate;
- l'assunzione e la cessione di partecipazioni;
- l'acquisto, la costruzione e l'alienazione di immobili;
- la promozione di azioni giudiziarie ed amministrative di ogni ordine e grado di giurisdizione, fatta eccezione per quelle relative al recupero dei crediti;
- le iniziative per lo sviluppo delle condizioni morali e culturali dei soci nonché per la promozione della cooperazione e per l'educazione al risparmio e alla previdenza.

35.3. Il Consiglio di Amministrazione, nel rispetto delle disposizioni di legge e di statuto, può delegare proprie attribuzioni ad un comitato esecutivo, determinando i limiti della delega.

35.4. In materia di erogazione del credito, poteri deliberativi possono essere delegati al comitato esecutivo nonché, per importi limitati, al direttore, al vice direttore, o in mancanza di nomina di questi, a chi lo sostituisce, e ai preposti

alle succursali, entro limiti di importo graduati.

35.5. Sempre in materia di erogazione del credito, il consiglio può inoltre delegare al presidente, o al vice presidente, per il caso di impedimento del primo, limitati poteri, da esercitarsi su proposta del direttore, esclusivamente in caso di urgenza.

35.6. Il Consiglio di Amministrazione può conferire a singoli amministratori o a dipendenti della Società poteri per il compimento di determinati atti o categorie di atti.

35.7. Delle decisioni assunte dai titolari di deleghe dovrà essere data notizia al Consiglio di Amministrazione nella sua prima riunione.

Art. 36
Convocazione del Consiglio di Amministrazione

36.1. Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal presidente, o da chi lo sostituisce, di norma una volta al mese ed ogni qualvolta lo ritenga opportuno, oppure quando ne sia fatta domanda motivata dal Collegio Sindacale oppure da un terzo almeno dei componenti del consiglio stesso.

36.2. La convocazione è effettuata mediante avviso da inviare per iscritto o a mezzo telefax o posta elettronica almeno tre giorni prima - e in caso di urgenza almeno un giorno prima - della data fissata per l'adunanza, al recapito indicato da ciascun amministratore e dai componenti del Collegio Sindacale perché vi possano intervenire.

36.3. La prima riunione successiva alla nomina del Consiglio di Amministrazione è convocata dall’amministratore più anziano di età.

Art. 37
Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione

37.1. Il consiglio è presieduto dal presidente ed è validamente costituito quando siano presenti più della metà degli amministratori in carica.

37.2. Le riunioni del consiglio si potranno svolgere anche per video o tele conferenza a condizione che ciascuno dei partecipanti possa essere identificato da tutti gli altri e che ciascuno sia in grado di intervenire in tempo reale durante la trattazione degli argomenti esaminati nonché di ricevere, trasmettere e visionare documenti ed atti relativi agli argomenti trattati. Sussistendo queste condizioni, la riunione si considera tenuta nel luogo in cui si trova il presidente che sarà affiancato da un segretario.

37.3. Le deliberazioni del consiglio sono assunte a votazione palese.

37.4. Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei presenti.

37.5. In caso di parità di voti, prevale il voto di chi presiede.

37.6. Alle riunioni del Consiglio di Amministrazione può partecipare, senza diritto di

voto, un rappresentante della Federazione locale, cui la Società aderisce, e/o un rappresentante di Federcasse.

37.7. Alle riunioni del consiglio partecipa, con parere consultivo, il direttore, che assolve altresì, in via ordinaria, le funzioni di segretario, eventualmente coadiuvato, con il consenso del consiglio, da altro dipendente.

Art. 38
Verbale delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione

38.1. Delle adunanze e delle deliberazioni del consiglio deve essere redatto verbale che, iscritto in apposito libro, deve essere firmato dal presidente o da chi lo sostituisce e dal segretario.

38.2. Il libro dei verbali e gli estratti del medesimo, dichiarati conformi dal presidente, fanno prova delle riunioni del consiglio e delle deliberazioni assunte.

Art. 39
Compenso degli amministratori

39.1. Gli amministratori hanno diritto, oltre al compenso determinato dall'assemblea, al rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'espletamento del mandato.

39.2. La remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche statutariamente previste è determinata dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale.

Art. 40
Presidente del Consiglio di Amministrazione

40.1. Al presidente del Consiglio di Amministrazione spetta la rappresentanza legale della Società di fronte ai terzi e in giudizio, nonché l'uso della firma sociale; egli sovrintende all’andamento della Società, presiede l'assemblea dei soci, il Consiglio di Amministrazione ed il comitato esecutivo e provvede affinché adeguate informazioni sulle materie iscritte all’ordine del giorno vengano fornite ai componenti del consiglio e del comitato.

40.2. Il presidente, in particolare, consente ed autorizza la cancellazione di privilegi, di ipoteche e le surrogazioni e postergazioni, le annotazioni di inefficacia delle trascrizioni e la restituzione di pegni o cauzioni costituenti garanzia sussidiaria di operazioni di credito o di mutui ipotecari stipulati dalla Società quando il credito sia integralmente estinto.

40.3. In caso di assenza o di impedimento, il presidente è sostituito nelle sue funzioni dal vice presidente e, in caso di più vice presidenti, prioritariamente da quello vicario; in caso di assenza o impedimento anche di questi, le funzioni sono svolte dal consigliere designato dal Consiglio di Amministrazione. Di

fronte ai terzi, la firma di chi sostituisce il presidente fa prova dell'assenza o impedimento di quest'ultimo.

Titolo VIII
Comitato Esecutivo

Art. 41
Composizione e funzioni del Comitato Esecutivo

41.1. Il Comitato Esecutivo è composto dal presidente, quale membro di diritto, e da 3 a 7 componenti del Consiglio di Amministrazione nominati dallo stesso consiglio.

41.2. Le riunioni sono convocate con le modalità di cui all'art. 36, secondo comma e sono valide con la presenza della maggioranza dei componenti; le votazioni sono prese a maggioranza dei presenti e con l'espressione di almeno due voti favorevoli. In caso di parità prevale il voto di chi presiede.

41.3. Le riunioni del comitato si potranno svolgere anche per video o tele conferenza a condizione che ciascuno dei partecipanti possa essere identificato da tutti gli altri e che ciascuno sia in grado di intervenire in tempo reale durante la trattazione degli argomenti esaminati nonché di ricevere, trasmettere e visionare documenti ed atti relativi agli argomenti trattati. Sussistendo queste condizioni, la riunione si considera tenuta nel luogo in cui si trova il presidente che sarà affiancato da un segretario.

41.4. Delle adunanze e delle deliberazioni del comitato esecutivo deve essere redatto verbale, in conformità a quanto previsto dall'art. 38.

41.5. Alle riunioni del comitato assistono i sindaci e partecipa, con parere consultivo, il direttore.

41.6. Fermo restando quanto previsto dall'ultimo comma dell'art. 35, il comitato esecutivo riferisce al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale, almeno ogni sei mesi, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche.

Titolo IX
Collegio Sindacale

Art. 42
Composizione del Collegio Sindacale

42.1. L'assemblea ordinaria nomina tre sindaci effettivi, designandone il presidente e due sindaci supplenti. I sindaci restano in carica per tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al

terzo esercizio della loro carica; l'assemblea ne fissa il compenso annuale valevole per l'intera durata del loro ufficio, in aggiunta al rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'esercizio delle funzioni.

42.2. I sindaci sono rieleggibili.

42.3. Non possono essere eletti alla carica di sindaco e, se eletti, decadono dall'ufficio:

- gli interdetti, gli inabilitati, i falliti, coloro che sono stati condannati ad una pena che importa l'interdizione anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi;
- il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori della Società, gli amministratori, il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori delle Società da questa controllate, delle Società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;
- coloro che sono legati alla Società o alle Società da questa controllate o alle Società che la controllano o a quelle sottoposte a comune controllo da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuita, ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza;
- coloro che non siano in possesso dei requisiti di professionalità, onorabilità ed indipendenza determinati ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385;
- i parenti, il coniuge o gli affini fino al quarto grado con dipendenti della Società e l'amministratore o il sindaco in altra banca o Società finanziaria operante nella zona di competenza della Società, salvo che si tratti di società finanziarie di partecipazione, di enti della categoria, di società partecipate, di consorzi o di cooperative di garanzia.

42.4. Se viene a mancare il presidente del Collegio Sindacale, le funzioni di presidente sono assunte dal più anziano di età tra i sindaci effettivi rimasti in carica.

Art. 43
Compiti e poteri del Collegio Sindacale

43.1. Il Collegio Sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento. Può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari e procedere, in qualsiasi momento, ad atti di ispezione e di controllo.

43.2. Il collegio adempie agli obblighi di cui all’articolo 52 del D.Lgs. 385/93.

43.3. Il collegio esercita il controllo contabile.

43.4. I verbali ed atti del Collegio Sindacale debbono essere firmati da tutti gli intervenuti.

43.5. Il Collegio Sindacale può avvalersi della collaborazione della Federazione Locale e/o Nazionale.

Titolo X
Assunzioni di Obblighi nei Confronti della Società

Art. 44
Assunzione di obblighi da parte degli esponenti sociali

44.1. Gli amministratori, i sindaci, il direttore e coloro che ne svolgono le funzioni non possono contrarre obbligazioni di qualsiasi natura o compiere atti di compravendita, direttamente o indirettamente, con la Società, se non previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione assunta all'unanimità, con l’astensione dell’amministratore interessato e con il voto favorevole di tutti i componenti del Collegio Sindacale, fermi restando gli obblighi previsti dal codice civile in materia di interessi degli amministratori.

Titolo XI
Collegio dei Probiviri

Art. 45
Composizioni e funzioni del Collegio dei Probiviri

45.1. Il collegio dei probiviri è un organo interno della Società ed ha la funzione di perseguire la bonaria composizione delle liti che dovessero insorgere tra Socio e Società.

45.2. Esso è composto di tre membri effettivi e due supplenti, scelti fra i non soci. Il presidente, che provvede alla convocazione del collegio e ne dirige i lavori, è designato dalla Federazione locale e gli altri quattro componenti sono nominati dall'assemblea, ai sensi dell’art. 28, secondo comma.

45.3. I probiviri restano in carica per tre esercizi e sono rieleggibili. Essi prestano il loro ufficio gratuitamente, salvo il rimborso delle spese.

45.4. Sono devolute al collegio dei probiviri le controversie in materia di diniego del gradimento all'ingresso di nuovi soci, quelle relative all'esclusione dei soci, la risoluzione di tutte le controversie che dovessero sorgere fra i soci e la Società o gli organi di essa, in ordine alla interpretazione, l'applicazione, la validità e l'efficacia dello statuto, dei regolamenti, delle deliberazioni sociali o concernenti comunque i rapporti sociali.

45.5. Il ricorso al collegio dei probiviri deve essere proposto nel termine di trenta giorni dalla comunicazione dell'atto che determina la controversia; la decisione

del collegio deve essere assunta entro sessanta giorni dalla presentazione del ricorso. Ove la decisione riguardi domande di aspiranti soci il collegio, integrato ai sensi di legge, si pronuncia entro trenta giorni dalla presentazione della richiesta.

45.6. Il collegio dei probiviri decide secondo equità e senza vincolo di formalità procedurali; le decisioni sono assunte a maggioranza assoluta. In caso di accoglimento del ricorso gli organi sociali competenti sono tenuti a riesaminare la questione.

Titolo XII
Direttore

Art. 46
Compiti e attribuzioni del direttore

46.1. Il direttore è il capo del personale ed ha il potere di proposta in materia di assunzione, promozione, provvedimenti disciplinari e licenziamento del personale.

46.2. Il direttore prende parte con parere consultivo alle adunanze del Consiglio di Amministrazione e a quelle del comitato esecutivo; ha il potere di proposta in materia di erogazione del credito; dà esecuzione alle delibere degli organi sociali secondo le previsioni statutarie; persegue gli obiettivi gestionali e sovrintende allo svolgimento delle operazioni ed al funzionamento dei servizi secondo le indicazioni del Consiglio di Amministrazione, assicurando la conduzione unitaria della Società e l'efficacia del sistema dei controlli interni.

46.3. In caso di assenza o impedimento, il direttore è sostituito dal vice direttore e, in caso di più vice direttori, prioritariamente da quello vicario. In caso di mancata nomina, di assenza o di impedimento di questi, le funzioni sono svolte dal dipendente designato dal Consiglio di Amministrazione.

Titolo XIII
Rappresentanza e Firma Sociale

Art. 47
Rappresentanza e firma sociale

47.1. La rappresentanza attiva e passiva della Società di fronte ai terzi ed in giudizio, sia in sede giurisdizionale che amministrativa, compresi i giudizi per cassazione e revocazione, e la firma sociale spettano, ai sensi dell'art. 40, al presidente o a chi lo sostituisce in caso di sua assenza o impedimento.

47.2. In caso di assenza o impedimento del presidente del Consiglio di Amministrazione e di chi lo sostituisce ai sensi del presente statuto, il direttore consente ed autorizza la cancellazione di privilegi, di ipoteche e le surrogazioni e postergazioni, le annotazioni di inefficacia delle trascrizioni e la

restituzione di pegni o cauzioni costituenti garanzia sussidiaria di operazioni di credito o di finanziamenti ipotecari e fondiari stipulati dalla Società quando il credito sia integralmente estinto. Di fronte ai terzi la firma del direttore fa prova dell'assenza o impedimento del presidente del Consiglio di Amministrazione e di chi lo sostituisce ai sensi del presente statuto.

47.3. La rappresentanza della Società e la firma sociale possono, inoltre, essere attribuite dal Consiglio di Amministrazione anche a singoli amministratori, ovvero al direttore e a dipendenti, per determinati atti o, stabilmente, per categorie di atti.

47.4. Il consiglio, inoltre, ove necessario, conferisce mandati e procure anche ad estranei, per il compimento di determinati atti o categorie di atti.

Titolo XIV
Bilancio – Utili - Riserve

Art. 48
Esercizio Sociale

48.1. L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno.

48.2. Alla fine di ogni esercizio, il Consiglio di Amministrazione procede alla redazione del bilancio e della relazione sull'andamento della gestione sociale, in conformità alle previsioni di legge.

Art. 49
Utili

49.1. L'utile netto risultante dal bilancio è ripartito come segue:

- una quota non inferiore al settanta per cento alla formazione o all'incremento della riserva legale;
- una quota ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione, nella misura e con le modalità previste dalla legge;

gli utili eventualmente residui potranno essere:

- destinati all'aumento del valore nominale delle azioni, secondo le previsioni di legge;
- assegnati ad altre riserve o fondi ;
- distribuiti ai soci, purché in misura non superiore all'interesse massimo dei buoni postali fruttiferi, aumentato di due punti e mezzo rispetto al capitale effettivamente versato
- attribuiti ai soci a titolo di ristorno, in base alle disposizioni contenute nell’articolo 50.

49.2. La quota di utili eventualmente ancora residua è destinata a fini di beneficenza o mutualità.

Art. 50

Ristorni

50.1. L’assemblea, su proposta del Consiglio di Amministrazione, può determinare il ristorno, vale a dire l’equivalente monetario del vantaggio mutualistico, da riconoscere ai soci in proporzione alla quantità e alla qualità dei loro scambi mutualistici con la banca, indipendentemente dal numero di azioni da loro possedute.

50.2. Esso è corrisposto a valere sull’utile d’esercizio e in conformità a quanto previsto dall’art. 49, dalle disposizioni di Vigilanza e dall’apposito regolamento approvato dall’assemblea.

Titolo XV
Scioglimento della Società

Art. 51
Scioglimento e liquidazione della Società

51.1. In caso di scioglimento della Società, l’intero patrimonio sociale, dedotto soltanto il capitale sociale e i dividendi eventualmente maturati, sarà devoluto ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione.

Allegato 4

COSTITUENDA

BANCA DI SCANDICCI - CREDITO COOPERATIVO

Società Cooperativa per Azioni

PIANO INDUSTRIALE

Programma di attività - Relazione Tecnica

INDICE

INDICE **2**

1 PREMESSA **3**

2 IL COMITATO PROMOTORE **3**

3 IL SISTEMA ECONOMICO ITALIANO, REGIONALE E PROVINCIALE **8**

3.1 L'ANDAMENTO DELL'ECONOMIA ITALIANA 8
3.2 L'ANDAMENTO DELL'ECONOMIA REGIONALE 10
3.2.1 L'andamento dell'economia provinciale *13*

4 IL SISTEMA BANCARIO IN ITALIA **18**

4.1 LE BANCHE DI CREDITO COOPERATIVO 19
4.2 IL SISTEMA CREDITIZIO REGIONALE E PROVINCIALE. 20

5 I SETTORI DI INTERVENTO DELLA COSTITUENDA BANCA **23**

5.1 IL TERRITORIO DI COMPETENZA 23
5.2 IL TARGET DI RIFERIMENTO 25
5.3 I PRODOTTI E I SERVIZI OFFERTI 26

6 LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA **28**

7 IL SISTEMA INFORMATICO **31**

8 IL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI **32**

9 LA STRATEGIA COMMERCIALE E PUNTI DI FORZA **34**

9.1 LE ATTIVITÀ PROMOZIONALI 34
9.2 IL PUNTO DI VENDITA 35

10 PREMESSA **37**

11 SINTESI DEGLI ASSUNTI DI BASE **38**

12 LO STATO PATRIMONIALE **41**

12.1 INVESTIMENTI STRUTTURALI 41
12.2 LA RACCOLTA 44
12.3 GLI IMPIEGHI 46

13 IL CONTO ECONOMICO **49**

14 IL RENDICONTO FINANZIARIO **57**

15 IL PATRIMONIO DI VIGILANZA **57**

16 DATI ECONOMICI PATRIMONIALI **60**

17 L'ANALISI DI SENSITIVITÀ **61**

18 CONCLUSIONI **65**

PROGRAMMA DI ATTIVITÀ

1 Premessa

La presente iniziativa ha come fine la costituzione di una Banca di Credito Cooperativo con sede in Scandicci e con territorio di competenza individuato, oltre che nello stesso Comune, in quelli confinanti di: Campi Bisenzio, Firenze, Impruneta, Lastra Signa, Montespertoli e San Casciano in Val di Pesa.

La creazione di un nuovo soggetto creditizio, sotto forma di società cooperativa, è supportata da elementi di carattere generale legati alla realtà territoriale e da elementi di carattere speciale legati alle peculiarità dei soci.

Tali elementi possono essere così sintetizzati:

- Il processo di concentrazione che ha coinvolto in questi ultimi anni il sistema creditizio nazionale sta riducendo, di fatto, la concorrenza tra i diversi istituti di credito e spostando l'attenzione delle banche su una clientela di maggiori dimensioni, spesso trascurando le piccole realtà imprenditoriali e i piccoli risparmiatori. Ne derivano opportunità per banche di credito di più contenute dimensioni capaci di assicurare benefici diretti alla propria clientela.
- Una Banca di Credito Cooperativo, radicata nel territorio, può conquistare una significativa nicchia di mercato puntando su strategie tese a soddisfare le esigenze specifiche dei singoli operatori locali. Tale soggetto, infatti, per la sua caratterizzazione mutualistica appare in grado, meglio di altre forme societarie, di dare vita a sinergie e circoli virtuosi per lo sviluppo economico del proprio ambito territoriale.
- Una Banca locale è capace di raccogliere le risorse del territorio stesso per destinarle al suo sostegno e al suo sviluppo. Rivolta in primo luogo alle esigenze delle famiglie e delle piccole-medie imprese, che trovano difficoltà a rapportarsi con strutture complesse ed articolate come le grandi banche nate dalle fusioni.

Il presente piano formalizza il processo logico deduttivo seguito per costituire la Banca di Scandicci – Credito Cooperativo e conseguire le necessarie autorizzazioni per avviare la sua attività.

2 Il Comitato Promotore

Il Comitato Promotore della costituenda Banca di Scandicci - Credito Cooperativo alla presente data è composto dai Signori:

- Doddoli Giovanni (Presidente);
- Enrico Giotti S.p.A., C.F. 00442310488, legale rappresentante Giovanni Giotti nato a Firenze il 9 agosto 1949 (Vice Presidente Vicario);
- Staccioli Simone;
- Rosticceria Scandicci S.a.s. di Ugo Cardella & C., C.F. 04983870488, legale rappresentante Cardella Ugo nato a Scandicci il 20 maggio 1964;
- Pisani Fabrizio;
- Farsetti Vittoriano;
- Saccardi Lorenzo;
- Pelletteria Bianchi e Nardi S.r.l., C.F. 00385830484, legale rappresentante Bianchi Mauro nato a Firenze il 17 febbraio 1952;
- B & B S.r.l., C.F. 04733020483, legale rappresentante Benedetti Natale nato a Firenze il 24 giugno 1930;
- Senatori S.p.A., C.F. 00392190484, legale rappresentante Goggioli Paolo nato a Firenze il 25 maggio 1959;
- Savio Amedeo;
- Savio Giudo;
- Savio Cosimo;
- Savio Gregorio;
- Savio Michela;
- Immobiliare delle Fonti S.r.l., C.F. 05239720484, legale rappresentante Savio Amedeo nato a Milano il 9 ottobre 1938;
- Savio Firmino di Savio Guido e C. S.n.c., 00627900483, legali rappresentanti Savio Guido nato a Firenze il 22 agosto 1941 e Savio Amedeo nato a Milano il 9 ottobre 1938;
- Lombardini Simone;
- Stanga Alessandro;
- Costruzioni Rorandelli - Società a Responsabilità Limitata, C.F. 04771410489, legale rappresentante Rorandelli Fabio nato a Firenze il 16 novembre 1964;
- Nabi Immobiliare S.r.l., C.F. 03918540489, legale rappresentante Nardi Marco nato a

Firenze il 19 ottobre 1955;

- Bramini Samantha;
- Bramini Giancarlo;
- Confelettronica S.r.l., C.F. 03947650481, legale rappresentante Parrini Alfonso nato a Firenze il 30 ottobre 1944;
- Turchetti Tonino;
- Bluesky Immobiliare S.r.l., C.F. 05890940488, legale rappresentante Lastrucci Luca nato a Firenze il 28 marzo 1965;
- G.R.B. Studio - Società a Responsabilità Limitata, C.F. 05808200488, legale rappresentante Bigagli Gino Riccardo nato a Prato il 21 Aprile 1945;
- Le Fonti S.r.l con sede in Scandicci, C.F. 00575990486, legale rappresentante Alessio Bittini nato a Firenze il 30 luglio 1967;
- Bacci Gilberto;
- Termomarket S.r.l. con sede in Scandicci, C.F. 03411950482, legale rappresentante Gualandi Massimo nato a Firenze il 16 ottobre 1967;
- Dori Valerio;
- Martelli Piero;
- Italscavi di Pratelli Alvaro & C. S.a.s. con sede in Scandicci, C.F. 00524560489, legale rappresentante Dario Pratelli;
- Australi Andrea;
- C-F di Cappelletti e Fanfani - S.n.c. con sede in Scandicci, C.F. 00835380486, legali rappresentanti Cappelletti Valerio nato a San Casciano in Val di Pesa il 16 luglio 1949, Fanfani Beniero nato a Firenze il 12 febbraio 1973, Cappelletti David nato a Firenze il 1° marzo 1978;
- Posi Sergio;
- Chelini S.p.A. con sede in Scandicci, C.F. 03361140480, legale rappresentante Chelini Gastone nato a Firenze il 16 giugno 1952;
- Fallani Eugenio
- Ferri Gianni;
- Tanganelli Alessandro;

- Altamore Massimo;
- CNA Associazione Provinciale di Firenze con sede in Firenze, C.F. 80018010480, legale rappresentante Fancelli Mauro nato a Scandicci il 6 agosto 1947;
- Immobiliare C.R. S.r.l., C.F. 05909740481, legale rappresentante Ciabilli Valentina nata a Firenze il 7 luglio 1977;
- Glas S.r.l. con sede in Scandicci; C.F. 05758150485, legale rappresentante Veltro Umberto nato a Firenze il 31 ottobre 1964;
- Mazzei Giuseppe;
- Pompei Gianni;
- Passerotti Amelio;
- Mari S.r.l. con sede in Scandicci, C.F. 04728780489, legale rappresentante Bianchi Riccardo nato a Firenze il 3 marzo 1964;
- Bocci Enrico;
- Giachi Marco;
- Giannelli Renato;
- Porfido Alberico;
- Pucci Saverio;
- Chellini Francesco;
- Cipriani Carlo;
- Stylgrafix Italia S.p.A. con sede in Scandicci, C.F. 03103490482, legale rappresentante Viti Marco nato a Firenze il 25 marzo 1962;
- Far-ma.net Scandicci S.p.A. con sede in Scandicci, C.F. 05260520480, legale rappresentante Cavalleri Vincenzo nato a Verona il di 8 giugno 1959;
- Li-nae S.p.A con sede in Scandicci, C.F. 04906540481, legale rappresentante Nencioni Maria Grazia nata a Firenze il 12 novembre 1950;
- Saccardi Leandro;
- Saccardi Patrizia;
- Cardini Fiorenzo;
- Cardini Franco;

- General Project - S.r.l., C.F. 02216060489, legale rappresentante Naldoni Moreno nato a Firenze il 23 novembre 1959;
- Coli Edilizia S.a.s. di Federico Coli & C., con sede in Scandicci C.F. 04415750480, legale rappresentante Coli Federico nato a Scandicci il 12 luglio 1963;
- Lampredi Lorenzo;
- Alisè Società a Responsabilità Limitata, con sede in Scandicci C.F. 0525180483, legale rappresentante Angotti Mirella Felicia Antonia nata a Petilia Policastro (Catanzaro) il 26 marzo 1952;
- Idealottica Posarelli Roberto & C. S.n.c. con sede in Scandicci, C.F.03593610482, legali rappresentanti Posarelli Roberto nato a Firenze il 1° aprile 1958, Biagiotti Silvano nato a Bibbiena il 17 agosto 1958, Zebi Massimo nato a Pontassieve il 15 ottobre 1955.

I membri del Comitato Promotore potranno ammettere nuovi membri con delibera dell'Assemblea sulla base di un proprio regolamento interno.

Il Comitato ha nominato, al suo interno, una Giunta Esecutiva composta dai seguenti membri:

- Doddoli Giovanni Presidente
- Giotti Giovanni Vice Presidente
- Bianchi Riccardo
- Bocci Enrico
- Bramini Giancarlo
- Cardella Ugo
- Cavalleri Vincenzo
- Fancelli Mauro
- Giachi Marco Tesoriere
- Martelli Piero
- Rorandelli Fabio

In data 03 luglio 2009 il Signor Arnaldo Vivoli con lettera raccomandata ha dato le sue dimissioni per incompatibilità con propri problemi personali. In data 20 luglio 2009 l'assemblea ha preso visione ed accettato le sue dimissioni.

In data 25 giugno 2010 il Signor Innocenti Maurizio con lettera ha informato il Comitato

Promotore che a far data dalla pubblicazione della proroga del Prospetto Informativo da le sue dimissioni, in quanto, per motivi personali non è più nelle condizioni di poter ulteriormente impegnarsi nell'iniziativa.

In data 09 luglio 2010 la ditta Italscavi di Pratelli Alvaro & C. S.a.s. con lettera informa il Comitato Promotore che a far data dalla pubblicazione della proroga del Prospetto Informativo il Signor Dario Pratelli sostituirà il Signor Alvaro Pratelli come rappresentante della società all'interno del Comitato Promotore. Il Signor Alvaro Pratelli per motivi personali, infatti, non è più nelle condizioni di poter ulteriormente impegnarsi nell'iniziativa.

In data 30 luglio 2010 la ditta Le Fonti S.r.l. (già Mordini e Bittini S.r.l.) con lettera informa il Comitato Promotore che a far data dalla pubblicazione della proroga del Prospetto Informativo il Signor Alessio Bittini sostituirà il Signor Giovanni Ceccherini come rappresentante della società all'interno del Comitato Promotore. Il Signor Giovanni Ceccherini per motivi personali, infatti, non è più nelle condizioni di poter ulteriormente impegnarsi nell'iniziativa.

La Giunta Esecutiva ha preso visione ed accettato le loro dimissioni.

Il Comitato ha altresì nominato il Dottor Marco Benedetti Segretario Generale con compiti di redigere i verbali dell'Assemblea e della Giunta, nonché con funzione consultiva sull'Atto Costitutivo e Statuto.

3 Il sistema economico italiano, regionale e provinciale

3.1 L'andamento dell'economia italiana

I principali indicatori macroeconomici evidenziano come dal quarto trimestre del 2008 l'economia internazione ha sperimentato la più profonda recessione dal dopoguerra.

Solo negli ultimi mesi del 2009 e nel primo bimestre del'anno 2010, seppur a ritmi moderati e discontinui, l'economia mondiale sembra possa entrare in una fase di ripresa.

L'attività nei paesi avanzati continua ad essere sostenuta dalle politiche economiche fortemente espansive, dal ciclo della domanda estera e delle scorte, in un contesto di recupero degli scambi internazionali di beni e servizi.

L'indicatore maggiormente rappresentativo della capacità di produrre reddito, ovvero il PIL, ha smesso di diminuire nel terzo trimestre del 2009 dopo cinque trimestri di calo consecutivo.

In particolare la crisi ha colpito il mercato del lavoro, con la disoccupazione ai massimi dell'ultimo decennio in molte nazioni europee ed una stima della crescita economica insufficiente a riassorbirne gli effetti nel breve medio periodo.

Tabella 1:Previsioni Macroeconomiche mondiali

Previsioni macroeconomiche
(variazioni percentuali sull'anno precedente)

VOCI		FMI		Consensus Economics	
	2009	2010	2011	2010	2011
PIL					
Paesi avanzati					
Area dell'euro	-4,1	1,0	1,6	1,1	1,5
Giappone	-5,2	1,7	2,2	1,9	1,6
Regno Unito	-5,0	1,3	2,7	1,4	2,3
Stati Uniti	-2,4	2,7	2,4	3,1	3,0
Paesi emergenti					
Brasile	-0,2	4,7	3,7	5,5	4,4
Cina	8,7	10,0	9,7	9,9	9,1
India (1)	7,3	7,7	7,8	8,2	7,9
Russia	-7,9	3,6	3,4	4,5	4,6
Commercio mondiale (2)	-12,3	5,8	6,3	–	–

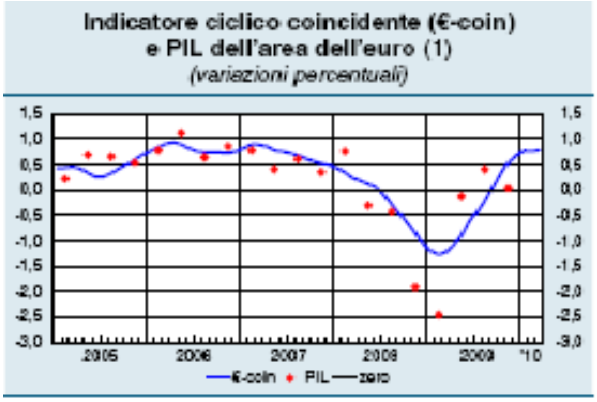
Fonte: statistiche nazionali; FMI, *World Economic Outlook Update*, gennaio 2010; Consensus Economics, pubblicazioni varie, marzo 2010.
(1) Variazioni riferite all'anno fiscale (che inizia nell'aprile dell'anno indicato e si conclude nel marzo di quello successivo); per l'anno fiscale 2009 si riportano le stime dell'FMI. – (2) Beni e servizi.

Fonte: Bollettino Economico n. 6 aprile 2010

All'interno dell'Area Euro nel 2009 il Prodotto Interno Lordo è calato del 4,10 percento. Segnali di ripresa si sono manifestati, però, già nel corso del terzo trimestre del 2009 dove il PIL ha iniziato a crescere dopo la fase di forte rallentamento iniziata nel 2008.

Nel primo trimestre del 2010 l'attività economica ha continuato a trarre sostegno dal recupero del commercio internazionale beneficiando soprattutto del deprezzamento dell'Euro nei confronti del Dollaro.

Tabella 2:Andamento PIL Area Euro



Fonte: Banca d'Italia ed Eurostat.
(1) Per la metodologia di costruzione dell'indicatore, cfr. il riquadro: *€-coin e la congiuntura dell'area dell'euro* in *Bollettino economico*, n. 57, 2009. Dettagli sull'indicatore sono disponibili sul sito internet: http://eurocoin.bancaditalia.it/. Per il PIL, dati trimestrali; variazione sul trimestre precedente. Per €-coin, dati mensili.

Fonte: Bollettino Economico n. 6 aprile 2010

Per il 2010 il Fondo Monetario Internazionale ha stimato una crescita piuttosto moderata (+1%), con un incremento non molto sostenuto degli investimenti.

Fra i principali paesi dell'Area Euro, comunque, la crescita si distribuirà in modo piuttosto eterogenea nel 2010: sarà più elevata per Francia e Germania (rispettivamente +1,5% e +1,2%), moderata per l'Italia (+0,8%) e debolmente negativa per la Spagna (-0,4%). Si ipotizza invece che nel 2011 il prodotto dell'Area dovrebbe crescere ad un ritmo più sostenuto.

Tale situazione viene a riflettersi anche nel mercato italiano dove, sulla base dei conti annuali, il PIL è sceso del 5% nel 2009. Vi ha contribuito per larga parte la flessione della domanda nazionale, determinata dal crollo degli investimenti e da una contrazione significativa dei consumi.

Le prospettive economiche rimangono incerte per tutto il 2010. Segnali di ripresa, tuttavia, si sono già manifestati nei primi mesi dell'anno grazie al rialzo delle attività industriali ed ai segnali congiunturali positivi provenienti dai sondaggi qualitativi.

Sull'intensità e sui tempi di ripresa pesano la perdurante debolezza dei consumi delle famiglie e l'incertezza dell'economia italiana ad agganciarsi al recupero degli scambi internazionali.

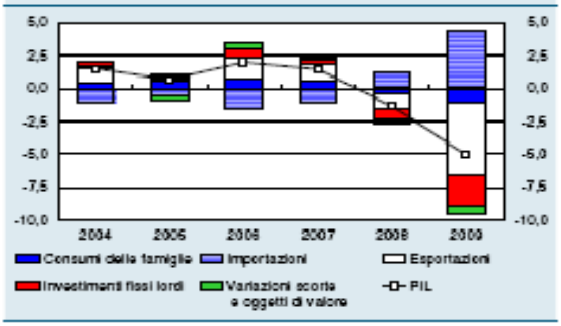
Tabella 3: PIL italiano e i suoi principali componenti

PIL e principali componenti
(quantità a prezzi concatenati; dati destagionalizzati e corretti per i giorni lavorativi; variazioni percentuali sul periodo precedente)

VOCI	2009				2009 (1)
	1° trim.	2° trim.	3° trim.	4° trim.	
PIL	-2,7	-0,5	0,5	-0,3	-5,0
Importazioni totali	-9,7	-2,5	1,6	3,2	-14,5
Domanda nazionale (2)	-2,4	-0,5	0,3	0,5	-3,8
Consumi nazionali	-1,0	0,4	0,4	-0,1	-1,2
spesa delle famiglie	*-1,3*	*0,3*	*0,6*	*-0,1*	*-1,8*
altre spese (3)	*-0,2*	*1,0*	*-0,4*	*-0,2*	*0,6*
Investimenti fissi lordi	-3,9	-2,7	..	-1,0	-12,1
costruzioni	*-1,4*	*-1,4*	*-2,1*	*-1,6*	*-7,9*
altri beni di investimento	*-6,7*	*-4,2*	*2,5*	*-0,2*	*-16,6*
Variaz. delle scorte e oggetti di valore (4)	-0,9	-0,3	..	0,8	-0,4
Esportazioni totali	-11,3	-2,8	2,6	0,1	-19,1

Fonte: elaborazioni su dati Istat.
(1) Dati non corretti per il numero di giornate lavorative. – (2) Include la variazione delle scorte e oggetti di valore. – (3) Spesa delle amministrazioni pubbliche e delle istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie. – (4) Contributi alla crescita del PIL sul periodo precedente; punti percentuali.

PIL e contributi alla crescita delle principali componenti della domanda e delle importazioni (1)
(valori percentuali)



Fonte: elaborazioni su dati Istat.
(1) La formula per il calcolo dei contributi alla crescita reale del PIL appropriata alla nuova metodologia di deflazione basata sul concatenamento è disponibile sul sito www.istat.it.

Fonte: Bollettino Economico n. 6 aprile 2010

Imprese

La produzione industriale, dopo aver toccato i suoi minimi nel marzo del 2009, ha dimostrato una lieve ripresa a fine 2009 soprattutto nei settori dei beni di consumo non durevoli ed intermedi.

Nel primo bimestre del 2010 l'attività manifatturiera è cresciuta di 1,4 punti percentuali.

Famiglie

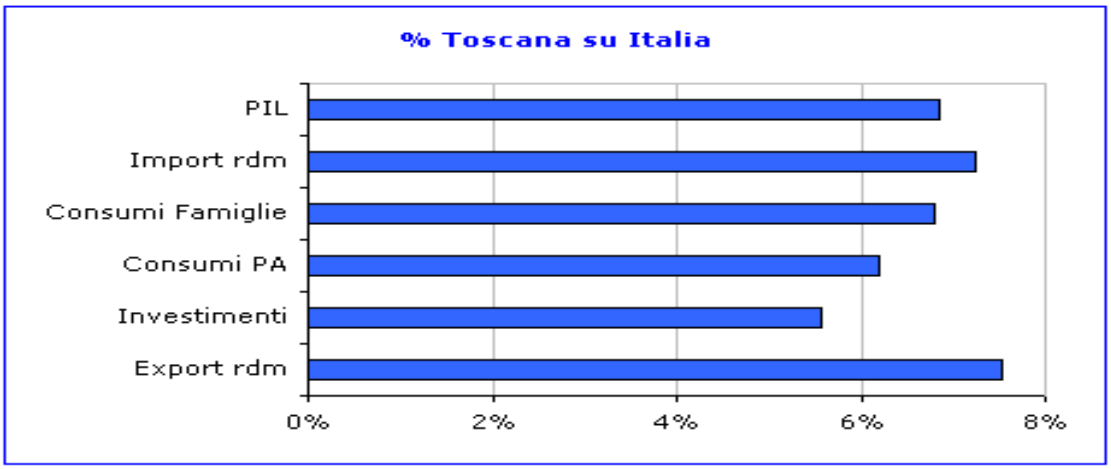
Nel 2009 la contrazione dei consumi ha riflesso l'andamento del reddito disponibile delle famiglie sceso di oltre 2 punti percentuali rispetto al 2008. La contrazione degli acquisti di beni semidurevoli e durevoli è stata compensata dal rialzo dei consumi di beni non durevoli.

3.2 L'andamento dell'economia regionale

La Regione Toscana va annoverata tra le regioni più ricche d'Italia. Il suo PIL, infatti, rappresenta il 6,70% del totale italiano (Fonte dati reperiti dal sito IRPET 10 giugno 2010).

La Toscana è una regione aperta al commercio internazionale. L'Export toscano risulta pari al 7% circa dell'export italiano. I settori a maggior apertura con il mercato estero sono la moda ed il metalmeccanico seguiti dal settore orafo.

Lo sviluppo industriale della regione è stato da sempre fondato su sistemi locali di Piccole e Medie Imprese anche se continua ad essere rilevante il ruolo giocato nell'indotto dalle grandi imprese.

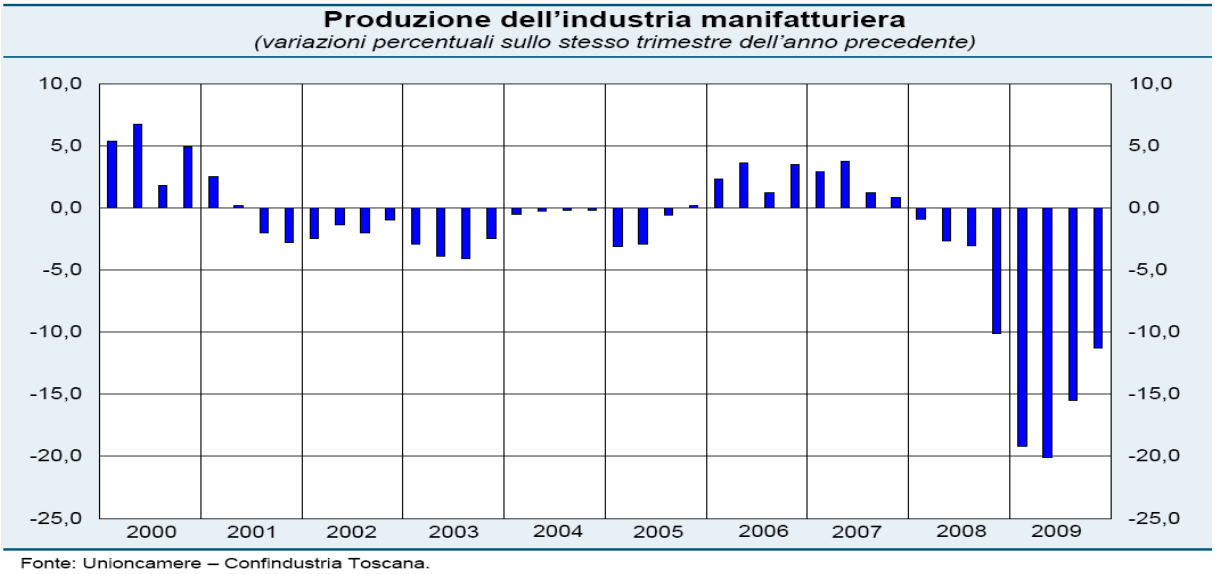


Fonte: Istituto Regionale Programmazione economia della Toscana (sito www.irpet.it)

Nel tessuto economico toscano una particolare rilevanza economica è rappresentata dal settore moda (tessile, abbigliamento, pelli), che assorbe il 7% delle unità di lavoro, mentre in Italia lo stesso dato si attesta sul 2,8%. Nell'ambito dei settori manifatturieri quelli che presentano un indice di specializzazione superiore rispetto al dato nazionale, oltre a quello della moda, sono il settore conciario e pellettiero, il settore orafo e il settore della produzione di mobili.

Anche il sistema economico toscano sta risentendo della crisi che ha investito l'intero paese. Secondo le stime preliminari dei principali istituti di previsione, il PIL toscano avrebbe subito un arretramento pressoché in linea con quello nazionale pari al -5%.

Tabella 4: Produzione dell'industria manifatturiera



Fonte: Bollettino Banca d'Italia L'Economie Regionali. L'economia della Toscana

Per quanto concerne il settore dell'industria in senso stretto nel corso del 2009 si è acuita la recessione avviatasi nel 2008. A partire dalla seconda metà dell'anno 2009, con la ripresa

del commercio internazionale, è iniziato un lento recupero la cui consistenza appare tuttavia ancora incerta.

Come si evince dalla tabella sottostante si riscontra una fase di ristrutturazione in atto, caratterizzata da un tasso di natalità netta delle imprese negativo. A fine 2008 le imprese attive nel territorio toscano erano 56.779 mentre a fine 2009 risultavano pari a 55.968 con una perdita netta di 811 unità.

Tabella 5: Imprese attive, iscritte e cessate anno 2008 - 2009

Imprese attive, iscritte e cessate (1)
(unità)

SETTORI	2008			2009		
	Iscritte	Cessate	Attive a fine periodo	Iscritte	Cessate	Attive a fine periodo
Agricoltura, silvicolt. e pesca	1.861	2.416	45.801	1.917	2.612	45.256
Industria in senso stretto	3.390	4.202	56.779	3.438	4.310	55.968
Costruzioni	6.139	5.105	63.962	4.708	5.257	63.752
Commercio	5.740	7.207	93.973	6.190	7.021	94.156
di cui: *al dettaglio*	*3.083*	*4.117*	*51.429*	*3.663*	*4.044*	*51.718*
Alberghi e ristoranti	1.247	1.542	20.822	1.297	1.564	21.206
Trasporti e comunicazioni	569	847	12.017	470	856	11.744
Attività immobiliari, noleggio, informatica e ricerca	2.438	2.793	45.179	2.247	2.929	45.675
Altri servizi	1.610	1.724	26.410	1.465	1.716	26.665
Imprese non classificate	7.430	901	1.040	6.986	865	951
Totale	**30.424**	**26.737**	**365.983**	**28.718**	**27.130**	**365.373**

Fonte: InfoCamere – Movimprese.
(1) Le cessazioni sono al netto di quelle d'ufficio.

Fonte: Bollettino Banca d'Italia L'Economie Regionali. L'economia della Toscana

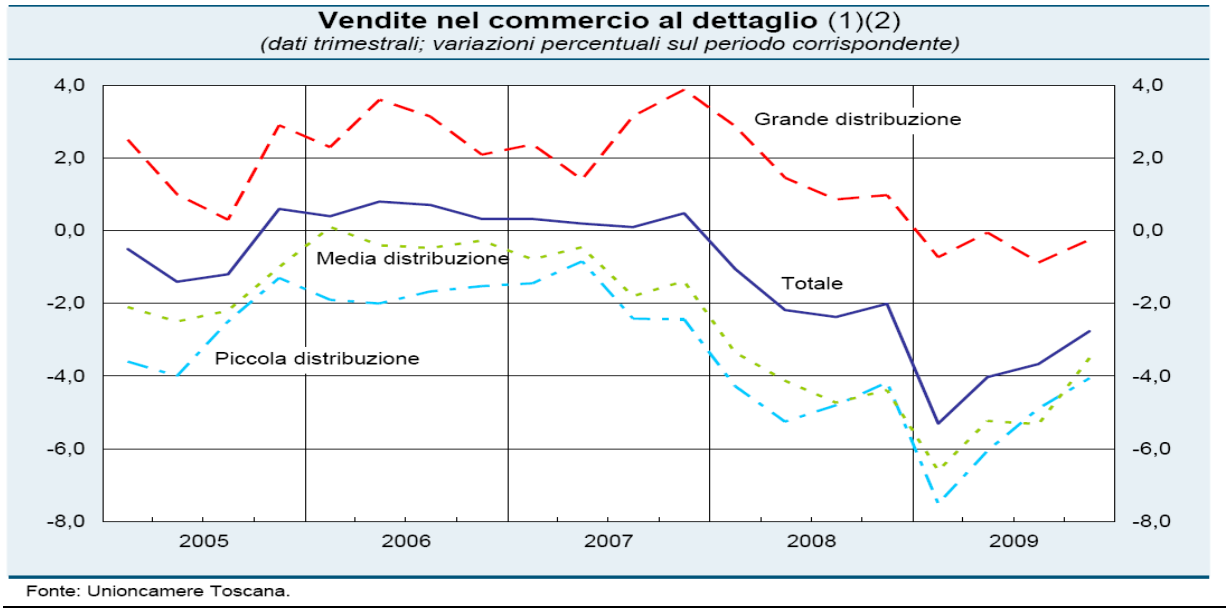
Come per l'industria, anche le imprese di servizi hanno risentito del quadro congiunturale in atto a livello nazionale.

Nel settore del commercio, in base ad un'indagine condotta da Uniuncamere Toscana, le vendite nominali al dettaglio per l'anno 2009 sono calate ulteriormente rispetto l'anno precedente (-3,9%), che avevano fatto registrare una flessione del -1,9%.

A fronte del calo delle vendite, invece, si riscontra una crescita delle imprese attive nel settore del commercio, le quali crescono di 183 unità rispetto al dato iniziale del 2008. Tale variazione positiva andrebbe indagata meglio, ma è ragionevole ritenere che una parte della forza lavoro si sia inserita nel mercato in proprio.

Per quello che concerne, infine, il settore del turismo secondo i dati del Settore Statistico della Regione Toscana il 2009 si è chiuso con una lieve diminuzione delle presenze turistiche. La contrazione è stata misurata pari allo 0,7% ed ha riguardato esclusivamente le strutture di tipo alberghiero ed agrituristico a fronte di un moderato aumento delle presenze di turisti italiani rispetto ad una diminuzione di quelli stranieri.

Tabella 6: Andamento delle vendite nel commercio al dettaglio



Fonte: Bollettino Banca d'Italia L'Economie Regionali. L'economia della Toscana

3.2.1 L'andamento dell'economia provinciale

L'andamento dell'economia della Provincia di Firenze dopo una fase di piccola crescita nel biennio 2006 - 2007, ha registrato una battuta d'arresto.

Nel corso del 2009 la perdita di prodotto si è attestata intorno al - 3,8%; dato che appare lievemente migliore del corrispettivo nazionale e regionale (-5%). Secondo Prometeia la diminuzione del PIL dipende per lo più dal proseguimento della contrazione della componente estera.

Riguardo al 2010 le previsioni sul fatturato si mantengono negative anche se con piccoli segnali di ripresa grazie al miglioramento del clima di fiducia ed una forte attenuazione dell'atteggiamento negativo da parte del mercato. (Fonte CCIAA Firenze Andamento dell'economia fiorentina).

Da una breve analisi sulla demografia delle imprese, risulta che a fine 2009 le imprese registrate sono 108.535 di queste 93.795 sono quelle attive. In merito alle dinamiche di natalità e mortalità delle imprese per settore di attività si evidenzia che nell'arco dell'anno 2009 cala di tre punti decimali il comparto manifatturiero, frena l'edilizia, incrementano gli alberghi/ristoranti e i servizi alle imprese, rimangono invariati il commercio e i servizi alle persone.

All'interno del comparto manifatturiero sono evidenti le tracce di una riorganizzazione alla quale si assommano gli effetti della crisi. Nel 2009 arretrano i tre comparti del sistema moda (tessile -4,2%, abbigliamento -3,2% e pelletteria -2,7%) e i rami collegati alla metal meccanica

(metallurgia -7,2%, apparecchiature elettriche ed elettroniche -5,2%, macchinari -4% e prodotti in metallo -2,8%).

Tabella 7: Incidenza Percentuale di alcuni settori sul totale delle imprese registrate

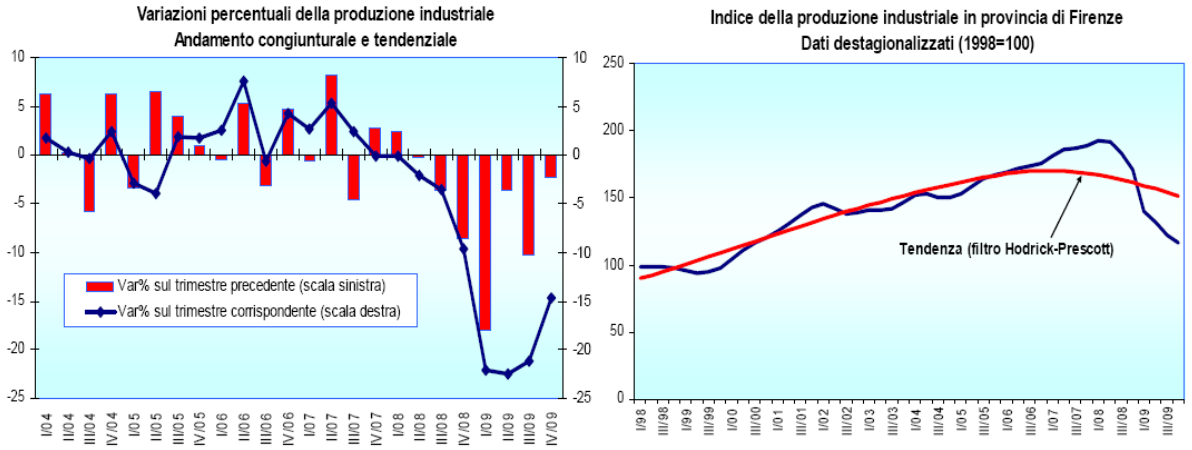
Periodo	Incidenza percentuale di alcuni settori sul totale delle imprese registrate (sulla base della classificazione Ateco 2002)						
	Agricoltura	Attività industriali	Costruzioni	Commercio e riparazioni	Alberghi e ristoranti	Servizi alle imprese	Servizi alle persone
2007							
I trim.	6,5%	17,5%	15,0%	25,9%	5,2%	19,7%	4,6%
II trim.	6,5%	17,3%	15,1%	25,9%	5,2%	19,8%	4,6%
III trim.	6,4%	17,3%	15,3%	25,8%	5,3%	19,9%	4,6%
IV trim.	6,5%	17,2%	15,5%	25,8%	5,3%	19,9%	4,6%
2008							
I trim.	6,4%	17,1%	15,5%	25,7%	5,3%	20,0%	4,6%
II trim.	6,4%	17,0%	15,7%	25,6%	5,3%	20,1%	4,6%
III trim.	6,4%	16,9%	15,9%	25,6%	5,4%	20,2%	4,7%
IV trim.	6,4%	16,9%	15,9%	25,5%	5,3%	20,2%	4,7%
2009							
I trim.	6,4%	16,9%	15,9%	25,6%	5,4%	20,2%	4,8%
II trim.	6,3%	16,8%	15,9%	25,6%	5,4%	20,3%	4,8%
III trim.	6,4%	16,8%	15,9%	25,6%	5,5%	20,3%	4,8%
IV trim.	6,4%	16,6%	15,9%	25,6%	5,5%	20,3%	4,8%

Fonte: L'andamento dell'Economia Fiorentina nel 2009 Servizio Statistico e Studi della Camera di Commercio di Firenze

Andamento imprese manifatturiere provincia di Firenze

Il 2009 ha rappresentato l'anno del crollo per l'industria manifatturiera locale, con una pesante contrazione rilevata in tutti i più importanti indicatori di riferimento a partire da una riduzione su base annua del tasso di variazione della produzione industriale del 20,1%.

Tabella 8: Andamento della produzione industriale provincia di Firenze



Fonte: L'andamento dell'Economia Fiorentina nel 2009 Servizio Statistico e Studi della Camera di Commercio di Firenze

L'attività manifatturiera è stata contrassegnata nei primi due trimestri dell'anno da una tendenza di fondo fortemente avversa, toccando il minimo del secondo trimestre per poi stabilizzarsi nel terzo ed iniziare una lenta risalita nel quarto trimestre.

Per quanto riguarda le classi dimensionali, sebbene il forte calo dell'attività industriale abbia interessato tutte le fasce, la battuta d'arresto è risultata particolarmente pesante per le piccole imprese con diminuzioni maggiormente consistenti rilevate per i principali indicatori.

Il declino della produzione tende a distribuirsi pressoché su tutti i settori di attività manifatturiera. In particolare il crollo dei dati di produzione e fatturato ha riguardato in misura più pronunciata i prodotti in metallo e la metallurgia, il sistema pelle e la meccanica.

Alimentari e chimica farmaceutica sono stati i settori che hanno evidenziato una minor contrazione. Probabilmente il primo risulta fisiologicamente meno influenzato dalle dinamiche cicliche, mentre il secondo potrebbe aver risentito dell'effetto stagionale legato ai vaccini.

Tabella 9: Andamento dei principali indicatori nel settore manifatturiero per dimensioni e settore di attività

Variazioni medie annue dei principali indicatori della congiuntura manifatturiera per dimensione e settore. Anno 2009

	Produzione	Fatturato	Ordinativi dall'interno	Ordinativi dall'estero
CLASSI DIMENSIONALI				
Piccole (10-49 addetti)	-21,1	-21,8	-19,8	-15,4
Medie (50-249 addetti)	-18,5	-18,0	-16,1	-17,3
Grandi (250 addetti e oltre)	-7,6	-5,3	-1,0	10,9
SETTORI DI ATTIVITA'				
Alimentari, bevande e tabacco	-8,6	-8,2	-4,3	-6,3
Tessile e abbigliamento	-18,3	-13,5	-16,6	-14,9
Pelli, cuoio e calzature	-26,6	-27,9	-22,1	-15,6
Carta, stampa, editoria	-14,7	-14,5	-15,1	-12,7
Chimica, farmaceutica, gomma e plastica	-10,2	-13,2	-12,1	-2,1
Produzione di metallo e fabbricazione di prodotti in metallo	-27,0	-28,5	-27,1	-21,2
Meccanica	-22,7	-24,6	-23,1	-19,1
Legno e mobilio	-19,0	-20,6	-19,0	-18,3
Prodotti non metalliferi	-16,9	-18,6	-14,1	-18,3
Elettronica e mezzi di trasporto	-19,3	-17,1	-13,7	-15,8
Varie	-24,5	-27,0	-26,9	-22,2
TOTALE PROVINCIA DI FIRENZE	**-20,1**	**-20,1**	**-18,3**	**-15,3**

Fonte: elaborazioni su dati Unioncamere Toscana – Confindustria Toscana

Fonte: L'andamento dell'Economia Fiorentina nel 2009 Servizio Statistico e Studi della Camera di Commercio di Firenze

Il commercio nella provincia di Firenze

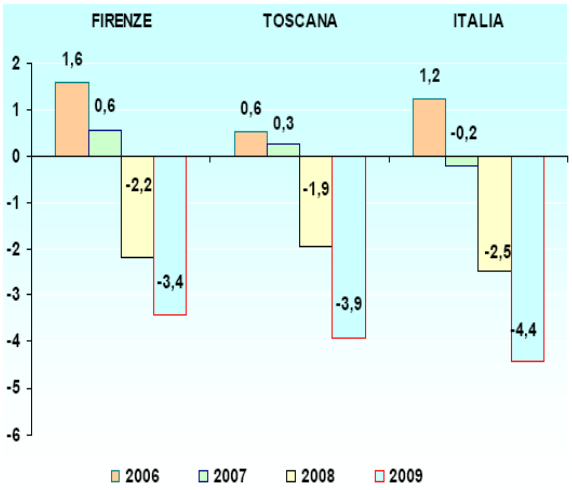
Le imprese del settore del commercio al dettaglio hanno accusato lungo tutto l'anno 2009 una contrazione del fatturato, in modo meno elevato di quello registrato per la Toscana e l'Italia. In particolare ha complessivamente retto la domanda di beni alimentari (-0,4%, rispetto al -1,9% della Toscana e del -4,4% dell'Italia) frenando la discesa complessiva (- 3,4%) che, invece è stata abbastanza pesante per il comparto non alimentare.

Tabella 10: Indice del valore delle vendite. Provincia, Regione ed Italia

Saggi di variazione tendenziale delle vendite		Firenze	Toscana	Italia (1)
		var. %		
Complesso attività al dettaglio		*-3,4*	*-3,9*	*-4,4*
Ipermercati, supermercati e grandi magazzini				
Settore di attività				
Alimentari		*-0,4*	*-1,9*	*-4,4*
Non alimentari		*-4,8*	*-5,1*	*-5,2*
di cui:	- abbigliamento ed accessori	-6,5	-6,3	
	- prodotti per la casa ed elettrodomestici	-6,5	-6,8	
	- altri prodotti non alimentari	-3,6	-4,0	
Tipologia di esercizio				
- Imprese di piccola distribuzione		-5,9	-5,7	
- Imprese di media distribuzione		-5,9	-5,2	
- Imprese di grande distribuzione		0,2	-0,5	

(1) Risultati relativi alla indagine effettuata dal Centro Studi di Unioncamere italiana

Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente



Fonte: L'andamento dell'economia fiorentina nel 2009 . (Camera di Commercio di Firenze)

Non è cresciuto il fatturato di ipermercati, supermercati e grandi magazzini. Si è accentuata la difficoltà operativa per i commercianti di " abbigliamento e accessori" e "prodotti per la casa ed elettrodomestici"; lievemente migliore, è invece, la condizione per il gruppo " altri prodotti non alimentari".

Il turismo nella provincia di Firenze

In ambito provinciale nel 2009 il settore del turismo ha avuto un calo complessivo degli arrivi del 3,8% e delle presenze del 4,8%. È stata soprattutto la componente straniera ad accusare la flessione maggiore, mentre la componente italiana abbina ad una tenuta degli arrivi un incremento delle presenze.

L'imprenditorialità giovanile, femminile e straniera nella provincia di Firenze

Nella provincia gli imprenditori in età compresa tra i 18 e 29 anni scendono del 6,2%, passando da 7.916 a 7.423. Si nota comunque, a partire dal secondo trimestre del 2009, un'inversione di tendenza che ha permesso di ridurre la contingenza che vi era stata nel primo trimestre.

Il 47,7% delle imprese giovanili si struttura attraverso imprese individuali, il 34,8% attraverso società di persone e il 15,4% con società di capitali. Relativamente alla distribuzione territoriale possiamo rilevare che circa l'80% degli incarichi, ricoperti da persone in età compresa tra i 18 ed i 29 anni di età, gravitano sull'area empolese - valdelsa e sull'area metropolitana. Mentre per quello che concerne la ripartizione tra i vari macrosettori si evidenzia come: il 36% si colloca nell'industria e nelle costruzioni, il 36% nel commercio, il 25% nei servizi e il restante 4% nell'agricoltura.

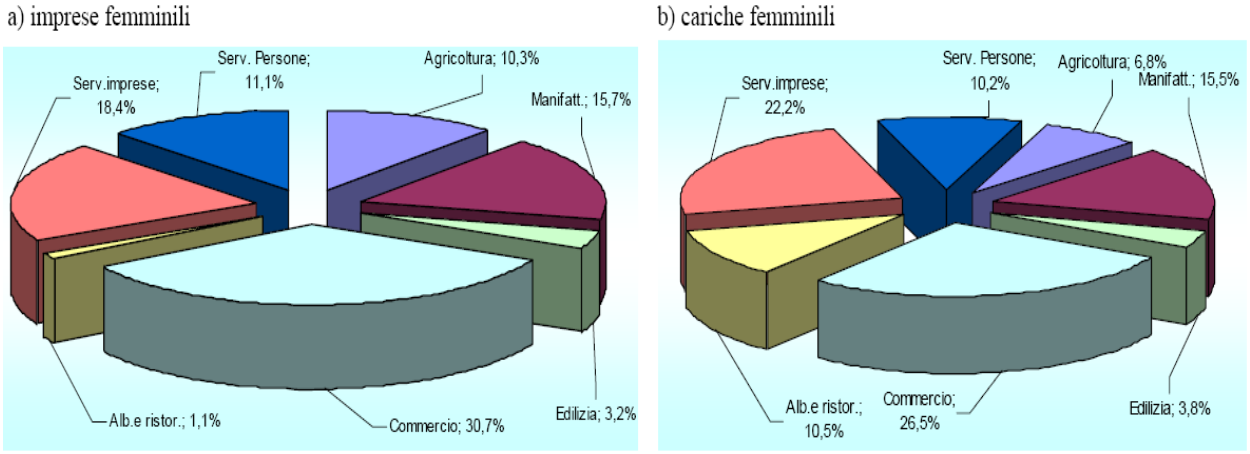
Tabella 11: Numero delle imprese giovanili attive nella provincia di Firenze

Area territoriale	Giovani (18/29) con cariche in imprese attive per macrosettore d'attività - Anno 2009					Peso %
	Agricoltura, caccia e silvicoltura	Industria ed edilizia	Commercio, alberghi e ristoranti	Servizi	Totale	
	Valori assoluti					
Empolese-Valdelsa	**95**	**571**	**501**	**344**	**1.515**	**20,4%**
Empolese	*61*	*388*	*362*	*254*	*1.062*	*14,3%*
Valdelsa	*34*	*183*	*139*	*90*	*453*	*6,1%*
Mugello-Montagna F.na	**59**	**298**	**229**	**139**	**726**	**9,8%**
Mugello	*38*	*172*	*136*	*82*	*429*	*5,8%*
Montagna Fiorentina	*21*	*126*	*93*	*57*	*297*	*4,0%*
Chianti	**56**	**149**	**112**	**75**	**392**	**5,3%**
Valdarno Superiore	**23**	**133**	**108**	**66**	**332**	**4,5%**
Area urbana	**58**	**1.498**	**1.677**	**1.215**	**4.458**	**60,1%**
TOTALE PROVINCIA DI FIRENZE	**291**	**2.649**	**2.627**	**1.839**	**7.423**	**100,0%**

Fonte: L'andamento dell'economia fiorentina nel 2009 . (Camera di Commercio di Firenze)

Le imprese femminili, al netto delle società di capitali, al 31 dicembre 2009 sono 19.523 pari al 21% sul totale delle imprese registrate nella provincia.

Tabella 12: Composizione delle imprese femminili e cariche svolte da donne per macrosettore di attività



Fonte: L'andamento dell'economia fiorentina nel 2009 . (Camera di Commercio di Firenze)

Si collocano prevalentemente nei settori legati ai servizi e al commercio seguiti da quelli rivolti alle imprese ed alle persone. Discreta risulta essere la presenza di imprese agricole al femminile (10,3% superiori al corrispettivo dato per le imprese in generale).

L'imprenditoria straniera si attesta su livelli di 15.479 unità. Nel corso del 2009 è proseguita la crescita della quota imprenditoriale straniera all'interno della struttura imprenditoriale provinciale. In particolare il 70,6% degli stranieri opera nella cintura metropolitana.

Il 69,2% degli imprenditori stranieri agisce attraverso imprese individuali, mentre il 29.8% si distribuisce prevalentemente tra società di persone (17.20%) e società di capitali (12,60%). Quanto alle attività, poco significativa risulta essere l'agricoltura, mentre le più importanti in termini di numeri sono "industria ed edilizia" e "commercio".

Tabella 13: Numero delle imprese straniere attive nella provincia di Firenze

Area territoriale	Stranieri per macrosettore d'attività - anno 2009					Peso %
	Agricoltura, caccia e silvicoltura	Industria ed edilizia	Commercio e PP.EE.	Servizi	Totale	
	Valori assoluti					
Area Empolese-Valdelsa	**76**	**1.735**	**557**	**257**	**2.625**	**17,0%**
Empolese	*41*	*1.404*	*443*	*201*	*2.089*	*13,5%*
Valdelsa	*35*	*331*	*114*	*56*	*536*	*3,5%*
Area Mugello-Valdisieve	**106**	**543**	**156**	**81**	**886**	**5,7%**
Mugello	*67*	*321*	*113*	*51*	*552*	*3,6%*
Valdisieve	*39*	*222*	*43*	*30*	*334*	*2,2%*
Area del Chianti	**115**	**289**	**121**	**85**	**610**	**3,9%**
Area Valdarno Superiore	**31**	**226**	**126**	**51**	**434**	**2,8%**
Cintura metropolitana	**77**	**5.122**	**3.784**	**1.941**	**10.924**	**70,6%**
TOTALE PROVINCIA DI FIRENZE	**405**	**7.915**	**4.744**	**2.415**	**15.479**	**100,0%**

Fonte: L'andamento dell'economia fiorentina nel 2009 . (Camera di Commercio di Firenze)

La composizione per attività rispetto alla nazionalità porta alla luce come i profili degli imprenditori siano assai diversi: tra i comunitari è evidente l'influenza esercitata dalla nazionalità rumena sul peso dell'edilizia mentre il comparto industriale è quello maggioritario influenzato dagli extracomunitari di origine albanese e cinese.

Tabella 14: Distribuzione delle cariche di persone straniere in imprese attive nella provincia di Firenze

Settore di attività	Composizione % per attività - Anno 2009				
	Comun.	Extracom.	Stranieri	Italiani	Totale
A Agricoltura, silvicoltura pesca	4,4	2,0	2,6	5,7	5,4
C Attività manifatturiere	8,3	25,8	21,3	16,5	17,0
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	0,0	0,0	0,0	0,1	0,1
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	0,2	0,1	0,1	0,3	0,3
F Costruzioni	47,3	23,6	29,7	12,7	14,4
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	14,0	27,7	24,1	24,6	24,5
H Trasporto e magazzinaggio	1,8	1,9	1,9	3,1	3,0
I Attività dei servizi alloggio e ristorazione	6,3	6,6	6,5	6,4	6,4
J Servizi di informazione e comunicazione	1,6	1,9	1,9	3,0	2,9
K Attività finanziarie e assicurative	0,9	0,5	0,6	3,1	2,8
L Attivita' immobiliari	3,6	2,4	2,7	9,8	9,1
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	3,6	2,1	2,5	4,7	4,5
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle im...	3,7	2,9	3,1	3,4	3,4
P Istruzione	0,7	0,3	0,4	0,7	0,6
Q Sanita' e assistenza sociale	0,4	0,2	0,2	0,7	0,7
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	0,7	0,5	0,6	1,2	1,2
S Altre attività di servizi	2,1	1,5	1,6	3,7	3,5
X Imprese non classificate	0,1	0,1	0,1	0,3	0,3
TOTALE	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**

Fonte: L'andamento dell'economia fiorentina nel 2009 . (Camera di Commercio di Firenze)

4 Il sistema bancario in Italia

Per inquadrare la fattibilità della nuova Banca di Credito Cooperativo e per poter meglio sviluppare il suo Piano Industriale, sono stati analizzati i principali elementi che caratterizzano il sistema bancario italiano.

Negli anni novanta le banche italiane sono state connotate da una profonda modifica della loro operatività. Con il recepimento della seconda direttiva CEE in materia bancaria 89/646/CEE si è passati dalla specializzazione bancaria in istituti per il medio credito ed il credito a breve in banche a carattere universale, con la più ampia operatività.

Il Testo Unico Bancario individua due macro gruppi di soggetti autorizzati all'esercizio dell'attività bancaria. Le banche ordinarie costituite in forma di società per azioni e le banche costituite sotto forma di società cooperative (Banche di Credito Cooperativo e Banche Popolari). Secondo i dati forniti dalla stessa Banca d'Italia attraverso il Bollettino statistico I 2010, la struttura del sistema bancario nazione è così ripartita (Tabella 8):

Tabella 15: Numero di Banche e Sportelli presenti nel territorio italiano

Dati di Struttura	
Banche SpA	248
Banche Popolari	37
BCC	421
Banche Estere	82
Totale banche	788
Sportelli presenti in Italia	34.036

Fonte: Elaborazione propria di dati reperiti dal Bollettino Statistico n. I del 2010

4.1 Le Banche di Credito Cooperativo

Le Banche di Credito Cooperativo sono società cooperative senza fini di lucro. Il loro obiettivo è quello di favorire la partecipazione alla vita economica e sociale del territorio e di porre ciascun socio nelle condizioni di essere parte attiva nello sviluppo dello stesso.

Le Banche di Credito Cooperativo sono nate in Italia con la denominazione di Casse Rurali ed Artigianali, con il Testo Unico Bancario del 1993, in concomitanza con il cambiamento della loro denominazione, vengono superati i limiti posti alla loro operatività bancaria. Oggi le BCC possono offrire i servizi e i prodotti delle altre banche ed estendere la compagine sociale a tutti coloro che operano o risiedono nel territorio di competenza, indipendentemente dalla professione che svolgono.

Ai fini normativi le Banche di Credito Cooperativo sono regolamentate dalla Sezione II del T.U.B. il quale ha stabilito che:

- devono essere costituite sotto forma di società cooperative per azioni a responsabilità limitata;
- il valore nominale delle azioni deve essere compreso tra 25 € e 500 €;

- i soci devono risiedere o operare con carattere di continuità nel territorio di competenza della Banca;
- ogni socio non può detenere azioni per un valore nominale superiore a 50.000 €;
- ogni socio ha un voto, qualunque sia il numero delle azioni possedute;
- almeno il 70% degli utili netti annuali devono essere accantonati a riserva.

Scendendo nel dettaglio la struttura del sistema è rappresentata dai seguenti dati:

- 421 banche presenti su tutto il territorio nazionale;
- 4.243 sportelli, circa 13% del totale degli sportelli presenti in Italia;
- 993.000 soci;
- 5,7 milioni di clienti;
- 31.000 circa dipendenti;
- 144,8 miliardi circa di raccolta diretta;
- 123,2 miliardi circa di impieghi;
- 18,6 miliardi circa di patrimonio.

I dati sono tratti dal sito Federcasse - Federazione Italiana delle Banche di Credito Cooperativo - Casse Rurali ed Artigiane www.creditocooperativo.it e dal Bollettino Statistico I del 2010 della Banca d'Italia. (Le informazioni provenienti dalla Federcasse sono informazioni provvisorie aggiornate tramite le matrici di Vigilanza.)

4.2 Il sistema creditizio regionale e provinciale.

Al primo trimestre del 2010 le banche presenti nel territorio regionale erano 58 (con 2.557 sportelli) di cui 35 (con 328 sportelli) costituite sotto forma di Banche di Credito Cooperativo, come rilevato dai dati statistici forniti da Banca d'Italia.

Tabella 16: Localizzazioni sportelli bancari nelle diverse province della regione

Localizzazione	Anno 2007	%	Anno 2008	%	Anno 2009	%
Firenze	677	28%	701	28%	702	27%
Prato	138	6%	143	6%	144	6%
Pistoia	191	8%	197	8%	196	8%
Lucca	267	11%	270	11%	268	10%
Pisa	270	11%	280	11%	285	11%
Massa	108	4%	111	4%	114	4%
Grosseto	149	6%	159	6%	165	6%
Livorno	205	8%	213	8%	211	8%
Siena	217	9%	227	9%	227	9%
Arezzo	236	10%	240	9%	245	10%
Toscana	2.458	100%	2.541	100%	2.557	100%

Fonte: Elaborazione propria di dati reperiti dal Bollettino Statistico on - line Banca d'Italia

Nella provincia di Firenze sono presenti 16 banche dislocate nell'intero territorio con 702 sportelli le quali servono 44 comuni. Le Banche di Credito Cooperativo sono 8 con 82 sportelli.

Nel territorio di competenza della costituenda Banca (Scandicci, Campi Bisenzio, Firenze, Lastra Signa, Impruneta, Montespertoli e San Casciano in Val di Pesa) sono attivi 414 sportelli di cui 31 presenti nel Comune di Scandicci.

Vengono riportate di seguito le tabelle che illustrano gli impieghi e i depositi nel triennio 2007 - 2009 a livello regionale. Vengono altresì riportati gli impieghi e i depositi sempre per il triennio 2007 - 2009 nei comuni di competenza territoriale della costituenda Banca.

DEPOSITI PER LOCALIZZAZIONE DELLA CLIENTELA

Tabella 17: Depositi per Province della Regione

Depositi							
Localizzazione	**Anno 2007**	**%**	**Anno 2008**	**%**	**Anno 2009**	**%**	**Var. % '09 - '08**
Firenze	14.094	32%	12.723	36%	16.709	32%	31%
Prato	3.253	7%	3.065	9%	3.609	7%	18%
Pistoia	2.944	7%	2.606	7%	3.477	7%	33%
Lucca	4.314	10%	3.791	11%	5.151	10%	36%
Pisa	4.334	10%	4.048	11%	5.038	10%	24%
Massa	1.846	4%	1.104	3%	2.057	4%	86%
Grosseto	2.042	5%	1.321	4%	2.345	5%	78%
Livorno	3.125	7%	2.405	7%	3.455	7%	44%
Siena	3.964	9%	1.733	5%	5.932	11%	242%
Arezzo	3.692	8%	3.017	8%	4.261	8%	41%
Toscana	43.608	100%	35.813	100%	52.065	100%	45%
Centro Italia	177.122		249.208		270.161		8%
Italia	749.406		1.048.545		1.153.493		10%

Tabella 18: Depositi per comuni di competenza territoriale

Depositi				
Localizzazione	**Anno 2007**	**Anno 2008**	**Anno 2009**	**Var. % '09 - '08**
Scandicci	508	560	604	8%
Lastra Signa	151	154	167	8%
Campi Bisenzio	389	425	464	9%
Impruneta	143	145	143	-1%
Montespertoli	98	93	101	9%
Firenze	8.284	8.996	9.944	11%
San Casciano in Val di Pesa	181	179	204	14%
Provincia Firenze	14.094	12.723	16.709	31%
Toscana	43.608	35.813	52.065	45%
Centro Italia	177.122	249.208	270.161	8%
Italia	749.406	1.048.545	1.153.493	10%

Fonte: Bollettino Statistico on - line Banca d'Italia

IMPIEGHI PER LOCALIZZAZIONE DELLA CLIENTELA

Tabella 19: Impieghi per Province della Regione

Impieghi							
Localizzazione	**Anno 2007**	**%**	**Anno 2008**	**%**	**Anno 2009**	**%**	**Var. % '09 - '08**
Firenze	46.053	42%	47.241	42%	49.079	41%	4%
Prato	7.695	7%	7.618	7%	7.588	0	0%
Pistoia	6.028	6%	6.105	5%	6.381	5%	5%
Lucca	9.929	9%	9.927	9%	8.958	8%	-10%
Pisa	7.781	7%	7.969	7%	8.204	7%	3%
Massa	3.088	3%	3.107	3%	3.223	3%	4%
Grosseto	3.511	3%	3.525	3%	3.800	3%	8%
Livorno	6.414	6%	6.220	5%	6.452	5%	4%
Siena	11.821	11%	14.368	13%	17.646	15%	23%
Arezzo	6.996	6%	7.224	6%	7.624	6%	6%
Toscana	109.316	100%	113.304	100%	118.955	100%	5%
Centro Italia	349.865		361.763		358.294		-1%
Italia	1.500.618		1.565.304		1.560.745		0%

Tabella 20: Impieghi per Comuni di competenza territoriale

Impieghi				
Localizzazione	**Anno 2007**	**Anno 2008**	**Anno 2009**	**Var. % '09 - '08**
Scandicci	1.075	1.090	1.120	3%
Lastra Signa	131	209	209	0%
Campi Bisenzio	1.024	1.078	1.168	8%
Impruneta	148	165	168	2%
Montespertoli	156	183	195	7%
Firenze	30.149	33.093	35.381	7%
San Casciano in Val di Pesa	279	288	288	0%
Provincia Firenze	46.053	47.241	49.079	4%
Toscana	109.316	113.304	118.955	5%
Centro Italia	349.865	361.763	358.294	-1%
Italia	1.500.618	1.565.304	1.560.745	0%

Fonte: Bollettino Statistico on - line Banca d'Italia

5 I settori di intervento della costituenda Banca

5.1 Il territorio di competenza

L'ambito operativo di competenza della nuova Banca di Credito Cooperativo sarà rivolto nel territorio di competenza della costituenda Banca (Scandicci, Firenze, Lastra Signa, Campi Bisenzio, Impruneta, Montespertoli, San Casciano in Val di Pesa).

Preso il Comune di Scandicci come riferimento possiamo rilevare che lo stesso è rappresentato, da un punto di vista geografico, da un territorio pressoché collinare posizionato ad Ovest di Firenze. Dal marzo del 2000, con delibera del Consiglio Regionale della Toscana, la città fa parte della grande Area Metropolitana di Firenze, Prato e Pistoia. Questa ultima si estende su una superficie complessiva di 4.844 chilometri quadrati e comprende al suo interno 73 Comuni.

In base al Bilancio Demografico 2009 risulta che nel Comune di Scandicci, su una superficie di 60 chilometri quadrati, sono presenti 50.071 abitanti di cui 24.108 di sesso maschile e 25.963 di sesso femminile.

Tabella 21: Bilancio Demografico 2009

Comune	Maschi		Femmine		Totale		N° famiglie
	01/01/2009	31/12/2009	01/01/2009	31/12/2009	01/01/2009	31/12/2009	
Scandicci	24.131	24.108	25.900	25.963	50.031	50.071	20.692
Campi Bisenzio	20.984	21.269	21.628	21.955	42.612	43.224	16.397
Firenze	170.740	172.122	194.919	196.779	365.659	368.901	181.944
Impruneta	7.156	7.146	7.704	7.734	14.860	14.880	6.337
Montespertoli	6.600	6.667	6.649	6.745	13.249	13.412	5.427
San Casciano in Val di Pesa	8.278	8.305	8.804	8.866	17.082	17.171	6.938
Lastra Signa	9.621	9.619	9.973	10.015	19.594	19.634	7.882
Totale	247.510	249.236	275.577	278.057	523.087	527.293	245.617

Fonte: Dati ISTAT Bilancio demografico anno 2007 e popolazione residente al 31 dicembre 2007

Sotto l'aspetto economico/industriale[1] le imprese presenti nel territorio sono 3.921 con un numero di occupati di 18.769 pari al 59% della popolazione in età lavorativa.

La tabella sottostante evidenzia come l'industria sia la principale fonte di occupazione con un'incidenza del 51,27%.

Tabella 22: Imprese ed occupati per settore di attività

	Imprese	%	Occupati	%
Industria	1.369	34,91	9.622	51,27
Commercio	1.096	27,95	2.882	15,36
Altri Servizi	1.256	32,04	36.814	19,61
Istituzioni	200	5,1	2.584	13,76
Totale	**3.921**	**100**	**18.769**	**100**

Fonte: Sito Comune di Scandicci dati elaborazione dati censimento ISTAT 2001

Dagli ultimi dati disponibili, dal censimento ISTAT 2001, il tessuto economico di Scandicci è caratterizzato da una tenuta delle piccole imprese, dove i settori di maggior performance sono le costruzioni, gli alberghi e la ristorazione e gli altri servizi alla clientela. Il settore dell'attività manifatturiera mostra comunque una discreta tenuta.

Nel comprensorio del Comune di Scandicci, e più in generale nel territorio di competenza, è attiva una importante filiera produttiva nel settore pellettiero, con la presenza di alcune "griffe" di notorietà mondiale.

In tale contesto la creazione di una Banca di Credito Cooperativo rappresenta un elemento di sopporto per l'intero indotto, in quanto offrirebbe sostegno agli operatori esistenti non solo in termini economici di mera erogazione finanziaria, ma un partner capace in una logica sistemica di supportare lo sviluppo dell'imprenditoria locale.

Vi sono opportunità ed elementi potenziali che contribuiscono a rafforzare l'ipotesi della creazione di una nuova Banca di Credito Cooperativo nel territorio.

[1] Le informazioni in merito al tessuto economico industriale del Comune di Scandicci sono riconducibili all'ultimo censimento ISTAT del 2001 il quale viene aggiornato ogni 10 anni.

L'avvio della Tranvia Firenze - Scandicci sta predisponendo nuovi flussi migratorio da Firenze verso Scandicci favorito da una migliore vivibilità e dai prezzi degli immobili più competitivi. Al tempo stesso l'interscambio con l'autostrada A1 servito dalla Tranvia favorirà flussi dalla Toscana (Firenze - Siena e FI-PI-LI) che raggiungeranno il Centro Storico passando per il "Nuovo Centro" di Scandicci. Ciò determinerà un legame ancora più forte con il Comune di Firenze ampliando le potenzialità commerciali della futura banca.

Il terzo elemento da considerare va individuato nel Nuovo Regolamento. È in corso di realizzazione una nuova, importantissima, zona industriale. Numerose imprese di Scandicci e del territorio circostante si trasferiranno nell'area, con forti necessità finanziare connesse agli investimenti necessari alla realizzazione dei nuovi opifici e allo sviluppo dell'attività.

L'elevata concentrazione di imprese del settore pellettiero strutturato nel corso di trenta anni con l'arrivo delle grandi griffe della moda ha maturato livelli notevoli di specializzazione fino a configurarsi ormai come una filiera industriale che compete a scala mondiale per le sue competenze e professionalità nel lusso e nell'alta moda. Nell'ultimo decennio si è rafforzata la struttura imprenditoriale con la presenza dei brand più famosi, tutti presenti con sedi legali o industriali nel territorio. E' inoltre nata un'articolata rete di servizi, dove spiccano quelli legati all'eccellenza e alla formazione con un Centro Regionale, un centro Polimoda e un Centro Universitario di moda e design dell'Università di Firenze.

Attori importanti di questo processo di arricchimento sono anche le piccole imprese che hanno migliorato le loro capacità organizzative, tramite l'aggregazione in Consorzi come il "100% Italiano". Le medie aziende più dinamiche hanno saputo posizionarsi con un proprio marchio su nicchie di mercato italiane o estere.

Significativa infine è l'eccellenza raggiunta da alcune imprese meccaniche sia di più piccola dimensione che di medie dimensioni nate dalla riconversione di grandi strutture industriali, attive nei settori delle energie rinnovabili, dell'optronica e dei sistemi di processo industriali.

5.2 Il target di riferimento

La costituzione di una nuova Banca di Credito Cooperativo nasce dall'esigenza di avere sul territorio una Banca Locale di riferimento per le piccole e medie imprese e per le famiglie, in grado di soddisfare le esigenze delle differenti categorie e di generare valore economico per l'intero comparto. In questa ottica la Banca di Scandicci - Credito Cooperativo si propone di diventare la banca di riferimento per la città sostenendo i processi di crescita locale. La sua missione sarà quella di privilegiare la centralità della figura del socio - cliente attraverso la soddisfazione delle sue esigenze ed in prospettiva, una volta a regime, garantire anche trattamenti economici vantaggiosi.

La capacità di individuare correttamente i bisogni finanziari della clientela e di proporre soluzioni adeguate sarà la logica che guiderà la Banca di Scandicci - Credito Cooperativo nei confronti dei propri segmenti obiettivo.

La società riserverà particolare attenzione nell'offrire pacchetti di prodotti e servizi finanziari disegnati in funzione dei diversi target di clientela.

Il segmento delle piccole medie imprese rappresenterà la principale area strategica d'affari per la banca. La Banca di Scandicci - Credito Cooperativo si propone di assistere le imprese del territorio non solo sotto l'aspetto finanziario ma anche sotto l'aspetto consulenziale collaborando con loro.

Il secondo target di riferimento saranno le famiglie alle quali la costituenda Banca propone di offrire una gamma qualificata di prodotti cercando di sviluppare al massimo le sinergie all'interno dei singoli nuclei famigliari al fine di indurre nella clientela un profondo senso di appartenenza.

Nel medio periodo, raggiunti soddisfacenti livelli di operatività e di solidità economica, patrimoniale e finanziaria, la banca valuterà la possibilità di inserirsi attivamente nel più complesso segmento "corporate" ed affiancare le imprese di maggiori dimensioni presenti nel territorio.

La banca avrà comunque la possibilità di agire in pool a partire dalla rete delle Banche di Credito Cooperativo sviluppando in questo modo le sinergie necessarie per affrontare i temi propri del credito nell'ampio territorio di competenza ed in particolare nell'area fiorentina.

5.3 I prodotti e i servizi offerti

La nuova Banca di Credito Cooperativo svolgerà attività bancaria così come definito dall'articolo 10 del T.U.B, effettuando la raccolta tra il pubblico del risparmio, l'esercizio del credito e di ogni altra attività finanziaria, nonché l'esercizio di attività connesse e strumentali alle precedenti.

Nel soddisfare le specifiche esigenze della clientela la strategia di marketing sarà indirizzata a creare prodotti destinati a specifici target di clientela arricchendoli con servizi accessori al fine di incrementare il grado di soddisfazione degli stessi.

Le attività che la Banca intende svolgere così come individuate all'articolo 1, comma 2, lettere f del Testo Unico delle leggi in materia bancaria, sono le seguenti:

- Rilascio di depositi o di altri fondi con obbligo di restituzione: sarà effettuata mediante l'accensione di conti correnti, di depositi vincolati, di pronti contro termine e di certificati di deposito. Sotto l'aspetto puramente strategico si presuppone di sviluppare

la propria capacità competitiva sulla qualità del servizio come carattere distintivo per riuscire a penetrare il mercato.

- Operazioni di prestito: saranno effettuate mediante l'accensione di conti correnti passivi per la clientela a tempo determinato, sia a breve, sia a medio termine e mediante operazioni di smobilizzo dei crediti. Tali operazioni saranno effettuate con la massima prudenza attraverso un'analisi dettagliata sia dei soggetti che verranno a richiedere il servizio sia delle operazioni che saranno finanziate. Essendo una Banca di Credito Cooperativo le informazioni sulla clientela saranno il risultato dell'elaborazione dei dati economico - patrimoniali che verranno puntualmente richiesti e da informazioni soggettive derivanti dalla conoscenza diretta della clientela che nella maggior parte dei casi è già socio della società.
- Servizi di pagamento: saranno articolati oltre che in bonifici domestici ed esteri, in tutte le operazioni di pagamento di oneri fiscali e previdenziali, di utenze domestiche, RI.BA., M.A.V. e R.I.D..
- Emissione e gestione di mezzi di pagamento: emissioni ed incassi di assegni bancari e circolari nonché nel rilascio di carte di credito.
- Rilascio di garanzie e di impegni di firma.
- Operazioni per conto proprio o per conto della clientela in strumenti di mercato monetario, negoziazione in cambi, strumenti finanziari a termine e opzioni, contratti su tassi di cambio e tassi di interesse, valori immobiliari.
- Partecipazione all'emissione di titoli e prestazioni di servizi connessi, ovvero servizi connessi all'emissione o al collocamento di strumenti finanziari, ivi comprese l'organizzazione e la costituzione di consorzi di garanzia e collocamento.
- Consulenza alle imprese in materia di struttura finanziaria, di strategia industriale e di questioni connesse, nonché di consulenza e servizi nel campo delle concentrazioni e dell'acquisto di aziende.
- Custodia ed amministrazione di valori mobiliari.

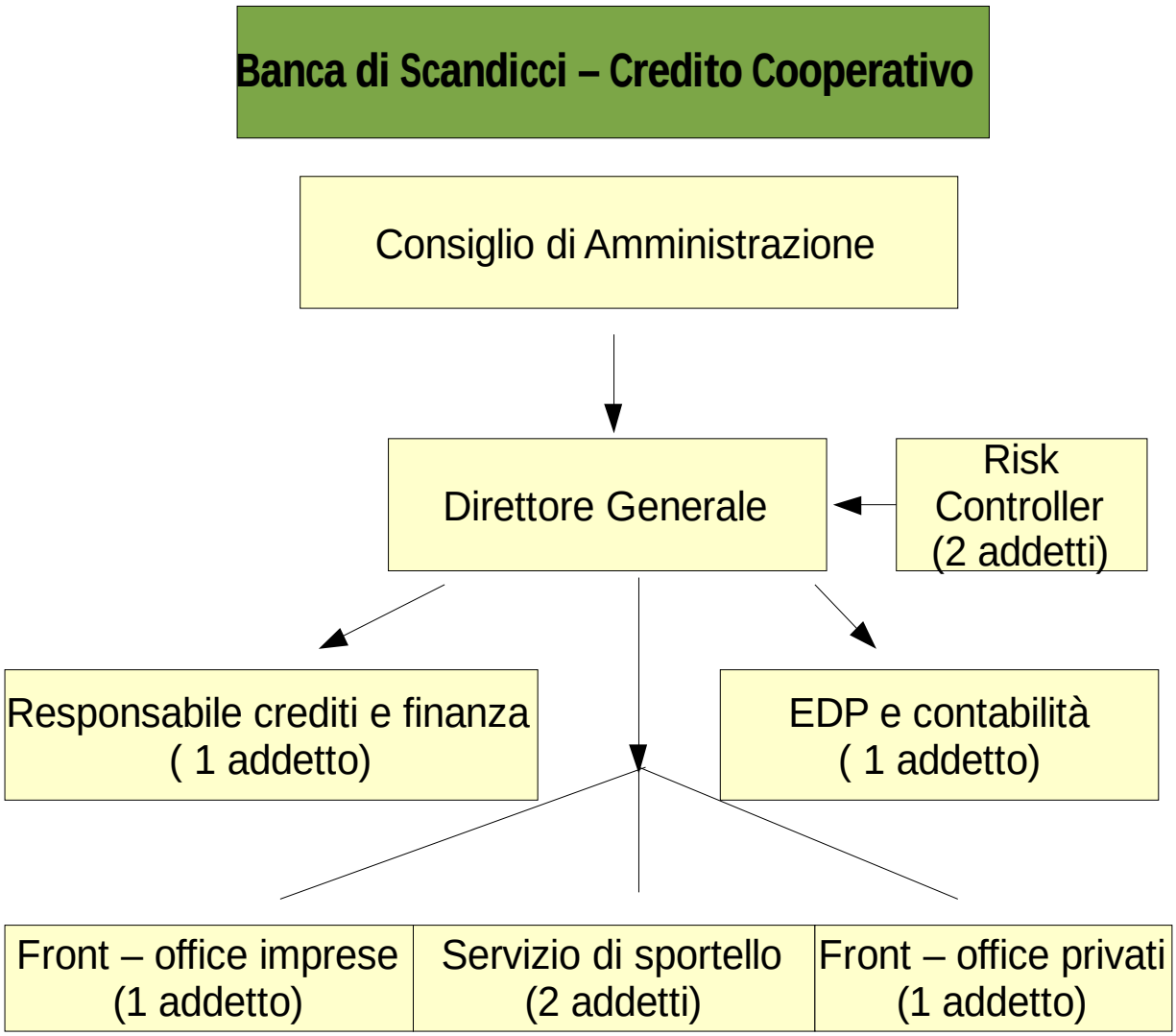
È opportuno precisare che nei primi anni di attività la Banca si avvarrà del supporto operativo offerto dal sistema delle Banche di Credito Cooperativo, soprattutto per tutte quelle attività volte alla fornitura di servizi specializzati come la gestione di patrimoni mobiliari.

6 La struttura organizzativa

La Banca di Credito Cooperativo avrà una struttura organizzativa di tipo gerarchico funzionale, caratterizzata da una ripartizione dei compiti e delle responsabilità al fine di evitare un'eccessiva concentrazione delle stesse in capo ad un unico soggetto.

Particolare attenzione verrà riservata alla definizione dei profili professionali delle persone addette all'attività di valutazione dei rischi ed a quelle di supporto in special modo tutte le funzioni di controllo.

L'organigramma evidenzia nel dettaglio la struttura organizzativa a regime nel terzo anno:



Organigramma a regime

Consiglio di Amministrazione

Al vertice della struttura organizzativa è il Consiglio di Amministrazione, costituito da 9/11 membri, eletti dall'assemblea dei soci secondo i regolamenti che verranno adottati. Al Consiglio saranno attribuiti (come definito all'art. 35 dello Statuto Sociale) tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, salvo quelli riservati per legge all'Assemblea dei Soci.

Tra le principali responsabilità di competenza del Consiglio di Amministrazione possiamo riassumere le seguenti.

- Decidere l'orientamento strategico della Banca e definire, insieme con il Direttore Generale, le politiche di gestione per delineare in modo efficiente ed efficace gli obiettivi di rischio/rendimento attesi.
- Nominare il Direttore Generale.
- Impostare ed aggiornare il piano strategico, il piano operativo e il budget annuale.
- Delineare il sistema di controlli interni valutandone l'adeguatezza e accertandosi che la Direzione Generale verifichi continuamente la funzionalità, l'efficienza e l'efficacia complessiva di tale sistema.

Spetterà all'Assemblea dei soci nominare il Consiglio di Amministrazione che sarà formato da persone con adeguate competenze tecniche e fortemente rappresentative nel territorio locale di Scandicci.

- Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Al Presidente del Consiglio di Amministrazione spetta la rappresentanza legale della Banca. Ha il compito di presiedere l'Assemblea dei soci e le riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente, così come prestabilito per legge, dovrà possedere i requisiti di professionalità ed onorabilità e verrà eletto dal Consiglio di Amministrazione nella sua prima riunione dopo l'Assemblea.

- Il Direttore Generale

Il Direttore Generale avrà la responsabilità complessiva nella conduzione della costituenda Banca. Inizialmente ricoprirà anche il ruolo di responsabile dello sportello bancario. Più nel dettaglio avrà il compito di pianificare gli obiettivi, controllare la gestione, organizzare le risorse, coordinare le fasi di raccolta e impiego dei mezzi.

- Il personale dipendente

Oltre al Direttore, saranno assunti 8 impiegati che avranno il compito di svolgere le tipiche funzioni operative di una Banca all'interno delle diverse aree (crediti e finanza, amministrativa, controllo, front- office).

L'area amministrativa sarà affidata ad un impiegato esperto in contabilità generale e controllo di gestione di banche di piccola/media dimensione il quale avrà il compito di assicurare la gestione amministrativa e contabile della Banca. Curerà la raccolta dei dati per la redazione annuale del bilancio, effettuerà le segnalazioni agli organi di vigilanza ed avrà il compito di gestire i libri contabili e le relative documentazioni.

Nello specifico l'ufficio amministrativo dovrà:

- sovrintendere la corretta gestione del processo incassi e pagamenti;
- provvedere alla contabilizzazione delle scritture contabili ed al controllo puntuale delle operazioni evidenziando prontamente eventuali anomalie;
- predisporre e coordinare i dati per la redazione del bilancio ed i suoi allegati, al fine di fornire informazioni per la formulazione delle politiche di bilancio future;
- gestire gli adempimenti previsti dalla normativa di Banca d'Italia, dalla Consob, dal Codice Civile e dalle norme fiscali, assicurando il puntuale invio delle documentazioni.

L'area crediti e finanza sarà composta da un quadro che abbia già maturato esperienza presso banche con forte vocazione al credito nel settore delle piccole e medie imprese. Avrà il compito di istituire le proposte di concessione di credito sia con riguardo alle posizioni rientranti nelle proprie competenze, sia con riferimento a quelle da sottoporre all'approvazione del Direttore Generale e al Consiglio di Amministrazione. Il/la responsabile dell'area avrà altresì il compito di sostituire il Direttore Generare in sua assenza e lo dovrà supportare nell'assunzione delle decisioni relative alle politiche di raccolta e di impiego.

L'area di sportello sarà affidata a quattro giovani con particolare attitudine ai rapporti personali i/le quali avranno il compito di gestire i processi distributivi, commerciali e promozionali dalla banca nel rispetto degli obiettivi di rischio – rendimento definiti nel piano strategico.

Verranno specificatamente formati per promuovere e mantenere rapporti di soddisfazione con i soci garantendo a questi ultimi un adeguato flusso informativo.

Nel dettaglio dovranno:

- attuare le strategie aziendali in materia di raccolta del risparmio;
- mantenere i rapporti con la clientela in termini di consulenza, assistenza e politiche di investimento;

- curare la proposta e la vendita dei servizi tradizionali ed accessori della banca;
- gestire i servizi connessi alla tenuta dei conti correnti bancari ed inviare gli ordini di richiamo, richieste di esito e ogni altra operazione sempre nei limiti delle loro competenze;
- istruire le proposte di concessione crediti da sottoporre all'approvazione degli organi di competenza.

L'area di controllo sarà affidata a due addetti/e esperti che avranno il compito di verificare:

- l'andamento economico finanziario della gestione;
- il rispetto dei coefficienti di patrimonializzazione;
- il rispetto delle procedure definite per la gestione dalla banca, con particolare riferimento alla concessione dei crediti;
- il rispetto della normativa, con particolare attenzione alle segnalazioni previste dalle norme antiriciclaggio e al rispetto della normativa sulla Privacy.

Predisporranno una adeguata reportistica con indicatori di performance e di andamento del rischio, che sarà sottoposta costantemente al Consiglio di Amministrazione per una sua valutazione nel merito in modo da poter prontamente attivare correttivi alla gestione.

Tutto il personale sarà sottoposto ad un corso di formazione sul software operativo che verrà utilizzato. In aggiunta saranno programmati di anno in anno corsi di aggiornamento al fine di mantenere un elevato livello di competenza e professionalità per tutto lo staff.

7 Il sistema informatico

La nuova banca avrà, nei primi anni di attività, una struttura organizzativa semplificata, orientata al governo dei "processi" ed alle "esternalizzazione" delle attività non strategiche. L'obiettivo è abbattere i costi di funzioni e servizi che, se fossero realizzati internamente, non verrebbero adeguatamente ripartiti su un numero sufficiente di clienti.

Nell'elaborazione della strategia assume, pertanto, un ruolo centrale l'individuazione di un partner industriale altamente specializzato capace di fornire un'ampia gamma di servizi informatici e di back office alle banche.

Tra le esternalizzazioni previste a titolo di esempio possono essere citate la gestione e l'elaborazione del portafoglio commerciale, delle deleghe fiscali, delle segnalazioni di vigilanza, ecc... Per quanto riguarda le funzioni amministrative saranno gestite tramite

consulenti esterni, la gestione dei dipendenti, le dichiarazioni fiscali e gli altri adempimenti collegati alle comunicazioni richieste dai vari uffici pubblici.

La gestione del sistema informativo interno sarà assicurata da una primaria società del settore, che abbia specifica esperienza con banche di credito cooperativo di dimensioni analoghe.

Fornirà la piattaforma informatica costituita da un'architettura software integrata che copra tutte le aree funzionali della Banca, con applicazioni di front office (sportello, marketing, consulenza, tesoreria, ecc), applicazioni propedeutiche (anagrafe clienti, fidi e garanzie, condizioni, ecc.), applicazioni settoriali (titoli, conti correnti, gestione incassi, ecc.), applicazioni derivate (contabilità generale, segnalazione di vigilanza, controllo di gestione, budget, analisi degli scostamenti, analisi automatica dei rischi ecc.) e applicazioni di colloquio esterno (Bancomat/POS).

Garantirà inoltre linee di trasmissioni dati dedicate con adeguati livelli di sicurezza per interfacciarsi con i vari sistemi bancari informatici. Fornirà i servizi di archiviazione dati, con duplicazione su più localizzazioni distanti tra loro per garantire il caso di disastro.

La Banca sarà dotata delle necessarie attrezzature informatiche di tipo hardware. Avrà una propria rete informatica interna gestita da un server centrale con funzioni di archivio di tutti i documenti informatici elaborati. Il server sarà collegato ad un host esterno abilitato per il back up automatico dei dati.

Tutte le postazioni saranno dotate di un personal computer con i principali software in uso. Le postazioni allo sportello avranno inoltre i lettori assegni e specifiche stampanti.

La banca infine verrà dotata di uno o più sistemi di bancomat esterni, per garantire il servizio di prelievo nel periodo in cui gli sportelli siano chiusi.

Gli investimenti iniziali per il sistema informatico e le necessarie attrezzature possono essere stimate nell'ordine prudenziale di 60.000 Euro, da sostenersi tutte il primo anno di attività. Per gli anni successivi non si prevedono nuovi investimenti.

8 Il sistema dei controlli interni

Il processo di controllo deve assicurare che gli organi esecutivi attuino le politiche definite dalla direzione. Costantemente deve rilevare il verificarsi di scostamenti tra quanto pianificato e quanto effettivamente in corso di conseguimento, in modo da stimolare immediatamente azioni correttive per garantire l'efficace funzionamento dell'intera struttura.

L'obiettivo è preservare la solidità patrimoniale e finanziaria della Banca ed assicurare un'adeguata redditività del capitale investito.

Le azioni di controllo saranno assicurate:

- a livello interno: tramite organi specifici sotto la tutela e la direzione del Consiglio di Amministrazione che svolgerà un'azione attiva soprattutto nella fase iniziale di Start - Up;
- al livello esterno: dai vari organi di competenza (Collegio Sindacale, Banca d'Italia, Federazione Regionale, Fondo di Garanzia, ecc.) i quali avranno il compito di vigilare sul rispetto delle norme in materia creditizia per assicurare la sana e prudente gestione.

Il sistema di controllo interno verrà suddiviso in due macrosegmenti: i controlli di linea e i controlli sui rischi specifici aziendali.

I controlli di linea verranno attuati al fine di assicurare il corretto svolgimento delle operazioni, consentendo una verifica di primo livello sull'attività svolta da ogni singolo operatore. Tali controlli saranno di tipo gerarchico e verranno effettuati dai responsabili di area sulle attività svolte all'interno della propria divisione.

I controlli sui rischi vengono ripartiti all'interno di tre tipologie di rischi: di credito, di mercato e di carattere operativo.

Il rischio di credito è rappresentato dalla possibilità che la Banca subisca delle perdite derivanti dai finanziamenti concessi a terzi. Per assicurare la banca da tale rischio ed al fine di conservare la solidità patrimoniale saranno effettuati costanti monitoraggi sulle singole posizioni per verificare l'affidabilità del soggetto che richiede o ha ottenuto credito. Tale controllo sarà affidato all'ufficio di controllo, che dovrà disporre di efficienti procedure tecniche ed informatiche per avere le informazioni richieste per esprimere motivati giudizi.

In particolare verranno effettuati i seguenti controlli:

- il monitoraggio del livello di concentrazione del portafoglio;
- la verifica costante delle posizioni attive nei confronti dei soggetti a debito;
- la gestione e l'amministrazione delle posizioni incagliate e sofferenti.

Il rischio di mercato può essere definito come l'insieme di perdite derivanti dalle fluttuazioni del mercato finanziario. Almeno nel primo periodo di vita della Banca tale rischio è limitato alle oscillazioni dei tassi di interesse, in quanto la stessa non assumerà posizioni autonome in titoli azionari.

I rischi operativi sono strettamente collegati all'utilizzo degli strumenti giuridici utilizzati sia nei rapporti interni sia con i terzi. Il controllo si concentrerà sui documenti contabili e sugli usi

bancari al fine di prevenire i rischi derivanti da perdite economiche in seguito ad errori, frodi o mancato adempimento di prestazioni.

Particolare interesse sarà riservato alla tutela dei dati personali e alle norme sull'antiriciclaggio così come prestabilito dalla legge.

9 La strategia commerciale e punti di forza

La strategia commerciale della nuova Banca sarà ispirata al principio del radicamento nel territorio, soprattutto sull'asse Scandicci/Firenze, facendo leva sull'attaccamento e sull'entusiasmo dei soci.

La capacità di riconoscere i bisogni dei diversi gruppi di clienti da servire, in modo da poter fornire soluzioni e servizi adeguati, costituirà il fattore critico di successo. Un'offerta differenziata da quella delle altre banche rappresenterà l'elemento decisivo, su cui fare leva per motivare la clientela ad aprire un nuovo rapporto bancario.

Le sinergie potenziali avranno anche carattere commerciale. Saranno, infatti, sottoscritte convenzioni con i Consorzi Fidi delle associazioni. Ciò consentirà di limitare il rischio non solo per la garanzia fornita ma anche per il doppio controllo nella concessione del merito del credito assicurato dagli uffici della Banca e del Consorzio. In particolare il ricorso alla loro garanzia permetterà di ampliare la capacità di intervento della nuova Banca, andando da subito ad assistere in modo più significativo le imprese.

I punti di eccellenza della Banca saranno:

- la trasparenza e la linearità nei rapporti con la clientela;
- la tempestività nelle risposte;
- la qualità dei prodotti/servizi offerti;
- la personalizzazione e la fidelizzazione del cliente;
- la cura del cliente nelle fasi successive alla vendita.

9.1 Le attività promozionali

La nuova Banca dovrà essere il punto di riferimento per la crescita del territorio sia da un punto di vista economico sia da un punto di vista sociale.

L'attività promozionale sarà finalizzata ad acquisire clienti interessati a supportare la filosofia e la missione della costituenda Banca e quindi interessati a diventare anche soci.

Il socio/cliente dovrà essere parte attiva nel progetto di creazione e sviluppo di una Banca pensata su misura "*per il territorio e nel territorio di Scandicci*", con una propensione verso l'area limitrofa del Comune di Firenze.

La comunicazione avverrà tramite iniziative volte ad evidenziare gli aspetti distintivi della nuova Banca di Scandicci caratterizzata dalla forma giuridica di società cooperativa.

La comunicazione è stata comunque effettuata principalmente in modo diretto dai componenti del Comitato Promotore e successivamente dai futuri soci della costituenda Banca tramite il passaparola positivo. Sarà concentrata sul territorio di competenza.

Nei limiti delle risorse economiche disponibili saranno inoltre poste in essere attività di sponsorizzazione e di pubblicità volte a creare interesse per l'iniziativa. Gli strumenti di comunicazione utilizzati per promuovere il progetto a titolo esemplificativo saranno:

- pieghevoli e brochure, differenziati a seconda del segmento di mercato servito (imprese o famiglie), da distribuire direttamente tramite anche le associazioni che partecipano all'iniziativa;
- sito Internet, dove acquisire le informazioni, sulla modulistica e sulle informative Consob, sui documenti costitutivi del Comitato ed in generale reperire un'ampia informativa degli aspetti economici rilevanti per l'iniziativa;
- affissioni e inserzioni pubblicitarie sui giornali locali valutate di volta in volta per favorire iniziative, manifestazioni ed eventi volti a far percepire ai potenziali soci l'importanza del progetto, nonché catturare l'attenzione sull'iniziativa.

9.2 Il punto di vendita

La banca opererà con una sola filiale, per almeno i primi tre esercizi. In una fase di avvio pare, infatti, opportuno prudenzialmente limitare la complessità gestionale ad un'unica unità operativa, in modo da sedimentare le necessarie competenze e professionalità. L'investimento di un nuovo sportello si presuppone possa essere successivamente effettuato nel Comune limitrofo di Firenze.

La sede dovrà essere collocata in zona baricentrica di facile accesso alle famiglie. Al tempo stesso non potrà essere neppure troppo distante dalle aree industriali.

Lo sportello sarà collocato in un raggio ristretto del Centro di Scandicci, in prossimità di altre funzioni e servizi pubblici e privati. L'immobile avrà una superficie complessiva di circa 300 mq. - 350 mq. con una struttura in grado di assicurare un adeguato livello di sicurezza. Le dotazioni saranno gradevoli, improntate all'efficienza e all'uso razionale degli spazi per il pubblico e per il lavoro di ufficio. L'immobile comprenderà al suo interno, oltre alla filiale, anche la sede legale e gli uffici direttivi, nonché gli organi della banca.

Sono già stati individuati alcuni immobili che potranno nel futuro essere adottati come sede centrale della costituenda Banca. Per tali immobili, è opportuno specificare, non sono stati sottoscritti accordi preliminari. I proprietari hanno comunque dato dimostrazione di un interesse a sottoscrivere il contratto di locazione con la Banca.

Al fine di presidiare meglio il territorio di competenza, non si esclude la possibilità di creare sinergie con soggetti terzi abilitati.

RELAZIONE TECNICA

10 Premessa

Le prospettive economiche della costituenda Banca vengono delineate tramite un programma di attività almeno per i primi tre anni di gestione. A questo fine va evidenziato, come in precedenza segnalato, che la Banca nascerà con una sede presso la quale sarà aperta una filiale

I bilanci preventivi della costituenda Banca sono stati redatti facendo riferimento alle analisi fatte sui dati pubblicati presenti nei bollettini statistici elaborati dalla Banca d'Italia o resi disponibili tramite il loro sito ufficiale con indirizzo www.bancaditalia.it.

Sono stati inoltre acquisiti i bilanci ufficiali pubblici delle altre Banche di Credito Cooperativo che operano nel Comune di Scandicci. I dati specifici del territorio sono stati invece rilevati dal censimento ISTAT 2001 e dal Bilancio Demografico 2009.

Dati più aggiornati, dove possibile, sono stati reperiti direttamente dalle banche dati dell'ISTAT disponibili presso il loro sito www.istat.it.

Le informazioni sulla composizione delle imprese attive nel Comune di Scandicci provengono dai dati della Camera di Commercio di Firenze.

E' stato fatto riferimento ai dati della Provincia, dove le informazioni non erano disponibili specificatamente per il Comune.

Sono state comunque sempre citate le fonti per facilitare un fattivo riscontro.

La stima dei dati economico-patrimoniali è stata effettuata ispirandosi ad obiettivi ritenuti ragionevolmente perseguibili facendo comunque riferimento ad un generale principio di prudenza nelle ipotesi assunte.

La struttura economica e patrimoniale della Banca, ovviamente, è stata pensata con l'obiettivo di assicurare l'economicità della gestione, la liquidità e la sua solvibilità, da conseguire in un tempo ragionevole.

La costruzione dei bilanci preventivi (stato patrimoniale, conto economico e conseguentemente del rendiconto finanziario) è stata effettuata sulla base di una serie di ipotesi esposte, commentate e illustrate nei paragrafi successivi, conseguenti alla strategia competitiva esposta nel Piano Industriale e alla prevedibile politica gestionale che gli amministratori della Banca adotteranno nei primi anni di attività.

I valori ottenuti sono stati confrontati con i dati di altre Banche presenti sul territorio ed in particolar modo con le Banche di Credito Cooperative con sportelli operativi nel Comune al

fine di verificare se le ipotesi formulate fossero compatibili con la struttura media di aziende similari.

L'analisi dei bilanci preventivi, anche con l'ausilio di appositi indici di efficienza economico - finanziaria, stante le ipotesi formulate, prospettano, secondo il Comitato, l'economicità della gestione, la liquidità e la solvibilità della Banca con un adeguato livello di attendibilità.

11 Sintesi degli assunti di base

1) Il Capitale Sociale iniziale è ipotizzato di 5 milioni di Euro (soglia minima definita dal Comitato Promotore per chiudere la sottoscrizione pubblica delle azioni) sottoscritto da 1125 soci, di cui 900 persone fisiche ed imprese individuali (pari all'80%) e 225 imprese di piccole, medie e grandi dimensioni ed enti pubblici (pari al 20%). Rispetto al Piano precedente è realistico ipotizzare una diversa composizione dell'assetto azionario con un incremento delle persone fisiche (talvolta titolari di imprese individuali) come soci della costituenda Banca di Scandicci Credito Cooperativo. Tale variazione è stata posta in essere dopo aver effettuato un'analisi dettagliata sull'andamento delle sottoscrizioni effettuate. Dalle stesse è emerso che al raggiungimento dei 3.000.000,00 di Euro sottoscritti i futuri soci sono così ripartiti: l'83% sono Persone Fisiche con un capitale sociale medio sottoscritto pari a 3.000,00 Euro ed il restante 17% sono Imprese - Professionisti - Associazioni (IPA) con un capitale medio sottoscritto pari a circa 11.500,00 Euro. Occorre considerare che le imprese, soprattutto quelle di più piccola dimensione, sono interessate a sostenere la nascita di un nuovo soggetto economico capace di raccogliere le risorse del territorio per ridistribuirle nel territorio stesso: un partner finanziario con cui collaborare attivamente. Favorevoli all'iniziativa sono anche le principali associazioni scandiccesi.

2) La Banca nella sua fase di avvio si rivolgerà quasi esclusivamente ai soci, favorendo una politica di sottoscrizione di capitale sociale nei confronti di tutti coloro che vorranno aprire un rapporto. Tuttavia è prevista un'aliquota del 5% di clientela non socia che, per motivazione diverse, non possa essere associata o comunque convenga acquisire.

3) La Banca opererà con una struttura aziendale adeguata, con un basso livello di immobilizzazioni tecniche e un ricorso alle esternalizzazioni. Sarà dotata di una sede legale presso la quale sarà aperta la filiale operativa.

4) Nel primo triennio si prevede di raggiungere una raccolta complessiva di circa 26 milioni. La raccolta ipotizzata è inferiore rispetto a quanto conseguito dalle tre Banche di Credito Cooperativo presenti nel territorio. La loro raccolta media per filiale ammonta a 29,9 ml. ed il dato sale a 57,7 ml. se si aggiunge la raccolta ottenuta tramite sottoscrizione di prestiti

obbligazionari. Tale stima è stata definita al ribasso in quanto la costituenda Banca di Scandicci, pur essendo per sua natura un banca di raccolta, si trova ancora in una fase di Start - Up.

5) La raccolta avverrà nelle classiche modalità (depositi vincolati, conti correnti, certificati di deposito, pronti contro termine) con percentuali analoghe a quanto rilevato nelle altre Banche di Credito Cooperativo del territorio. Nei primi tre anni non si prevede di far ricorso a forme più complesse come i prestiti obbligazionari.

6) Nel primo anno, gli impieghi sono stati ipotizzati pari all'80% di quanto raccolto al netto della riserva obbligatoria, al 95% nel secondo anno e al 100% nel terzo. Le disponibilità liquide conseguite con il capitale sociale verranno utilizzate per finanziare gli investimenti di funzionamento ed accantonate in una riserva di liquidità per fronteggiare eventuali perdite di gestione. Non sono previsti indebitamenti nei confronti di altre imprese bancarie per sostenere la crescita degli impieghi.

7) Gli impieghi saranno prevalentemente rivolti nei confronti di privati, imprese individuali, micro imprese e piccole imprese, che complessivamente nel terzo anno assorbiranno il 70% degli impieghi previsti. L'obiettivo è sostenere il tessuto economico del territorio di competenza della costituenda Banca e di conseguire un adeguato frazionamento del rischio.

8) Le forme di impiego della raccolta sono previste principalmente nella liquidità a breve nel primo e nel secondo anno di attività, mentre nel terzo anno si prevede una crescita dei finanziamenti a medio lungo termine anche se in misura inferiore di quanto conseguito mediamente dalle altre tre Banche di Credito Cooperativo del territorio. La crescita degli impieghi fatti registrare da quest'ultime nel 2009 è da ritenere sia caratterizzata da elementi contingenti collegati alla maggior rigidità da parte delle banche di più grandi dimensioni a concedere finanziamenti. Per altro le concessioni del prestito a medio lungo termine richiedono competenze di valutazione aggiuntive e prudenziali che una Banca neo costituita deve garantire.

9) Gli investimenti previsti sono stati stimati sulla base di preventivi acquisiti nel Piano precedente. Non si è tenuto conto di una variazione degli stessi, in quanto l'entità dei costi stimati è da ritenersi rappresentativa e valida. L'unica variazione apportata è stata un incremento dei costi pluriennali di computer e software al fine di dotare il nuovo addetto di tutte le attrezzature necessarie per lo svolgimento delle sue funzioni.

10) Le quote di ammortamento sono state calcolate intere anche per il primo esercizio, poiché i conti economici sono stati pensati come tre esercizi completi 01/01 - 31/12.

11) Lo sviluppo economico del piano prende a riferimento una forbice tra tassi attivi e tassi passivi obiettivo, elaborata tenendo conto dei dati di Banca d'Italia e dei dati emersi dai bilanci di alcune Banche del territorio. Si ritiene di poter mantenere inalterato tale differenziale a prescindere dell'andamento dei tassi. Non sono state pertanto effettuate proiezioni sui tassi attivi e passivi, anche per l'estrema difficoltà determinata dall'attuale volatilità del mercato finanziario. Il differenziale di tasso posto come obiettivo nei tre anni del piano è di circa tre punti percentuali (3,14%). L'ipotesi appare realisticamente perseguibile considerato che le altre Banche di Credito Cooperativo operano con differenziali di tasso che mediamente si attestano su valori pari 2,53% (la BCC con il differenziale più elevato ha comunque il 2,98%). Un margine così modesto trova in parte giustificazione nei tassi pagati alla clientela particolarmente vantaggiosi applicati dalle Banche di Credito Cooperativo, che tramite questo strumento effettuano, evidentemente, una sorta di risconto ai soci (esigenza che si forma dopo la fase di Start - Up). Le altre principali Banche presenti nel territorio applicano in realtà un differenziale di tasso, tra i rendimenti medi degli impieghi e il costo sulle stesse forme di raccolta effettuate dalla nuova Banca, mediamente pari al 3,66%. Si ritiene che la nuova Banca di Credito Cooperativo sia pertanto in grado di acquisire un proprio mercato potendo offrire condizioni interessanti e al tempo stesso beneficiando del forte legame con il territorio. A tale proposito si richiama quanto già esposto in precedenza al punto 1.

12) I tassi di riferimento individuati sono stati applicati sullo stock medio a bilancio delle poste attive e passive, calcolate come somma iniziale e finale di ogni anno dove nel primo anno naturalmente il valore è zero.

13) Le commissioni sono state calcolate puntualmente. La coerenza sul loro ammontare è stata verificata sulla base dei valori delle tre Banche di Credito Cooperativo del territorio. La loro incidenza sul margine di tesoreria è leggermente inferiore da quanto fatto registrare da queste tre.

14) Il costo del personale è stato stimato in linea con quanto previsto dal Contratto Nazionale del Lavoro e sulla base delle ipotesi della struttura organizzativa prevista. È stato ipotizzato l'inserimento di un nuovo addetto con la finalità di meglio presidiare il merito del credito considerata la specificità del periodo storico, in cui la Banca inizialmente si troverà ad operare, caratterizzato da un potenziale incremento dei contenziosi. A tale scopo si è ritenuto congruo inserire un nuovo addetto all'interno dell'area Risk Controller.

15) Le altre spese amministrative sono state previste puntualmente. Le spese di costituzione sono state incrementate rispetto a quanto stimato nel precedente Piano come diretta conseguenza della prosecuzione della presente Offerta.

16) Complessivamente il costo del lavoro e le altre spese amministrative sono stati confrontati con il costo medio per sportello (spese di bilancio / numero di sportelli aperti) delle altre tre Banche di Credito Cooperativo. Il costo ipotizzato della costituenda banca a regime risulta inferiore. Questo risultato si giustifica considerando che la nuova Banca opererà con una struttura semplificata di costi, puntando all'efficienza ed ad una politica di estremo rigore nel contenimento dei costi in fase di avvio.

17) Il deterioramento dei crediti è elaborato prendendo a riferimento il dato medio delle tre Banche di Credito Cooperativo del territorio. Lo stesso è stato stimato in linea per il primo anno di attività. L'ipotesi appare prudenziale considerato che una posizione passa a contenzioso fisiologicamente dopo un certo periodo di mesi, a meno di eventuali gravi errori di valutazione. È stato invece ipotizzato un incremento del 20% circa per il secondo e terzo anno di attività al fine di tener conto della presumibile crescita dei tassi di insolvenza patiti dal sistema.

18) Le imposte e tasse sono state calcolate sulla base della normativa vigente. Per semplicità non sono state previste riprese fiscali, se non l'IRAP.

19) Alcune voci dello stato patrimoniale come i ratei e risconti non sono stati valorizzati, al fine di semplificare il piano economico finanziario elaborato, in considerazione che tale scelta non modifica i dati complessivi.

12 Lo stato patrimoniale

12.1 Investimenti strutturali

La Banca nei primi anni di attività opererà con una struttura aziendale non pesante, caratterizzata da un basso grado di immobilizzazioni tecniche.

Molte funzioni aziendali verranno esternalizzate tenuto conto che la dimensione economica non consentirebbe di ammortizzare il loro impianto. Naturalmente questo non dovrà comportare pregiudizi alcuni sull'operatività della Banca e sulla sua efficace ed efficiente operatività.

Sede e Filiale

Coerentemente con la strategia di investimento presa in sede di avvio, la costituenda Banca sarà orientata ad:

- acquisire la disponibilità di un immobile in cui ricavare la Sede Direzionale ed Amministrativa;

- prendere in locazione uno stabile, adiacente la sede, per dislocare la Filiale Operativa.

Si stima sulla base delle necessità un importo locativo annuo di 70.000,00 €. Tale importo è stato ricavato sulla base dei costi medi per superficii rilevabili nel Comune per uffici e sulla base delle indicazioni di operatori del settore e di alcune proposte commerciali ricevute.

Spese di costituzione, promozione, pubblicità ed avvio

Le spese di costituzione comprendono le spese notarili, le spese consulenziali e legali e i costi per ottenere le necessarie autorizzazioni dalle Autorità di competenza. Complessivamente vengono stimate per circa 75.000€. Tali spese sono state incrementate rispetto a quanto stimato nella precedente edizione come diretta conseguenza della prosecuzione della presente Offerta.

Sono inoltre previsti, a supporto dell'apertura nella nuova Banca, ulteriori costi di promozione stimati per circa 35.000€, i quali verranno imputati interamente nell'esercizio di avvio dell'attività economica così come richiesto dai principi contabili internazionali (IAS 38). Nonostante sia prevedibile supporre il crearsi di benefici economici futuri, i suddetti costi non possono essere per legge capitalizzati e quindi ripartiti tra più esercizi.

Spese per impiantistica speciale

L'immobile dovrà essere dotato di sistemi impiantistici specifici, in particolare, di sistemi di sorveglianza e di altra impiantistica specificatamente richiesta dalla natura della società.

Mobili arredi e macchine ed apparati elettronici

Si ipotizza un arredo moderno di buona fattura caratterizzato dall'economicità, che sia in grado di dare un'immagine semplice e decorosa. A queste classi verranno imputate tutte le dotazioni e le attrezzature necessarie per la sede e la filiale.

Il costo ipotizzato costituisce un'indicazione di massima sulla base di informazioni reperite presso imprese specializzate del settore, non essendo ancora con precisione stata individuata la sede effettiva.

La Banca dovrà inoltre essere dotata di un sistema informativo completo che prevede apparecchiature elettroniche, server centrali e sistemi di backup, oltre ai normali personal computer necessari per svolgere le tipiche attività di segreteria.

Il costo è stato ipotizzato sulla base di un'indicazione di massima fornita da società del settore.

I beni acquistati sono stati ammortizzati con aliquote ritenute congrue in base al loro grado di deperimento. È opportuno precisare che le aliquote del primo esercizio non sono state ridotte

del 50%. Questo perché si ipotizza per semplicità un esercizio completo di 365 giorni come se la Banca iniziasse la sua attività dal primo dell'anno.

Per quanto riguarda le immobilizzazioni, tra le varie opzioni previste dallo IAS 16 e dallo IAS 38, relativi, rispettivamente, alle modalità di valutazione in bilancio delle immobilizzazioni materiali ed immateriali, si è optato per la valutazione al costo anche per gli anni successivi a quelli di acquisto, risultando in tal caso di difficile applicazione il criterio del fair value.

Relativamente alle immobilizzazioni materiali risulta, infatti, complesso ipotizzare attendibili valori futuri correnti.

Gli investimenti sopra descritti verranno coperti interamente con mezzi propri.

La tabella sottostante sintetizza il valore degli investimenti previsti in sede di avvio e le quote di ammortamento.

Beni e oneri pluriennali	1° anno	2° anno	3° anno
Arredi			
Costo acquisto	75.000	75.000	75.000
Aliquota di ammortamento	15%	15%	15%
Ammortamento	11.250	11.250	11.250
Fondo Ammortamento	11.250	22.500	33.750
Valore residuo	**63.750**	**52.500**	**41.250**
Attrezzature di sicurezza			
Costo acquisto	70.000	70.000	70.000
Aliquota di ammortamento	20%	20%	20%
Ammortamento	14.000	14.000	14.000
Fondo Ammortamento	14.000	28.000	42.000
Valore residuo	**56.000**	**42.000**	**28.000**
Computer e sistema informatico			
Costo acquisto	62.000	62.000	62.000
Aliquota di ammortamento	20%	20%	20%
Ammortamento	12.400	12.400	12.400
Fondo Ammortamento	12.400	24.800	37.200
Valore residuo	**49.600**	**37.200**	**24.800**
Impiantistica sugli immobili			
Costo acquisto	40.000	40.000	40.000
Aliquota di ammortamento	11%	11%	11%
Ammortamento	4.400	4.400	4.400
Fondo Ammortamento	4.400	8.800	13.200
Valore residuo	**35.600**	**31.200**	**26.800**

12.2 La raccolta

La raccolta intesa in senso ampio come apporto di capitale sociale e la raccolta onerosa presso la propria clientela costituisce l'elemento prodromico allo sviluppo dell'attività bancaria nonché all'elaborazione dei bilanci prospettici.

Capitale sociale sottoscritto

La Banca verrà costituita a condizione che vi siano tanti soci disposti a conferire in sede di costituzione un capitale sociale che oscilli tra un minimo di 5 milioni e un massimo di 6 milioni. Per semplicità di redazione e al fine di rispettare il principio della prudenza, si ipotizza la costituzione della nuova Banca con un capitale sociale di 5 milioni. In base alle assunzioni fatte il numero dei soci costituenti è stato stimato in circa 1100 – 1150 unità.

Rispetto al Piano precedente è realistico ipotizzare una diversa composizione dell'assetto azionario con un incremento delle persone fisiche ed imprese individuali come soci della costituenda Banca. Tale variazione è stata ipotizzata dopo aver effettuato un'analisi dettagliata sull'andamento delle sottoscrizioni effettuate. Dalle stesse è emerso che al raggiungimento dei 3.000.000,00 di Euro i futuri soci sono così ripartiti: 80% Persone Fisiche con un capitale medio sottoscritto pari a 3.000,00 Euro ed il 20% IPA (Imprese - Professionisti – Associazioni) con un capitale medio sottoscritto pari a circa 11.500,00 Euro.

Si prevede inoltre che nel triennio la società potrà ampliare la base sociale con nuovi soggetti che vorranno condividere le finalità e lo spirito mutualistico dell'iniziativa.

Nella tabella sottostante sono riportate le ipotesi di evoluzione del capitale sociale, con una crescita complessiva nel triennio pari al 30% (10% annuo circa).

Capitale Sociale sottoscritto	1° anno	%	2° anno	%	3° anno	%
Totale numero soci	1191	100%	1267	100%	1360	100%
Totale sottoscritto	5.500.000	100%	6.000.000	100%	6.500.000	100%

Raccolta complessiva presso la clientela

La raccolta proverrà quasi esclusivamente dai clienti che sono anche soci della Banca. Tuttavia si ipotizza un'aliquota del 5% per la clientela non socia, che per vari motivi non voglia o non possa associarsi e comunque vi sia l'interesse a servirla.

La raccolta sarà prevalentemente a vista e a breve termine, almeno in questi primi anni di attività. In futuro una volta consolidata la posizione nel mercato si potranno prevedere raccolte a medio termine nella forma del prestito obbligazionario.

Nei tre anni si presume di raggiungere una raccolta di circa 26 milioni. La raccolta ipotizzata è superiore a quanto mediamente raccolto dai 31 sportelli presenti nel Comune di Scandicci la quale si attesta intorno a poco meno di 19,5 ml. Tuttavia analizzando le altre tre Banche di

Credito Cooperativo presenti nel territorio si rileva che la loro raccolta media per filiale ammonta a 29,9 ml. ed il dato sale a 57,7 ml. se si aggiunge la raccolta conseguita tramite sottoscrizione di prestiti obbligazionari. Ciò trova spiegazione nella natura stessa delle Banche di Credito Cooperativo.

Prendendo quindi a riferimento tali informazioni e considerando che la costituenda Banca di Scandicci si troverà nella fase iniziale della sua vita aziendale è stato ritenuto congruo attestare la raccolta ad un livello intermedio tra quanto praticato dalla altre BCC presenti nel territorio e la raccolta media nel Comune di Scandicci.

mgl.

Depositi - Scandicci 2009	
Depositi su Scandicci (Banca Italia Bollettino Statistico online)	603.947
Numero di sportelli presenti nel territorio di Scandicci	31
Depositi medi per sportello	19.482
Numero abitanti 2009 (Bilancio demografico ISTAT 2009)	50.071
Depositi di Scandicci diviso la somma delle imprese e degli abitanti	11,19

Fonte sito Banca Italia

mgl.

Dati delle tre BCC presenti a Scandicci	**Media**
(a) 'Numero di sportelli	17
(b) Raccolta presso la clientela depositi e obbligazioni	- 962.866
(c) Raccolta presso la clientela solo depositi	- 525.122
(b)/(a) Rapporto raccolta presso la clientela / numero filiali	- 57.694
(c)/(a) Raccolta di deposito presso la clientela / numero di filiali	- 29.985

Fonte bilanci 2009 e sito ufficiale

La raccolta media per abitante stimata in 11.190 Euro. (raccolta complessiva dato Banca Italia Bollettino online aggiornato al 31 dicembre 2009, diviso numero abitanti come rilevati dal bilancio demografico 2009) è comunque in linea con quanto ipotizzato per cliente.

Un sostegno importante potrà venire direttamente anche dalle medie e grandi imprese del territorio. Nel Comitato Promotore vi sono, infatti, esponenti di spicco del mondo imprenditoriale scandiccese che hanno già sottoscritto le azioni della costituenda Banca.

La raccolta complessiva della Banca è stata suddivisa su tre tipologie tecniche. La tabella sottostante evidenzia la raccolta risultante alla fine di ogni esercizio.

Modalità di raccolta	1° anno	%	2° anno	%	3° anno	%
Conti correnti	11.391.849	93,0%	18.447.062	93,0%	24.266.025	93,0%
Depositi vincolati o P/T	367.479	3,0%	595.067	3,0%	782.775	3,0%
Certificati di deposito	489.972	4,0%	793.422	4,0%	1.043.700	4,0%
Totale raccolta	**12.249.300**	**100%**	**19.835.550**	**100%**	**26.092.500**	**100%**

Rispetto alla precedente edizione è stato previsto un incremento della raccolta nel secondo e nel terzo anno. Si è rilevato, infatti, una crescita dei depositi per imprese e abitanti. È ragionevole ipotizzare che i bassi rendimenti degli strumenti finanziari spingano i correntisti a mantenersi liquidi non conseguendo utili significativi.

Raccolta presso l'interbancario

Non si prevede di fare ricorso all'interbancario.

12.3 Gli impieghi

Gli impieghi sono determinati dalle scelte e dalle politiche che la Banca ritiene di dover seguire nei confronti della propria clientela e negli investimenti da effettuare in strumenti alternativi.

Al fine di limitare il rischio aziendale la Banca punterà ad un frazionamento degli impieghi presso la propria clientela, effettuandoli in funzione dell'entità raccolta. Il capitale sottoscritto al netto degli investimenti realizzati rimarrà disponibile nelle casse sociali come riserva di liquidità o investito in attività finanziarie detenute per la negoziazione o comunque in forme con basso grado di rischio. La struttura dello stato patrimoniale, in questo modo, assicurerà la solvibilità e la liquidità dell'azienda oltre all'economicità della sua gestione.

Il mantenimento di un margine di manovra operativo è finalizzato a supportare eventuali sfasamenti tra entrate ed uscite, soprattutto in una fase di avvio dove molte variabili potranno incidere sui flussi effettivamente attivabili.

Impieghi finanziari

Le disponibilità che non trovano impieghi presso la clientela verranno investite in titoli privi di rischio, tipicamente titoli di stato. Non si prevede l'utilizzo di forme di investimento più redditizie considerato il rischio di tali operazioni e la necessità comunque di disporre di riserve di liquidità prontamente utilizzabili per supportare eventualmente la crescita aziendale.

Una quota minoritaria verrà impiegata in attività detenute per la vendita o in prestiti a favore di altre banche. Si prevede infine una percentuale come giacenza di cassa eventualmente da frazionare presso altre banche al fine di contenere il rischio di un'eventuale rapina.

Impieghi finanziari	1° anno	%	2° anno	%	3° anno	%
Disponibilità di cassa	122.493	1,7%	198.356	3,0%	260.925	4%
in rapporto agli importi raccolti	1%		1%		1%	
Titoli di stato	6.315.420	85,1%	4.002.288	60,8%	2.156.531	34%
Attività detenute per la negoziazione	367.479	5,0%	793.422	12,1%	1.304.625	21%
in rapporto agli importi raccolti	3%		4%		5%	
Crediti verso banche a vista	612.465	8,3%	1.586.844	24,1%	2.609.250	41%
in rapporto agli importi raccolti	5%		8%		10%	
Totale impieghi operativi	**7.417.857**	***100%***	**6.580.910**	***100%***	**6.331.331**	***100%***

Impieghi verso clientela

La potenzialità della nuova Banca negli impieghi, nei confronti della clientela, è direttamente collegata con l'ipotesi di base assunta di non indebitarsi con altre banche e di utilizzare la liquidità del capitale sociale a netto degli investimenti effettuati come riserva di liquidità.

Gli impieghi saranno quindi finanziati con la sola liquidità ottenuta dalla raccolta al netto della riserva obbligatoria prevista dalla Banca d'Italia.

Il rapporto tra impieghi realizzati e raccolta crescerà nel tempo passando dall'80% del primo anno fino al 100% del terzo anno.

Impieghi operativi	1° anno	%	2° anno	%	3° anno	%
Totale raccolta da clienti	**12.249.300**	***100%***	**19.835.550**	***100%***	**26.092.500**	***100%***
Riserva obbligatoria (-)	- 122.493	-1,0%	- 198.356	-1,0%	- 260.925	-1,0%
Netto impiegabile	12.126.807	99,0%	19.637.195	99,0%	25.831.575	99,0%
Impieghi / raccolta	80%		95%		100%	
Impieghi operativi realizzabili	**9.701.446**		**18.655.335**		**25.831.575**	

L'entità ipotizzata appare ragionevolmente conseguibile tenuto conto degli impieghi medi fatti registrare dalle filiali delle banche presenti sul territorio.

mgl.

Impieghi - Scandicci	
Impieghi su Scandicci (Banca Italia Bollettino Statistico online)	1.119.987
Numero di sportelli presenti nel territorio di Scandicci	31
Impieghi medi per sportello	36.129
Numero abitanti 2009 (Bilancio demografico ISTAT 2009)	50.071
Impieghi medi per abitante	22,37

Fonte sito della Banca d'Italia

I risultati raggiunti dalle tre Banche di Credito Cooperativo, con impieghi intorno ai 46 ml., confermano ulteriormente l'attendibilità della previsione.

Gli impieghi saranno prevalentemente rivolti verso privati e piccole/medie imprese, al fine di frammentare il rischio del credito. L'obiettivo è anche quello di sostenere il tessuto economico del territorio coerentemente con le finalità della forma societaria adottata. Nel terzo esercizio l'impegno nei loro confronti sarà pari al 70% degli impieghi complessivi.

In analogia con la raccolta, si prevede di effettuare impieghi pari al 5% verso i clienti che non siano soci della Banca.

Le forme di impiego della raccolta sono previste principalmente nella liquidità a breve nel primo e nel secondo anno di attività, mentre nel terzo anno si prevede una crescita dei finanziamenti a medio lungo termine anche se in misura inferiore rispetto a quanto conseguito mediamente dalle altre tre Banche di Credito Cooperativo del. La crescita degli impieghi fatti registrare da quest'ultime nel 2009 è da ritenere sia caratterizzata da elementi contingenti collegati alla maggior rigidità da parte delle banche di più grandi dimensioni a concedere finanziamenti. Peraltro le concessione del prestito a medio lungo termine richiede competenze di valutazione aggiuntive e prudenziali che una Banca neo costituita deve saper bene prevedere

Le tabelle sottostanti evidenziano gli impieghi effettuati per tipologia di clientela e per composizione come risultano alla fine di ogni esercizio.

Composizione degli impieghi a fine anno	1° anno	%	2° anno	%	3° anno	%
Liquidità a breve	4.850.723	50,0%	8.394.901	45,0%	9.041.051	35,0%
Finanziamenti a medio lungo	3.395.506	35,0%	6.529.367	35,0%	11.624.209	45,0%
Altre forme di finanziamento	1.455.217	15,0%	3.731.067	20,0%	5.166.315	20,0%
Totale impieghi	**9.701.446**	***100,0%***	**18.655.335**	***100,0%***	**25.831.575**	***100,0%***

Impieghi totali per tipologia di clientela	1° anno	%	2° anno	%	3° anno	%
Enti pubblici e società pubbliche	523.878	5,4%	1.007.388	5,4%	1.394.905	5,4%
Grandi imprese (oltre 50 dip.)	261.939	2,7%	503.694	2,7%	697.453	2,7%
Medie imprese (16-49 dip.)	2.066.408	21,3%	3.973.586	21,3%	5.502.125	21,3%
Piccole imprese (6 -15 dip.) e professionisti	2.376.854	24,5%	4.570.557	24,5%	6.328.736	24,5%
Imprese fino 5 dip. Artigiani e Commercianti	2.047.005	21,1%	3.936.276	21,1%	5.450.462	21,1%
Imprese Individuali	1.455.217	15,0%	2.798.300	15,0%	3.874.736	15,0%
Persone fisiche	970.145	10,0%	1.865.533	10,0%	2.583.158	10,0%
Totale impieghi	**9.701.446**	***100,0%***	**18.655.335**	***100,0%***	**25.831.575**	***100,0%***

13 Il conto economico

Una volta definite le principali grandezze patrimoniali è possibile proiettare le componenti del conto economico ad esse strettamente collegate.

Nell'analisi della redditività della Banca sono centrali le stime relative dei tassi attivi e passivi praticati alla clientela. Una loro stima precisa nel medio termine appare tuttavia estremamente difficile, in un periodo come questo caratterizzato da forti variabilità.

E' stato individuato pertanto un differenziale di tasso attivo e passivo (forbice) obiettivo definito sulla base dei tassi puntuali rilevati ad oggi e sulla base dei bilanci delle altre banche presenti nel territorio.

I tassi così individuati sono stati infine applicati sullo stock medio a bilancio delle poste attive e passive, calcolato come somma iniziale e finale di ogni anno dove nel primo anno naturalmente il valore iniziale è zero.

Interessi attivi su impieghi finanziari

La remunerazione delle disponibilità finanziarie è riassunta nella tabella sottostante.

INTERESSI ATTIVI SU IMPIEGHI FINANZIARI	1° anno	2° anno	3° anno
Tassi attivi			
(*) Titoli di stato	1,83%	1,83%	1,83%
(**) Crediti verso banche a vista	0,76%	0,76%	0,76%
Interessi attivi su impieghi finanziari			
(*) Titoli di stato	57.786	94.407	56.353
(**) Crediti verso banche a vista	2.321	8.335	15.903
Totale interessi attivi	60.107	102.742	72.256

(*) CCT scadenza 09/2015 Sole 24ore del 26 giugno 2010
(**) Euribor 3 mesi 365 0,758 Sole 24ore del 26 giugno 2010

Il tasso attivo medio applicato è stato individuato applicando uno spread all'Euribor vigente al momento della predisposizione dell'aggiornamento del nuovo Piano Industriale.

I ricavi medi degli impieghi sono poi stati confrontati con quelli praticati dalle altre Banche presenti nel territorio. Si è ritenuto congruo adottare tassi leggermente più bassi al fine di poter erodere quote di mercato ai competitor già presenti attraverso politiche di prezzo vantaggiose.

INTERESSI ATTIVI SU IMPIEGHI OPERATIVI	1° anno	2° anno	3° anno
Tassi attivi			
Liquidità a breve (*)	4,21%	4,21%	4,21%
Finanziamenti a medio lungo (**)	4,26%	4,26%	4,26%
Altre forme di finanziamento (***)	3,31%	3,31%	3,31%
Interessi attivi su impieghi operativi			
Liquidità a breve (*)	102.107,71	278.820,37	367.026,79
Finanziamenti a medio lungo (**)	72.324,28	211.399,80	386.671,17
Altre forme di finanziamento (***)	24.083,84	85.833,00	147.251,67
Totale interessi attivi	**198.516**	**576.053**	**900.950**
% Ricavo medio degli impieghi	**4,09%**	**4,06%**	**4,05%**

(*) Euribor 3 mesi 365 0,758 Sole 24ore del del 26 giugno 2010 +3,45%
(**) Euribor 3 mesi 365 0,758 Sole 24ore del del 26 giugno 2010 +3,50%
(***) Euribor 3 mesi 365 0,758 Sole 24ore del del 26 giugno 2010 +2,55%

Interessi passivi sulla raccolta

Gli interessi passivi sono stati calcolati sulla base di un'ipotetica griglia di tassi differenziata a seconda delle modalità di raccolta applicata.

La loro entità è stata stimata prendendo a riferimento l'Euribor (**) Euribor 3 mesi 365 pari a 0.758 come rilevato dal Sole 24 ore del 26 giugno 2010. La remunerazione dei depositi di conto corrente si ritiene sia maggiore dell'Euribor di 0,15 punti percentuali. I Certificati di Deposito dovrebbero attestarsi su un rendimento in linea con l'Euribor. Infine si ipotizza che i depositi vincolati e i Pronti Contro Termine possano presentare una remunerazione di 0,80 punti percentuali sull'Euribor.

INTERESSI PASSIVI SU RACCOLTA DIRETTA	1° anno	2° anno	3° anno
Tassi passivi			
Conti correnti	0,90%	0,90%	0,90%
Depositi vincolati o P/T	1,56%	1,56%	1,56%
Certificati di deposito	0,76%	0,76%	0,76%
Interessi passivi			
Conti correnti	51.263	134.275	192.209
Depositi vincolati o P/T	2.866	7.508	10.747
Certificati di deposito	1.857	4.864	6.963
Totale interessi passivi	**55.987**	**146.647**	**209.919**
% Costo medio della provvista	**0,91%**	**0,91%**	**0,91%**

Il costo medio della provvista è comunque stato stimato leggermente superiore di quello praticato alla clientela dalle altre banche presenti nel territorio che si attestano intorno ad una media del 0,74%.

Analogamente agli interessi attivi, anche la stima sugli interessi passivi è stata effettuata sulla base degli impieghi medi pari alla somma del capitale investito rispettivamente all'inizio e alla fine dell'esercizio.

Differenziale tra tassi passivi e tassi attivi

La differenza tra tassi attivi e passivi è ipotizzata per il primo anno pari a 3,18 punti, per il secondo anno pari a 3,15 punti e per il terzo anno a 3,14 punti percentuali.

	1° anno	2° anno	3° anno
Forbice tra tasso attivo e tasso passivo	**3,18%**	**3,15%**	**3,14%**
Margine di interesse /Margine di intermediazione	**45,08%**	**59,93%**	**63,53%**

L'ipotesi è realisticamente perseguibile tenuto conto che le altre Banche di Credito Cooperativo del territorio operano con differenziali di tasso che mediamente si attestano su valori pari 2,53% (la BCC con il differenziale più elevato ha comunque il 2.98%). La spiegazione di un margine così contenuto probabilmente va ricercata in politiche di prezzo vantaggiose per i soci volte a ristornare in una logica cooperativa una parte dei profitti conseguiti.

Il differenziale ipotizzato è comunque più basso di quanto mediamente praticato da tre delle principali banche attive nel Comune di Scandicci.

Evidentemente esiste comunque una "Comunità" che cerca una nuova Banca con cui creare forti relazioni.

mgl.

Indici di redditività delle tre Banche più presenti a Scandicci	**Media**
Ricavi per interessi attivi per crediti vs clientela	7.230.267
Crediti verso clientela *% sui crediti a bilancio*	182.407.431 *4,40%*
Oneri passivi verso la clientela	950.700
Debiti verso clienti *% sui debiti vs clientela*	117.631.508 *0,74%*
Forbice tra tasso attivo e tasso passivo	***3,66%***

Fonte bilanci ufficiali 2009

Occorre considerare infine che la clientela di riferimento servita dalla Banca sarà prevalentemente rappresentata da piccole e medie imprese, abituate a scontare normalmente tassi superiori alla media.

Alla luce di queste considerazioni l'ipotesi assunta appare comunque ragionevole.

Commissioni attive sui servizi svolti

La stima delle commissioni attive è stata effettuata sulla base dei compensi percepiti dalle altre banche del territorio e sulla base delle esperienze empiriche maturate da alcuni componenti del Comitato Promotore. Si è comunque ipotizzato di praticare commissioni nette minori di quelle praticate dalle altre Banche di Credito Cooperativo presenti nel territorio.

Totale commissioni nette	**246.866**	**355.856**	**438.246**
% sulla massa attiva e passiva vs clienti	2,25%	1,18%	0,97%
Commissioni nette / margine intermediazione	54,92%	40,07%	36,47%

Come si può evincere dalla tabella le commissioni attive sono pari a 246.866 € nel primo anno, 355.856 € nel secondo anno e 433.246 € nel terzo anno. L'incidenza che queste hanno sul margine di intermediazione è pari ad un 48% medio annuo che varia nel triennio così come riportato di seguito.

Le stesse sono state suddivise in due macroclassi:

- commissioni attive sui conti correnti;
- commissioni attive per intermediazioni.

Commissioni attive sui conti correnti

Le commissioni attive su conti correnti, così come riportato nella tabella sottostante, sono state calcolate ipotizzando i seguenti assunti base:

- ogni socio sia in possesso di un conto corrente presso la società;
- i clienti non soci in possesso di un conto corrente ammontino a 60 unità nel primo anno, 63 nel secondo e 68 nel terzo anno di attività;
- la commissione annuale per la tenuta del conto sia pari a 25 € annui per chi sia socio/cliente della Banca e 100 € annui per i clienti non soci;
- il costo di ogni singola operazione addebitata ai clienti è pari a 1,30 € per i correntisti soci ed 1,50 € per i correntisti non soci;
- su ogni conto si ipotizza che vengano effettuate in media 80 operazioni annue.

A tali ricavi vengono aggiunte le commissioni attive derivanti dalle operazioni di istruttoria fidi. Si ipotizza che un 1/3 della clientela, tra soci e non soci, richieda istruttoria di affidamento e che i costi per tali operazioni ammontano a 100 € per i clienti soci e 250 € per i non soci.

Commissioni attive su conti correnti	1° anno	2° anno	3° anno
Correntisti soci	*1.191*	*1.267*	*1.360*
Correntisti non soci	*60*	*63*	*68*
Commissioni tenuta conto soci	*25*	*25*	*25*
Commissione tenuta conto non soci	*100*	*100*	*100*
Commissioni tenuta conto corrente	**35.730**	**38.010**	**40.800**
N. medio operazioni x conto	*70*	*80*	*90*
Costo operazione correntisti soci	*1,30*	*1,30*	*1,30*
Costo operazione correntisti non soci	*1,50*	*1,50*	*1,50*
Commissioni operazioni su c/c	**114.634**	**139.370**	**168.300**
Istruttoria affidamenti soci (1/3)	*397*	*422*	*453*
Istruttoria affidamenti non soci (1/3)	*20*	*21*	*23*
Costo operazione correntisti soci	*100,00*	*100,00*	*100,00*
Costo operazione correntisti non soci	*250,00*	*250,00*	*250,00*
Commissioni su affidamenti	**44.663**	**47.513**	**51.000**
Recupero bolli e spese *80% spese a bilancio bolli e spese postali*	**21.600**	**42.400**	**56.000**
Commissioni varie (inclusa commissione su affidamenti)	**20.000**	**60.000**	**80.000**
Totali commissioni	**236.626**	**327.293**	**396.100**

Commissioni attive su intermediazioni svolte

Le commissioni attive su intermediazione sono state stimate ipotizzando di intermediare una cifra pari al 15% del totale della raccolta bancaria nel primo anno, del 20% nel secondo anno e del 20% nel terzo anno.

Dopo aver calcolato la percentuale di intermediazione, è stata calcolata la consistenza media del portafoglio titoli clienti della Banca e successivamente l'importo delle commissioni attive e passive pagate dalla Banca alla SIM riepilogate nella tabella successiva.

Commissioni attive su intermediazione	1° anno	2° anno	3° anno
Titoli intermediati in rapporto al raccolto	*15%*	*20%*	*20%*
Titoli in deposito	**918.698**	**3.208.485**	**4.592.805**
Commissioni attive %	*0,50%*	*0,70%*	*0,80%*
Commissioni attive	4.593	22.459	36.742
Commissione passive %	*0,10%*	*0,10%*	*0,10%*
Commissioni passive	-919	-3.208	-4.593
Numero depositi titoli	188	266	286
Commissione unitaria per tenuta deposito	35	35	35
Commissioni per depositi titoli	6.565	9.312	9.996
Totale Commissioni Titoli	**10.240**	**28.563**	**42.146**

Costo del personale e altre spese amministrative

Tenendo conto della struttura ipotizzata, nella fase di avvio la Banca si avvarrà di 7 dipendenti ai quali se ne andrà ad aggiungere uno nel secondo esercizio ed un altro nel terzo esercizio.

Rispetto a quanto ipotizzato nell'edizione precedente, viene inserito nella struttura un nuovo impiegato con la finalità di meglio presidiare il merito del credito considerata la specificità del periodo storico caratterizzato presumibilmente da un aumento del contenzioso.

Il costo di ogni dipendente e la consistenza del fondo TFR è stata stimata facendo riferimento al Contratto Nazionale dei Bancari ed è riepilogata come segue.

COSTO DEL PERSONALE	1° anno	2° anno	3° anno
Salario dirigente	85.000	85.000	85.000
Oneri sociali e previdenziali	*25.500*	*25.500*	*25.500*
Accantonamento TFR	*6.538*	*6.538*	*6.538*
Costo dirigente	117.038	117.038	117.038
Numero	1	1	1
Totale costo	**117.038**	**117.038**	**117.038**
Salario medio quadro	55.000	55.000	55.000
Oneri sociali e previdenziali	*16.500*	*16.500*	*16.500*
Accantonamento TFR	*4.231*	*4.231*	*4.231*
Costo quadri	75.731	75.731	75.731
Numero	1	1	1
Totale costo	**75.731**	**75.731**	**75.731**
Salario medio impiegato	27.000	27.000	27.000
Oneri sociali e previdenziali	*8.100*	*8.100*	*8.100*
Accantonamento TFR	*2.077*	*2.077*	*2.077*
Costo impiegati	37.177	37.177	37.177
Numero	5	6	7
Totale costo	**185.885**	**223.062**	**260.238**
Numero dei dipendenti	**7**	**8**	**9**
Costo del personale	**378.654**	**415.831**	**453.008**

Le altre spese amministrative sono dettagliatamente riportate nella tabella successiva. La loro stima è stata effettuata sulla base delle indicazioni tratte dai bilanci di banche similari, dalle informazioni fornite dalla Federazione delle Banche di Credito Cooperativo e da specifici preventivi.

ALTRE SPESE AMMINISTRATIVE	1° anno	2° anno	3° anno
Compensi agli amministratori	55.000	55.000	55.000
Incidenza su margine intermediazione	*12,24%*	*6,19%*	*4,58%*
Compensi ai sindaci	10.000	10.000	10.000
Incidenza su margine intermediazione	*2,22%*	*1,13%*	*0,83%*
Consulenze legali	10.000	10.000	10.000
Incidenza su margine intermediazione	*2,22%*	*1,13%*	*0,83%*
Consulenze fiscali	6.000	6.000	6.000
Incidenza su margine intermediazione	*1,33%*	*0,68%*	*0,50%*
Contributi associativi e di categoria	-	-	-
Incidenza su margine intermediazione	*0,00%*	*0,00%*	*0,00%*
Pubblicità, promozione e rappresentanza	35.000	15.000	20.000
Incidenza su margine intermediazione	*7,79%*	*1,69%*	*1,66%*
Formazione del personale	20.000	10.000	10.000
Incidenza su margine intermediazione	*4,45%*	*1,13%*	*0,83%*
Spese di costituzione	75.000		
Incidenza su margine intermediazione	*16,69%*	*0,00%*	*0,00%*
Avviamento Software	45.000	20.000	20.000
Incidenza su margine intermediazione	*10,01%*	*2,25%*	*1,66%*
Elaborazione dati e servizi di back office	48.000	56.500	73.000
Incidenza su margine intermediazione	*10,68%*	*6,36%*	*6,08%*
Cancelleria e stampati	8.000	12.000	18.000
Incidenza su margine intermediazione	*1,78%*	*1,35%*	*1,50%*
Assicurazioni	12.000	12.000	12.000
Incidenza su margine intermediazione	*2,67%*	*1,35%*	*1,00%*
Fitti locali	70.000	70.000	70.000
Incidenza su margine intermediazione	*15,57%*	*7,88%*	*5,83%*
Pulizia locali e manutenzioni	10.000	10.000	10.000
Incidenza su margine intermediazione	*2,22%*	*1,13%*	*0,83%*
Energia elettrica, riscaldamento acqua	6.000	7.000	7.500
Incidenza su margine intermediazione	*1,33%*	*0,79%*	*0,62%*
Spese telefoniche	6.000	10.000	15.000
Incidenza su margine intermediazione	*1,33%*	*1,13%*	*1,25%*
Spese postali e invio estratti conto	7.000	15.000	20.000
Incidenza su margine intermediazione	*1,56%*	*1,69%*	*1,66%*
Informazioni e visure	10.000	15.000	25.000
Incidenza su margine intermediazione	*2,22%*	*1,69%*	*2,08%*
Vigilanza	12.000	12.000	12.000
Incidenza su margine intermediazione	*2,67%*	*1,35%*	*1,00%*
Tasse ed imposte indirette	20.000	38.000	50.000
Incidenza su margine intermediazione	*4,45%*	*4,28%*	*4,16%*
Altre spese	10.000	10.000	15.000
Incidenza su margine intermediazione	*2,22%*	*1,13%*	*1,25%*
Totale altre spese	**475.000**	**393.500**	**458.500**

Il costo ipotizzato per il primo esercizio è gravato dalle spese di avvio e costituzione tutte imputate a conto economico considerato che per i principi contabili internazionali non possono essere capitalizzate.

Le spese di costituzione comprendono le spese notarili, le spese consulenziali e legali e i costi per ottenere le necessarie autorizzazioni dalle Autorità di competenza. Complessivamente vengono stimate per circa 75.000 €. Tali spese sono state incrementate rispetto a quanto stimato nella precedente edizione come diretta conseguenza della prosecuzione della presente Offerta.

Complessivamente a regime i costi complessivi della Banca saranno pari a 911.508 €. Il costo medio per filiale delle tre Banche di Credito Cooperativo si attesta sulla base dei dati di bilancio 2009 su poco più di un 1,3 milione di Euro.

Costi generali per sportello	**Media**
(a) 'Numero di sportelli	17
(b) costi generali	-21.106.374
(a)/(b) 'Numero di sportelli/Costi generali	-1.384.559

Questo risultato si giustifica valutando che la nuova banca opererà con una struttura di costi semplificata, puntando all'efficienza ed ad una politica di estremo rigore nel contenimento dei costi in sede di avvio.

Altri oneri

Il deterioramento dei crediti è elaborato prendendo a riferimento il dato medio delle tre Banche di Credito Cooperativo del territorio. Lo stesso è stato stimato in linea per il primo anno di attività. L'ipotesi appare prudenziale considerato che una posizione passa a contenzioso fisiologicamente dopo un certo periodo di mesi, a meno di eventuali gravi errori di valutazione. È stato invece ipotizzato un incremento del 20% circa per il secondo e terzo anno di attività al fine di tener conto dell'attesa crescita dei tassi di insolvenza patiti dal sistema.

Deterioramento dei crediti	47.305	109.421	151.512
% di deterioramento sui crediti	0,49%	0,59%	0,59%

Calcolo imposte IRAP	-	23.908	36.200
Aliquota IRAP	*4,82%*	*4,82%*	*4,82%*
Calcolo imposte IRES	-	-	-
Aliquota IRES	*27,0%*	*27,0%*	*27,0%*

Le imposte sono state determinate calcolando le agevolazioni previste dalla vigente normativa per le cooperative a mutualità prevalente. In particolare è stato sottoposto a tassazione IRES soltanto il 30% della base imponibile, al netto del recupero delle perdite registrate.

14 Il rendiconto finanziario

Rendiconto finanziario

A. ATTIVITA' OPERATIVA	1° anno	2° anno	3° anno
1. Gestione	**-430.302**	**-31.424**	**127.621**
- risultato d'esercizio (+/-)	-493.506	-96.705	60.263
- plus/minusvalenze su attività finanziarie detenute per la negoziazione e su attività/passività finanziarie valutate al fair value (-/+)			
- plus/minusvalenze su attività di copertura (-/+)			
- rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento (+/-)			
- rettifiche/riprese di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali (+/-)	42.050	42.050	42.050
- accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri ed altri costi/ricavi (+/-)	21.154	23.231	25.308
- imposte e tasse non liquidate (+)			
- rettifiche/riprese di valore nette dei gruppi di attività in via di dismissione al netto dell'effetto fiscale (+/-)			
- altri aggiustamenti (+/-)			
2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie	**-16.949.505**	**-7.978.963**	**-6.822.001**
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	-367.479	-425.943	-511.203
- attività finanziarie valutate al fair value	-	-	-
- attività finanziarie disponibili per la vendita	-6.315.420	2.313.132	1.845.757
- crediti verso banche: a vista	-	-	-
- crediti verso banche: altri crediti	-612.465	-974.379	-1.022.406
- crediti verso clientela	-9.654.140	-8.891.774	-7.134.149
- altre attività	-	-	-
3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie	**12.249.300**	**7.586.250**	**6.256.950**
- debiti verso banche: a vista			
- debiti verso banche: altri debiti			
- debiti verso clientela	11.759.328	7.282.800	6.006.672
- titoli in circolazione	489.972	303.450	250.278
- passività finanziarie di negoziazione	-	-	-
- passività finanziarie valutate al fair value	-	-	-
- altre passività	-	-	-
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa	**-5.130.507**	**-424.137**	**-437.431**
B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO			
1. Liquidità generata da	0	0	0
- vendite di partecipazioni			
- dividendi incassati su partecipazioni			
- vendite di attività finanziarie detenute sino alla scadenza			
- vendite di attività materiali			
- vendite di attività immateriali			
- vendite di rami d'azienda			
2. Liquidità assorbita da	-247.000	-	-
- acquisti di partecipazioni			
- acquisti di attività finanziarie detenute sino alla scadenza			
- acquisti di attività materiali	-247.000	-	-
- acquisti di attività immateriali	-	-	-
- acquisti di rami d'azienda			
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento	5.500.000	500.000	500.000
C. ATTIVITA' DI PROVVISTA			
- emissioni /acquisti di azioni proprie	5.500.000	500.000	500.000
- emissioni/acquisti di strumenti di capitale			
- distribuzione dividendi e altre finalità			
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista	5.253.000	500.000	500.000
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO	**122.493**	**75.863**	**62.569**

15 Il Patrimonio di vigilanza

Il patrimonio netto della costituenda Banca di Scandicci, con riferimento alla fine del primo anno di attività risulta pari a 5.006.494 € ed è rappresentato dal capitale sociale sottoscritto e versato di 5.500.00 al netto delle perdite previste portate a nuovo.

Come già precisato in precedenza si ipotizza una crescita dal capitale sociale, nel territorio, del 30% pari ad un incremento annuo di circa 10 punti percentuali.

In questo scenario il calcolo del presunto Patrimonio di Vigilanza è dato dal patrimonio netto, decurtate le immobilizzazioni immateriali e le perdite in corso e quelle portate a nuovo. Viene comunque di seguito evidenziato il calcolo del presunto Patrimonio di Vigilanza e dei coefficienti di solvibilità per i primi tre esercizi di attività, calcolati con riferimento ai criteri di ponderazione stabili dall'Istituzione di Vigilanza della Banca d'Italia.

	1° anno	2° anno	3° anno
PATRIMONIO DI VIGILANZA			
Capitale versato	5.500.000	6.000.000	6.500.000
Immobilizzazioni immateriali	-	-	-
Perdite in corso	-493.506	-96.705	-
Perdite pregresse		-493.506	-590.211
Utile accantonato a riserva	-	-	60.263
Patrimonio di base (Tier 1 capital)	**5.006.494**	**5.409.789**	**5.970.052**
Patrimonio supplementare (Tier 2 capital)	-	-	-
meno deduzioni	-	-	-
Patrimonio Totale (Total capital)	**5.006.494**	**5.409.789**	**5.970.052**
ATTIVITA' PONDERATE CON IL RISCHIO			
Rischio di credito	10.028.889	19.135.604	26.474.275
Rischio di mercato	270.853	283.756	328.317
Altri requisiti prudenziali	67.425	133.201	180.230
Totale attivo ponderato	**10.367.167**	**19.552.560**	**26.982.822**
COEFFICIENTI DI VIGILANZA			
Patrimonio base (Tier1)/attività ponderate rischio credito	49,92%	28,27%	22,55%
Patrimonio di vigilanza/Attività ponderate rischio di credito	49,92%	28,27%	22,55%
Patrimonio di base (Tier1)/Totale attivo ponderato	48,29%	27,67%	22,13%
Patrimonio di vigilanza/Totale attivo ponderato	48,29%	27,67%	22,13%

La ponderazione calcolata in relazione alle diverse tipologie di impiego è la presente:

	Rischio di credito								
	I Esercizio ponderato			**II Esercizio ponderato**			**III Esercizio ponderato**		
Tipologia	**Importi**	**%**	**Imp. ponderato**	**Importi**	**%**	**Imp. ponderato**	**Importi**	**%**	**Imp. ponderato**
Attività finanziarie disponibili per la vendita	6.315.420	0%	-	4.002.288	0%	-	2.156.531	0%	-
Crediti v/banche	612.465	20%	122.493	1.586.844	20%	317.369	2.609.250	20%	521.850
Crediti v/clienti	9.701.446	100%	9.701.446	18.655.335	100%	18.655.335	25.831.575	100%	25.831.575
Attività materiali	204.950	100%	204.950	162.900	100%	162.900	120.850	100%	120.850
Cassa e disponibilità finanziarie	122.493	0%	-	198.356	0%	-	260.925	0%	-
Attività finanziarie detenuter per la negoziazione	367.479	0%	-	793.422	0%	-	1.304.625	0%	-
Totale	17.324.253		10.028.889	25.399.144		19.135.604	32.283.756		26.474.275

Tipologia (% di ponderazione)	1° anno	2° anno	3° anno
Attività finanziarie disponibili per vendita (0%)	6.315.420	4.002.288	2.156.531
Crediti v/banche (20%)	612.465	1.586.844	2.609.250
Crediti v/clienti (100%)	9.701.446	18.655.335	25.831.575
Attività materiali (100%)	204.950	162.900	120.850
Cassa e disponibilità finanziarie (0%)	122.493	198.356	260.925
Attività finanziarie detenete per la negoziazione (0%)	367.479	793.422	1.304.625
Totale tipologia	**17.324.253**	**25.399.144**	**32.283.756**
Attività finanziarie disponibili per vendita (0%)	-	-	-
Crediti v/banche (20%)	122.493	317.369	521.850
Crediti v/clienti (100%)	9.701.446	18.655.335	25.831.575
Attività materiali (100%)	204.950	162.900	120.850
Cassa e disponibilità finanziarie (0%)	-	-	-
Attività finanziarie detenete per la negoziazione (0%)	-	-	-
Totale attività ponderata rischio di credito	**10.028.889**	**19.135.604**	**26.474.275**

	Rischio di mercato								
	I Esercizio ponderato			**II Esercizio ponderato**			**III Esercizio ponderato**		
Tipologia	**Importi**	**%**	**Imp. ponderato**	**Importi**	**%**	**Imp. ponderato**	**Importi**	**%**	**Imp. ponderato**
Attività finanziarie disponibili per la vendita	6.315.420	3,125%	197.357	4.002.288	3,125%	125.072	2.156.531	3,125%	67.392
Crediti v/banche	612.465	0%	-	1.586.844	0%	-	2.609.250	0%	-
Crediti v/clienti	9.701.446	0%	-	18.655.335	0%	-	25.831.575	0%	-
Attività immateriali	204.950	0%	-	162.900	0%	-	120.850	0%	-
Cassa e disponibilità finanziarie	122.493	0%	-	198.356	0%	-	260.925	0%	-
Attività finanziarie detenuter per la negoziazione	367.479	20%	73.496	793.422	20%	158.684	1.304.625	20%	260.925
Totale	17.324.253		270.853	25.399.144		283.756	32.283.756		328.317

Tipologia (% di ponderazione)	1° anno	2° anno	3° anno
Attività finanziarie disponibili per vendita (3,125%)	6.315.420	4.002.288	2.156.531
Crediti v/banche (0%)	612.465	1.586.844	2.609.250
Crediti v/clienti (0%)	9.701.446	18.655.335	25.831.575
Attività materiali (0%)	204.950	162.900	120.850
Cassa e disponibilità finanziarie (0%)	122.493	198.356	260.925
Attività finanziarie detenete per la negoziazione (20%)	367.479	793.422	1.304.625
Totale tipologia	**17.324.253**	**25.399.144**	**32.283.756**
Attività finanziarie disponibili per vendita (3,125%)	197.357	200.114	107.827
Crediti v/banche (0%)	-	-	-
Crediti v/clienti (0%)	-	-	-
Attività materiali (0%)	-	-	-
Cassa e disponibilità finanziarie (0%)	-	-	-
Attività finanziarie detenete per la negoziazione (20%)	73.496	158.684	260.925
Totale attività ponderata rischio di mercato	**270.853**	**358.799**	**368.752**

I dati circa il Patrimonio di Vigilanza e i coefficienti di solvibilità debbono essere letti quali informazioni meramente indicative. Questo perché lo studio è stato condotto con riferimento

ad una Banca in fase di start - Up per la quale sono state formulate ipotesi previsionali semplificate.

16 Dati economici patrimoniali

VOCI DELL'ATTIVO	1° anno	2° anno	3° anno
10 - Cassa e disponibilità liquide	122.493	198.356	260.925
20 - Attività finanziarie detenute per la negoziazione	367.479	793.422	1.304.625
40 - Attività finanziarie disponibili per la vendita	6.315.420	4.002.288	2.156.531
60 - Crediti verso le banche	612.465	1.586.844	2.609.250
70 - Crediti verso la clientela	9.654.140	18.545.914	25.680.063
110 - Attività materiali	204.950	162.900	120.850
120 - Attività immateriali			
TOTALE DELL'ATTIVO	**17.276.948**	**25.289.724**	**32.132.244**

VOCI DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO	1° anno	2° anno	3° anno
10 - Debiti verso le banche			
20 - Debiti verso la clientela	11.759.328	19.042.128	25.048.800
110 - Trattamento di fine rapporto del personale	21.154	44.385	69.692
160 - Riserve		-493.506	-590.211
180 - Capitale Sociale	5.500.000	6.000.000	6.500.000
190 - Azioni proprie			
200 - Utile/Perdita di esercizio	-493.506	-96.705	60.263
TOTALE DEL PASSIVO	**17.276.948**	**25.289.724**	**32.132.244**

CONTO ECONOMICO VOCI	1° anno	2° anno	3° anno
10 - Interessi attivi e proventi assimilati	258.623	678.796	973.206
20 - Interessi passivi e oneri assimilati	-55.987	-146.647	-209.919
30 - Margine di interesse	**202.637**	**532.149**	**763.287**
40 - Commissioni attive	247.785	359.064	442.838
50 - Commissioni passive	-919	-3.208	-4.593
60 - Commissioni nette	**246.866**	**355.856**	**438.246**
70 - Dividendi e proventi simili			
80 - Risultato netto dell'attività di negoziazione			
90 - Risultato dell'attività di copertura			
100 - Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:			
a) crediti			
b) attività finanziarie disponibili per la vendita			
c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza			
d) passività finanziarie			
110 - Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value			
120 - Margine di intermediazione	**449.503**	**888.004**	**1.201.533**
130 Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:	-47.305	-109.421	-151.512
a) crediti	*-47.305*	*-109.421*	*-151.512*
b) attività finanziarie disponibili per la vendita			
c) attività finanziare detenute sino alla scadenza			
d) altre operazioni finanziarie			
140 - Risultato netto della gestione finanziaria	**402.198**	**778.584**	**1.050.021**
150 - Spese amministrative	-853.654	-809.331	-911.508
a) spese per il personale	*-378.654*	*-415.831*	*-453.008*
b) altre spese amministrative	*-475.000*	*-393.500*	*-458.500*
160 - Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri			
170 Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	-42.050	-42.050	-42.050
180 - Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali			
190 - Altri oneri/proventi di gestione			
200 - Costi operativi	**-895.704**	**-851.381**	**-953.558**
240 - Utile o (Perdite) da cessione investimenti			
250 - Utili (Perdite) della operatività corrente al lordo delle imposte	**-493.506**	**-72.797**	**96.463**
260 - Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	0	-23.908	-36.200
270 - Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	**-493.506**	**-96.705**	**60.263**
290 - Utile (Perdita) d'esercizio	**-493.506**	**-96.705**	**60.263**

Indici di bilancio	1° anno	2° anno	3° anno
Indici di redditività			
Reddito netto / Capitale Netto (ROE)	-9,86%	-1,79%	1,01%
Reddito netto / Totale Attivo (ROA)	-2,86%	-0,38%	0,19%
Margine Interesse / Margine di Intermediazione	45,08%	59,93%	63,53%
Commissioni nette/Margine di intermediazione	54,92%	40,07%	36,47%
Analisi della struttura finanziaria			
Impieghi verso clienti/ Totale Attivo	55,88%	73,33%	79,92%
Titoli/ Totale Attivo	2,13%	3,14%	4,06%
Raccolta diretta/ Totale Attivo	70,90%	78,43%	81,20%
Analisi della struttura finanziaria			
Totale addetti	7	8	9
Valore della raccolta diretta per dipendente	1.749.900	2.479.444	2.899.167
costo del lavoro per dipendente	54.093	51.979	50.334

17 L'analisi di sensitività

Sono state condotte due analisi di sensitività finalizzate a determinare lo scostamento dai risultati del Piano al modificarsi delle variabili chiave (volume della raccolta e degli impieghi, tassi d'interesse passivi ed attivi, ricavi da servizi, mancato incremento del capitale sociale).

Nella prima proiezione sono stati supposti: impieghi del 10% inferiori all'ipotizzato, raccolta al 10% inferiore all'ipotizzato; incremento assoluto dei tassi medi passivi del 0.50% e una riduzione assoluta dei tassi attivi del 0.75%, riduzione dei ricavi netti da servizi del 10.

Tale analisi conducono a ritenere che nel primo scenario pessimistico si otterrebbe la seguente tabella dei risultati d'esercizio previsti.

Valore dei parametri rilevanti a fronte di scenari peggiorativi	Entità delle variazioni peggiorative dello scenario	1° anno	2° anno	3° anno
Raccolta	riduzione del 10%	11.024.370	17.851.995	23.483.250
Impieghi	riduzione del 10%	8.731.301	16.789.801	23.248.418
Costo raccolta medio	Incremento assoluto di 0,50%	1,41%	1,41%	1,41%
Tasso medio di impiego	decremento assuluto di 0,75%	3,34%	3,31%	3,30%
Ricavi netti da servizi	decremento del 10%	221.629	317.703	390.288
Effetti delle variazioni peggiorative	**Grandezza oggetto**	**1° anno**	**2° anno**	**3° anno**
Margine di interesse	piano industriale	202.637	532.149	763.287
Margine di interesse	dato risultante variazioni peggiorative	125.808	317.125	435.962
Margine di interesse	**Differenza**	**-76.829**	**-215.024**	**-327.325**
Margine di intermediazione	piano industriale	449.503	888.004	1.201.533
Margine di intermediazione	dato risultante variazioni peggiorative	371.099	667.558	865.860
Margine di intermediazione	**Differenza**	**-78.404**	**-220.446**	**-335.673**
Risultato previsto dal piano	piano industriale	-493.506	-96.705	60.263
Risultato a seguito degli eventi peggiorativi	dato risultante variazioni peggiorative	-567.179	-295.584	-244.080
Differenza di risultato	**Differenza**	**-73.673**	**-198.879**	**-304.343**
Patrimoni netto previsto da piano	piano industriale	5.006.494	5.409.789	5.970.052
Patrimonio a seguito degli eventi peggiorativi	dato risultante variazioni peggiorative	4.932.821	5.137.237	5.393.157
Differenza di patrimonio netto	**Differenza**	**-73.673**	**-272.552**	**-576.895**

Variazione peggiorativa dei parametri rilevanti	Entità delle variazioni peggiorative dello scenario	1° anno	2° anno	3° anno
Raccolta	riduzione del 10%	-1.224.930	-1.983.555	-2.609.250
Impieghi	riduzione del 10%	-970.145	-1.865.534	-2.583.158
Ricavi netti da servizi	decremento del 10%	-25.238	-38.153	-47.958

Agli effetti del complessivo apprezzamento del rischio dell'iniziativa, si segnala che, nel primo scenario ipotizzato, l'analisi di sensitività del risultato netto di gestione rispetto alle predette possibili variazioni negative, ha evidenziato che la Società non raggiungerà il punto di pareggio nel terzo esercizio.

Nella seconda proiezione vengono rappresentati gli effetti, sul risultato economico e sul patrimonio netto, derivanti dal mancato perfezionamento degli incrementi di capitale sociale ipotizzati nel periodo di riferimento. L'assunto alla base di detta ipotesi è mantenere costante l'importo di Euro 5.000.0000,00 per il primo triennio di previsione. Gli effetti sono stati rappresentati separatamente da quelli derivanti le variazioni pessimistiche delle altre variabili (raccolta, impieghi, tassi interesse e commissioni bancarie).

L' analisi conduce a ritenere che nel secondo scenario si otterrebbe la seguente tabella dei risultati di esercizi previsti.

	I Esercizio	II Esercizio	III Esercizio
Margine di Interesse senza incremento di capitale	187.589	468.168	621.576
Margine di Interesse con incremento di capitale	202.637	532.149	763.287
Minor Margine di Interesse	**-15.048**	**-63.981**	**-141.711**
Margine di Intermediazione senza incremento di capitale	423.046	795.652	1.007.536
Margine di Intermediazione con incremento di capitale	449.503	888.004	1.201.533
Minor Margine di Intermediazione	**-26.457**	**-92.352**	**-193.997**
Risultato Netto Gest. Finanziaria senza incremento di capitale	378.803	701.375	886.661
Risultato Netto Gest. Finanziaria con incremento di capitale	402.198	778.584	1.050.021
Minor Risultato Gestione Finanziaria	**-23.395**	**-77.209**	**-163.360**
Utile (Perdita) senza incremento di capitale	-516.901	-169.462	-93.746
Utile (Perdita) con incremento di capitale	-493.506	-96.705	60.263
Margine perdita / Minor Utile Esercizio	**-23.395**	**-72.757**	**-154.009**
Patrimonio Netto senza incremento di capitale	4.483.099	4.313.637	4.219.891
Patrimonio Netto con incremento di capitale	5.006.494	5.409.789	5.970.052
Minon Patrimonio Netto	**-523.395**	**-1.096.152**	**-1.750.161**

Nel terzo esercizio con l'attività oramai a regime la Società non conseguirà il punto di pareggio nei primi tre anni di analisi. È da precisare che la previsione di una costanza dei soci per tre anni appare un'ipotesi possibile ma abbastanza penalizzante.

Prima Ipotesi: **decremento raccolta ed impieghi del 10%, incremento assoluto dei tassi passivi di 0.5%, decremento assoluto dei tassi attivi del 0.75%, decremento dei ricavi da servizi del 10%**

VOCI DELL'ATTIVO	1° anno	2° anno	3° anno
10 - Cassa e disponibilità liquide	110.244	178.520	234.833
20 - Attività finanziarie detenute per la negoziazione	330.731	714.080	1.174.163
40 - Attività finanziarie disponibili per la vendita	6.092.475	3.858.635	1.955.873
60 - Crediti verso le banche	551.219	1.428.160	2.348.325
70 - Crediti verso la clientela	8.688.726	16.691.322	23.112.056
110 - Attività materiali	204.950	162.900	120.850
120 - Attività immateriali	-	-	-
TOTALE DELL'ATTIVO	**15.978.345**	**23.033.616**	**28.946.099**

VOCI DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO	1° anno	2° anno	3° anno
10 - Debiti verso le banche			
20 - Debiti verso la clientela	10.583.395	17.137.915	22.543.920
60 - Titoli in circolazione	440.975	714.080	939.330
110 - Trattamento di fine rapporto del personale	21.154	44.385	69.692
160 - Riserve	-	-567.179	-862.763
170 - Sovraprezzo di emissioni	-	-	-
180 - Capitale Sociale	5.500.000	6.000.000	6.500.000
190 - Azioni proprie	-	-	-
200 - Utile/Perdita di esercizio	-567.179	-295.584	-244.080
TOTALE DEL PASSIVO	**15.978.345**	**23.033.616**	**28.946.099**

CONTO ECONOMICO VOCI	1° anno	2° anno	3° anno
10 - Interessi attivi e proventi assimilati	203.757	521.298	728.227
20 - Interessi passivi e oneri assimilati	-77.949	-204.173	-292.265
30 - Margine di interesse	**125.808**	**317.125**	**435.962**
40 - Commissioni attive	246.210	353.641	434.490
50 - Commissioni passive	-919	-3.208	-4.593
60 - Commissioni nette	**245.291**	**350.433**	**429.898**
70 - Dividendi e proventi simili			
80 - Risultato netto dell'attività di negoziazione			
90 - Risultato dell'attività di copertura			
100 - Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	0	0	0
a) crediti *b) attività finanziarie disponibili per la vendita* *c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza* *d) passività finanziarie*			
110 - Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value			
120 - Margine di intermediazione	**371.099**	**667.558**	**865.860**
130 Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:	-42.575	-98.479	-136.361
a) crediti	*-42.575*	*-98.479*	*-136.361*
b) attività finanziarie disponibili per la vendita *c) attività finanziare detenute sino alla scadenza* *d) altre operazioni finanziarie*			
140 - Risultato netto della gestione finanziaria	**328.525**	**569.079**	**729.498**
150 - Spese amministrative	-853.654	-809.331	-911.508
a) spese per il personale	*-378.654*	*-415.831*	*-453.008*
b) altre spese amministrative	*-475.000*	*-393.500*	*-458.500*
160 - Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri			
170 Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	-42.050	-42.050	-42.050
180 - Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali			
190 - Altri oneri/proventi di gestione			
200 - Costi operativi	**-895.704**	**-851.381**	**-953.558**
240 - Utile o (Perdite) da cessione investimenti			
250 - Utili (Perdite) della operatività corrente al netto delle imposte	**-567.179**	**-282.302**	**-224.059**
260 - Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	0	-13.282	-20.021
270 - Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	**-567.179**	**-295.584**	**-244.080**
290 - Utile (Perdita) d'esercizio	**-567.179**	**-295.584**	**-244.080**

Seconda Ipotesi: mancato perfezionamento degli incrementi di capitale sociale ipotizzato di 500.000,00 euro l'anno

VOCI DELL'ATTIVO	1° anno	2° anno	3° anno
10 - Cassa e disponibilità liquide	114.566	170.903	208.163
20 - Attività finanziarie detenute per la negoziazione	343.697	683.613	1.040.813
40 - Attività finanziarie disponibili per la vendita	5.695.419	3.084.531	1.167.170
60 - Crediti verso le banche	572.828	1.367.226	2.081.625
70 - Crediti verso la clientela	9.029.344	15.979.174	20.487.213
110 - Attività materiali	204.950	162.900	120.850
120 - Attività immateriali			
TOTALE DELL'ATTIVO	**15.960.803**	**21.448.346**	**25.105.833**

VOCI DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO	1° anno	2° anno	3° anno
10 - Debiti verso le banche			
20 - Debiti verso la clientela	10.998.288	16.406.712	19.983.600
110 - Trattamento di fine rapporto del personale	21.154	44.385	69.692
160 - Riserve		-516.901	-686.363
180 - Capitale Sociale	5.000.000	5.000.000	5.000.000
190 - Azioni proprie			
200 - Utile/Perdita di esercizio	-516.901	-169.462	-93.746
TOTALE DEL PASSIVO	**15.960.803**	**21.448.346**	**25.105.833**

CONTO ECONOMICO VOCI	1° anno	2° anno	3° anno
10 - Interessi attivi e proventi assimilati	239.952	598.644	794.832
20 - Interessi passivi e oneri assimilati	-52.363	-130.476	-173.256
30 - Margine di interesse	**187.589**	**468.168**	**621.576**
40 - Commissioni attive	236.317	330.339	389.750
50 - Commissioni passive	-859	-2.855	-3.791
60 - Commissioni nette	**235.457**	**327.484**	**385.960**
70 - Dividendi e proventi simili			
80 - Risultato netto dell'attività di negoziazione			
90 - Risultato dell'attività di copertura			
100 - Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:			
a) crediti			
b) attività finanziarie disponibili per la vendita			
c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza			
d) passività finanziarie			
110 - Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value			
120 - Margine di intermediazione	**423.046**	**795.652**	**1.007.536**
130 Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:	-44.244	-94.277	-120.875
a) crediti	*-44.244*	*-94.277*	*-120.875*
b) attività finanziarie disponibili per la vendita			
c) attività finanziare detenute sino alla scadenza			
d) altre operazioni finanziarie			
140 - Risultato netto della gestione finanziaria	**378.803**	**701.375**	**886.661**
150 - Spese amministrative	-853.654	-809.331	-911.508
a) spese per il personale	*-378.654*	*-415.831*	*-453.008*
b) altre spese amministrative	*-475.000*	*-393.500*	*-458.500*
160 - Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri			
170 Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	-42.050	-42.050	-42.050
180 - Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali			
190 - Altri oneri/proventi di gestione			
200 - Costi operativi	**-895.704**	**-851.381**	**-953.558**
240 - Utile o (Perdite) da cessione investimenti			
250 - Utili (Perdite) della operatività corrente al lordo delle imposte	**-516.901**	**-150.006**	**-66.896**
260 - Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	0	-19.456	-26.849
270 - Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	**-516.901**	**-169.462**	**-93.746**
290 - Utile (Perdita) d'esercizio	**-516.901**	**-169.462**	**-93.746**

18 Conclusioni

Nel suo complesso, il progetto di dar vita ad una Banca, con le caratteristiche in precedenza delineate, appare economicamente valido.

Importante, a tutela della posizione degli stakeholders, è il sistema di misurazione, controllo e gestione dei rischi che si intende attivare.

Si ritiene che la Banca possa conseguire risultati economici positivi già a partire dal terzo esercizio e ciò grazie alla forte integrazione con il territorio; integrazione che si intende sviluppare attraverso l'erogazione di servizi mirati alle esigenze della clientela locale e tramite accordi con associazioni ed imprenditori.

La *"vision imprenditoriale"* del Comitato Promotore è dotare il territorio di competenza di una banca del territorio (i soci sono espressione del contesto in cui l'azienda opera), per il territorio (il risparmio raccolto sostiene e finanzia lo sviluppo dell'economia locale) nel territorio (appartengono al contesto locale al quale sarà legata da un rapporto di reciprocità).

Una Banca capace di supportare lo sviluppo economico del territorio di competenza andando ad occupare lo spazio di mercato liberatosi per effetto della trasformazione di molte banche un tempo territoriali ed oggi semplici sportelli di banche nazionali a seguito delle concentrazioni bancarie avvenute in questi anni.

Capace infine di costituire un punto di riferimento per l'identità della città di Scandicci e dell'area fiorentina e di rafforzarne "l'idem sentire" dei suoi abitanti, ovvero di una "Comunità" in cui cresce la ricerca di una nuova Banca locale.

Allegato 5

ATTO DI SOTTOSCRIZIONE DI AZIONI
PER LA COSTITUZIONE DEL CAPITALE DELLA
BANCA DI SCANDICCI – CREDITO COOPERATIVO - SOCIETA' COOPERATIVA
Società Cooperativa per Azioni a Responsabilità Limitata

Io sottoscritto/a _____(Cognome e nome)
Nato a _____ (Luogo di nascita) provincia di (___) il_____(data)
di nazionalità _____Residente a _____ (__)
CAP_____Via/Piazza_____n._____
Codice Fiscale _____ Tel.:_____,
Fax: _____, e-mail: _____
Professione _____
Documento di riconoscimento: _____, n._____
emesso da _____ il _____

- o in proprio
- o nella qualità di legale rappresentante della società _____
- o in qualità di titolare della ditta individuale _____

con sede legale a _____, Via _____n. ____
Prov._____, CAP_____ Tel.: _____ Fax.:_____
Codice fiscale _____ partita IVA_____

DICHIARO

- Di avere preso visione del Programma Attività per la costituzione mediante pubblica sottoscrizione della Banca di Scandicci - Credito Cooperativo Società Cooperativa per Azioni, Rep. N.32562 e 32564, Racc. N.12823 e delle sue successive integrazioni Rep. 32670 Racc. 12911 del 20 luglio 2009 e Rep 37324 Racc 12/699 del 24 settembre 2010;
- Di avere piena conoscenza del Prospetto Informativo, con particolare riferimento ai paragrafi "Avvertenze" e "fattori di rischio" in esso inclusi, relativo alla proroga del periodo di sottoscrizione, autorizzato dalla CONSOB con nota n. 10083919 del 13 ottobre 2010 e reso disponibile in via gratuita dal Comitato Promotore presso la sede legale di Scandicci in Via Foscolo n. 21 dal lunedì al venerdì (escluso i festivi) dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 15.00 alle ore 18.00 del giorno 21 ottobre 2010;
- Di conoscere ed accettare le modalità e le condizioni dell'offerta contenute nel detto Prospetto Informativo;
- Di essere a conoscenza che la presente sottoscrizione è irrevocabile, salvo quanto previsto dall'articolo 95-bis del D.Lgs 58/98;
- Di aver preso visione che l'ammontare minimo della sottoscrizione è pari ad cinque azioni dal valore nomina di € 100,00 (CENTOEURO/00) ciascuna; l'ammontare massimo della sottoscrizione è pari ad € 50.000,00 (CINQUANTOMILAEURO/00);
- Di aver preso visione che l'offerta del Comitato promotore ha una validità di dodici mesi dalla data di pubblicazione del prospetto informativo salvo chiusura anticipata~~;~~
- Di non essere in stato di interdizione legale e di inabilitazione;
- Di non essere stato sottoposto a procedure concorsuali, né di essere stato oggetto di protesti;
- Di non essere stato sottoposto a procedimenti giudiziari;
- Di non aver riportato sentenze di condanna definitive aventi quale pena accessoria l'interdizione dai pubblici uffici;
- Di essere in possesso dei requisiti di onorabilità così come previsto dall'art. 25 del D.Lgs 385/93 (Testo Unico Bancario), come definiti dal D.M. n.144 del 18-03-1998,

indipendentemente dall'entità della partecipazione sottoscritta;- Di conoscere ed accettare le disposizioni contenute nell'atto costitutivo e nello statuto sociale;

- Di assumere tutti gli obblighi relativi alla qualità di Socio;
- Di essere residente o svolgere la propria attività in via continuativa nella zona di competenza territoriale della Banca, comprendente il territorio del Comune di Scandicci e quello dei Comuni ad esso limitrofi;
- Di riconoscere esplicitamente il diritto dell'offerente di ritenere nulla la presente richiesta qualora non si raggiunga un capitale sociale minimo di Euro 5 milioni;
- Di essere a conoscenza che l'inizio dell'attività operativa della costituenda banca è subordinato all'autorizzazione della Banca d'Italia.

MANIFESTO

piena adesione al suddetto Programma.

SOTTOSCRIVO

N. _____(lettere_____) Azioni della Banca di Scandicci - Credito Cooperativo da nominali Euro 100,00 cadauna per un controvalore di Euro _____ (lettere_____).

Le Azioni saranno intestate come segue:

_____

(Cognome, Ragione o Denominazione Sociale Nome)

Codice Fiscale _____

Data e luogo di nascita _____

Cittadinanza _____

Residenza o sede legale C.A.P._____

MI IMPEGNO

a versare il controvalore delle azioni sottoscritte sul c/c indisponibile n. IT44R0867338080023000003071 acceso presso Banca del Chianti Fiorentino e Montereggioni Credito Cooperativo, agenzia di Scandicci, ed intestato a "Comitato Promotore Banca di Scandicci – Credito Cooperativo esclusivamente mediante bonifico bancario, entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della comunicazione inviata, a mezzo raccomandata con A.R., dal Comitato promotore che comunica la conclusione e l'esito positivo dell'offerta e il termine ultimo per effettuare il versamento del capitale sottoscritto.

PRENDO ATTO

- che le azioni sottoscritte saranno consegnate nei termini indicati nel suddetto Prospetto Informativo;
- che le spese, che rimangono a carico di ogni sottoscrittore anche nel caso in cui la Banca non dovesse essere costituita, sono rappresentate dalle spese notarili per l'autentica della presente sottoscrizione

ALLEGO

i seguenti documenti e dichiarazioni:

- fotocopia di un valido documento di riconoscimento;
- fotocopia del codice fiscale;
- autocertificazione attestante il possesso dei requisiti di onorabilità;
- autocertificazione attestante i carichi pendenti,
- autocertificazione negativa dell'elenco protesti;
- certificato della Camera di Commercio con vigenza e antimafia (per società o imprese individuali);

MI OBBLIGO

A trasmettere copia della ricevuta di versamento della quota di sottoscrizione.

A far conoscere immediatamente al Comitato dei Promotori e successivamente al Consiglio di Amministrazione della costituita Banca l'eventuale sopravvenienza di fatti o elementi che possono aver modificato o modificare le dichiarazioni che vengono rese e che comportano, per questo, la decadenza da Socio.

_____ _____

(luogo) (data) (firma del Sottoscrittore)

INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003 si rende noto che i dati personali forniti all'atto della sottoscrizione della presente richiesta saranno oggetto di trattamento, anche mediante l'utilizzo di procedure informatiche e telematiche, per finalità direttamente connesse e strumentali all'Offerta (raccolta sottoscrizioni, verifiche sulla regolarità delle stesse).

L'acquisizione dei dati personali ha natura obbligatoria e il mancato conferimento, anche parziale, degli stessi determinerà l'irricevibilità della presente.

Titolare del trattamento dei dati è il Comitato Promotore della Banca di Scandicci - Credito Cooperativo - Società Cooperativa per azioni.

AUTORIZZAZIONE AL TRATTAMENTO DEI DATI E DIRITTI DELL'INTERESSATO

Il/La sottoscritto/a autorizza il Comitato al trattamento dei propri dati personali nei limiti in cui detto trattamento sia strumentale al raggiungimento dello scopo perseguito dal Comitato stesso.

Luogo e data _____ Firma del sottoscrittore _____

Per certificazione di autenticità della supposta sottoscrizione: Firma del promotore

_____

L'art. 7 del D. Lgs 196/2003 le attribuisce l'esercizio di specifici diritti tra cui quello di ottenere dal titolare la conferma dell'esistenza o meno di suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intelligibile; Lei ha diritto di avere conoscenza dell'origine dei dati, delle finalità e delle modalità di trattamento, della logica applicata al trattamento, degli estremi identificativi del titolare e dei soggetti ai quali i dati possono essere comunicati; Lei ha inoltre il diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettificazione e l'integrazione dei dati, la cancellazione la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione della legge; Lei a il diritto di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati.

Allegato 6

Repertorio n.

PROCURA SPECIALE

Repubblica Italiana

L'anno **duemila_____**, il giorno ……. in Scandicci e nel mio studio in Via dei Turri n. 6.

Innanzi a me Avv. dr., Notaio in …….., iscritto al ruolo del distretto di ……..;

E' PRESENTE

Il Signor …….……, nato a ……il ……, residente a……....C.F.……..

Dell'identità personale del quale io Notaio sono certo.

Il comparente

DICHIARA

- Di avere preso visione del Programma Attività per la costituzione mediante pubblica sottoscrizione della Banca di Scandicci - Credito Cooperativo Società Cooperativa per Azioni, Rep. N.32562 e 32564, Racc. N.12823 e delle sue successive integrazioni Rep. 32670 Racc. 12911 del 20 luglio 2009 e Rep 37324 Racc 12/699 del 24 settembre 2010;
- Di avere piena conoscenza del Prospetto Informativo, con particolare riferimento ai paragrafi “Avvertenze” “fattori di rischio” in esso inclusi, relativo alla proroga del periodo di sottoscrizione, autorizzato dalla CONSOB con nota n. 10083919 del 13 ottobre 2010, e reso disponibile in via gratuita dal Comitato Promotore presso la sede legale di Scandicci in Via Foscolo n. 21 dal lunedì al venerdì (escluso i festivi) dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 15.00 alle ore 18.00 del giorno 21 ottobre 2011;
- di conoscere ed accettare le modalità e le condizioni dell'offerta contenute nel detto Prospetto Informativo;
- di aver sottoscritto, in data ……..….., sull’apposito modello predisposto dal Comitato Promotore, n….. azioni della Costituenda Banca di Scandicci Credito Cooperativo, del valore nominale di € 100,00 (cento/00) cadauna per un controvalore pari ad € ……..……

Il Comparente

- conferisce procura speciale al signor ……., nato a……..il …… e residente a ……..., C.F. ……..

nell'interesse di esso rappresentato, per sottoscrivere l’atto costitutivo della Banca di Scandicci Credito Cooperativo - Società Cooperativa, nella sua qualità di sottoscrittore di n……. azioni di nominali euro 100,00 cadauna per un controvalore di euro ……..…….

L'incarico, a titolo gratuito, si esaurirà in unico contesto.

Richiesto, io Notaio ho ricevuto quest'atto alla presenza del costituito che con me si firma.

Consta di un foglio, in parte manoscritto da me Notaio ed in parte scritto con sistema elettronico da persona di mia fiducia, per quattro facciate e del tutto ho dato lettura chiara al costituito che, a mia richiesta, lo approva.

Allegato 7

FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	DODDOLI GIOVANNI
Indirizzo	6, VIA DI LEGNAIA, 50018 SCANDICCI, FIRENZE - ITALIA
Telefono	055.768403
Fax	
E-mail	doddoli.giovanni@libero.it g.doddoli@stylgrafix.it
Nazionalità	Italiana
Data di nascita	26 LUGLIO 1950

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)	*DAL 1.01.2009* PENSIONATO *DAL 1.01.2009* CONSULENTE DI DIREZIONE GENERALE, STYLGRAFIX ITALIANA SPA, SCANDICCI, VIA CHARTA 77, N. 4 *DAL 11.03.2009* CONSULENTE ALTA DIREZIONE GRUPPO COOPERATIVO LAT, FIRENZE, VIA MENABREA, N.2 *DAL 11.05.2004 A OTTOBRE 2008* PRESIDENTE LEGACOOP TOSCANA E MEMBRO DELLA PRESIDENZA NAZIONALE CON DELEGHE A INNOVAZIONE E NUOVA COOPERAZIONE *DAL 1996* SOCIO ENTE CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE *DA APRILE 1995 A GIUGNO 2004* SINDACO DI SCANDICCI *DA OTTOBRE 1988 A APRILE 1995* DIRETTORE DI PROMOLAVORO, FIRENZE, ASSOCIAZIONE PUBBLICO-PRIVATA, LEGALMENTE RICONOSCIUTA, PER LA CREAZIONE DI NUOVE IMPRESE, FINANZIAMENTI AGEVOLATI NELLA FASE DI AVVIO, ASSISTENZA CREDITIZIA E CONSULENZE AZIENDALI. IN TALE FUNZIONE, L'INCARICO DI DIREZIONE DEL NUCLEO TECNICO DI VALUTAZIONE HA CONSENTITO DI ACQUISIRE SPECIFICHE COMPETENZE IN MATERIA DI VALIDAZIONE DI IDEE PROGETTUALI, VALUTAZIONI ECONOMICHE, PIANI DI IMPRESA, ANALISI DI FATTIBILITÀ FINANZIARIA, ANALISI DI BILANCIO E RILEVAMENTI AZIENDALI *DAL LUGLIO 1994 A APRILE 1995* PRESIDENTE FONDATORE COOPERATIVA INDUSTRIALE IPT – INDUSTRIA PLASTICA TOSCANA, NATA DA CRISI AZIENDALE, SCARPERIA (FI), VIALE KENNEDY *DA MAGGIO 1993 A APRILE 1995* PRESIDENTE SAFI SPA, SOCIETÀ PUBBLICO-PRIVATA DEL SETTORE AMBIENTE *DAL 1983 AL 1988* FUNZIONARIO REGIONE TOSCANA, RESPONSABILE UFFICIO "VERTENZE, CRISI AZIENDALI E RELAZIONI INDUSTRIALI" *DAL 1977 AL 1983* DIRETTORE CASE DELLO STUDENTE UNIVERSITÀ DI FIRENZE

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

1991 Corso SDA Bocconi, Milano – "Strategie di Marketing nelle PMI"
1990 Corso Scuola Scienze Aziendali, Firenze – "Analisi di Bilancio nelle PMI"
1988 Corso SDA Bocconi, Milano – "Businnes Plan e Nuove Imprese"
1986 Corso IPSOA, Milano – "I Bilanci nelle Imprese"
1970 Diploma Maturità Tecnica Industriale, "ITI Leonardo da Vinci", Firenze

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

Didattiche:

- Docente dell'Insegnamento di "Analisi Settoriale della Cooperazione in Toscana" nel Master di primo livello in Organizzazione e Management delle Imprese Cooperative per l'A.A. 2007/2008 presso la Facoltà di Economia di Firenze,
- Docenze varie in Master sulla Cooperazione presso le Facoltà di Scienze Politiche di Pisa, 2006 (Prof. Tatiani) e di Siena, 2007 (Prof.sa Vella).

Pubblicazioni

- "I Gruppi Cooperativi" IL MULINO, Prefazione (Bologna 11/2008)
- dal 2006 membro del Comitato Garanti de "IL PONTE", Rivista di politica, economia e cultura,
- "Cooperative missione possibile", IL PONTE (Firenze, 2/2006),
- "Tra cooperazione e politica", IL PONTE (Firenze, 4/2006),
- "Per uno sviluppo di qualità", IL PONTE (Firenze, 10/2006),
- "Holding dei servizi, diritti di cittadinanza: il caso toscano", IL PONTE (FI 10/'06),
- "Politica Industriale a livello locale: alcune riflessioni" – Studi e Informazioni Banca Toscana, M.Lombardi, L. Giannotti, G.Doddoli, (Firenze, 11/1993),
- "Centri di Servizi alle Imprese: una strategia per l'Area fiorentina" (Comune di FI, 4/1993),
- "Crisi e Ristrutturazione dell'Industria Toscana" LE MONNIER, G.Doddoli e M.Lombardi, (Firenze, 6/1988)

ITALIANA

MADRELINGUA

ALTRE LINGUE

Francese: lettura buona, scrittura elementare;
inglese: elementare

CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI

Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.

BUONE CAPACITÀ DI MOTIVARE IL GRUPPO, BUONE RELAZIONI CON I COLLABORATORI, CHIAREZZA ESPOSITIVA. MEDIAMENTE IN GRADO DI RELAZIONARE CON COMPETENZE SPECIALISTICHE IN ORDINE AI TEMI ECONOMICI E AZIENDALI. BUONA CAPACITÀ DI COMUNICARE IN PUBBLICO

CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE

Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.

Buone doti di Organizzatore, non accentratore.
Attitudine all'analisi dei processi e flussi informativi per la gestione di qualità.
Spiccata propensione al coordinamento dei reparti aziendali.
Capacità di vision e approccio strategico nelle situazioni complesse.

CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE

Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.

Buona conoscenza di applicativi windows, excel, power point e softwer gestionali.

CAPACITÀ E COMPETENZE ARTISTICHE *Musica, scrittura, disegno ecc.*	Pittura a livello hobbistico
ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE *Competenze non precedentemente indicate.*	Componente di varie Associazioni senza fine di lucro. Pratica la Caccia. Sport: bike e alpinismo. Interesse per le pratiche agricole
PATENTE O PATENTI	Auto "B"
ULTERIORI INFORMAZIONI	Non aderente a Associazioni con vincolo di riservatezza
ALLEGATI	Attestato di Docenza A.A. 2007/2008 Ogni altro a richiesta

FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	**GIANNI POMPEI**
Indirizzo	**60, VIA RIALDOLI, SCANDICCI, 50018, FIRENZE**
Telefono	**334 118 27 55**
Fax	**055 23 82 159**
E-mail	**giannipompei@giannipompei.it**
Nazionalità	Italiana
Data di nascita	15.03.1969

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (2008-2009)	Direttore Filiale di Firenze Divisione Corporate Gabetti Agency SpA
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Gabetti Property Solution Agency SpA Via Ugo Bassi 4 20100 Milano
• Tipo di azienda o settore	Società di consulenza e intermediazione immobiliare
• Tipo di impiego	Direttore di Filiale
• Principali mansioni e responsabilità	Consulenza clienti corporate e gestione del personale
• Date (2005-2008)	Libero professionista Agente Immobiliare
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Ditta individuale Gianni Pompei Immobiliare Via del Parione 6 50123 Firenze
• Tipo di azienda o settore	Consulenza e intermediazione immobiliare
• Tipo di impiego	Libero professionista
• Principali mansioni e responsabilità	Consulenza clienti corporate e gestione patrimoni investitori finanziari
• Date (1991-2005)	Direttore di Azienda artigianale
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Tessitura di Rovezzano Via Aretina 507 50136 Firenze
• Tipo di azienda o settore	Produzione tessuti artigianali per l'arredamento d'interni
• Tipo di impiego	Direttore Generale
• Principali mansioni e responsabilità	Gestione del personale, Direttore Commerciale, Responsabile degli acquisti.

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (1996-2001)	Corso di Sociologia presso la facoltà di Urbino (Pesaro)
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Corso di laurea in Sociologia
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Processi Culturali, Sociologia della Comunicazione
• Qualifica conseguita	Numero 14 esami sostenuti
• Date (1984-1989)	Diploma scuola superiore
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Ragioneria per Programmatori
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Informatica, Ragioneria,
Qualifica conseguita	Diploma di Ragioniere Programmatore

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI	
MADRELINGUA	ITALIANO
ALTRE LINGUA	
	INGLESE
• Capacità di lettura	BUONO
• Capacità di scrittura	ELEMENTARE
• Capacità di espressione orale	BUONO
CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI	OTTIME CAPACITA' E COMPETENZE RELAZIONALI CON CLIENTELA MATURATE NELLA GESTIONE DI TRATTATIVE NAZIONALI ED INTERNAZIONALI. OTTIMA CAPACITA' DI LAVORO DI SQUADRA.
CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE	OTTIMA CAPACITA' DI COORDINAMENTO E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE , SIA IN AMBITO PROFESSIONALE COME DIRETTORE GENERALE, CHE NELLE ATTIVITA' DI VOLONTARIATO COME RESPONSABILE DI PROTEZIONE CIVILE DI CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI SCANDICCI. ORIENTAMENTO AL PROBLEM-SOLVING
CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE	OTTIMA CAPACITA' DI UTILIZZO DEL COMPUTER: PROGRAMMI DI VIDEO SCRITTURA, ELABORATI GRAFICI, PRESENTAZIONE IN POWER-POINT, ECC.
PATENTE O PATENTI	Patente B e patente Croce Rossa Italiana per guida in emergenza
ULTERIORI INFORMAZIONI	Istruttore nazionale di Diritto Internazionale Umanitario di Croce Rossa Italiana. Disponibile a viaggiare e lavorare in sedi e località diverse da quella di residenza

FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	VITI MARCO
Indirizzo	VIA SAN MARTINO ALLA PALMA 7 50018 SCANDICCI (FI)
Telefono	055 757232
Fax	
E-mail	m.viti@stylgrafix.it

Nazionalità	Italiana
Data di nascita	25 03 1962

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)	SOCIO DELLA STYLGRAFIX ITALIANA S.P.A DAL 1982 FINO AD OGGI AMMINISTRATORE DELLA SOCIETÀ DAL 2004 AMMINISTRATORE CON POTERI RELATIVI ALLE POLITICHE COMMERCIALI E STRATEGIE DI SVILUPPO DAL 2005 RESPONSABILE DELLE STRATEGIE DI MARKETING E COMUNICAZIONE
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Stylgrafix Italiana s.p.a. Via Charta 77 n.4 560018 Scandicci (Fi)
• Tipo di azienda o settore	Commerciale, articoli per uffici
• Tipo di impiego	Socio/amministratore
• Principali mansioni e responsabilità	Esperto in tecniche di vendita Progettazione corsi di formazione nuovi agenti

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)	Licenza media superiore
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	
• Qualifica conseguita	
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI *Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.*	
MADRELINGUA	**ITALIANA**
ALTRE LINGUA	
	INGLESE LIVELLO SCOLASTICO
• Capacità di lettura	BUONO
• Capacità di scrittura	BUONO
• Capacità di espressione orale	BUONO
CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI *Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.*	FACILITÀ DI RELAZIONI CON PERSONE CON QUALSIASI GRADO DI ISTRUZIONE ABITUATO A LAVORARE IN GRUPPO
CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE *Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.*	BUONE E CONSOLIDATE IN 25 ANNI DI ESPERIENZA DI AMMINISTRATORE
CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE *Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.*	CONOSCENZA DEL PACCHETTO OFFICE E PROGRAMMI DI GRAFICA USO CORRENTE DI SOFTWEAR GESTIONALI RELATIVI ALLA FILIERA VENDITE E CONTROLLO DI GESTIONE
CAPACITÀ E COMPETENZE ARTISTICHE *Musica, scrittura, disegno ecc.*	MUSICA, SCI, NUOTO,
ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE *Competenze non precedentemente indicate.*	[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]
PATENTE O PATENTI	Auto B e nautica oltre le 12 miglia
ULTERIORI INFORMAZIONI	[Inserire qui ogni altra informazione pertinente, ad esempio persone di riferimento, referenze ecc.]
ALLEGATI	[Se del caso, enumerare gli allegati al CV.]

FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	**PORFIDO ALBERICO**
Indirizzo	**21, VIA DEGLI STAGNACCI, 50018, SCANDICCI, ITALIA**
Telefono	**055753265**
Fax	**055753409**
E-mail	**porfido@ragionieri.firenze.it;porfido@legalmail.it**
Nazionalità	Italiana
Data di nascita	15, maggio, 1974

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)	01/12/1997 – 13/03/2009
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Rag. Alberico Porfido Via Umberto Giordano n. 13
• Tipo di azienda o settore	Studio Professionale
• Tipo di impiego	Titolare
• Principali mansioni e responsabilità	Mansioni direttive
• Date (da – a)	21/12/2005 – 13/03/2009
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Istituto degl'Innocenti di Firenze – P.zza Santissima Annunziata 12
• Tipo di azienda o settore	Ente pubblico
• Tipo di impiego	Componente del collegio di revisione
• Principali mansioni e responsabilità	Revisore Contabile
• Date (da – a)	16/01/2004 – 13/03/2009
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	B.K.V. Progetto Auto S.r.l.
• Tipo di azienda o settore	Carrozzeria
• Tipo di impiego	Presidente C.D.A
• Principali mansioni e responsabilità	Mansioni direttive

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)	1997
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Albo Ragionieri commercialisti
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Materia contabile e commerciale
• Qualifica conseguita	Iscrizione Albo ragionieri commercialisti
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	

• Date (da – a)	1988 - 1993
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Istituto Tecnico Commerciali indirizzo Programmatori – B.Russell
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Ragioneri, tecnica, diritto civile, pubblico, commerciale
• Qualifica conseguita	Diploma
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

MADRELINGUA	ITALIANO
ALTRE LINGUA	
	INGLESE
• Capacità di lettura	Indicare il livello: elementare
• Capacità di scrittura	Indicare il livello: elementare
• Capacità di espressione orale	Indicare il livello: elementare

CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI *Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.*	OTTIMA ATTITUDINE DI RELAZIONE CON IL PUBBLICO E BUONA CAPACITA' DI LAVORARE IN SQUADRA. ATTITUDINE ALLA DIREZIONE E AL COODINAMENTO DI PERSONALE DIPENDENTE OLTRE A OTTIMA CAPACITA' ORGANIZZATIVA IN AMBITO AZIENDALE E DI STUDI PROFESSIONALI
CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE *Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.*	DIREZIONE E CONTROLLO DEL PERSONALE AMMINISTRATIVO OLTRE A CAPACITA' NECESSARIE ALLO SVILUPPO DELL'ATTIVITA' PROFESSIONALE DI COMMERCIALISTA E DI AMMINISTRAZIONE D'IMPRESA.
CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE *Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.*	Ottima conoscenza computer, vari sistemi operativi, windows 98, xp vista. Buona conoscenza pacchetti applicativi Office (excel e Word).
CAPACITÀ E COMPETENZE ARTISTICHE *Musica, scritture, disegno ecc.*	Nessuna competenza specifica
ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE *Competenze non precedentemente indicate.*	
PATENTE O PATENTI	Titolare di patente "A" e "B"

ULTERIORI INFORMAZIONI

ALLEGATI

FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	SACCARDI LORENZO
Indirizzo	VIA SANO DI PIETRO 13 50143 FIRENZE (I)
Telefono	055.710745
Fax	
E-mail	Lore_zac@hotmail.it
Nazionalità	Italiana
Data di nascita	16/11/1988

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)	Dal 1°marzo 2009
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Ag.Viaggi MUGELTRAVEL P.zza M.L.King 5/6 50032 Borgo S. Lorenzo (FI)
• Tipo di azienda o settore	Agenzia di viaggi
• Tipo di impiego	Addetto attività commerciale
• Principali mansioni e responsabilità	Promozione e vendita pacchetti turistici

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)	2002-2007
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Liceo Scientifico Russell Newton di Scandicci (FI)
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Matematica, fisica, italiano, inglese
• Qualifica conseguita	Diploma di Maturità Scientifica
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	80/100

Per ulteriori informazioni:
www.cedefop.eu.int/transparency
www.europa.eu.int/comm/education/index_it.html
www.eurescv-search.com

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI *Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.*	
PRIMA LINGUA	ITALIANO
ALTRE LINGUE	
	INGLESE
• Capacità di lettura	BUONO
• Capacità di scrittura	BUONO
• Capacità di espressione orale	BUONO
CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI *Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.*	OTTIMA CAPACITÀ DI ASCOLTO E FACILITÀ DI DIALOGO. OTTIMA CAPACITÀ DI SINTESI ED ESPOSIZIONE. PROPENSIONE AL LAVORO IN EQUIPE.
CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE *Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.*	Ottima capacità organizzativa. Buona capacità amministrativa.
CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE *Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.*	Buona conoscenza del pacchetto Microsoft office, Internet, e Outlook Express. Conoscenza elementare del programma Aves
CAPACITÀ E COMPETENZE ARTISTICHE *Musica, scrittura, disegno ecc.*	
ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE *Competenze non precedentemente indicate.*	CAPACITÀ ATLETICHE (ATTIVITÀ PROFESSIONISTICA DI PALLANUOTO).
PATENTE O PATENTI	A e B
ULTERIORI INFORMAZIONI	
ALLEGATI	

Per ulteriori informazioni:
www.cedefop.eu.int/transparency
www.europa.eu.int/comm/education/index_it.html
www.eurescv-search.com

FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	**SACCARDI PATRIZIA**
Indirizzo	VIA VIVALDI, 7 - 50018 SCANDICCI (FI)
Telefono	+39 055 7311342 Mobile: +39 335 5288886
Fax	+39 055 7318133
E-mail	patrizia.saccardi@saccardi.it
Nazionalità	Italiana
Data di nascita	15/10/1966

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)	Dal 12/1997
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	SACCARDI PELLETTERIE S.N.C. di Leandro Saccardi & C., Via delle Fonti, 10/A - 50018 Scandicci (FI)
• Tipo di azienda o settore	Pelletteria
• Tipo di impiego	Titolare
• Principali mansioni e responsabilità	
• Date (da – a)	30/04/1990 – 12/1197
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	PATRIZIA SACCARDI, Via dei Pratoni, 9 Int. 3 - 50018 Scandicci (FI)
• Tipo di azienda o settore	Produzione sacchetti in tessuto
• Tipo di impiego	Titolare
• Principali mansioni e responsabilità	
• Date (da – a)	15/05/1989 - 30/ 04/1990
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	SACCARDI ANDREA & C. S.P.A., Via Ilio Barontini, 28 - 50010 S. Colombano Scandicci (FI)
• Tipo di azienda o settore	Pelletteria – Produzione cinture uomo/donna - Settore amministrativo
• Tipo di impiego	Impiegata 3° livello Industria
• Principali mansioni e responsabilità	Gestione rapporti clienti/fornitori - Ufficio estero
• Date (da – a)	09/09/1988 - 31/01/1989
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	STYLGRAFIX ITALIANA S.P.A., Via Bronzino, 38 - 50142 Firenze
• Tipo di azienda o settore	Ingrosso distribuzione cancelleria/ufficio -Settore amministrativo
• Tipo di impiego	Impiegata 5° livello Commercio
• Principali mansioni e responsabilità	Gestione rapporti fornitori/rappresentanti

• Date (da – a)	29/03/1988 - 15/06/1988
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	A.H.M. di Billi Claudio, Piazza di Madonna degli Aldobrandini, 8 - 50123 Firenze
• Tipo di azienda o settore	Produzione calze/intimo - Settore amministrativo
• Tipo di impiego	Impiegata 2° livello Commercio - Sostituzione per maternità
• Principali mansioni e responsabilità	Responsabile ufficio estero
• Date (da – a)	19/01/1988 - 23/02/1988
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	BIMAK S.R.L., Via Baldanzese, 35 - 50040 Settimello di Calenzano (FI)
• Tipo di azienda o settore	Elettrodomestici - Settore amministrativo
• Tipo di impiego	Impiegata 4° livello Industria Metalmeccanica - Contratto a termine per 3 mesi
• Principali mansioni e responsabilità	Assistenza amministrativa ufficio contabile
• Date (da – a)	24/11/1986 - 13/11/1987
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	METALSTUDIO S.P.A., Via Benozzo Gozzoli s.n.c. - Loc. Granatieri Scandicci (FI)
• Tipo di azienda o settore	Produzione minuterie metalliche/accessori pelletteria - Settore amministrativo
• Tipo di impiego	Impiegata 3° livello Industria
• Principali mansioni e responsabilità	Responsabile ufficio amministrativo, gestione rapporti fornitori
• Date (da – a)	21/04/1986 - 30/09/1986
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	FORTUNE S.R.L., Via Benozzo Gozzoli s.n.c. - Loc. Granatieri Scandicci (FI)
• Tipo di azienda o settore	Produzione minuterie metalliche/accessori pelletteria - Settore amministrativo
• Tipo di impiego	Impiegata 3° livello Industria
• Principali mansioni e responsabilità	Responsabile ufficio amministrativo, gestione rapporti fornitori

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)	09/1980 - 07/1985
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Istituto Tecnico per il Turismo
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Espressione Italiana, Matematica, Diritto, Economia, Tecnica Turistica, Storia dell'Arte, Lingua Straniera (inglese, francese e tedesco), Dattilografia
• Qualifica conseguita	Diploma Perito Tecnico per il Turismo
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

MADRELINGUA	ITALIANA
ALTRE LINGUA	

	INGLESE
• Capacità di lettura	BUONO
• Capacità di scrittura	BUONO
• Capacità di espressione orale	BUONO
	FRANCESE
• Capacità di lettura	BUONO
• Capacità di scrittura	BUONO
• Capacità di espressione orale	BUONO
	TEDESCO
• Capacità di lettura	BUONO
• Capacità di scrittura	ELEMENTARE
• Capacità di espressione orale	ELEMENTARE
CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI *Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.*	CAPACITA' E COMPETENZE RELAZIONALI MATURATE NEL CORSO DEGLI ANNI CON LE MANSIONI OCCUPATE DOVE ERA INDISPENSABILE LA COLLABORAZIONE TRA FIGURE DIVERSE PER ESIGENZE CULTURALI, CARATTARIALI E PERSONALI (EXTRACOMUNITARI DI VARIE RELIGIONI, MINORENNI, PERSONE CON PROBLEMI FAMILIARI)
CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE *Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.*	CAPACITA' E COMPETENZE ORGANIZZATIVE MATURATE NEL CORSO DEGLI ANNI SUL POSTO DI LAVORO E IN ATTIVITA' CULTURALI E SPORTIVE
CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE *Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.*	CAPACITA' E COMPETENZE TECNICHE MATURATE NELLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' IN CONTO PROPRIO NEL SETTORE TESSILE E DELLA PELLETTERIA ANCHE DELLE ATTREZZATURE SPECIFICHE E DEI RELATIVI MACCHINARI CONOSCENZA DEGLI APPLICATIVI MICROSOFT, APPLE E DEL PACCHETTO OFFICE, IN MODO PARTICOLARE EXCEL, WORD – PROGRAMMI PASSPARTOUT, ESATTO BUONA CAPACITA' DI NAVIGARE IN INTERNET PROGRAMMAZIONE LINGUAGGIO COBOL
CAPACITÀ E COMPETENZE ARTISTICHE *Musica, scrittura, disegno ecc.*	CANTO: CORSO DI CANTO PRESSO LA SCUOLA DI MUSICA DI SCANDICCI
ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE *Competenze non precedentemente indicate.*	
PATENTE O PATENTI	Motociclistica (patente A) Automobilistica (patente B)
ULTERIORI INFORMAZIONI	Attitudine ai seguenti sport: sci, nuoto, tennis, spinning
ALLEGATI	

FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	**POSI SERGIO**
Indirizzo	Via Roma n. 151 - 50018 Scandicci (Firenze)
Telefono	+39 055 7351244 Cellulare +39 338 1099144
Fax	+39 055 7351244
E-mail	sergioposistudio@tin.it
Nazionalità	Italiana
Data di nascita	22 novembre 1953

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)	
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**LIBERO PROFESSIONISTA** con studio in Via Rialdoli n. 72/84 - Scandicci (Fi)
• Tipo di azienda o settore	**ATTIVITA' DI GEOMETRA** - Iscritto al Collegio dei Geometri della provincia di Firenze al n. 2745/11
• Tipo di impiego	
• Principali mansioni e responsabilità	Tecnico Competente in Acustica Ambientale iscritto negli elenchi della regione Toscana con Decreto Regione Toscana del 7 Maggio n. 2338/1998, Decreto Dirigenziale n. 1852 del 16/04/1999 n. 106 Tecnico della Prevenzione Incendi iscritto negli elenchi del Ministero degli Interni di cui alla Legge 07/12/1984 n. 818, D.M. 25/03/1985 Consulente Tecnico iscritto negli elenchi del Tribunale di Firenze al n. 3138 dal 23/10/1989
• Date (da – a)	1981 - 1985
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**DITTA PIETRINI PIETRO S.N.C.**
• Tipo di azienda o settore	ARREDAMENTO PUBBLICI ESERCIZI E NEGOZI IN GENERE
• Tipo di impiego	Tecnico sia nella progettazione che nell'esecuzione e montaggio dell'arredamento in numerosi locali pubblici (bar, pasticcerie, ristoranti pub e birrerie, alimentari, gastronomie e generi simili, oltre a negozi di varia merceologia)
• Principali mansioni e responsabilità	
• Date (da – a)	1972 - 1981
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**POSI OSVALDO - VIA DEL RENAIO N. 2 – FIESOLE (FI)**
• Tipo di azienda o settore	LAVORAZIONI MARMI E PIETRE DURE
• Tipo di impiego	Collaboratore nell'impresa familiare con mansioni di contatto clienti e fornitori
• Principali mansioni e responsabilità	

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)	2003
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Corso aggiornamento della Provincia di Firenze
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Aggiornamento competenze Tecnico Competente in Acustica Ambientale
• Qualifica conseguita	
• Date (da – a)	1995
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Corso
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Sicurezza sui luoghi di lavoro Decreto Legislativo n. 626/94
• Qualifica conseguita	Specializzazione in sicurezza nei luoghi di lavoro
• Date (da – a)	1989
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Corso autorizzato dal Ministero degli Interni
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Prevenzione incendi
• Qualifica conseguita	Tecnico della Prevenzione Incendi
• Date (da – a)	
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Scuola secondaria superiore
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Espressione italiana, matematica, lingua straniera (francese), disegno tecnico
• Qualifica conseguita	Diploma di Geometra
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	Diploma di scuola secondaria superiore

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

MADRELINGUA	ITALIANO
ALTRE LINGUE	
	FRANCESE
• Capacità di lettura	Buono
• Capacità di scrittura	Elementare
• Capacità di espressione orale	Buono
	INGLESE
• Capacità di lettura	Elementare
• Capacità di scrittura	Elementare
• Capacità di espressione orale	Elementare

CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI	Capacità di lavorare in gruppo maturata in varie situazioni, collaborando con i colleghi, specializzati in materie diverse, per la risoluzione dell'obiettivo comune prefissato
CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE	Capacità di lavorare in situazioni sottoposte a stress, dovute soprattutto alle scadenze spesso imminenti dei vari campi lavorativi
CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE	Conoscenza del pacchetto Office, in particolare il programma Word Buona capacità di navigare in Internet
CAPACITÀ E COMPETENZE ARTISTICHE	Studio della musica classica. Base buona dell'utilizzo della chitarra classica, base elementare dell'uso del violino
ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE	Tecniche di difesa - Corso di arti marziali, disciplina Wushu e Karate
PATENTI	Automobilistica - Patente A - B - C - D - E - Capacità di guida moto di grossa cilindrata
ULTERIORI INFORMAZIONI	
ALLEGATI	

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	**SAVIO Cosimo**
Indirizzo	**Via Volterrana 52, 50124 Firenze Italia**
Telefono	**+393291692281**
Fax	
E-mail	**cosimos@hotmail.com**

Nazionalità	Italiana
Data di nascita	19/05/1972

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)	1998
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	AZIENDA AGRICOLA SETTEMERLI
• Tipo di azienda o settore	AZIENDA AGRICOLA
• Tipo di impiego	
• Principali mansioni e responsabilità	

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)	
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	UNIVERSITA' DI FIRENZE - SCIENZE POLITICHE – Cesare Alfieri
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	
• Qualifica conseguita	
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

MADRELINGUA	ITALIANO
ALTRE LINGUE	
	INGLESE
• Capacità di lettura	buono
• Capacità di scrittura	Buono
• Capacità di espressione orale	buono

PATENTE O PATENTI: Patente Italiana B

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	**SAVIO AMEDEO**
Indirizzo	**VIA DI SOFFIANO, 84 - FIRENZE**
Telefono	
Fax	**055/7310124**
E-mail	
Nazionalità	Italiana
Data di nascita	09/10/1938

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)	
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Titolare di Savio Firmino Snc
• Tipo di azienda o settore	Produzione articoli in legno per arredamento
• Tipo di impiego	
• Principali mansioni e responsabilità	

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)	
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Istituto Tecnico Industriale Tullio Buzzi - Prato
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Disegnatore
• Qualifica conseguita	Perito Tessile
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

MADRELINGUA	**ITALIANO**
ALTRE LINGUE	
	INGLESE
• Capacità di lettura	buono
• Capacità di scrittura	buono
• Capacità di espressione orale	buono

CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE *Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.*	IN AZIENDA NONCHÉ IN PRECEDENTE ATTIVITÀ DI PERITO TESSILE
CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE *Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.*	CON TUTTI I MACCHINARI RELATIVI ALLA LAVORAZIONE DEL LEGNO.
CAPACITÀ E COMPETENZE ARTISTICHE *Musica, scrittura, disegno ecc.*	SCRITTURA, DISEGNO
PATENTE O PATENTI	B

FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	**TURCHETTI TONINO**
Indirizzo	**VIA MASACCIO, 40 50018 SCANDICCI - FIRENZE**
Telefono	**055 -74.04.32 CELL. 338 – 65.89.318**
Fax	**055 – 71.19.96**
E-mail	**Tonino.turchetti@virgilio.it**
Nazionalità	ITALIANA
Data di nascita	25.06.1949

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)	2007-2009 – (1973-2007)
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Libero Professionista e Pensionato (Ministero della Pubblica Istruzione)
• Tipo di azienda o settore	STUDIO TECNICO (ITIS A. MEUCCI – FIRENZE)
• Tipo di impiego	LIBERO PROFESSIONISTA (DOCENTE DI SCUOLA MEDIA SUPERIORE)
• Principali mansioni e responsabilità	TITOLARE STUDIO (DOCENTE E DAL 2004 VICEPRESIDE ISTITUTO "A.MEUCCI" FI)

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)	1969 - 1974
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE FACOLTA' DI NGEGNERIA
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	INGEGNERIA MECCANICA – PROGETTAZIONE DI MACCHINE E IMPIANTI
• Qualifica conseguita	INGEGNERE
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	ABILIATATO ALLA PROFESSIONE NEL 1974 – ISCRITTO ALL'ORDINE INGEGNERI DI FIRENZE DAL 1976 – ABILITATO ALLA 494/96 DAL 1997

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI *Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.*	
MADRELINGUA	ITALIANA
ALTRE LINGUA	
	INGLESE
• Capacità di lettura	BUONO
• Capacità di scrittura	BUONO
• Capacità di espressione orale	ELEMENTARE
CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI *Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.*	CONSIGLIERE DELL'ORDINE DEGLI INGEGNERI DI FIRENZE PER 6 ANNI COMPONENTE DELLA COMMISSIONE EDILIZIA DI SCANDICCI PER 7 ANNI RAPPORTI CON COLLEGHI INGEGNERI, ARCHITETTI , GEOMETRI E PERITI EDILI COME COMPONENTE DELLA COMMISSIONE INTERDISCIPLINARE DELLE PROFESSIONI RAPPORTI CON ALUNNI DI SCUOLA MEDIA SUPERIORE (3-4-5- ANNO) E CON GENITORI. RAPPORTI CON DOCENTI, GENITORI ED ENTI DURANTE LA VICEPRESIDENZA
CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE *Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.*	GESTIONE ORGANIZZATIVA DELLO STUDIO TECNICO CON GESTIONE DI APPALTI E LAVORI IN CONFRONTO CON CLIENTI, ENTI (COMUNI E PROVINCIA) E CON IMPRESE PRESENTI NEL TERRITORIO (COSIMO PANCANI SPA, VALVARITO LAVORI, MORESI RESTAURI, IRES SPA ED ALTRE)
CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE *Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.*	UTILIZZO QUITIDIANO DEL COMPUTER CON SOFTWARE GESTIONALI, DI CALCOLO PER INGEGNERIA E DI DISEGNO (AUTOCAD).
CAPACITÀ E COMPETENZE ARTISTICHE *Musica, scrittura, disegno ecc.*	CAPACITA' PROGETTUALI ARCHITETTONICHE E DI INGEGNERIA CON SPECIALIZZAZIONE PER IL RESTAURO DI EDIFICI MONUMENTALI O NOTIFICATI.
ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE *Competenze non precedentemente indicate.*	
PATENTE O PATENTI	PATENTE B
ULTERIORI INFORMAZIONI	[Inserire qui ogni altra informazione pertinente, ad esempio persone di riferimento, referenze ecc.]
ALLEGATI	[Se del caso, enumerare gli allegati al CV.]

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	**SAVIO MICHELA**
Indirizzo	**VIA DI RIPALTA, 24 – GINESTRA F.NA (FI)**
Telefono	
Fax	**055/7310124**
E-mail	**michelasavio@saviofirmino.com**
Nazionalità	Italiana
Data di nascita	09/11/1964

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)	Dal 2003
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Immobiliare delle Fonti Srl
• Tipo di azienda o settore	
• Tipo di impiego	Impiegata
• Principali mansioni e responsabilità	

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)	Dal 1990 al 2002
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Savio Firmino Snc
• Tipo di azienda o settore	Produzione articoli in legno per arredamento
• Tipo di impiego	Impiegata
• Principali mansioni e responsabilità	

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)	1984
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Diploma – Maturità scientifica
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	
• Qualifica conseguita	
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	

FIRST CERTICATE C/O BRITISH INSTITUTE
CORSO PER QUADRI COMMERCIALI C/O CENTRO SPERIMENTALE DEL MOBILE
CORSO PER GESTIONE RETE VENDITA C/O CENTRO SPERIMENTALE DEL MOBILE

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI *Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.*	
MADRELINGUA	ITALIANA
ALTRE LINGUE	
	INGLESE
• Capacità di lettura	buono
• Capacità di scrittura	buono
• Capacità di espressione orale	buono
CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE *Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.*	MANSIONI ORGANIZZATIVE E DI COORDINAMENTO
PATENTE O PATENTI	Patente B

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	**SAVIO GUIDO**
Indirizzo	**VIA VOLTERRANA, 52 – 50100 FIRENZE**
Telefono	
Fax	**055-7310124**
E-mail	
Nazionalità	italiana
Data di nascita	22/08/1941

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)	DAL 1963 TITOLARE DELLA DITTA SAVIO FIRMINO SNC
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	
• Tipo di azienda o settore	ARREDAMENTO
• Tipo di impiego	
• Principali mansioni e responsabilità	

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)	1959
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	DIPLOMA DI MAGISTERO D'ARTE CONSEGUITO PRESSO L'ISTITUTO STATALE D'ARTE DI FIRENZE.
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	
• Qualifica conseguita	
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

MADRELINGUA	**ITALIANO**
ALTRE LINGUE	
	TEDESCO
• Capacità di lettura	eccellente
• Capacità di scrittura	eccellente
• Capacità di espressione orale	eccellente
	INGLESE
• Capacità di lettura	buono
• Capacità di scrittura	buono
• Capacità di espressione orale	buono

	FRANCESE
• Capacità di lettura	buono
• Capacità di scrittura	buono
• Capacità di espressione orale	buono
CAPACITÀ E COMPETENZE ARTISTICHE *Musica, scrittura, disegno ecc.*	SCULTORE

FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	**SACCARDI LEANDRO**
Indirizzo	VIA DELLE BAGNESE, 18 - 50143 FIRENZE
Telefono	+39 055 7311342 Mobile: +39 335 5627979
Fax	+39 055 7318133
E-mail	leandro.saccardi@alice.it
Nazionalità	Italiana
Data di nascita	27/05/1972

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)	DAL 1997
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	SACCARDI PELLETTERIE S.N.C. di Leandro Saccardi & C., Via delle Fonti, 10/A – 50018 Scandicci (FI)
• Tipo di azienda o settore	Pelletteria – Produzione cinture uomo/donna
• Tipo di impiego	Titolare
• Principali mansioni e responsabilità	
• Date (da – a)	
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	ANDREA SACCARDI S.R.L., Via Ilio Barontini,28 – Loc. S. Colombano - 50010 Scandicci (FI)
• Tipo di azienda o settore	Pelletteria – Produzione cinture uomo/donna
• Tipo di impiego	Titolare
• Principali mansioni e responsabilità	

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)	
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Istituto Tecnico Aeronautico 'Lindbergh Flying School'
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Lingua straniera (inglese) Espressione Italiana, Matematica, Metereoligia, Fisica
• Qualifica conseguita	Diploma di Perito Tecnico Controllore del Traffico Aero/Attestato di Volo
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

MADRELINGUA | **ITALIANA**

ALTRE LINGUA

INGLESE

• Capacità di lettura	BUONO
• Capacità di scrittura	BUONO
• Capacità di espressione orale	BUONO

CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI

Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.

CAPACITA' E COMPETENZE RELAZIONALI MATURATE NEL CORSO DEGLI ANNI CON LE MANSIONI OCCUPATE

CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE

Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.

CAPACITA' E COMPETENZE ORGANIZZATIVE MATURATE NEL CORSO DEGLI ANNI SUL POSTO DI LAVORO

CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE

Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.

CAPACITA' E COMPETENZE TECNICHE MATURATE NELLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' IN CONTO PROPRIO NEL SETTORE DELLA PELLETTERIA , DELLE ATTREZZATURE SPECIFICHE E DEI RELATIVI MACCHINARI

CONOSCENZA DEGLI APPLICATIVI MICROSOFT, PHOTOSHOP, E DEL PACCHETTO OFFICE, IN MODO PARTICOLARE EXCEL, WORD E ACCESS

CAPACITÀ E COMPETENZE ARTISTICHE

Musica, scrittura, disegno ecc.

CAPACITA' E COMPETENZE FOTOGRAFICHE: CORSO DI FOTOGRAFIA E APPLICATIVI PHOTOSHOP

ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE

Competenze non precedentemente indicate.

PATENTE O PATENTI | Motociclistica (patente A) Automobilistica (patente B)

ULTERIORI INFORMAZIONI

ALLEGATI

FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	**STACCIOLI SIMONE**
Indirizzo	**90, via Baccio da montelupo, 50142, Firenze, Italia**
Telefono	**055/7322327**
Fax	**055/73284121**
E-mail	**s.staccioli@staing.it**

Nazionalità	Italiana
Data di nascita	09 marzo 1958

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)	Dal 01.01.2008 ad oggi
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Ing. Simone Staccioli ditta individuale - via Baccio da Montelupo 90/a Firenze Via di Porto n.18/a - Scandicci
• Tipo di azienda o settore	Progettazione e consulenza nel settore edilie ed infrastrutturale
• Tipo di impiego	Libero professionista
• Principali mansioni e responsabilità	titolare
• Date (da – a)	In corso
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Pangea srl via M. Malibran, 47 Firenze
• Tipo di azienda o settore	Impresa immobiliare
• Tipo di impiego	Incarico
• Principali mansioni e responsabilità	Amministratore Unico
• Date (da – a)	In corso
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Fiorino Casa srl via B. da Montelupo 90, Firenze
• Tipo di azienda o settore	Impresa immobiliare
• Tipo di impiego	Incarico
• Principali mansioni e responsabilità	Amministratore Unico
• Date (da – a)	Dal .01.07.00 al 31.12.07
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Circondario Empolese Valdelsa P.zza Vittoria 54, Empoli
• Tipo di azienda o settore	Consorzio di Comuni area Empolese
• Tipo di impiego	Tempo determinato
• Principali mansioni e responsabilità	Dirigente Settore Tecnico
• Date (da – a)	Dal .01.03.96 al 30.06.00

• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Ministero LL.PP. – Provveditorato OO.PP. Toscana, Via de' Servi, 15, Firenze
• Tipo di azienda o settore	Amministrazione Statale
• Tipo di impiego	Tempo indeterminato
• Principali mansioni e responsabilità	Ingegnere Capo Firenze, Prato e Pistoia
• Date (da – a)	Dal .07.02.92 al 28..02.96
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Regione Toscana – Genio Civile di Firenze, via S. Gallo, 26 Firenze
• Tipo di azienda o settore	Amministrazione Regionale
• Tipo di impiego	Tempo indeterminato
• Principali mansioni e responsabilità	Responsabile settore idraulico
• Date (da – a)	Dal 01.11.86 al 02.02.92i
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Studio ISG Associazione Professionale - via Nazionale Firenze
• Tipo di azienda o settore	Progettazione e consulenza nel settore edilie ed infrastrutturale
• Tipo di impiego	Libero professionista associato
• Principali mansioni e responsabilità	Socio

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)	1985
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Università degli Studi di Firenze
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	
• Qualifica conseguita	Laurea in Ingegneria Civile
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

MADRELINGUA	ITALIANO
ALTRE LINGUA	
	INGLESE]
• Capacità di lettura	BUONO
• Capacità di scrittura	BUONO
• Capacità di espressione orale	BUONO

CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI

Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.

VARIE ESPERIENZE RELAZIONAL IN CAMPO PUBBLICO (REGIONE, MINISTERI) E PRIVATO.

CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE *Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.*	Coordinamento e direzione di personale dipendente fino a 50 unità; organizzazione della struttura operativa del Circondario Empolese Valdelsa.
CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE *Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.*	Ottima conoscenza del computer.
CAPACITÀ E COMPETENZE ARTISTICHE *Musica, scrittura, disegno ecc.*	SAXOFONO A LIVELLO HOBBISTICO
ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE *Competenze non precedentemente indicate.*	SPORT: GOLF, SCI
PATENTE O PATENTI	Patente automobilistica A e B; Patente nautica diporto vela e motore senza limitazioni
ULTERIORI INFORMAZIONI	Consigliere dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Firenze.
ALLEGATI	

FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	[VELTRO UMBERTO]
Indirizzo	[VIA A. DIAZ,33 50055 LASTRA A SIGNA FIRENZE]
Telefono	055/7221672 - 348/3805906
Fax	055/7221167
E-mail	Umberto@gisabele.it
Nazionalità	Italiana
Data di nascita	[31/10/1964]

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)	dal 1988 ditta individuale per sub-agente di assicurazioni intermediaro di leasing dal 2007 Amministratore Unico di GLAS SRL che opera in qualità si Sub-Agente di assicurazioni ; dal 2008 Socio di SIL SNC Intermediazione di Leasing
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	
• Tipo di azienda o settore	Servizi
• Tipo di impiego	Amministratore
• Principali mansioni e responsabilità	Commerciali

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)	Corsi specifici di settore -assicurativo –int. Leasing
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	
• Qualifica conseguita	
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI *Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.*	
MADRELINGUA	ITALIANO
ALTRE LINGUA	
	NESSUNA
• Capacità di lettura	[Indicare il livello: buono]
• Capacità di scrittura	[Indicare il livello: buono]
• Capacità di espressione orale	[Indicare il livello: buono]
CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI *Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.*	DAL 1988 PER IL MIO LAVORO È ESSENZIALE IL RAPPORTO CON ALTRE PERSONE E LA CURA DELLE PUBBLICHE RELAZIONI
CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE *Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.*	Nessuna di particolare rilievo
CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE *Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.*	Quelle indispensabili per l'ufficio
CAPACITÀ E COMPETENZE ARTISTICHE *Musica, scrittura, disegno ecc.*	NO
ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE *Competenze non precedentemente indicate.*	NO
PATENTE O PATENTI	AUTO, Iscrizione RUI, Iscrizione UIF, Iscrizione ISVAP "E"
ULTERIORI INFORMAZIONI	NO
ALLEGATI	NO

FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	MASSIMO ALTAMORE
Indirizzo	VIA CASSIOLI 9 LE BAGNESE SCANDICCI 50018
Telefono	055 255347 - 348 9206130
Fax	055 3909102
E-mail	Massimoaltamore@libero.it
Nazionalità	Italiana
Data di nascita	20 aprile 1956

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)	Dal 01/03/2008 Agente Principale Zurich Spa Dal 01/04/2001 al 28/02/2008 Agente Principale Ras assicurazioni (ora Allianz-ras) Dal 01/07/1996 al 31/03/2001 Subagente Ina –Assitalia agenzia di Scandicci Dal 1974 al 1996 produttore di 3°Gruppo c/o Agenzia Ina-Assitalia di Giovanni Collini Agenzia Scandicci
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Zurich SA- Zurich Life Company
• Tipo di azienda o settore	Agenzia Assicurazioni
• Tipo di impiego	Libero professionista
• Principali mansioni e responsabilità	Agente titolare di agenzia

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)	Licenza media inferiore nel 1968
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Frequentato due anni di Istituto tecnico superiore dal 1969 al 1971 Lasciato gli studi nel 1971
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Corsi di tecnica assicurativa ,tecnica di vendita
• Qualifica conseguita	
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI *Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.*	
MADRELINGUA	ITALIANO
ALTRE LINGUA	
	FRANCESE
• Capacità di lettura	BUONO
• Capacità di scrittura	BUONO
• Capacità di espressione orale	BUONO
CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI *Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.*	LAVORO DA SEMPRE IN EQUIPE FACENDONE PARTE NEI PRIMI ANNI DELLA MIA ATTIVITA' PROFESSIONALE OGGI GUIDANDO UNA AGENZIA CON DIPENDENTI E COLLABORATORI CONSIGLIERE DI UN CIRCOLO RICREATIVO (ARCI LE BAGNESE) CHE PROMUOVE DA SEMPRE ATTIVITA' SOCIO CULTURALI DELLO STESSO SONO STATO PRESIDENTE PER CIRCA 3 ANNI
CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE *Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.*	GESTIONE RISORSE UMANE: ORGANIZZAZIONE PIANIFICAZIONE E CONTROLLO LAVORO RETE DI VENDITA E DI TELEMARKETING
CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE *Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.*	SUFFICIENTE COMPETENZA UTILIZZO COMPUTER
CAPACITÀ E COMPETENZE ARTISTICHE *Musica, scrittura, disegno ecc.*	
ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE *Competenze non precedentemente indicate.*	
PATENTE O PATENTI	Patente B conseguita a 18 anni nel 1974
ULTERIORI INFORMAZIONI	
ALLEGATI	

FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	Alessandro Stanga
Indirizzo	Via delle fonti 37 S.Martini alla Palma Scandicci FI
Telefono	335 6546200
Fax	055 7350144
E-mail	studioprogetti@ideaarredo.191.it oppure alessandro@ideaarredo.i91.it
Nazionalità	italiana
Data di nascita	10 DICEMBRE 1962

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)	Sono dal 1992 titolare di una ditta di arredamenti con annesso studio di progettazione e reparto di produzione arredi su misura.
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	
• Tipo di azienda o settore	
• Tipo di impiego	
• Principali mansioni e responsabilità	

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)	
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	1) Elementari 2)Medie 3)Istituto tecnico per geometri 4)Facoltà di Architettura
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	
• Qualifica conseguita	
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI *Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali*	
MADRELINGUA	ITALIANO
ALTRE LINGUA	
	TEDESCO E FRANCESE
• Capacità di lettura	[elementare.]
• Capacità di scrittura	[elementare.]
• Capacità di espressione orale	[buono.]
CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI *Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.*	LE MIE ESPERIENE RELAZIONALI SONO STATE ACQUISITE NEL CORSO DEGLI ANNI IN CAMPO LAVORATIVO PER I VARI INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE EFFETTUATI SPESSE VOLTE ANCHE IN PAESI STRANIERI (MONTECARLO,FRANCIA ,SVIZZERA,LUSSEMBURGO) DURANTE LE QUALI OLTRE AI RAPPORTI CON UNA CLIENTELA FACOLTOSA HO DOVUTO OVVIAMENTE DIRIGERE E COORDINARE LE VARIE MAESTRANZE. NEL CAMPO CULTURALE ESSENDO UN MUSICISTA HO MODO DI FREQUENTARE E CONOSCERE DIVERSE PERSONE.
CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE *Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.*	LA PROGETTAZIONE AI FINI DELLA RISTRUTTURAZIONE E POI DELL'ARREDAMENTO MI OBBLIGA A DIRIGERE E COORDINARE UN ELEVATO NUMERO DI MAESTRANZE. Faccio parte del gruppo fondatore di un coro e mi occupo di organizzare i concerti
CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE *Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.*	USO DEL COMPUTER AI FINI PROGETTUALI E COMUNICATIVI NON DISDEGNANDO COMUNQUE I VECCHI STRUMENTI DI LAVORIO COME IL TECNIGRAFO CHE UTILIZZO SEMPRE MOLTO VOLENTIERI
CAPACITÀ E COMPETENZE ARTISTICHE *Musica, scrittura, disegno ecc.*	MUSICA : SUONO DUE STRUMENTI CANTO : FACCIO PARTE DI DUE CORI, UNO FOLCRORISTICO TOSCANO E UNO LIRICO
ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE *Competenze non precedentemente indicate*	APPASSIONATO DELLA NAUTICA ,SONO UN VELISTA...PER CASO
PATENTE O PATENTI	Patente B Patente nautica Vela Motore
ULTERIORI INFORMAZIONI	
ALLEGATI	

FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	MIRELLA ANGOTTI
Indirizzo	Via Ciro Menotti n. 11
Telefono	**055/2477697**
Fax	
E-mail	**mirella.angotti@gmail.com**
Nazionalità	Italiana
Data di nascita	26/03/1952

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)	**2002-2009 AMMINISTRATORE DELEGATO SOCIETA' ALISE' S.R.L.**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	
• Tipo di azienda o settore	Struttura sanitaria di riabilitazione
• Tipo di impiego	
• Principali mansioni e responsabilità	

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)	Maturità Classica; laurea in Scienze Politiche e Sociali
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	
• Qualifica conseguita	Psicologa
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI *Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.*	
MADRELINGUA	ITALIANA
ALTRE LINGUA	
	[Indicare la lingua]
• Capacità di lettura	[Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.]
• Capacità di scrittura	[Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.]
• Capacità di espressione orale	[Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.]
CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI *Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.*	[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]
CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE *Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.*	[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]
CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE *Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.*	[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]
CAPACITÀ E COMPETENZE ARTISTICHE *Musica, scrittura, disegno ecc.*	[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]
ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE *Competenze non precedentemente indicate.*	[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]
PATENTE O PATENTI	
ULTERIORI INFORMAZIONI	[Inserire qui ogni altra informazione pertinente, ad esempio persone di riferimento, referenze ecc.]
ALLEGATI	[Se del caso, enumerare gli allegati al CV.]

FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	**AUSTRALI ANDREA**
Indirizzo	**VIA DELLA GREVE, 40 SCANDICCI (FI)**
Telefono	**335-6172872**
Fax	**0574-28184**
E-mail	**andrea.australi@multidata.org**

Nazionalità	Italiana
Data di nascita	17/04/1961

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)	Dal 1980 al 1983
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Multidata Srl
• Tipo di azienda o settore	L' azienda si occupa di produzione e sviluppo software
• Tipo di impiego	Impiegato amministrativo
• Principali mansioni e responsabilità	Gestione paghe e contabilità generale e IVA

• Date (da – a)	Dal 1983
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Multidata Srl
• Tipo di azienda o settore	L' azienda si occupa di produzione e sviluppo software
• Tipo di impiego	Consulente operativo dell'area amministrativa e commerciale
• Principali mansioni e responsabilità	Formazione utenti, gestione dei corsi con relativa documentazione, analisi delle problematiche amministrative e commerciali delle aziende tessili rappresentando un'interfaccia costante con il laboratorio di sviluppo software.

• Date (da – a)	Dal 1985
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Multidata Srl
• Tipo di azienda o settore	L' azienda si occupa di produzione e sviluppo software
• Tipo di impiego	Membro del consiglio di amministrazione senza delega
• Principali mansioni e responsabilità	Attività commerciale finalizzata alla vendita di Hardware, Software e Servizi di consulenza, questi ultimi personalizzati sempre in base alle esigenze delle aziende clienti, solitamente aziende tessili. Nel frattempo ha continuato ad occuparsi dell'attività formativa della Multidata, sia quella svolta internamente sia quella rivolta agli utenti esterni.

• Date (da – a)	Dal 1988 ad oggi
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Multidata Srl
• Tipo di azienda o settore	L' azienda si occupa di produzione e sviluppo software
• Tipo di impiego	Riveste la carica di amministratore delegato di Multidata

• Principali mansioni e responsabilità	Responsabile operativo dell'area consulenza e dell'area commerciale delle quali pianifica attività e strategie, con un organico a disposizione di 14 persone.

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)	1975-1980
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Istituto Emanuele Filiberto di Savoia Duca D'Aosta (Firenze)
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	
• Qualifica conseguita	Ragioniere e Perito Commerciale
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	60/60 (sessanta-sessantesimi)

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

MADRELINGUA	ITALIANO
ALTRE LINGUA	
	INGLESE
• Capacità di lettura	BUONO
• Capacità di scrittura	BUONO
• Capacità di espressione orale	Buono

CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI	CAPACITÀ DI LAVORARE IN TEAM E DI RELAZIONARE CON LE PERSONE ACQUISITA GRAZIE AL FATTO CHE ORMAI DA ANNI SI OCCUPA DI FORMAZIONE UTENTI E DI ANALISI DELLE PROBLEMATICHE AZIENDALI. RICOPRE LA QUALIFICA DI CAPO PROGETTO PER CAMBI DI SISTEMA INFORMATIVI COMPLESSI
CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE	CAPACITÀ DI COORDINARE IL LAVORO IN TEAM, DI ORGANIZZARE CORSI CON RELATIVA DOCUMENTAZIONE, DI PIANIFICARE ATTIVITÀ E STRATEGIE COMMERCIALI.
CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE	CONOSCENZA APPROFONDITA DELLE PROBLEMATICHE DELLE PMI E DELLE PROBLEMATICHE DI CONTROLLO DI GESTIONE : CONOSCENZA DELL'ERP MULTIDATA "ITALFABRICS WEB EDITION". CONOSCENZE TECNICHE SPECIFICHE RELATIVE AL SETTORE INFORMATICO. CONOSCENZA DEI PACCHETTI OFFICE, E DEI SISTEMI DI BUSINESS INTELLIGENCE ORACLE BRIO CONOSCENZA DEI DATA BASE RELAZIONALI IN PARTICOLARE IBM DB2 CONOSCENZE DEI PROCESSI FINANZIARI, TECNICI , PRODUTTIVI E DI PIANIFICAZIONE DELLE PMI IN PARTICOLARE DEL SETTORE TESSILE ABBIGLIAMENTO
CAPACITÀ E COMPETENZE ARTISTICHE *Musica, scrittura, disegno ecc.*	N.D.
ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE *Competenze non precedentemente indicate.*	N.D.
PATENTE O PATENTI	Possessore di patente B

A norma della legge 196/03 autorizzo Codesto Spett.le Ente/Organizzazione ad utilizzare questo Curriculum solo per le finalità inerenti l'oggetto sociale.

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI
Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

MADRELINGUA	ITALIANO
ALTRE LINGUE	
	Inglese
• Capacità di lettura	BUONO
• Capacità di scrittura	BUONO
• Capacità di espressione orale	ELEMENTARE

CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI
Vivere e lavorare con altre persone, in un ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra.

Capacità di comunicare e relazionare con persone di diversi livelli di istruzione.

CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE
Ad esempio: coordinamento e/o amministrazione di persone, progetti, bilanci. Sul posto di lavoro, in attività di volontariato, a casa, ecc.

Organizzazione aziendale e risorse umane

CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE
Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.

Computer con programmi gestionali e programmi tecnici per l'edilizia (es. Autocad)

CAPACITÀ E COMPETENZE ARTISTICHE
Musica, scrittura, disegno, ecc.

Nessuna

ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE
Competenze non precedentemente indicate.

PATENTI A-B-BE-C

ULTERIORI INFORMAZIONI

Dal 1987 al 1995 membro del consiglio nazionale di FEDERCOMATED (Federazione nazionale rivenditori edili)
e Presidente del sindacato Provinciale ASCOMED (Associazione Commercianti Edili)

ALLEGATI

Aggiornato a: mese 20xx

Autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi della vigente normativa sulla Privacy

FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	CARDINI FIORENZO
Indirizzo	VIA DELLA FABBRICA, 12 50018 SCANDICCI (FI) ITALIA]
Telefono	3355355081
Fax	557222203
E-mail	edildueffe@tin.it

Nazionalità	italiana
Data di nascita	19 APRILE 1953

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)	COADIUVANTE DEL PADRE DAL 1968 FINO AL 1970 DOPO ISCRITTO COME ARTIGIANO EDILE E LAVORATO SEMPRE IN PROPRIO NEL SETTORE EDILE IN SOCIETÀ COL FRATELLO FRANCO
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	
• Tipo di azienda o settore	Società a responsabilità limitata nel settore delle costruzioni civili ed industriali
• Tipo di impiego	Presidente del consiglio di amministrazione e amministratore delegato
• Principali mansioni e responsabilità	Le normali consentite ad un amministratore

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)	Elementari fino alla terza media
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	
• Qualifica conseguita	
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

MADRELINGUA	**ITALIANO**
ALTRE LINGUA	
• Capacità di lettura	BUONA
• Capacità di scrittura	BUONA
• Capacità di espressione orale	BUONA
CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI *Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.*	40 ANNI DI LAVORO CON OPERAI SOCI E COLLABORATORI NELL'AMBITO DELLE COSTRUZIONI CIVILI E INDUSTRIALI
CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE *Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.*	COME SOPRA SENZA LA NECESSITA' DI AVERE TECNICI O ALTRO A COORDINARE , DIRIGERE ED INSEGNARE AI PROPRI DIPENDENTI
CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE *Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.*	TUTTE LE ATTREZZATURE EDILI COMPRESO ESCAVATORI E QUANTO NECESSARIO PER SVOLGERE LA PROPRIA ATTIVITA' COMPRESO COMPUTER
CAPACITÀ E COMPETENZE ARTISTICHE *Musica, scrittura, disegno ecc.*	NO
ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE *Competenze non precedentemente indicate.*	NO
PATENTE O PATENTI	CE
ULTERIORI INFORMAZIONI	
ALLEGATI	NESSUNO

FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	CARDINI FRANCO
Indirizzo	VIA DELLA FABBRICA, 12 50018 SCANDICCI (FI) ITALIA]
Telefono	3351444152
Fax	557222203
E-mail	edildueffe@tin.it

Nazionalità	Italiana
Data di nascita	30/10/48

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)	DIPENDENTE DEL PADRE FINO AL 1970 DOPO ISCRITTO COME ARTIGIANO EDILE E LAVORATO SEMPRE IN PROPRIO NEL SETTORE EDILE COME SOCIO E DIRIGENTE
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	
• Tipo di azienda o settore	Società a responsabilità limitata nel settore delle costruzioni civili ed industriali
• Tipo di impiego	amministratore
• Principali mansioni e responsabilità	Direzione di cantieri e responsabilità spettanti all'amministratore

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)	Elementari fino alla terza media
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	
• Qualifica conseguita	
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

MADRELINGUA: **italiano**

ALTRE LINGUA

• Capacità di lettura	buono
• Capacità di scrittura	buono
• Capacità di espressione orale	buono

CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI

Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.

Una vita di lavoro molto attiva con dipendenti e soci

CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE

Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.

40 anni di costruzioni e restauri senza la necessità di tecnici alle proprie dipendenze all'interno delle mie società

CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE

Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.

Operatività con attrezzature edili in genere

CAPACITÀ E COMPETENZE ARTISTICHE

Musica, scrittura, disegno ecc.

No

ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE

Competenze non precedentemente indicate.

No

PATENTE O PATENTI: C

ULTERIORI INFORMAZIONI

ALLEGATI: Nessuno

CIPRIANI CARLO
CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	**CIPRIANI CARLO**
Indirizzo	**N°6, VIA SPICCHIELLO , LASTRA A SIGNA (FIRENZE)**
Telefono	**3336808644**
Fax	
E-mail	

Nazionalità	Italiana
Data di nascita	CASTELFOCOGNANO (AR) 16/09/1950

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date	**DA GENNAIO 1987 A D OGGI**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Cipriani Srl Costruzioni , Scandicci (FI)
• Tipo di azienda o settore	Impresa di restauri e costruzioni
• Tipo di impiego	Amministratore Unico
• Principali mansioni e responsabilità	Direttore tecnico
• Date	**DA GENNAIO 1971 AL DICEMBRE 1986**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Cipriani & Alterini snc
• Tipo di azienda o settore	Impresa di produzione e commercio abbigliamento
• Tipo di impiego	Direttore Commerciale
• Principali mansioni e responsabilità	Direttore Commerciale

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date	Da Settembre 1965 a Giugno 1970
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Istituto Tecnico x Geometri Bibbiena (Ar)
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Geometra
• Qualifica conseguita	Geometra

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

MADRELINGUA	ITALIANO
ALTRE LINGUA	

	INGLESE
• Capacità di lettura	SUFFICIENTE
• Capacità di scrittura	SUFFICIENTE
• Capacità di espressione orale	SUFFICIENTE
CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE	
PATENTE	Patente di guida categoria C
ULTERIORI INFORMAZIONI	

NOME COGNOME

CURRICULUM VITAE

Alessandro
Tanganelli

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	**Tanganelli Alessandro**
Indirizzo	Via del Malmantile Riacquistato n. 5 – 50142 Firenze - Italia
Cellulare	(+ 39) 3476095228
Telefono	(+ 39) 055 7830315
Fax	(+ 39) 055 7575680
E-mail	ufficiotecnico@benelliademaro.191.it
Nazionalità	Italiana
Luogo e data di nascita	Firenze 07/09/1964

ESPERIENZE LAVORATIVE

• Periodo (da – a)	Dal 1999
• Nome e indirizzo datore di lavoro	**RAGIONE SOCIALE**, BENELLI ADEMARO SRL Via del Padule 23/2 – Scandicci - Fi
• Tipo di azienda o settore	Industria metalmeccanica
• Tipo di impiego	Socio
• Principali mansioni e responsabilità	Responsabile centro CAD e magazzino

ISTRUZIONE E FORMAZIONE	[Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun corso pertinente frequentato con successo]
• Date (da – a)	1975/1978
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Scuola Media E. Fermi – Scandicci - Fi

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.	
MADRELINGUA	**ITALIANO**
ALTRE LINGUE	INGLESE
	LINGUA 1
• Capacità di lettura	Elementare
• Capacità di scrittura	Elementare
• Capacità di espressione orale	Elementare

CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI Vivere e lavorare con altre persone, in un ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra.	GESTIONE RELATIVA ALLA PROGRAMMAZIONE DI MACCHINE CAD – CAM E LASER ESPERIENZA VENTENNALE NELLA REALIZZAZIONE DI MODELLI RELATIVI AD ACCESSORI METALLICI PER LA PELLETTERIA
CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE Ad esempio: coordinamento e/o amministrazione di persone, progetti, bilanci. Sul posto di lavoro, in attività di volontariato, a casa, ecc.	COORDINAMENTO DEL PERSONALE ADDETTO AL CENTRO DI LAVORO E ORGANIZZAZIONE DEL PERSSONALE DI MAGAZZINO (FRESATURA/SALDATURA/PULIMENTATURA/SMERIGLIATURA)
CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.	BUONA CONOSCENZA DEL COMPUTER programmna OFFICE – RHINO CEROS –COREL DRAW
PATENTI	Patente auto D – E Patente nautica A
ALLEGATI	[Se del caso, enumerare gli allegati al CV]

Aggiornato a: mese 20xx

Autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi della vigente normativa sulla Privacy

IL CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	**BIANCHI MAURO**
Indirizzo	**VIA VILLAMAGNA N. 104 - 50012 BAGNO A RIPOLI (FI)**
Telefono	**0556519220**
Fax	**055721261**
E-mail	**ben@bianchienardi.it**
Nazionalità	italiana
Data di nascita	17 FEBBRAIO 1952

ESPERIENZA LAVORATIVA

DAL 31/01/1979 – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA "PELLETTERIE BIANCHI E NARDI SRL" – VIA DELLE FONTI N. 2 - 50010 BADIA A SETTIMO

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Dal 1970 – diploma di ragioniere con attestato corso paghe e contributi presso la scuola "DUCA D'AOSTA" di Firenze

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

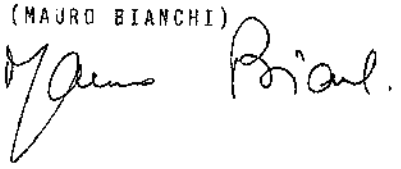
MADRELINGUA	ITALIANO
ALTRE LINGUA	
	INGLESE, TEDESCO
• Capacità di lettura	BUONA
• Capacità di scrittura	BUONA
• Capacità di espressione orale	BUONA

CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI

COMPETENZE PROFESSIONALI ACQUISITE LAVORANDO CON PROFESSIONISTI (COMMERCIALISTA E RAGIONIERE)

CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE	COORDINAMENTO E AMMINISTRAZIONE DI PERSONA (BILANCI E CONTABILITA') SUL POSTO DI LAVORO E ALL'ESTERNO
CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE	COMPETENZE TECNICHE (COMPUTER E MACCHINARI PER ACQUISIZIONE BILANCI E CONTABILITA')

(MAURO BIANCHI)



CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	**NARDI MARCO**
Indirizzo	**LUNGARNO A. VESPUCCI, 18 – 50123 FIRENZE**
Telefono	**055722511**
Fax	**055721261**
E-mail	**ben@bianchienardi.it**
Nazionalità	**italiana**
Data di nascita	**19/10/1955 - FIRENZE**

ESPERIENZA LAVORATIVA

dal 2002 consigliere di amministrazione Consorzio 100% italiano- consorzio di aziende del settore pelletteria e accessori.

Dal 1998 amministratore unico di Nabi Immobiliare srl – Via delle Fonti 2- Badia a Settimo (FI) – soc. di servizi e gestioni immobiliari

dal 1996 al 2003 Consigliere di Amm.ne Valascoli srl – Varese - Valigeria

dal 1996 amministratore delegato di Mardi Spa- Via delle Fonti 6/E, Badia a Settimo- Firenze -Settore pelletteria

dal 1994 socio accomandatario A.R.A.M.A. sas- Lungarno Vespucci 18 – Firenze – soc. di Servizi

dal 1990 al 1994 consigliere di amm.ne MIPEL srl – soc. di servizi dell'associazione nazionale delle aziende manifatturiere delle pelli e succedanei

del 1989 al 1994 conigliere di AIMPES – associazione Nazionale delle aziende manifatturiere delle pelli e succedanei

dal 1983 Consigliere di amm.ne della "Pelletterie BIANCHI E NARDI srl" – Via delle Fonti, n. 2 – Badia a Settimo – Scandicci (FI)- azienda di pelletteria

dal 1975 al 1983 – dirigente della "pelletterie Bianchi e Nardi srl"- Via delle Fonti, n. 2 – Badia a Settimo – Scandicci (FI)

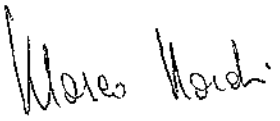
ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Licenza liceo scientifico conseguita nel 1976

CAPACITÀ E COMPETENZE.

MADRELINGUA	**ITALIANO**
ALTRE LINGUA	
	INGLESE - FRANCESE
• Capacità di lettura	BUONA
• Capacità di scrittura	BUONA
• Capacità di espressione orale	BUONA
CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI	OTTIME CAPACITÀ RELAZIONALI ACQUISITE IN ALCUNI DECENNI DI ATTIVITA' DI PROMOZIONE E DIREZIONE DEL SETTORE VENDITE DELLA SOCIETA' PELLETTERIE BIANCHI E NARDI SRL- FIRENZE
CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE	NOTEVOLI CAPACITA' ORGANIZZATIVE, GESTIONALI E CONTROLLO DI GESTIONE ACQUISITE QUALE AMMINISTRATORE DELLA SOCIETÀ PELLETTERIE BIANCHI E NARDI SRL, AMMINISTRATORE UNICO DELLA NABI IMMOBILIARE SRL E AMMINISTRATORE DELEGATO DELLA MARDI SPA .
CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE	BUONA CONOSCENZA DEI SISTEMI DI GESIONE INFORMATICA ACQUISITA PRESSO LE AZIENDE AMMINISTRATE.

(MARCO NARDI)



Formato europeo per il curriculum vitae

Informazioni personali

Nome	Pisani Fabrizio
Indirizzo	Via N. Pistelli, 5 – Scandicci (FI)
Telefono	055230228
Fax	055250228
E-mail	pisanisri@tiscali.it
Nazionalità	Italiana
Data di nascita	25/04/53

Esperienza lavorativa

• Date (da – a)	
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Gioielleria Pisani s.r.l. (Azienda di famiglia)
• Tipo di azienda o settore	
• Tipo di impiego	
• Principali mansioni e responsabilità	

Istruzione e formazione

• Date (da – a)	Diploma di Ragioniere
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	
• Qualifica conseguita	
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

MADRELINGUA — **ITALIANO**

ALTRE LINGUA

- Capacità di lettura
- Capacità di scrittura
- Capacità di espressione orale

CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI

Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.

CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE

Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.

CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE

Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.

CAPACITÀ E COMPETENZE ARTISTICHE

Musica, scrittura, disegno ecc.

ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE

Competenze non precedentemente indicate.

PATENTE O PATENTI

ULTERIORI INFORMAZIONI

ALLEGATI

FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	ROBERTO POSARELLI
Indirizzo	VIA DELL'ANTELLA, 17 – 50012 BAGNO A RIPOLI (FI)
Telefono	335-7013535
Fax	055-253441
E-mail	r.posarelli@inv.it

Nazionalità	italiana
Data di nascita	01/04/1958

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)	-Dal 1998 socio cofondatore catena di negozi di ottica INVista
• Tipo di azienda o settore	Commercio
• Tipo di impiego	Rappresentante legale
• Principali mansioni e responsabilità	Mansioni dirigenziali

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	-Licenzia media conseguita nel 1971 -Diploma di ottico conseguito nel 1976
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Ottico qualificato
• Qualifica conseguita	Ottico

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

MADRELINGUA	ITALIANO
ALTRE LINGUA	
	INGLESE
• Capacità di lettura	BUONO
• Capacità di scrittura	BUONO
• Capacità di espressione orale	BUONO

PATENTE O PATENTI: Patente B dal 08/06/1976

Autorizzo il trattamento dei dati personali ai sensi del D. lgs. 196/03.

FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

	MARTIGNONI NENCIONI MARIA GRAZIA
Indirizzo	**VIA DI SILLANO 4 LOC. TESTALEPRE, GREVE IN CHIANTI (FI)**
Telefono	**055 7355711 cell. 3475318854**
Fax	**055 7355777**
E-mail	**mgmartignoni@virgilio.it info@lln-nea.it**
Nazionalità	Italiana
Data di nascita	12 NOVEMBRE 1950

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)	Presidente Li-nea spa dal mese di Luglio 2004
	Consigliere cda ATAF dal Marzo 2004 al Luglio 2007
	Assessore al Comune di Scandicci dal settembre 1997 al Marzo 2004
	Amministratore Delegato di Società di capitale srl dal Luglio 1993 e continua
	Socio Accomandante Società di persone dal Gennaio 1993
	Socio Accomandatario Società di persone dal Gennaio 1990
	Insegnante Scuola Pubblica dal Novembre 1972 a Giugno 1986

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Diploma Istituto Magistrale Abilitazione all' insegnamento scuole pubbliche Corso specializzazione Università di Firenze Facoltà Magistero Corso abilitante Università di Bologna Facoltà di Pedagogia

FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	SILVANO BIAGIOTTI
Indirizzo	VIA DI RIPOLI, 31 - (FI)501 FIRENZE
Telefono	347-5209864
Fax	055-3025529
E-mail	s.biagiotti@inv.it
Nazionalità	italiana
Data di nascita	17/08/1958

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)	-Dal 1998 socio cofondatore catena di negozi di ottica INVista
• Tipo di azienda o settore	Commercio
• Tipo di impiego	Rappresentante legale
• Principali mansioni e responsabilità	Mansioni dirigenziali

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	-Licenzia media conseguita nel 1971 -Diploma di ottico conseguito nel 1981 -Diploma di Optometrista conseguito nel 1992
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Ottico qualificato
• Qualifica conseguita	Ottico

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

MADRELINGUA	ITALIANO
ALTRE LINGUA	
	INGLESE
• Capacità di lettura	BUONO
• Capacità di scrittura	BUONO
• Capacità di espressione orale	BUONO
PATENTE O PATENTI	Patente B dal 08/06/1976

Autorizzo il trattamento dei dati personali ai sensi del D. lgs. 196/03.

Firma

FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	MASSIMO ZEBI
Indirizzo	VIA DELL'ACCIAIOLO, 62 – 50018 SCANDICCI (FI)
Telefono	335-6757087
Fax	055-3025529
E-mail	m.zebi@inv.it

Nazionalità	Italiana
Data di nascita	15/10/1955

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)	-Dal 1998 socio cofondatore catena di negozi di ottica INVista
• Tipo di azienda o settore	Commercio
• Tipo di impiego	Rappresentante legale
• Principali mansioni e responsabilità	Mansioni dirigenziali

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	-Licenzia media conseguita nel 1968 -Diploma di ottico conseguito nel 1985
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Ottico qualificato
• Qualifica conseguita	Ottico

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

MADRELINGUA	ITALIANO
ALTRE LINGUA	
	INGLESE
• Capacità di lettura	BUONO
• Capacità di scrittura	BUONO
• Capacità di espressione orale	BUONO
PATENTE O PATENTI	Patente B dal 1974

Autorizzo il trattamento dei dati personali ai sensi del D. lgs. 196/03.

Firma

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	SAVIO GREGORIO
Indirizzo	VIA VOLTERRANA 54, 50124 FIRENZE
Telefono	055 2048516
Fax	
E-mail	gregsavio@hotmail.com

Nazionalità	italiana
Data di nascita	29/04/1975

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)	2003-2005 INCOMING MANAGER ALL'OPERA DI SANTA CROCE A FIRENZE. OTTOBRE 2008-PRESENT EXPORT MANAGER ALLA SAVIO FIRMINO, SCANDICCI (FI)
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	
• Tipo di azienda o settore	Istituzione Museale. Azienda produttrice di mobili classici di alta gamma.
• Tipo di impiego	
• Principali mansioni e responsabilità	

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)	2006-2008 Master in Relazioni Internazionali major in Global Affairs alla Oklahoma University, Norman Oklahoma USA. 1996-2001 Laurea in Scienze Politiche indirizzo storico-politico alla Cesare Alfieri, Università di Firenze.
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Politica Economica, relazioni Internazionali, storia, geografia Diritto internazionale
• Qualifica conseguita	Master e Laurea.
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

MADRELINGUA	ITALIANO
ALTRE LINGUE	INGLESE, SPAGNOLO
• Capacità di lettura	ECCELLENTE
• Capacità di scrittura	ECCELLENTE
• Capacità di espressione orale	ECCELLENTE

CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI *Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.*	2002-2005 PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE TOSCANA AVICOLTORI.
CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE *Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.*	SISTEMI OPERATIVI WINDOWS E MAC
PATENTE O PATENTI	Patente di guida B-E, patente di guida equestre ambientale

FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	**GILBERTO BACCI**
Indirizzo	**VIA MASACCIO 50 SCANDICCI (FI)**
Telefono	**335 7462 503 055 740013**
Fax	
E-mail	**bacci.g@mail.consiagnet.it**
Nazionalità	italiana
Data di nascita	20 LUGLIO 1944]

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)	Responsabile Ufficio Stampa e relazioni esterne Toscana Com-Fidi
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Via delle Cascine 5 Firenze
• Tipo di azienda o settore	Consorzio Garanzia Fidi
• Tipo di impiego	Collaboratore
• Principali mansioni e responsabilità	

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)	Licenza media inferiore
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Istituto Benvenuto Cellini (FI)
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	
• Qualifica conseguita	
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI
Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

MADRELINGUA — ITALIANA

ALTRE LINGUA

• Capacità di lettura	Buona
• Capacità di scrittura	Buona
• Capacità di espressione orale	Buona

CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI
Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.

Dal 1960 al 1987 ha ricoperto vari incarichi nella CGIL:

- Segretario Prov. del sindacato tessili (68-73)
- Responsabile Cons. di Zona CGUIL CISL UIL di Scandicci (73/80)
- Segretario Provinciale della Funzione Pubblica CGIL (80-87

Dal 1987 al 2007 dirigente della Confesercenti

- Responsabile Organizzazione Confesercenti (89-95)
- Responsabile delle Risorse Umane sistema "Confesercenti" (92-98)
- Responsabile Relazioni Esterne Confesercenti (dal 98 al 30/6/2007)
- Direttore del settimanale "Il Mercurio" (dal 98 al 30/6/ 2007)
- Responsabile Provinciale Ufficio Stampa

CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE
Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.

- Presidente soc. Servizi e Promozioni srl (dal 1994 al 27/4/2006)
- Consigliere amministrazione Mercafir spa dal 1/1/1987 al 15/5/2008
- Vice-Presidente della società Mercafir spa (dal 1999 15/5/2008)
- Vice Presidente Nazionale Ass. Mercati (dal 2002 al 2004)
- Consigliere di Amministrazione della CONSEA srl (87-92)
- Consigliere di Amministrazione EUROSPORTELLO
- Consigliere di AmmCons. Obb. INFOMERCATI (dal 2000 al 2007)
- Consigliere Amministrazione Sistema Mercati srl (dal 2000 ad aggi)

- Comitato Provinciale INAIL (dal 1996 al 2000)
- Comitato Provinciale INPS (dal 1998 al 2006)

CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE
Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.

CAPACITÀ E COMPETENZE ARTISTICHE
Musica, scrittura, disegno ecc.

ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE
Competenze non precedentemente indicate.

PATENTE O PATENTI

FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	**PUCCI SAVERIO**
Indirizzo	**40 VIA DELLE CORBINAIE - 50018 SCANDICCI**
Telefono	**055-2577847**
Fax	**055-2578925**
E-mail	**ediiblusrl@virgilio.it**
Nazionalità	Italiana
Data di nascita	14/10/1939

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (1969-2009)	Impresario Edile
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Edilblu srl Piazza Benini ,13 Scandicci
• Tipo di azienda o settore	Edilizia
• Tipo di impiego	Amministratore
• Principali mansioni e responsabilità	Legale Rappresentante

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da 1950 – a 1953)	
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Aurelio Saffi - Firenze -
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	commercio
• Qualifica conseguita	Terza commerciale
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI *Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.*	
MADRELINGUA	ITALIANA
ALTRE LINGUA	
	FRANCESE
• Capacità di lettura	ELEMENTARE
• Capacità di scrittura	ELEMENTARE
• Capacità di espressione orale	ELEMENTARE
CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI *Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.*	AMMINISTRAZIONE – PROGETTI -
CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE *Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.*	COMPUTER
CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE *Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.*	[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]
CAPACITÀ E COMPETENZE ARTISTICHE *Musica, scrittura, disegno ecc.*	[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]
ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE *Competenze non precedentemente indicate.*	[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]
PATENTE O PATENTI	
ULTERIORI INFORMAZIONI	[Inserire qui ogni altra informazione pertinente, ad esempio persone di riferimento, referenze ecc.]
ALLEGATI	[Se del caso, enumerare gli allegati al CV.]

FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	**RORANDELLI FABIO**
Indirizzo	**[34 PIAZZA G. MARCONI, 50018, Scandicci, Firenze]**
Telefono	**055/2591010**
Fax	**055/2590807**
E-mail	**ark.rorandelli@gruppororanadelli.it**
Nazionalità	Italiana
Data di nascita	16/11/1964

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)	Dal 1991 a oggi, A.D. impresa edile prima S.r.l. ed A.D. soc. S.p.A. immobiliare
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	
• Tipo di azienda o settore	Edilizia
• Tipo di impiego	Consigliere delegato
• Principali mansioni e responsabilità	Progettazione -produzione ed commercializzazione immobili di civile abitazione o industriali

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)	1991 Laurea in Architettura
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Architetto dal 1991 iscritto all'ordine di Firenze
• Qualifica conseguita	
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI *Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.*	
MADRELINGUA	**ITALIANO**
ALTRE LINGUA	
	FRANCESE
• Capacità di lettura	BUONA
• Capacità di scrittura	ELEMENTARE
• Capacità di espressione orale	BUONA
CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI *Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.*	
CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE *Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.*	
CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE *Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.*	
CAPACITÀ E COMPETENZE ARTISTICHE *Musica, scrittura, disegno ecc.*	
ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE *Competenze non precedentemente indicate.*	(
PATENTE O PATENTI	D/E
ULTERIORI INFORMAZIONI	
ALLEGATI	

A norma della legge 196/03 autorizzo Codesto Spett.le Ente/Organizzazione ad utilizzare questo Curriculum solo per le finalità inerenti l'oggetto sociale.

FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	Passerotti Amelio
Indirizzo	Via Vittorio Emanuele Orlando 11 - Firenze
Telefono	335325138
Fax	055751893
E-mail	amelio.passerotti a tiscali.it
Nazionalità	Italiana
Data di nascita	27/11/1940

ESPERIENZA LAVORATIVA

	Dirigente d'azienda
• Date (da – a)	/
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	/
• Tipo di azienda o settore	Commercio prodotti petroliferi
• Tipo di impiego	Amministratore
• Principali mansioni e responsabilità	Amministratore unico

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)	
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	
• Qualifica conseguita	
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI *Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.*	
MADRELINGUA	Italiana
ALTRE LINGUA	Francese (scolastico)
• Capacità di lettura • Capacità di scrittura • Capacità di espressione orale	
CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI *Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in equadra (ad es. cultura e sport), ecc.*	Ottime capacità nelle pubbliche relazioni.
CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE *Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.*	Ottime capacità imprenditoriali.
CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE *Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.*	modeste.
CAPACITÀ E COMPETENZE ARTISTICHE *Musica, scrittura, disegno ecc.*	normali.
ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE *Competenze non precedentemente indicate.*	/
PATENTE O PATENTI	Patente B
ULTERIORI INFORMAZIONI	
ALLEGATI	A norma della legge 196/03 autorizzo Codesto Spett.le Ente/Organizzazione ad utilizzare questo Curriculum solo per le finalità inerenti l'oggetto sociale.

Italiano

FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	**[GOGGIOLI, Paolo]**
Indirizzo	**[11, Via del Padule, 50012 Bagno a Ripoli, Italia]**
Telefono	**055 735731** Cellulare
Fax	**055 7357330**
E-mail	**Paolo.goggioli@senatorispa.it**

Nazionalità	Italiana
Data di nascita	25 / 05 / 1959
Sesso	Maschio

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da1980 – ad oggi)	[Legale rappresentante Senatori spa]
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Senatori spa
• Tipo di azienda o settore	Commercio
• Tipo di impiego	
• Principali mansioni e responsabilità	

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (1977)	[Diploma ragioniere.]
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	
• Qualifica conseguita	
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI *Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.*	
MADRELINGUA	[ITALIANO]
ALTRE LINGUA	
	[INGLESE]
• Capacità di lettura	[Indicare il livello: buono]
• Capacità di scrittura	[Indicare il livello: buono]
• Capacità di espressione orale	[Indicare il livello: buono]
CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI *Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.*	
CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE *Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.*	
CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE *Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.*	
CAPACITÀ E COMPETENZE ARTISTICHE *Musica, scrittura, disegno ecc.*	
ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE *Competenze non precedentemente indicate.*	
PATENTE O PATENTI	Patente "B"
ULTERIORI INFORMAZIONI	
ALLEGATI	

FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	LASTRUCCI LUCA
Indirizzo	VIA CARCHERI, 327 LASTRA A SIGNA
Telefono	055-7350230
Fax	055-7356235
E-mail	luca.lastrucci@powersoft.it

Nazionalità	Italiana
Data di nascita	28-03-1965

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)	Dal 1995 ad oggi:
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Powersoft S.r.l. Via Conti, 5 50018 Scandicci Firenze
• Tipo di azienda o settore	Progettazione e produzione di sistemi elettronici e software
• Tipo di impiego	
• Principali mansioni e responsabilità	Amministratore Delegato;e Direttore R&D area software; Responsabile Risorse Umane
• Date (da – a)	2008 – Docente per corsi di "Formazione telematica per i trasportatori" del Ministero dei Trasporti

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

2008: Master in Business Administration

1991-1994: Dottorato di ricerca all'Università di Firenze

1993: ICS (International Computer Science Institute) – Berkley (CA): ricercatore nel programma "Speech recognition using neural networks"

1992: Ufficiale dell' Aeronautica Militare Italiana presso Aeroporto Militare di Pisa

1991: Esame di stato per l'iscrizione all'albo Ingegneri

1991: Laurea in Ingegneria Elettronica all'Università di Firenze (vecchio ordinamento)

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI *Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.*	
MADRELINGUA	ITALIANA
ALTRE LINGUA	
	INGLESE
• Capacità di lettura	OTTIMA
• Capacità di scrittura	BUONA
• Capacità di espressione orale	BUONA
CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI *Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.*	E' la principale attività negli ultimi anni della gestione aziendale come responsabile del laboratori di progettazione ed amministratore di una società
CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE *Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.*	E' la principale attività negli ultimi anni della gestione aziendale come responsabile del laboratori di progettazione ed amministratore di una società
CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE *Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.*	ACQUISITE DURANTE IL CORSO DI STUDI (LAUREA IN INGEGNERIA) E DURANTE GLI ANNI DI LAVORO
CAPACITÀ E COMPETENZE ARTISTICHE *Musica, scrittura, disegno ecc.*	MUSICA (DIPLOMATO AL CONSERVATORIO IN SOLFEGGIO)
PATENTE O PATENTI	Patente categoria B

ULTERIORI INFORMAZIONI

Pubblicazioni

- "*Neural Networks for Rainfall Forecasting*" – L. Lastrucci, M. Maggini, "University of Nevada", Las Vegas, 1993

- "*An adaptive intelligent system for local and remote service handling in the office environment*" – V Cappellini, A. Ferri, L. Lastrucci, A. Mecocci, "University of Nevada", Las Vegas, 1993

- "*Autoassociator-based modular architecture for speaker independent phoneme recognition*" L. Lastrucci, G. Bellesi, M. Gori, G. Soda – "1994 IEEE Workshop on Neural Networks for Signal Processing", Ermione, Greece, September 1994

- "*Neural Autoassociator for phoneme-based speaker verification*" L. Lastrucci, M. Gori, G. Soda – "ESCA workshop on automatic speaker recognition, identification and verification", 1994

- "*An Intelligent terminal for local and remote access to the office environment*" V. Cappellini, A. Ferri, L. Lastrucci, A. Mecocci, A. Raggioli – "Adaptive Systems, Intelligent Approaches, Massively Parallel Computing and Emergent Techniques in Signal Processing and Communications" Bayona (Vigo), Spain October 1994

- "*Neural Networks for Rainfall Forecasting*" – L. Lastrucci, M. Maggini, "The International Conference on Signal Processing Applications & Technology", Dallas, Texas, October, 1994

- "*Rainfall forecasting in time using neural networks*", L. Lastrucci, M. Maggini, "Irish Neural Networks Conference '94", Dublin, September 1994

- "*JULIA: an intelligent system allowing local and remote access to the office environment for information requests*", V. Cappellini, L. Lastrucci, A. Mecocci, A. Raggioli – "ICT'95 Conference", London, 1995

- "*Autoassociator-based models for speech verification*", M. Gori, L. Lastrucci, and G.Soda, "Pattern Recognition Letters" , vol. 17, pp. 241 - 250, 1996

- "*Competitive Radial Basis Functions Training for Phone Classification*", P. Cosi, P. Frasconi, M. Gori, L. Lastrucci, and G. Soda, "Neurocomputing" vol. 34, n° 1, pp. 117 -129 , 2000

- "*An advanced demand responsive transport service system*", L. Lastrucci, "UITP", Torino, 2000

- "*Urban traffic monitoring with mobile sensors*", L. Lastrucci, "Progetto Città Conference", Milano, 2005

- "*PowerDrive-DTSS system, the flexible on demand public transport service system*" L. Lastrucci, "ITS", San Francisco, November, 2005

- "*A real-time siren detector to improve safety of guide in traffic environment*", F. Meucci, L. Pierucci, E. Del Re, L. Lastrucci, Eusipco, August, 2008

FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	**MARTELLI PIERO**
Indirizzo	VIA R. SANZIO, 12 – 50018 – SCANDICCI – FI
Telefono	055-755410
Fax	055-756040
E-mail	marproge@tin.it

Nazionalità	italiana
Data di nascita	09/07/1947

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)	DAL 24 MARZO 1976 AD OGGI
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	
• Tipo di azienda o settore	Ingegneria civile
• Tipo di impiego	Ingegnere libero professionista
• Principali mansioni e responsabilità	Progettazione, Direzione Lavori e Collaudi per opere di ingegneria civile

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)	settembre 1967 - ottobre 1973
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Facoltà di ingegneria della università di Bologna
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Generale Trasporti, strutture e idraulica
• Qualifica conseguita	Laurea magistrale in ingegneria civile
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	ISCED 5A

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

MADRELINGUA	ITALIANO
ALTRE LINGUA	
	INGLESE - FRANCESE
• Capacità di lettura	elementare
• Capacità di scrittura	elementare
• Capacità di espressione orale	elementare

CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI	OTTIMA CAPACITÀ DI COMUNICAZIONE E RELAZIONE, ATTITUDINE AL LAVORO DI GRUPPO
CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE	COORDINAMENTO DI PERSONE IN ATTIVITÀ LAVORATIVA. ATTIVITÀ SVOLTA DI VOLONTARIATO PRESSO PUBBLICA ASSISTENZA HUMANITAS DI SCANDICCI E PRESSO COMITATO DI SCANDICCI DELLA CROCE ROSSA ITALIANA CON MANSIONI ORGANIZZATIVE. ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO CON MANSIONI DI COORDINAMENTO PRESSO A.C.V. SCANDICCI CALCIO.
CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE	ISCRITTO ALBO DEGLI ARBITRI DELLA CAMERA ARBITRALE PRESSO AUTORITÀ PER LA VIGILANZA SUI LAVORI PUBBLICI DAL 07.05.2001 ISCRITTO ALBO DEI PROFESSIONISTI ESTERNI DI FIDUCIA DEL PROVVEDITORATO REGIONALE ALLE OO.PP. PER LA TOSCANA DAL 08.06.2000 CORSO DI PERFEZIONAMENTO IN PROJECTMANAGEMENT E VALIDAZIONE PROGETTI PRESSO IL DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA DELLA FACOLTÀ DI INGEGNERIA DELL'UNIVERSITÀ DI BOLOGNA (1997-1998) ISCRITTO ELENCO SPECIALE DI PROFESSIONISTI DI FIDUCIA DELLA DIR. GEN.LE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI, CON DECISIONE 213/111/1784 DEL 1 LUGLIO 1992 ISCRITTO ALBO CONSULENTI TECNICI DEL TRIBUNALE DI FIRENZE CON DECISIONE DELLA COMMISSIONE DEL 5.11.91 ISCRITTO NELL'ELENCO DEI PROFESSIONISTI AL MINISTERO DEGLI INTERNI DI CUI ALL'ART. 6 DEL D.M. DEL 25/3/1985 CON IL SEGUENTE CODICE DI INDIVIDUAZIONE: FI 1710 I 0152 PER LE CERTIFICAZIONI DI NULLA-OSTA DI PREVENZIONE INCENDI SOFTWARE PER L'INGEGNERIA E DI USO COMUNE
CAPACITÀ E COMPETENZE ARTISTICHE	----------
ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE	SCI, CALCETTO E NUOTO
PATENTE O PATENTI	Auto cat. C e nautica per imbarcazioni di diporto senza limitazione
ULTERIORI INFORMAZIONI	----------
ALLEGATI	----------

Simone Lombardini

DATI PERSONALI

Nato a Firenze, il 8/7/1972
Residente in V. del Pantanino, 2/a
50142 Firenze
Tel. 055-7350285
Cell. 347-1148719
Stato civile: Celibe
Servizio militare: Assolto
E-mail. s.lombardini@infinito.it

FORMAZIONE

Nov. 2006- Feb. 2007	Master in "**Diritto Societario**" conseguito presso Ipsoa – Bologna.
Sett. 2001- Mag. 2002	Master in "**Risk Management & Control**" conseguito presso Istud - Istituto Studi Direzionali, Università Cattolica di Milano.
Mar. 2001	Laurea in **Economia e Commercio**, Università degli studi di Firenze, con votazione 102/110.
Lug. 1991	Diploma presso l'Istituto Tecnico per Ragionieri Programmatori "G.Galilei", Firenze.

ESPERIENZE PROFESSIONALI

Sett.2007 – oggi

Guess Italia Srl.
AR & Treasury Manager.

- Responsabile di due gruppi di lavoro, uno dedicato alla gestione dei crediti Italia e Estero, l'altro alla gestione della tesoreria. Reporting vs. Guess Europe Sagl per analisi di forecast, analisi ageing e analisi possibilità di recupero crediti, DSO, gestione F.do Svalutazione Crediti, Balance Sheet Forecast, Weekly Dashboard su crediti a legale, su operazioni di Leasing Immobiliare e su finanziamenti a medio e lungo termine. Gestione Fondo Indennità Agenti. Gestione incassi e pagamenti sia italiani che esteri. Responsabile Cash Forecast, controllo consuntivo budget di cassa. Rapporti con i maggiori istituti bancari e società assicurazione crediti.

Giu. 2006- Lug. 2007

C.M.S.A
Responsabile Amministrativo e Finanziario.

- Studio di fattibilità e redditività di Project Financing, studio e realizzazione di strutture societarie e relativi statuti e patti parasociali, implementazione delle politiche di bilancio e adeguamento agli standard internazionali. Redazione del bilancio annuale, e di bilanci quadrimestrali, analisi di bilancio per indici e per flussi per la valutazione del merito creditizio. Budget consuntivi e preventivi dei flussi cassa, dei finanziamenti a breve e a medio/lungo termine. Relazioni con primari istituti bancari e assicurativi. Implementazione di un nuovo processo di controllo di gestione delle commesse.

Mag. 2005- Giu. 2006 — *P. Antinori S.r.l.*

Responsabile Pianificazione Finanziaria.

- Studi di sostenibilità e ottimizzazione della pianificazione degli investimenti aziendali. Budget consuntivi e preventivi dei flussi cassa, dei finanziamenti a breve e a medio/lungo termine. Studio delle migliori operazioni con derivati per copertura rischi tasso di cambio e tasso di interesse. Controllo sui finanziamenti e sui flussi di cassa di tutte le altre società del gruppo.

Dic. 2002- Apr. 2005 — *BioMeriéux Italia S.p.a.*

Tesoriere

- Gestione incassi e pagamenti sia italiani che esteri. Responsabile Cash Forecast, Cash & Loan, controllo consuntivo budget di cassa. Rapporti con i maggiori istituti bancari e assicurativi. Gestione dei rapporti di intercompany tra la filiale e la casa madre. Gestione operazioni di import-export, dichiarazione Intrastat.

Mag. 2002- Sett. 2002 — *Eli-Lilly Italia S.p.a., Firenze*

Analista Finanziario

- Progetto di Business Intelligence, per l'automatizzazione del processo di pianificazione finanziaria.
- Pianificazione Forecast con l'utilizzo del metodo "Eight Quarter Rolling Forecast".
- Progetto di analisi delle vendite in zone territorialmente circoscritte.

2001 — *Camera di Commercio di Firenze (tramite Lavoropiù S.p.a)*

Impiegato

- Ufficio deposito bilanci.

2001 — *Area S.r.l., Bologna*

Collaboratore per ricerca di mercato

- Progetto di raccolta, analisi e commento dati in una ricerca di mercato interente l'evoluzione della Media e Grande Distribuzione a Firenze negli ultimi 30 anni.

2000-2001 — *Università degli studi di Firenze*

Coordinatore corso di laurea, Tutor studentesco

- Organizzazione delle lezioni dei docenti stranieri e italiani.
- Tutoraggio e servizi di segreteria per gli studenti.

2000-2001 — *Camera di Commercio di Firenze*

Stagista

- Controllo interno di gestione.

1995-1997 — *Mediolanum, Firenze*

Consulente assicurativo-finanziario.

- Vendita di prodotti assicurativi e finanziari.
- Ricerche e studi di marketing operativo per incrementare sia le vendite che il reclutamento.
- Corso interno di abilitazione professionale per Partner Time S.p.a. del Gruppo Mediolanum (ottobre 1997).

Mar. 1995 – Giu. 1995
Mar. 1998 – Lug. 1998 — *Con.se.a di Firenze*

Impiegato (contratto a tempo determinato)

- Dichiarazione dei redditi
- Anagrafico clienti
- Addetto al Centro di calcolo
- Problemi tributari
- Dichiarazione I.C.I.
- Contabilità semplificata.

ALTRE ESPERIENZE

Gen.- Giu. 1997	*Università di Lund, Svezia* **Programma Erasmus** Sostenuti 3 esami validi per la carriera universitaria in lingua inglese.
1997	*Sezione Arbitri, Firenze* Corso arbitri e successivo inizio carriera arbitrale.
1999	*Integra 2000, Firenze* Attività di coordinamento e organizzazione presso l'associazione studentesca, principalmente incentrata all'integrazione degli studenti stranieri a Firenze.

CONOSCENZE LINGUISTICHE

Ottima conoscenza della lingua **inglese** sia scritta che parlata.
Scolastica conoscenza della lingua **francese** sia scritta che parlata.
Scolastica conoscenza della lingua **spagnola** parlata.

CONOSCENZE INFORMATICHE

Ottima conoscenza del sistema operativo Ms-dos e Windows, dei linguaggi C e Cobol, dei programmi Word, Excel, Publisher, Outlook, Eudora, Lotus Notes, del funzionamento e dell'utilizzo di Internet.

Autorizzo la presente Società al trattamento dei dati personali in base alla Legge 196/03.

FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	ALFONSO PARRINI
Indirizzo	VIA DEI BASTIONI, 7 – 50125 FIRENZE (FI) - ITALIA
Telefono	055.689571 (casa) – 055.7310325 (ufficio) - 335.5871998 (mobile)
Fax	055.7310324
E-mail	alfonso.parrini@confelettronica.it
Nazionalità	italiana
Data di nascita	30 OTTOBRE 1944

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)	Marzo 2009 - oggi
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	CONFELETTRONICA SRLU – Via del Parlamento Europeo, 13 – Scandicci (FI)
• Tipo di azienda o settore	Settore informatico: tecnologie e programmi per la moda
• Tipo di impiego	Socio Unico
• Principali mansioni e responsabilità	Amministratore unico
• Date (da – a)	2005 - 2009
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	CONFELETTRONICA SRL – Via del Parlamento Europeo, 13 – Scandicci (FI)
• Tipo di azienda o settore	Settore informatico: tecnologie e programmi per la moda
• Tipo di impiego	Socio di maggioranza
• Principali mansioni e responsabilità	Amministratore Unico
• Date (da – a)	1990 - 2005
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	CONFELETTRONICA SRL – Via del Parlamento Europeo, 13 – Scandicci (FI)
• Tipo di azienda o settore	Settore informatico: tecnologie e programmi per la moda
• Tipo di impiego	Socio di maggioranza
• Principali mansioni e responsabilità	Presidente del consiglio di Amministrazione
• Date (da – a)	1988 - 1990
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	CONFELETTRONICA SPA – Via Castiglione, 4 – Bologna (BO)
• Tipo di azienda o settore	Settore informatico: tecnologie e programmi per la moda
• Tipo di impiego	Socio di maggioranza
• Principali mansioni e responsabilità	Presidente del consiglio di Amministrazione
• Date (da – a)	1987 - 1988
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Tecnoconf Elettronica srl – Vinci (FI)

• Tipo di azienda o settore	Settore informatico
• Tipo di impiego	Socio di minoranza
• Principali mansioni e responsabilità	Consigliere di Amministrazione
• Date (da – a)	1974 – 1990
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Parrini SNC – Via Mondo, 27 – Bologna (BO)
• Tipo di azienda o settore	Produzione e commercializzazione abbigliamento
• Tipo di impiego	Contitolare azienda
• Principali mansioni e responsabilità	Direzione attività
• Date (da – a)	1969 - 1984
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Parrini Boutique – Via Orsanmichele – Firenze (FI)
• Tipo di azienda o settore	Negozi di abbigliamento al dettaglio
• Tipo di impiego	Contitolare
• Principali mansioni e responsabilità	Condirettore attività
• Date (da – a)	1964 – 1990
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Parrini Luigi di Alfonso e Elvi Parrini – Via dei Ginori, 13 – Firenze (FI)
• Tipo di azienda o settore	Produzione abbigliamento
• Tipo di impiego	Contitolare
• Principali mansioni e responsabilità	Condirettore attività

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)	1959 – luglio 1963
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Istituto Ragioneria "Galileo Galilei"
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Ragioneria
• Qualifica conseguita	Diploma di ragioneria
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	Massimo dei voti con encomio della commissione

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

Iscrizione alla Facoltà di Economia e Commercio nel novembre 1963 al termine della scuola superiore.
Superamento di n° 15 esami come studente in contemporanea all'attività di imprenditore.
Rinuncia nel 1968 per impegni di lavoro in Italia e soprattutto all'estero..
Corsi di formazione alla direzione d'azienda presso il Centro Europeo Studi Aziendali in Italia e all'estero.

MADRELINGUA — ITALIANA

ALTRA LINGUA

INGLESE

• Capacità di lettura	buono
• Capacità di scrittura	buono
• Capacità di espressione orale	buono

ALTRA LINGUA

TEDESCO

• Capacità di lettura	buono
• Capacità di scrittura	buono
• Capacità di espressione orale	buono
ALTRA LINGUA	
	FRANCESE
• Capacità di lettura	buono
• Capacità di scrittura	elementare
• Capacità di espressione orale	buono
CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI *Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.*	I RAPPORTI DI LAVORO SEMPRE IMPRONTATI ALLA FORMAZIONE DEL PERSONALE E SUPPORTO ALLA SUA CRESCITA NONCHÉ ALLA COLLABORAZIONE CON I DIRIGENTI HANNO PORTATO A RAPPORTI AZIENDALI MOLTO PRODUTTIVI ED MAI CONFLITTUALI.
CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE *Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.*	LE CAPACITÀ DI COORDINAMENTO E AMMINISTRAZIONE DELLE PERSONE HANNO PORTATO A RISULTATI AZIENDALI SEMPRE POSITIVI.
CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE *Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.*	LA GUIDA DI UNA PICCOLA AZIENDA DI ABBIGLIAMENTO DI FAMIGLIA FINO DALL'ETÀ DI 20 ANNI, CAUSA LA PREMATURA SCOMPARSA DEL PADRE, E DOPO ALCUNI ANNI, QUELLA DI UN COMPLESSO DI PIÙ UNITÀ PRODUTTIVE E COMMERCIALI, HA COMPORTATO DOPO 15 ESAMI LA RINUNCIA ALLA LAUREA, MA L'ACQUISIZIONE SUL CAMPO DI QUELLE COMPETENZE CHE HANNO PERMESSO DI GUIDARE PER 25 ANNI (1964 – 1990) AZIENDE DI PRODUZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE ABBIGLIAMENTO, CON RISULTATI MOLTO POSITIVI, DI CEDERE VANTAGGIOSAMENTE NEL MOMENTO PIÙ OPPORTUNO ALCUNI RAMI DI DETTA ATTIVITÀ E CESSARE NEL MOMENTO DESIDERATO, QUELLO RECANTE IL NOME DI FAMIGLIA. LA GESTIONE DI AZIENDE DI ABBIGLIAMENTO RICHIEDE COMPETENZE ETEROGENEE: CREATIVO/PROGETTUALI PER LA REALIZZAZIONE E/O COORDINAMENTO DELLE COLLEZIONI DI MODA, TECNICO/PRODUTTIVE PER UN SETTORE MOLTO PARTICOLARE COME QUELLO DELL'ABBIGLIAMENTO, COMMERCIALI PER LA GUIDA DELLA RETE VENDITA ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO, ECONOMICO/FINANZIARIE/AMMINISTRATIVE PER LA GESTIONE DELL'AZIENDA. NEL 1988, DOPO UN BREVE APPRENDISTATO (1987-1988) ANCHE IN CAMPO INFORMATICO , QUESTE COMPETENZE ACQUISITE NEL SETTORE MODA , HANNO PERMESSO LA CREAZIONE DI UN'AZIENDA CERTAMENTE PIÙ PICCOLA, MA AD ALTO CONTENUTO TECNOLOGICO, UNICA IN ITALIA, CAPACE DI REALIZZARE PROGRAMMI E TECNOLOGIE MIRATE A RISOLVERE ALCUNE DELLE PIÙ COMPLESSE PROBLEMATICHE TECNICHE DELLE AZIENDE DI ABBIGLIAMENTO ITALIANE ED ESTERE.
CAPACITÀ E COMPETENZE ARTISTICHE *Musica, scrittura, disegno ecc.*	-
ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE *Competenze non precedentemente indicate.*	-
PATENTE O PATENTI	Patente auto categoria B Patente nautica vela e motore oltre 20 miglia Brevetto di volo primo grado
ULTERIORI INFORMAZIONI	-
ALLEGATI	-

FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	GIUSEPPE MAZZEI
Indirizzo	VIA DELL'ORATORIO, 2 – 50018 SCANDICCI (FI)
Telefono	338 9846334 – 055 769123
Fax	055 769123
E-mail	info@mazzeifinanziamenti.it

Nazionalità	ITALIANA
Data di nascita	08.11.1935

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)	DAL 1984 AD OGGI SOCIO E AMMINISTRATORE DI SOCIETA' DI SERVIZI ALLE IMPRESE
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	MAZZEI SERVIZI FINANZIARI S.A.S
• Tipo di azienda o settore	SOCIETA' DI CONSULENZA E DI ASSISTENZA FINANZIARIA ALLE IMPRESE ANCHE PER L'OTTENIMENTO DI CONTRIBUTI ED INCENTIVI PUBBLICI DI VARIA NATURA
• Tipo di impiego	
• Principali mansioni e responsabilità	AMMINISTRATORE UNICO - DAL 1968 HA FATTO IL PRESIDE IN VARI ORDINI DI SCUOLE SECONDARIE STATALI - DAL 1963 HA INSEGNATO STORIA E FILOSOFIA IN VARI LICEI DI STATO - DAL 1959 HA INSEGNATO IN VARI ORDINI E GRADI DI SCUOLE SECONDARIE STATALI

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)	- 1961 LAUREA IN FILOSOSOFIA, PEDAGOGIA, STORIA E PSICOLOGIA
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	- UNIVERSITA' STATALE DEGLI STUDI - BARI
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	– DISCIPLINE LETTERARIE – STORIA E FILOSOFIA

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI *Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.*	
MADRELINGUA	**ITALIANA**
ALTRE LINGUA	**FRANCESE**
• Capacità di lettura	**BUONA**
• Capacità di scrittura	**BUONA**
• Capacità di espressione orale	**DISCRETA**
CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI *Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.*	**NELL'ARCO ORMAI LUNGO DELLA PROPRIA VITA E DELLA PROPRIA ATTIVITA' HA AVUTO MODO DI ENTRARE IN RELAZIONE COMUNICATIVA E LAVORATIVA CON PERSONE DI TUTTE LE ETA' E DI TUTTI I LIVELLI CULTURALI**
CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE *Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.*	**NELL'ESERCIZIO DELLA SUA FUNZIONE DI AMMINISTRATORE DI SOCIETA' E PRIMA ANCORA DI PRESIDE NEI LICEI HA ESERCITATO SEMPRE LA SUA CAPACITA' DI COORDINAMENTO E DI INDIRIZZO NEI CONFRONTI DI UN GRAN NUMERO DI PERSONE.**
CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE *Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.*	**NELL'AMBITO DELLE SUE MANSIONI DIRETTIVE ED AMMINISTRATIVE HA ACQUISITO ED ESERCITATO UNA BUONA CAPACITA' DI UTILIZZO DEL COMPUTER, ANCHE PER INTERNET, E DI ALTRE APPARECCHIATURE DI UFFICIO**
CAPACITÀ E COMPETENZE ARTISTICHE *Musica, scrittura, disegno ecc.*	**SI DILETTA DI MUSICA E DI POESIA**
ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE *Competenze non precedentemente indicate.*	**NELL'ESERIZIO DELLA SUA VENTICINQUENNALE ATTIVITA' DI AMMINISTRATORE DI SOCIETA' DI SERVIZI ALLE IMPRESE HA APPROFONDITO E SVILUPPATO UNA NOTEVOLE CONOSCENZA E COMPETENZA NELLE DISCIPLINE FINANZIARIE E NELLE POLITICHE NORMATIVE DI SOSTEGNO ALLE IMPRESE**
PATENTE O PATENTI	**PATENTE DI GUIDA "B"**
ULTERIORI INFORMAZIONI	
ALLEGATI	

FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	MORENO NALDONI
Indirizzo	VIA DI TRIOZZI, 64 50018 SCANDICCI (FI)
Telefono	335 6002702
Fax	0571 675077
E-mail	m.naldoni@generalproject.com

Nazionalità	Italiana
Data di nascita	13/11/1959

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)	Dal 1995 ad oggi Amministratore Delegato di General Project srl Dal 1993 al 1995 Libero Professionista Dal 1990 al 1993 Direttore della produzione di Laser Valfivre Spa Dal 1989 al 1990 Libero Professionista
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	General Project srl Via della Gora 15/19 50025 Montespertoli (FI) www.generalproject.com
• Tipo di azienda o settore	Progettazione e Produzione Apparecchiature Elettromedicali
• Tipo di impiego	Direzione Generale
• Principali mansioni e responsabilità	Conduzione dell'azienda e delle sue filiali estere

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)	Abilitazione alla Professione di Ingegnere Laurea in Ingegneria Elettronica – specializzazione Biomedica Diploma maturità Scientifica
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Università degli Studi di Firenze
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Progettazione apparecchiature biomedicali in genere ed in particolare sistemi Laser Direzione d'impresa
• Qualifica conseguita	
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI *Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.*	
MADRELINGUA	ITALIANO
ALTRE LINGUA	
	INGLESE, FRANCESE
• Capacità di lettura	BUONO
• Capacità di scrittura	BUONO
• Capacità di espressione orale	BUONO
CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI *Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.*	Esperienza decennale nella direzione d'impresa e nella gestione del personale
CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE *Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.*	QB
CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE *Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.*	QB
CAPACITÀ E COMPETENZE ARTISTICHE *Musica, scrittura, disegno ecc.*	Nessuna
ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE *Competenze non precedentemente indicate.*	Varie
PATENTE O PATENTI	Patente B, Patente nautica, Licenza di pilota Internazionale C (automobilismo velocità)
ULTERIORI INFORMAZIONI	
ALLEGATI	

FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	**[LAMPREDI LORENZO]**
Indirizzo	**[Via Franceschi 7 – 50018 – Scandicci (FI)]**
Telefono	**055/751.794**
Fax	**055/752.338**
E-mail	**lorenzo.lampredi@f0269.it**

Nazionalità	Italiana
Data di nascita	[14/09/1970]

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)	2007 : Agente di assicurazione 2005-2007 : Sub-agente di Assicurazione 2000- 2005 : Dottore Commercialista associato in Studio Commerciale 1997-2000 : praticante Dottore Commercialista in Studio Commerciale
• Nome e Indirizzo del datore di lavoro	Fondiaria – SAI : Agenzia Generale Fondiaria di Scandicci Centro Studio Speranza-Lampredi-Bagnoli: Studio Commerciale Associato
• Tipo di azienda o settore	Assicurazioni Studio Professionale
• Tipo di impiego	Lavoratore autonomo Libero professionista/Titolare di Studio
• Principali mansioni e responsabilità	Agenzia Assicurazioni: gestione portafoglio Clienti Studio Commerciale: gestione personale e titolare della struttura

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)	2007: superamento esame per Agente di Assicurazioni – Concorso pubblico Nazionale 2000: superamento esame per l'abilitazione alla professione di Dottore Commercialista – prima sessione (giugno) – Commissione di Firenze 1997-2000 : formazione triennale obbligatoria per Dottori Commercialisti 1990-2006: corso di Laurea in Economia e Commercio (vecchio ordinamento) presso l'Università degli Studi di Firenze – votazione finale 110/110 1984-1989: diploma Liceo Scientifico presso l'Istituto (oggi) "Russell-Newton" – votazione finale 54/60
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Vedi sopra
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Vedi sopra
• Qualifica conseguita	Vedi sopra
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	nn

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI *Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.*	
MADRELINGUA	**[Italiano]**
ALTRE LINGUA	
	[Inglese]
• Capacità di lettura	[buono]
• Capacità di scrittura	[buono]
• Capacità di espressione orale	[buono]
CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI *Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.*	[Ottime competenze relazionali e motivazionali]
CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE *Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.*	[Coordinamento di persone sul luogo di lavoro; spiccate attitudini alle relazioni interpersonali]
CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE *Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.*	[Buona conoscenza dei principali programmi per PC ; Word, Excel, Explorer, Outlook – Buona conoscenza del gestionale "SAG" del gruppo Fondiaria-Sai – Buona conoscenza del gestionale Buffetti/Bridge per Studi Commerciali]
CAPACITÀ E COMPETENZE ARTISTICHE *Musica, scrittura, disegno ecc.*	[Nessuna in particolare]
ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE *Competenze non precedentemente indicate.*	[Nessuna in particolare]
PATENTE O PATENTI	Cat. A e B
ULTERIORI INFORMAZIONI	[Interesse per tutti gli sport – pratica di calcio, calcetto e tennis – coniugato con un figlio di 1 anno]
ALLEGATI	[Nessuno]

FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	Massimo GUalandi
Indirizzo	Via di Quintole per le Rose, 3 – 50023 – Impruneta – FI
Telefono	**+390557322214**
Fax	**+390557322215**
E-mail	**m.gualandi@termomarket.it**
Nazionalità	Italiana
Data di nascita	16 ottobre 1967

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)	Dal 15 febbraio 1994
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	
• Tipo di azienda o settore	Termomarket Srl
• Tipo di impiego	Amministratore
• Principali mansioni e responsabilità	Amministratore

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)	10 febbraio 1994
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Laurea in Scienze della politica " Cesare Alfieri " indirizzo economico
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	
• Qualifica conseguita	
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI *Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.*	
MADRELINGUA	Italiana
ALTRE LINGUA	
	INGLESE
• Capacità di lettura	BUONO
• Capacità di scrittura	Buono
• Capacità di espressione orale	BUONO
CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI *Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.*	
CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE *Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.*	
CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE *Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.*	
CAPACITÀ E COMPETENZE ARTISTICHE *Musica, scrittura, disegno ecc.*	
ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE *Competenze non precedentemente indicate.*	
PATENTE O PATENTI	B
ULTERIORI INFORMAZIONI	
ALLEGATI	

FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	GIOTTI GIOVANNI
Indirizzo	VIA DELLE FONTI, 28 – 50018 SCANDICCI (FI)
Telefono	05572091
Fax	055720497
E-mail	g.giotti@giotti.it
Nazionalità	italiana
Data di nascita	09 –08 - 1949

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)	IMPRENDITORE FINO DAL 1970 – VEDI ALLEGATI -
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	
• Tipo di azienda o settore	
• Tipo di impiego	
• Principali mansioni e responsabilità	

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)	
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	TECNICO SCIENTIFICA
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	DA SEMPRE IMPRENDITORE E OPERATIVO NEL SETTORE ALIMENTARE AROMI
• Qualifica conseguita	
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI *Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.*	
MADRELINGUA	ITALIANA
ALTRE LINGUA	
	NESSUNA
• Capacità di lettura • Capacità di scrittura • Capacità di espressione orale	
CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI *Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.*	
CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE *Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.*	COORDINAMENTO E GESTIONE DI SOGGETTI DIPENDENTI NELLE VARIE IMPRESE DI CUI SONO AMMINISTRATORE
CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE *Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.*	BUON LIVELLO IN AMBIENTE WINDOW E OFFICE
CAPACITÀ E COMPETENZE ARTISTICHE *Musica, scrittura, disegno ecc.*	
ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE *Competenze non precedentemente indicate.*	
PATENTE O PATENTI	AUTOMOBILISTICA TIPO B.
ULTERIORI INFORMAZIONI	
ALLEGATI	IDENTIFICAZIONE DELLE CARICHE IN IMPRESE DI PROPRIETA'

FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	**GIANNELLI RENATO**
Indirizzo	**VIA DELLE PRATA 44R – RINALDI – 50010 SCANDICCI**
Telefono	**338 6407104 – 055751973**
Fax	
E-mail	renatogiannelli@virgilio.it
Nazionalità	Italiana
Data di nascita	18 AGOSTO 1948

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)	Dal 15 luglio 1968 al 31 dicembre 2006
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	MONTE DEI PASCHI DI SIENA
• Tipo di azienda o settore	BANCA
• Tipo di impiego	Entrato come impiegato di prima – uscito come Direttore di 1^
• Principali mansioni e responsabilità	Per 17 anni nella rete Filiali della Banca dove è arrivato ad essere Direttore di Filiale - per 22 anni presso la Direzione Generale della Banca dove ha svolto diverse mansioni nell'ambito del marketing (innovazione prodotti, budget e controllo di gestione rete, comunicazione, organizzazione commerciale etc) fino a concludere la propria carriera nella Previdenza Complementare dove, all'Unità Gestione Fondi Pensione ha assunto la funzione di Responsabile.

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)	1967
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Diploma di Ragioneria
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	
• Qualifica conseguita	
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI *Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.*	
MADRELINGUA	**ITALIANA**
ALTRE LINGUA	
	INGLESE - TEDESCO
• Capacità di lettura	ELEMENTARE
• Capacità di scrittura	ELEMENTARE
• Capacità di espressione orale	ELEMENTARE
CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI *Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.*	ABITUATO A LAVORARE IN GRUPPO ED A COORDINARE IL LAVORO ALTRUI. HA AFFINATO TALE COMPETENZA DURANTE LA PROPRIA ESPERIENZA LAVORATIVA IN BANCA. HA APPLICATO TALI PRINCIPI IN ALTRE ESPERIENZE ASSOCIATIVE: LIONS CLUB, A.T.MA.R , BASKET. HA FATTO PARTE DI COMMISSIONI DELL'A.B.I. INERENTI PRIMA IL MARKETING E POI I FONDI PENSIONE HA FATTO PARTE DELLA COMMISSIONE TECNICA DELL'AIDIM (ASSOCIAZIONE ITALIANA DIRECT MARKETING)
CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE *Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.*	Competenze organizzative affinate nelle esperienze lavorative citate. Ha fatto parte del gruppo di progetto che ha approntato la nuova organizzazione commerciale della Banca (da organizzazione per prodotto ad organizzazione per tipologia di cliente)
CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE *Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.*	ADOPERA ABITUALMENTE IL COMPUTER UTILIZZANDO, DI NORMA, I VARI PROGRAMMI OFFICE
CAPACITÀ E COMPETENZE ARTISTICHE *Musica, scrittura, disegno ecc.*	[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]
ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE *Competenze non precedentemente indicate.*	[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]
PATENTE O PATENTI	B
ULTERIORI INFORMAZIONI	[Inserire qui ogni altra informazione pertinente, ad esempio persone di riferimento, referenze ecc.]
ALLEGATI	[Se del caso, enumerare gli allegati al CV.]

FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	GIANNI FERRI
Indirizzo	VIA LUCIANO BAUSI 29, 50144 FIRENZE – ITALIA
Telefono	055354974
Fax	055355929
E-mail	gianniferri@studioprofessionaleferri.com
Nazionalità	ITALIANA
Data di nascita	29 APRILE 1968

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)	DAL MAGGIO 1988 AL GENNAIO 2003 IMPRENDITORE DIRETTO ED AMMINISTRATORE DI UNA SOCIETA' NEL CAMPO RICETTIZIO; DAL 1993 AL 1996 TITOLARE DI UN CENTRO ELABORAZIONE DATI DAL 1996 AD OGGI TITOLARE DI UNO STUDIO COMMERCIALE E DI CONSULENZA COMPOSTO DA 9 MEMBRI.
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	
• Tipo di azienda o settore	
• Tipo di impiego	
• Principali mansioni e responsabilità	COMMERCIALISTA, REVISORE UFFICIALE DEI CONTI, CONSULENTE DEL LAVORO, REVISORE E CERTIFICATORE BILANCI LOCALI.

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)	[Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun corso pertinente frequentato con successo.]
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	ECONOMIA, ORGANIZZAZIONE, GESTIONE DI AZIENDE, MARKETING, MANAGING, SETTORE BANCARIO SIA PER IMPIEGHI CHE PER RACCOLTA COME CONSULENTE AUTONOMO ESTERNO ATTRAVERSO CONVENZIONI CON ISTITUTI DI CREDITO ED ASSICURATIVI CON IL MIO STUDIO.
• Qualifica conseguita	LAUREA
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI *Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.*	
MADRELINGUA	**ITALIANA**
ALTRE LINGUA	
	INGLESE
• Capacità di lettura	buono
• Capacità di scrittura	Buono
• Capacità di espressione orale	buono
CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI *Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.*	OTTIME . INOLTRE MI OCCUPO COME PROFESSIONISTA ANCHE DELL'ORGANIZZAZIONE DIREZIONALE E DELLE MANSIONI DI ALCUNI MIEI CLIENTI CON TUTTO QUEL CHE COMPORTA ANCHE IN MERITO AI RAPPORTI RELAZIONALI/PERSONALI.
CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE *Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.*	OTTIME
CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE *Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.*	OTTIME .
CAPACITÀ E COMPETENZE ARTISTICHE *Musica, scrittura, disegno ecc.*	BUONE
ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE *Competenze non precedentemente indicate.*	[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]
PATENTE O PATENTI	
ULTERIORI INFORMAZIONI	[Inserire qui ogni altra informazione pertinente, ad esempio persone di riferimento, referenze ecc.]
ALLEGATI	[Se del caso, enumerare gli allegati al CV.]

FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE

europass

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	**MARCO GIACHI**
Indirizzo	**94/A, VIA L. IL MAGNIFICO, 50129 FIRENZE**
Telefono	**335-7764114**
Fax	
E-mail	marco.giachi@alice.it

Nazionalità	italiana
Data di nascita	23.12.1947

ESPERIENZE LAVORATIVE

INTERAMENTE MATURATA NELLA BANCA *CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE* - FINO ALLA DATA DELLA PENSIONE, RAGGIUNTA IL 31.12.2008 - RICOPRENDO TUTTI I RUOLI DI FILIALE E CONSEGUENDO, NEL 200, IL GRADO DI DIRIGENTE.
DIRETTORE DI AGENZIA DAL 1982.
TRA LE FILIALI PIÙ SIGNIFICATIVE DA ME DIRETTE SI EVIDENZIANO:
SULLA PIAZZA DI FIREMZE- AG.22 V.LE DUSE, AG. 26 VIA S.CATERINA D'ALESSANDRIA, AG.5 P.ZZA BECCARIA;
NEL FORESE- MONTEMURLO, MONTECATINI, AULLA,
PARENTESI DI TRE ANNI,1991-1993, AL SERVIZIO ISPETTORATO ED AUDITING..
DAL 1998 AL 2005 TITOLARE DELLA SUCCURSALE DI SCANDICCI, 54 RISORSE.
NEGLI ULTIMI TRE ANNI TITOLARE DELLA SEDE DI SESTO FIORENTINO.
RICONOSCIMENTO, NEL MAGGIO 2006, DELL'ONORIFICENZA *STELLA AL MERITO DEL LAVORO* CONFERITO DAL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI, DIETRO SEGNALAZIONE DELL'AZIENDA.

ISTRUZIOBNE E FORMAZIONE

• 1967	DIPLOMATO IN RAGIONERIA PRESSO L'ISTITUTO PACINOTTI DI FIRENZE.
• 1980	LAUREA IN SCIENZE POLITICHE CONSEGUITA PRESSO LA FACOLTÀ CESARE ALFIERI DI FIRENZE
• 1985/2000	VARI MASTERS, CON CADENZA PERIODICA, ORGANIZZATI DALLA SOCIETÀ *AMBROSETTI*, RELATIVI A: MARKETING; GESTIONE DELL'AZIENDA; VALUTAZIONE DELLE RISORSE; RAPPORTI CON LA CLIENTELA.

Autorizzo il trattamento e la conservazione dei dati personali ai sensi e per gli effetti D.Lgs 196/03.

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

PRIMA LINGUA	ITALIANO
ALTRE LINGUE	
	Inglese
• Capacità di lettura	sufficiente
• Capacità di scrittura	sufficiente
• Capacità di espressione orale	sufficiente
ALTRE LINGUE	
	Francese
• Capacità di lettura	sufficiente
• Capacità di scrittura	sufficiente
• Capacità di espressione orale	Sufficiente

CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI

GESTIONE DI RISORSE – AMPIA RELAZIONALITÀ CON LA PRIMARIA CLIENTELA, SIA IMPRESE CHE PRIVATI. CONOSCENZE APPROFONDITE E LARGA ESPERIENZA IN RELAZIONE ALL'ANALISI DI BILANCIO E ALLA CONCESSIONE DEL CREDITO.

CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE

MARKETING ORGANIZZATIVO E STRUTTURATO;
COORDINAMENTO DI RISORSE;
ANALISI FINANZIARIE;
ANALISI DI BILANCI;
FINANZA STRUTTURATA;
DERIVATI – OPZIONI;
CONOSCENZA DEI PRINCIPALI STRUMENTI DI INVESTIMENTO.

ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE

APPROFONDITE RELAZIONI NEL CAMPO IMPRENDITORIALE FIORENTINO.
AMPIA CONOSCENZA DI CLIENTELA PRIVATE.

PATENTE O PATENTI

PATENTE GUIDA AUTO

Autorizzo il trattamento e la conservazione dei dati personali ai sensi e per gli effetti D.Lgs 196/03.

FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	FARSETTI VITTORIANO
Indirizzo	VIA BARDINI, 11- 50053 EMPOLI (FI)
Telefono	057174135
Fax	
E-mail	v.farsetti@timenet.it

Nazionalità	italiana
Data e luogo di nascita	18/03/1953 CASTELFIORENTINO (FI)

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date	Dal 1974 al 1980
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Tosco Cars (Concessionaria Peujeot) Via B. Cellini – Empoli (FI)
• Tipo di azienda o settore	Commercio auto
• Tipo di impiego	dipendente
• Principali mansioni e responsabilità	Venditore
• Date	Dal 1983
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**OTTICA GIGLIO** Piazza Marconi, 28 – 50018 Scandicci (FI) Tel 055250056 Fax 055253597 e-mail: v.farsetti@otticagiglio.it
• Tipo di azienda o settore	Commercio occhiali e prodotti di ottica e contattologia
• Tipo di impiego	Titolare
• Principali mansioni e responsabilità	

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)	Dal 1968 al 1972
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Liceo Scientifico il Pontormo di Empoli (FI)
• Principali materie/abilità professionali oggetto dello studio	Materie scientifiche e scientifiche
• Qualifica conseguita	Maturità scientifica
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	
• Date (da – a)	Dal 1981 al 1983
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	IRSOO (Istituto Regionale Studi Ottici Optometrici)
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Ottica, Optometria, Contattologia ecc.
• Qualifica conseguita	Ottico
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	
• Date (da – a)	Dal 1995 al 1997

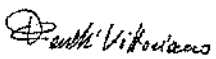
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Corso completo di Optometria c/o Istituto Enrico Fermi di Perugia
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Optometria clinica pediatrica, optometria sportiva, ipovisione, problemi visivi nell'anziano, visual training e riabilitazione visiva secondo le regole dell'optometria comportamentale
• Qualifica conseguita	Optometrista
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	110/110 lode
CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI *Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.*	Rapporto diretto con la clientela, fornitori, pubblico e personale interno, pur avvalendomi della collaborazione di personale altamente qualificato, controllo direttamente la gestione contabile generale, fiscale e tributaria delle mie attività. Ho partecipato a numerose manifestazioni e iniziative di volontariato, eseguito ricerche di mercato e di tecniche applicative e sperimentazione di nuovi prodotti per conto di aziende prima dell'immissione sul mercato .
MADRELINGUA	ITALIANO
ALTRE LINGUA	INGLESE LIVELLO ELEMENTARE – FRANCESE LIVELLO BUONO
• Capacità di lettura	INGLESE LIVELLO ELEMENTARE – FRANCESE LIVELLO BUONO
• Capacità di scrittura	INGLESE LIVELLO ELEMENTARE – FRANCESE LIVELLO BUONO
• Capacità di espressione orale	INGLESE LIVELLO ELEMENTARE – FRANCESE LIVELLO BUONO
CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI *Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.*	Per otto anni ho ricoperto la carica di presidente della Confesercenti di Scandicci e nello stesso arco di tempo anche la carica di presidente provinciale e regionale della Fio-Confesercenti (Federazione Italiana Ottici) occupandomi dei corsi obbligatori ECM (educazione continua in medicina) ho partecipato a numerosi corsi di aggiornamento, a conferenze sia di livello nazionale che europeo, specifiche del mio settore ma anche di attualita' e culturali . Nel corso del mio mandato di Presidente della Confesercenti di Scandicci ho contribuito alla nascita di Scandiccimpresa –Associazione che raggruppava operatori economici locali dei vari settori produttivi del commercio e dell'artigianato. Scandiccimpresa ha rappresentanto il preludio della forma aggregativa meglio conosciuta oggi CCN – e che ha portato alla nascita del Consorzio Città Futura di cui sono stato fondatore . Nel 2005 l'Assemblea Nazionale della Federazione Italiana Ottici mi ha eletto alla carica di presidente nazionale carica che ricopro tuttora. Questa molteplicita' di interessi mi ha permesso di affinare un'ottima capacità comunicativa, raggiungendo oggi un livello espressivo sciolto e spontaneo sia nell'ambito familiare che in contesti sociali più disparati .
CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE *Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.*	Capacità organizzative e gestione diretta delle risorse umane nell'ambito dell'impresa, strategie commerciali, pianificazione aziendale. Le attività svolte e avviate nel corso degli anni hanno accentuando in me caparbietà e tenacia nel raggiungimento degli obiettivi posti in essere e una forte propensione ai rapporti interpersonali ed al lavoro di gruppo.
CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE *Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.*	Sistemi operativi: WINDOWS XP Programmi applicati: WORD, POWER POINT- EXCEL - PUBLISHER - PHOTOSHOP Internet e posta elettronica: EXPLORER - OUTLOOK EXPRESS Strumenti di laboratorio ottico: MOLA MANUALE, MOLA AUTOMATICA, FRONTIFOCOMETRO Strumenti optometrici e di contattologia morbida e rigida : SCHIASCOPIO, FOROTTERO, AUTOREFRATTOMETRO, XINOTTOFERO, ACUVISION, VIDEOINGRANDITORE, LAMPADA A FESSURA, OFTALMOMETRO, TOPOGRAFO CORNEALE,

CAPACITÀ E COMPETENZE ARTISTICHE *Musica, scrittura, disegno ecc.*	SCRITTURA, MUSICA (autodidatta)
ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE *Competenze non precedentemente indicate.*	Programma di gestione completa di un negozio di ottica: gestione di magazzino, amministrativa, anagrafica clienti, controlli e applicazioni lenti a contatto, richiami, newsletter, ecc.
PATENTE O PATENTI	B

ULTERIORI INFORMAZIONI

ALLEGATI

Firma



FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	Dario Pratelli
Indirizzo	2 Via di Sotto, 50055 Lastra a Signa
Telefono	**0039-335-6098055**
Fax	**0039-055-7221267**
E-mail	**info@italscavi.com**

Nazionalità	Italiana
Data di nascita	26/01/1980

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)	Ottobre 2006 ad oggi
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Italscavi di Pratelli Alvaro & C. S.a.s.
• Tipo di azienda o settore	Lavori Pubblici
• Tipo di impiego	Impiegato Tecnico
• Principali mansioni e responsabilità	Ufficio acquisti/ commerciale

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)	A.A. 1998/1999 a A.A. 2005/2006
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Università degli Studi di Firenze, Facoltà di Scienze Politiche "Cesare Alfieri"
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Esperto delle Istituzioni Politiche Europee
• Qualifica conseguita	Dottore Magistrale in Scienze Politiche
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI *Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.*	
MADRELINGUA	**Italiano**
ALTRE LINGUA	
	INGLESE, FRANCESE
• Capacità di lettura	Ottima
• Capacità di scrittura	Ottima, Buona
• Capacità di espressione orale	Ottima
CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI *Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.*	Visto la mia formazione, che mi ha portato ripetutamente a lunghi soggiorni in paesi stranieri, ho sviluppato ampie capacità relazionali, ed una spiccata propensione al lavoro di gruppo ed alla socializzazione.
CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE *Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.*	La mia attività lavorativa si svolge su un doppio binario, i rapporti istituzionali con Enti Pubblici, come principali clienti, e poi interfacciandosi con le nostre maestranze per l'esecuzione dei lavori, richiedendo sia capacità gestionale dei contratti sia la gestione diretta della logistica e dell'organizzazione delle persone.
CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE *Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.*	Uso pacchetto Office, strumenti di rilevazione topografica.
CAPACITÀ E COMPETENZE ARTISTICHE *Musica, scrittura, disegno ecc.*	
ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE *Competenze non precedentemente indicate.*	
PATENTE O PATENTI	B
ULTERIORI INFORMAZIONI	[Inserire qui ogni altra informazione pertinente, ad esempio persone di riferimento, referenze ecc.]
ALLEGATI	[Se del caso, enumerare gli allegati al CV.]

A norma della legge 196/03 autorizzo Codesto Spett.le Ente/Organizzazione ad utilizzare questo Curriculum solo per le finalità inerenti l'oggetto sociale.

FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	**FANCELLI MAURO**
Indirizzo	**Via G. Ferretti 10 – 50143 - Firenze**
Telefono	**335.1297666**
Fax	**055.2362024**
E-mail	**fancelli@firenze.cna.it**
	fancellifodont@interfree.it

Nazionalità	Italiana
Data di nascita	6 Agosto 1947

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date dal 1967 al 1971 • Nome e indirizzo del datore di lavoro • Tipo di azienda o settore • Tipo di impiego • Principali mansioni e responsabilità	Dipendente ditta artigiana Laboratorio Odontotecnico
• Date dal 1971 al 1978 • Nome e indirizzo del datore di lavoro • Tipo di azienda o settore • Tipo di impiego • Principali mansioni e responsabilità	Socio di S.d.F. Junior Dental Lab. Odontotecnico
• Date dal 1978 ad oggi • Nome e indirizzo del datore di lavoro • Tipo di azienda o settore • Tipo di impiego • Principali mansioni e responsabilità	Titolare Laboratorio Odontotecnico Mauro Fancelli

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)	Diploma superiore Maturità
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Titolo abilitante Diploma Odontotecnico
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	c.a 50 corsi ECM frequentati dal 2000 al 2009 c.a. 30 corsi ECM di aggiornamento professionale
• Qualifica conseguita	

• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	
CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI *Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.*	
MADRELINGUA	ITALIANO
ALTRE LINGUA	
	FRANCESE
• Capacità di lettura	[Indicare il livello: buono]
• Capacità di scrittura	[Indicare il livello: buono]
• Capacità di espressione orale	[Indicare il livello: buono,]
CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI *Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadre (ad es. cultura e sport), ecc.*	[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.] Consigliere comunale del Comune di Scandicci per 5 anni
CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE *Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.*	[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.] Presidente CNA Associazione Provinciale di Firenze
CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE *Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.*	[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]
CAPACITÀ E COMPETENZE ARTISTICHE *Musica, scrittura, disegno ecc.*	[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.] Buone conoscenze informatiche – word – excel – acces – utilizzo di internet – posta elettronica
ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE *Competenze non precedentemente indicate.*	[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]
PATENTE O PATENTI	
ULTERIORI INFORMAZIONI	[Inserire qui ogni altra informazione pertinente, ad esempio persone di riferimento, referenze ecc.]
ALLEGATI	[Se del caso, enumerare gli allegati al CV.]
	A norma della legge 196/03 autorizzo Codesto Spett.le Ente/Organizzazione ad utilizzare questo Curriculum solo per le finalità inerenti l'oggetto sociale.

FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	**FALLANI EUGENIO**
Indirizzo	**VIA DON L.PEROSI ,16 50018 SCANDICCI (FI)**
Telefono	**055755022**
Fax	**055757327**
E-mail	**eugeniofallani@commercialisti.fi.it**

Nazionalità	italiana
Data di nascita	11,AGOSTO,1949

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)	TITOLARE DI STUDIO ASSOCIATO PROFESSIONALE DAL 2000 A TUTTOGGI , ISCRITTO ALL'ALBO DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI FIRENZE CON ANZIANITA' DAL 1997.
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	STUDIO ASSOCIATO FALLANI E NOCENTINI VIA PANTIN 9 SCANDICCI (FI)
• Tipo di azienda o settore	
• Tipo di impiego	
• Principali mansioni e responsabilità	

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)	DIPLOMA DI RAGIONIERE E PERITO COMMERCIALE.
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Elaborazione contabilita' ,compilazione modelli fiscali , mod 730 , unico persone fisiche E societa' dichiarazioni di successione ,amministrazione e tenuta libri del personale Dipendente, dichiarazioni annuali ,cud 770 ecc.
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Consulente tecnico del Tribunale di Firenze in materia di contratti di lavoro
• Qualifica conseguita	
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI *Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.*	
MADRELINGUA	**ITALIANO**
ALTRE LINGUA	
• Capacità di lettura	[Indicare il livello: buono
• Capacità di scrittura	[Indicare il livello: elementare.]
• Capacità di espressione orale	[Indicare il livello: buono,]
CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI *Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.*	[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]
CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE *Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.*	CORDINAZIONE DEL PERSONALE DIPENDENTE DELLO STUDIO ASSOCIATO.
CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE *Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.*	[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]
CAPACITÀ E COMPETENZE ARTISTICHE *Musica, scrittura, disegno ecc.*	[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]
ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE *Competenze non precedentemente indicate.*	[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]
PATENTE O PATENTI	Patente a e patente b
ULTERIORI INFORMAZIONI	[Inserire qui ogni altra informazione pertinente, ad esempio persone di riferimento, referenze ecc.]
ALLEGATI	[Se del caso, enumerare gli allegati al CV.]

FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	**CHELLINI FRANCESCO**
Indirizzo	**38 VIA DELLE CORBINAIE – 50018 SCANDICCI –**
Telefono	**055-250719**
Fax	**055-2578925**
E-mail	**Edilblusrl@virgilio.it**

Nazionalità	Italiana
Data di nascita	28/07/1939

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da 1960 – a 2009)	Impresario Edile
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Edilblu srl Piazza Benini n° 13 – Scandicci -
• Tipo di azienda o settore	Edilizia
• Tipo di impiego	Amministratore
• Principali mansioni e responsabilità	Legale Rappresentante

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da 1945– a1950)	Scuola elementare
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	
• Qualifica conseguita	Quinta elementare
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI
Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

MADRELINGUA — ITALIANA

ALTRE LINGUA

- Capacità di lettura
- Capacità di scrittura
- Capacità di espressione orale

CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI
Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.

CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE
Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.

COORDINAMENTO SUL POSTO DI LAVORO

CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE
Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.

ATTREZZATURE SPECIFICHE E MACCHINARI (SUL CAMPO)

CAPACITÀ E COMPETENZE ARTISTICHE
Musica, scrittura, disegno ecc.

[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE
Competenze non precedentemente indicate.

[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

PATENTE O PATENTI

ULTERIORI INFORMAZIONI

[Inserire qui ogni altra informazione pertinente, ad esempio persone di riferimento, referenze ecc.]

ALLEGATI

[Se del caso, enumerare gli allegati al CV.]

FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	DORI VALERIO
Indirizzo	VIA DI CASELLINA ,62/c 50018 SCANDICCI (FI)
Telefono	055752947 3357124822
Fax	055752947
E-mail	Valerio.dori@alice.it
Nazionalità	Italiana
Data di nascita	16 / 12 / 1953

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)	Dirigente in azienda privata dal 2001 Responsabile di produzione e qualità in una succursale dell'attuale gruppo dal 1992 Titolare di impresa dal 1976
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	PRADA S.p.A. Via di Poggilupi 992 / 998 Terranuova B.ni Montevarchi (AR)
• Tipo di azienda o settore	Azienda di produzione abbigliamento / calzature / borse e accessori di moda
• Tipo di impiego	Direttore
• Principali mansioni e responsabilità	Responsabile dell'industrializzazione e Qualità Prodotto Finito

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)	Corso di formazione modellista e stilista di moda dal 1985
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	I.C.I.P.
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Stilista di Moda e Modellista di borse e Accessori
• Qualifica conseguita	Stilista di Moda
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI *Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.*	
MADRELINGUA	ITALIANO
ALTRE LINGUA	
	INGLESE A LIVELLO SCOLASTICO
• Capacità di lettura	BUONO
• Capacità di scrittura	BUONO
• Capacità di espressione orale	BUONO
CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI *Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.*	OCCUPO UN POSTO DOVE È MOLTO IMPORTANTE RELAZIONARE CON I COLLABORATORI E ALTRE PERSONE ALL'ESTERNO SEMPRE DEL SETTORE. NEL MIO LAVORO È ESSENZIALE IL LAVORO DI GRUPPO . HO ORGANIZZATO PIANI PRODUTTIVI IN GRANDI AZIENDE ALL'ESTERO
CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE *Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.*	HO COMPETENZA DI ORGANIZZAZIONE NEI PIANI PRODUTTIVI E ORGANIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEL PERSONALE .
CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE *Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.*	LAVORO AL COMPUTER E A QUASIASI TIPO DI MACCHINARIO NEL MIO SETTORE
CAPACITÀ E COMPETENZE ARTISTICHE *Musica, scrittura, disegno ecc.*	NO
ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE *Competenze non precedentemente indicate.*	NO
PATENTE O PATENTI	Patente categoria C Patente Nautica entro le 12 miglia
ULTERIORI INFORMAZIONI	Siamo amici da molti anni con Bramini Giancarlo
ALLEGATI	

FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	**CIABILLI VALENTINA**
Indirizzo	**VIA UMBERTO GIORDANO, 2 – 50018 SCANDICCI (FI)**
Telefono	**055 755013**
Fax	**055 751182**
E-mail	**info@edilizIaciabilli1.191.it**

Nazionalità	italiana
Data di nascita	07/07/1977

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)	**DAL 10/03/2008 IMPIEGATA DI 4 LIVELLO**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Zoolandia Nord s.r.l. Via Maragliano, 131 Firenze
• Tipo di azienda o settore	vendita prodotti zootecnici
• Tipo di impiego	impiegata di 4 livello
• Principali mansioni e responsabilità	commessa

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)	dal 1997 iscritta alla facoltà di giurisprudenza di Firenze
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Diploma di maturità classica conseguito nel 1997
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	
• Qualifica conseguita	
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

MADRELINGUA — ITALIANA

ALTRE LINGUA

FRANCESE

- Capacità di lettura — BUONA
- Capacità di scrittura — BUONA
- Capacità di espressione orale — BUONA

CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI

Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.

ESPERIENZE COMUNICATIVE MATURATE IN AMBIENTE SCOLASTICO E SUL POSTO DI LAVORO

CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE

Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.

COMPETENZE ORGANIZZATIVE E DI COORDINAMENTO DI PERSONE MATURATE SUL POSTO DI LAVORO E A CASA

CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE

Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.

CONOSCENZA DI MICROSOFT WORD, INTERNET EXPLORER ACQUISITE IN AMBIENTE SCOLASTICO E SUL POSTO DI LAVORO

CAPACITÀ E COMPETENZE ARTISTICHE

Musica, scrittura, disegno ecc.

BUONA CAPACITÀ DI SCRITTURA E DISEGNO ACQUISITE IN AMBIENTE SCOLASTICO

ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE

Competenze non precedentemente indicate.

PATENTE O PATENTI — patente di guida tipo B

ULTERIORI INFORMAZIONI — Ciabilli Roberto (padre) che svolge attività imprenditoriale nell'edilizia e gestione immobiliare da circa 40 anni

ALLEGATI

FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	CHELINI GASTONE
Indirizzo	VIA SAN LEONARDO 28 50100 FIRENZE
Telefono	**3356281881**
Fax	**055756476**
E-mail	**gastonechelini@chelini.it**

Nazionalità	ITALIANA
Data di nascita	16.06.1952

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)	DAL 1999 Presidente CHELINI S.P.A. 1995-1999 Amministratore delegato CHELINI SPA 1977-1995 Impiegato c/o CHELINI SPA
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	CHELINI SPA VIA DON LORENZO PEROSI 15 50018 SCANDICCI FI
• Tipo di azienda o settore	Industria del legno
• Tipo di impiego	
• Principali mansioni e responsabilità	

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)	1976 Università di Grenoble 1975 Oxford Institute Londra 1974 University of Northen Colorado USA 1972 Diploma di Maturità classica
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	
• Qualifica conseguita	
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

MADRELINGUA | **ITALIANA**

ALTRE LINGUA | INGLESE
FRANCESE
[Indicare la lingua]

• Capacità di lettura	Inglese eccellente – Francese buono
• Capacità di scrittura	Inglese eccellente - Francese buono
• Capacità di espressione orale	Inglese eccellente - Francese buono

CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI

Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.

Sono in grado di relazionarmi con persone di diverse nazionalità, culture ed estrazione grazie ai frequenti viaggi e soggiorni all'estero e ai molteplici interessi personali (vela,arte moderna ecc) e all'attività di relazione con la clientela svolta come presidente della Chelini spa.
Le mie capacità comunicative e di mediazione mi hanno portato a rivestire anche cariche di Vice Presidente dell'Assoc. Ind. di Firenze e di Presidente del Comitato di Indirizzo Culturale della Fiera "Abitare il tempo" di Verona.

CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE

Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.

Ho acquisito la mia esperienza lavorativa nell'azienda di famiglia che ho contribuito a trasformare da piccola ditta artigiana in una azienda con 22 dipendenti , con tutto ciò che comporta, ovvero un'organizzazione diversa del lavoro, la scelta del personale e l'assegnazione di compiti precisi.

CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE

Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.

[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

CAPACITÀ E COMPETENZE ARTISTICHE

Musica, scrittura, disegno ecc.

Grazie alla frequentazione della galleria di antiquariato di famiglia ho sviluppato una conoscenza approfondita degli stili che mi permette di individuare le esigenze del mercato, di indirizzare la modellistica e di seguire lo sviluppo dei singoli modelli della produzione Chelini.

ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE

Competenze non precedentemente indicate.

Grazie agli studi classici mi sono appassionato alla storia dell'arte, che poi ho approfondito per interesse personale, fino a diventare collezionista di arte moderna. Tutto ciò mi ha permesso di acquisire senso estetico e gusto per il colore che ho trasferito nella produzione della Chelini SPA

PATENTE O PATENTI

ULTERIORI INFORMAZIONI

[Inserire qui ogni altra informazione pertinente, ad esempio persone di riferimento, referenze ecc.]

ALLEGATI

[Se del caso, enumerare gli allegati al CV.]

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	**Vincenzo Cavalieri**
Indirizzo	**via Franceschi n° 1/C - 50018 Scandicci (FI)**
Telefono - Cellulare	**Tel. 055/7300748 (c) 055/754907 (u) cell 339/8907016**
Fax	**055/7300748**
E-mail	**vinxcava@tin.it**
Nazionalità	**Italiana**
Data di nascita	**08/06/1959**

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)	Da maggio 1984 ad aprile 1985
• Nome e indirizzo datore di lavoro	Van Der Bergh (Unilever) - Milano
• Tipo di azienda o settore	Multinazionale alimentare
• Tipo di impiego	junior manager nel settore *Finance*.
	Attività svolta nello stabilimento di produzione di Crema (CR) e nella sede centrale della multinazionale anglo olandese Unilever, divisione Van den Bergh, di Milano
• Principali mansioni e responsabilità	– Analisi finanziaria. – Contabilità industriale – Analisi delle varianze. – Progetto su ottimizzazione dei costi energia e sugli scarti di produzione (oli e semilavorati). – Gestione inventari fisici per la capogruppo.

• Date (da – a)	Da maggio 1985 a agosto 1986
• Nome e indirizzo datore di lavoro	Studio Commerciale dr. Baldo - Verona
• Tipo di azienda o settore	Studio commerciale
• Tipo di impiego	Attività part time di consulente aziendale
• Principali mansioni e responsabilità	– analisi Finanziaria per piccole e medie aziende del territorio. – Analisi di Bilancio, Contabilità industriale Contabilità analitica.

• Date (da – a)	Da settembre 1985 a settembre 1986
• Nome e indirizzo datore di lavoro	Istituto commerciale "A. Aleardi" - Verona
• Tipo di azienda o settore	Istituto Tecnico Commerciale
• Tipo di impiego	Insegnante. Cattedra annuale (18 ore settimanali) nel triennio di corso.
• Principali mansioni e responsabilità	Insegnante di: – Ragioneria, Tecnica Commerciale, Tecnica Finanziaria ed Industriale

• Date (da – a)	Da giugno 1987 a marzo 1991
• Nome e indirizzo datore di lavoro	IVECO FIAT - Torino
• Tipo di azienda o settore	Industria camion e veicoli commerciali
• Tipo di impiego	Nei primi sei mesi frequenza full time a Scuola di specializzazione in gestione d'impresa del Gruppo FIAT (I.S.V.O.R. - FIAT – Torino). Stage presso Fiat/Lancia di Torino (service ed assistenza tecnica). In IVECO impiego nel settore marketing, commerciale e logistica

• Principali mansioni e responsabilità	*Vendite Extra Europa* – Elaborazione e gestione delle offerte. – Analisi economica e finanziaria. – Collaborazioni industriali e joint ventures. – Studio di mercato e delle reti commerciali con esperienze residenziali in Pakistan, Emirati Arabi e Thailandia. – Politiche promozionali. *Marketing centrale - Pricing.* – Analisi dei listini e comparazioni con la concorrenza. – Progettazione del sistema informatico di costruzione modulare del listino e progetto di comparazione dei prezzi. Implementazione del sistema in tutte le filiali europee. *Logistica commerciale - Metodi.* – Ottimizzazione della procedura di gestione dell'ordine (Order processing). – Implementazione della procedura sulle filiali europee. – Gruppo di progettazione di metodi e sistemi commerciali e finanziari in collegamento con la logistica industriale.
• Date (da – a)	Da aprile 1991 a luglio 1996
• Nome e indirizzo datore di lavoro	Cooperativa Sociale "Leonardo" - Firenze
• Tipo di azienda o settore	Cooperativa sociale di tipo "B"
• Tipo di impiego	Amministratore Delegato della cooperativa sociale Leonardo di inserimento lavorativo di persone svantaggiate. Fatturato annuale di 2,5 miliardi lire.
• Principali mansioni e responsabilità	Costituzione e sviluppo di attività istituzionale consistente in:: – Assemblaggio e confezionamento conto terzi. – Ribobinatura e commercializzazione di film estensibile per palletizzazione. – Progettazione e gestione di percorsi integrati di accoglienza ed inserimento lavorativo di persone in disagio sociale (extracomunitari, profughi, detenuti, ecc.) in collaborazione con gli Enti locali.
• Date (da – a)	Da settembre 1996 ad oggi
• Nome e indirizzo datore di lavoro	Cooperativa sociale San Pietro a Sollicciano - Firenze
• Tipo di azienda o settore	Cooperativa sociale di tipo A. Aree di intervento: Salute mentale e Carcere
• Tipo di impiego	Presidente
• Principali mansioni e responsabilità	Start up di azienda. Supervisione e coordinamento organizzativo della cooperativa. Gestione diretta dei contatti con Istituzioni. Convenzioni e rapporti con le banche. Progetti di sviluppo
• Date (da – a)	Da 2001 ad oggi
• Nome e indirizzo datore di lavoro	Cooperativa sociale Sestante Lavoro - Firenze
• Tipo di azienda o settore	Cooperativa sociale di tipo B. Percorsi di accompagnamento al lavoro di fasce deboli
• Tipo di impiego	Presidente
• Principali mansioni e responsabilità	Start up di azienda. Supervisione e coordinamento organizzativo della cooperativa. Gestione diretta di contatti con Istituzioni. Convenzionie rapporti con le banche. Progetti di sviluppo
• Date (da – a)	Da 2004 ad oggi
• Nome e indirizzo datore di lavoro	Cooperativa sociale San Martino - Firenze
• Tipo di azienda o settore	Cooperativa sociale di tipo B. Gestione di cassonetti per raccolta abiti usati nei comuni fiorentini
• Tipo di impiego	Presidente
• Principali mansioni e responsabilità	Sviluppo per conto di Caritas Diocesana del progetto "RI-VESTI" (raccolta abiti usati). Riorganizzazione e sviluppo progetto.
• Date (da – a)	Dal luglio 1996 - in corso
• Nome e indirizzo datore di lavoro	Consulente aziendale in proprio (partita IVA)
• Tipo di azienda o settore	Organizzazioni del Terzo settore (associazioni, cooperative, consorzi, ...), Fondazioni, Enti Pubblici, Istituti di Ricerca
• Tipo di impiego	Consulente su progettazione intervento, start up, gestione e sviluppo

▪ Principali mansioni e responsabilità

Consulente finanziario ed aziendale nel Terzo Settore per conto di:

- CGM - Consorzio Nazionale Gino Mattarelli,
- COSIS Compagnia Sviluppo Imprese Sociali spa,
- FEO Fondazione Europa Occupazione (consulenza per l'Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze - ANPAS, WWF nazionale – Settore Educazione),
- Caritas Diocesana di Firenze,
- Caritas Italiana
- Consorzio ConSolida di Trento (consulenza per Fondazione Crosina Sartori),
- Consorzio Solco Roma, (consulenza per finanziamento consorzio ex L.317),
- Consorzio CO&SO Firenze ed Empoli,
- Consorzio Irecoop Toscana
- Agenzia Colibrì di Modena,
- Associazione Leonardo di Firenze
- Altre cooperative sociali, associazioni e fondazioni.

Valutatore di richieste di finanziamento di organizzazioni del Terzo Settore (analisi di fattibilità, Business Plan, sistema delle garanzie) per conto di COSIS Compagnia Sviluppo Imprese Sociali spa.

Partecipazione a Sovvenzione Globale OASIS (sviluppo della cooperazione sociale di tipo B nel sud Italia tramite azioni finanziarie e di contribuzione sui servizi reali) a titolarietà COSIS Compagnia Sviluppo Imprese Sociali spa e Fondazione Europa Ocupazione, nell'ambito del FESR della DG XVI, in qualità di valutatore economico e finanziario, di consulente allo sviluppo e di consigliere di amministrazione in 10 cooperative sociali delle regioni Campania, Puglia e Calabria.

Progettazione e gestione progetti:

- ricerca partenariato europeo, gestione e rendicontazione di programmi europei (Integra, Adapt, Horizon ..).
- Redazione di Business Plan, Analisi finanziaria.
- Progetti di formazione nazionali, interregionali, regionali
- Progetti FSE Provincia Firenze e Prato,
- Progetti speciali e Bandi con i Ministeri, l'Unione Europea, Sviluppo Italia, Fondazioni Bancarie (Ente CRF, Pistoia e Pescia, MPS), C.E.I. (Conferenza Episcopale Italiana), Cesvot.

Studi e Ricerche nel Terzo Settore per conto di vari Istituti di ricerca

- I.R.S.I. di Roma,
- Issan – Università di Trento,
- NOVA srl società di Ricerca di Roma
- Sintagmi srl società di Ricerca di Roma
- Regione Toscana,
- Azienda Regionale per il Diritto allo Studio della Toscana,
- Fondazione Piaggio,
- Fondazione Europa Occupazione,
- CESVOT,
- Caritas Diocesana di Firenze,

Politiche attive del Lavoro. Attività di Orientamento e counselling

- Italia Lavoro spa
- Nuova dimensione soc. coop. di Perugia
- Consorzio Gino Matterelli. Servizio per Detenuti
- Optima srl di Firenze. Servizio per lavoratori in mobilità
- Provincia di Firenze e Prato

Docente di tematiche aziendali e finanziarie inerenti il Terzo Settore presso Enti di Formazione:

- EnAIP Toscana,
- EnAIP Firenze,
- Irecoop Toscana,
- CGM Formazione,
- ECIPAR soc. consortile, Rimini
- cooperativa Humanitas Prato,
- consorzio Astir Prato,
- Centro Studi Musica & Arte,
- F.I.L.,Prato,
- consorzio CO&SO di Firenze,
- Obiettivo Formazione soc. coop
- Istituto Professionale per i Servizi Sociali "E. Morante"
- Associazione Solidarietà Caritas – onlus
- CAP Consorzio Autotrasportatori Pratesi
- Associazione Intesa di Pisa
- Ambiente Impresa

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)	Da ottobre 1978 a marzo 1984 (Servizio Civile svolto da set. '82 a dic. '83)
• Nome, tipo istituto istruzione/formazione	Università di Verona. Facoltà di Economia e Commercio
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Corso di studi generale. Tesi di laurea su sull'analisi economica delle fonti di energia alternativa.
• Qualifica conseguita	Laurea in Economia e commercio
• Livello in classificazione nazionale	

• Date (da – a)	Da settembre 1986 a luglio 1987
• Nome, tipo istituto istruzione/formazione	C.U.O.A. Consorzio Universitario (del TriVeneto) Organizzazione Aziendale Villa Valmarana Morosini ad Altavilla Vicentina (VI).
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Master annuale in Organizzazione e Direzione Aziendale (MOA). Stage di due mesi presso la Zanussi SpA di Porcia (PN) in logistica industriale (gestione ottimale delle scorte di magazzino)
• Qualifica conseguita	Master
• Livello in classificazione nazionale	

• Date (da – a)	Da giugno 1987 a dicembre 1987
• Nome, tipo istituto istruzione/formazione	I.S.V.O.R. – Fiat. Torino
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Corso semestrale nel settore Marketing/commerciale presso la scuola di specializzazione del gruppo FIAT a Torino. Stage presso Fiat/Lancia di Torino (service ed assistenza tecnica).
• Qualifica conseguita	Diploma corso
• Livello in classificazione nazionale	

• Date (da – a)	Da giugno 1983 a giugno 1983
• Nome, tipo istituto istruzione/formazione	Seminario di Marketing tenuto da Procter & Gamble, C/o Università di Verona
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Corso base di marketing beni di largo consumo
• Qualifica conseguita	Attestato partecipazione
• Livello in classificazione nazionale	

• Date (da – a)	Anno 2000
• Nome, tipo istituto istruzione/formazione	Corso per funzionari FIAT (3 stages settimanali full time) a Marentino (TO) e Torre Pellice (CN)
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Organizzazione e Gestione del Personale La professionalità del Funzionario /Quadro
• Qualifica conseguita	Attestato partecipazione
• Livello in classificazione nazionale	

• Date (da – a)	Anno 2004 (2 corsi settimanali residenziali)
• Nome, tipo istituto istruzione/formazione	Corsi di Bilancio Sociale e Percorso per Dirigenti. CGM Brescia
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Il Bilancio Sociale. Organizzazione e Direzione Impresa no profit
• Qualifica conseguita	Attestato partecipazione
• Livello in classificazione nazionale	

• Date (da – a)	Anno 2006 (12 seminari nell'anno)
• Nome, tipo istituto istruzione/formazione	Società di consulenza I.R.S.O. di Milano. Percorso consulenti (12 stages residenziali di 3 gg)
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	La figura del consulente di direzione nel terzo settore
• Qualifica conseguita	Attestato partecipazione
• Livello in classificazione nazionale	

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali	Esperienza Direzionale maturata in diversi anni di lavoro nel terzo settore. Gestione e valorizzazione delle Risorse Umane. Start up di azienda e di Progetti. Rendicontazione (anche sociale) e comunicazione dei risultati ottenuti
PRIMA LINGUA	Inglese (First Certificate of English presso la Cambridge School di Verona)
ALTRE LINGUE	Francese e Tedesco (scolastico)
• Capacità di lettura	Buona
• Capacità di scrittura	Buona
• Capacità di espressione orale	Buona
note	
CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI *Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.*	Lavoro di equipe in gestione di progetti ad alta valenza sociale. Lavoro di rete in gruppi di lavoro multi-disciplianari. Promozione/collaborazione di/con realtà associative di rappresentanza territoriale e/o settoriale. Nel tempo sono stato chiamato a partecipare in qualità di consigliere in varie Istituzioni, quali: - ASP S. Ambrogio (Polo disabilità) (consigliere in carica) - Associazione Solidarietà Caritas onlus (consigliere in carica) - Associazioni varie territoriali di promozione sociale Da luglio 2008 sono presidente di Farmanet spa (società di gestione delle farmacie comunali di Scandicci)
CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE *Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.*	Coordinamento e supervisione organizzativa di persone (dipendenti, soci, volontari) Progettazione formale ed informale. Rendicontazione Bilancio economico e sociale. Budget Ideazione, stesura e gestione di Progetti formali (da bando) e spontanei (circoli, gruppi, ...)
CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE *Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.*	Utilizzo avanzato del computer. Diversi corsi di Office automation fatti presso C.U.O.A. (VI), I.S.V.O.R. (TO), E.L.E.A. (FI).
CAPACITÀ E COMPETENZE ARTISTICHE *Musica, scrittura, disegno ecc.*	A parte la scrittura, non ho affinato in maniera particolare altre capacità e competenze artistiche.
ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE *Competenze non precedentemente indicate.*	Partecipazione attiva alla vita politica e sociale del mio territorio di appartenenza
PATENTE	B
ULTERIORI INFORMAZIONI	Sono sposato con Annalisa dal 1995. Ho tre figli (Sara del 1997, Davide del 1998 e Agnese del 2003)

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del D.lgs. 196 del 30 giugno 2003.

Luogo, data Firenze 13 05 2208

Vincenzo Cavalieri

FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	BRAMINI GIANCARLO
Indirizzo	VIA DI CASELLINA, 62L 50018 SCANDICCI (FI)
Telefono	335/34.11.70
Fax	055/75.16.61
E-mail	Giancarlo.bramini@cobrama.it
Nazionalità	Italiana
Data di nascita	27/10/1951

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)	1967 – 1977
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Dipendente ditta Ignesti Viale Redi Firenze
• Tipo di azienda o settore	Meccanica
• Tipo di impiego	Meccanico
• Principali mansioni e responsabilità	Responsabile diagnosi
• Date (da – a)	1977 – 2009
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Titolare Co.bra.ma. srl Via don Lorenzo Perosi, 4 Scandicci (FI)
• Tipo di azienda o settore	Meccanica / rivendita
• Tipo di impiego	Titolare
• Principali mansioni e responsabilità	Controllo qualità lavoro

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)	[Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun corso pertinente frequentato con successo.]
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Scuola media
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	
• Qualifica conseguita	
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI *Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.*	
MADRELINGUA	**ITALIANA**
ALTRE LINGUA	
	[Indicare la lingua]
• Capacità di lettura	[Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.]
• Capacità di scrittura	[Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.]
• Capacità di espressione orale	[Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.]
CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI *Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.*	Buon rapporto con dipendenti e impegno nella soddisfazione delle esigenze personali Buone capacità organizzativa.
CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE *Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.*	Amministratore di una società nel settore auto. Molto attivo nel settore sociale.
CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE *Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.*	[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]
CAPACITÀ E COMPETENZE ARTISTICHE *Musica, scrittura, disegno ecc.*	[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]
ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE *Competenze non precedentemente indicate.*	[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]
PATENTE O PATENTI	
ULTERIORI INFORMAZIONI	[Inserire qui ogni altra informazione pertinente, ad esempio persone di riferimento, referenze ecc.]
ALLEGATI	[Se del caso, enumerare gli allegati al CV.]

FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	**BRAMINI SAMANTHA**
Indirizzo	**VIA DI CASELLINA, 62L 50018 SCANDICCI (FI)**
Telefono	**335/76.10.684**
Fax	**055/75.16.61**
E-mail	**samantha.bramini@cobrama.it**
Nazionalità	Italiana
Data di nascita	27/05/1974

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)	1994 – 2009
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Socia Cobrama Srl Via D.L.Perosi 4
• Tipo di azienda o settore	Meccanica/ Rivendita
• Tipo di impiego	Socia Amministrativo
• Principali mansioni e responsabilità	Responsabile amministrazione
• Date (da – a)	1994 – 2009

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)	[Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun corso pertinente frequentato con successo.]
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Scuola media superiore ITC Aalbert Einstein
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Amministrativo/programmatori
• Qualifica conseguita	Diploma scuola media superiore tecnico amministrativo programmatori
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	50/60

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI *Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.*	
MADRELINGUA	ITALIANA
ALTRE LINGUA	
	INGLESE
• Capacità di lettura	livello: scolastico.
• Capacità di scrittura	livello: elementare.
• Capacità di espressione orale	livello: buono.
CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI *Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.*	Buon rapporto con dipendenti e impegno nella soddisfazione delle esigenze personali. Buone capacità organizzative.
CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE *Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.*	Socia lavoratrice di una società nel settore auto. Responsabile Amministrazione
CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE *Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.*	[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]
CAPACITÀ E COMPETENZE ARTISTICHE *Musica, scrittura, disegno ecc.*	[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]
ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE *Competenze non precedentemente indicate.*	[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]
PATENTE O PATENTI	
ULTERIORI INFORMAZIONI	[Inserire qui ogni altra informazione pertinente, ad esempio persone di riferimento, referenze ecc.]
ALLEGATI	[Se del caso, enumerare gli allegati al CV.]

FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	BENEDETTI NATALE
Indirizzo	Via G.Donizetti, 54 – 50018 SCANDICCI
Telefono	055 7373440
Fax	055 7373450
E-mail	benedetti@ocmail.it
Nazionalità	Italiana
Data di nascita	24 giugno 1930

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)	1 GENNAIO 1983 – 30 APRILE 1996
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	BENEDETTI S.p.A. – Vicolo dei Bacchettoni,1 - PISTOIA
• Tipo di azienda o settore	Industria Farmaceutica
• Tipo di impiego	Dirigente
• Principali mansioni e responsabilità	Direttore Tecnico –Responsabile Produzione e Controlli – Rapporti con il Ministero della Sanità
• Date (da – a)	DAL 1956 AL 1983
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Laboratorio Chimico Biologico O. Benedetti – Scandicci
• Tipo di azienda o settore	Industria Farmaceutica
• Tipo di impiego	Titolare
• Principali mansioni e responsabilità	Titolare - Direttore Tecnico – Responsabile Produzione e Controlli – Rapporti con il Ministero della Sanità

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)	23 novembre 1956
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Laurea in Farmacia Università di Firenze
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	
• Qualifica conseguita	
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI *Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.*	
MADRELINGUA	**Italiana**
ALTRE LINGUA	
	FRANCESE
• Capacità di lettura	BUONO
• Capacità di scrittura	Elementare
• Capacità di espressione orale	ELEMENTARE
CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI *Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.*	
CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE *Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.*	
CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE *Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.*	
CAPACITÀ E COMPETENZE ARTISTICHE *Musica, scrittura, disegno ecc.*	
ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE *Competenze non precedentemente indicate.*	
PATENTE O PATENTI	Patente di guida classe B
ULTERIORI INFORMAZIONI	
ALLEGATI	

FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	CAPPELLETTI VALERIO
Indirizzo	VIA ANNA FRANK, 19 – 50024 MERCATALE VAL DI PESA (FI)I) – ITALIA
Telefono	055-8218163
Fax	055-720139
E-mail	cfpelletterie@cfpelletterie.it

Nazionalità	Italiana
Data di nascita	16 LUGLIO 1949

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)	DAL 1966 AL 1972 COME APPRENDISTA PELLETTIERE PRESSO LA DITTA "CIAMPI GIANCARLO". DALL'11 NOVEMBRE 1972 AL 1974 COME ARTIGIANO PELLETTIERE IN IMPRESA INDIVIDUALE. DAL FEBBRAIO 1974 COME SOCIO E TITOLARE DELLA DITTA "C.F. DI CAPPELLETTI E FANFANI SNC"
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	
• Tipo di azienda o settore	Impresa artigiana settore tessite, abbigliamento e calzaturificio
• Tipo di impiego	Titolare
• Principali mansioni e responsabilità	Amministratore delegato, sviluppo del prodotto, amministrazione.

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)	1960 – Licenza elementare
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	nessuna
• Qualifica conseguita	
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI *Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.*	
MADRELINGUA	**ITALIANO**
ALTRE LINGUA	
	NESSUNA
• Capacità di lettura • Capacità di scrittura • Capacità di espressione orale	
CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI *Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.*	Ottime capacità relazionali in ambito lavorativo e sportivo nel campo della Caccia;
CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE *Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.*	Ottima capacità di organizzazione in campo lavorativo e dello sport.
CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE *Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.*	OTTIMA CAPACITÀ NELL'USO DEI MACCHINARI PER PELLETTERIA
CAPACITÀ E COMPETENZE ARTISTICHE *Musica, scrittura, disegno ecc.*	NESSUNA
ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE *Competenze non precedentemente indicate.*	NESSUNA
PATENTE O PATENTI	Patente tipo B
ULTERIORI INFORMAZIONI	No
ALLEGATI	No

FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	CAPPELLETTI DAVID
Indirizzo	VIA ANNA FRANK, 19 – 50024 MERCATALE VAL DI PESA (FI)I) – ITALIA
Telefono	055-8218163
Fax	055-720139
E-mail	cfpelletterie@cfpelletterie.it
Nazionalità	Italiana
Data di nascita	01 MARZO 1978

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)	DA OTTOBRE 1995 A MARZO 2008 COME DIPENDENTE DELLA DITTA "C.F. DI CAPPELLETTI E FANFANI SNC". DAL MARZO 2008 COME SOCIO TITOLARE DELLA DITTA "C.F. DI CAPPELLETTI E FANFANI SNC".
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	
• Tipo di azienda o settore	Impresa artigiana settore tessite, abbigliamento e calzaturificio
• Tipo di impiego	Titolare
• Principali mansioni e responsabilità	Sviluppo del prodotto, amministrazione.

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)	1992 - Licenza scuola media
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Nessuna
• Qualifica conseguita	
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI *Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.*	
MADRELINGUA	ITALIANO
ALTRE LINGUA	
	NESSUNA
• Capacità di lettura • Capacità di scrittura • Capacità di espressione orale	
CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI *Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.*	Ottime capacità relazionali in ambito lavorativo e sportivo nel campo della Caccia;
CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE *Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.*	Ottima capacità di organizzazione in campo lavorativo e dello sport.
CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE *Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.*	OTTIMA CAPACITÀ NELL'USO DEI MACCHINARI PER PELLETTERIA
CAPACITÀ E COMPETENZE ARTISTICHE *Musica, scrittura, disegno ecc.*	NESSUNA
ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE *Competenze non precedentemente indicate.*	NESSUNA
PATENTE O PATENTI	Patenti tipo B e C
ULTERIORI INFORMAZIONI	No
ALLEGATI	No

FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	FANFANI BENIERO
Indirizzo	VIA G. MAMELI 12 – 50018 SCANDICCI (FI) – ITALIA
Telefono	055-252687
Fax	055-720139
E-mail	cfpelletterie@cfpelletterie.it
Nazionalità	Italiana
Data di nascita	12 FEBBRAIO 1973

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)	DA FEBBRAIO 1994 AD OGGI SONO SOCIO E TITOLARE DELLA DITTA C.F. DI CAPPELLETTI E FANFANI SNC CHE LAVORA NELL'AMBITO DELLA PRODUZIONE DI ARTICOLI DI PICCOLA PELLETTERIA
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	
• Tipo di azienda o settore	Impresa artigiana settore tessite, abbigliamento e calzaturificio
• Tipo di impiego	Titolare
• Principali mansioni e responsabilità	Avanzamento produzione, acquisti e vendite prodotti, amministrazione

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)	1991 - Diplomato presso l'I.T.C.
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Diploma di Ragioniere Programmatore conseguito presso l'I.T.C. Galileo Galilei di Firenze
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Conoscenza Windows, Word, Excel e linguaggio FTP
• Qualifica conseguita	
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI *Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.*	
MADRELINGUA	ITALIANO
ALTRE LINGUA	
	INGLESE
• Capacità di lettura	BUONO
• Capacità di scrittura	BUONO
• Capacità di espressione orale	BUONO
CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI *Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadre (ad es. cultura e sport), ecc.*	Ottime capacità relazionali in ambito lavorativo e sportivo; dal 2005 ricopro la carica di presidente del "C.F. Pelletterie Calcio a 5 ASD" iscritto al campionato di Calcio a 5 FIGC LND CRT Toscana .
CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE *Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.*	Ottima capacità di organizzazione in campo lavorativo e dello sport.
CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE *Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.*	OTTIMA CAPACITÀ NELL'USO DEL COMPUTER
CAPACITÀ E COMPETENZE ARTISTICHE *Musica, scrittura, disegno ecc.*	SUFFICIENTI CAPACITÀ NELL'USO DI STRUMENTI MUSICALI
ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE *Competenze non precedentemente indicate.*	NESSUNA
PATENTE O PATENTI	Patente tipo B
ULTERIORI INFORMAZIONI	No
ALLEGATI	No

BIANCHI RICCARDO
CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	**BIANCHI RICCARDO**
Indirizzo	**N°7, VIA PERGOLESI, 50018 SCANDICCI (FIRENZE)**
Telefono	**055756653**
Fax	**055756640**
E-mail	riccardo.bianchi@cipriani abbigliamento.it

Nazionalità	Italiana
Data di nascita	FIRENZE 03/03/1964

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date	**DA GENNAIO 1998 A D OGGI**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Cipriani SpA – Via Ponchielli 70/c , Scandicci (FI)
• Tipo di azienda o settore	Media Impresa di produzione di abbigliamento su licenza di marchi della nicchia od "lusso"
• Tipo di impiego	Amministratore Delegato
• Principali mansioni e responsabilità	Finanza e controllo
• Date	**DA GENNAIO 1998 A D OGGI**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Mari srl – Via Ponchielli 70/c , Scandicci (FI)
• Tipo di azienda o settore	Piccola Impresa di servizi amministrativi ed immobiliari
• Tipo di impiego	Amministratore Delegato
• Principali mansioni e responsabilità	Finanza e controllo
• Date	**DA GENNAIO 1994 A DICEMBRE 1997**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Polo Creazioni srl – Strada E 35 , San Zeno (AR)
• Tipo di azienda o settore	Piccola Impresa di produzione e commercializzazione di oreficeria
• Tipo di impiego	Consigliere Delegato
• Principali mansioni e responsabilità	Finanza e controllo
• Date	**DA GENNAIO 1991 A DICEMBRE 1993**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Polo Preziosi srl - Strada E 35 , San Zeno (AR)
• Tipo di azienda o settore	Piccola Impresa di produzione e commercializzazione di oreficeria
• Tipo di impiego	Consigliere Delegato
• Principali mansioni e responsabilità	Responsabile di produzione con delega su finanza e controllo
• Date	**DA LUGLIO 1988 A DICEMBRE 1990**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Pro.Co.Gen. Spa – Via della Robbia - Firenze

• Tipo di azienda o settore	Società di ingegneria e costruzioni generali
• Tipo di impiego	Impiegato tecnico – impiantistica industriale
• Principali mansioni e responsabilità	Coordinamento tecnico cantieri commesse Sip centro/sud Italia
• Date	**DA MAGGIO 1987 A GIUGNO 1988**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Protecno srl - Firenze
• Tipo di azienda o settore	Piccola Impresa di progettazione di impianti industriali
• Tipo di impiego	Impiegato tecnico progettista
• Principali mansioni e responsabilità	Progettista junior
• Date	**DA APRILE 1986 A APRILE 1987**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Studio Piem – Firenze
• Tipo di azienda o settore	Piccolo studio di progettazione
• Tipo di impiego	Tirocinante
• Principali mansioni e responsabilità	Disegnatore tecnico
• Date	**DA DICEMBRE 1985 A MARZO 1986**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Calzature Fissi snc - Firenze
• Tipo di azienda o settore	Negozio di calzature
• Tipo di impiego	Impiegato addetto alle vendite
• Principali mansioni e responsabilità	Commesso addetto alle vendite
• Date	**DA OTTOBRE 1984 A NOVEMBRE 1984**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Cooperativa Agricola di Montagnana – Montespertoli (FI)
• Tipo di azienda o settore	Cooperativa Agricola
• Tipo di impiego	Operaio agricolo
• Principali mansioni e responsabilità	Vendemmia

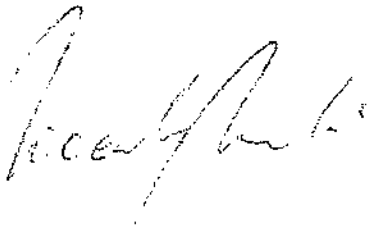
ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date	Da Settembre 1979 a Giugno 1984
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Istituto Tecnico Industriale "A. Meucci"
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Specializzazione Meccanica
• Qualifica conseguita	Diploma di Perito Industriale

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

MADRELINGUA	**ITALIANO**
ALTRE LINGUA	
	INGLESE
• Capacità di lettura	BUONO
• Capacità di scrittura	BUONO
• Capacità di espressione orale	BUONO

CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE	OTTIMA CONOSCENZA WINDOWS XP , NAVIGAZIONE INTERNET , PACCHETTO MICROSOFT OFFICE, PROGRAMMI AMMINISTRAZIONE IN AMBIENTE WINDOWS CON SVILUPPO VERTICALE SU CDG, CO.AN. E TESORERIA.
PATENTE	Patente di guida categoria C
ULTERIORI INFORMAZIONI	Dal 24/11/1984 al 23/11/1985 ho svolto il Servizio Militare p/o la Scuola di Guerra Aerea dell' A.M. Iscrizione all' Albo dei Periti Industriali dal 1988 al 2002. La delega sulle finanza e controllo, dal 1991 ad oggi , è stata possibile attraverso intensi e specifici percorsi formativi nel tempo ed applicazione quotidiana nelle varie realtà aziendali fino ad oggi amministrate.



FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	UGO CARDELLA
Indirizzo	VIA PISANA 572 – 50100 FIRENZE
Telefono	055 2571307
Fax	
E-mail	ugo.cardella@fastwebnet.it

Nazionalità	italiana
Data di nascita	20\05\1964

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)	1990 a oggi
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Commerciante
• Tipo di azienda o settore	ristorazione
• Tipo di impiego	Pubblici esercizi
• Principali mansioni e responsabilità	titolare

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)	
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Licenzia media
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	
• Qualifica conseguita	
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	

Presidente della Confesercenti Scandicci
Membro della giunte della Fipet di Firenze
Membro della giunta regionale della Confesercenti
Presidente del Consorzio di Città Futura di Scandicci

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

MADRELINGUA **italiano**

ALTRE LINGUA

	inglese
• Capacità di lettura	buono
• Capacità di scrittura	buono
• Capacità di espressione orale	buono

CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI

Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.

Il lavoro che svolgo mi da delle competenze relazionali
Sono il Presidente della Confesercenti di Scandicci
sono Presidente del Consorzio Città Futura
questo mi permette di avere capacità di relazione a tutti i livelli e di lavorare in sinergia con altre persone

CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE

Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.

Dirigo una attività principale dove ci sono 8 dipendenti un'attività secondaria dove ci sono 6 dipendenti
organizzo l'estate scandiccese da ormai 5 anni (comprende manifestazioni culturali e musicali)

CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE

Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.

Le mie capacità sono all'altezza del mio fabbisogno cioè le basi del computer e la manutenzione dei miei macchinari

CAPACITÀ E COMPETENZE ARTISTICHE

Musica, scrittura, disegno ecc.

[

ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE

Competenze non precedentemente indicate.

PATENTE O PATENTI B

ULTERIORI INFORMAZIONI

ALLEGATI]

FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	**[BOCCI ENRICO]**
Indirizzo	**[20, Via G. B. Vico, 50136, Firenze, Italia]**
Telefono	**055-753434**
Fax	**055-750445**
E-mail	**bocci@sdipi.it**
Nazionalità	Italiana
Data di nascita	[21, gennaio, 1959]

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)	Durante il 1985 inizia una collaborazione con una Software House di Vicenza la STEMASOFT srl. Durante il periodo di leva organizza per le reclute corsi di alfabetizzazione informatica e di programmazione di base. Studia la riorganizzazione delle procedure informatiche per il Distretto Militare di Vicenza, in particolare per il CED e l'Ufficio Matricola. Nel 1986 costituisce come socio lo SDIPI snc Studio di Progettazione Informatica, coprendo il ruolo di tecnico analista. Realizza alcune procedure di base e gestionali: procedura per l'archiviazione dei pazienti per l'Università di Firenze, Dipartimento di Clinica Chirurgica. Una procedura per la stampa e lettura dei codici a barre, allora all'avanguardia. Negli anni successivi contribuisce alla realizzazione, come analista, dimostratore poi e commerciale infine, ad una procedura per Promotori Finanziari, che attualmente conta oltre 2.500 installazioni in tutta l'Italia. Partecipa alla realizzazione del software di contabilità e magazzino denominato Vip. Partecipa alla realizzazione del software di gestione installatori elettrici denominato SiS. Nel 1992 grazie ad una continua crescita della struttura, lo Sdipi snc si trasforma in Sdipi srl e diventa presidente del consiglio di amministrazione. Nel 1993 organizza corsi e svolge la funzione di docente per il Corpo Forestale dello Stato, su prodotti software Microsoft. Nel Gennaio 1994 per una migliore organizzazione, lo Sdipi srl si affina sempre più come software house e partecipa una nuova società, come socio di maggioranza relativa, lo Sdipi Sistemi srl, al quale viene delegato la parte di assistenza tecnica hardware e il settore commerciale. In questa società entrano altri partner, leader sul territorio toscano. Attualmente è presidente del consiglio di amministrazione dello Sdipi Sistemi srl.]
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	
• Tipo di azienda o settore	Informatico
• Tipo di impiego	Amministratore
• Principali mansioni e responsabilità	Presidente Consiglio Amministrazione

Per ulteriori informazioni:
www.cedefop.eu.int/transparency
www.europa.eu.int/comm/education/index_it.html
www.eurescv-search.com

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)	Diploma di maturità, Liceo Scientifico nel 1978 Diploma di Laurea in Scienze dell'Informazione c/o l'Università di Pisa febbraio 2005 secondo Diploma di Laurea classe 23/s in Informatica c/o Università di Pisa]
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	
• Qualifica conseguita	
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	

Per ulteriori informazioni:
www.cedefop.eu.int/transparency
www.europa.eu.int/comm/education/index_it.html
www.eurescv-search.com

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI *Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.*	
MADRELINGUA	**ITALIANA]**
ALTRE LINGUA	
	INGLESE]
• Capacità di lettura	[buono]
• Capacità di scrittura	[buono]
• Capacità di espressione orale	[buono]
CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI *Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.*	[Corso Parlare in Pubblico 1999] [Ha assunto cariche nazionali, Presidente dell'Associazione Nazionale Informatici] [Ha assunto cariche provinciali, Presidente Comitato Piccola Industria di Assindustria FI] [Coordina il gruppo del Terziario e ICT di confindustria Toscana]
CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE *Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.*	[Dirige e coordina piccole aziende dal 1986] [E' ed è stato amministratore in vari CdA, cfr Curriculum]
CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE *Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.*	[Coordinatore di gruppi di lavoro informatici, sia a livello di sviluppo Software, che di configurazioni di reti Hardware.]
CAPACITÀ E COMPETENZE ARTISTICHE *Musica, scrittura, disegno ecc.*	[.]
ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE *Competenze non precedentemente indicate.*	[.]
PATENTE O PATENTI	[Patente A moto] [Patente B auto]
ULTERIORI INFORMAZIONI	[.]
ALLEGATI	[.*]

A norma della legge 196/03 autorizzo Codesto Spett.le Ente ad utilizzare questo Curriculum solo per le finalità inerenti il bando in oggetto.

[*]

CURRICULUM VITAE

Cognome : **BOCCI**
Nome: **ENRICO**
Luogo di nascita: FIRENZE
Data di nascita: 21 Gennaio 1959.
Residenza: Via G.B. Vico, 20 - 50136 FIRENZE

tel.ab. : 055 -2342876
tel.uff. : 055 -753434
tel.cel. : 335 -7310615
fax : 055 - 750445
e-mail bocci@sdipi.it bocci.enrico@firenzeindustria.it

Codice Fiscale: BCCNRC59A21D612B.
Iscrizione CTU 4754 tribunale di Firenze
Iscrizione Ruolo 1067 CCIAA Firenze
Iscrizione Ordine Ingegneri di Firenze num.5417

FORMAZIONE

Diploma di maturità, Liceo Scientifico nel 1978
Diploma di Laurea in Scienze dell'Informazione c/o l'Università di Pisa
febbraio 2005 secondon Diploma di Laurea classe 23/s in Informatica c/o Università di Pisa

SERVIZIO MILITARE

Nel dicembre del 1984 assolve il servizio militare, frequenta il CAR c/o il centro addestramento di Como, e c/o il Distretto Militare di Vicenza si congeda nel Novembre 1985, con il grado di Sergente.

ESPERIENZE LAVORATIVE

Durante il 1985 inizia una collaborazione con una Software House di Vicenza la STEMASOFT srl.
Durante il periodo di leva organizza per le reclute corsi di alfabetizzazione informatica e di programmazione di base.
Studia la riorganizzazione delle procedure informatiche per il Distretto Militare di Vicenza, in particolare per il CED e l'Ufficio Matricola.

Nel 1986 costituisce come socio lo SDIPI snc Studio di Progettazione Informatica, coprendo il ruolo di tecnico analista.
Realizza alcune procedure di base e gestionali:
procedura per l'archiviazione dei pazienti per l'Università di Firenze, Dipartimento di Clinica Chirurgica.
Una procedura per la stampa e lettura dei codici a barre, allora all'avanguardia.

Negli anni successivi contribuisce alla realizzazione, come analista, dimostratore poi e commerciale infine, ad una procedura per Promotori Finanziari, che attualmente conta oltre 2.500 installazioni in tutta l'Italia.

Partecipa alla realizzazione del software di contabilità e magazzino denominato Vip.
Partecipa alla realizzazione del software di gestione installatori elettrici denominato SiS.

Nel 1992 grazie ad una continua crescita della struttura, lo Sdipi snc si trasforma in Sdipi srl e diventa presidente del consiglio di amministrazione.

Nel 1993 organizza corsi e svolge la funzione di docente per il Corpo Forestale dello Stato, su prodotti software Microsoft.

Nel Gennaio 1994 per una migliore organizzazione, lo Sdipi srl si affina sempre più come software house e partecipa una nuova società, come socio di maggioranza relativa, lo Sdipi Sistemi srl, al quale viene delegato la

Per ulteriori informazioni:
www.cedefop.eu.int/transparency
www.europa.eu.int/comm/education/index_it.html
www.eurescv-search.com

parte di assistenza tecnica hardware e il settore commerciale. In questa società entrano altri partner, leader sul territorio toscano.

Attualmente è presidente del consiglio di amministrazione dello Sdipi Sistemi srl.

Pur lavorando attivamente non abbandona gli studi e nell'Aprile del 1994 si laurea in Scienze dell'Informazione c/o l'Università di Pisa; discutendo sull'argomento "lo stato dell'arte: nel passaggio da strumenti software di produttività individuale a strumenti software per produttività di gruppo".

In questi anni ha frequentato molteplici corsi, di tutti o quasi i pacchetti applicativi della MICROSOFT: Word, Excel, Access, Project, Mail, Powerpoint . Della LOTUS: Organizer, Lotus 123, Notes, Freelance, Domino Di strumenti e linguaggi di programmazione e di nuovi strumenti software orientati all'Open Source.

Ha conoscenza dei più diffusi Sistemi Operativi in ambiente personal computer, DOS, Pc-Dos, Ms-Dos, Dr-Dos, Windows, Windows per WorkGroup, Windows 95/98/2000, XP, VISTA etc. Ha conoscenza dei sistemi operativi di rete,Windows NT, Novell Netware, Novell NetLite, Lantastic etc.

Ha esperienza di collegamenti con Mini e Mainframe.

Ha una ottima competenza per le trasmissioni dati, in particolare utilizzo dei modem e dei modem/fax, router etc.

Ha una ottima conoscenza, come tecnico/commerciale, dell'Hardware, su base personal computer e periferiche, collegamenti in rete e ISDN, Xdsl attualmente presente sul mercato.

Ha una discreta esperienza come tecnico hardware, avendo ricoperto questo ruolo all'inizio della attività nello Sdipi snc.

Ha una ottima conoscenza delle problematiche di teleconferenza e connettività audio e video remoto.

E' un esperto di problematiche riguardanti l'e-learnimg.

Conosce bene alcuni linguaggi di programmazione:, basic, Qbasic, visual basic, fortran, pascal, ed alcuni strumenti di programmazione Dbase, Clipper, Access, SQL, sta approfondendo i nuovi strumenti visuali .net e quelli orientati all'open source con un ottica si conoscenza generale e non da sviluppatore.

Da Gennaio 1994 a novembre 1997 è stato docente per i corsi di formazione per il Corpo Forestale dello Stato, Coordinamento Regionale Toscano, per gli strumenti di produttività individuale, OFFICE Microsoft.

Da giugno 1994 è membro dell'Associazione Industriali di Firenze settore terziario innovativo, dove ha ricoperto fino al 2000 la carica di Vicepresidente, con delega al settore della Piccola Industria.

Da giugno 1994 è socio dell'ALSI, Associazione Nazionale Laureati Scienze dell'Informazione, che ha all'attivo una proposta di legge per la costituzione dell'Albo dei Dottori in Informatica e dei Tecnici Informatici, è stato fra i promotori e coordinatori della sezione fiorentina e Toscana. L'Associazione si prefigge di qualificare professionalmente la figura dell'Informatico.

Nel Novembre 1994 ha frequentato un corso c/o la SAIF - Associazione Industriali, sulla realizzazione del manuale di Qualità Aziendale.

Da gennaio 1995 sta indirizzando la propria attività professionale alla consulenza Aziendale e per la Pubblica Amministrazione nel campo dei Sistemi Informativi ed Informatici.

Da gennaio 1995 si sta perfezionando in comunicazione, in particolare ambiente INTERNET e INTRANET integrazione per la Pubblica Amministrazione e le Aziende.

Dal Settembre 1995 è iscritto al CTU del Tribunale di Firenze.

Da settembre 1995 è socio di una cooperativa scrl di servizi professionali alle aziende.

Da novembre 1995 partecipa all'analisi e alla stesura del software per i promotori finanziari di un'importante Banca a livello nazionale.

Da Marzo del 1996 è Presidente nazionale dell'ALSI (Associazione Nazionale Laureati Scienze dell'Informazione e Informatica), carica riconfermata nel 1998, nuovamente nel 2000 fino a giugno 2002. In tale data decide di non ricandidarsi, per concentrarsi sull'attività professionale ed imprenditoriale.

Da Giugno 1996 è certificato IPI - integratore prodotti INTELdella INTEL.

Da Giugno 1996 si occupa delle problematiche collegate a Internet, specializzandosi in Intranet aziendali, in particolare nelle problematiche di comunicazione, e-business e commercio elettronico.

A novembre 1996 ricopre la carica di responsabile del gruppo informatici del Terziario innovativo dell'Assindustria Firenze.

Da Gennaio del 1997 collabora con un gruppo nazionale di studio all'interno dell'ALSI (Associazione nazionale laureati in scienze dell'Informazione ed informatica) sul tema della legge 675/96 sulla Privacy, privilegiando gli aspetti tecnici della riservatezza dei dati con strumenti informatici.

Da Agosto 1997 a settembre 1998 è stato coordinatore nazionale del CININFO che raggruppa le principali Associazioni di Informatica, ALSI, ANIPA, AIP e ANPI.

Da Dicembre 1997 è rappresentante dell'ALSI nella consulta CNEL (Consiglio Nazionale Economia e Lavoro) per le "attività Professionali non regolamentate", dove attualmente ricopre la carica di delegato eletto nel consiglio di Presidenza e nominato nella Giunta dei rapporti parlamentari.

Da gennaio 1998 è docente esterno, come esperto di INTERNET ed INTRANET, per i corsi post diploma, presso l'Istituto Tecnico Statale B. Russell di Scandicci (FI).

Da febbraio 1998 è socio di una agenzia di formazione scrl iscritta nella long list della Regione Toscana per il settore formazione.

Dal 1999 ha partecipato, come docente di informatica ed organizzazione aziendale orientata alla net economy, a vari corsi IFTS e POR della Regione Toscana e della Provincia di Firenze,

Da marzo 1999 è socio di una agenzia giornalistica scrl con la finalità di creare un agenzia di stampa su internet. A maggio 2008.

Da marzo 1999 è docente laico per Ricerca Operativa c/o il corso di Diploma di Laurea dell'Università di Firenze del Dipartimento di Sistemi ed Informatica (di Scienze), riconfermato per gli anni accademici successivi, compreso l'attuale AA.

Da Aprile 1999 e Vicepresidente del Comitato della Piccola Industria di Assindustria Firenze, riconfermato nel settembre 2000.

Da Giugno 1999 è, rappresentante dell'ALSI nel COLAP (Comitato Libere Associazioni Professionali), e da Maggio 2003 referente settore tecnico per il COLAP TOSCANO. .

Da luglio 1999 è iscritto come conciliatore allo sportello di conciliazione presso la CCIAA Firenze.

Da luglio 1999 è nella Giunta di Assindustria Firenze come rappresentante del Gruppo Giovani Imprenditori, da settembre 2000 vi è come rappresentante del Comitato della Piccola Industria.

Da luglio 1999 è iscritto al numero 1067 del Ruolo dei Periti ed Esperti della CCIAA di Firenze nella Sezione XXII - Attività varie nelle categorie Informatica ed elaborazione dati.

Nel giugno 2000 ha frequentato il corso di aggiornamento come conciliatore alla CCIAA di Firenze.

Da Gennaio 2001 è stato Presidente del Comitato Piccola Industria dell'Associazione Industriali di Firenze e contestualmente Vicepresidente dell'Associazione Industriali di Firenze. Carica ricoperta fino a dicembre 2004, carica ricopribile per al massimo 2 bienni consecutivi.

Dal marzo 2001 a giugno 2005 ha fatto parte della tripartita della provincia di Firenze (Associazioni imprenditoriali,Sindacati, Pubblica Amministrazione)

2001 responsabile per SDIPI SISTEMI, per al fornitura hardware e software per il progetto TRIO Regione Toscana per l'allestimento delle 16 aule di teleformazione e videoconferenza a distanza.

Da Aprile 2002 fa parte del comitato EDA Educazione Degli Adulti del Comune di Firenze

Da giugno 2002 è, rappresentante di Assindustria Firenze, nel consiglio di amministrazione della società Maggio Musicale Fiorentino Formazione MFF, formata della CCIAa di Firenze dal Maggio Musicale Fiorentino e dall'AIF con delega al controllo di gestione. Fino a Maggio 2007.

Da giugno 2002 a maggio 2005 è stato nel consiglio di amministrazione della Gualfonda SPA, società immobiliare dell'Associazione Industriali di Firenze.

Da ottobre 2002 è Presidente del Consiglio della Camera Abitrale della CCIAA di Firenze, riconfermato nel 2007.

Da novembre 2002 è consigliere del Consiglio di Conciliazione della CCIAA di Firenze,. nel 2007 la stessa CCIAA ha creato un un'unica Camera Arbitrale e Conciliazione.

In Assindustria ha ricoperto la delega al Sindacale e alla Formazione Professionale. Da giugno 2003 ha la delega all'Informatica e alle Telecomunicazioni. Con la stessa delega è in Giunta di Confindustria Toscana.

Da gennaio 2003 è professose a contratto c/o la Facoltà di Matematica Fisica e Scienze dell'Università di Firenze al Dipartimento di Sistemi ed Informatica per il corso OIL - Organizzazione Informatica del Lavoro AA 2002/2003. - AA 2003/2004, AA 2004/2005, AA 2005/2006, AA 2006/2007 e AA 2007/2008

Da giugno 2003 è stato designato da Assindustria Firenze nel comitato di indirizzo (campusone) del Dipartimento di Informatica dell'Università di Firenze della Facoltà di Scienze.

Da ottobre 2003 è stato designato da Assindustria Firenze nel comitato promotore della CCIAA di Firenze per l'Agenzia Europea delle Ferrovie.

Da marzo 2004 è stato designato come Rappresentante di Assindustria Firenze per il settore Servizi nel Consiglio della CCIAA di Firenze. Da aprile 2004 è nella Giunta della CCIAA di Firenze

Da Maggio 2004 è consigliere nel CdA di Promofirenze, azienda speciale della CCIAA di Firenze, carica ricoperta fino a marzo 2007.

Da Settembre 2004 è professose a contratto (codocente) c/o la Facoltà Ingegneria dell'Università di Firenze, sede di Empoli, per il corso Sistemi Informativi Aziendali AA 2004/2005

Da ottobre 2004 è Presidente dell'Osservatorio dell'Economia Civile come delegato della CCIAA di Firenze (terzo Settore, Onlus e Volontariato)

Da Dicembre 2004 è delegato della CCIAA di Firenze nel Comitato di indirizzo della Facoltà di Matematica Fisica e Scienze Naturali

A gennaio 2006 ha superato l'Esame di Stato c/o l'Università di Pisa per l'inscrizione all'Albo dell'Ordine degli Ingegneri.

Da Marzo 2006 è iscritto all'Ordine degli Ingegneri di Firenze con il numero 5417.

Da Marzo 2006 è stato elettro Presidente della Sezione Terziario Innovativo di Assindustria Firenze.

Da Maggio 2006 è nel consiglio di Amministrazione della Società Protera srl, azienda di ricerca, fino a maggio 2008.

Da Luglio 2006 è nel consiglio di Amministrazione dell'Associazione ASSOINTERNET.

Da Marzo 2007 è membro del consiglio di Amministrazione di Firenze Tecnologia, azienda speciale CCIAA Firenze.

Da Giugno 2007 è consigliere nella Fondazione della Gemmologia FIRGEM.

Da Giugno 2007 fa parte del Comitato di redazione di arti e Mercature – magazine della CCIAA di Firenze.

Da Giugno 2008 e Presidente della Commissione Terziario Innovativo e ICT di Confindustria Toscana.

In questi anni ha partecipato, come relatore e/o ha presieduto, decine di convegni e seminari in particolare su temi informatici, internet e problematiche attinenti le PMI e l'ICT.
Partecipa a numerosi commissioni a livello nazionale e regionale, è stato commissario di gare, ha effettuato CTU e CTP, ha coordinato e particpato progetti a livello regionali ed europei.
E' stato membro del Comitato Scientifico Congresso AICA, Taormina anno 2000, Como anno 2001, Bari 2002.

Conosce bene l'inglese tecnico.

Ha attitudine a coordinare gruppi di lavoro e progetti informatici.

Vivere le esperienze associative ai massimi livelli da oltre 20 anni e lavorare in proprio, in strutture piccole e medie ha permesso di avere una conoscenza multiforme ed allo stesso tempo approfondita di tutto il mondo dell'informatica, con particolare attenzione alle PMI.

ESPERIENZE NEL SOCIALE

Dal 1974 si occupa, come volontario, di disabili ed anziani, in particolare organizzando e partecipando ai soggiorni estivi e pellegrinaggi a Santuari Mariani.

Dal 1975 al 1981 presta servizio come volontario sulle ambulanze.

Dal 1975 al 1978 è membro del consiglio di Presidenza dei Pionieri CRI di Firenze.

Nel 1976 partecipa ai primi soccorsi nel terremoto del Friuli ripetendo l'esperienza 4 mesi dopo la prima scossa.

Nel 1980 partecipa come volontario all'organizzazione di un campo per i soccorsi al terremoto dell'Irpinia.

Non è iscritto a nessun partito o movimento politico.

Fa politica attiva impegnandosi, come Presidente Nazionale dell'ALSI prima (Associazione Nazionale Laureati Scienze dell'Informazione e Informatica) e come Past Presidente, oggi, per la qualificazione professionale degli informatici, per la promozione della figura professionale dell'informatico nel privato e nella PA, per la formazione permanente, per il telelavoro.

STATO CIVILE

Coniugato con Elisabetta e padre di Federica (classe 1992).
FIRENZE 22/01/09

A norma della legge 196/03 autorizzo Codesto Spett.le Ente/Organizzazione ad utilizzare questo Curriculum solo per le finalità inerenti l'oggetto sociale.

FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	**BIGAGLI GINO RICCARDO**
Indirizzo	**42, VIA A. RIGHI, 59100 PRATO – ITALIA**
Telefono	**0574583456 – 3356986426 – 0571526313 - 3404222178**
Fax	**0571526354**
E-mail	**ginobigagli@virgilio.it – g.bigagli@finfamily.net**
Nazionalità	italiana
Data di nascita	21 APRILE 1945]

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)

- dal 13 maggio 2008:

amministratore delegato della società Fin Family Srl, Via G. Carducci, 8 – Empoli (FI), agenzia in attività finanziaria iscritta all'Elenco al n. A63677 presso Banca d'Italia, agente per conto di Findomestic Network SpA e per Centro Leasing Rete SpA;

- dal 10 gennaio 2008:

amministratore unico della società G.R.B. Studio Srl, Via Pantin, 9 – 50018 Scandicci (FI), società di mediazione creditizia iscritta all'Albo presso Banca d'Italia al n. 102606.

- dal 01.02.2006 al 29.02.2008:

consulente per la società Centro Factoring SpA, Via Leonardo da Vinci n. 22 – Firenze, società del Gruppo Banca CR Firenze SpA.

- dal 01.09.1989 al 31.01.2006:

alle dipendenze della Centro Factoring SpA, Via Leonardo da Vinci 22 – Firenze, con l'incarico di direttore affari, direttore commerciale della società.

- dal 01.09.1964 al 31.08.1989:

alle dipendenze della Cassa dei Risparmi e Depositi di Prato, oggi Cariprato SpA, ove ho svolto molteplici funzioni direttive, sia all'interno della banca come responsabile di filiali e/o responsabile marketing, sia all'esterno, in rappresentanza della Cassa medesima, in particolare, come amministratore della Eurocard Italia SpA (oggi Cartasi), della Merchant Factors International SpA, della Camera di Commercio Internazionale per la Repubblica Popolare Cinese e Paesi del Sud Est Asia.

Autorizzo il trattamento e la conservazione dei dati personali ai sensi e per gli effetti D.Lgs 196/03

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)

Diplomato in ragioneria e tecnica commerciale nella sessione estiva dell'anno scolastico 1964, presso l'Istituto Tecnico per Ragionieri Paolo Dagomari di Prato.

Nel corso della vita professionale ho seguito numerosi corsi di formazione, in particolare:

- tecniche di vendita
- marketing
- tecniche di valutazione del rischio di credito
- diritto commerciale e societario
- aggiornamento in materia di legislazione fiscale
- altre materie

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

Capacità e competenze nel settore della vendita dei servizi bancari e finanziari;
Capacità di analisi ed organizzativa
Affidabilità e competenza in materia di gestione aziendale
Esperienza consolidata in campo aziendale e di vendita

MADRELINGUA

ITALIANO

ALTRE LINGUA

INGLESE

[Indicare la lingua]

• Capacità di lettura [ECCELLENTE]
• Capacità di scrittura [ECCELLENTE]
• Capacità di espressione orale [BUONO]

CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI

Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.

DA SEMPRE LAVORO CON LE PERSONE E TRA LE PERSONE.
AMO IL LAVORO DI SQUADRA, CERCO E FAVORISCO LA CONDIVISIONE DEGLI OBIETTIVI E DEI RISULTATI.

CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE

Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.

ESPRIMO IL MEGLIO NELL'ORGANIZZAZIONE DELLE RISORSE, NEL LORO INDIRIZZO E NEL CONTROLLO DEI RISULTATI CONSEGUITI.
Seguo per passione le sorti dell'Associazione Sportiva Centro Ippico Toscano di Firenze, ove mi occupo di gestire le fasi amministrativo/finanziarie dell'associazione stessa.

Autorizzo il trattamento e la conservazione dei dati personali ai sensi e per gli effetti D.Lgs 196/03

CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE *Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.*	OTTIMA CONOSCENZA DELLE TECNICHE DI OFFICE AUTOMATION, IN PARTICOLARE WORD, EXCEL, POWER POINT.
CAPACITÀ E COMPETENZE ARTISTICHE *Musica, scrittura, disegno ecc.*	MI PIACE LEGGERE, SCRIVERE, AMO LA PITTURA E LA FOTOGRAFIA.

Autorizzo il trattamento e la conservazione dei dati personali ai sensi e per gli effetti D.Lgs 196/03

FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	[BITTINI ALESSIO]
Indirizzo	[VIA DELLE FONTI N. 20 – 50018 SCANDICCI (FI)]
Telefono	055/ 7221660
Fax	055/ 7310583
E-mail	
Nazionalità	ITALIANA
Data di nascita	[30/07/1967]

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)	[DAL 1989 AL 1991]
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	MOVISTRADE SRL
• Tipo di azienda o settore	EDILIZIA
• Tipo di impiego	AMMINISTRATORE UNICO
• Principali mansioni e responsabilità	LEGALE RAPPRESENTANTE
• Date (da – a)	[DAL 02/05/1994 AL 31/12/2007]
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	MORDINI E BITTINI SRL
• Tipo di azienda o settore	EDILIZIA
• Tipo di impiego	IMPIEGATO
• Principali mansioni e responsabilità	
• Date (da – a)	[DAL 02/05/2008]
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	
• Tipo di azienda o settore	AGENTE DI COMMERCIO
• Tipo di impiego	
• Principali mansioni e responsabilità	

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)	[1988]
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	ISTITUTO MEDICI DEL VASCELLO DI ROMA
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	
• Qualifica conseguita	DIPLOMA DI RAGIONERIA

• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	
CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI *Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.*	
MADRELINGUA	[ITALIANA]
ALTRE LINGUA	
• Capacità di lettura	[INGLESE E FRANCESE]
• Capacità di scrittura	[ELEMENTARE.]
• Capacità di espressione orale	[ELEMENTARE.]
	[ELEMENTARE.]
CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI *Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.*	[OTTIMA ABILITA' NELLE PUBBLICHE RELAZIONI ACQUISITA NELL'AMBITO DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA]
CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE *Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.*	[OTTIMA CAPACITA' ORGANIZZATIVA ED IMPRENDITORIALE ACQUISITE NELL'AMBITO DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA]
CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE *Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.*	[-]
CAPACITÀ E COMPETENZE ARTISTICHE *Musica, scrittura, disegno ecc.*	[-]
ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE *Competenze non precedentemente indicate.*	[-]
PATENTE O PATENTI	CAT. B
ULTERIORI INFORMAZIONI	[-]
ALLEGATI	[-]

A norma della legge 196/03 autorizzo Codesto Spett.le Ente/Organizzazione ad utilizzare questo Curriculum solo per le finalità inerenti l'oggetto sociale.

COSTITUENDA BANCA DI SCANDICCI – CREDITO COOPERATIVO
Soc. Coop. per Azioni
SCANDICCI

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SULL'ESAME DEI DATI PREVISIONALI CONTENUTI NEL PIANO INDUSTRIALE E NELLE SEZIONI 8, 9, 10, 13, 15, 17 E 20 DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE RELATIVO ALL'EMITTENTE REG. (CE) N. 809/2004

AGOSTO 2010

bompani audit

50121 FIRENZE
Piazza d'Azeglio, 39
Tel. 055.2477851.2.3
Fax 055.214933
bauditfi@tin.it
firenze@bompaniaudit.com
www.bompaniaudit.com

COSTITUENDA BANCA DI SCANDICCI – CREDITO COOPERATIVO
Soc. Coop. per Azioni

Relazione della società di revisione sull'esame dei dati previsionali contenuti nel piano industriale e nelle sezioni 8, 9, 10, 13, 15, 17 e 20 del documento di registrazione relativo all'emittente reg. (ce) n. 809/2004

AL COMITATO PROMOTORE della
BANCA DI SCANDICCI –
CREDITO COOPERATIVO Soc. Coop. per Azioni
50018 SCANDICCI (FI)

Firenze, 3 agosto 2010

1. Abbiamo esaminato il "Piano Industriale" presentato nell'appendice 4, nonché le sezioni 8, 9, 10, 13, 15, 17 e 20 del Documento di Registrazione relativo all'Emittente Reg. (CE) n. 809/2004 della costituenda Banca di Scandicci – Credito Cooperativo Soc. Coop. per Azioni, contenenti i dati previsionali relativi al primo, secondo e terzo anno d'attività (nel seguito "i dati previsionali"), le ipotesi e gli elementi posti a base della loro formulazione. La responsabilità della redazione dei dati previsionali nonché delle ipotesi e degli elementi posti alla base della loro formulazione compete al Comitato Promotore della costituenda Banca di Scandicci – Credito Cooperativo Soc. Coop. per Azioni.

2. I dati previsionali contenuti nella sezione denominata " Relazione Tecnica" del Piano Industriale e nel Documento di Registrazione relativo all'Emittente alle sezioni 8, 9, 10, 13, 15, 17 e 20, sono stati predisposti dal Comitato Promotore nell'ambito della procedura di costituzione per pubblica sottoscrizione della Banca di Scandicci – Credito Cooperativo Soc. Coop. per Azioni. Come indicato nel Documento di Registrazione, tali dati previsionali sono stati elaborati esclusivamente sulla base di assunzioni ipotetiche relative ad eventi futuri ed azioni degli amministratori che non necessariamente si potranno verificare, descritte nel seguito, rispetto alle quali è stato verificato che siano chiaramente irrealistiche e inadeguate nel contesto dell'offerta:

I. Raccolta di capitale sociale per un importo di Euro 5 milioni, basata sull'ipotesi che vengano raccolte sottoscrizioni da almeno 1.125 soci di cui 900 persone fisiche e 225 imprese ed enti pubblici. Rispetto al Piano Industriale precedente è stata ipotizzata una diversa composizione dell'assetto azionario con un incremento delle persone fisiche, in relazione al capitale già sottoscritto.

II. Raccolta di risparmio dalla clientela per il periodo coperto dal piano di importi pari rispettivamente per il primo, secondo e terzo anno, ad Euro 12.249 milioni, Euro 19.836 milioni ed Euro 26.093 milioni, sulla base di un numero ipotetico di rapporti di clientela con soci acquisibili per una giacenza media determinata in base a dati medi di raccolta pro-capite degli abitanti del territorio ed a tassi passivi medi ipotizzati per i tre anni, pari rispettivamente al 0,91% per l'intero triennio.

III. Impieghi con clientela ipotizzati per il periodo coperto dal piano pari rispettivamente per il primo, secondo e terzo anno ad Euro 9.701 milioni, Euro 18.655 milioni ed Euro 25.831 milioni, determinati come percentuale sulla raccolta tenendo conto della media degli impieghi riscontrata nelle aziende bancarie della zona interessata ed a tassi attivi medi ipotizzati per i tre anni, pari rispettivamente al 4,09%, 4,06% e 4,05%.

IV. Investimenti finanziari determinati come impiego della differenza tra capitale proprio e di terzi ed impieghi creditizi, pari rispettivamente ad Euro 7,418 milioni per il primo anno, Euro 6,581 milioni per il secondo anno ed Euro 6,331 milioni per il terzo anno e a tassi di rendimento ipotizzati, pari rispettivamente all'1,83% per l'intero triennio per i titoli di stato e 0,76% per l'intero triennio per i crediti verso banche a vista.

V. Gli amministratori del Comitato Promotore hanno sviluppato una rielaborazione dei dati economici e patrimoniali previsionali allo scopo di verificare la coerenza complessiva delle ipotesi considerate e la tenuta dei risultati della gestione.

I dati previsionali relativi alle voci patrimoniali ed economiche rappresentano determinazioni risultanti dalle assunzioni ipotetiche di cui sopra, tenendo conto dei dati medi ricavati da banche similari, in base ai tassi di interessi ipotizzati, e dello sviluppo prevedibile dell'attività nel territorio di insediamento della costituenda banca.

I dati previsionali relativi all'analisi di sensitività finalizzati a determinare lo scostamento dai risultati del Piano al modificarsi delle variabili chiave (quali volumi della raccolta e degli impieghi, tassi di interesse passivi e attivi, ricavi

da servizi e mancato incremento del capitale sociale) sono stati correttamente appostati a rettifica dei dati previsionali dello scenario standard. Le risultanze dell'analisi di sensitività sono correttamente calcolate ed esposte.

3. Il nostro esame è stato svolto secondo le procedure previste per tali tipi di incarico dall'International Standard on Assurance Engagements (ISAE) 3400 "The Examination of Prospective Financial Information" emesso dall'IFAC – International Federation of Accountants.

4. Sulla base degli elementi probativi a supporto delle ipotesi e degli elementi utilizzati nella formulazione dei dati previsionali relativi al primo, secondo e terzo anno d'attività contenuti nella sezione denominata "Relazione Tecnica" del Piano Industriale e nel Documento di Registrazione relativo all'Emittente ai capitoli: 8, 9, 10, 13, 15, 17, 20, identificato nel precedente paragrafo 1, non siamo venuti a conoscenza di elementi che ci facciano ritenere, alla data odierna, che le suddette ipotesi ed elementi non forniscano una base ragionevole per la predisposizione dei dati previsionali, assumendo il verificarsi delle assunzioni ipotetiche relative agli eventi futuri ed azioni degli Amministratori descritte nel precedente paragrafo 2. Inoltre, a nostro giudizio, i dati previsionali esposti nei prospetti di Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Prospetto delle variazioni nel Patrimonio Netto sono stati predisposti utilizzando coerentemente le ipotesi e gli elementi sopracitati e sono stati redatti in conformità ai Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS); tali dati previsionali sono stati elaborati in conformità alle disposizioni della circolare n. 262 della Banca d'Italia del 22 dicembre 2005 e nel rispetto dei requisiti patrimoniali per il patrimonio di vigilanza ed il corretto equilibrio finanziario tra raccolta e impieghi.

5. Va tuttavia tenuto presente che a causa dell'aleatorietà connessa alla realizzazione di qualsiasi evento futuro, sia per quanto concernente il concretizzarsi dell'accadimento che per la misura e la tempistica della sua manifestazione, gli scostamenti fra valori consuntivi e valori preventivati nella sezione denominata "Relazione Tecnica" del Piano Industriale e nel Documento di Registrazione relativo all'Emittente alle sezioni 8, 9, 10, 13, 15, 17, 20, potrebbero essere significativi, anche qualora gli eventi previsti nell'ambito delle assunzioni ipotetiche, descritte nel precedente paragrafo 2, si manifestassero.

6. La presente relazione è stata predisposta ai soli fini di quanto previsto dal Reg. (CE) n. 809/2004 nell'ambito della procedura di costituzione per pubblica sottoscrizione della Banca di Scandicci – Credito Cooperativo Soc. Coop. per Azioni.

7. Non assumiamo la responsabilità di aggiornare la presente relazione per eventi o circostanze che dovessero manifestarsi successivamente alla data odierna.

BOMPANI AUDIT S.r.l.
Un Procuratore
Lucia Caciagli